REGIONE LAZIO

Repubblica Italiana

Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

Disponibile in formato elettronico sul sito: *www.regione.lazio.it*

Legge Regionale n.12 del 13 agosto 2011

Data 16/09/2025
Numero 76
Ordinario

Periodicità bisettimanale

Direzione Redazione ed Amministrazione presso la Presidenza della Giunta Regionale Via Cristoforo Colombo, 212 – 00147 ROMA
Direttore del Bollettino: LUIGI FERDINANDO NAZZARO

SOMMARIO

Stato

Autorità di Bacino

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL' APPENNINO MERIDIONALE

Decreti e Delibere

Decreto 7 luglio 2025, n. 536

Approvazione modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di frana [PsAI-rf] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al Comune di Sora (FR) - Loc. via Spinelle-. . . . . . **Pag. 11**

Decreto 24 luglio 2025, n. 636

Adozione proposta di modifica di perimetrazione e/o classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di frana [PsAI-rf] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al Comune Anagni (FR) -Loc. San Bartolomeo . . . . . **Pag. 18**

Decreto 24 luglio 2025, n. 639

Adozione proposta di modifica di perimetrazione e/o classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di frana [PsAI-rf] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente ai Comuni di Filignano (IS)-Scapoli (IS)-Colli a Volturno (IS)- Montaquila (IS) e Vallerotonda (FR)-Loc. Varie . . . . . **Pag. 25**

Regione Lazio

Atti del Consiglio Regionale

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 4 settembre 2025, n. U00211

Riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio regionale. Modifiche al Regolamento di organizzazione. . . . . . **Pag. 33**

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 4 settembre 2025, n. U00219

Istituzione del Forum per le politiche di regolamentazione delle attività notturne, denominato Forum sulle "città della notte". Revoca della deliberazione dell'Ufficio di presidenza del 31 luglio 2025, n,U00192 (Istituzione del Tavolo per le politiche di regolamentazione delle attività notturne denominato Tavolo sulle "Città della notte"). . . . . . **Pag. 43**

Notizia 10 settembre 2025, n. 226

Presentata una proposta di legge regionale concernente: ISTITUZIONE DEL MEDICO SCOLASTICO REGIONALE. . . . . . **Pag. 47**

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 12 settembre 2025, n. T00136

Nomina, ai sensi dell'art. 9, comma 3, della legge regionale 26 marzo 2024, n. 4, del commissario liquidatore della XXII Comunità Montana degli Aurunci e Ausoni. . . . . . **Pag. 49**

Decreto del Presidente della Regione Lazio 12 settembre 2025, n. T00137

Atac S.p.A. Attribuzione della qualifica di agente di polizia amministrativa per n. 2 dipendenti, ex Art.10 della L.R. n. 52 del 3/12/1982, come modificato dall'Art.42 della L.R. n. 16 del 16/06/2003. . . . . . **Pag. 54**

Decreto del Presidente della Regione Lazio 12 settembre 2025, n. T00138

Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i., articoli 10 e 12, e D.M. 4 agosto 2011, n. 156, articolo 9 - Individuazione delle organizzazioni alle quali spetta designare i componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma. . . . . . **Pag. 58**

Decreto del Presidente della Regione Lazio 12 settembre 2025, n. T00139

Nomina, ai sensi dell'art. 9, comma 3, della legge regionale 26 marzo 2024, n. 4, del commissario liquidatore della Comunità di Arcipelago delle Isole Ponziane. . . . . . **Pag. 91**

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 11 settembre 2025, n. 752

Nomina del Direttore della Direzione regionale "Trasformazione digitale e procurement", Stefania Ricci, quale "Responsabile dell'Anagrafe della Stazione Appaltante (RASA)" della Giunta Regionale del Lazio. . . . . . **Pag. 96**

Deliberazione 11 settembre 2025, n. 754

Nomina del Responsabile regionale per la Transizione Digitale (RTD), ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legislativo n. 82/2005. . . . . . **Pag. 100**

Deliberazione 11 settembre 2025, n. 757

L.R. n. 4/2014, L.R. n. 3/2022, L.R. n. 7/2018 art. 72 - Programmazione delle risorse per gli interventi in materia di contrasto alla violenza di genere e promozione delle pari opportunità relative all'esercizio finanziario 2025 . . . . . **Pag. 105**

Deliberazione 11 settembre 2025, n. 759

Proroga del termine di conclusione delle attività e del termine di rendicontazione finale di cui alla deliberazione di Giunta regionale 15 giugno 2023, n. 289 "Decreto del 29 luglio 2022 concernente Riparto e modalità per l'utilizzazione delle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità, del Ministero per le disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali. Programmazione regionale degli interventi." . . . . **Pag. 116**

Deliberazione 11 settembre 2025, n. 760

Finalizzazione delle risorse destinate al Rally di Roma Capitale 2025 ai sensi della L.R. 23 novembre 2022, n. 19, art. 9, comma 39 lettera e) e L.R. 30 dicembre 2024, n. 22. . . . . . **Pag. 120**

Deliberazione 11 settembre 2025, n. 761

Finalizzazione delle risorse per la realizzazione del progetto "Lo Sport è salute" ai sensi della legge regionale 14 aprile 2025, n. 4, art. 34. . . . . . **Pag. 125**

Deliberazione 11 settembre 2025, n. 763

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025 in riferimento al capitolo di entrata E0000222105 e ai capitoli di spesa U0000C11125, U0000C11130, U0000C11142, U0000C11143 e U0000C12163. . . . . . **Pag. 130**

Deliberazione 11 settembre 2025, n. 764

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 - Variazione di bilancio, in termini di competenza, per gli anni 2026 e 2027 tra i capitoli di spesa U0000H41924 e U0000H41932, di cui al programma 07 della missione 12. . . . . . **Pag. 138**

Deliberazione 11 settembre 2025, n. 765

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025 in riferimento al capitolo di entrata E0000228162 e al capitolo di spesa U0000H43137. . . . . . **Pag. 143**

Deliberazione 11 settembre 2025, n. 766

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025 e, in termini di competenza, per gli anni 2026 e 2027, in riferimento al capitolo di entrata E0000228197 e ai capitoli di spesa U0000H43166, U0000H43167 e U0000H43168. . . . . . **Pag. 150**

Deliberazione 11 settembre 2025, n. 767

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 - Variazione di bilancio, in termini di competenza, per l'anno 2026, tra i capitoli di spesa U0000E32503 e U0000E32537, di cui al programma 03 della missione 09. . . . . . **Pag. 158**

Deliberazione 11 settembre 2025, n. 768

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025, a integrazione del capitolo di entrata E0000121523 e del capitolo di spesa U0000D41900. . . . . . **Pag. 163**

Deliberazione 11 settembre 2025, n. 769

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025 in riferimento ai capitoli di entrata E0000228175 e E0000228198 e ai capitoli di spesa U0000H43157 e U0000H43159. . . . . . **Pag. 169**

Deliberazione 11 settembre 2025, n. 770

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025, tra i capitoli di spesa U0000F11911 e U0000F11919, di cui al programma 06 della missione 04. . . . **Pag. 177**

Deliberazione 11 settembre 2025, n. 771

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025, tra i capitoli di spesa U0000B41900 e U0000B41901, di cui al programma 01 della missione 07. . . . **Pag. 182**

Deliberazione 11 settembre 2025, n. 772

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa per l'anno 2025, tra i capitoli di spesa U0000D33900 e U0000D33906, iscritti nel programma 04 della missione 09. . **Pag. 187**

Deliberazione 11 settembre 2025, n. 773

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025 e, in termini di competenza, per gli anni 2026 e 2027 tra i capitoli di spesa U0000E47940 e U0000E47941, di cui al programma 01 della missione 11. . . . . . **Pag. 192**

Deliberazione 11 settembre 2025, n. 774

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025, tra i capitoli di spesa U0000D41903 e U0000D41936, di cui al programma 02 della missione 10. . . **Pag. 197**

Deliberazione 11 settembre 2025, n. 775

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025, a integrazione del capitolo di entrata E0000228127 e del capitolo di spesa U0000H41162. . . . . . **Pag. 202**

Deliberazione 11 settembre 2025, n. 776

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025 e, in termini di competenza, per l'anno 2026, tra i capitoli di spesa U0000G11944 e U0000G11960, di cui al programma 02 della missione 05. . . . . . **Pag. 209**

Deliberazione 11 settembre 2025, n. 787

Interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Lazio. Finanziamento degli interventi a favore dei Comuni interessati. . . . . . **Pag. 214**

Deliberazione 11 settembre 2025, n. 789

Comune di Nepi (Vt). Variante al PRG relativa all'individuazione di porzione di area da destinare a "zona produttiva D - sottozona D12 - commerciale direzionale". Deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 19.12.2022. Diniego di approvazione. . . . . . **Pag. 219**

DIREZIONE AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 26 agosto 2025, n. G10891

Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6 comma 9-bis del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto di "Variante di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi da C&D sito in Roma, Via Ardeatina 836" e contestuale Archiviazione Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto "Intervento di impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, in variante progetto già autorizzato dalla Società Ardeatina Discarica", ubicato in Roma Via Ardeatina 836, Società proponente ARDEATINA DISCARICA srl - Registro elenco progetti: 030-2014 e VP170-2024 . . . . . **Pag. 232**

Determinazione 12 settembre 2025, n. G11602

Individuazione dell'Area Bonifica dei Siti Inquinati, di questa Direzione quale Area deputata alle funzioni di monitoraggio, controllo e rendicontazione delle spese, milestone e target per l'Avviso Pubblico emanato con determinazione dirigenziale n. G00121 del 10/01/2023, finalizzato alla selezione di proposte progettuali volte alla realizzazione di impianti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile", Investimento 3.1 "Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU . . . . . **Pag. 239**

DIREZIONE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE
Atti Dirigenziali di Gestione

Decreto dirigenziale 10 settembre 2025, n. G11511

Costituzione e nomina della Commissione di valutazione tecnica - Avviso pubblico per il sostegno ai Festival di rappresentazione degli spettacoli di danza e musica popolare e folkloristica iscritti all'Albo Regionale dei Festival del Folklore di cui alla determinazione dirigenziale n. G16367/2024, in attuazione degli artt. 9 comma 5 e 3 comma 2 lettera h) della L.R. 15/2014 e della D.G.R. 25/2021 . . . . . **Pag. 255**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 8 settembre 2025, n. G11345

Attuazione D.G.R 495/2023 - Avviso Pubblico "Impresa rosa Regione Lazio" per la concessione di contributi in favore delle micro e piccole imprese del Lazio finalizzati ad incentivare l'adozione di sistemi di gestione conformi alla prassi UNI/PdR 125:2022 sulla parità di genere, di cui al DM 29 aprile 2022. Approvazione ulteriori elenchi delle imprese ammesse (Tipologia A e B), non ammesse e rinunciatarie . . . . . **Pag. 259**

Determinazione 10 settembre 2025, n. G11439

Legge regionale 29 novembre 2001, n. 29 e ss.mm. e ii. Attuazione Piano Triennale Interventi Regionali approvato con DGR n. 1084 del 13/12/2024. Progetto "Lazio Libri" approvato con Determinazione n. G03235 del 17/03/2025. CIG B619A16D42 - CUP F87F24000110003. Presa d'atto della variante in corso d'opera. . . . . . **Pag. 269**

DIREZIONE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 settembre 2025, n. G11643

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018. Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022. Eventi emergenziali del 29 e 30 ottobre 2018. "Piano degli investimenti a valere sulle risorse di cui all'art. 24 quater del Decreto Legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito con modificazioni della Legge 17 dicembre 2018, n. 136, assegnate con DPCM del 04 aprile 2019" - annualità 2019". Determinazione del Soggetto Responsabile del Completamento degli Interventi n. G17673 del 29.12.2023 di rimodulazione del Decreto del Commissario Delegato n. R00445 del 27.12.2021. Interventi nn. 735 (CUP: E31G20000580002), 736 (CUP: E32F20000390002) e 737 (CUP: E35B20000840002). Approvazione della rendicontazione e autorizzazione alla liquidazione del saldo al Comune di Sperlonga (Lt). . . . . . **Pag. 277**

DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Avvisi

Avviso 12 settembre 2025

Selezione per colloquio, finalizzata alla stabilizzazione a tempo pieno e indeterminato, a norma dell'articolo 3, comma 5, del d.l. n. 44/2023, di n. 5 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato in servizio presso la direzione regionale competente in materia di lavori pubblici, assunto ai sensi dell'articolo 1, comma 701, della legge 30/12/2020, n. 178, da inquadrare nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, ex Categoria D, Posizione Economica "D1", Funzionario Area tecnica. Convocazione colloquio. . . . . Pag. 286

Avviso 15 settembre 2025

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 15 posti di personale dirigenziale a tempo indeterminato profilo amministrativo - giurista ed economista, vacanti nell'organico dirigenziale della Giunta regionale del Lazio (COD. REG-LAZIO-DAM) -DIARIO DI ESAME PROVA PRESELETTIVA ASINCRONA. . . . . Pag. 288

Avviso 15 settembre 2025

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 15 posti di personale dirigenziale a tempo indeterminato profilo amministrativo - giurista ed economista, vacanti nell'organico dirigenziale della Giunta regionale del Lazio (COD. REG-LAZIO-DAM). DIARIO D'ESAME DELLE PROVE SCRITTE . . . . . Pag. 290

Avviso 15 settembre 2025

Concorso pubblico, per titoli ed esami, relativo all'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 40 unità di personale con il profilo professionale di Istruttore area tecnica - Agente fitosanitario, ex categoria C, del comparto Funzioni Locali. CONVOCAZIONE PROVE ORALI . . . . . Pag. 295

Avviso 15 settembre 2025

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 40 unità di personale con il profilo professionale di Istruttore area tecnica - Agente Fitosanitario, ex categoria C, posizione economica C1, del comparto Funzioni locali, da inquadrare nell'Area degli Istruttori del ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio. RISULTATI PROVA SCRITTA. . . . . Pag. 297

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 10 settembre 2025, n. G11493

Approvazione dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi regionali in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione - articolo 5 "Misura di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura" della Legge Regionale 3 novembre 2015, n. 14 e ss.mm.ii. . . . . Pag. 307

Determinazione 12 settembre 2025, n. G11624

Selezione per colloquio, finalizzata alla stabilizzazione a tempo pieno e indeterminato, a norma dell'articolo 3, comma 5, del d.l. n. 44/2023, di n. 5 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato in servizio presso la direzione regionale competente in materia di lavori pubblici, assunto ai sensi dell'articolo 1, comma 701, della legge 30/12/2020, n. 178, da inquadrare nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, ex Categoria D, Posizione Economica "D1", Funzionario Area tecnica. Nomina componenti aggiunti della Commissione Esaminatrice - esperti in informatica e lingua inglese. . . . . Pag. 331

Determinazione 15 settembre 2025, n. G11642

Legge regionale 13 gennaio 2005, n. 1 "Norme in materia di Polizia Locale". Avviso Pubblico "Polizia Locale 4.0" per il potenziamento dei corpi di Polizia Locale della Regione Lazio. Scorrimento graduatoria relativa ad interventi ed azioni rientranti nella "TIPOLOGIA A", approvata con Determinazione 2 dicembre 2024, n. G16261. Perfezionamento della prenotazione di spesa n. 55214/2025, di cui alla D.G.R. n. 714/2025, per la somma complessiva di € 1.500.000,00, a favore di Creditori diversi. Capitolo U0000R46506. Esercizio finanziario 2025. . . . . Pag. 337

Atto di Organizzazione 8 settembre 2025, n. G11338

Costituzione commissione ai sensi dell'Allegato "H" del R.R. n. 1/2002. Incarico di dirigente dell'Area "Gestione ed evoluzione dei sistemi e delle infrastrutture digitali" della Direzione regionale "Trasformazione digitale e procurement". . . . Pag. 345

Atto di Organizzazione 8 settembre 2025, n. G11346

Costituzione commissione ai sensi dell'Allegato "H" del R.R. n. 1/2002. Incarico di dirigente dell'Area "Urbanistica, copianificazione e programmazione negoziata: Province laziali" della Direzione regionale "Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare". . . . . . **Pag. 348**

Atto di Organizzazione 8 settembre 2025, n. G11354

Conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area "Attuazione, tutela della fragilità e Punto di contatto" della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione", ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato "H" del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni. Approvazione schema del contratto di lavoro a tempo pieno e determinato. . . . . . **Pag. 351**

Atto di Organizzazione 8 settembre 2025, n. G11356

Conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area "Controllo di gestione e Internal Audit" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria", ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato "H" del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni. Approvazione schema del contratto di lavoro a tempo pieno e determinato. . . . . . **Pag. 359**

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 10 settembre 2025, n. G11498

"Programma regionale di interventi per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie e per la rigenerazione urbana", articolo 1, comma 134 e ss. della legge 30 dicembre 2018, n. 145. - Revoca del finanziamento intervento denominato "Adeguamento e ristrutturazione degli impianti idrovori di Corcolle, Pratolungo e Prima Porta" (CUP: F81J22000050005). . . . . . **Pag. 367**

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 5 settembre 2025, n. G11317

PR Lazio FESR 2021/2027. Progetto A0654B0004. CUP F84F25000680009. Conferimento incarico professionale alla Dott.ssa Valentina Costantini a seguito di selezione dall'elenco ROSTER per l'ambito "Progettazione e attuazione di interventi di agevolazione a favore del territorio e delle imprese" Approvazione schema contratto. Impegno di euro 99.600,00 a favore di Valentina Costantini, di cui euro 39.840,00 sul cap. U0000A45122, euro 41.832,00 sul cap. U0000A45123, euro 17.928,00 sul cap. U0000A45124. EE.FF. 2025-2028. Accertamento di euro 18.149,33 sui capitoli E0000222111 e E0000222112, E.F. 2028, verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze. . . . . . **Pag. 374**

Determinazione 5 settembre 2025, n. G11318

PR Lazio FESR 2021/2027. Progetto A0654B0005. CUP F84F25000660009 Conferimento incarico professionale al Dott. Marco Canale a seguito di selezione dall'elenco ROSTER per l'ambito "Supporto normativo nell'ambito della programmazione europea - Area Appalti pubblici e gare" Approvazione schema contratto. Impegno di euro 199.320,00 a favore di Marco Canale, di cui euro 79.728,00 sul cap. U0000A45122, euro 83.714,40 sul cap. U0000A45123, euro 35.877,60 sul cap. U0000A45124. EE.FF. 2025-2028. Accertamento di euro 36.320,54 sui capitoli E0000222111 e E0000222112, E.F. 2028, verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze. . . . . . **Pag. 393**

Determinazione 5 settembre 2025, n. G11319

PR Lazio FESR 2021/2027. Progetto A0653B0007. CUP F84F25000700009. Conferimento incarico professionale alla Dott.ssa Marina Testa a seguito di selezione dall'elenco ROSTER per l'ambito "Supporto nelle attività di informazione e comunicazione del Programma". Approvazione schema contratto. Impegno di euro 165.000,00 a favore di Marina Testa, di cui euro 66.000,00 sul cap. U0000A45122, euro 69.300,00 sul cap. U0000A45123, euro 29.700,00 sul cap. U0000A45124. EE.FF. 2025-2028. Accertamento di euro 30.066,67 sui capitoli E0000222111 e E0000222112, E.F. 2028, verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze. . . . . . **Pag. 412**

Determinazione 15 settembre 2025, n. G11737

Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti regionali a sostegno delle adozioni internazionali di cui alla Determinazione G18393 del 22/12/2017 - Approvazione domanda ammessa a finanziamento di cui al verbale n. 158 del 23 luglio 2025 del Comitato Garanzie. . . . . . **Pag. 431**

Determinazione 15 settembre 2025, n. G11738

Avviso pubblico per la concessione di contributi per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione - Determinazione 30/01/2023, n. G01081 - Approvazione del rendiconto presentato da LEGACOOP Lazio. . . . . . **Pag. 434**

Enti Locali

Province

Provincia di Latina

Avviso 11 settembre 2002

L.R. 53/98 - R.D. 523/1904 - R.D. 368/1904 - R.R. 1/2022 - Pubblicazione ai sensi dell'art 14 c. 7 del Regolamento Regionale n. 1/2022 - Avviso rilascio della Concessione Demaniale ai soli fini idraulici. Richiedente: BD SOLAR LAZIO S.r.l. (P.IVA/C.F.: 17089561009). Fasc. PAS 006/2024. . . . . . **Pag. 438**

Avviso 8 settembre 2025

L.R. 53/98 - R.D. 523/1904 - R.D. 368/1904 - R.R. 1/2022 - Pubblicazione ai sensi dell'art 14 c. 7 del Regolamento Regionale n. 1/2022 - Avviso rilascio della Concessione Demaniale ai soli fini idraulici. Richiedente: CERILLI UMBERTO - (P.IVA 01210920599). Fasc. OI 3442/2024. . . . . . **Pag. 440**

Comuni

Comune di Acquapendente

Determinazione Dirigenziale 8 settembre 2025, n. 850

Rinnovo accreditamento dell'asilo nido comunale "Mani in Pasta" di Acquapendente ai sensi della D.G.R. n. 946/2022. Accreditamento n. AR14374 . . . . . **Pag. 442**

Comune di Castel Gandolfo

Avviso

CAPO V - PROCEDIMENTI CONNESSI ALLA CONCESSIONE - Art. 24 (Subentro) del Regolamento Regionale 03/01/2022 n.1, per l'area demaniale, fuori PUA. . . . . . **Pag. 446**

Comune di Cisterna Di Latina

Determinazione Dirigenziale 10 settembre 2025, n. 885

Determina di Accreditamento per l'Asilo Nido Privato "AKKI HOPE S.R.L.S" - Accreditamento Regionale n.AR14346 . . . . . **Pag. 448**

Comune di Colonna

Determinazione Dirigenziale 4 settembre 2025, n. 544

Accreditamento dell'asilo nido Gian Burrasca sito in via Colle S. Andrea Colonna ai sensi della DGR n. 946/22 nuovo accreditamento n. AR14371 anno educativo 2025/2026 . . . . . **Pag. 451**

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL FROSINONE

Avviso

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' VOLONTARIA NAZIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, TRA AZIENDE ED ENTI DEL SSN, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 9 POSTI DI OSTETRICA - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI DA ASSEGNARE ALLA ASL DI FROSINONE. . . . . Pag. 459

Concorso

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 10 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA - PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI FROSINONE. . . . . Pag. 465

Concorso

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 13 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA PEDIATRIA/NEONATOLOGIA - PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI FROSINONE. . . . . Pag. 473

ASL LATINA

Avviso

BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO A UN DIRIGENTE MEDICO, DISCIPLINA MEDICINA NUCLEARE, DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIREZIONE DELLA UOC MEDICINA NUCLEARE . . . . . Pag. 481

Avviso

BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO A UN DIRIGENTE MEDICO, DISCIPLINA ANESTESIA E RIANIMAZIONE, DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIREZIONE DELLA UOC ANESTESIA E RIANIMAZIONE DEA II . . . . . Pag. 505

Avviso

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' NAZIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI COMPLESSIVI N. 34 POSTI, VARI PROFILI, AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI. . . . . Pag. 530

ASL ROMA 1

Concorso

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 POSTO NEL RUOLO SANITARIO, PROFILO PROFESSIONALE: DIRIGENTE MEDICO - AREA: MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI, DISCIPLINA CURE PALLIATIVE, PER LE ESIGENZE DELLA ASL ROMA 1 . . . . . Pag. 542

ASL ROMA 5

Avviso

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI ASSISTENTE SOCIALE - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI - RUOLO SOCIO-SANITARIO, PER LE SOLE ESIGENZE DELL'ASL ROMA 5. . . . . Pag. 554

AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI

Avviso

Concorso pubblico, a valenza regionale, in forma autonoma, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere Area dei Professionisti della salute e dei Funzionari, di cui 1 posto riservato prioritariamente con applicazione della riserva dei miliari volontari di cui agli artt. 1014 e 678, comma 9, del D.lgs 66/2010. . . . . Pag. 570

Avviso

Concorso pubblico, a valenza regionale, in forma autonoma, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Collaboratore Tecnico Professionale Informatico Area dei Professionisti della salute e dei Funzionari di cui 1 posto riservato prioritariamente con applicazione della riserva dei miliari volontari di cui agli artt. 1014 e 678, comma 9, del D.lgs 66/2010 . . . . . Pag. 583

Privati

ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI

Decreto 3 settembre 2025, n. 70/2025

"Collettore La Botte, Lotti Monnaresi (Guidonia, Eliminazione scarichi F10 e F11) e Campo Limpido (Tivoli)" - DECRETO DI SVINCOLO delle somme depositate da ACEA ATO 2 S.p.A. presso il Dipartimento Provinciale del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, a titolo di Indennità di asserimento in favore della ditta catastale: RUGGERI ROBERTO e TIBURZI ORNELLA, giusta Decreto di Asservimento di ACEA ATO 2 S.p.A. n. 10/2019 del 20 marzo 2019 . . . . . Pag. 596

ANAS - SOCIETA' PER AZIONI

Avviso 8 agosto 2025, n. 714189

S.S. 4 "Via Salaria" Adeguamento nel tratto tra Rieti e Sigillo - 2 Lotto 2 Stralcio - Tratto tra le prog. Km 96+500 e km 99+600 con eliminazione del passaggio a livello ferroviario - AVVIO DEL PROCEDIMENTO VOLTO ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO ED ALLA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' DELL'OPERA. . . . . Pag. 600

Stato

Autorità di Bacino

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL' APPENNINO MERIDIONALE

Decreti e Delibere

Decreto 7 luglio 2025, n. 536

Approvazione modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di frana [PsAI-rf] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al Comune di Sora (FR) - Loc. via Spinelle-.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 536 del 07/07/2025

Oggetto:*Approvazione modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana [PsAI-rf] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al* **Comune di *Sora (FR) – Loc. via Spinelle-.***

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale"ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione"*

Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

Visto, in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";

Visto il vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di frana [PSAI-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno, approvato con DPCM del 12/12/2006 (G.U. del 28/05/2007, n. 122);

Visto il DPCM del 7 aprile 2011, di approvazione del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico - Rischio di frana relativamente alle aree sottoposte a misure di salvaguardia di cui al DPCM del 12 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 266 del 15 novembre 2011;

Visto il D.M.n.161 del 29/05/2019 e ss.mm.ii. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall'art.63, comma 9 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;

Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme

tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";

Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;

Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

Considerato che le procedure indicate dal MATTM (oggi MASE) con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;

Vista la nota acquisita agli atti con prot. 0506432 del 08.06.2021, con cui la Regione Lazio ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15411 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;

Visto l'art. 29 delle Norme di attuazione del Piano stralcio per l'Assetto idrogeologico-Rischio da Frana;

Considerato che il Comune di Sora (FR) con nota PEC prot. n.21667 del 22.07.2024 acquisita al prot. AdB n. 22703 del 22.07.2024, su istanza della proprietaria Sig.ra Rea Stefania, ha trasmesso uno specifico studio geologico finalizzato ad una revisione delle perimetrazioni del PsAI-rf di un ambito di territorio NO dell'abitato, in Loc. via Spinelle, nell'area sub-pianeggiante posta al piede del versante occidentale del rilievo carbonatico di Colle S. Casto, e che sulla base degli elementi a scala di dettaglio acquisiti, la Segreteria Tecnica Operativa ha ritenuto di riesaminare i livelli di rischio per l'area suddetta;Vista la proposta di modifica alla perimetrazione/classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana elaborata dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sulla base degli esiti dell'attività istruttoria condotta**;**

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 12/12/2024, con Delibera n. 6.1, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana [P.S.A.I.-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al comune di Sora (FR) – Loc. via Spinelle -;

Visto il Decreto n.85 del 3/02/2025 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, tenuto conto delle determinazioni delle Conferenza Operativa del 20 marzo 2024, ha adottato la proposta di modifica alla perimetrazione del PsAI-rf dell'ex Autorità di Bacino dei fiumi Liri, Garigliano e Volturno relativamente al comune di Sora (FR) – Loc. via Spinelle -, disponendo l'avvio del percorso di partecipazione di cui all'art. 68, c. 4ter, del D.Lgs. 152/06 e garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in argomento da parte dei soggetti interessati;

Considerato che il predetto Decreto relativo all'adozione della proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione di frana del PSAI-rf dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n° 15 del 20 febbraio 2025;

Tenuto conto che a conclusione del periodo di consultazione (durata 30 giorni) dalla data di pubblicazione del suddetto decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale non sono pervenute osservazioni;

Vista la delibera n. 1.1 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 20/05/2025, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, tra gli altri, sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al comune di Sora (FR) – Loc. via Spinelle -;

Ritenuto di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto;

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al comune **di Sora (FR) – Loc. via Spinelle** -, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:

   - *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" del PSAI-rischio frana, dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, contenente la modifica alla perimetrazione per il settore di territorio interessato.*

2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella *home page*, sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio da frana/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.

3. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

4. Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione, alla Regione Lazio, provincia di Frosinone all' Amministrazione comunale di Sora (FR) ed alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO — RISCHIO DI FRANA (PsAI-rf)

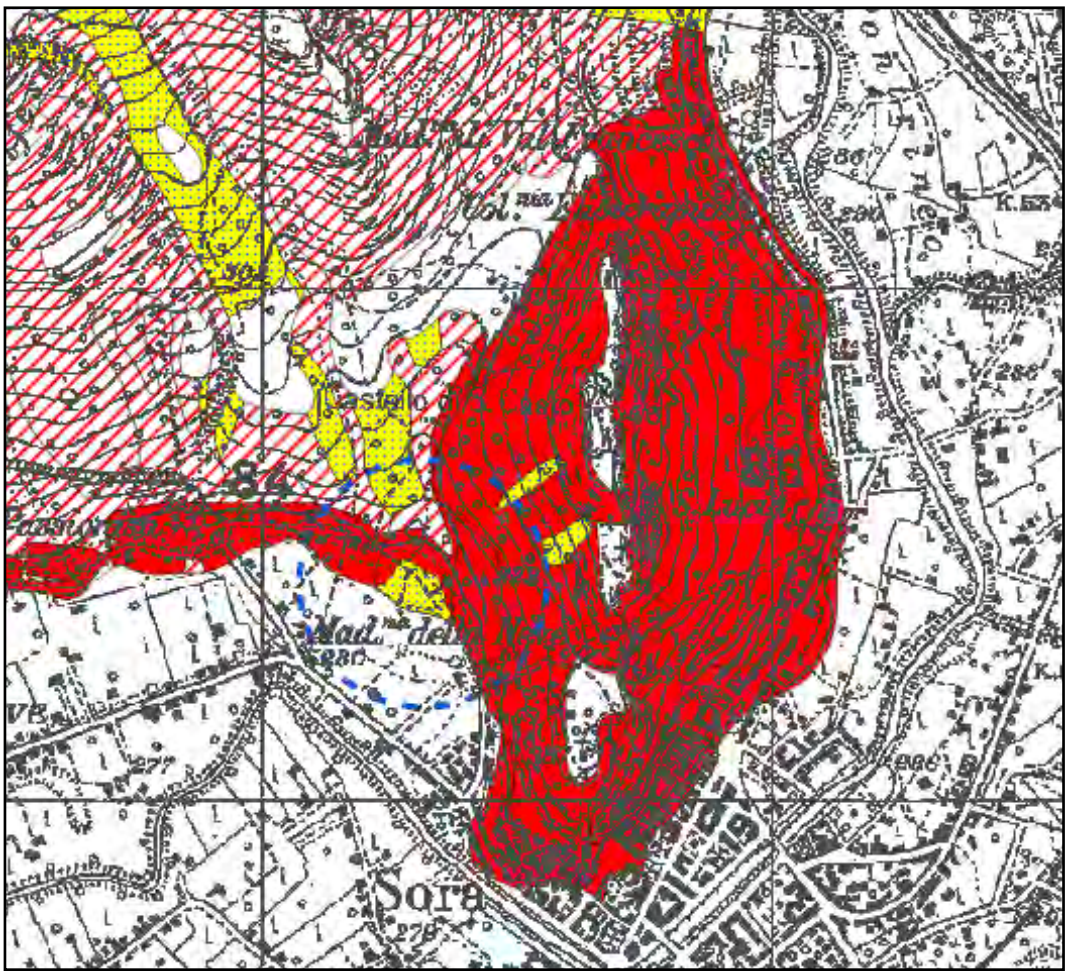
Modifica ai sensi dell'art. 29 N.A.M.S

(ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno)

COMUNE DI:

SORA (FR) - LOC. VIA SPINELLE

PROPOSTA DI MODIFICA - STRALCIO CARTA DEGLI SCENARI DI RISCHIO



AREA A RISCHIO MOLTO ELEVATO - R_4
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche.
*(* Area a rischio molto elevato ricadenti in zone a Parco)*

AREA A RISCHIO ELEVATO - R_3
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale.

AREA A RISCHIO MEDIO - R_2
Nella quale per il livello di rischio presente sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche.

AREA A RISCHIO MODERATO - R_1
Nella quale per il livello di rischio presente i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali.

AREA DI ALTA ATTENZIONE - A_4
Area non urbanizzata, potenzialmente interessata da fenomeni di innesco, transito ed invasione di frana a massima intensità attesa alta.

AREA DI MEDIO - ALTA ATTENZIONE - A_3
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana attiva a massima intensità attesa media o di una frana quiescente della medesima intensità in un'area classificata ad alto grado di sismicità.

AREA DI MEDIA ATTENZIONE - A_2
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana quiescente, a massima intensità attesa media.

AREA DI MODERATA ATTENZIONE - A_1
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana a massima intensità attesa bassa.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE ALTO - R_{Pa}
Area nella quale il livello di rischio, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE ALTA - A_{Pa}
Area non urbanizzata, nella quale il livello di attenzione, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggiore dettaglio.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE BASSO R_{Pb}
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di rischio, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE BASSA A_{Pb}
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di attenzione, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco, per la quale si rimanda al D.M. LL.PP. 11/3/88 - C_1

Area di versante nella quale non è stato riconosciuto un livello di rischio o di attenzione significativo (applicazione D.M. LL.PP. 11/3/88) - C_2

LOCALITA' OGGETTO DI MODIFICA

Stato

Autorità di Bacino

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL' APPENNINO MERIDIONALE

Decreti e Delibere

Decreto 24 luglio 2025, n. 636

Adozione proposta di modifica di perimetrazione e/o classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di frana [PsAI-rf] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al Comune Anagni (FR) -Loc. San Bartolomeo

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 636 del 24/07/2025

Oggetto: *Adozione proposta di modifica di perimetrazione e/o classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana [PsAI-rf] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al* ***Comune Anagni (FR) -Loc. San Bartolomeo*** *-.*

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto, in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";
Visto il vigente *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di frana [P.S.A.I.-RF]* dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno, approvato con DPCM del 12/12/2006 (G.U. del 28/05/2007, n. 122);
Visto il DPCM del 7 aprile 2011, di approvazione del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico - Rischio di frana relativamente alle aree sottoposte a misure di salvaguardia di cui al DPCM del 12 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 266 del 15 novembre 2011;
Visto l'art. 29 delle Norme di attuazione del Piano stralcio per l'Assetto idrogeologico-Rischio da Frana;
Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e ss.mm.ii che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;
Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto - legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);
Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;
Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis"
Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Considerato che il Comune di Anagni (FR), con note acquisite ai prot.n. 27669/24, n. 36141/24, n. 17071/25 e n. 22198/25, ha trasmesso brevi relazioni tecniche finalizzate alla revisione delle aree a rischio frana del PSAI-Rf, al fine del perfezionamento della procedura autorizzativa (V.A.S.) per la realizzazione di un PUA in loc. San Bartolomeo (ditta TeA consulting), e che sulla base degli elementi a scala di dettaglio acquisiti, la Segreteria Tecnica Operativa ha ritenuto di riesaminare i livelli di pericolosità/rischio per l'area suddetta;

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Rilevato che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità da frana, derivante da approfondimenti del quadro conoscitivo, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., così come integrato dalla L. n. 120 dell'11.09.2020;
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 23/06/2025, con Delibera n. 2.1, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana [P.S.A.I.-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al Comune di Anagni (FR) -Loc. San Bartolomeo-, così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" del PSAI-Rf approvato con D.P.C.M. del 12/12/2006 relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" contenente la modifica alla perimetrazione delle aree a rischio/attenzione per il settore di territorio oggetto di modifica;*

Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana [P.S.A.I.-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al Comune di Anagni (FR) -Loc. San Bartolomeo-.

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana [P.S.A.I.-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente al **Comune di Anagni (FR) -Loc. San Bartolomeo-**,così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" del PSAI-Rf approvato con D.P.C.M. del 12/12/2006 relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
   - *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" contenente la modifica alla perimetrazione delle aree a rischio/attenzione per il settore di territorio oggetto di modifica.*
2. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.
3. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 3, relativamente a modifiche delle cartografie del PAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (shape files).
4. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page, sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio da frana/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione

Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.

5. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Lazio, all' Amministrazione Provinciale di Frosinone ed all' Amministrazione comunale di Anagni (FR) -per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

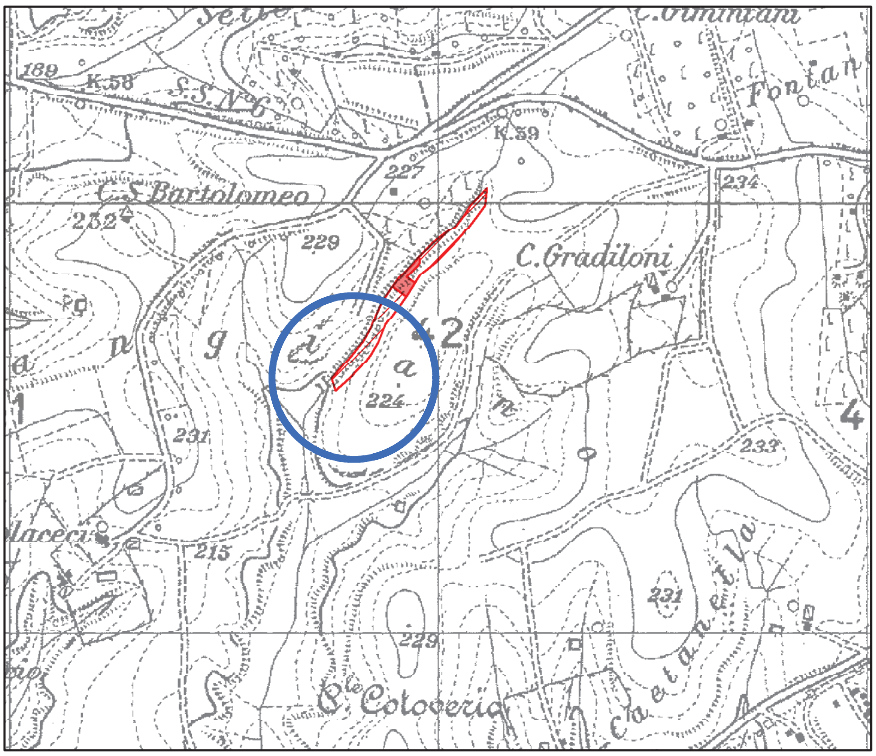
Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol.Vera Corbelli

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Proposta di Modifica al vigente Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico rischio da frana

CARTA DEGLI SCENARI DI RISCHIO - PsAI-rf VIGENTE

Comune di Anagni (FR) - loc. San Bartolomeo



Legenda

AREA A RISCHIO MOLTO ELEVATO - R 4
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche.
*(* Aree a rischio molto elevato ricadenti in zone a Parco)*

AREA A RISCHIO ELEVATO - R 3
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale.

AREA A RISCHIO MEDIO - R 2
Nella quale per il livello di rischio presente sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche.

AREA A RISCHIO MODERATO - R 1
Nella quale per il livello di rischio presente i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali.

AREA DI ALTA ATTENZIONE - A 4
Area non urbanizzata, potenzialmente interessata da fenomeni di innesco, transito ed invasione di frana a massima intensità attesa alta.

AREA DI MEDIO - ALTA ATTENZIONE - A 3
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana attiva a massima intensità attesa media o di una frana quiescente delle medesima intensità in un'area classificata ad alto grado di sismicità.

AREA DI MEDIA ATTENZIONE - A 2
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana quiescente, a massima intensità attesa media.

AREA DI MODERATA ATTENZIONE - A 1
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana a massima intensità attesa bassa.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE ALTO - R Pa
Area nella quale il livello di rischio, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE ALTA - A Pa
Area non urbanizzata, nella quale il livello di attenzione, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggiore dettaglio.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE BASSO R Pb
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di rischio, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE BASSA A Pb
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di attenzione, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco, per la quale si rimanda al D.M. LL.PP. 11/3/88 - **C 1**

Area di versante nella quale non è stato riconosciuto un livello di rischio o di attenzione significativo (applicazione D.M. LL.PP 11/3/88) - **C 2**

Area di possibile ampliamento della zona di invasione di fenomeni franosi a massima intensità attesa alta - **C 3**

Area potenzialmente interessata dal transito e dall'accumulo di miscele acqua-sedimento - **Am**

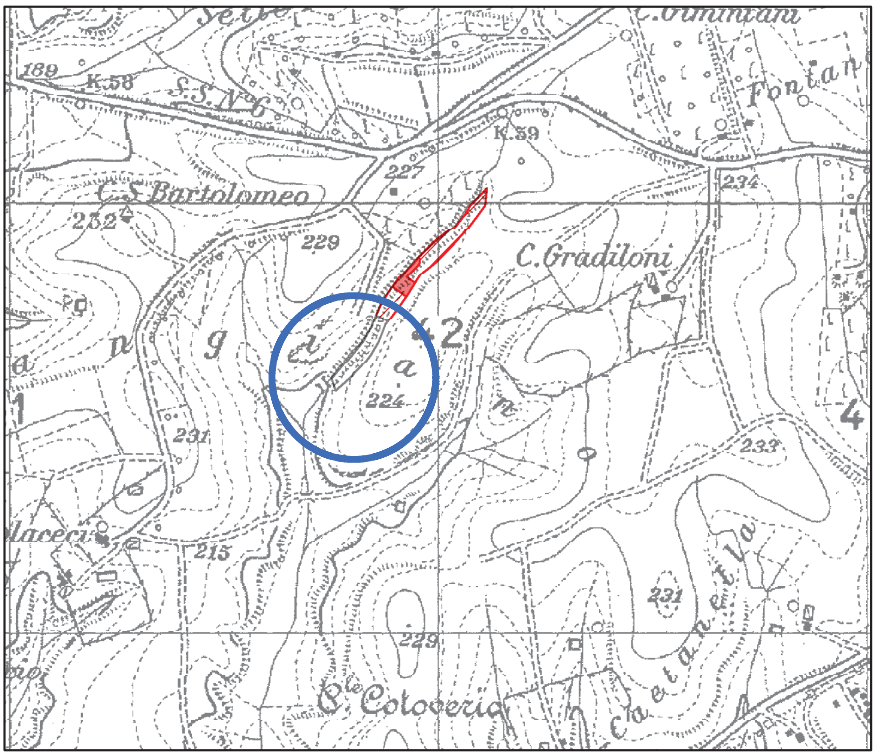
Aree inondabili da fenomeni di sovralluvionamento individuati sulla base di modelli idraulici semplificati o studi preliminari, il cui livello di rischio o di attenzione deve essere definito a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio - al

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Proposta di Modifica al vigente Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico rischio da frana

CARTA DEGLI SCENARI DI RISCHIO - PsAI-rf CON PROPOSTA DI MODIFICA

Comune di Anagni (FR) - loc. San Bartolomeo



Legenda

AREA A RISCHIO MOLTO ELEVATO - R 4
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche.
*(* Aree a rischio molto elevato ricadenti in zone a Parco)*

AREA A RISCHIO ELEVATO - R 3
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale.

AREA A RISCHIO MEDIO - R 2
Nella quale per il livello di rischio presente sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche.

AREA A RISCHIO MODERATO - R 1
Nella quale per il livello di rischio presente i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali.

AREA DI ALTA ATTENZIONE - A 4
Area non urbanizzata, potenzialmente interessata da fenomeni di innesco, transito ed invasione di frana a massima intensità attesa alta.

AREA DI MEDIO - ALTA ATTENZIONE - A 3
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana attiva a massima intensità attesa media o di una frana quiescente delle medesima intensità in un'area classificata ad alto grado di sismicità.

AREA DI MEDIA ATTENZIONE - A 2
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana quiescente, a massima intensità attesa media.

AREA DI MODERATA ATTENZIONE - A 1
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana a massima intensità attesa bassa.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE ALTO - R Pa
Area nella quale il livello di rischio, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE ALTA - A Pa
Area non urbanizzata, nella quale il livello di attenzione, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggiore dettaglio.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE BASSO R Pb
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di rischio, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE BASSA A Pb
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di attenzione, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco, per la quale si rimanda al D.M. LL.PP. 11/3/88 - **C 1**

Area di versante nella quale non è stato riconosciuto un livello di rischio o di attenzione significativo (applicazione D.M. LL.PP 11/3/88) - **C 2**

Area di possibile ampliamento della zona di invasione di fenomeni franosi a massima intensità attesa alta - **C 3**

Area potenzialmente interessata dal transito e dall'accumulo di miscele acqua-sedimento - **Am**

Aree inondabili da fenomeni di sovralluvionamento individuati sulla base di modelli idraulici semplificati o studi preliminari, il cui livello di rischio o di attenzione deve essere definito a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio - al

Stato

Autorità di Bacino

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL' APPENNINO MERIDIONALE

Decreti e Delibere

Decreto 24 luglio 2025, n. 639

Adozione proposta di modifica di perimetrazione e/o classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di frana [PsAI-rf] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente ai Comuni di Filignano (IS)-Scapoli (IS)-Colli a Volturno (IS)- Montaquila (IS) e Vallerotonda (FR)- Loc. Varie

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 639 del 24/07/2025

Oggetto: *Adozione proposta di modifica di perimetrazione e/o classificazione delle aree di attenzione/rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana [PsAI-rf] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente ai* ***Comuni di Filignano (IS)-Scapoli (IS)-Colli a Volturno (IS)- Montaquila (IS) e Vallerotonda (FR)- Loc. Varie -,***

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione";
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto, in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o*

classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa";

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";

Visto il vigente *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di frana [P.S.A.I.-RF]* dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno, approvato con DPCM del 12/12/2006 (G.U. del 28/05/2007, n. 122);

Visto il DPCM del 7 aprile 2011, di approvazione del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico - Rischio di frana relativamente alle aree sottoposte a misure di salvaguardia di cui al DPCM del 12 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 266 del 15 novembre 2011;

Visto l'art. 29 delle Norme di attuazione del Piano stralcio per l'Assetto idrogeologico-Rischio da Frana;

Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e ss.mm.ii che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto - legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis"

Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

Considerato che a seguito degli approfondimenti del quadro conoscitivo sull'assetto geologico-geomorfologico, acquisiti nel corso del sopralluogo del 17.04.2025, richiesto dal comune di Filignano con nota prot.n. 1094 del 06.03.2025, acquista in pari data al prot.n. 9358/25, riguardante le condizioni di dissesto idrogeologico presenti sulle sponde di una porzione del tracciato del torrente Rio Chiaro in corrispondenza dell'abitato della Frazione Cerasuolo e di alcuni danneggiamenti e dissesti locali avvenuti in alcuni tratti stradali della S.P. "Atinense, che hanno interessato anche i comuni Scapoli (IS), Colli al Volturno (IS), Montaquila (IS) e Vallerotonda (FR)) e che sulla base degli elementi a scala di dettaglio acquisiti, la Segreteria Tecnica Operativa ha ritenuto di riesaminare i livelli di rischio per l'area suddetta;

Rilevato che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità da frana, derivante da approfondimenti del quadro conoscitivo, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., così come integrato dalla L. n. 120 dell'11.09.2020;
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 23/06/2025, con Delibera n. 2.1, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. MASE-MEF n. 403 del 13.11.2024, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana [P.S.A.I.-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente ai Comuni di Filignano (IS)-Scapoli (IS)-Colli a Volturno (IS)- Montaquila (IS) e Vallerotonda (FR)- Loc. Varie, così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" del PSAI-Rf approvato con D.P.C.M. del 12/12/2006 relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" contenente la modifica alla perimetrazione delle aree a rischio/attenzione per il settore di territorio oggetto di modifica;*

Considerato che la Conferenza Operativa, con la suddetta Delibera n. 2.1. nelle more della conclusione dei procedimenti di cui all'art.68 comma 4 ter del D.lgs 152/2006, nelle aree interessate dalla modifica alla perimetrazione in parola non perimetrate o con livello di pericolosità/rischio di frana inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente, ha adottato a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell'art. 4 ter del D.lgs 152/2006, le Norme di Attuazione del PAI;
Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana [P.S.A.I.-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente ai Comuni di Filignano (IS)-Scapoli (IS)-Colli a Volturno (IS)- Montaquila (IS) e Vallerotonda (FR)- Loc. Varie-.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana [P.S.A.I.-RF] dell'ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, relativamente ai **Comuni di Filignano (IS)-Scapoli (IS)-Colli a Volturno (IS)- Montaquila (IS) e Vallerotonda (FR)- Loc. Varie -,** così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto**:**
   - *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" del PSAI-Rf approvato con D.P.C.M. del 12/12/2006 relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
   - *Stralcio della "Carta degli scenari di rischio" contenente la modifica alla perimetrazione delle aree a rischio/attenzione per il settore di territorio oggetto di modifica.*
2. Di adottare a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell'art.68 comma 4 ter del D.lgs. n. 152/2006, le Norme di Attuazione del vigente "Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico-Rischio di frana, nelle aree di cui al punto 1 non perimetrate o con livello di pericolosità e/o rischio/attenzione da frana inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente in argomento. Le Misure di Salvaguardia sono immediatamente vincolanti con efficacia dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e restano in vigore fino all'emanazione del Decreto Segretariale di approvazione dell'aggiornamento relativo alla proposta di cui all'art 1 e, comunque, non oltre tre anni.
3. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
4. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 3, relativamente a modifiche delle cartografie del PAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (shape files).
5. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page, sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio da frana/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.
6. Il presente decreto è altresì trasmesso, alle Regioni Molise e Lazio, alle Amministrazioni Provinciali di Isernia e Frosinone ed alle Amministrazioni comunali di Filignano (IS)-Scapoli (IS)-Colli a Volturno (IS)- Montaquila (IS) e Vallerotonda (FR)- - per la pubblicazione all'albo

pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Molise e Lazio.

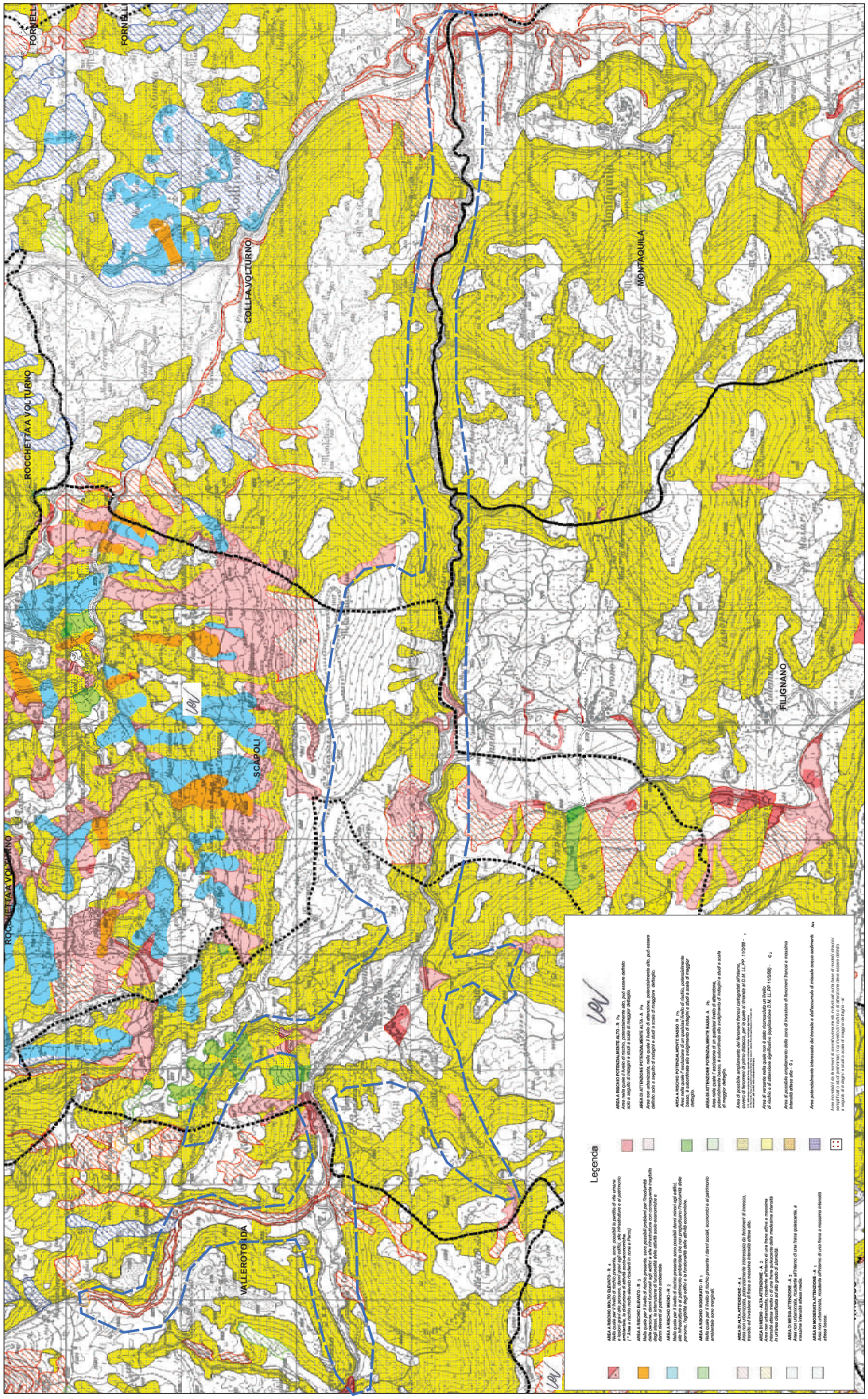
Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol.Vera Corbelli

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Proposta di Modifica al vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico rischio da frana

CARTA DEGLI SCENARI DI RISCHIO - PsAI-rf VIGENTE

Comuni di Filignano (IS), Scapoli (IS), Colli al Volturno (IS), Montaquila (IS), Vallerotonda (FR) - Località varie (via Scapoli, Cerasuolo e S.P. Atinense)

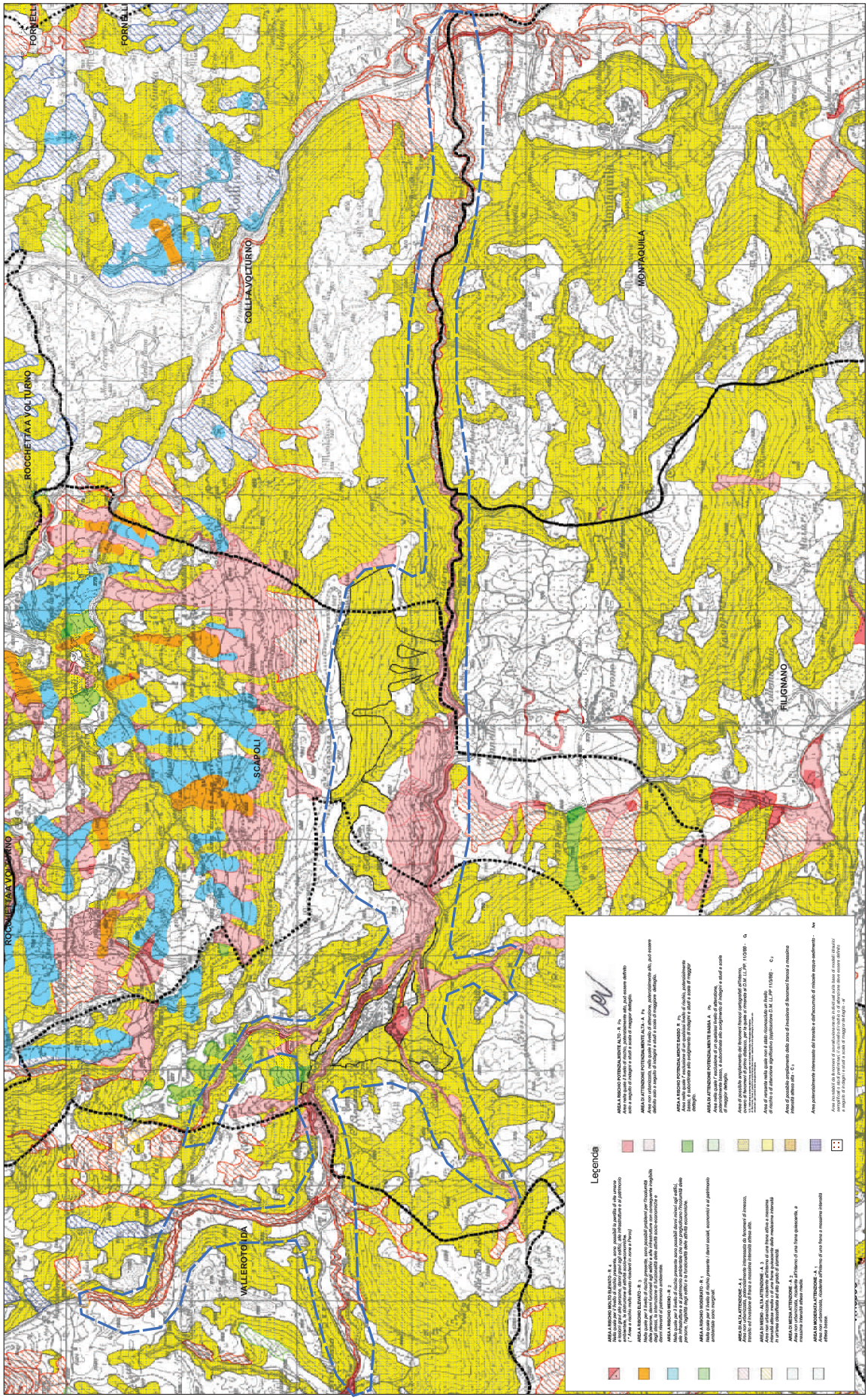


Autorità Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Proposta di Modifica al vigente Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico rischio da frana

CARTA DEGLI SCENARI DI RISCHIO - PSAI-rf CON PROPOSTA DI MODIFICA

Comuni di Filignano (IS), Scapoli (IS), Colli al Volturno (IS), Montaquila (IS), Vallerotonda (FR) - Località varie (via Scapoli, Cerasuolo e S.P. Atinense)



Regione Lazio

Atti del Consiglio Regionale

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 4 settembre 2025, n. U00211

Riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio regionale. Modifiche al Regolamento di organizzazione.

L'Ufficio di Presidenza

Vista la legge statutaria dell'11 novembre 2004, n. 1 (Nuovo Statuto della Regione Lazio) e successive modifiche;

Vista la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

Visto il Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3, e successive modifiche, di seguito denominato Regolamento, ed in particolare il capo I del titolo III e gli allegati A bis e A quinquies;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 4 agosto 2025, n. U00202 (Atto di indirizzo alla Segretaria generale per la formulazione di una proposta di modifica del Regolamento di organizzazione con riferimento alle strutture organizzative del Consiglio regionale);

Preso atto che nella citata deliberazione l'Ufficio di presidenza ha dato mandato alla Segretaria generale di formulare una proposta di modifica del Regolamento, relativa alle strutture organizzative del Consiglio regionale, formulando ai fini della predisposizione della proposta medesima il seguente indirizzo:

a) previsione dell'istituzione di quattro servizi;

b) attribuzione ad un Servizio delle competenze in materia di bilancio e ragioneria, analisi dell'impatto finanziario delle iniziative consiliari, gestione di tutti gli adempimenti in materia di trattamento economico dei consiglieri, ex consiglieri, gruppi consiliari, titolari degli organi di controllo e garanzia e dei componenti degli organismi a qualsiasi titolo retribuiti, controllo di gestione, attività afferenti al supporto al Consiglio delle autonomie locali (CAL), al Collegio dei revisori dei Conti e al Comitato regionale di controllo contabile (Co.re.co.co);

c) confermare ad un Servizio le competenze in materia di gestione delle attività di carattere tecnico ed informatico, innovazione, semplificazione tecnologica, transizione al digitale, manutenzione immobili, accesso alle sedi del Consiglio regionale, procedure di affidamento e relativi contratti, gestione delle risorse e dei servizi strumentali, provveditorato ed economato;

d) attribuzione ad un Servizio delle competenze in materia di gestione delle attività di comunicazione, stampa, relazioni con il pubblico Urp, protocollo, archivio, pubblicazioni legali, concessione di contributi, cerimoniale e eventi istituzionali, quelle afferenti il supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, al Garante dell'infanzia e dell'adolescenza, al Garante regionale per la tutela delle persone con disabilità, al Comitato regionale per le comunicazioni Co.re.com, al Consiglio regionale dell'economia e del lavoro Crel e al Difensore civico;

e) attribuzione ad un servizio delle competenze in materia di gestione del personale, procedimenti disciplinari, organizzazione, programmazione e sviluppo delle risorse umane, welfare aziendale, servizi al personale, ciclo della performance, formazione, rispetto di genere, gestione della qualità e della sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché quelle afferenti il supporto al Comitato unico di garanzia (CUG);

f) assegnazione alla Segreteria generale, in coerenza con quanto previsto dalla l.r. 6/2002, oltre alle funzioni indicate dagli articoli 32 e 34 della medesima l.r. 6/2002, le competenze in materia di consulenza giuridica, studio e ricerca, audit, legale e contenzioso, prevenzione della corruzione, trasparenza, relazioni sindacali, tutela dei dati personali, supporto ai lavori consiliari e a quelli dell'Ufficio di presidenza, assistenza tecnico-legislativa, biblioteca, nomine e designazioni, supporto tecnico-giuridico alle attività degli organi consiliari e alla commissione Giubileo 2025;

Ritenuto pertanto di istituire i seguenti servizi:
a) "Amministrativo";
b) "Comunicazione, Supporto organismi di garanzia e consultazione";
c) "Economico-finanziario";
d) "Tecnico";

Ritenuto altresì di dare mandato alla Segretaria generale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 15 quater, co. 1 del Regolamento, di procedere all'adozione degli atti di istituzione delle aree individuandone le connesse competenze al fine di garantire una migliore efficienza dei processi amministrativi, in linea con la dotazione organica del personale di ruolo di cui all'allegato A ter del Regolamento;

Dato atto che, nelle more dell'efficacia dei richiamati atti, le attuali strutture organizzative nonché, all'interno di esse, le posizioni organizzative, continuano a garantire lo svolgimento dei relativi compiti istituzionali;

Dato atto che le modifiche apportate all'assetto organizzativo dalla presente deliberazione non comportano la risoluzione del contratto del direttore preposto al servizio "Tecnico";

Considerato che la modifica all'assetto organizzativo proposta con il presente provvedimento, in esecuzione del combinato disposto dell'art. 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dell'art. 4 del CCNL relativo al personale dell'Area Funzioni Locali 2019-2021, sottoscritto in data 16 luglio 2024 e dell'art. 4 del CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali 2019 – 2021, sottoscritto in data 16 novembre 2022, è stata oggetto di informativa preventiva alle OO.SS. rappresentative in data 25 agosto 2025 e che si è provveduto a darne illustrazione alle OO.SS nel corso dell'incontro tenutosi in data 3 settembre 2025;

Considerato che, secondo quanto previsto dall'articolo 371, comma 1, lett. b), numero 1) del Regolamento, il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) del Consiglio regionale ha compiti consultivi "sui progetti di riorganizzazione dell'amministrazione";

Visto il parere favorevole trasmesso con nota del 29 agosto 2025 prot. R.U. n. 0020201 dal Presidente del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) del Consiglio regionale, ai sensi del citato articolo 371 del Regolamento;

Ritenuto altresì opportuno procedere ad una ridistribuzione delle risorse di personale nell'ambito delle segreterie operative per un migliore svolgimento delle attività a cui le stesse sono preposte, fermo restando il numero complessivo delle unità di dotazione di rispettiva assegnazione;

Ritenuto quindi di rimodulare il numero del personale appartenente all'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione assegnato ad alcune delle predette strutture;

Ritenuto pertanto di apportare al Regolamento le modifiche di cui all'allegato A alla presente deliberazione;

Ritenuto che le modifiche al Regolamento apportate dalla presente deliberazione debbano avere efficacia a decorrere dal 1° ottobre 2025;

Visto l'articolo 30, comma 3 del Regolamento che dispone la pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale delle deliberazioni dell'Ufficio di presidenza;

DELIBERA

1. di apportare al Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale le modifiche di cui all'allegato A della presente deliberazione;

2. di stabilire che le modifiche apportate al Regolamento con la presente deliberazione decorrono dal 1° ottobre 2025;

3. di dare mandato alla Segretaria generale di procedere all'adozione degli atti di istituzione delle aree e di individuarne le connesse competenze, al fine di garantire una migliore efficienza dei processi amministrativi, in linea con la dotazione organica del personale di ruolo di cui all'allegato A ter del Regolamento;

4. di dare atto che, nelle more dell'efficacia degli atti di cui al punto 3, le attuali strutture organizzative nonché, all'interno di esse, le posizioni organizzative, continuano ad assicurare lo svolgimento dei rispettivi compiti istituzionali;

5. di dare atto che le modifiche apportate all'assetto organizzativo dalla presente deliberazione non comportano la risoluzione del contratto del direttore preposto al servizio "Tecnico";

6. di stabilire che si procederà con specifici atti di indirizzo alla ricerca dei direttori da preporre ai servizi vacanti;

7. di trasmettere la presente deliberazione alla Segretaria generale per i relativi adempimenti di competenza;

8. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione (BUR) e sul sito internet istituzionale.

ALLEGATO A
"MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE"

1. Al Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche, sono apportate le seguenti modifiche:

a) gli articoli 15 bis e 15 ter sono sostituiti dai seguenti:

«Art. 15 bis
(Istituzione dei servizi)

1. Sono istituiti i seguenti servizi:
a) "Amministrativo";
b) "Comunicazione, Supporto organismi di garanzia e consultazione";
c) "Economico-finanziario";
d) "Tecnico".

2. Le competenze di ciascun servizio nonché le competenze della segreteria generale, ulteriori rispetto a quelle previste all'articolo 34 della l. r. 6/2002, sono indicate nell'allegato A bis.

Art. 15 ter
(Istituzione delle strutture amministrative di supporto agli organi di controllo e garanzia)

1. Ai sensi dell'articolo 36 della l.r. 6/2002 sono istituite, nell'ambito della struttura di cui all'articolo 15 bis, comma 1, lettera b), le seguenti strutture di supporto agli organi di garanzia e controllo:
a) Struttura amministrativa di supporto al Comitato regionale per le comunicazioni Consiglio regionale dell'economia e del lavoro e al Difensore civico;
b) Struttura amministrativa di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e al Garante dell'infanzia e dell'adolescenza.

2. Ai sensi dell'articolo 36 della l.r. 6/2002 sono istituite, nell'ambito della struttura di cui all'articolo 15 bis, comma 1, lettera c), la seguente struttura di supporto agli organismi di raccordo istituzionale e di controllo:
a) Struttura amministrativa di supporto al Consiglio delle autonomie locali, al Collegio dei revisori dei conti e al Comitato regionale di controllo contabile.

3. Alle strutture di cui ai commi 1 e 2 sono attribuiti i compiti indicati nell'Allegato A quinquies. Tali strutture, tenuto conto delle attività svolte, sono equiparate alle strutture individuate dall'articolo 15, comma 1, lettera c).

4. Gli incarichi di dirigente delle strutture di cui ai commi 1 e 2 sono conferiti con le modalità indicate all'articolo 36, comma 6 della l.r. 6/2002 e dal capo V del titolo VI»;

b) il comma 3 dell'articolo 15 quinquies è sostituito dal seguente: «3. Per lo svolgimento delle proprie attività in ciascun servizio è istituita una segreteria operativa. Il contingente di personale, compreso il responsabile, assegnato a ciascuna delle segreterie di cui al presente comma, è di complessive ventotto unità così distribuite: otto unità alla struttura di cui all'articolo 15 bis, comma 1, lettera a), sei unità alla struttura di cui all'articolo 15 bis, comma 1, lettera b), sei unità alla struttura di cui all'articolo 15 bis, comma 1, lettera c) e otto unità alla struttura di cui all'articolo 15 bis, comma 1, lettera d). Il personale appartenente all'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione assegnato a ciascuna struttura di cui al periodo precedente non può essere superiore a due unità»;

c) l'allegato A bis è sostituito dal seguente:

"Allegato A bis
Competenze della Segreteria generale e dei Servizi
(Articolo 15 bis, comma 2)

1. Segreteria generale:

Oltre alle funzioni di cui agli articoli 32 e 34 della l.r. 6/2002, la segreteria generale del consiglio:
a) assicura assistenza e consulenza tecnico-giuridica all'Aula, alle commissioni, alle giunte ed ai titolari di iniziativa legislativa;
b) sovrintende ad ogni adempimento relativo alla presentazione dei progetti di legge, regolamento e di provvedimento amministrativo nonché agli adempimenti istruttori relativi alla programmazione dei lavori dell'Aula e delle Commissioni;
c) fornisce consulenza in ordine alle procedure regolamentari e sovrintende alla raccolta e all'elaborazione dei precedenti regolamentari;
d) sovrintende ad ogni adempimento relativo all'attività del Consiglio regionale in tema di sindacato ispettivo e di indirizzo politico;
e) sovrintende ad ogni adempimento connesso all'attività di verbalizzazione e resocontazione delle sedute dell'Aula, delle commissioni e delle giunte;
f) sovrintende all'istruttoria relativa alle nomine e designazioni di competenza del Consiglio;
g) sovrintende ad ogni adempimento connesso all'elezione dei consiglieri regionali;
h) sovrintende ad ogni adempimento amministrativo di competenza del Consiglio in materia di referendum e di iniziativa legislativa popolare e degli enti locali;

i) sovrintende al coordinamento formale dei testi approvati dalle commissioni e dall'Aula;
l) sovrintende alla verifica dell'incidenza sull'ordinamento preesistente, della legittimità e della coerenza con le tecniche redazionali dei progetti di legge (Analisi Tecnico Normativa ATN);
m) sovrintende al monitoraggio dell'attuazione delle leggi;
n) assicura la consulenza giuridica attraverso la redazione di pareri di carattere generale sull'interpretazione della normativa vigente;
o) sovrintende ad ogni adempimento di spettanza del Consiglio derivante dall'appartenenza all'Unione europea;
p) sovrintende all'assistenza tecnico-documentaria, anche mediante la redazione e diffusione di rassegne normative e giurisprudenziali, agli organi consiliari, ai soggetti titolari dell'iniziativa legislativa ed ai gruppi consiliari attraverso la ricerca, l'analisi e l'elaborazione della documentazione regionale, statale, europea e straniera;
q) sovrintende all'implementazione, all'aggiornamento e alla manutenzione delle banche dati normative;
r) sovrintende al funzionamento della biblioteca del Consiglio regionale;
s) cura e coordina l'aggiornamento del Regolamento di organizzazione sulla base delle proposte dei servizi;
t) cura, in raccordo con l'Avvocatura regionale, la gestione del contenzioso;
u) assiste il Presidente del Consiglio nei lavori della Conferenza dei presidenti dei Consigli regionali;
v) assiste l'Ufficio di presidenza nell'esercizio delle sue funzioni;
z) cura i rapporti con le organizzazioni sindacali ed organizza i lavori attinenti alla contrattazione decentrata;
aa) sovrintende allo svolgimento dell'attività di Internal Auditing;
bb) cura ogni adempimento previsto dalla normativa vigente in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e, in particolare, quelli di cui alla legge 190/2012;
cc) assicura alla commissione speciale Giubileo 2025 il necessario supporto per l'esercizio delle funzioni assegnate alla stessa dalla legge regionale 6/2023;
dd) sovrintende alla gestione, al trattamento e alla tutela dei dati personali.

2. Servizio "Amministrativo":

a) sovrintende, nell'ambito dell'autonomia organizzativa del Consiglio regionale, all'adozione di ogni atto concernente la gestione giuridica ed economica del personale;
b) svolge le funzioni di datore di lavoro relativamente ad ogni aspetto e adempimento previsto dalla normativa vigente anche in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;

c) assicura la pianificazione degli interventi in materia di benessere organizzativo e vigila sul puntuale adempimento, da parte delle strutture del Consiglio competenti per materia, sulle iniziative intraprese;
d) cura, in collaborazione con le strutture competenti per materia, le attività legate alla predisposizione e all'attuazione di misure in materia di welfare aziendale e servizi al personale;
e) assicura il supporto al Comitato Unico di Garanzia (CUG), provvede altresì alle attività istruttorie per la nomina dei componenti e la costituzione, da parte del Segretario generale, dello stesso;
f) cura le iniziative finalizzate a dare attuazione ai principi di pari opportunità e di rispetto di genere nonché di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
g) sovrintende agli adempimenti in materia di programmazione, organizzazione, sviluppo delle risorse umane, gestione dei ruoli del personale del Consiglio e fornisce al segretario generale, per gli adempimenti di competenza, gli elementi necessari per la determinazione della dotazione organica;
h) cura le attività concernenti il ciclo di gestione della prestazione e dei risultati.

3. Servizio "Comunicazione, Supporto organismi di garanzia e consultazione":

a) sovrintende alla comunicazione istituzionale del Consiglio regionale definendo e coordinando le strategie, gli obiettivi, le azioni e gli strumenti;
b) sovrintende ad ogni adempimento previsto dalla disciplina vigente nelle diverse tipologie di accesso agli atti e ai documenti del Consiglio;
c) cura le relazioni con il pubblico;
d) assicura le attività in materia di informazione;
e) promuove conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale;
f) promuove l'immagine del Consiglio regionale;
g) sovrintende ad ogni adempimento in ordine alla pubblicazione degli atti e degli avvisi del Consiglio regionale nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, nel Bollettino ufficiale della Regione, nel sito istituzionale e nella rete intranet nonché, laddove previsto, nelle testate giornalistiche;
h) sovrintende agli adempimenti connessi alla gestione del protocollo generale, degli archivi e della ricezione e distribuzione della corrispondenza;
i) supporta l'Ufficio di gabinetto del Presidente del Consiglio nelle attività amministrative e gestionali connesse alle attività di cerimoniale e all'esercizio di funzioni di rappresentanza del Consiglio regionale;
l) si raccorda con la competente struttura della Giunta regionale per le esigenze del Consiglio concernenti l'autoparco;
m) cura in raccordo con gli enti e/o organismi competenti le iniziative e gli adempimenti in tema di servizi di mobilità aziendale;

n) cura gli adempimenti in materia di procedure amministrative e contabili relative alle iniziative di promozione delle finalità del Consiglio regionale e di rappresentanza del medesimo, deliberate dall'Ufficio di presidenza;
o) sovrintende agli adempimenti in materia di compartecipazioni e concessione di contributi;
p) cura le attività connesse alla gestione degli eventi promossi dalle strutture amministrative del Consiglio regionale;
q) assicura assistenza agli altri e ulteriori organismi di garanzia e di consultazione previsti da legge regionale istituiti presso il Consiglio per ogni adempimento di carattere amministrativo e gestionale necessario all'esercizio delle rispettive funzioni;
r) sovrintende e coordina le strutture di cui all'articolo 15 ter, comma 1, nello svolgimento dei compiti assegnati alle stesse dall'allegato A quinquies.

4. Servizio "Economico-finanziario":

a) sovrintende ad ogni adempimento in materia di bilancio e ragioneria;
b) cura i rapporti con l'istituto bancario cui è affidata la tesoreria;
c) provvede agli adempimenti previsti per le proposte di legge di iniziativa consiliare dal comma 5, dell'articolo 39 della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11;
d) cura ogni adempimento, ivi compresi quelli di natura fiscale e previdenziale, in materia di trattamento economico dei consiglieri e degli ex consiglieri regionali;
e) cura ogni adempimento, ivi compresi quelli di natura fiscale e previdenziale, in materia di trattamento economico dei titolari degli organi di raccordo istituzionale, di garanzia, di controllo e di consultazione previsti dallo Statuto e/o da leggi regionali nonché dei componenti degli organismi istituiti presso il Consiglio regionale;
f) cura gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza, in particolare dello stato patrimoniale, previsti dalla vigente normativa statale e regionale, per i titolari degli incarichi politici;
g) cura gli adempimenti relativi all'erogazione delle risorse economiche, previste dalla normativa statale e regionale, ai gruppi consiliari;
h) assicura assistenza agli altri e ulteriori organismi di raccordo istituzionale e di controllo, previsti da leggi regionali e istituiti presso il Consiglio regionale, per ogni adempimento di carattere amministrativo e gestionale necessario all'esercizio delle rispettive funzioni;
i) sovrintende e coordina le strutture di cui all'articolo 15 ter, comma 2, nello svolgimento dei compiti assegnati alle stesse dall'allegato A quinquies;
l) sovrintende all'implementazione e all'attuazione delle procedure relative al controllo di gestione.

5. Servizio "Tecnico":

a) sovrintende alla programmazione, alla progettazione, all'esecuzione dei lavori edili ed impiantistici nonché alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e degli impianti;
b) sovrintende alla gestione degli edifici, nonché alla gestione e al controllo delle aree verdi, di pertinenza del Consiglio;
c) sovrintende ai processi di informatizzazione degli atti e delle attività del Consiglio, anche sulla base degli indirizzi impartiti dall'Ufficio di presidenza, ed alla progettazione e allo sviluppo dei sistemi elaborativi, di comunicazione e di trasmissione delle informazioni;
d) svolge tutti i compiti attribuiti dalla normativa vigente, e in particolare dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche, al Responsabile per la transizione digitale (RTD);
e) cura la conservazione e accessibilità dei documenti e fascicoli informatici del Consiglio regionale;
f) cura le iniziative di formazione ed addestramento degli utenti dei sistemi informativi del Consiglio;
g) sovrintende ai servizi di economato e provveditorato;
h) sovrintende al funzionamento dei servizi strumentali generali (magazzino, centro copie, ecc.);
i) assicura il pieno e puntuale svolgimento delle attività del Consiglio, anche attraverso le necessarie acquisizioni di beni e servizi, ivi comprese le occorrenti utenze (acqua, energia elettrica, metano, gasolio, telefonia fissa e mobile ecc.);
l) provvede a garantire le necessarie coperture assicurative;
m) garantisce la sicurezza e la vigilanza negli edifici e gestisce i rapporti con l'autorità preposta all'ordine pubblico;
n) sovrintende alle modalità di accesso alle sedi del Consiglio;
o) garantisce supporto, ai sensi della normativa sui contratti pubblici, alle strutture del Consiglio regionale per l'affidamento di lavori, servizi e forniture.

d) all'allegato A quinquies sono apportate le seguenti modifiche:

1) dopo la lettera c), del punto 1 è aggiunta la seguente: «c bis) assicura assistenza agli altri e ulteriori organismi di raccordo istituzionale e di controllo, previsti da leggi regionali e istituiti presso il Consiglio regionale, per ogni adempimento di carattere amministrativo e gestionale necessario all'esercizio delle rispettive funzioni.»;

2) dopo la lettera d), del punto 3 è aggiunta la seguente: «d bis) assicura assistenza agli altri e ulteriori organismi di garanzia e di consultazione previsti da legge regionale istituiti presso il Consiglio per ogni adempimento di carattere amministrativo e gestionale necessario all'esercizio delle rispettive funzioni.».

Regione Lazio

Atti del Consiglio Regionale

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 4 settembre 2025, n. U00219

Istituzione del Forum per le politiche di regolamentazione delle attività notturne, denominato Forum sulle "città della notte". Revoca della deliberazione dell'Ufficio di presidenza del 31 luglio 2025, n,U00192 (Istituzione del Tavolo per le politiche di regolamentazione delle attività notturne denominato Tavolo sulle "Città della notte").

L'Ufficio di presidenza

Su proposta del Presidente

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 (Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale) e successive modifiche;

CONSIDERATO che le città sono sempre più interessate dalle politiche della notte, intese come l'insieme coordinato di strumenti, misure e azioni volte a governare e promuovere la vita notturna tenendo insieme profili culturali, sociali, economici, occupazionali, di vivibilità e di sicurezza;

CONSIDERATO che più realtà urbane in Europa e nel mondo hanno adottato strategie dedicate alla governance della vita notturna, istituendo osservatori o tavoli permanenti per un confronto strutturato con i soggetti pubblici e privati coinvolti;

CONSIDERATO che nelle ore notturne si concentrano attività economiche e sociali di crescente rilievo (intrattenimento, cultura, somministrazione, turismo, commercio, logistica, mobilità, servizi essenziali), con ricadute positive in termini di attrattività e occupazione e, al contempo, con criticità da prevenire e gestire (rumore, sicurezza, tutela della quiete, salute, decoro);

RITENUTO necessario dotarsi di una sede stabile di ascolto, analisi e proposta, capace di coniugare gli interessi di residenti, frequentatori, imprese e lavoratori e di supportare l'indirizzo e la valutazione delle politiche regionali;

RITENUTO che la sede idonea a garantire tale confronto possa essere l'istituzione di un Forum per le politiche di regolamentazione delle attività notturne, di seguito denominato: Forum sulle "città della notte";

RITENUTO di dover favorire il coinvolgimento, mediante avviso pubblico, di organizzazioni sindacali, associazioni datoriali, associazioni di settore, comitati di quartiere, esperti e altri soggetti interessati;

DATTO ATTO che la partecipazione al Forum sulle "città della notte" non comporta oneri a carico del bilancio del Consiglio regionale e non dà luogo a rimborso spese;

DATO ATTO che i componenti saranno successivamente nominati con decreto del Presidente del Consiglio regionale;

RITENUTO di stabilire, nel caso in cui i componenti del Forum sulle "città della notte", siano superiori a trenta, che le attività dello stesso possano articolarsi in commissioni tematiche;

RITENUTO opportuno affidare il coordinamento dei lavori del Forum sulle "città della notte" ad un componente, scelto dai componenti stessi, all'interno del medesimo Forum e che lo stesso presenti al Presidente del Consiglio regionale una relazione sulle attività svolte nell'anno precedente;

RITENUTO altresì di revocare la deliberazione dell'Ufficio di presidenza del 31 luglio 2025, n, U00192 (Istituzione del Tavolo per le politiche di regolamentazione delle attività notturne denominato Tavolo sulle "Città della notte");

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di istituire, fino al termine della presente legislatura, il Forum per le politiche di regolamentazione delle attività notturne, di seguito denominato Forum sulle "città della notte", per garantire un proficuo confronto con i diversi soggetti che a vario titolo sono interessati e coinvolti dal fenomeno delle politiche della notte, con l'obiettivo di individuare le priorità di intervento su cui orientare le politiche normative regionali e raccogliere opinioni, orientamenti e suggerimenti per eventuali interventi regionali in materia;

2. di stabilire che al Forum sulle "città della notte" possano partecipare organizzazioni sindacali, associazioni datoriali, associazioni di settore, comitati di quartiere, soggetti interessati e esperti;

3. di stabilire che i componenti siano individuati, mediante avviso pubblico, tra coloro che avanzino candidatura in uno o più ambiti/settori individuati dall'allegato A alla presente deliberazione;

4. di dare atto che i componenti del Forum sulle "città della notte" saranno nominati con successivo decreto del Presidente del Consiglio regionale;

5. di stabilire, nel caso in cui i componenti del Forum sulle "città della notte" siano superiori a trenta, che le attività dello stesso possano articolarsi in commissioni suddivise per settori tematici;

6. di stabilire che il coordinamento dei lavori del Forum sia affidato ad un componente, scelto dai componenti stessi, all'interno del medesimo Forum e che lo stesso presenti al Presidente del Consiglio regionale una relazione sulle attività svolte nell'anno precedente;

7. di dare atto che la partecipazione al Forum è a titolo gratuito e non dà luogo a rimborso spese;

8. di revocare la deliberazione dell'Ufficio di presidenza del 31 luglio 2025, n, U00192 (Istituzione del Tavolo per le politiche di regolamentazione delle attività notturne denominato Tavolo sulle "Città della notte");

9. di trasmettere la presente deliberazione alla Segretaria generale per gli adempimenti di competenza;

10. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione (BUR) e sul sito internet del Consiglio regionale del Lazio.

ALLEGATO A

Ambiti/settori interessati

1. Cultura, intrattenimento e turismo *Comprende (a titolo esemplificativo):* live club e sale concerto, teatri/cinema, festival, spettacoli ed altri eventi, discoteche, bar e ristoranti serali, strutture ricettive (hotel, B&B, ostelli), info-point e tour by night.

2. Mobilità e logistica della notte *Comprende (a titolo esemplificativo):* TPL notturno (bus/metro), taxi/NCC, sharing (bike/scooter/car), sosta e parcheggi, ZTL e varchi, gestione flussi pedonali, logistica/ultimo miglio e rider.

3. Sicurezza, salute e welfare *Comprende (a titolo esemplificativo):* safety/security, prevenzione reati e molestie, 118/pronto soccorso, farmacie h24, unità di strada, dipendenze, prevenzione spiking, sportelli anti-violenza, tutela salute dei lavoratori notturni.

4. Ambiente, spazio pubblico e qualità della vita *Comprende (a titolo esemplificativo):* inquinamento acustico e piani di contenimento, orari e mitigazioni, pulizia strade e rifiuti, qualità dell'aria e inquinamento luminoso, decoro, pianificazione e zonizzazione (ZTL/pedonalizzazioni serali), arredo urbano, servizi igienici pubblici, piani di illuminazione.

5. Lavoro, commercio e servizi h24 *Comprende (a titolo esemplificativo):* contrattazione e orari, sicurezza sul lavoro, trasporti per turnisti, commercio al dettaglio, anche su are pubbliche, con orari estesi, mercati serali, distributori automatici, servizi essenziali notturni, nonché edicole, tabaccherie, librerie, fiorai con orari estesi.

6. Comunità, inclusione e dati *Comprende (a titolo esemplificativo):* politiche giovanili e università, partecipazione civica e mediazione sociale con i residenti, accessibilità, open data e sistemi di monitoraggio, app informative e campagne di comunicazione.

Regione Lazio

Atti del Consiglio Regionale

Notizia 10 settembre 2025, n. 226

Presentata una proposta di legge regionale concernente: ISTITUZIONE DEL MEDICO SCOLASTICO REGIONALE.

La Segretaria generale

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Si dà notizia, ai sensi dell'articolo 55, comma 2, del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale, che è stata presentata una proposta di legge regionale concernente: ISTITUZIONE DEL MEDICO SCOLASTICO REGIONALE.

La proposta, di iniziativa dei consiglieri regionali Valerio Novelli e Adriano Zuccalà, reca il numero 226 del 10 settembre 2025.

La Segretaria generale
Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 12 settembre 2025, n. T00136

Nomina, ai sensi dell'art. 9, comma 3, della legge regionale 26 marzo 2024, n. 4, del commissario liquidatore della XXII Comunità Montana degli Aurunci e Ausoni.

Oggetto: Nomina, ai sensi dell'art. 9, comma 3, della legge regionale 26 marzo 2024, n. 4, del commissario liquidatore della XXII Comunità Montana degli Aurunci e Ausoni.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

Su proposta dell'Assessore al Personale, Polizia locale, Enti locali, Sicurezza urbana e Università

VISTI
- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale) e successive modifiche;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 (Legge di stabilità regionale 2025);
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027);

VISTO il decreto legislativo 8 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e successive modifiche;

VISTA la legge 31 gennaio 1994, n. 97 (Nuove disposizioni per le zone montane) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 22 giugno 1999, n. 9 (Legge sulla Montagna) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17, articolo 3, commi 126-138 bis, come da ultimo modificata dalla legge regionale 3 novembre 2023, n. 18;

DATO ATTO che:
- con la citata l.r. 17/2016, articolo 3, commi 126 – 138 bis e successive modifiche, il legislatore regionale ha previsto la soppressione delle comunità montane e della comunità di arcipelago delle Isole Ponziane ai fini della trasformazione in unioni di comuni montani e unione di comuni di arcipelago, disciplinando il relativo procedimento e prevedendo, per le suddette finalità, la nomina di un commissario;
- in attuazione della citata legge regionale, con decreto del Presidente della Regione n. T00054 del 15 marzo 2021 è stato nominato il commissario della XXII Comunità Montana degli Aurunci e Ausoni;

VISTA la legge regionale 26 marzo 2024, n. 4 (Variazioni al bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024 - 2026), articolo 9 (Riordino delle comunità montane);

CONSIDERATO che, con l.r. 4/2024, articolo 9, il legislatore regionale, superando le disposizioni di cui alla legge regionale 17/2016, ha stabilito di non procedere più alla trasformazione delle comunità montane in unioni di comuni montani, bensì di procedere al riordino e alla razionalizzazione delle comunità montane medesime, prevedendo contestualmente:
1. che il processo di riordino e razionalizzazione avvenga nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'attività amministrativa, tenendo conto delle

diverse specificità territoriali e garantendo che all'interno delle nuove comunità montane siano inclusi solo comuni prevalentemente montani (comma 1);

2. che, al fine di avviare il processo di riordino, il Presidente della Regione nomini con proprio decreto, per ciascuna delle attuali comunità montane, un commissario incaricato delle attività di liquidazione (comma 3);
3. che i commissari liquidatori nominati per le suddette finalità debbano operare svolgendo le attività di liquidazione secondo i criteri e le modalità stabiliti dalla Giunta regionale con apposita deliberazione e agli stessi spetti un compenso determinato nella misura del 20 per cento dell'indennità di carica dei consiglieri regionali (commi 3 e 4);
4. l'abrogazione, a decorrere dalla data di adozione dei decreti di nomina dei commissari liquidatori, dei commi da 126 a 138 bis dell'articolo 3 della l.r. n. 17/2016 e successive modifiche relativi al procedimento di trasformazione delle comunità montane in unioni di comuni montani, nonché la revoca degli atti amministrati adottati in attuazione degli stessi (comma 5);
5. che il Consiglio regionale proceda, con propria deliberazione, su proposta della Giunta regionale e previa concertazione con il Consiglio delle autonomie locali (CAL), alla ridelimitazione delle zone omogenee individuate ai sensi della legge regionale 22 giugno 1999, n. 9 e successive modificazioni (comma 1);
6. che, entro novanta giorni dall'approvazione della deliberazione di individuazione delle nuove zone omogenee, il Presidente della Regione, con proprio decreto, istituisca le nuove comunità montane e nomini, per ciascuna comunità montana istituita, un commissario straordinario che opererà fino alla data di insediamento degli organi della nuova comunità (comma 2);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 giugno 2025, n. 447, con la quale sono stati approvati i criteri e le modalità alla luce dei quali dovranno operare i commissari liquidatori da nominare ai sensi del precedente punto 3;

DATO ATTO che, con decreto n. T00095 dell'11 luglio 2025 veniva nominato, in attuazione del citato art. 9, comma 3, l.r. n. 4/2024, il commissario liquidatore della XXII Comunità Montana degli Aurunci e Ausoni, successivamente revocato con decreto n. T00106 del 26 luglio 2025, e che, pertanto, la Comunità Montana risulta attualmente priva di organo commissariale;

VISTA da ultimo, la nota prot. n. 777387 del 29 luglio 2025, con la quale l'Assessore al Personale, Polizia locale, Enti locali, Sicurezza urbana e Università ha richiesto al Direttore della Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza di procedere alla predisposizione degli adempimenti necessari alla nomina del commissario liquidatore della XXII Comunità Montana degli Aurunci e Ausoni, per le finalità di cui all'art. 9, comma 3, della legge regionale 26 marzo 2024, n. 4, indicando a tal fine il nominativo del Sig. Pietro Forte;

RICHIAMATI

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;
- il decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 13 aprile 2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165) e, in particolare, l'articolo 2, comma 3;
- il decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190) e successive modifiche e, in particolare, l'art. 7;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.) e successive modifiche;

- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190) e successive modifiche;

- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione) e successive modifiche e, in particolare, l'art. 34;

TENUTO CONTO che, secondo il consolidato orientamento dell'ANAC, esplicitato tra l'altro nella delibera 17 luglio 2019, n. 690, nonché nei pareri rilasciati con note prot. n. 100756 del 6 dicembre 2018 e n. 102924 del dicembre 2019, l'incarico di commissario delle comunità montane risulta ascrivibile, ai fini dell'applicazione del d.lgs. 39/2013, nella definizione di "componente di organo di indirizzo politico", di cui all'art. 1, comma 2, lett. f) del d.lgs. medesimo;

VISTA la nota prot. in entrata n. 787566 del 31 luglio 2025, con la quale il sig. Pietro Forte ha trasmesso il proprio curriculum vitae, nonché le dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà, attestanti l'assenza di cause di inconferibilità, incompatibilità, conflitto di interessi in relazione all'incarico da ricoprire;

VISTI

- il certificato generale del casellario giudiziale e il certificato dei carichi pendenti, emessi dalla Procura della Repubblica di Roma, acquisiti al protocollo regionale con n. 869324 del 3 settembre 2025;
- il certificato emesso dall'INPS relativo all'acquisizione di informazioni concernenti l'eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato, acquisito al protocollo regionale con n. 793426 del 1° agosto 2025;
- la visura dell'elenco storico dei Parlamentari della Repubblica;
- la visura dell'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali;
- la visura camerale del Registro delle imprese, tramite il sistema Telemaco;

CONSIDERATO che, sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita nell'ambito dell'attività di controllo, non emergono, allo stato, cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi ai fini del conferimento dell'incarico de quo, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, in caso di dichiarazioni mendaci e che l'accertamento di cause di inconferibilità o di incompatibilità previste dal decreto legislativo n. 39/2013 e dalla normativa vigente in materia determina, ipso iure, la decadenza dall'incarico in oggetto;

RITENUTO, quindi, per quanto esposto, di:

- nominare il Sig. Pietro Forte commissario liquidatore della XXII Comunità Montana degli Aurunci e Ausoni, ai sensi dell'art. 9, comma 3, della legge regionale 26 marzo 2024, n. 4, con il compito di svolgere le attività di liquidazione secondo i criteri e le modalità stabiliti dalla deliberazione della Giunta regionale 12 giugno 2025, n. 447 ed eventuali successive integrazioni, garantendo altresì l'attività di gestione ordinaria dell'ente, fino ai decreti istitutivi delle nuove comunità montane e nomina dei relativi commissari straordinari ai sensi del medesimo art. 9, commi 2 e 3;
- stabilire, ai sensi dell'articolo 9, comma 4, della l.r. 4/2024, che il compenso del commissario liquidatore è determinato nella misura del 20 per cento dell'indennità di carica dei consiglieri regionale e graverà, per l'esercizio finanziario 2025, sulle risorse all'uopo già finalizzate con deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 136;
- stabilire che il presente decreto di nomina sarà esecutivo a decorrere dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa che integralmente si richiamano:

- di nominare il Sig. Pietro Forte commissario liquidatore della XXII Comunità Montana degli Aurunci e Ausoni, ai sensi dell'art. 9, comma 3, della legge regionale 26 marzo 2024, n. 4, con il compito di svolgere le attività di liquidazione secondo i criteri e le modalità stabiliti dalla deliberazione della Giunta regionale 12 giugno 2025, n. 447 ed eventuali successive integrazioni, garantendo altresì l'attività di gestione ordinaria dell'ente, fino ai decreti istitutivi delle nuove comunità montane e nomina dei relativi commissari straordinari ai sensi del medesimo art. 9, commi 2 e 3;
- di stabilire, ai sensi dell'articolo 9, comma 4 della l.r. 4/2024, che il compenso del commissario liquidatore è determinato nella misura del 20 per cento dell'indennità di carica dei consiglieri regionale e graverà, per l'esercizio finanziario 2025, sulle risorse all'uopo già finalizzate con deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 136;
- di stabilire che il presente decreto di nomina sarà esecutivo a decorrere dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, anche a valere quale notifica all'interessato.

Il Presidente

Francesco Rocca

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 12 settembre 2025, n. T00137

Atac S.p.A. Attribuzione della qualifica di agente di polizia amministrativa per n. 2 dipendenti, ex Art.10 della L.R. n. 52 del 3/12/1982, come modificato dall'Art.42 della L.R. n. 16 del 16/06/2003.

OGGETTO: Atac S.p.A. Attribuzione della qualifica di agente di polizia amministrativa per n. 2 dipendenti, ex Art.10 della L.R. n. 52 del 3/12/1982, come modificato dall'Art.42 della L.R. n. 16 del 16/06/2003.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità, Trasporti, Tutela del territorio, Ciclo dei rifiuti, Demanio e Patrimonio:

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;

-la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 concernente: *"Nuovo Statuto della Regione Lazio";*

- la L.R. 18 febbraio 2002, n.6, concernente: *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale",* e s.m.i;

-il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale del 06 settembre 2002, n. 1, e s.m.i;

-il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00008 del 12 marzo 2023 avente ad oggetto: *"XII Legislatura. Composizione e nomina della Giunta Regionale e del Vicepresidente della Regione Lazio"*;

-il Decreto del Presidente n. T00119 del 22 giugno 2023 avente ad oggetto: *"Modifica del decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00008 del 12 marzo 2023 concernente "XII Legislatura. Composizione e nomina della Giunta Regionale e del Vicepresidente della Regione Lazio*.";

-la Deliberazione di Giunta regionale n.479 del 26/6/2025 con la quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole l'incarico *ad interim* di Direttore della Direzione regionale "*Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio*";

-la determinazione n.G08770 del 9/7/2025 con la quale viene definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale "*Trasporti, mobilità, tutela del territorio e autorità idraulica, demanio e patrimonio*";

-l'Atto di Organizzazione n.G18225 del 31/12/2024 recante ad oggetto *"Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Gestione del trasporto su strada. Accessibilità. Mobilità sostenibile*" della allora Direzione regionale *"Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio, Demanio e Patrimonio"* al Dott. Gaetano Colletta.*";*

-la determinazione n. G08759 del 9/7/2025 con la quale viene assegnato il personale della Direzione regionale "*Trasporti, mobilità, tutela del territorio e autorità idraulica, demanio e patrimonio*", confermando il Dott. Gaetano Colletta quale Dirigente dell'Area "*Gestione del trasporto su strada. Accessibilità. Mobilità sostenibile*";

VISTI inoltre:

- la Legge Regionale n. 52 del 3/12/1982 recante: *"Disposizioni concernenti le tariffe dei pubblici servizi di trasporto di interesse regionale"* e s.m.i.;

-la Legge Regionale n.16 del 16/06/2003 recante:*" Modifiche alla legge regionale 16 luglio 1998, n. 30, recante disposizioni in materia di trasporto pubblico locale e successive modifiche, alla legge regionale 3 dicembre 1982, n. 52, recante disposizioni sulle tariffe dei pubblici servizi di trasporto, alla legge regionale 12 gennaio 1991, n. 1, recante disposizioni su sistemi tariffari e alla legge regionale 26 ottobre 1993, n. 58, recante disposizioni sull'esercizio di trasporto pubblico non di linea "* ed in particolare l'Art.42 che stabilisce:

- al comma 5: "*Le violazioni amministrative previste a carico degli utenti dei servizi pubblici di trasporto sono accertate e contestate, ai sensi della legge n. 689 del 4/11/1981 "Modifiche al sistema penale", dal personale a ciò espressamente incaricato dai soggetti gestori del servizio"*;
- al comma 6: "*Al personale di cui al comma 5 è attribuita la qualifica di agente di polizia amministrativa con decreto del Presidente della Regione su richiesta dei soggetti gestori dei servizi pubblici di trasporto, purché sia in possesso dei seguenti requisiti:*
  - *a) godimento dei diritti civili e politici;*
  - *b) assenza di condanne penali o di applicazioni della pena ai sensi dell'Art. 444 del codice di procedura penale per delitti non colposi a pene detentive superiori a tre mesi ovvero per delitti contro la persona, la pubblica amministrazione, l'amministrazione della giustizia e la fede pubblica, salvo che sia intervenuta riabilitazione;*
  - c) *assenza di misure di prevenzione o di sicurezza*".

PREMESSO:

- che Atac S.p.A., con propria nota n.131615 del 21/07/2025, acquisita in pari data al protocollo regionale n. 753117 , ai fini dell'accertamento e della contestazione delle infrazioni in materia di possesso di titolo di viaggio sui servizi di trasporto pubblico di persone da Essa eserciti, ha richiesto l'attribuzione della qualifica di agente di polizia amministrativa per n.2 dipendenti, ai sensi dell'Art.10 della L.R. n.52 del 3/12/1982, come modificato dall'Art.42 della L.R. n.16 del 16/06/2003;

- che, con la medesima nota, la Società Atac ha provveduto a trasmettere la relativa documentazione (copia del documento di identità in corso di validità e dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa dall'interessato ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000);

- che, con nota n. 772437 del 28/07/2025, la proponente Struttura, al fine di una verifica della dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dal soggetto proposto alla nomina, ha richiesto all'Ufficio del Casellario Giudiziale della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma il rilascio del Certificato relativo a ciascuno dei nominativi proposti dalla società Atac con la nota n.131615/2025 sopracitata;

- che, mediante posta elettronica certificata, acquisita al protocollo regionale n.804968 del 05/08/2025, il suddetto Ufficio del Casellario Giudiziale ha trasmesso i certificati richiesti;

VISTA la nota di richiesta di Atac sopracitata, la documentazione pervenuta e quella autonomamente acquisita dalla proponente Struttura regionale;

PRESO ATTO che, dall'istruttoria effettuata dalla proponente Struttura regionale, non si riscontrano condizioni ostative al rilascio della qualifica richiesta per i nominativi di seguito indicati;

NM	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	COMUNE NASCITA
1	DELLE FRATTE	CRISTINA	OMISSIS	OMISSIS
2	LUZZI	GIANLUCA	OMISSIS	OMISSIS

CONSIDERATO, quindi, che risulta possibile attribuire la qualifica di agente di polizia amministrativa ai dipendenti sopra nominati, proposti da Atac S.p.A. con la nota n.131615/2025;

D E C R E T A

di attribuire, ai sensi dell'Art.10 della L.R. n.52 del 03/12/1982, come modificato dall'Art.42 della L.R. n.16 del 16/06/2003, la qualifica di agente di polizia amministrativa ai dipendenti di Atac S.p.A. di seguito elencati:

NM	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	COMUNE NASCITA
1	DELLE FRATTE	CRISTINA	OMISSIS	OMISSIS
2	LUZZI	GIANLUCA	OMISSIS	OMISSIS

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente Atto non comporta oneri diretti a carico del bilancio regionale e sarà pubblicato sul B.U. della Regione Lazio.

Il Presidente
Francesco Rocca

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 12 settembre 2025, n. T00138

Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i., articoli 10 e 12, e D.M. 4 agosto 2011, n. 156, articolo 9 - Individuazione delle organizzazioni alle quali spetta designare i componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma.

Oggetto: Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i., articoli 10 e 12, e D.M. 4 agosto 2011, n. 156, articolo 9 - Individuazione delle organizzazioni alle quali spetta designare i componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

Su proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Commercio, Artigianato, Industria, Internazionalizzazione

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6, recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e del personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il regolamento degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n.1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni;

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580 "*Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura*" e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare gli articoli 10 e 12, concernenti rispettivamente la composizione e la costituzione del Consiglio camerale;

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 155 con il quale, in attuazione dell'articolo 10 della L. n. 580/1993, è stato adottato il regolamento relativo alla composizione dei consigli delle camere di commercio;

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156 con il quale, in attuazione dell'articolo 12 della L. n. 580/1993, è stato adottato il regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle Camere di Commercio;

VISTA la circolare ministeriale - Direzione Generale del Commercio delle Assicurazioni e dei Servizi n. 3536/C del 24/12/2001 protocollo n. 516135 avente ad oggetto "*Il contenzioso amministrativo nella formazione dei Consigli camerali*";

VISTO il parere del Ministero delle Attività Produttive del 30 marzo 2004, protocollo n. 549457, relativo alla costituzione dei consigli camerali, ed in particolare alla procedura per l'assegnazione della rappresentanza della piccola impresa;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 13 novembre 2009, n.852 concernente "*Articolo 3 del D.M. n.501/1996. Approvazione dei criteri per la determinazione del grado di rappresentatività delle organizzazioni sindacali e delle associazioni dei consumatori nei consigli delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura*";

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 9 del citato D.M. n. 156/2011, il Presidente della Giunta regionale:

- rileva il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale nell'ambito del settore;
- individua le organizzazioni imprenditoriali o i gruppi di organizzazioni che designano i componenti nel consiglio camerale, nonché il numero dei componenti che ciascuna organizzazione o ciascun apparentamento designa;
- determina a quale organizzazione sindacale o associazione dei consumatori, o loro raggruppamento, spetta designare il componente in consiglio;
- notifica tali determinazioni a tutte le organizzazioni imprenditoriali e sindacali e associazioni di consumatori che hanno effettuato validamente la trasmissione della documentazione;
- richiede il nominativo del rappresentante dei liberi professionisti designato dai Presidenti degli ordini professionali;

VISTO il Decreto Direttoriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 26/06/2024 riguardante la pubblicazione dei dati per la Camera di Commercio di Roma relativi al numero delle imprese, all'indice di occupazione, al diritto annuale e al valore aggiunto per i settori individuati all'articolo 2 del D.M. 155/2011, come di seguito riportati:

Settori di attività economica	Numero Imprese al 31/12/2023	Indice di occupazione al 2021	Valore aggiunto (migliaia di euro) al 2021	Diritto annuale importo versato al 31/12/2023
Agricoltura	13.642	1,2	618.140,21	567.918,57
Artigianato	52.015	4,9	2.021.438,44	2.251.028,54
Industria	61.677	11,3	14.264.907,69	5.313.577,54
Commercio	146.371	16,6	14.474.401,69	8.516.933,80
Cooperative	5.942	2,6	1-148.394,88	260.347,74
Turismo	55.912	8,5	3.425.797,95	2.793.557,43
Trasporti e spedizioni	20.551	9,5	7.277.981,26	1.577.705,28
Credito	9.612	3,0	4.908.376,98	813.884,55
Assicurazioni	6.229	1,2	1.854.217,23	499.155,41
Servizi alle imprese	125.511	32,6	36.396.361,21	8.704.670,38
Altri settori	32.130	8,6	4.419.387,19	1.907.994,52
TOTALE	**529.411**	**100,0**	**90.809.404,73**	**33.206.773,77**

VISTO lo Statuto della Camera di Commercio di Roma, approvato dal Consiglio con deliberazione n. 24 del 31 marzo 2000 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione del Consiglio della CCIAA di Roma n. 3 del 20 gennaio 2025 avente ad oggetto "*Consiglio 2025-2030: ripartizione dei seggi tra i settori economici*", ove si prevede che "*Il Consiglio della Camera di Commercio di Roma è costituito complessivamente di 25 (venticinque) componenti, 22 (ventidue) dei quali in rappresentanza dei settori economici, secondo la ripartizione che segue:*

Settori economici	*Numero seggi*
Agricoltura	**1**
Artigianato	**2**
Industria	**3**
Commercio	**5**
Cooperazione	**1**
Turismo	**2**
Trasporti e Spedizioni	**1**
Credito e Assicurazioni	**1**
Servizi alle Imprese	**5**
Servizi alle Persone **P: 85.51; Q: 87, 87.1, 87.2, 87.3, 87.9, 88, 88.1, 88.9, 88.91, 88.99; R: 93.11, 93.12, 93.13, 93.19; S: 96.01, 96.02, 96.03, 96.04, 96.09**	**1**

Del Consiglio camerale fanno altresì parte 3 (tre) componenti in rappresentanza, rispettivamente, delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori, delle Associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti e dei liberi professionisti"

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 0090926 del 04/04/2025, acquisita agli atti regionali con prot. n. 0405762 del 04/04/2025, il Segretario Generale della Camera di commercio di Roma ha comunicato la pubblicazione dell'avviso relativo all'avvio delle procedure di costituzione del Consiglio Camerale, a norma dell'articolo 2, comma 1, del D.M. n. 156/2011;

VISTO l'Avviso Pubblico del 4 aprile 2025, riguardante l'avvio delle procedure per la costituzione del Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Roma;

VISTA la nota prot. n. 0163234/U del 29/07/2025, acquisita agli atti regionali con prot. n. 0780996 del 29/07/2025, con la quale il Segretario Generale della Camera di commercio di Roma, nell'ambito del procedimento per la costituzione del Consiglio camerale, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 5 comma 3 del D.M. n. 156/2011, la Relazione sintetica concernente le procedure svolte in applicazione del D.M. n. 156/2011, contenente i seguenti allegati:

1. Comunicazione al Presidente della Regione Lazio – PEC prot. n. 132559 del 10/06/2025;
2. Decreto Direttoriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 26/04/2024, riferito ai dati del 31/12/2023;
3. Deliberazione del Consiglio n. 3 del 20/01/2025 (Ripartizione dei seggi tra i settori economici rappresentati all'interno del Consiglio);
4. Avviso pubblico di avvio delle procedure di rinnovo del Consiglio del 04/04/2025;
5. Comunicazione di avvio delle procedure al Presidente della Regione Lazio, PEC prot. n. 90926 del 04/04/2025;
6. Sezione del sito istituzionale della Camera dedicata al rinnovo del Consiglio, al 04/04/2025;
7. Manuale di istruzioni predisposto per i partecipanti alle procedure di rinnovo del Consiglio 2025-2030 (c.d. Vademecum);

8. Avviso per l'assistenza ai partecipanti alle procedure di rinnovo, del 21/03/2025;
9. Elenco delle candidature pervenute – Organizzazioni imprenditoriali;
10. Elenco delle candidature pervenute – Organizzazioni Imprenditoriali, piccole imprese;
11. Elenco delle candidature pervenute – Organizzazioni sindacali dei lavoratori;
12. Elenco delle candidature pervenute – Associazioni di tutela degli interessi dei consumatori;
13. Deliberazione di Giunta n. 5 del 10/03/2025 (adozione c.d. "Procedura formalizzata" e "Disciplinare dei controlli");
14. Elenco delle Forze Sociali rappresentate nella XI Consiliatura del CNEL;
15. Elenco delle Associazioni consumatori e utenti di cui all'articolo 137 del Codice del consumo – Decreto Direttoriale MIMIT del 05/12/2024;
16. Composizione del C.R.C.U. – D.P.G.R. Lazio T00008 del 01/02/2024;
17. Avviso relativo all'avvio delle operazioni di estrazione dei campioni;
18. Copia dei fogli firme degli intervenuti in presenza alle operazioni di estrazioni dei campioni del 27/05/2025;
19. Comunicazione della variazione del rappresentante legale p.t. dell'Organizzazione CNA Roma – PEC del 26/06/2025;
20. Provvedimento di esclusione dal procedimento dell'Organizzazione Unilavoro PMI – Associazione territoriale di Roma, del 30/06/2025;
21. Corrispondenza con l'Organizzazione Unilavoro PMI – Associazione territoriale di Roma;
22. Riepilogo delle imprese con rappresentanza plurima e relativo sistema di pesatura;
23. Tabelle riepilogative delle Organizzazioni imprenditoriali, divise per settori economici, comprensive della consistenza delle piccole imprese, recanti il numero di imprese risultate valide iscritte al 31/12/2024, il numero di occupati validi al 31/12/2024, l'importo del diritto annuale versato al 31/1272024 e la stima del valore aggiunto;
24. Decreto Direttoriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 26/04/2024, riferito ai dati del 31/12/2024;
25. Tabella relativa al calcolo del valore aggiunto per addetto per i differenti settori economici;
26. Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 852 del 13/11/2009;
27. Tabelle riepilogative delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori, recanti il numero di iscritti validi al 31/12/2024, il n. delle sedi e la descrizione dei servizi resi e delle attività svolte;
28. Tabelle riepilogative delle Associazioni a tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti, recante il numero di iscritti validi al 31/12/2024, il numero delle sedi e la descrizione dei servizi resi e delle attività svolte;
29. Elenco degli Ordini e dei Collegi professionali convocati per la designazione del rappresentante dei liberi professionisti in seno al futuro Consiglio camerale;
30. Avviso pubblico di convocazione dei Presidenti degli Ordini professionali – PEC del 14/05/2025;
31. Convocazione dei Presidenti degli Ordini professionali – PEC del 14/05/2025;
32. Copia del verbale di votazione e designazione del rappresentante dei liberi professionisti in seno al futuro Consiglio camerale, con il relativo nominativo ed allegato foglio firme dei votanti;
33. Copia delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio Allegati "A" e "A–Piccole Imprese", iniziali ed all'esito delle regolarizzazioni, presentate dalle Organizzazioni imprenditoriali (tot. n. 165 documenti);

34. Copia delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio Allegati "C", iniziali ed all'esito delle regolarizzazioni, presentate dalle Organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle Associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti (tot. n. 6 documenti);
35. Copia delle dichiarazioni di apparentamento Allegati "E", relative ai diversi settori, presentate dalle Organizzazioni imprenditoriali, dalle Organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle Associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti (tot. n. 12 documenti);
36. Elenco dei domicili speciali digitali (PEC) eletti dalle Organizzazioni/Associazioni partecipanti alle procedure di rinnovo del Consiglio camerale 2025-2030;

DATO ATTO che, in conformità a quanto prescritto dall'articolo 5, comma 3, del D.M. n. 156/2011, il Segretario Generale della Camera di commercio di Roma non ha trasmesso gli elenchi delle imprese associate a ciascuna organizzazione imprenditoriale né quello degli iscritti alle organizzazioni sindacali e alle associazioni dei consumatori, di cui rispettivamente agli schemi B e D allegati al D.M. n. 156/2011, che comunque restano a disposizione presso il suddetto ente per eventuali verifiche;

PRESO ATTO delle informazioni e di tutta la documentazione trasmesse dal Segretario Generale della Camera di commercio di Roma, allegate nella nota sopra richiamata;

PRESO ATTO, inoltre, che, come dichiarato dal Segretario Generale della Camera di commercio di Roma nella Relazione sintetica, le attività di verifiche e controlli si sono distinte in tre fasi:

a) controlli puntuali sulla regolarità e completezza delle istanze pervenute: tali controlli hanno interessato la totalità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio presentate dai partecipanti alle procedure di rinnovo del Consiglio, con eccezione degli elenchi di iscritti delle Organizzazioni sindacali e delle Associazioni dei consumatori, poiché essendo presente un unico apparentamento concorrente per l'attribuzione dei relativi seggi, le buste sigillate contenenti gli elenchi in formato elettronico non sono state aperte e resteranno custodite agli atti della CCIAA per le eventuali successive esigenze di controllo;

b) controlli puntuali, di tipo sostanziale, sugli elenchi delle imprese dichiarate dalle Organizzazioni imprenditoriali: le verifiche sono state effettuate anche con il supporto tecnico di InfoCamere S.C.p.a., società partecipata dal Sistema camerale che, oltre alle risultanze al 31 dicembre 2024 delle trascrizioni nel registro delle imprese e nel Repertorio delle notizie Economiche ed Amministrative (REA), ha fornito anche il dato degli occupati di fonte I.N.P.S.;

c) controlli a campione sugli elenchi delle imprese: volti a verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese dalle Organizzazioni imprenditoriali partecipanti alle procedure, ovvero l'effettiva adesione alle medesime delle imprese inserite negli elenchi delle imprese associate a ciascuna organizzazione imprenditoriale (custoditi agli atti della CCIAA), nonché l'avvenuto pagamento di almeno una quota associativa annuale nell'ultimo biennio (2023-2024). I controlli a campione hanno avuto luogo per i soli settori in cui si è registrata una pluralità di contendenti per i relativi seggi. Dunque, tali operazioni non hanno avuto luogo per i settori "Agricoltura" e "Cooperative", oltreché per i seggi in rappresentanza dei Lavoratori e dei Consumatori. Per ciascun estratto un campione casuale, in misura del 5% della consistenza totale, con limite massimo, rispettivamente di n. 25 e di n.

100 imprese dichiarate nei suddetti elenchi. Per gli elenchi delle Organizzazioni che non hanno partecipato a precedenti rinnovi del Consiglio la dimensione del campione è fissata nel 10% delle imprese dichiarate, con limite minimo e massimo pari a n. 50 e n. 200 unità. Per gli elenchi di numerosità inferiore a tali soglie minime, il campione è coinciso con l'intero elenco che, pertanto, è stato identificato d'ufficio come insieme da verificare;

CONSIDERATO che la Camera di commercio, all'esito dei controlli, di tipo formale e sostanziale, e dei controlli a campione, ha avviato le procedure di regolarizzazione di tutte le irregolarità sanabili emerse nelle varie fasi istruttorie, secondo le previsioni dell'art. 5, comma 1, del D.M. n. 156/2011;

CONSIDERATO che, ai fini dell'assegnazione del seggio in seno al Consiglio della CCIAA di Roma per il settore "**Agricoltura**" sono pervenute le domande presentate dalle seguenti organizzazioni imprenditoriali apparentate:

Apparentamento	• FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI ROMA • CONFAGRICOLTURA DI ROMA - UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI

CONSIDERATO che, ai fini dell'assegnazione dei seggi in seno al Consiglio della CCIAA di Roma per il settore "**Artigianato**" sono pervenute le domande presentate dalle seguenti organizzazioni imprenditoriali apparentate:

Apparentamento	• C.N.A., CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA, ASSOCIAZIONE DELL'AREA METROPOLITANA DI ROMA - PROVINCIA DI ROMA • CASARTIGIANI ROMA • FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI ROMA • CONFARTIGIANATO ROMA CITTA' METROPOLITANA • CONFESERCENTI PROVINCIALE DI ROMA • CONFIMPRENDITORI

CONSIDERATO che, ai fini dell'assegnazione dei seggi in seno al Consiglio della CCIAA di Roma per il settore "**Commercio**" sono pervenute le domande presentate dalle seguenti organizzazioni imprenditoriali singole e/o apparentate:

Apparentamento	• C.N.A., CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA, ASSOCIAZIONE DELL'AREA METROPOLITANA DI ROMA - PROVINCIA DI ROMA • FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI ROMA • COMPAGNIA DELLE OPERE • CONFARTIGIANATO ROMA CITTA' METROPOLITANA • CONFCOMMERCIO - IMPRESE PER L'ITALIA ROMA • CONFCOOPERATIVE ROMA • CONFESERCENTI PROVINCIALE DI ROMA

	• CONFSERVIZI LAZIO • FEDERCULTURE • FEDERDISTRIBUZIONE • FEDERLAZIO – CONFIMI INDUSTRIA
CONFINDUSTRIA – CONFEDERAZIONE GENERALE DELL'INDUSTRIA ITALIANA	
CONFIMPRENDITORI	
CONFIMPRESE ROMA CAPITALE	

CONSIDERATO che, ai fini dell'assegnazione dei seggi in seno al Consiglio della CCIAA di Roma per il settore "**Industria**" sono pervenute le domande presentate dalle seguenti organizzazioni imprenditoriali singole e/o apparentate:

Apparentamento	• ANCE ROMA - ACER ASSOCIAZIONE COSTRUTTORI EDILI DI ROMA E PROVINCIA • C.N.A., CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA, ASSOCIAZIONE DELL'AREA METROPOLITANA DI ROMA - PROVINCIA DI ROMA • FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI ROMA • CONFARTIGIANATO ROMA CITTA' METROPOLITANA • CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA ROMA • CONFESERCENTI PROVINCIALE DI ROMA • CONFINDUSTRIA – CONFEDERAZIONE GENERALE DELL'INDUSTRIA ITALIANA • CONFSERVIZI LAZIO • FEDERLAZIO – CONFIMI INDUSTRIA
CONFAPI ROMA	
CONFIMPRENDITORI	
CONFIMPRESE ROMA CAPITALE	

CONSIDERATO che, ai fini dell'assegnazione del seggio in seno al Consiglio della CCIAA di Roma per il settore "**Credito e Assicurazioni**" sono pervenute le domande presentate dalle seguenti organizzazioni imprenditoriali:

Apparentamento	• ABI - Associazione Bancaria Italiana • ANIA - Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici
CONFCOOPERATIVE ROMA	

CONSIDERATO che, ai fini dell'assegnazione del seggio in seno al Consiglio della CCIAA di Roma per il settore "**Cooperazione**" è pervenuta la domanda presentata dalla seguente organizzazione imprenditoriale:

Apparentamento	• A.G.C.I. LAZIO ASSOCIAZIONE GENERALE COOPERATIVE ITALIANE • CONFCOOPERATIVE ROMA • LEGA REGIONALE COOPERATIVE E MUTUE DEL LAZIO (LEGACOOP)

CONSIDERATO che, ai fini dell'assegnazione dei seggi in seno al Consiglio della CCIAA di Roma per il settore "**Servizi alle Imprese**" sono pervenute le domande presentate dalle seguenti organizzazioni imprenditoriali singole o apparentate:

Apparentamento	• A.G.C.I. LAZIO ASSOCIAZIONE GENERALE COOPERATIVE ITALIANE • C.N.A., CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA, ASSOCIAZIONE DELL'AREA METROPOLITANA DI ROMA - PROVINCIA DI ROMA • FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI ROMA • COMPAGNIA DELLE OPERE • CONFARTIGIANATO ROMA CITTA' METROPOLITANA • CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA ROMA • CONFCOOPERATIVE ROMA • CONFESERCENTI PROVINCIALE DI ROMA • CONFINDUSTRIA – CONFEDERAZIONE GENERALE DELL'INDUSTRIA ITALIANA • CONFSERVIZI LAZIO • FEDERCULTURE • FEDERLAZIO – CONFIMI INDUSTRIA • LEGA REGIONALE COOPERATIVE E MUTUE DEL LAZIO (LEGACOOP)
CONFAPI ROMA	
CONFIMPRENDITORI	
CONFIMPRESE ROMA CAPITALE	

CONSIDERATO che, ai fini dell'assegnazione dei seggi in seno al Consiglio della CCIAA di Roma per il settore "**Servizi alle Persone**" sono pervenute le domande presentate dalle seguenti organizzazioni imprenditoriali singole e/o apparentate:

Apparentamento	• A.G.C.I. LAZIO ASSOCIAZIONE GENERALE COOPERATIVE ITALIANE • C.N.A., CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA, ASSOCIAZIONE DELL'AREA METROPOLITANA DI ROMA - PROVINCIA DI ROMA • CONFARTIGIANATO ROMA CITTA' METROPOLITANA • CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA ROMA • CONFCOOPERATIVE ROMA • CONFESERCENTI PROVINCIALE DI ROMA • CONFINDUSTRIA – CONFEDERAZIONE GENERALE DELL'INDUSTRIA ITALIANA • LEGA REGIONALE COOPERATIVE E MUTUE DEL LAZIO (LEGACOOP)
CONFIMPRENDITORI	

CONSIDERATO che, ai fini dell'assegnazione dei seggi in seno al Consiglio della CCIAA di Roma per il settore "**Trasporti e Spedizioni**" sono pervenute le domande presentate dalle seguenti organizzazioni imprenditoriali apparentate:

Apparentamento	• A.G.C.I. LAZIO ASSOCIAZIONE GENERALE COOPERATIVE ITALIANE • C.N.A., CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA, ASSOCIAZIONE DELL'AREA METROPOLITANA DI ROMA - PROVINCIA DI ROMA • CONFARTIGIANATO ROMA CITTA' METROPOLITANA • CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA ROMA • CONFCOOPERATIVE ROMA • CONFESERCENTI PROVINCIALE DI ROMA • CONFINDUSTRIA – CONFEDERAZIONE GENERALE DELL'INDUSTRIA ITALIANA • CONFSERVIZI LAZIO • FEDERLAZIO – CONFIMI INDUSTRIA • LEGA REGIONALE COOPERATIVE E MUTUE DEL LAZIO (LEGACOOP)
CONFETRA – ASSOCIAZIONE REGIONALE DEL LAZIO - ALAS	

CONSIDERATO che, ai fini dell'assegnazione dei seggi in seno al Consiglio della CCIAA di Roma per il settore "**Turismo**" sono pervenute le domande presentate dalle seguenti organizzazioni imprenditoriali singole e/o apparentate:

Apparentamento	• C.N.A., CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA, ASSOCIAZIONE DELL'AREA METROPOLITANA DI ROMA – PROVINCIA DI ROMA • FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI ROMA • COMPAGNIA DELLE OPERE • CONFARTIGIANATO ROMA CITTA' METROPOLITANA • CONFCOMMERCIO – IMPRESE PER L'ITALIA ROMA • CONFCOOPERATIVE ROMA • CONFESERCENTI PROVINCIALE DI ROMA • CONFINDUSTRIA – CONFEDERAZIONE GENERALE DELL'INDUSTRIA ITALIANA • CONFSERVIZI LAZIO • LEGA REGIONALE COOPERATIVE E MUTUE DEL LAZIO (LEGACOOP)
CONFIMPRENDITORI	

CONSIDERATO che, ai fini dell'assegnazione del seggio riservato alle **Organizzazioni Sindacali** in seno al Consiglio della CCIAA di Roma è pervenuta la domanda presentata dalle seguenti organizzazioni apparentate:

Apparentamento	• CGIL DI ROMA E DEL LAZIO • UST CISL DI ROMA CAPITALE E RIETI • ORGANIZZAZIONE SINDACALE UIL DI ROMA E DEL LAZIO

CONSIDERATO che, ai fini dell'assegnazione del seggio riservato alle **Associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti** in seno al Consiglio della CCIAA di Roma sono pervenute le domande presentate dalle seguenti organizzazioni apparentate:

Apparentamento	• ASSOCIAZIONE ADICONSUM LAZIO, ROMA CAPITALE E RIETI • ADOC ROMA E LAZIO APS • ASSOCIAZIONE DEI CONSUMATORI FEDERCONSUMATORI LAZIO APS

PRESO ATTO, altresì, come dichiarato nella Relazione sintetica, delle regolarizzazioni effettuate da parte delle organizzazioni e associazioni a fronte di precise richieste formulate dal Segretario Generale della CCIAA di Roma ai sensi dell'art. 5, comma 1, D.M. n. 156/2011;

CONSIDERATO che il Segretario Generale della CCIAA di Roma ha fornito, inoltre, i dati relativi al valore aggiunto relativi a ciascuno dei settori indicati nel succitato Decreto Direttoriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 26/04/2024 nonché quelli relativi al diritto annuale versato al 31 dicembre 2023 da ciascuna organizzazione imprenditoriale;

DATO ATTO che la fase procedimentale disciplinata dagli articoli 2, 3, 4 e 5 del D.M. 4 agosto 2011 n. 156, riguardante l'acquisizione e la verifica della documentazione predisposta dalle organizzazioni imprenditoriali, dalle organizzazioni sindacali e dalle associazioni dei consumatori, rientra nell'ambito della esclusiva responsabilità di procedimento del Segretario Generale della CCIAA di Roma;

CONSIDERATO che si è provveduto a rilevare il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale nell'ambito del rispettivo settore economico, ad individuare le organizzazioni imprenditoriali o gruppi di organizzazioni cui spetta designare i componenti nel consiglio camerale, nonché il numero dei componenti che ciascuna di queste deve designare nel Consiglio Camerale secondo i criteri ed i calcoli stabiliti all'articolo 9, comma 2, del D.M. n. 156/2011;

CONSIDERATO che, in particolare, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del suddetto D.M. n. 156/2011, "*il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale, nell'ambito del settore, è definito dalla media aritmetica dei seguenti parametri:*

- *percentuale del numero delle imprese iscritte all'organizzazione imprenditoriale, rispetto al totale delle imprese iscritte alle organizzazioni imprenditoriali dello stesso settore, che hanno effettuato validamente la trasmissione della documentazione;*
- *percentuale del numero degli occupati nelle imprese iscritte all'organizzazione imprenditoriale, rispetto al totale degli occupati nelle imprese iscritte alle organizzazioni imprenditoriali dello stesso settore che hanno effettuato validamente la trasmissione della documentazione;*
- *percentuale del valore aggiunto relativo agli occupati delle imprese iscritte all'organizzazione imprenditoriale, rispetto al valore aggiunto totale relativo agli occupati delle imprese iscritte alle organizzazioni imprenditoriali dello stesso settore, che hanno effettuato validamente la trasmissione della documentazione;*
- *percentuale del diritto annuale versato dalle imprese aderenti all'organizzazione imprenditoriale, rispetto al totale del diritto annuale versato dalle imprese aderenti alle*

organizzazioni imprenditoriali dello stesso settore economico, che hanno effettuato validamente la trasmissione della documentazione";

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del suddetto Decreto MISE "*il numero dei componenti il consiglio che ciascuna organizzazione imprenditoriale o gruppo di organizzazioni designa è determinato, tenuto conto dei posti previsti nello statuto camerale per ciascun settore economico, dividendo il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale o gruppo di organizzazioni per 1, 2, 3, 4 ed oltre, sino alla concorrenza del numero dei seggi disponibili per il relativo settore economico e disponendo i quozienti così ottenuti in una graduatoria decrescente, in un numero pari a quello dei seggi da attribuire. A ciascuna organizzazione imprenditoriale spetta designare un numero di componenti il consiglio pari ai quozienti ad essa riferibili, compresi nella graduatoria. A parità di quoziente, nelle cifre intere, qualora risulti attribuibile un solo seggio, questo è attribuito all'organizzazione imprenditoriale che ha il livello di rappresentatività più alto per organizzazione, diffusione e attività svolta sul territorio"*;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del D.M. 156/2011, "*per i settori dell'industria, del commercio e dell'agricoltura, l'autonoma rappresentanza per le piccole imprese, nell'ambito del numero complessivo dei componenti il Consiglio spettanti a ciascuno di detti settori, è assicurata dalle organizzazioni o gruppi di organizzazioni che presentano il più alto indice di rappresentatività per le piccole imprese"*;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del D.M. 156/2011, "*per le società in forma cooperativa, l'autonoma rappresentanza è assicurata dalle organizzazioni o gruppi di organizzazioni di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo giuridicamente riconosciute ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato del 14 dicembre 1947, n. 1577, che presentano il più alto indice di rappresentatività per detto settore, calcolato sulla base dei dati forniti ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lettera a) , ed a parità di quoziente nelle cifre intere dall'organizzazione che presenta il più elevato numero di soci delle cooperative aderenti*";

RILEVATO che per i vari settori di attività economica, i dati comunicati dalle organizzazioni o loro apparentamenti – così come verificati e trasmessi alla Regione dal Segretario Generale della CCIAA di Roma - che hanno manifestato la volontà di partecipare alla ripartizione dei seggi, ed i relativi calcoli sono stati riportati nelle seguenti "tabelle *per attribuzione seggi alle organizzazioni imprenditoriali*" che, allegate al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- *Tabella per attribuzione seggi alle organizzazioni imprenditoriali: Settore Agricoltura (Allegato A1);*
- *Tabella per attribuzione seggi alle organizzazioni imprenditoriali: Settore Artigianato (Allegato A2);*
- *Tabella per attribuzione seggi alle organizzazioni imprenditoriali: Settore Commercio (Allegato A3);*
- *Tabella per attribuzione seggi alle organizzazioni imprenditoriali: Settore Industria (Allegato A4);*
- *Tabella per attribuzione seggi alle organizzazioni imprenditoriali: Settore Credito e*

Assicurazioni (Allegato A5);

- *Tabella per attribuzione seggi alle organizzazioni imprenditoriali: Settore Cooperazione (Allegato A6);*
- *Tabella per attribuzione seggi alle organizzazioni imprenditoriali: Settore Servizi alle imprese (Allegato A7);*
- *Tabella per attribuzione seggi alle organizzazioni imprenditoriali: Settore Servizi alle persone (Allegato A8);*
- *Tabella per attribuzione seggi alle organizzazioni imprenditoriali: Settore Trasporti e Spedizioni (Allegato A9);*
- *Tabella per attribuzione seggi alle organizzazioni imprenditoriali: Settore Turismo (Allegato A10);*

CONSIDERATO che, ai fini della determinazione della organizzazione sindacale o associazione dei consumatori, o loro raggruppamento, alla quale spetta designare il componente in consiglio, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 3, comma 1 del D.M. n. 156/2011 e dell'articolo 9, comma 6 dello stesso decreto ministeriale "*il Presidente della giunta regionale attribuisce in termini comparativi, a ciascuna organizzazione sindacale o associazione dei consumatori o loro raggruppamento, un punteggio per ciascuno degli elementi di cui all'articolo 3, comma 1; il punteggio massimo attribuibile a ciascun elemento non può superare il 50 per cento del punteggio massimo che si intende attribuire agli elementi nel loro complesso*";

CONSIDERATO che, pertanto, si è provveduto a rilevare il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione sindacale e associazione dei consumatori, ad individuare le organizzazioni o gruppi di organizzazioni cui spetta l'assegnazione dei componenti nel consiglio camerale, nonché il numero dei componenti che ciascuna di queste è tenuta a designare nel Consiglio Camerale secondo i criteri ed i calcoli stabiliti all'articolo 9, comma 6 del D.M. n. 156/2011 e secondo le modalità stabilite dalla deliberazione della Giunta Regionale 13 novembre 2009, n.852;

RILEVATO che per i seggi spettanti alle organizzazioni sindacali dei lavoratori i dati comunicati dalle stesse o dai loro apparentamenti sono stati indicati nella "*Tabella per attribuzione seggi alle organizzazioni sindacali*" riportata nell'Allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

RILEVATO che per i seggi spettanti alle associazioni dei consumatori, i dati comunicati dalle stesse o dai loro apparentamenti sono stati indicati nella "*Tabella per attribuzione seggi alle associazioni dei consumatori e degli utenti*" riportata nell'Allegato C, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

RILEVATO che relativamente al seggio da assegnare al Consiglio della Camera di Commercio di Roma, riservato ai liberi professionisti, ai sensi dell'art. 10, comma 6, della L. n. 580/1993 e s.m.i., la designazione del loro rappresentante, demandata ai Presidenti degli Ordini professionali presso la Camera di commercio stessa, è stata effettuata in data 25 luglio 2025;

CONSIDERATO che il Responsabile del procedimento ha verificato, con istruttoria conclusasi il 29 agosto 2025, la documentazione trasmessa dal Segretario Generale della Camera di Commercio

di Roma con la sopra richiamata nota prot. n. 0163234/U del 29/07/2025, acquisita agli atti regionali con prot. n. 0780996 del 29/07/2025;

PRESO ATTO della ripartizione del numero dei componenti assegnati ai singoli settori, come da tabelle allegate (n.1, n.2 e n.3), sulla base dei criteri di cui al D.M. n. 156/2011;

RITENUTO di dover procedere all'assegnazione dei ventiquattro seggi riguardanti le componenti economiche, sindacali e dei consumatori ai fini di garantire la costituzione del Consiglio della Camera di commercio di Roma;

RITENUTO di dover prendere atto che relativamente al venticinquesimo seggio da assegnare al Consiglio della Camera di Commercio di Roma, riservato ai liberi professionisti, ai sensi dell'art. 10, comma 6, della L. n. 580/1993 e s.m.i., dalla Relazione sintetica del Segretario Generale della CCIAA di Roma si evince che alla riunione, tenutasi il 25 luglio 2025 alle ore 12:00 presso la Camera di Commercio di Roma, i Presidenti degli Ordini professionali, intervenuti, hanno designato, con voto unanime, il Dott. Giovanni Battista Calì, nato a Roma il 30/06/1966, Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma, con la sola astensione dello stesso designato;

DECRETA

1) di approvare le seguenti tabelle che allegate al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale con le quali si è rilevato il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale nell'ambito dei settori di pertinenza, di ciascuna organizzazione sindacale dei lavoratori e di ciascuna associazione di tutela degli interessi dei consumatori cui spetta designare i componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma:
   - *Tabella per attribuzione seggi alle organizzazioni imprenditoriali: Settore Agricoltura (Allegato A1);*
   - *Tabella per attribuzione seggi alle organizzazioni imprenditoriali: Settore Artigianato (Allegato A2);*
   - *Tabella per attribuzione seggi alle organizzazioni imprenditoriali: Settore Commercio (Allegato A3);*
   - *Tabella per attribuzione seggi alle organizzazioni imprenditoriali: Settore Industria (Allegato A4);*
   - *Tabella per attribuzione seggi alle organizzazioni imprenditoriali: Settore Credito e Assicurazioni (Allegato A5);*
   - *Tabella per attribuzione seggi alle organizzazioni imprenditoriali: Settore Cooperazione (Allegato A6);*
   - *Tabella per attribuzione seggi alle organizzazioni imprenditoriali: Settore Servizi alle imprese (Allegato A7);*
   - *Tabella per attribuzione seggi alle organizzazioni imprenditoriali: Settore Servizi alle persone (Allegato A8);*
   - *Tabella per attribuzione seggi alle organizzazioni imprenditoriali: Settore Trasporti e*

Spedizioni (Allegato A9);

- *Tabella per attribuzione seggi alle organizzazioni imprenditoriali: Settore Turismo (Allegato A10);*
- *Tabella per attribuzione seggi alle organizzazioni sindacali* (Allegato B);
- *Tabella per attribuzione seggi alle associazioni dei consumatori e degli utenti* (Allegato C);

2) di individuare, come riportato nel prospetto che segue:
   - le organizzazioni imprenditoriali, le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti, o loro apparentamenti, alle quali spetta la designazione dei componenti il Consiglio della Camera di Commercio di Roma;
   - il numero dei consiglieri che a ciascuna organizzazione/associazione o loro apparentamento spetta designare;

Settore	Seggi da assegnare	Numero consiglieri attribuiti	Organizzazioni
Agricoltura	**1**	**1 (anche in rappresentanza delle piccole imprese)**	***Apparentamento*** • *FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI ROMA* • *CONFAGRICOLTURA DI ROMA - UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI*

Settore	Seggi da assegnare	Numero consiglieri attribuiti	Organizzazioni
Artigianato	**2**	**2**	***Apparentamento*** • *C.N.A., CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA, ASSOCIAZIONE DELL'AREA METROPOLITANA DI ROMA - PROVINCIA DI ROMA* • *CASARTIGIANI ROMA* • *FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI ROMA* • *CONFARTIGIANATO ROMA CITTA' METROPOLITANA* • *CONFESERCENTI PROVINCIALE DI ROMA* • *CONFIMPRENDITORI*

Settore	Seggi da assegnare	Numero consiglieri attribuiti	Organizzazioni
Commercio	**5**	**5 (di cui 1 anche in rappresentanza delle piccole imprese)**	***Apparentamento*** • *C.N.A., CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA, ASSOCIAZIONE DELL'AREA METROPOLITANA DI ROMA - PROVINCIA DI ROMA* • *FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI ROMA* • *COMPAGNIA DELLE OPERE* • *CONFARTIGIANATO ROMA CITTA' METROPOLITANA* • *CONFCOMMERCIO - IMPRESE PER L'ITALIA ROMA* • *CONFCOOPERATIVE ROMA* • *CONFESERCENTI PROVINCIALE DI ROMA* • *CONFSERVIZI LAZIO* • *FEDERCULTURE* • *FEDERDISTRIBUZIONE* • *FEDERLAZIO – CONFIMI INDUSTRIA*

Settore	Seggi da assegnare	Numero consiglieri attribuiti	Organizzazioni
Industria	**3**	**3 (di cui 1 anche in rappresentanza delle piccole imprese)**	***Apparentamento*** • *ANCE ROMA - ACER ASSOCIAZIONE COSTRUTTORI EDILI DI ROMA E PROVINCIA* • *C.N.A., CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA, ASSOCIAZIONE DELL'AREA METROPOLITANA DI ROMA - PROVINCIA DI ROMA* • *FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI ROMA* • *CONFARTIGIANATO ROMA CITTA' METROPOLITANA* • *CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA ROMA* • *CONFESERCENTI PROVINCIALE DI ROMA* • *CONFINDUSTRIA – CONFEDERAZIONE GENERALE DELL'INDUSTRIA ITALIANA* • *CONFSERVIZI LAZIO* • *FEDERLAZIO – CONFIMI INDUSTRIA*

Settore	Seggi da assegnare	Numero consiglieri attribuiti	Organizzazioni
Credito e Assicurazioni	**1**	**1**	***Apparentamento*** • *ABI - Associazione Bancaria Italiana* • *ANIA - Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici*

Settore	Seggi da assegnare	Numero consiglieri attribuiti	Organizzazioni
Cooperazione	**1**	**1**	***Apparentamento*** • *A.G.C.I. LAZIO ASSOCIAZIONE GENERALE COOPERATIVE ITALIANE* • *CONFCOOPERATIVE ROMA* • *LEGA REGIONALE COOPERATIVE E MUTUE DEL LAZIO (LEGACOOP)*

Settore	Seggi da assegnare	Numero consiglieri attribuiti	Organizzazioni
Servizi alle Imprese	**5**	**5**	***Apparentamento*** • *A.G.C.I. LAZIO ASSOCIAZIONE GENERALE COOPERATIVE ITALIANE* • *C.N.A., CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA, ASSOCIAZIONE DELL'AREA METROPOLITANA DI ROMA - PROVINCIA DI ROMA* • *FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI ROMA* • *COMPAGNIA DELLE OPERE* • *CONFARTIGIANATO ROMA CITTA' METROPOLITANA* • *CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA ROMA* • *CONFCOOPERATIVE ROMA* • *CONFESERCENTI PROVINCIALE DI ROMA* • *CONFINDUSTRIA – CONFEDERAZIONE GENERALE DELL'INDUSTRIA ITALIANA* • *CONFSERVIZI LAZIO* • *FEDERCULTURE* • *FEDERLAZIO – CONFIMI INDUSTRIA* • *LEGA REGIONALE COOPERATIVE E MUTUE DEL LAZIO (LEGACOOP)*

Settore	Seggi da assegnare	Numero consiglieri attribuiti	Organizzazioni
Servizi alle Persone	**1**	**1**	***Apparentamento*** • *A.G.C.I. LAZIO ASSOCIAZIONE GENERALE COOPERATIVE ITALIANE* • *C.N.A., CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA, ASSOCIAZIONE DELL'AREA METROPOLITANA DI ROMA - PROVINCIA DI ROMA* • *CONFARTIGIANATO ROMA CITTA' METROPOLITANA* • *CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA ROMA* • *CONFCOOPERATIVE ROMA* • *CONFESERCENTI PROVINCIALE DI ROMA* • *CONFINDUSTRIA – CONFEDERAZIONE GENERALE DELL'INDUSTRIA ITALIANA* • *LEGA REGIONALE COOPERATIVE E MUTUE DEL LAZIO (LEGACOOP)*

Settore	Seggi da assegnare	Numero consiglieri attribuiti	Organizzazioni
Trasporti e spedizioni	**1**	**1**	***Apparentamento*** • A.G.C.I. LAZIO ASSOCIAZIONE GENERALE COOPERATIVE ITALIANE • C.N.A., CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA, ASSOCIAZIONE DELL'AREA METROPOLITANA DI ROMA - PROVINCIA DI ROMA • CONFARTIGIANATO ROMA CITTA' METROPOLITANA • CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA ROMA • CONFCOOPERATIVE ROMA • CONFESERCENTI PROVINCIALE DI ROMA • CONFINDUSTRIA – CONFEDERAZIONE GENERALE DELL'INDUSTRIA ITALIANA • CONFSERVIZI LAZIO • FEDERLAZIO – CONFIMI INDUSTRIA • LEGA REGIONALE COOPERATIVE E MUTUE DEL LAZIO (LEGACOOP)

Settore	Seggi da assegnare	Numero consiglieri attribuiti	Organizzazioni
Turismo	**2**	**2**	***Apparentamento*** • *C.N.A., CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA, ASSOCIAZIONE DELL'AREA METROPOLITANA DI ROMA - PROVINCIA DI ROMA* • *FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI ROMA* • *COMPAGNIA DELLE OPERE* • *CONFARTIGIANATO ROMA CITTA' METROPOLITANA* • *CONFCOMMERCIO - IMPRESE PER L'ITALIA ROMA* • *CONFCOOPERATIVE ROMA* • *CONFESERCENTI PROVINCIALE DI ROMA* • *CONFINDUSTRIA – CONFEDERAZIONE GENERALE DELL'INDUSTRIA ITALIANA* • *CONFSERVIZI LAZIO* • *LEGA REGIONALE COOPERATIVE E MUTUE DEL LAZIO (LEGACOOP)*

Settore	Seggi da assegnare	Numero consiglieri attribuiti	Organizzazioni
Associazioni Sindacali	**1**	**1**	***Apparentamento*** • *CGIL DI ROMA E DEL LAZIO* • *UST CISL DI ROMA CAPITALE E RIETI* • *ORGANIZZAZIONE SINDACALE UIL DI ROMA E DEL LAZIO*

Settore	Seggi da assegnare	Numero consiglieri attribuiti	Organizzazioni
Associazioni Consumatori	**1**	**1**	***Apparentamento*** • *ASSOCIAZIONE ADICONSUM LAZIO, ROMA CAPITALE E RIETI* • *ADOC ROMA E LAZIO APS* • *ASSOCIAZIONE DEI CONSUMATORI FEDERCONSUMATORI LAZIO APS*

Totale	**24**	**24**	

3) di prendere atto che relativamente al venticinquesimo seggio da assegnare al Consiglio della Camera di Commercio di Roma, riservato ai liberi professionisti, ai sensi dell'art. 10, comma 6, della L. n. 580/1993 e s.m.i., dalla Relazione sintetica del Segretario Generale

della CCIAA di Roma si evince che alla riunione, tenutasi il 25 luglio 2025 alle ore 12:00 presso la Camera di Commercio di Roma, i Presidenti degli Ordini professionali, intervenuti, hanno designato, con voto unanime, il Dott. Giovanni Battista Calì, nato a Roma il 30/06/1966, Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma, con la sola astensione dello stesso designato;

4) di notificare, per il tramite della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca, il presente decreto a tutte le organizzazioni imprenditoriali, sindacali ed associazioni di consumatori partecipanti al procedimento di costituzione del Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Roma. Le Organizzazioni imprenditoriali, le Organizzazioni Sindacali e le Associazioni di tutela degli interessi dei consumatori a cui sono stati attribuiti i seggi, sono tenute a comunicare al Presidente della Regione Lazio, ai sensi dell'articolo 10 comma 1 del D.M. n. 156/2011, mediante Posta Elettronica Certificata all'indirizzo protocollo@regione.lazio.legalmail.it, indicando nell'oggetto la dicitura "Procedimento di costituzione del Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Roma", entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica del presente atto, i nominativi dei componenti del Consiglio camerale da loro designati, tenuto conto, a pena di esclusione, delle indicazioni contenute all'articolo 4 e di quelle previste all'articolo 6 comma 1 del citato decreto ministeriale. Inoltre, le medesime sono tenute a trasmettere la documentazione necessaria per l'accertamento del possesso dei requisiti personali di cui al comma 1 dell'articolo 13 della L. n. 580/1993 e s.m.i., unitamente ad un'apposita dichiarazione rilasciata da ciascun designato, a norma dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, attestante la propria disponibilità alla nomina ed allo svolgimento del relativo incarico, l'inesistenza delle cause ostative di cui al comma 2 dello stesso articolo 13 della L. n. 580/1993 e s.m.i.. Detta dichiarazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000, dovrà essere accompagnata da una copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore;

5) di notificare, per il tramite della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca, il presente decreto al Segretario Generale della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Roma per gli adempimenti connessi alla designazione del rappresentante dei liberi professionisti con particolare riferimento all'acquisizione di tutta la documentazione necessaria per l'accertamento del possesso dei requisiti personali di cui al comma 1 dell'articolo 13 della L. n. 580/1993 e s.m.i., unitamente ad un'apposita dichiarazione, rilasciata dal designato, a norma dell'articolo 47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445, attestante la propria disponibilità alla nomina ed allo svolgimento del relativo incarico, l'inesistenza delle cause ostative di cui al comma 2 dello stesso articolo 13 della L. n. 580/1993 e s.m.i.. Detta documentazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000, dovrà essere accompagnata da una copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore e dovrà essere inviata al Presidente della Regione Lazio mediante Posta Elettronica Certificata all'indirizzo protocollo@regione.lazio.legalmail.it, indicando nell'oggetto la dicitura "Procedimento di costituzione del Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Roma", entro e non oltre 30 giorni

decorrenti dalla data di ricevimento della suddetta notifica. In difetto di invio della suddetta documentazione nei termini su indicati, si procederà ai sensi dell'articolo 10, comma 3 del D.M. n. 156/2011;

6) di dare atto che l'articolo 10, comma 7, della Legge n. 580/1993 stabilisce che "il consiglio dura in carica cinque anni che decorrono dalla data dell'insediamento e i suoi componenti operano senza vincolo di mandato e possono essere rinnovati per una sola volta";

7) di dare atto che ai sensi dell'articolo 10, comma 6, del D.M. n. 156/2011, "le organizzazioni imprenditoriali, o loro apparentamenti, ai quali a norma del comma 3, dell'articolo 9, spetta di designare complessivamente più di due rappresentanti, individuano almeno un terzo di rappresentanti di genere diverso da quello degli altri";

8) di invitare le organizzazioni imprenditoriali o loro apparentamenti a cui spetta il diritto di designare più di due rappresentanti ad attenersi, nell'adempimento delle prescrizioni di cui all'articolo 10, comma 6, del D.M. n. 156/2011 in merito alla garanzia della rappresentanza di almeno un terzo di genere diverso da quello degli altri, alle indicazioni del Ministero dello Sviluppo Economico (nota prot. n. 0217427/2011 e nota prot. n. 0056939/2012), con particolare riferimento al criterio dell'arrotondamento all'unità superiore nell'ipotesi di risultati decimali. In caso di designazioni non conformi al suddetto criterio, la Regione, in linea con quanto indicato dal Ministero dello Sviluppo Economico, procederà a richiedere la designazione all'organizzazione immediatamente successiva in termini di rappresentatività nell'ambito dello stesso settore;

9) di dare atto che il presente decreto non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il Presidente
Francesco Rocca

ALLEGATO A1

SETTORE: ***AGRICOLTURA Seggi da attribuire n. 1***

Organizzazioni imprenditoriali	IMPRESE	*Indice*	DIRITTO ANNUALE	*Indice*	VALORE AGGIUNTO *	*Indice*	OCCUPATI	*Indice*	MEDIA	METODO D'HONDT 1	SEGGI ATTRIBUITI
Apparentamento											
COLDIRETTI ROMA	2.975,00	89,66	€ 139.632,13	86,49	362.291,45	86,82	9.993,00	86,82	87,45		
CONFAGRICOLTURA ROMA	343,17	10,34	€ 21.814,19	13,51	55.004,15	13,18	1.517,17	13,18	12,55		
TOTALE APPARENTAMENTO	**3.318,17**	**100,00**	**€ 161.446,31**	**100,00**	**417.295,61**	**100,00**	**11.510,17**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**1**
TOTALE SETTORE	**3.318,17**	**100,00**	**€ 161.446,31**	**100,00**	**417.295,61**	**100,00**	**11.510,17**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO DEL SETTORE (MIGLIAIA DI EURO): **36,25**

(Fonte: Istituto G. Tagliacarne, anno 2022)

(*) Valore aggiunto, espresso in migliaia di Euro.

SETTORE: ***AGRICOLTURA (PICCOLE IMPRESE)***

Organizzazioni imprenditoriali	IMPRESE	*Indice*	DIRITTO ANNUALE	*Indice*	VALORE AGGIUNTO *	*Indice*	OCCUPATI	*Indice*	MEDIA	METODO D'HONDT 1	Assegnazione rappresentanza piccole imprese
Apparentamento											
COLDIRETTI ROMA	1.666,00	100,00	€ 72.870,58	100,00	164.414,26	100,00	4.535,00	100,00	100,00		
CONFAGRICOLTURA ROMA	0,00	0,00	€ 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
TOTALE APPARENTAMENTO	**1.666,00**	**100,00**	**72.870,58**	**100,00**	**164.414,26**	**100,00**	**4.535,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**X**
TOTALE SETTORE	**1.666,00**	**100,00**	**€ 72.870,58**	**100,00**	**164.414,26**	**100,00**	**4.535,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO DEL SETTORE (MIGLIAIA DI EURO): **36,25**

(Fonte: Istituto G. Tagliacarne, anno 2022)

(*) Valore aggiunto, espresso in migliaia di Euro.

Tabella per attribuzione seggi alle organizzazioni imprenditoriali: Settore Artigianato

ALLEGATO A2

SETTORE: ***ARTIGIANATO Seggi da attribuire n. 2***

Organizzazioni imprenditoriali	IMPRESE	*Indice*	DIRITTO ANNUALE	*Indice*	VALORE AGGIUNTO *	*Indice*	OCCUPATI	*Indice*	MEDIA	METODO D'HONDT 1	METODO D'HONDT 2	SEGGI ATTRIBUITI
Apparentamento												
CNA ROMA	4.503,00	86,25	€ 295.346,71	87,54	458.613,84	84,00	10.015,00	84,00	85,45			
CASARTIGIANI ROMA	60,50	1,16	€ 4.640,68	1,38	12.821,95	2,35	280,00	2,35	1,81			
COLDIRETTI ROMA	14,50	0,28	€ 620,08	0,18	2.747,56	0,50	60,00	0,50	0,37			
CONFARTIGIANATO ROMA	490,50	9,39	€ 26.006,55	7,71	50.578,03	9,26	1.104,50	9,26	8,91			
CONFESERCENTI ROMA	71,50	1,37	€ 5.787,14	1,72	8.677,72	1,59	189,50	1,59	1,57			
CONFIMPRENDITORI	81,00	1,55	€ 4.991,31	1,48	12.547,20	2,30	274,00	2,30	1,91			
TOTALE APPARENTAMENTO	**5.221,00**	**100,00**	**€ 337.392,46**	**100,00**	**545.986,31**	**100,00**	**11.923,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**50,00**	**2**
TOTALE SETTORE	**5.221,00**	**100,00**	**€ 337.392,46**	**100,00**	**545.986,31**	**100,00**	**11.923,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**50,00**	

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO DEL SETTORE (MIGLIAIA DI EURO): **45,79**
(Fonte: Istituto G. Tagliacarne, anno 2022)

(*) Valore aggiunto, espresso in migliaia di Euro.

ALLEGATO A3

SETTORE: ***COMMERCIO Seggi da attribuire n. 5***

Organizzazioni imprenditoriali	IMPRESE	*Indice*	DIRITTO ANNUALE	*Indice*	VALORE AGGIUNTO *	*Indice*	OCCUPATI	*Indice*	MEDIA	METODO D'HONDT 1	2	3	4	5	SEGGI ATTRIBUITI
Apparentamento															
CNA ROMA	8.742,17	38,53	€ 947.279,66	34,47	2.702.396,11	32,74	39.289,17	32,74	34,62						
COLDIRETTI ROMA	241,00	1,06	€ 22.483,75	0,82	123.979,95	1,50	1.802,50	1,50	1,22						
COMPAGNIA DELLE OPERE	45,00	0,20	€ 4.974,92	0,18	16.645,30	0,20	242,00	0,20	0,20						
CONFARTIGIANATO ROMA	1.649,67	7,27	€ 145.607,34	5,30	356.842,16	4,32	5.188,00	4,32	5,30						
CONFCOMMERCIO ROMA	4.357,33	19,21	€ 626.789,50	22,81	1.881.427,72	22,79	27.353,40	22,79	21,90						
CONFCOOPERATIVE ROMA	360,00	1,59	€ 19.934,50	0,73	40.306,38	0,49	586,00	0,49	0,82						
CONFESERCENTI ROMA	5.440,00	23,98	€ 516.811,10	18,81	1.128.670,38	13,67	16.409,33	13,67	17,53						
CONFSERVIZI LAZIO	87,33	0,38	€ 13.926,17	0,51	369.108,32	4,47	5.366,33	4,47	2,46						
FEDERCULTURE	10,33	0,05	€ 2.079,67	0,08	19.900,99	0,24	289,33	0,24	0,15						
FEDERDISTRIBUZIONE	573,50	2,53	€ 58.222,55	2,12	605.868,19	7,34	8.808,50	7,34	4,83						
FEDERLAZIO - CONFIMI INDUSTRIA	353,83	1,56	€ 116.520,91	4,24	277.662,36	3,36	4.036,83	3,36	3,13						
TOTALE APPARENTAMENTO	**21.860,17**	**96,35**	**€ 2.474.630,07**	**90,05**	**7.522.807,85**	**91,14**	**109.371,40**	**91,14**	**92,17**	**92,17**	**46,09**	**30,72**	**23,04**	**18,43**	**5**
CONFINDUSTRIA	**254,33**	**1,12**	**€ 194.937,55**	**7,09**	**514.882,29**	**6,24**	**7.485,69**	**6,24**	**5,17**	**5,17**	**2,59**	**1,72**	**1,29**	**1,03**	
CONFIMPRENDITORI	**333,50**	**1,47**	**€ 30.261,89**	**1,10**	**68.197,57**	**0,83**	**991,50**	**0,83**	**1,06**	**1,06**	**0,53**	**0,35**	**0,26**	**0,21**	
CONFIMPRESE ROMA	**239,50**	**1,06**	**€ 48.329,18**	**1,76**	**148.179,83**	**1,80**	**2.154,33**	**1,80**	**1,60**	**1,60**	**0,80**	**0,53**	**0,40**	**0,32**	
TOTALE SETTORE	**22.687,50**	**100,00**	**€ 2.748.158,69**	**100,00**	**8.254.067,54**	**100,00**	**120.002,92**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**50,00**	**33,33**	**25,00**	**20,00**	

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO DEL SETTORE (MIGLIAIA DI EURO): ***68,78***
(Fonte: Istituto G. Tagliacarne, anno 2022)

(*) Valore aggiunto, espresso in migliaia di Euro.

SETTORE: ***COMMERCIO (PICCOLE IMPRESE)***

Organizzazioni imprenditoriali	IMPRESE	*Indice*	DIRITTO ANNUALE	*Indice*	VALORE AGGIUNTO *	*Indice*	OCCUPATI	*Indice*	MEDIA	METODO D'HONDT 1	Assegnazione rappresentanza piccole imprese
Apparentamento											
CNA ROMA	2.413,17	32,16	€ 93.222,17	30,92	324.411,34	36,03	4.716,50	36,03	33,78		
COLDIRETTI ROMA	126,00	1,68	€ 4.334,96	1,44	22.560,57	2,51	328,00	2,51	2,03		
CONFARTIGIANATO ROMA	608,67	8,11	€ 20.351,66	6,75	53.856,48	5,98	783,00	5,98	6,71		
CONFCOMMERCIO ROMA	2.442,17	32,55	€ 113.150,08	37,53	309.342,30	34,35	4.497,42	34,35	34,70		
CONFESERCENTI ROMA	1.912,83	25,49	€ 70.452,27	23,37	190.274,55	21,13	2.766,33	21,13	22,78		
TOTALE APPARENTAMENTO	**7.502,83**	**100,00**	**€ 301.511,14**	**100,00**	**900.445,24**	**100,00**	**13.091,25**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**X**
TOTALE SETTORE	**7.502,83**	**100,00**	**€ 301.511,14**	**100,00**	**900.445,24**	**100,00**	**13.091,25**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO DEL SETTORE (MIGLIAIA DI EURO): ***68,78***
(Fonte: Istituto G. Tagliacarne, anno 2022)

(*) Valore aggiunto, espresso in migliaia di Euro.

ALLEGATO A4

SETTORE: ***INDUSTRIA Seggi da attribuire n. 3***

Organizzazioni Imprenditoriali	IMPRESE	*Indice*	DIRITTO ANNUALE	*Indice*	VALORE AGGIUNTO *	*Indice*	OCCUPATI	*Indice*	MEDIA	METODO D'HONDT 1	2	3	SEGGI ATTRIBUITI
Apparentamento													
ACER	6.065,17	51,74	€ 923.182,37	40,56	6.247.199,62	27,46	39.674,00	27,46	36,80				
CNA ROMA	2.967,83	25,32	€ 431.754,66	18,97	4.385.169,66	19,27	27.848,83	19,27	20,71				
COLDIRETTI ROMA	77,75	0,66	€ 6.134,97	0,27	72.078,83	0,32	457,75	0,32	0,39				
CONFARTIGIANATO ROMA	594,67	5,07	€ 56.236,30	2,47	365.236,16	1,61	2.319,50	1,61	2,69				
CONFCOMMERCIO ROMA	116,83	1,00	€ 23.736,98	1,04	166.653,93	0,73	1.058,37	0,73	0,88				
CONFESERCENTI ROMA	54,50	0,46	€ 5.900,53	0,26	24.879,20	0,11	158,00	0,11	0,24				
CONFINDUSTRIA	1.029,75	8,78	€ 635.414,56	27,91	8.254.496,96	36,28	52.421,71	36,28	27,31				
CONFSERVIZI LAZIO	11,50	0,10	€ 1.216,94	0,05	445.384,99	1,96	2.828,50	1,96	1,02				
FEDERLAZIO - CONFIMI INDUSTRIA	503,75	4,30	€ 122.932,24	5,40	1.223.424,36	5,38	7.769,58	5,38	5,11				
TOTALE APPARENTAMENTO	**11.421,75**	**97,44**	**€ 2.206.509,54**	**96,94**	**21.184.523,71**	**93,11**	**134.536,25**	**93,11**	**95,15**	**95,15**	**47,57**	**31,72**	**3**
									2,87				
CONFAPI ROMA	**68,00**	**0,58**	**€ 23.903,26**	**1,05**	**1.121.952,37**	**4,93**	**7.125,17**	**4,93**	**2,87**	**2,87**	**1,44**	**0,96**	
CONFIMPRENDITORI	**100,50**	**0,86**	**€ 8.945,50**	**0,39**	**56.056,94**	**0,25**	**356,00**	**0,25**	**0,44**	**0,44**	**0,22**	**0,15**	
CONFIMPRESE ROMA	**131,50**	**1,12**	**€ 36.913,80**	**1,62**	**390.351,56**	**1,72**	**2.479,00**	**1,72**	**1,54**	**1,54**	**0,77**	**0,51**	
TOTALE SETTORE	**11.721,75**	**100,00**	**€ 2.276.272,10**	**100,00**	**22.752.884,59**	**100,00**	**144.496,41**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**50,00**	**33,33**	

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO DEL SETTORE (MIGLIAIA DI EURO): ***157,46***
(Fonte: Istituto G. Tagliacarne, anno 2022)

(*) Valore aggiunto, espresso in migliaia di Euro.

SETTORE: ***INDUSTRIA (PICCOLE IMPRESE)***

Organizzazioni Imprenditoriali	IMPRESE	*Indice*	DIRITTO ANNUALE	*Indice*	VALORE AGGIUNTO *	*Indice*	OCCUPATI	*Indice*	MEDIA	METODO D'HONDT 1	Assegnazione rappresentanza piccole imprese
Apparentamento											
ACER	5.851,00	57,76	€ 793.407,11	57,68	4.195.373,88	55,25	26.643,50	55,25	56,48		
CNA ROMA	2.733,83	26,99	€ 326.494,21	23,73	2.235.113,05	29,43	14.194,50	29,43	27,40		
COLDIRETTI ROMA	74,50	0,74	€ 5.404,47	0,39	49.994,60	0,66	317,50	0,66	0,61		
CONFARTIGIANATO ROMA	569,17	5,62	€ 46.442,80	3,38	233.754,29	3,08	1.484,50	3,08	3,79		
CONFCOMMERCIO ROMA	81,50	0,80	€ 13.643,40	0,99	54.928,45	0,72	348,83	0,72	0,81		
CONFESERCENTI ROMA	54,50	0,54	€ 5.900,53	0,43	24.879,20	0,33	158,00	0,33	0,41		
CONFINDUSTRIA	328,00	3,24	€ 98.561,29	7,16	281.924,95	3,71	1.790,42	3,71	4,46		
FEDERLAZIO - CONFIMI INDUSTRIA	380,00	3,75	€ 69.523,76	5,05	374.657,72	4,93	2.379,33	4,93	4,67		
TOTALE APPARENTAMENTO	**10.072,50**	**99,44**	**€ 1.359.377,55**	**98,82**	**7.450.626,14**	**98,11**	**47.316,58**	**98,11**	**98,62**	**98,62**	**X**
CONFAPI ROMA	**57,00**	**0,56**	**€ 16.265,10**	**1,18**	**143.475,33**	**1,89**	**911,17**	**1,89**	**1,38**	**1,38**	
TOTALE SETTORE	**10.129,50**	**100,00**	**€ 1.375.642,65**	**100,00**	**7.594.101,47**	**100,00**	**48.227,75**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO DEL SETTORE (MIGLIAIA DI EURO): ***157,46***
(Fonte: Istituto G. Tagliacarne, anno 2022)

(*) Valore aggiunto, espresso in migliaia di Euro.

16/09/2025 - BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO - N. 76 Ordinario

ALLEGATO A5

SETTORE: ***CREDITO E ASSICURAZIONI Seggi da attribuire n. 1***

Organizzazioni Imprenditoriali	IMPRESE	*Indice*	DIRITTO ANNUALE	*Indice*	VALORE AGGIUNTO *	*Indice*	OCCUPATI	*Indice*	MEDIA	METODO D'HONDT 1	SEGGI ATTRIBUITI
Apparentamento											
ABI	1.158,00	85,65	€ 222.892,26	63,64	2.709.746,64	76,32	19.782,00	76,32	75,48		
ANIA	98,00	7,25	€ 109.455,53	31,25	739.420,30	20,83	5.398,00	20,83	20,04		
TOTALE APPARENTAMENTO	**1.256,00**	**92,90**	**€ 332.347,79**	**94,89**	**3.449.166,95**	**97,15**	**25.180,00**	**97,15**	**95,52**	**95,52**	**1**
									4,48		
CONFCOOPERATIVE ROMA	**96,00**	**7,10**	**€ 17.903,10**	**5,11**	**101.365,51**	**2,85**	**740,00**	**2,85**	**4,48**	**4,48**	
TOTALE SETTORE	**1.352,00**	**100,00**	**€ 350.250,89**	**100,00**	**3.550.532,45**	**100,00**	**25.920,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO DEL SETTORE (MIGLIAIA DI EURO): ***136,98***

(Fonte: Istituto G. Tagliacarne, anno 2022)

(*) Valore aggiunto, espresso in migliaia di Euro.

ALLEGATO A6

SETTORE: ***COOPERAZIONE Seggi da attribuire n. 1***

Organizzazioni Imprenditoriali	IMPRESE	*Indice*	DIRITTO ANNUALE	*Indice*	VALORE AGGIUNTO *	*Indice*	OCCUPATI	*Indice*	MEDIA	METODO D'HONDT 1	SEGGI ATTRIBUITI
Apparentamento											
AGCI	95,00	19,85	€ 13.725,57	20,16	62.444,12	16,41	1.773,00	16,41	18,21		
CONFCOOPERATIVE ROMA	227,50	47,54	€ 30.101,58	44,22	167.803,16	44,09	4.764,50	44,09	44,99		
LEGACOOP	156,00	32,60	€ 24.248,47	35,62	150.351,91	39,50	4.269,00	39,50	36,81		
TOTALE APPARENTAMENTO	**478,50**	**100,00**	**€ 68.075,62**	**100,00**	**380.599,18**	**100,00**	**10.806,50**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**1**
TOTALE SETTORE	**478,50**	**100,00**	**€ 68.075,62**	**100,00**	**380.599,18**	**100,00**	**10.806,50**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO DEL SETTORE (MIGLIAIA DI EURO): ***35,22***
(Fonte: Istituto G. Tagliacarne, anno 2022)

(*) Valore aggiunto, espresso in migliaia di Euro.

APPARENTAMENT0	SOCI
AGCI	4.569
CONFCOOPERATIVE ROMA	7.527
LEGACOOP	185.213
TOTALE APPARENTAMENTO	**197.309**
TOTALE SETTORE	**197.309**

ALLEGATO A7

SETTORE: ***SERVIZI ALLE IMPRESE Seggi attribuiti n. 5***

Organizzazioni Imprenditoriali	IMPRESE	*Indice*	DIRITTO ANNUALE	*Indice*	VALORE AGGIUNTO *	*Indice*	OCCUPATI	*Indice*	MEDIA	METODO D'HONDT 1	2	3	4	5	SEGGI ATTRIBUITI
Apparentamento															
AGCI	86,00	0,53	€ 12.755,77	0,52	312.338,97	1,13	3.646,00	1,13	0,83						
CNA ROMA	5.314,33	32,67	€ 748.227,52	30,22	6.890.975,05	24,95	80.439,83	24,95	28,20						
COLDIRETTI ROMA	157,33	0,97	€ 26.697,62	1,08	141.791,84	0,51	1.655,17	0,51	0,77						
COMPAGNIA DELLE OPERE	126,92	0,78	€ 14.662,42	0,59	634.094,09	2,30	7.401,92	2,30	1,49						
CONFARTIGIANATO ROMA	1.705,83	10,49	€ 157.810,15	6,37	1.028.751,15	3,72	12.008,83	3,72	6,08						
CONFCOMMERCIO ROMA	2.144,17	13,18	€ 288.516,62	11,65	2.233.613,38	8,09	26.073,45	8,09	10,25						
CONFCOOPERATIVE ROMA	227,33	1,40	€ 27.905,63	1,13	860.260,01	3,11	10.042,00	3,11	2,19						
CONFESERCENTI ROMA	3.022,67	18,58	€ 389.562,17	15,74	3.542.711,53	12,83	41.354,83	12,83	14,99						
CONFINDUSTRIA	1.725,25	10,61	€ 531.714,78	21,48	8.336.227,90	30,18	97.310,58	30,18	23,11						
CONFSERVIZI LAZIO	40,50	0,25	€ 8.265,50	0,33	479.559,40	1,74	5.598,00	1,74	1,01						
FEDERCULTURE	22,00	0,14	€ 13.458,98	0,54	507.358,08	1,84	5.922,50	1,84	1,09						
FEDERLAZIO - CONFIMI INDUSTRIA	397,33	2,44	€ 65.329,20	2,64	530.673,57	1,92	6.194,67	1,92	2,23						
LEGACOOP	123,67	0,76	€ 20.488,20	0,83	495.507,59	1,79	5.784,17	1,79	1,29						
TOTALE APPARENTAMENTO	**15.093,33**	**92,78**	**€ 2.305.394,56**	**93,12**	**25.993.862,58**	**94,11**	**303.431,95**	**94,11**	**93,53**	**93,53**	**46,77**	**31,18**	**23,38**	**18,71**	**5**
									0,40						
CONFAPI ROMA	**54,75**	**0,34**	**€ 13.430,65**	**0,54**	**101.621,53**	**0,37**	**1.186,25**	**0,37**	**0,40**	**0,40**	**0,20**	**0,13**	**0,10**	**0,08**	
									1,48						
CONFIMPRENDITORI	**314,25**	**1,93**	**€ 36.824,15**	**1,49**	**347.911,86**	**1,26**	**4.061,25**	**1,26**	**1,48**	**1,48**	**0,74**	**0,49**	**0,37**	**0,30**	
									4,58						
CONFIMPESE ROMA	**805,17**	**4,95**	**€ 120.104,29**	**4,85**	**1.176.910,85**	**4,26**	**13.738,33**	**4,26**	**4,58**	**4,58**	**2,29**	**1,53**	**1,15**	**0,92**	
TOTALE SETTORE	**16.267,50**	**100,00**	**€ 2.475.753,64**	**100,00**	**27.620.306,82**	**100,00**	**322.417,78**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**50,00**	**33,33**	**25,00**	**20,00**	

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO DEL SETTORE (MIGLIAIA DI EURO): ***85,67***

(Fonte: Istituto G. Tagliacarne, anno 2022)

(*) Valore aggiunto, espresso in migliaia di Euro.

ALLEGATO A8

SETTORE: ***SERVIZI ALLE PERSONE Seggi da attribuiti n.1***

Organizzazioni Imprenditoriali	IMPRESE	*Indice*	DIRITTO ANNUALE	*Indice*	VALORE AGGIUNTO *	*Indice*	OCCUPATI	*Indice*	MEDIA	METODO D'HONDT 1	SEGGI ATTRIBUITI
Apparentamento											
AGCI	27,00	1,00	€ 3.790,10	1,88	34.676,13	3,44	834,00	3,44	2,44		
CNA ROMA	1.312,50	48,37	€ 75.594,97	37,41	251.505,86	24,97	6.049,00	24,97	33,93		
CONFARTIGIANATO ROMA	387,00	14,26	€ 20.840,55	10,31	92.864,66	9,22	2.233,50	9,22	10,75		
CONFCOMMERCIO ROMA	316,33	11,66	€ 29.785,59	14,74	72.321,62	7,18	1.739,42	7,18	10,19		
CONFCOOPERATIVE ROMA	175,50	6,47	€ 24.101,11	11,93	307.719,43	30,55	7.401,00	30,55	19,87		
CONFESERCENTI ROMA	268,00	9,88	€ 15.367,36	7,60	42.368,07	4,21	1.019,00	4,21	6,47		
CONFINDUSTRIA	51,00	1,88	€ 16.828,35	8,33	93.010,18	9,23	2.237,00	9,23	7,17		
LEGACOOP	63,00	2,32	€ 9.007,85	4,46	95.691,97	9,50	2.301,50	9,50	6,45		
TOTALE APPARENTAMENTO	**2.600,33**	**95,84**	**€ 195.315,87**	**96,65**	**990.157,91**	**98,31**	**23.814,42**	**98,31**	**97,27**	**97,27**	**1**
									2,73		
CONFIMPRENDITORI	**113,00**	**4,16**	**€ 6.778,13**	**3,35**	**17.047,02**	**1,69**	**410,00**	**1,69**	**2,73**	**2,73**	
TOTALE SETTORE	**2.713,33**	**100,00**	**€ 202.094,00**	**100,00**	**1.007.204,93**	**100,00**	**24.224,42**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO DEL SETTORE (MIGLIAIA DI EURO): ***41,58***

(Fonte: elaborazioni CCIAA di Roma su dati Istituto G. Tagliacarne, anno 2022)

(*) Valore aggiunto, espresso in migliaia di Euro.

16/09/2025 - BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO - N. 76 Ordinario

ALLEGATO A9

SETTORE: ***TRASPORTI E SPEDIZIONI Seggi da attribuire n. 1***

Organizzazioni Imprenditoriali	IMPRESE	*Indice*	DIRITTO ANNUALE	*Indice*	VALORE AGGIUNTO *	*Indice*	OCCUPATI	*Indice*	MEDIA	METODO D'HONDT 1	SEGGI ATTRIBUITI
Apparentamento											
AGCI	34,00	1,44	€ 6.044,13	1,33	93.627,37	2,43	1.469,00	2,43	1,90		
CNA ROMA	542,33	22,91	€ 38.204,25	8,38	137.148,06	3,55	2.151,83	3,55	9,60		
CONFARTIGIANATO ROMA	179,50	7,58	€ 12.116,37	2,66	41.906,06	1,09	657,50	1,09	3,10		
CONFCOMMERCIO ROMA	449,67	18,99	€ 84.882,26	18,61	393.914,27	10,21	6.180,46	10,21	14,51		
CONFCOOPERATIVE ROMA	42,50	1,80	€ 7.272,12	1,59	90.759,28	2,35	1.424,00	2,35	2,02		
CONFESERCENTI ROMA	241,50	10,20	€ 17.581,10	3,85	55.067,43	1,43	864,00	1,43	4,23		
CONFINDUSTRIA	680,67	28,75	€ 238.839,75	52,37	2.636.651,50	68,33	41.368,68	68,33	54,44		
CONFSERVIZI LAZIO	9,00	0,38	€ 1.695,86	0,37	12.077,87	0,31	189,50	0,31	0,34		
FEDERLAZIO - CONFIMI INDUSTRIA	38,00	1,61	€ 7.955,05	1,74	25.207,37	0,65	395,50	0,65	1,16		
LEGACOOP	12,50	0,53	€ 3.203,31	0,70	82.919,82	2,15	1.301,00	2,15	1,38		
TOTALE APPARENTAMENTO	**2.229,67**	**94,18**	**€ 417.794,20**	**91,61**	**3.569.279,01**	**92,50**	**56.001,48**	**92,50**	**92,69**	**92,69**	**1**
									7,31		
CONFETRA ALAS LAZIO	**137,75**	**5,82**	**€ 38.277,08**	**8,39**	**289.608,56**	**7,50**	**4.543,92**	**7,50**	**7,31**	**7,31**	
TOTALE SETTORE	**2.367,42**	**100,00**	**€ 456.071,28**	**100,00**	**3.858.887,57**	**100,00**	**60.545,39**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO DEL SETTORE (MIGLIAIA DI EURO): ***63,74***

(Fonte: Istituto G. Tagliacarne, anno 2022)

(*) Valore aggiunto, espresso in migliaia di Euro.

16/09/2025 - BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO - N. 76 Ordinario

ALLEGATO A10

SETTORE: ***TURISMO Seggi da attribuire n. 2***

Organizzazioni Imprenditoriali	IMPRESE	*Indice*	DIRITTO ANNUALE	*Indice*	VALORE AGGIUNTO *	*Indice*	OCCUPATI	*Indice*	MEDIA	METODO D'HONDT 1	METODO D'HONDT 2	SEGGI ATTRIBUITI
Apparentamento												
CNA ROMA	654,00	10,17	€ 54.940,34	8,50	110.245,96	5,10	2.627,00	5,10	7,21			
COLDIRETTI ROMA	115,00	1,79	€ 5.582,35	0,86	19.724,25	0,91	470,00	0,91	1,12			
COMPAGNIA DELLE OPERE	28,00	0,44	€ 1.962,32	0,30	31.768,63	1,47	757,00	1,47	0,92			
CONFARTIGIANATO ROMA	623,00	9,68	€ 34.322,12	5,31	85.527,70	3,95	2.038,00	3,95	5,72			
CONFCOMMERCIO ROMA	2.099,17	32,63	€ 258.065,49	39,91	940.835,78	43,48	22.418,74	43,48	39,88			
CONFCOOPERATIVE ROMA	75,50	1,17	€ 4.738,96	0,73	9.673,28	0,45	230,50	0,45	0,70			
CONFESERCENTI ROMA	2.407,50	37,42	€ 233.751,34	36,15	749.605,39	34,65	17.862,00	34,65	35,72			
CONFINDUSTRIA	86,50	1,34	€ 27.048,90	4,18	163.130,73	7,54	3.887,17	7,54	5,15			
CONFSERVIZI LAZIO	6,00	0,09	€ 1.097,50	0,17	5.203,84	0,24	124,00	0,24	0,19			
LEGACOOP	91,50	1,42	€ 11.578,00	1,79	14.877,12	0,69	354,50	0,69	1,15			
TOTALE APPARENTAMENTO	**6.186,17**	**96,16**	**€ 633.087,31**	**97,91**	**2.130.592,68**	**98,47**	**50.768,91**	**98,47**	**97,75**	**97,75**	**48,88**	**2**
									2,25			
CONFIMPRENDITORI	**247,00**	**3,84**	**€ 13.519,21**	**2,09**	**33.006,64**	**1,53**	**786,50**	**1,53**	**2,25**	**2,25**	**1,12**	
TOTALE SETTORE	**6.433,17**	**100,00**	**€ 646.606,52**	**100,00**	**2.163.599,33**	**100,00**	**51.555,41**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**50,00**	

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO DEL SETTORE (MIGLIAIA DI EURO): ***41,97***

(Fonte: Istituto G. Tagliacarne, anno 2022)

(*) Valore aggiunto, espresso in migliaia di Euro.

16/09/2025 - BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO - N. 76 Ordinario

SETTORE: ***ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI Seggi da attribuire n. 1***

ORGANIZZAZIONI SINDACALI	ISCRITTI	*PESO 50/100 **	STRUTTURE ORGANIZZATIVE	*PESO 25/100 **	SERVIZI RESI E ATTIVITÀ SVOLTE *Descrizione*	*Voto*	*PESO 25/100 **	*PESO 100/100 **	SEGGI ATTRIBUITI
Apparentamento									
CGIL ROMA E LAZIO	109.194	24,40	76	10,86	CGIL, con le sue numerosi sedi presenti sul territorio di Roma e provincia, offre una vasta gamma di servizi ai propri iscritti e ai cittadini, fra cui: assistenza fiscale tramite il CAAF CGIL, assistenza contrattuale, attività di consulenza e supporto giuridico legale, nonché sostegno in materia di previdenza e assistenza sociale attraverso il patronato INCA CGIL che, oltre ad occuparsi delle pensioni per lavoratori dipendenti del settore privato e pubblico, si impegna nella tutela e difesa dei diritti dei lavoratori infortunati sul lavoro o che contraggono malattie professionali. Compito del patronato è, infatti, anche quello di assistere i cittadini nell'accesso a prestazioni assistenziali sia legate ad uno status invalidante che alla mancanza di redditi. Svolge, altresì, attività di consulenza riguardante la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, fornendo risposte approfondite ed efficaci ad ogni problematica relativa alle stesse, e di orientamento al lavoro, aiutando giovani, studenti, stranieri, lavoratori e disoccupati.	4	8,33	43,59	
CISL ROMA CAPITALE E RIETI	88.004	19,67	45	6	CISL, presente su tutto il territorio della provincia di Roma, offre ai propri iscritti numerosi servizi. Tra questi figurano l'assistenza contrattuale e legale in ambito giuslavoristico, l'assistenza fiscale ai privati, l'attività di patronato, l'orientamento al lavoro, l'assistenza contrattuale ai lavoratori per le varie tipologie di contratto e il supporto pratiche nei confronti di cittadini extracomunitari.	4	8,33	34,43	
UIL LAZIO	26.529	5,93	54	8	UIL fornisce, sul vasto territorio di Roma e della sua provincia, un sistema polivalente e integrato di servizi ai propri associati, fra cui: consulenza, tutela, assistenza tecnica qualificata a tutte le categorie economiche, anche con poteri di rappresentanza, sul piano fiscale, legale, medico-legale, previdenziale e amministrativo. Svolge, inoltre, diverse attività finalizzate alla conoscenza della legislazione, al supporto operativo e alla promozione degli interessi dei cittadini in numerosi ambiti, fra cui lavoro e sicurezza, emigrazione e immigrazione. Fornisce, altresì, assistenza per l'accesso alle prestazioni a sostegno del reddito in favore di famiglie, lavoratori dipendenti e autonomi, pensionati, dei singoli cittadini italiani anche residenti all'estero e degli stranieri.	4	8,33	21,98	
TOTALE APPARENTAMENTO	**223.727**	**50,00**	**175**	**25,00**		**12**	**25,00**	**100,00**	**1**
TOTALE SETTORE	**223.727**	**50,00**	**175**	**25,00**		**12**	**25,00**	**100,00**	

(*) Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 852 del 13/11/2009.

Scala dei giudizi corrispondenti ai voti attribuiti per i servizi resi:

GIUDIZIO	VOTO
SUFFICIENTE	1
BUONO	2
OTTIMO	3
ECCELLENTE	4

ALLEGATO C

SETTORE: ***ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI Seggi da attribuire n. 1***

ASSOCIAZIONI	ISCRITTI	*PESO 50/100 **	STRUTTURE ORGANIZZATIVE	*PESO 25/100 **	SERVIZI RESI E ATTIVITÀ SVOLTE *Descrizione*	*Voto*	*PESO 25/100 **	*PESO 100/100 **	SEGGI ATTRIBUITI
Apparentamento									
ADICONSUM LAZIO ROMA CAPITALE E RIETI	11.433	17,06	13	3,82	ADICONSUM svolge la sua attività di tutela dei consumatori a Roma e provincia dal 1987. Tra le principali aree di intervento rientrano la mobilità urbana, la transizione ecologica, la sostenibilità ambientale, la qualità del vivere e la transizione digitale. In questi ambiti opera attraverso la realizzazione e la partecipazione a numerosi progetti, promossi da specifici Ministeri nonché dalla Regione Lazio. Tra i progetti si segnalano: l'"Osservatorio sostenibilità", che realizza un osservatorio permanente sui consumi; "Abitare il cambiamento", finalizzato a promuovere la tutela della qualità della vita e dei servizi rivolti ai consumatori. "ECO NEXT – Evoluzione Collaborativa Online", che è destinato a creare un mercato sano e competitivo, capace di rispondere alle aspettative dei consumatori. Partecipa, inoltre, alla stesura delle Carte dei Servizi di numerose partecipate pubbliche quali ATAC, ASTRAL, COTRAL, Trenitalia, etc., presenziando alle riunioni sui temi del Trasporto Pubblico Locale. Con le Amministrazioni locali intrattiene rapporti su vari temi come il regolamento per i servizi taxi e NCC. Offre un'ampia gamma di attività di consulenza e assistenza legale, curando l'organizzazione di eventi e incontri di formazione/sensibilizzazione per promuovere una maggior consapevolezza in tema di diritti dei consumatori e nuove tecnologie. È iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e al Consiglio Regionale dei Consumatori e degli Utenti (CRCU).	4	8,33	29,22	
ADOC ROMA E LAZIO	8.512	12,70	46	13,53	ADOC si occupa della tutela e dell'orientamento del cittadino-consumatore, con una capillare presenza nel territorio di Roma e dell'intera provincia dal 1991. In particolare, fornisce servizi di consulenza legale specialistica, di conciliazione paritetica e di altri strumenti di ADR. L'Associazione promuove numerose iniziative dirette alla difesa del potere d'acquisto dei consumatori, al contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, allo sviluppo di programmi di educazione finanziaria a tutela dei risparmiatori. Inoltre, si impegna in attività di monitoraggio delle dinamiche dei prezzi a sostegno delle politiche contro il caro vita. Interviene in numerosi settori: dalle telecomunicazioni al settore energetico, dai trasporti all'ambiente, dal settore bancario all'assicurativo e alla tutela della privacy. Particolare attenzione è rivolta ai temi della salute, della sicurezza e dell'educazione alimentare, con un forte impegno nella prevenzione degli sprechi sia alimentari che farmaceutici. Nel corso degli anni, ADOC ha sviluppato numerosi progetti in collaborazione con le Amministrazioni del territorio; tra i più recenti si segnalano: "Abitare il cambiamento: città vivibili e cittadini consapevoli", finalizzato a promuovere la tutela della qualità della vita e dei servizi; Progetto "C.R.A.C. – Consuma Responsabilmente e Abbatti i Confini", che promuove modelli di consumo sostenibile in linea con il rispetto dell'ambiente e dei diritti dei lavoratori. Altri ambiti di intervento dell'Associazione sono quelli della tracciabilità ed etichettatura dei prodotti, delle truffe informatiche e del commercio elettronico. È iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e al Consiglio Regionale dei Consumatori e degli Utenti (CRCU).	4	8,33	34,56	
FEDERCONSUMATORI LAZIO APS	13.563	20,24	26	7,65	FEDERCONSUMATORI opera per il sostegno, la formazione, l'informazione e la tutela dei cittadini nella loro qualità di consumatori, risparmiatori e utenti ed è attiva nel territorio di Roma e provincia dal 2005. La sua attività si articola in vari ambiti di intervento quali la legalità del mercato, il contrasto all'usura, l'educazione finanziaria e la protezione del risparmio, la salute e la sicurezza di prodotti e servizi, promuovendo una cultura del consumo consapevole e responsabile. L'Associazione svolge, infatti, attività di formazione e informazione dei cittadini, con particolare attenzione alle fasce più deboli, ai giovani e agli anziani. Assiste, inoltre, i propri iscritti nella risoluzione delle controversie relative alle utenze domestiche, alle prestazioni sanitarie ed alle inadempienze contrattuali, promuovendo l'utilizzo di metodi di risoluzione stragiudiziale delle controversie (ADR). FEDERCONSUMATORI ha partecipato alla creazione di Carte dei Servizi di aziende di pubblica utilità quali ATAC, ASTRAL, COTRAL e Trenitalia, e ha realizzato negli anni numerosi progetti in collaborazione con Istituzioni nazionali e locali tra cui: "Kymere – Twin strategy transformation", che persegue l'obiettivo di sostenere le imprese e incrementare la loro competitività tramite la promozione delle CER (Comunità energetiche rinnovabili); "Energikamente", destinato ad accrescere l'importanza di un consumo energetico consapevole contro la povertà energetica; "Abitare il cambiamento", diretto alla tutela della qualità della vita e dei servizi rivolti ai cittadini. L'Associazione aderisce al Forum Terzo Settore del Lazio ed è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e al Consiglio Regionale dei Consumatori e degli Utenti (CRCU).	4	8,33	36,22	
TOTALE APPARENTAMENTO	**33.508**	**50,00**	**85**	**25,00**		**12**	**25,00**	**100,00**	**1**
TOTALE SETTORE	**33.508**	**50,00**	**85**	**25,00**		**12**	**25,00**	**100,00**	

(*) Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 852 del 13/11/2009.

Scala dei giudizi corrispondenti ai voti attribuiti per i servizi resi:

GIUDIZIO	VOTO
SUFFICIENTE	1
BUONO	2
OTTIMO	3
ECCELLENTE	4

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 12 settembre 2025, n. T00139

Nomina, ai sensi dell'art. 9, comma 3, della legge regionale 26 marzo 2024, n. 4, del commissario liquidatore della Comunità di Arcipelago delle Isole Ponziane.

Oggetto: Nomina, ai sensi dell'art. 9, comma 3, della legge regionale 26 marzo 2024, n. 4, del commissario liquidatore della Comunità di Arcipelago delle Isole Ponziane.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

Su proposta dell'Assessore al Personale, Polizia locale, Enti locali, Sicurezza urbana e Università

VISTI
- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale) e successive modifiche;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 (Legge di stabilità regionale 2025);
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027);

VISTO il decreto legislativo 8 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e successive modifiche;

VISTA la legge 31 gennaio 1994, n. 97 (Nuove disposizioni per le zone montane) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 22 giugno 1999, n. 9 (Legge sulla Montagna) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17, articolo 3, commi 126-138 bis, come da ultimo modificata dalla legge regionale 3 novembre 2023, n. 18;

DATO ATTO che:
- con la citata l.r. 17/2016, articolo 3, commi 126 – 138 bis e successive modifiche, il legislatore regionale ha previsto la soppressione delle comunità montane e della comunità di arcipelago delle Isole Ponziane ai fini della trasformazione in unioni di comuni montani e unione di comuni di arcipelago, disciplinando il relativo procedimento e prevedendo, per le suddette finalità, la nomina di un commissario;
- in attuazione della citata legge regionale, relativamente alla Comunità di Arcipelago delle Isole Ponziane, con decreto del Presidente della Regione n. T00039 del 15 marzo 2021 è stato nominato commissario il Sig. Gennaro Di Fazio;

VISTA la legge regionale 26 marzo 2024, n. 4 (Variazioni al bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024 - 2026), articolo 9 (Riordino delle comunità montane);

CONSIDERATO che, con l.r. 4/2024, articolo 9, il legislatore regionale, superando le disposizioni di cui alla legge regionale 17/2016, ha stabilito di non procedere più alla trasformazione delle comunità montane in unioni di comuni montani bensì di procedere al riordino e alla razionalizzazione delle comunità montane medesime, prevedendo contestualmente:
1. che il processo di riordino e razionalizzazione avvenga nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'attività amministrativa, tenendo conto delle

diverse specificità territoriali e garantendo che all'interno delle nuove comunità montane siano inclusi solo comuni prevalentemente montani (comma 1);

2. che, al fine di avviare il processo di riordino, il Presidente della Regione nomini con proprio decreto, per ciascuna delle attuali comunità montane, un commissario incaricato delle attività di liquidazione (comma 3);
3. che i commissari liquidatori nominati per le suddette finalità debbano operare svolgendo le attività di liquidazione secondo i criteri e le modalità stabiliti dalla Giunta regionale con apposita deliberazione e agli stessi spetti un compenso determinato nella misura del 20 per cento dell'indennità di carica dei consiglieri regionali (commi 3 e 4);
4. l'abrogazione, a decorrere dalla data di adozione dei decreti di nomina dei commissari liquidatori, dei commi da 126 a 138 bis dell'articolo 3 della l.r. n. 17/2016 e successive modifiche relativi al procedimento di trasformazione delle comunità montane in unioni di comuni montani, nonché la revoca degli atti amministrati adottati in attuazione degli stessi (comma 5);
5. che il Consiglio regionale proceda, con propria deliberazione, su proposta della Giunta regionale e previa concertazione con il Consiglio delle autonomie locali (CAL), alla ridelimitazione delle zone omogenee individuate ai sensi della legge regionale 22 giugno 1999, n. 9 e successive modificazioni (comma 1);
6. che, entro novanta giorni dall'approvazione della deliberazione di individuazione delle nuove zone omogenee, il Presidente della Regione, con proprio decreto, istituisca le nuove comunità montane e nomini, per ciascuna comunità montana istituita, un commissario straordinario che opererà fino alla data di insediamento degli organi della nuova comunità (comma 2);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 giugno 2025, n. 447, con la quale sono stati approvati i criteri e le modalità alla luce dei quali dovranno operare i commissari liquidatori da nominare ai sensi del precedente punto 3;

VISTA la nota prot. n. 824109 del 12 agosto 2025, con la quale l'Assessore al Personale, Polizia locale, Enti locali, Sicurezza urbana e Università ha richiesto al Direttore della Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza di procedere alla predisposizione degli adempimenti necessari alla nomina del commissario liquidatore della Comunità di Arcipelago delle Isole Ponziane, per le finalità di cui all'art. 9, comma 3, della legge regionale 26 marzo 2024, n. 4, indicando a tal fine il nominativo del Sig. Roberto Sorrenti;

RICHIAMATI

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;
- il decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 13 aprile 2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165) e, in particolare, l'articolo 2, comma 3;
- il decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190) e successive modifiche e, in particolare l'art. 7;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.) e successive modifiche;
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190) e successive modifiche;

- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione) e successive modifiche e, in particolare, l'art. 34;

TENUTO CONTO che, secondo il consolidato orientamento dell'ANAC, esplicitato tra l'altro nella delibera 17 luglio 2019, n. 690, nonché nei pareri rilasciati con note prot. n. 100756 del 6 dicembre 2018 e n. 102924 del dicembre 2019, l'incarico di commissario delle comunità montane risulta ascrivibile, ai fini dell'applicazione del d.lgs. 39/2013, nella definizione di "componente di organo di indirizzo politico", di cui all'art. 1, comma 2, lett. f) del d.lgs. medesimo;

VISTA la nota prot. in entrata n. 833791 del 19 agosto 2025, con la quale il Sig. Roberto Sorrenti ha trasmesso il proprio curriculum vitae, nonché le dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà, attestanti l'assenza di cause di inconferibilità, incompatibilità, conflitto di interessi in relazione all'incarico da ricoprire;

VISTI

- il certificato generale del casellario giudiziale e il certificato dei carichi pendenti, emessi dalla Procura della Repubblica di Roma, acquisiti al protocollo regionale con n. 886369 del 9 settembre 2025;
- il certificato emesso dall'INPS relativo all'acquisizione di informazioni concernenti l'eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato, acquisito al protocollo regionale con n. 848429 del 26 agosto 2025;
- la visura dell'elenco storico dei Parlamentari della Repubblica;
- la visura dell'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali;
- la visura camerale del Registro delle imprese, tramite il sistema Telemaco;

CONSIDERATO che, sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita nell'ambito dell'attività di controllo, non emergono, allo stato, cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi ai fini del conferimento dell'incarico de quo, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, in caso di dichiarazioni mendaci e che l'accertamento di cause di inconferibilità o di incompatibilità previste dal decreto legislativo n. 39/2013 e dalla normativa vigente in materia determina, ipso iure, la decadenza dall'incarico in oggetto;

RITENUTO, quindi, per quanto esposto, di:

- nominare il Sig. Roberto Sorrenti commissario liquidatore della Comunità di Arcipelago delle Isole Ponziane, ai sensi dell'art. 9, comma 3, della legge regionale 26 marzo 2024, n. 4, con il compito di svolgere le attività di liquidazione secondo i criteri e le modalità stabiliti dalla deliberazione della Giunta regionale 12 giugno 2025, n. 447 ed eventuali successive integrazioni, garantendo altresì l'attività di gestione ordinaria dell'ente, fino ai decreti istitutivi delle nuove comunità montane e nomina dei relativi commissari straordinari ai sensi del medesimo art. 9, commi 2 e 3;
- stabilire, ai sensi dell'articolo 9, comma 4, della l.r. 4/2024, che il compenso del commissario liquidatore è determinato nella misura del 20 per cento dell'indennità di carica dei consiglieri regionale e graverà, per l'esercizio finanziario 2025, sulle risorse all'uopo già finalizzate con deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 136;
- stabilire che, per garantire una transizione ordinata ed efficiente dal regime commissariale di cui alla l.r. n. 17/2016 a quello previsto dall'art. 9, comma 3, della legge regionale 26 marzo 2024, n. 4, il presente decreto di nomina sarà esecutivo decorsi sette giorni dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale;
- dare atto che, in forza di quanto disposto dall'art. 9, comma 3, della legge regionale 26 marzo 2024, n. 4, il decreto n. T00039 del 15 marzo 2021, adottato in attuazione dei commi da 126 a 138 bis dell'articolo 3 della l.r. n. 17/2016, si intende revocato a decorrere dalla data di esecutività del presente decreto;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa che integralmente si richiamano:

- di nominare il Sig. Roberto Sorrenti commissario liquidatore della Comunità di Arcipelago delle Isole Ponziane, ai sensi dell'art. 9, comma 3, della legge regionale 26 marzo 2024, n. 4, con il compito di svolgere le attività di liquidazione secondo i criteri e le modalità stabiliti dalla deliberazione della Giunta regionale 12 giugno 2025, n. 447 ed eventuali successive integrazioni, garantendo altresì l'attività di gestione ordinaria dell'ente, fino ai decreti istitutivi delle nuove comunità montane e nomina dei relativi commissari straordinari ai sensi del medesimo art. 9, commi 2 e 3;
- di stabilire, ai sensi dell'articolo 9, comma 4, della l.r. 4/2024, che il compenso del commissario liquidatore è determinato nella misura del 20 per cento dell'indennità di carica dei consiglieri regionale e graverà, per l'esercizio finanziario 2025, sulle risorse all'uopo già finalizzate con deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 136;
- stabilire che, per garantire una transizione ordinata ed efficiente dal regime commissariale di cui alla l.r. n. 17/2016 a quello previsto dall'art. 9, comma 3, della legge regionale 26 marzo 2024, n. 4, il presente decreto di nomina sarà esecutivo decorsi sette giorni dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale;
- di dare atto che, in forza di quanto disposto dall'art. 9, comma 3, della legge regionale 26 marzo 2024, n. 4, il decreto n. T00039 del 15 marzo 2021, adottato in attuazione dei commi da 126 a 138 bis dell'articolo 3 della l.r. n. 17/2016, si intende revocato a decorrere dalla data di esecutività del presente decreto.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, anche a valere quale notifica all'interessato.

Il Presidente

Francesco Rocca

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 11 settembre 2025, n. 752

Nomina del Direttore della Direzione regionale "Trasformazione digitale e procurement", Stefania Ricci, quale "Responsabile dell'Anagrafe della Stazione Appaltante (RASA)" della Giunta Regionale del Lazio.

OGGETTO: Nomina del Direttore della Direzione regionale "Trasformazione digitale e procurement", Stefania Ricci, quale "Responsabile dell'Anagrafe della Stazione Appaltante (RASA)" della Giunta Regionale del Lazio**.**

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente della Regione,

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante "*Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*";

VISTO l'articolo 33 *ter* del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 "*Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese*", convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, che prevede:

- al comma 1: "*È istituita presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture l'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti. Le stazioni appaltanti di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture hanno l'obbligo di richiedere l'iscrizione all'Anagrafe unica presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici istituita ai sensi dell'articolo 62 bis del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Esse hanno altresì l'obbligo di aggiornare annualmente i rispettivi dati identificativi. Dall'obbligo di iscrizione ed aggiornamento dei dati derivano, in caso di inadempimento, la nullità degli atti adottati e la responsabilità amministrativa e contabile dei funzionari responsabili.";*
- al comma 2: "*L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture stabilisce con propria deliberazione le modalità operative e di funzionamento dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti*.";

VISTO il Comunicato 16 maggio 2013 del Presidente dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP – attuale Autorità Nazionale Anticorruzione) "Anagrafe unica delle Stazioni appaltanti art. 33-ter, decreto-legge n. 179/2012 convertito con legge n. 221/2012" per il quale le stazioni appaltanti sono tenute a "*comunicare, per l'espletamento del procedimento amministrativo sotteso all'applicazione dell'art. 33-ter del decreto legge n. 179/2012, il nominativo del responsabile, ai sensi della legge 241/90*";

PRESO ATTO del Comunicato 28 ottobre 2013 del Presidente dell'Autorità (AVCP– attuale Autorità Nazionale Anticorruzione) "*Indicazioni operative per la comunicazione del soggetto Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) incaricato della compilazione ed aggiornamento dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA)"*, per il quale:

- "*ciascuna stazione appaltante è tenuta a nominare con apposito provvedimento il soggetto responsabile incaricato della verifica e/o della compilazione e del successivo aggiornamento, almeno annuale, delle informazioni e dei dati identificativi della stazione appaltante stessa, denominato Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA)";*
- *"il suddetto soggetto responsabile è unico per ogni stazione appaltante, intesa come amministrazione aggiudicatrice od altro soggetto aggiudicatore, indipendentemente dall'articolazione della stessa in uno o più centri di costo, ed è tenuto a richiedere la prenotazione del profilo di RASA*";

VISTO il comunicato del Presidente ANAC del 20 dicembre 2017 *"Richiesta ai Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza sulla nomina del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA)"*, nel quale l'Autorità prevede che "*i RPCT sono tenuti a verificare che il RASA, indicato nel PTPC, si sia attivato per l'abilitazione del profilo utente di RASA secondo le modalità operative indicate nel Comunicato del 28 ottobre 2013. Il RPCT è tenuto altresì a comunicare tempestivamente a questa Autorità gli impedimenti che hanno determinato la mancata individuazione del RASA nel PTPC ed il perdurare degli stessi*" e ribadisce che l'individuazione del RASA si configura come una misura organizzativa obbligatoria di trasparenza in funzione della prevenzione della corruzione;

VERIFICATO che questa amministrazione regionale risulta regolarmente registrata all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti con il codice A.U.S.A. 0000247818;

VISTA la Deliberazione di Giunta n. 325 del 10/05/2024, con la quale era stato nominato Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante della Giunta Regionale del Lazio (RASA), il Direttore della Direzione Regionale "Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR";

VISTO l'articolo 2 del Regolamento Regionale 10 marzo 2025 n. 5 con il quale è stata istituita la Direzione regionale "Trasformazione digitale e procurement" che ha acquisito le competenze in materia di acquisti di beni e servizi già attribuite alla Direzione regionale "Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 475 del 26/06/2025 con la quale è stato conferito alla avv. Stefania Ricci, l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Trasformazione digitale e procurement";

VISTO l'articolo 3, comma 2 del Regolamento Regionale 10 marzo 2025, n. 5, come modificato dal Regolamento Regionale 3 giugno 2025, n. 11, in attuazione del quale, la Direzione regionale "Trasformazione digitale e procurement", in data 1° luglio 2025, è diventata operativa a seguito della sottoscrizione del contratto del Direttore incaricato con la citata DGR n. 475/2025, con conseguente trasferimento alla stessa Direzione regionale "Trasformazione digitale e procurement" delle competenze in materia di acquisti di beni e servizi;

CONSIDERATO, pertanto che, in attuazione delle richiamate disposizioni, occorre procedere all'individuazione di un nuovo Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante della Giunta Regionale del Lazio;

RITENUTO, in considerazione di quanto disposto dal richiamato art. 33 *ter*, comma 1, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 e delle competenze attribuite alla Direzione Regionale "Trasformazione digitale e procurement", di nominare, quale Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante della Giunta Regionale del Lazio (RASA), il Direttore della predetta direzione regionale, l'avv. Stefania Ricci;

RITENUTO di trasmettere copia del presente provvedimento al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Regione Lazio;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, di:

- nominare, quale Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) della Regione Lazio - Giunta Regionale, il Direttore della Direzione Regionale "Trasformazione digitale e procurement", avv. Stefania Ricci;
- trasmettere il presente provvedimento al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Regione Lazio;
- di stabilire che l'incarico decorre dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni sessanta ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi dalla pubblicazione.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul portale istituzionale della Regione Lazio, Sezione "Amministrazione Trasparente".

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 11 settembre 2025, n. 754

Nomina del Responsabile regionale per la Transizione Digitale (RTD), ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legislativo n. 82/2005.

Oggetto: Nomina del Responsabile regionale per la Transizione Digitale (RTD), ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legislativo n. 82/2005.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";

VISTO il Regolamento Regionale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* e successive modifiche con particolare riferimento all'art.10, comma 3 lettera a) che autorizza l'assunzione di impegni pluriennali;

VISTA la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: *"Legge di contabilità regionale"*;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni recante: *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale", e successive modificazioni e integrazioni;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale), lo Stato, le Regioni e le autonomie locali collaborano attraverso accordi e intese, adottando per il tramite della Conferenza Unificata indirizzi condivisi volti al conseguimento degli obiettivi dell'Agenda Digitale nazionale ed europea. Tali indirizzi sono finalizzati all'avvio di un processo di digitalizzazione dell'azione amministrativa improntato alla condivisione tra i diversi livelli istituzionali, nonché alla definizione delle relative Linee guida;

PRESO ATTO che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, avvalendosi dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), garantisce il coordinamento informatico delle amministrazioni statali, regionali e locali, promuovendo l'adozione di infrastrutture e standard comuni, la riduzione dei costi e il miglioramento dei servizi digitali. Tali azioni includono il monitoraggio strategico dell'evoluzione dei sistemi informativi pubblici, la promozione della sicurezza informatica e la diffusione di linee guida operative, anche per favorire la consapevolezza del personale sull'utilizzo sicuro delle tecnologie digitali;

PRESO ATTO che le Regioni promuovono sul proprio territorio iniziative finalizzate alla digitalizzazione dell'azione amministrativa, in raccordo con le autonomie locali, e che le amministrazioni regionali e locali sono tenute a implementare l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per garantire servizi migliori a cittadini e imprese, secondo quanto previsto dall'articolo 14, comma 2-ter, del suddetto Codice;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del decreto legislativo n. 82/2005, al fine di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le linee guida, le pubbliche amministrazioni devono affidare a un unico ufficio dirigenziale generale la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità attraverso maggiore efficienza ed economicità;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 17, comma 1-*sexies* del Codice dell'amministrazione digitale, nel rispetto della propria autonomia organizzativa, le pubbliche amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato devono individuare l'ufficio per il digitale di cui all'art. 17, comma 1 del medesimo Codice tra quelli di livello dirigenziale, oppure, ove ne siano privi, individuare un Responsabile per la Transizione Digitale tra le proprie posizioni apicali;

CONSIDERATO che il suddetto soggetto, in conformità a quanto previsto dall'articolo 17, comma 1, del D.Lgs. 82/2005, è chiamato a svolgere una pluralità di funzioni di indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio, tra cui:

a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;

b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;

c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art. 51, comma 1, d.lgs. 82/2005;

d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;

e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;

f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);

g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;

h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;

i) promozione delle iniziative attinenti all'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;

j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi

dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis;

j-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b);

VISTO il *Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2024–2026*, aggiornato al 2025 e approvato con DPCM del 3 dicembre 2024, che definisce le linee strategiche per la trasformazione digitale della PA e fornisce indicazioni operative sul ruolo del Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) e sull'organizzazione dell'Ufficio per la Transizione al Digitale;

CONSIDERATA la rilevanza strategica dell'incarico di RTD, strettamente connessa all'organizzazione dell'amministrazione e all'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie, nonché alle responsabilità attribuite, in quanto il soggetto designato risponde direttamente all'organo di vertice politico per le attività connesse alla transizione digitale, ai sensi dell'articolo 17, comma 1-ter, del Decreto Legislativo n. 82/2005;

PRESO ATTO che, in conformità al medesimo articolo 17, comma 1-ter, del Codice dell'Amministrazione Digitale, il Responsabile per la Transizione Digitale deve possedere adeguate competenze in ambito tecnologico, informatica giuridica e management pubblico, e risponde direttamente all'organo politico di vertice per l'esercizio delle funzioni relative alla transizione alla modalità operativa digitale;

CONSIDERATA la necessità che il Responsabile per la Transizione Digitale svolga un ruolo di guida strategica, coordinamento e armonizzazione all'interno dell'Amministrazione regionale, in riferimento alle tecnologie, alle infrastrutture digitali, ai sistemi informativi e, più in generale, a tutte le attività connesse alla digitalizzazione, semplificazione e apertura della pubblica amministrazione, nell'ottica dell'e-government e dell'open government, al fine di garantire la coerenza tra le strategie digitali regionali e quelle nazionali ed europee;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 103 del 28 febbraio 2024, avente ad oggetto *"Nomina del Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) regionale, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legislativo n. 82/2005"*, con la quale è stato nominato RTD della Regione Lazio il Direttore della Direzione regionale *Lavori pubblici e Infrastrutture, Innovazione tecnologica ing. Luca Marta*;

VISTO l'articolo 2 del Regolamento Regionale 10 marzo 2025 n. 5 con il quale è stata istituita la Direzione regionale *Trasformazione digitale e procurement* che ha acquisito le competenze relative all'Innovazione tecnologica già attribuite alla Direzione regionale *Lavori pubblici e infrastrutture, Innovazione tecnologica*;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 475 del 26 giugno 2025, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale *Trasformazione digitale e procurement* all'avv. Stefania Ricci;

VISTO l'articolo 3, comma 2 del Regolamento Regionale 10 marzo 2025, n. 5, come modificato dal Regolamento Regionale 3 giugno 2025, n. 11, in attuazione del quale, la Direzione regionale *Trasformazione digitale e procurement*, in data 1° luglio 2025, è diventata operativa a seguito della sottoscrizione del contratto del Direttore incaricato con la citata DGR n. 475/2025, con conseguente

trasferimento dalla Direzione regionale *Lavori pubblici e infrastrutture* delle competenze relative all'Innovazione tecnologica;

RITENUTO opportuno individuare Responsabile per la Transizione Digitale il Direttore della Direzione regionale *Trasformazione digitale e procurement*;

CONSIDERATO che il suddetto incarico non comporta l'attribuzione di ulteriori emolumenti retributivi e, pertanto, non genera nuovi oneri a carico del bilancio regionale

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate e trascritte:

1. di nominare l'avv. Stefania Ricci, Direttore della Direzione regionale *Trasformazione digitale e procurement*, quale Responsabile per la Transizione Digitale, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
2. di stabilire che l'incarico decorre dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Lazio*.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 11 settembre 2025, n. 757

L.R. n. 4/2014, L.R. n. 3/2022, L.R. n. 7/2018 art. 72 - Programmazione delle risorse per gli interventi in materia di contrasto alla violenza di genere e promozione delle pari opportunità relative all'esercizio finanziario 2025

OGGETTO: L.R. n. 4/2014, L.R. n. 3/2022, L.R. n. 7/2018 art.72 - Programmazione delle risorse per gli interventi in materia di contrasto alla violenza di genere e promozione delle pari opportunità relative all'esercizio finanziario 2025

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Cultura, Pari Opportunità, Politiche Giovanili e della Famiglia, Servizio Civile

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002 n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 gennaio 2024, n. 13, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Cultura, politiche giovanili e della famiglia, pari opportunità, servizio civile" al dott. Luca Fegatelli;

VISTO l'atto di organizzazione n. G01393 del 12 febbraio 2024 "Organizzazione della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile" come modificato con G02252 del 29 febbraio 2024;

VISTO l'atto di organizzazione 29 aprile 2024, n. G04933 con il quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Famiglia e pari opportunità" della Direzione regionale "Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile" alla dott.ssa Antonella Massimi;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme sul procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTI, per quanto riguarda la disciplina in materia di bilancio:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'articolo 10, comma 3, lettere a);

- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 "Legge di contabilità regionale" e successive modifiche;

- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante “Legge di stabilità regionale 2025”;

- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;

- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: “«Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

- la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 “*Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”* convertito, con modificazioni, con legge 15 ottobre 2013, n.119, che reca norme in materia di maltrattamenti, violenza sessuale e atti persecutori ed in particolare gli artt. 5 e 5bis;

VISTA la legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, "*Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo donna*" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, recante “*Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio*” ed in particolare l'articolo 33, comma 2 lettera u bis) - come modificato con legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17 - che stabilisce che la Regione “promuove iniziative a carattere sociale e culturale per la prevenzione della violenza di genere, programma la rete degli interventi, realizza, finanzia e coordina i servizi preposti alla tutela e alla protezione delle donne vittime di violenza e dei loro figli, in concorso con lo Stato e i Comuni, in conformità alla legge regionale 14 marzo 2014, n.4.”;

VISTA la legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7, articolo 72 *“Associazioni senza scopo di lucro che operano nella conservazione e nella promozione della storia e della cultura delle donne, nell’azione di sostegno della libertà femminile e della prevenzione e contrasto alle discriminazioni di genere”*;

VISTA la legge regionale 24 febbraio 2022, n. 3 “*Disposizioni a favore delle donne dirette al contrasto dei pregiudizi e degli stereotipi di genere, per promuovere l'apprendimento, la formazione e l'acquisizione di specifiche competenze nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM) nonché per agevolarne l'accesso e la progressione di carriera nei relativi settori lavorativi*”;

PREMESSO che:

- per l’attuazione della legge regionale n. 4/2014 la Regione realizza annualmente azioni strutturate e multisettoriali volte a prevenire e contrastare la violenza contro donne e i minori, fornendo alle vittime risposte integrate ed efficaci, anche attraverso forme di collaborazione tra tutte le

istituzioni coinvolte nella tutela delle persone vulnerabili, e, specificamente, di minori e di donne, al fine di assicurare un omogeneo operato dei servizi sul territorio, facilitare il dialogo tra servizi ed istituzioni e sostenere la creazione di una rete di interventi operativi condivisa, ed in particolare:

- ✓ Programma regionale “Ti rispetto - Azioni per la diffusione della cultura del rispetto” teso ad estendere la promozione della cultura dell’uguaglianza e del rispetto, oltre che presso i luoghi di istruzione, anche presso gli spazi sociali in cui si cresce e ci si forma come cittadini e dove si può costruire un percorso di sensibilizzazione sui temi del contrasto alla violenza maschile contro le donne e agli stereotipi;
- ✓ Avviso Pubblico rivolto a Comuni, reti di Comuni e Municipi di Roma Capitale per il finanziamento di progetti di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, empowerment delle donne e promozione delle pari opportunità, da realizzare in collaborazione con enti del Terzo settore;
- ✓ sostegno delle donne vittime di violenza fisica, psicologica, sessuale, economica o di stalking, attraverso il patrocinio legale in sede giudiziaria e nella fase prodromica all'avvio della stessa, ivi compreso l'eventuale ricorso a consulenza in ambito civilistico o a consulenza tecnica di parte, contribuendo alle spese di assistenza legale sia in ambito penale che in ambito civile;
- ✓ “Impresa rosa Regione Lazio” per la concessione di contributi in favore delle micro e piccole imprese del Lazio finalizzati ad incentivare l'adozione di sistemi di gestione conformi alla prassi UNI/PdR 125:2022 sulla parità di genere, di cui al Decreto Ministeriale del 29 aprile 2022 "Parametri per il conseguimento della certificazione della parità di genere alle imprese e coinvolgimento delle rappresentanze sindacali aziendali e delle consigliere e consiglieri territoriali e regionali di parità";
- ✓ erogazione di contributi per il sostegno dei figli/e delle donne vittime di femminicidio;
- ✓ “Contributo di libertà” che rappresenta un’azione mirata a sostenere le donne che hanno subìto violenza, sole o con figli minori, segnalate dai Centri antiviolenza, dalle Case rifugio e dalle Case di semiautonomia operanti sul territorio della Regione Lazio, nella delicata fase di conquista dell’autonomia personale;
- ✓ Finanziamento Centri Antiviolenza e Case Rifugio già esistenti, facenti parte della rete regionale;

- per l’attuazione della legge regionale n. 3/2022, con determinazione n. G17292 del 17 dicembre 2024 sono state istituite, in favore di neolaureate nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche presso le Università pubbliche del Lazio, "borse di studio, di dottorati anche industriali, in particolare quelli legati alle esigenze del territorio, per valorizzare le competenze sviluppate in ambito lavorativo e permettere la prosecuzione delle attività di studio e di ricerca, facilitando il passaggio dall'università al mercato del lavoro e migliorando le opportunità di inserimento lavorativo di giovani donne altamente qualificate";

- con determinazione dirigenziale n. G02201 del 24 febbraio 2025 è stato approvato lo schema di convenzione con l'Ente regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza (DiSCo Lazio) per la realizzazione congiunta degli interventi previsti dalla legge regionale n. 3/2022;

- per l’attuazione della legge regionale n. 7/2018, art.72, la Regione pubblica annualmente un Avviso pubblico per la concessione di contributi in favore delle associazioni senza scopo di lucro che operano nella conservazione e nella promozione della storia e della cultura delle donne, nell’azione di sostegno della libertà femminile e della prevenzione e contrasto alle discriminazioni di genere”, secondo quanto previsto dal comma *2 bis* del medesimo articolo;

- con deliberazione della Giunta regionale 31 maggio 2022, n. 345, in attuazione del citato art. 72 della l.r. 7/2018, sono stati approvati i criteri e le modalità per la concessione dei contributi ad Associazioni del Terzo Settore per "Azioni per la conservazione e promozione della storia e cultura delle donne, per il sostegno della libertà femminile e della prevenzione e contrasto alle discriminazioni di genere", previa pubblicazione di un avviso pubblico;

VISTE:

- la deliberazione della Giunta regionale del 18 aprile 2025, n. 254 con oggetto "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025 e, in termini di competenza, per gli anni 2026 e 2027, tra i capitoli di spesa U0000H41720 e U0000H41761, di cui al programma 04 della missione 12";

- la deliberazione della Giunta regionale del 29 aprile 2025, n. 273 con oggetto "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 – Variazioni di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025 e, in termini di competenza, per gli anni 2026 e 2027, tra i capitoli di spesa U0000H41723 e U0000H41756, di cui al programma 04 della missione 12";

- la determinazione dirigenziale della Direzione Ragioneria generale n. G07850 del 19 giugno 2025 con oggetto "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025, tra i capitoli di spesa U0000H41703 e U0000H41973, di cui al programma 04 della missione 12";

- la deliberazione della Giunta regionale del 26 giugno 2025, n. 512 con oggetto "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025, tra i capitoli di spesa U0000H41930 e U0000H41936, di cui al programma 04 della missione 12";

DATO ATTO che:

- per l'attuazione della legge regionale n. 4/2014 sono state stanziate sul bilancio 2025 risorse complessive pari a euro 3.443.000, allocate sui seguenti capitoli di spesa della missione 12, programma 04:

U0000H41703	ARMO - FONDO PER IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE E PER LA PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' (L.R. N. 4/2014) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	30.000,00 €
U0000H41718	ARMO - FONDO PER IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE E PER LA PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' (L.R. N. 4/2014) § ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA	300.000,00 €
U0000H41761	ARMO - SPESE PER LA PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA', DELL'EMPOWERMENT DELLE DONNE E DELLA CULTURA DELLE PARITA' CONTRO OGNI DISCRIMINAZIONE BASATA SUL GENERE E ORIENTAMENTO SESSUALE (L.R. N. 4/2014) § TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE	243.000,00 €

U0000H41936	ARMO - FONDO PER IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE E PER LA PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' (L.R. N. 4/2014) § TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE	1.325.000,00 €
U0000H41973	ARMO - FONDO PER IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE E PER LA PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' (L.R. N. 4/2014) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	595.000,00 €
U0000H42533	SPESE IN CONTO CAPITALE PER IL RECUPERO, LA TRASFORMAZIONE O L'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI DA DESTINARE ALLE STRUTTURE ANTIVIOLENZA DI CUI ALL'ARTICOLO 4 DELLA L.R. 4/2014 - ART. 7, CC. 60-61, L.R. N. 28/2019 § BENI IMMOBILI	950.000,00 €
	TOTALE	3.443.000,00 €

- per l’attuazione della legge regionale n. 3/2022 sono stati stanziati sul bilancio 2025 missione 12, programma 04 le seguenti risorse:

U0000H41756	ARMO - FONDO PER LE INIZIATIVE IN FAVORE DELLE DONNE DIRETTE AL CONTRASTO DEI PREGIUDIZI E DEGLI STEREOTIPI DI GENERE, PER PROMUOVERE L'APPRENDIMENTO, LA FORMAZIONE E L'OCCUPAZIONE NEL CAMPO DELLE DISCIPLINE SCIENTIFICHE, TECNOLOGICHE, INGEGNERISTICHE E MATEMATICHE (STEM) (L.R. N. 3/2022) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	100.000,00

- per l’attuazione della legge regionale n. 7/2018, art. 72, sono stati stanziati sul bilancio 2025 missione 12, programma 04 le seguenti risorse:

U0000H41995	ARMO - CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO CHE OPERANO NELLA CONSERVAZIONE E NELLA PROMOZIONE DELLA STORIA E DELLA CULTURA DELLE DONNE, NELL'AZIONE DI SOSTEGNO DELLA LIBERTÀ FEMMINILE E DELLA PREVENZIONE E CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI DI GENERE (ART. 72, L.R. N. 7/2018 E ART. 4, COMMA 7, L.R. N. 13/2018) § TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE	100.000,00

TENUTO CONTO che al finanziamento degli interventi regionali concorrono anche le risorse statali di cui al decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 novembre 2024, recante “Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» - Annualità 2024” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 10 febbraio 2025, che assegna alla Regione Lazio l’importo complessivo di euro 6.891.601,00 per il sostegno dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio già operative, nonché per il finanziamento degli interventi regionali di cui all’art. 5, comma 2 lettere a), b), c), e), f), h), i) e l), del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 come specificati all’art. 3 del medesimo DPCM, nonché per la realizzazione di nuovi Centri Antiviolenza e nuove Case rifugio;

RITENUTO di destinare un importo di euro 595.000,00, disponibile sul capitolo U0000H41973, al cofinanziamento del citato Fondo;

DATO ATTO che, con successiva deliberazione, si provvederà alla programmazione delle succitate risorse per il finanziamento dei seguenti interventi:

- ✓ Finanziamento Centri Antiviolenza e Case Rifugio già esistenti, facenti parte della rete regionale;
- ✓ Realizzazione nuovi Centri Antiviolenza e Case Rifugio;

CONSIDERATO che:

- l'intervento relativo all'erogazione del "Contributo di libertà" a sostegno delle donne che hanno subito violenza è stato finanziato con deliberazione della Giunta regionale del 6 giugno 2024, n. 382 *"Programmazione delle risorse assegnate alla Regione Lazio con DPCM 16 novembre 2023 relativo alla ripartizione delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" Annualità 2023"* per l'importo di euro 1.000.000,00, prenotazione n. 50167/2024 perfezionata in favore di LAZIOcrea S.p.A. con determinazione dirigenziale n. G17989/24, impegno n. 68014/2024, e per il quale è in corso di predisposizione l'avviso pubblico a sportello, rivolto alle donne segnalate dai Centri antiviolenza, dalle Case rifugio e dalle Case di semiautonomia operanti sul territorio della Regione Lazio;

- per il rinnovo e aggiornamento del Protocollo di Intesa con l'Ordine degli Avvocati di Roma per la gestione del sostegno economico al patrocinio legale in favore delle donne che hanno subito violenza, saranno utilizzate le risorse residue pari ad euro 141.456,84, come risultanti dal rendiconto al 1° giugno 2025, inviato dall'Ordine con nota del 20 giugno 2025, prot. n. 648391, derivanti dalla minore spesa rispetto alle risorse complessive pari ad euro 250.000,00 già trasferite all'Ordine in relazione agli impegni di spesa assunti con le determinazioni dirigenziali n. G10832/2020 per euro 150.000,00, n. G14754/2022 per euro 50.000,00 e n. G16467/2023 per euro 50.000,00;

VISTE:

- la determinazione dirigenziale n. G02831 del 7 marzo 2025 "Legge regionale n. 4/2014 - Affidamento in house providing, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 36/2023, a Lazio Innova S.p.A. per l'organizzazione dell'Evento regionale celebrativo della Giornata internazionale della donna 2025" con la quale sono stati impegnati in favore di Lazio Innova S.p.A. euro 42.619,48 (IVA inclusa) sul capitolo U0000H41718, missione 12, programma 04, piano dei conti 1.03.02.02, E.F. 2025;

- la determinazione dirigenziale n. G06336 del 22 maggio 2025 "Legge regionale n. 4/2014 - Affidamento in house providing, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 36/2023, a Lazio Innova S.p.A. per l'organizzazione dell'Evento finale del progetto "Ti rispetto: Azioni per la diffusione della cultura del rispetto". Impegno di spesa in favore di Lazio Innova S.p.A. di euro 19.472,42 (IVA inclusa) sul capitolo U0000H41718, missione 12, programma 04, piano dei conti 1.03.02.02, E.F. 2025";

RITENUTO di procedere alla programmazione delle risorse regionali disponibili sull'esercizio finanziario 2025, al netto degli impegni di spesa già assunti, per interventi in materia di contrasto alla violenza di genere e promozione delle pari opportunità per un importo complessivo pari ad € 2.985.908,10 per l'attuazione degli interventi di seguito indicati:

a) € 30.000,00 sul capitolo U0000H41703, p.c.f. 1.04.01.02, per garantire la prosecuzione delle attività dello Sportello Anti Violenza del Policlinico Umberto I nelle more della programmazione delle risorse provenienti dal sopra citato "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» - Annualità 2024" da utilizzare per il rafforzamento della rete di Sportelli Anti Violenza presso presidi ospedalieri e Istituzioni pubbliche;

b) € 237.908,10 sul capitolo 0000H41718, p.c.f. 1.03.02.02, per la realizzazione del programma "Ti rispetto - Azioni per la diffusione della cultura del rispetto", iniziativa di sensibilizzazione rispetto alle tematiche della violenza contro le donne, bullismo e cyberbullismo, rivolta agli studenti delle scuole elementari, medie e superiori, per l'anno scolastico 2025-2026;

c) € 868.000,00, di cui € 243.000,00 sul capitolo U0000H41761, p.c.f. 1.04.03.01, ed € 625.000,00 sul capitolo U0000H41936, p.c.f. 1.04.03.01, per l'emanazione di un Avviso pubblico rivolto ai Comuni, alle Circoscrizioni di decentramento comunale (Municipi di Roma Capitale) e a Reti di Comuni del Lazio, per progetti di prevenzione e contrasto dalla violenza di genere, empowerment delle donne e promozione delle pari opportunità;

d) € 300.000,00 sul capitolo U0000H41936, p.c.f. 1.04.03.01, finalizzati all'erogazione di contributi per il sostegno dei figli/e delle donne vittime di femminicidio, in possesso dei seguenti requisiti:

- età fino a 29 anni compiuti (29 anni e 364 giorni);
- residenza nella Regione Lazio.

L'importo del contributo è determinato nella somma di € 10.000,00 da riconoscere a tutti i soggetti in possesso dei requisiti sopra indicati, ivi compresi coloro che abbiano già beneficiato di medesimi contributi erogati dalla Regione Lazio nelle precedenti annualità;

e) € 400.000,00 sul capitolo U0000H41936, p.c.f. 1.04.03.01, per lo scorrimento della graduatoria relativa all'Avviso pubblico "Impresa rosa Regione Lazio" per la concessione di contributi in favore delle micro e piccole imprese del Lazio finalizzati ad incentivare l'adozione di sistemi di gestione conformi alla prassi UNI/PdR 125:2022 sulla parità di genere, di cui al Decreto Ministeriale del 29 aprile 2022 "Parametri per il conseguimento della certificazione della parità di genere alle imprese e coinvolgimento delle rappresentanze sindacali aziendali e delle consigliere e consiglieri territoriali e regionali di parità", approvato con determinazione dirigenziale n. G09857 del 23/7/2024;

f) € 100.000,00 sul capitolo U0000H41756, p.c.f. 1.04.01.02, per l'erogazione di "Borse di studio, di dottorati anche industriali, in particolare quelli legati alle esigenze del territorio, per valorizzare le competenze sviluppate in ambito lavorativo e permettere la prosecuzione delle attività di studio e di ricerca, facilitando il passaggio dall'università al mercato del lavoro e migliorandole opportunità di inserimento lavorativo di giovani donne altamente qualificate" in favore di neolaureate nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche presso le Università pubbliche del Lazio, in collaborazione con l'Ente regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza (DiSCo Lazio);

g) € 100.000,00 sul capitolo U0000H41995, p.c.f. 1.04.03.01, per l'emanazione di un Avviso pubblico per la concessione di contributi in favore di associazioni senza scopo di lucro che operano nella conservazione e nella promozione della storia e della cultura delle donne, nell'azione di sostegno della libertà femminile e della prevenzione e contrasto alle discriminazioni di genere, secondo quanto previsto dall'art. 72 della l.r. 7/2018;

h) € 950.000,00 sul capitolo U0000H42533, p.c.f. 2.02.01.09, per la realizzazione del "Centro antiviolenza e Casa rifugio per donne vittime di violenza" della Regione Lazio presso la sede dell'Asp "Istituto Romano di S. Michele" in p.le Tosti 4 – Roma di cui alla Decisione della Giunta regionale 7 marzo 2025, n. 8;

CONSIDERATO che, in analogia con le precedenti edizioni, il programma "Ti rispetto – Azioni per la diffusione della cultura del rispetto" sarà realizzato nel corso dell'anno scolastico 2025-2026 avvalendosi del supporto di Lazio Innova S.p.A. tramite la stipula di una apposita convenzione;

CONSIDERATO che per la realizzazione del programma "Ti rispetto - Azioni per la diffusione della cultura del rispetto" nell'anno scolastico 2025-2026 è necessario prevedere l'utilizzo di ulteriori risorse pari ad euro 150.000,00 disponibili sul capitolo U0000H41718, p.c.f. 1.03.02.02, esercizio finanziario 2026;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla programmazione delle risorse necessarie all'attuazione degli interventi in materia di contrasto alla violenza di genere e promozione delle pari opportunità per complessivi euro 3.135.908,10, di cui euro 2.985.908,10 es. fin. 2025 ed euro 150.000,00 es. fin. 2026**,** nell'ambito della Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", Programma 04 "Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale" come di seguito riportato:

capitolo	**p.c.f.**	**Intervento**	**E.F. 2025**	**E.F. 2026**
U0000H41703	1.04.01.02	a) Sportello antiviolenza Policlinico Umberto I	30.000,00 €	
U0000H41718	1.03.02.02	b) Programma "Ti rispetto" A.S. 2025-26	237.908,10 €	150.000,00 €
U0000H41761	1.04.03.01	c) Avviso ai Comuni progetti prevenzione e contrasto dalla violenza di genere, empowerment delle donne e promozione delle pari opportunità	243.000,00 €	
U0000H41936	1.04.03.01	c) Avviso ai Comuni progetti prevenzione e contrasto dalla violenza di genere, empowerment delle donne e promozione delle pari opportunità	625.000,00 €	
U0000H41936	1.04.03.01	d) Contributi per il sostegno dei figli/e delle donne vittime di femminicidio	300.000,00 €	
U0000H41936	1.04.03.01	e) Scorrimento graduatoria Avviso pubblico "Impresa rosa-Regione Lazio"	400.000,00 €	
U0000H41756	1.04.01.02	f) Borse di studio STEM	100.000,00 €	
U0000H41995	1.04.03.01	g) Avviso pubblico Storia e cultura delle donne	100.000,00 €	
U0000H42533	2.02.01.09	h) Realizzazione CAV e CR S. Michele	950.000,00 €	
		TOTALE	**2.985.908,10 €**	**150.000,00 €**

RITENUTO di prevedere che per l'Avviso pubblico di cui al precedente punto g) siano utilizzate le ulteriori risorse già finalizzate per il medesimo intervento con deliberazione della Giunta regionale del 6 novembre 2023, n. 695 pari a complessivi euro 400.000,00;

VISTO il d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", così come modificato dal D. Lgs, 16 giugno 2017, n. 100 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175") e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 7 giugno 1999, n. 6, art. 24, con la quale è stata istituita l'"Agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo del Lazio.", a prevalente capitale pubblico che, a seguito del processo di riordino delle società della Regione Lazio dedicate all'innovazione, al credito ed allo sviluppo economico previsto dalla legge regionale n.10/2013 è divenuta Lazio Innova S.p.A.;

DATO ATTO che Lazio Innova S.p.A., società con capitale quasi interamente regionale, opera nei confronti della Regione Lazio secondo le modalità dell'in-house providing e pertanto, è soggetta al controllo ed al rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo;

TENUTO CONTO che Lazio Innova ha già fornito in passato il necessario supporto tecnico per lo svolgimento delle medesime attività connesse alle precedenti programmazioni;

RITENUTO di avvalersi del supporto di Lazio Innova S.p.A per la realizzazione delle azioni di cui alla lettera b), d) e e), in continuità con la gestione delle risorse programmate negli anni precedenti per le medesime azioni;

VISTO l'art. 5 della legge regionale 24 novembre 2014 n. 12, in base al quale la Regione Lazio ha costituito una Società per Azioni "in house providing" denominata "LAZIOcrea S.p.A.", derivante dalla fusione per unione delle società regionali Lazioservice S.p.A. e LAit S.p.A.;

CONSIDERATO che LAZIOcrea S.p.A.– società partecipata al 100% dalla Regione Lazio costituita in data 22 dicembre 2015, con effetti giuridici decorrenti dal 31 dicembre 2015 - opera quale ente in house della Regione Lazio, con compiti connessi all'esercizio delle funzioni amministrative della Regione Lazio, con particolare riferimento alle attività di supporto amministrativo, tecnico e tecnico-amministrativo, nonché di organizzazione e gestione dei servizi di interesse regionale, anche mediante l'alimentazione e la gestione di database, sistemi applicativi e piattaforme informatiche, oltre quanto disposto all'art. 3 dello Statuto approvato in data 19 aprile 2016;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 16 dicembre 2021, n. 952 con la quale è stato approvato lo schema di contratto quadro tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. per il periodo 2022-2026, sottoscritto in data 29 dicembre 2021 e registrato al Registro cronologico con n. 25960 del 11 gennaio 2022, integrato con Deliberazione di Giunta regionale 21 dicembre 2022, n. 1215;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 19 dicembre 2024, n. 1095 avente ad oggetto: "Approvazione del Piano Operativo Annuale LAZIOcrea S.p.A. per l'anno 2025";

VISTA la scheda POA 7.12 *Famiglia, contrasto alla violenza di genere e pari opportunità*, che prevede, tra l'altro, l'erogazione di servizi di assistenza per la predisposizione di bandi e avvisi;

RITENUTO di avvalersi del supporto di LAZIOcrea S.p.A. per la gestione degli Avvisi pubblici di cui alle lettere c) e g)

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa e che integralmente si richiamano:

1. di procedere alla programmazione delle risorse necessarie all'attuazione degli interventi in materia di contrasto alla violenza di genere e promozione delle pari opportunità per complessivi euro 3.135.908,10, di cui euro 2.985.908,10 es. fin. 2025 ed euro 150.000,00 es. fin. 2026,

nell'ambito della Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", Programma 04 "Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale" come di seguito riportato:

capitolo	p.c.f.	Intervento	E.F. 2025	E.F. 2026
U0000H41703	1.04.01.02	a) Sportello antiviolenza Policlinico Umberto I	30.000,00 €	
U0000H41718	1.03.02.02	b) Programma "Ti rispetto" A.S. 2025-26	237.908,10 €	150.000,00 €
U0000H41761	1.04.03.01	c) Avviso ai Comuni progetti prevenzione e contrasto dalla violenza di genere, empowerment delle donne e promozione delle pari opportunità	243.000,00 €	
U0000H41936	1.04.03.01	c) Avviso ai Comuni progetti prevenzione e contrasto dalla violenza di genere, empowerment delle donne e promozione delle pari opportunità	625.000,00 €	
U0000H41936	1.04.03.01	d) Contributi per il sostegno dei figli/e delle donne vittime di femminicidio	300.000,00 €	
U0000H41936	1.04.03.01	e) Scorrimento graduatoria Avviso pubblico "Impresa rosa-Regione Lazio"	400.000,00 €	
U0000H41756	1.04.01.02	f) Borse di studio STEM	100.000,00 €	
U0000H41995	1.04.03.01	g) Avviso pubblico Storia e cultura delle donne	100.000,00 €	
U0000H42533	2.02.01.09	h) Realizzazione CAV e CR S. Michele	950.000,00 €	
		TOTALE	**2.985.908,10 €**	**150.000,00 €**

2. di stabilire che per l'Avviso pubblico di cui al punto g) della tabella sopra riportata, siano utilizzate, inoltre, le risorse già finalizzate per il medesimo intervento con deliberazione della Giunta regionale del 6 novembre 2023, n. 695 pari a complessivi euro 400.000,00;
3. di avvalersi del supporto di Lazio Innova S.p.A per la realizzazione delle azioni di cui alla lettera b), d) e e) della tabella sopra riportata, in continuità con la gestione delle risorse programmate negli anni precedenti per le medesime azioni;
4. di avvalersi del supporto di LAZIOcrea S.p.A, per la gestione degli Avvisi pubblici di cui alle lettere c) e g) della tabella sopra riportata.

La Direzione Cultura, Politiche giovanili e della famiglia, Pari opportunità, Servizio civile - Area Famiglia e Pari opportunità procederà agli adempimenti conseguenti, in attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio e sul sito web istituzionale.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 11 settembre 2025, n. 759

Proroga del termine di conclusione delle attività e del termine di rendicontazione finale di cui alla deliberazione di Giunta regionale 15 giugno 2023, n. 289 "Decreto del 29 luglio 2022 concernente Riparto e modalità per l'utilizzazione delle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità, del Ministero per le disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali. Programmazione regionale degli interventi."

Oggetto: Proroga del termine di conclusione delle attività e del termine di rendicontazione finale di cui alla deliberazione di Giunta regionale 15 giugno 2023, n. 289 “Decreto del 29 luglio 2022 concernente “Riparto e modalità per l’utilizzazione delle risorse del Fondo per l’inclusione delle persone con disabilità”, del Ministero per le disabilità di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze e il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali. Programmazione regionale degli interventi”.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessore ai Servizi sociali, Disabilità, Terzo Settore, Servizi alla Persona, di concerto con il Presidente;

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche e integrazioni;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale) e successive modifiche;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di Contabilità);
- la Legge Regionale 30 dicembre 2024 n. 22, recante: "Legge di stabilità regionale 2025";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2024 n. 23, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027";la Deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2024 n. 1172 recante: "«Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese»";
- la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024 n. 1173 recante: " «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa»";
- la Deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025 n. 28 recante: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025 n. 203 recante: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025 n. 204 recante: “Variazioni del bilancio regionale 2025-2027, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024, ai sensi dell'articolo 3, comma

4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011";

- la Deliberazione della Giunta regionale del 5 dicembre 2024, n. 1044, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Inclusione Sociale alla dott.ssa Ornella Guglielmino;
- l'articolo 34 del decreto legge 22 marzo 2021, n. 41 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19", convertito, con modificazioni dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, che ha istituito il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità, destinato a finanziare interventi diretti a favorire iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico;
- il decreto interministeriale 29 luglio 2022 "Riparto e modalità per l'utilizzazione delle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità";
- la deliberazione della Giunta regionale 15 giugno 2023, n. 289 "Decreto del 29 luglio 2022 concernente "Riparto e modalità per l'utilizzazione delle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità", del Ministero per le disabilità di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali. Programmazione regionale degli interventi";
- la determinazione dirigenziale 21 settembre 2023, n. G12405 "Deliberazione di Giunta regionale 15 giugno 2023, n. 289 "Decreto del 29 luglio 2022 concernente "Riparto e modalità per l'utilizzazione delle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità", del Ministero per le disabilità di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali. Programmazione regionale degli interventi" – Riparto delle risorse e perfezionamento della prenotazione di impegno n. 46887/2023 dell'importo di euro 9.690.000,00 in favore di Roma Capitale e i distretti sociosanitari sul capitolo U0000H41198. Esercizio finanziario 2023";

CONSIDERATO che

- il documento di programmazione regionale "Programmazione regionale degli interventi di cui al Decreto 29 luglio 2022 "Riparto e modalità per l'utilizzazione delle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità", Allegato A alla DGR 289/2023, ha fissato al 31 dicembre 2025 il termine di conclusione delle attività finanziabili con le risorse di cui al suddetto decreto interministeriale e al 31 marzo 2026 il termine di presentazione della relazione di rendicontazione finale da parte di Roma Capitale e dei distretti sociosanitari;

PRESO ATTO

- delle programmazioni territoriali delle risorse statali erogate con determinazione dirigenziale 21 settembre 2023, n. G12405 pervenute da parte di Roma Capitale e dei distretti sociosanitari, agli atti della Direzione regionale Inclusione sociale;

TENUTO CONTO

- che l'art. 7, comma 2, del sopra citato decreto 29 luglio 2022 prevede che ciascuna Regione o Provincia autonoma, entro 9 mesi dal trasferimento delle risorse assegnate, provveda a trasmettere il cronoprogramma dei singoli interventi oggetto del finanziamento, l'indicazione dei soggetti responsabili dell'attuazione, la tempistica di conclusione delle attività e le modalità di verifica delle attività progettuali adottate;

PRESO ATTO

- delle comunicazioni della Direzione regionale Inclusione sociale all'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei ministri: del 22 giugno 2023, dell'11 aprile 2024 e del 3 settembre 2024, in attuazione del suddetto articolo del decreto 29 luglio 2022;

TENUTO CONTO, altresì,

- degli esiti dei monitoraggi semestrali relativi allo stato di avanzamento degli interventi e della spesa;
- della riunione del 27 maggio 2025 con Roma Capitale e i distretti sociosanitari in merito allo stato di avanzamento della spesa e di attuazione delle attività al 31 dicembre 2024, da cui è emerso che le procedure di co-programmazione e co-progettazione di cui all'art. 55 del D.Lgs 117/2017, adottate dai distretti sociosanitari con gli enti del terzo settore, hanno comportato uno slittamento delle tempistiche di avvio degli interventi;
- delle richieste di proroga dei termini di conclusione delle attività, pervenute da parte di Roma Capitale e dei distretti sociosanitari del Lazio;

RITENUTO pertanto necessario prorogare al 31 dicembre 2026 il termine di conclusione delle attività e al 31 marzo 2027 il termine di presentazione della relazione di rendicontazione finale fissati dalla DGR 289/2023;

ATTESO che la presente deliberazione non comporta oneri sul bilancio regionale;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate,

di prorogare al 31 dicembre 2026 il termine di conclusione delle attività e al 31 marzo 2027 il termine di presentazione della relazione di rendicontazione finale fissati dalla DGR 289/2023.

La Direttrice della Direzione regionale Inclusione sociale porrà in essere tutti gli atti necessari e conseguenti in attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e diffusa sul sito internet www.regione.lazio.it e trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 11 settembre 2025, n. 760

Finalizzazione delle risorse destinate al Rally di Roma Capitale 2025 ai sensi della L.R. 23 novembre 2022, n. 19, art. 9, comma 39 lettera e) e L.R. 30 dicembre 2024, n. 22.

OGGETTO: Finalizzazione delle risorse destinate al Rally di Roma Capitale 2025 ai sensi della L.R. 23 novembre 2022, n. 19, art. 9, comma 39 lettera *e*) e L.R. 30 dicembre 2024, n. 22.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Turismo, Ambiente, Sport, Cambiamenti Climatici, Transizione energetica, Sostenibilità;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";
- la deliberazione della Giunta regionale 11 gennaio 2024, n. 12 con cui è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport";
- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, concernente "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, "Legge di contabilità regionale";
- il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della Legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del Regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;
- la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, "Legge di stabilità regionale 2025";
- la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del Bilancio finanziario gestionale, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

- la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

- la Legge regionale 20 giugno 2002, n. 15, “Testo unico in materia di Sport”;

- la Legge regionale 23 novembre 2022, n. 19, “Disposizioni collegate alla Legge di stabilità regionale 2022. Disposizioni varie” ed in particolare l’art. 9 (Disposizioni varie) che prevede:

  - al comma 38, “*La Regione, al fine di favorire la diffusione della pratica sportiva e di contribuire alla valorizzazione sociale, turistica ed economica del proprio territorio, promuove lo svolgimento di iniziative e manifestazioni sportive sul territorio regionale, anche di rilevanza internazionale.”;*

  - al comma 39*, “Per le finalità di cui al comma 38, la Regione concede un contributo:*

  e) pari a euro 400.000,00, per ciascuna annualità 2023, 2024 e 2025, all’Automobile club d’Italia (ACI), per la promozione del Rally di Roma Capitale”;

- la deliberazione della Giunta regionale 30 novembre 2022, n. 1102 avente ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 – Variazioni di bilancio in attuazione della legge regionale 23 novembre 2022, n. 19 (Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2022 e modificazioni di leggi regionali. Disposizioni varie)”;

- la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, “Legge di stabilità 2025” che, relativamente alla l.r. n. 19/22, art. 9, c. 38-41, prevede lo stanziamento di un milione di euro, per l'anno 2025, destinato alla promozione del Rally di Roma Capitale;

- la nota prot. 686/25 del 26 marzo 2025 acquisita al protocollo regionale in data 27 marzo con il numero 0375515, con la quale la Federazione ACI ha trasmesso il progetto relativo alla manifestazione *Rally di Roma Capitale 2025*;

ATTESO che il Rally di Roma Capitale:

- è una manifestazione giunta alla XII edizione, di grande rilevanza sportiva e sociale e con un significativo impatto economico sul territorio circostante, considerato che l’afflusso di partecipanti, spettatori, media e team, determina un cospicuo aumento del turismo locale di cui beneficiano le attività commerciali del territorio interessato;

- è un evento gratuito e inclusivo con percorsi accessibili, postazioni riservate a persone con disabilità, servizi di trasporto dedicati e assistenza per la fruizione dell'evento;

- promuove una cultura della guida responsabile e sicura, contribuendo alla formazione di cittadini consapevoli e rispettosi delle regole, in particolare sensibilizza i giovani relativamente alle norme di comportamento alla guida;

- gode di una forte esposizione mediatica e garantisce un'ottima visibilità per i territori coinvolti poiché trasmesso in diretta da *WRC TV, REDBULL MEDIA HOUSE,* con numerosi passaggi sui canali nazionali;

- ha ottenuto nel 2023 la certificazione da parte della Federazione Internazionale dell'Automobile "*FIA Action for Environment*" e anche l'edizione 2025 ha mantenuto lo status di progetto *ecosostenibile* mediante attività mirate all'utilizzo di forme di energia alternativa e buone prassi finalizzate alla tutela ambientale;

RITENUTO, pertanto, di finalizzare a favore dell'Automobile Club d'Italia (ACI) per il Rally di Roma Capitale, risorse pari a euro 1.000.000,00 stanziate sul capitolo U0000G31920 Missione 06, Programma 01, piano dei conti finanziario 1.04.01.01. Esercizio finanziario 2025;

DATO ATTO che:

- la direzione Affari della presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport provvederà alla liquidazione dell'importo del finanziamento a seguito di verifica della rendicontazione ed esclusivamente per le spese correttamente rendicontate e ritenute ammissibili;

- l'importo liquidato non potrà costituire in nessun caso avanzo di bilancio per il beneficiario;

ATTESO che il piano finanziario di attuazione della spesa di cui all'articolo 32, comma 3, della l.r. n. 11/2020, che sarà allegato alla successiva e consequenziale determinazione d'impegno, sarà coerente con l'accantonamento delle risorse predette;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa, che si richiamano integralmente

- di finalizzare a favore dell'Automobile Club d'Italia (ACI) per il Rally di Roma Capitale 2025, risorse pari a euro 1.000.000,00 stanziate sul capitolo U0000G31920 Missione 06, Programma 01, piano dei conti finanziario 1.04.01.01. Esercizio finanziario 2025.

La Direzione regionale “Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport” provvederà alla predisposizione di tutti gli atti necessari e susseguenti connessi all’approvazione del presente atto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 11 settembre 2025, n. 761

Finalizzazione delle risorse per la realizzazione del progetto "Lo Sport è salute" ai sensi della legge regionale 14 aprile 2025, n. 4, art. 34.

OGGETTO: Finalizzazione delle risorse per la realizzazione del progetto "*Lo Sport è salute"* ai sensi della legge regionale 14 aprile 2025, n. 4, art. 34.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Turismo, Ambiente, Sport, Cambiamenti Climatici, Transizione energetica, Sostenibilità;

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002 e successive modificazioni concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il Regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 12 dell'11 gennaio 2024 con cui è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport";
- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, concernente "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, "Legge di contabilità regionale";
- il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della Legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;
- la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, "Legge di stabilità regionale 2025";
- la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del Bilancio finanziario gestionale, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

- la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

- la Legge regionale 20 giugno 2002, n. 15, “Testo unico in materia di Sport”;

- la Legge regionale 14 aprile 2025, n. 4 Variazioni al bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Disposizioni varie ed in particolare l’art.34 (Contributi per la promozione di iniziative e manifestazioni sportive multidisciplinari sul territorio regionale) che al comma 1 prevede: *La Regione, nell'ambito della promozione di iniziative e manifestazioni sportive multidisciplinari organizzate sul territorio regionale, sostiene l’organizzazione di eventi realizzati dai Centri sportivi aziendali e industriali (CSAIn) Lazio, denominati “Lo Sport è salute";*

- la deliberazione della Giunta regionale 23 maggio 2025, n. 384 avente ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 – Variazioni di bilancio in attuazione della legge regionale 14 aprile 2025, n. 4 (Variazioni al bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Disposizioni varie) con la quale si è provveduto alla variazione di bilancio necessaria ad allocare le risorse, di cui al comma 3 della citata Legge regionale n.4/2025, pari a euro 150.000,00 sul capitolo del bilancio regionale G31928 della Missione 06 programma 01;

CONSIDERATO che C.S.A.In (Centri Sportivi Aziendali e Industriali):

- è un Ente di Promozione Sportiva, riconosciuto dal CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano e dal CIP (Comitato Italiano Paralimpico) oltre che un Ente di promozione sociale riconosciuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

- è un ente apartitico e non confessionale, non ha fini di lucro ed è presente sull’intero territorio nazionale con un’organizzazione capillare caratterizzata e sostenuta dai propri Comitati Regionali;

VISTA la nota del 29 agosto 2025, acquisita al protocollo regionale in pari data con il numero 856250, con la quale C.S.A.In Comitato Regionale Lazio, ha trasmesso il progetto relativo alla manifestazione “*Lo Sport è salute”*;

ATTESO che il progetto “*Lo Sport è salute”*

- è un progetto inclusivo che ha l’obiettivo di sviluppare e potenziare l’accessibilità alla pratica sportiva con una particolare attenzione alle fasce di popolazione più a rischio di esclusione sociale o povertà, persone disoccupate, famiglie monoparentali, anziani, persone con

disabilità, migranti;

- mira a trasmettere i valori del rispetto, della disciplina, della socializzazione e della crescita personale, utilizzando lo sport come strumento educativo e di prevenzione, contribuendo così alla salute dell'individuo e al miglioramento della qualità della vita nella comunità;

- si articola in 8 manifestazioni sportive gratuite, realizzate in diversi luoghi del territorio regionale, che coinvolgono 248 Associazioni Sportive Dilettantistiche, 157 partecipanti alle gare, 63 Associazioni di Promozione Sociale;

- è multidisciplinare e pertanto capace di attrarre una numerosa platea di sportivi ed appassionati delle diverse discipline con un significativo impatto economico sul territorio circostante considerato che le manifestazioni prevedono il coinvolgimento delle attività commerciali locali, le adesioni delle associazioni del territorio con beneficio delle strutture alberghiere, dei B&B e dei luoghi atti ad ospitare atleti e genitori provenienti da tutta Italia;

- è attento all'utilizzo di forme di energia alternativa e alle buone prassi finalizzate alla tutela ambientale;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 1 comma 1, della Legge regionale 20 giugno 2002, n. 15 "*La Regione, […] promuove e sostiene la diffusione della cultura e della pratica delle attività motorie e sportive, riconoscendone la centrale funzione sociale, al fine di favorire il benessere della persona e della comunità, la prevenzione della malattia e delle cause del disagio, le precipue politiche occupazionali e di promozione turistica";*

CONSIDERATO, per quanto sopra riportato, che il progetto "*Lo Sport è salute"* risulta in linea con gli obiettivi di promozione sportiva perseguiti dalla Regione Lazio ai sensi della richiamata Legge regionale n.15/2002;

RITENUTO, pertanto, di finalizzare a favore dello C.S.A.In Comitato Regionale Lazio, per la realizzazione del progetto "*Lo Sport è salute"* euro 150.000,00 stanziati sul capitolo U0000G31928 Missione 06, Programma 01, piano dei conti finanziario 1.04.04.01. Esercizio finanziario 2025;

RITENUTO altresì di stabilire che:

- la direzione regionale Affari della presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport provvederà alla liquidazione dell'importo del finanziamento a seguito di verifica della rendicontazione ed esclusivamente per le spese correttamente rendicontate e ritenute ammissibili;

- l'importo liquidato non potrà costituire in nessun caso avanzo di bilancio per il beneficiario;

- su specifica richiesta del beneficiario e dietro presentazione di polizza fidejussoria, è consentita l'erogazione di un anticipo fino al 40% dell'importo attribuito;

ATTESO che il piano finanziario di attuazione della spesa di cui all'articolo 32, comma 3, della L.R. n.11/2020, che sarà allegato alla successiva e consequenziale determinazione d'impegno, sarà coerente con l'accantonamento delle risorse predette;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa, che si richiamano integralmente

- di finalizzare a favore dello C.S.A.In Comitato Regionale Lazio, per la realizzazione del progetto "*Lo Sport è salute"* euro 150.000,00 stanziati sul capitolo U0000G31928 Missione 06, Programma 01, piano dei conti finanziario 1.04.04.01, esercizio finanziario 2025;

- di stabilire che:

  - la direzione regionale Affari della presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport provvederà alla liquidazione dell'importo del finanziamento a seguito di verifica della rendicontazione ed esclusivamente per le spese correttamente rendicontate e ritenute ammissibili;

  - l'importo liquidato non potrà costituire in nessun caso avanzo di bilancio per il beneficiario;

  - su specifica richiesta del beneficiario e dietro presentazione di polizza fidejussoria, è consentita l'erogazione di un anticipo fino al 40% dell'importo attribuito.

La Direzione regionale "Affari della presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport" provvederà alla predisposizione di tutti gli atti necessari e susseguenti connessi all'approvazione del presente atto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 11 settembre 2025, n. 763

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025 in riferimento al capitolo di entrata E0000222105 e ai capitoli di spesa U0000C11125, U0000C11130, U0000C11142, U0000C11143 e U0000C12163.

OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2025 in riferimento al capitolo di entrata E0000222105 e ai capitoli di spesa U0000C11125, U0000C11130, U0000C11142, U0000C11143 e U0000C12163”.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessore al “Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste”;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: “Legge di stabilità regionale 2025”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 203, concernente: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 204, concernente: "Variazioni del bilancio regionale 2025-2027, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011";

VISTA la legge regionale 8 agosto 2025, n. 14, recante: "Assestamento delle previsioni di bilancio 2025-2027";

VISTA la nota prot. n. 713743 del 9 luglio 2025 con cui la Direzione regionale "Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale", Area "Sistema Statistico Regionale, Ricerca ed Analisi Statistica a Supporto delle Politiche", acquisito il visto dell'Assessore competente in materia, comunica che, al fine di consentire la realizzazione delle attività del Nucleo regionale dei Conti Pubblici Territoriali (CPT) per il 2025, impegnate a favore della Regione Lazio con Decreto n. 101/2025 del Capo del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud, quale premialità relativa alle attività 2024, e già accertate con determinazione dirigenziale n. G07682/2025, è necessario provvedere alla variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025, per euro 47.523,16 a integrazione di specifici capitoli di entrata e di uscita, anche di nuova istituzione;

CONSIDERATO necessario provvedere alla variazione di bilancio per euro 47.523,16, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025, a integrazione dei seguenti capitoli:

Tit. e Tip.	*Capitolo*	*Piano dei conti fino al V liv.*	*Competenza 2025*	*Cassa 2025*
2.101	E0000222105	2.01.01.01.003	+ € 47.523,16	+ € 47.523,16

M. e P.	*Capitolo*	*Piano dei conti fino al IV liv.*	*Competenza 2025*	*Cassa 2025*
01.03	U0000C11125	1.03.02.11	+ € 20.523,16	+ € 20.523,16
01.03	U0000C11130	1.03.02.13	+ € 4.000,00	+ € 4.000,00
01.03	U0000C11142	1.03.02.02	+ € 10.000,00	+ € 10.000,00
01.03	U0000C11143 n.i. (derivato di U0000C11115)	1.03.02.07	+ € 3.000,00	+ € 3.000,00
01.03	U0000C12163	2.02.01.07	+ € 10.000,00	+ € 10.000,00

CONSIDERATO che, ai fini della relativa gestione, il capitolo di spesa di nuova istituzione U0000C11143, "derivato" del capitolo U0000C11115, è assegnato nella competenza della Direzione regionale "Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale";

VISTO l'articolo 51, comma 2, lettera a) del d.lgs. n. 118/2011, che dispone l'adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo di risorse vincolate;

VISTO l'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;

VISTO l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, al presente atto è allegato il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto,

D E L I B E R A

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

1. ai sensi dell'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, di effettuare la seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025:

ENTRATA

titolo e tipologia	*p.d.c. finanz. fino al V livello*
2.101	2.01.01.01.003

capitolo	*denominazione capitolo*	*comp. 2025*	*cassa 2025*
E0000222105	ASSEGNAZIONE DELLO STATO DELLA QUOTA PREMIALE PER IL NUCLEO REGIONALE DEI CONTI PUBBLICI TERRITORIALI - PROGRAMMAZIONE 2014/2020	+ € 47.523,16	+ € 47.523,16

SPESA

missione e programma
01.03

p.d.c. finanz. fino al IV livello
1.03.02.11

capitolo	*denominazione capitolo*	*comp. 2025*	*cassa 2025*
U0000C11125	ARMO - UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE STATALE DELLA QUOTA PREMIALE PER IL NUCLEO REGIONALE DEI CONTI PUBBLICI TERRITORIALI - PROGRAMMAZIONE 2014/2020 (PARTE CORRENTE) § PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE	+ € 20.523,16	+ € 20.523,16

p.d.c. finanz. fino al IV livello
1.03.02.13

capitolo	*denominazione capitolo*	*comp. 2025*	*cassa 2025*
U0000C11130	ARMO - UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE STATALE DELLA QUOTA PREMIALE PER IL NUCLEO REGIONALE DEI CONTI PUBBLICI TERRITORIALI – PROGRAMMAZIONE 2014/2020 (PARTE CORRENTE) § SERVIZI AUSILIARI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE	+ € 4.000,00	+ € 4.000,00

p.d.c. finanz. fino al IV livello
1.03.02.02

capitolo	*denominazione capitolo*	*comp. 2025*	*cassa 2025*

U0000C11142	ARMO - UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE STATALE DELLA QUOTA PREMIALE PER IL NUCLEO REGIONALE DEI CONTI PUBBLICI TERRITORIALI - PROGRAMMAZIONE 2014/2020 (PARTE CORRENTE) § ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	+ € 10.000,00	+ € 10.000,00

p.d.c. finanz. fino al IV livello			
1.03.02.07			
capitolo	*denominazione capitolo*	*comp. 2025*	*cassa 2025*
U0000C11143	**(nuova istituzione)** ARMO - UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE STATALE DELLA QUOTA PREMIALE PER IL NUCLEO REGIONALE DEI CONTI PUBBLICI TERRITORIALI - PROGRAMMAZIONE 2014/2020 (PARTE CORRENTE) § UTILIZZO DI BENI DI TERZI	+ € 3.000,00	+ € 3.000,00

p.d.c. finanz. fino al IV livello			
2.02.01.07			
capitolo	*denominazione capitolo*	*comp. 2025*	*cassa 2025*
U0000C12163	ARMO - UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE STATALE DELLA QUOTA PREMIALE PER IL NUCLEO REGIONALE DEI CONTI PUBBLICI TERRITORIALI - PROGRAMMAZIONE 2014/2020 (PARTE CAPITALE) § HARDWARE	+ € 10.000,00	+ € 10.000,00

2. di assegnare, ai fini della relativa gestione, il capitolo di spesa di nuova istituzione U0000C11143 “derivato” del capitolo U0000C11115 nella competenza della Direzione regionale “Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale”;

3. ai sensi dell’articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, di allegare al presente atto il prospetto di cui all’allegato n. 8 al decreto legislativo predetto.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO					
MISSIONE 01	*SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE*					
0103 PROGRAMMA	**GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO**					
TITOLO 1	Spese correnti	residui presunti				
		previsione di competenza		+37.523,16		
		previsione di cassa		+37.523,16		
TITOLO 2	Spese in conto capitale	residui presunti				
		previsione di competenza		+10.000,00		
		previsione di cassa		+10.000,00		
TOTALE PROGRAMMA	***GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+47.523,16**		
		previsione di cassa		**+47.523,16**		
TOTALE MISSIONE 01	**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+47.523,16**		
		previsione di cassa		**+47.523,16**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+47.523,16**		
		previsione di cassa		**+47.523,16**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+47.523,16**		
		previsione di cassa		**+47.523,16**		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

16/09/2025 - BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO - N. 76 Ordinario

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI					
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE					
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente					
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità					
	FONDO DI CASSA AL 01/01/2025					
TITOLO 2:	*Trasferimenti correnti*					
20101	TIPOLOGIA 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
		previsione di competenza		+47.523,16		
		previsione di cassa		+47.523,16		
20000 TOTALE TITOLO 2	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+47.523,16**		
		previsione di cassa		**+47.523,16**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+47.523,16**		
		previsione di cassa		**+47.523,16**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+47.523,16**		
		previsione di cassa		**+47.523,16**		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 11 settembre 2025, n. 764

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 - Variazione di bilancio, in termini di competenza, per gli anni 2026 e 2027 tra i capitoli di spesa U0000H41924 e U0000H41932, di cui al programma 07 della missione 12.

OGGETTO: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 – Variazione di bilancio, in termini di competenza, per gli anni 2026 e 2027 tra i capitoli di spesa U0000H41924 e U0000H41932, di cui al programma 07 della missione 12".

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al "Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste";

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-

2027. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 203, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 204, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2025-2027, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2025, n. 14, recante: “Assestamento delle previsioni di bilancio 2025-2027”;

VISTA la nota prot. n. 716774 del 10 luglio 2025, con cui la Direzione regionale “Inclusione Sociale”, Area “Programmazione degli Interventi e dei Servizi del Sistema Integrato Sociale”, acquisito il visto dell’Assessore competente in materia, comunica che, al fine di ottemperare alle previsioni del D.lgs. 101/2020 e del Piano Nazionale d’Azione per il Radon (PNAR), approvato con il D.P.R. 11 gennaio 2024, è necessario provvedere alla variazione di bilancio per complessivi euro 600.000,00, in termini di competenza, per il biennio 2026-2027, tra i capitoli di spesa di cui al programma 07 “Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali” della missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”;

CONSIDERATO necessario provvedere alla variazione di bilancio per euro 300.000,00, in termini di competenza, per ciascuna annualità 2026 e 2027 all’interno del programma 07 della missione 12, tra il capitolo di spesa U0000H41924, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.01.02, in diminuzione, e il capitolo di spesa U0000H41932, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.03.02.99, in aumento;

VISTO l’articolo 51 del d.lgs. n. 118/2011, che dispone in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l’articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;

VISTO l'articolo 25, comma 2, lettera a), della l.r. n. 11/2020, che dispone l'adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni di bilancio riguardanti il documento tecnico, con riferimento alle diverse categorie nell'ambito delle medesime tipologie di entrata e ai diversi macroaggregati nell'ambito del medesimo programma di spesa;

VISTO l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;

DATO ATTO che, in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni,

D E L I B E R A

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

1. ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera a), della l.r. n. 11/2020, di provvedere alla seguente variazione di bilancio, in termini di competenza, per gli anni 2026 e 2027:

SPESA

missione e programma
12.07

piano dei conti finanz. fino al IV livello		*comp. 2025*	*cassa 2025*	*comp.2026*	*comp.2027*
1.03.02.99		+ € 0,00	+ € 0,00	+ € 300.000,00	+ € 300.000,00
capitolo	*denominazione cap.*				
U0000H41932	ARMO - SPESE PER INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI (PARTE CORRENTE) § ALTRI SERVIZI				

piano dei conti finanz. fino al IV livello		*comp. 2025*	*cassa 2025*	*comp.2026*	*comp.2027*
1.04.01.02		- € 0,00	- € 0,00	- € 300.000,00	- € 300.000,00
capitolo	*denominazione cap.*				
U0000H41924	ARMO - SPESE PER INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI (PARTE CORRENTE) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI				

2. in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di dare atto che la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 11 settembre 2025, n. 765

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025 in riferimento al capitolo di entrata E0000228162 e al capitolo di spesa U0000H43137.

OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2025 in riferimento al capitolo di entrata E0000228162 e al capitolo di spesa U0000H43137”.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessore al “Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste”;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: “Legge di stabilità regionale 2025”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 203, concernente: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 204, concernente: "Variazioni del bilancio regionale 2025-2027, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011";

VISTA la legge regionale 8 agosto 2025, n. 14, recante: "Assestamento delle previsioni di bilancio 2025-2027";

VISTA la nota prot. n. 731739 del 15 luglio 2025 e la successiva comunicazione del 19 agosto 2025 con cui la Direzione regionale "Inclusione Sociale", Area "Programmazione degli Interventi e dei Servizi del Sistema Integrato Sociale", acquisito il visto dell'Assessore competente in materia, comunica che, al fine di restituire al Ministero dell'Interno le spese sostenute dai partner e già liquidate a saldo dalla Regione Lazio, ma dichiarate non ammissibili relativamente al Piano d'intervento regionale per l'integrazione linguistica e sociale degli stranieri nel Lazio, denominato "PRILS Lazio 5" finanziato a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) annualità 2014-2020 - Cod. PROG-2497, è necessario provvedere alla variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025, per complessivi euro 4.636,12, a integrazione di specifici capitoli di entrata e di uscita;

CONSIDERATO necessario provvedere alla variazione di bilancio per complessivi euro 4.636,12, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025, a integrazione dei seguenti capitoli:

Tit. e Tip.	*Capitolo*	*Piano dei conti fino al V liv.*	*Competenza 2025*	*Cassa 2025*
2.101	E0000228162	2.01.01.01.002	+ € 4.636,12	+ € 4.636,12

M. e P.	*Capitolo*	*Piano dei conti fino al IV liv.*	*Competenza 2025*	*Cassa 2025*
12.04	U0000H43137	1.04.01.01	+ € 4.636,12	+ € 4.636,12

VISTO l'articolo 51, comma 2, lettera a) del d.lgs. n. 118/2011, che dispone l'adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo di risorse vincolate;

VISTO l'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;

VISTO l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, al presente atto è allegato il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto,

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse nelle premesse che si richiamano integralmente,

1. ai sensi dell'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, di effettuare la seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025:

ENTRATA

titolo e tipologia	*p.d.c. finanz. fino al V livello*		
2.101	2.01.01.01.002		
capitolo	*denominazione capitolo*	*comp. 2025*	*cassa 2025*
E0000228162	RESTITUZIONE SOMME RELATIVE ALL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PRILS LAZIO - FONDO FAMI 2014-2020	+ € 4.636,12	+ € 4.636,12

SPESA

missione e programma
12.04

p.d.c. finanz. fino al IV livello			
1.04.01.01			
capitolo	*denominazione capitolo*	*comp. 2025*	*cassa 2025*
U0000H43137	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PRILS LAZIO - FONDO FAMI 2014-2020 § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI	+ € 4.636,12	+ € 4.636,12

2. ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, di allegare al presente atto il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO					
MISSIONE 12	*DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA*					
1204 PROGRAMMA	**INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE**					
TITOLO 1	Spese correnti	residui presunti				
		previsione di competenza		+4.636,12		
		previsione di cassa		+4.636,12		
TOTALE PROGRAMMA	***INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+4.636,12**		
		previsione di cassa		**+4.636,12**		
TOTALE MISSIONE 12	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+4.636,12**		
		previsione di cassa		**+4.636,12**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+4.636,12**		
		previsione di cassa		**+4.636,12**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+4.636,12**		
		previsione di cassa		**+4.636,12**		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI					
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE					
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente					
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità					
	FONDO DI CASSA AL 01/01/2025					
TITOLO 2:	*Trasferimenti correnti*					
20101	TIPOLOGIA 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
		previsione di competenza		+4.636,12		
		previsione di cassa		+4.636,12		
20000 TOTALE TITOLO 2	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+4.636,12**		
		previsione di cassa		**+4.636,12**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+4.636,12**		
		previsione di cassa		**+4.636,12**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+4.636,12**		
		previsione di cassa		**+4.636,12**		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 11 settembre 2025, n. 766

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025 e, in termini di competenza, per gli anni 2026 e 2027, in riferimento al capitolo di entrata E0000228197 e ai capitoli di spesa U0000H43166, U0000H43167 e U0000H43168.

OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2025 e, in termini di competenza, per gli anni 2026 e 2027, in riferimento al capitolo di entrata E0000228197 e ai capitoli di spesa U0000H43166, U0000H43167 e U0000H43168”.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessore al “Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste”;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: “Legge di stabilità regionale 2025”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 203, concernente: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 204, concernente: "Variazioni del bilancio regionale 2025-2027, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011";

VISTA la legge regionale 8 agosto 2025, n. 14, recante: "Assestamento delle previsioni di bilancio 2025-2027";

VISTA la nota prot. n. 732025 del 15 luglio 2025, con cui la Direzione regionale "Inclusione Sociale", Area "Programmazione degli Interventi e dei Servizi del Sistema Integrato Sociale", acquisito il visto dell'Assessore competente in materia, comunica che, al fine di consentire l'adozione dei provvedimenti necessari a favore dei soggetti attuatori del progetto "O.A.S.I. Lazio - Orientamento, Accompagnamento, Servizi per l'Integrazione dei CPT nel Lazio" a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027, la cui graduatoria finale è stata approvato con Decreto n. 123 del 10/12/2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è necessario provvedere alla variazione di bilancio, per complessivi euro 5.521.000,00, per gli anni dal 2025 al 2029, a integrazione di specifici capitoli di entrata e di uscita di nuova istituzione;

RITENUTO necessario provvedere, per quel che concerne l'entrata, alla variazione di bilancio, per euro 828.150,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025 e per euro 1.380.250,00, in termini di competenza, per ciascuna annualità 2026 e 2027, a integrazione del capitolo di nuova istituzione E0000228197, iscritto nella tipologia 101 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche" del titolo 2 "Trasferimenti correnti", piano dei conti finanziario fino al V livello 2.01.01.01.001;

CONSIDERATO necessario provvedere, nell'ambito del programma 04 "Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", alle seguenti variazioni di bilancio:

M e P	*pdc finanziario fino al IV livello*	*capitolo*	*competenza 2025*	*cassa 2025*	*competenza 2026*	*competenza 2027*
12.04	1.04.01.02	U0000H43166 n.i.	+ € 406.500,70	+ € 406.500,70	+ € 677.501,17	+ € 677.501,17
	1.04.03.99	U0000H43167 n.i. (derivato di U0000H43166)	+ € 259.370,93	+ € 259.370,93	+ € 432.284,88	+ € 432.284,88
	1.04.03.01	U0000H43168 n.i. (derivato di U0000H43166)	+ € 162.278,37	+ € 162.278,37	+ € 270.463,95	+ € 270.463,95

CONSIDERATO che, nell'ambito della citata nota prot. n. 732025/2025, è prevista l'imputazione delle somme in bilancio, anche in riferimento alle annualità 2028 e 2029, secondo lo schema di seguito riportato, alle cui variazioni di bilancio si provvederà nell'ambito delle successive leggi di bilancio regionale:

M e P	*pdc finanziario fino al IV livello*	*capitolo*	*competenza 2028*	*competenza 2029*
12.04	1.04.01.02	U0000H43166 n.i.	+ € 677.501,17	+ € 271.000,47
	1.04.03.99	U0000H43167 n.i. (derivato di U0000H43166)	+ € 432.284,88	+ € 172.913,95
	1.04.03.01	U0000H43168 n.i. (derivato di U0000H43166)	+ € 270.463,95	+ € 108.185,58

CONSIDERATO che, ai fini della relativa gestione, il capitolo di entrata di nuova istituzione E0000228197 e i capitoli di spesa di nuova istituzione U0000H43166 e i suoi "derivati" U0000H43167 e U0000H43168, sono assegnati nella competenza della Direzione regionale "Inclusione Sociale";

VISTO l'articolo 51, comma 2, lettera a) del d.lgs. n. 118/2011, che dispone l'adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo di risorse vincolate;

VISTO l'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;

VISTO l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, al presente atto è allegato il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto,

DELIBERA

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

1. ai sensi dell'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, di effettuare la seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025 e, in termini di competenza, per gli anni 2026 e 2027:

ENTRATA

titolo e tipologia	*p.d.c. finanz. fino al V livello*
2.101	2.01.01.01.001

capitolo	*denominazione capitolo*	*comp. 2025*	*cassa 2025*	*comp.2026*	*comp.2027*
E0000228197	**(nuova istituzione)** ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO O.A.S.I. LAZIO - FONDO FAMI 2021-2027	+ € 828.150,00	+ € 828.150,00	+ € 1.380.250,00	+ € 1.380.250,00

SPESA

missione e programma
12.04

piano dei conti finanz. fino al IV livello		*comp. 2025*	*cassa 2025*	*comp.2026*	*comp.2027*
1.04.01.02		+ € 406.500,70	+ € 406.500,70	+ € 677.501,17	+ € 677.501,17
capitolo	*denominazione cap.*				
U0000H43166	**(nuova istituzione)** UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO O.A.S.I. LAZIO - FONDO FAMI 2021-2027 § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI				

piano dei conti finanz. fino al IV livello		*comp. 2025*	*cassa 2025*	*comp.2026*	*comp.2027*
1.04.03.99		+ € 259.370,93	+ € 259.370,93	+ € 432.284,88	+ € 432.284,88
capitolo	*denominazione cap.*				
U0000H43167	**(nuova istituzione)** ARMO - UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO O.A.S.I. LAZIO - FONDO FAMI 2021-2027 § TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE				

piano dei conti finanz. fino al IV livello		*comp. 2025*	*cassa 2025*	*comp.2026*	*comp.2027*
1.04.03.01		+ € 162.278,37	+ € 162.278,37	+ € 270.463,95	+ € 270.463,95
Capitolo	*denominazione cap.*				
U0000H43168	**(nuova istituzione)** ARMO - UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO O.A.S.I. LAZIO - FONDO FAMI 2021-2027 § TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE				

2. di assegnare, ai fini della relativa gestione, il capitolo di entrata di nuova istituzione E0000228197 e i capitoli di spesa di nuova istituzione U0000H43166 e i suoi "derivati" U0000H43167 e U0000H43168, nella competenza della Direzione regionale "Inclusione Sociale";

3. ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, di allegare al presente atto il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO					
MISSIONE 12	*DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA*					
1204 PROGRAMMA	**INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE**					
TITOLO 1	Spese correnti	residui presunti				
		previsione di competenza		+828.150,00		
		previsione di cassa		+828.150,00		
TOTALE PROGRAMMA	***INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+828.150,00**		
		previsione di cassa		**+828.150,00**		
TOTALE MISSIONE 12	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+828.150,00**		
		previsione di cassa		**+828.150,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+828.150,00**		
		previsione di cassa		**+828.150,00**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+828.150,00**		
		previsione di cassa		**+828.150,00**		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI					
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE					
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente					
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità					
	FONDO DI CASSA AL 01/01/2025					
TITOLO 2:	*Trasferimenti correnti*					
20101	TIPOLOGIA 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
		previsione di competenza		+828.150,00		
		previsione di cassa		+828.150,00		
20000 TOTALE TITOLO 2	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+828.150,00**		
		previsione di cassa		**+828.150,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+828.150,00**		
		previsione di cassa		**+828.150,00**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+828.150,00**		
		previsione di cassa		**+828.150,00**		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 11 settembre 2025, n. 767

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 - Variazione di bilancio, in termini di competenza, per l'anno 2026, tra i capitoli di spesa U0000E32503 e U0000E32537, di cui al programma 03 della missione 09.

OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 – Variazione di bilancio, in termini di competenza, per l’anno 2026, tra i capitoli di spesa U0000E32503 e U0000E32537, di cui al programma 03 della missione 09”.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessore al “Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste”;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: “Legge di stabilità regionale 2025”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-

2027. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 203, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 204, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2025-2027, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2025, n. 14, recante: “Assestamento delle previsioni di bilancio 2025-2027”;

VISTA la nota prot. n. 742738 del 17 luglio 2025, con cui la Direzione regionale “Ambiente, Transizione energetica e Ciclo dei rifiuti”, Area “Bonifiche dei siti inquinati”, acquisito il visto dell’Assessore competente in materia, comunica che, al fine di prevedere le risorse a copertura dell’intervento di bonifica del sito Caffaro-Chetoni Fenilglicina, nell’ambito dell’”*Accordo di Programma per la realizzazione degli interventi di Messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale Bacino del Fiume Sacco*”, sottoscritto in data 12 marzo 2019, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio, ed atto integrativo sottoscritto in data 21 aprile 2021, e di consentire la corretta imputazione della spesa su un capitolo con adeguato piano dei conti finanziario fino al IV livello, è necessario provvedere alla variazione di bilancio per euro 750.000,00, in termini di competenza, per l’anno 2026, tra i capitoli di spesa di cui al programma 03 “Rifiuti” della missione 09 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”;

CONSIDERATO necessario provvedere alla variazione di bilancio per euro 750.000,00, in termini di competenza, per l’anno 2026, all’interno del programma 03 della missione 09, tra il capitolo di spesa U0000E32503, piano dei conti finanziario fino al IV livello 2.03.01.02, in diminuzione, e il suo “derivato” capitolo di spesa di nuova istituzione U0000E32537, da iscriversi nel piano dei conti finanziario fino al IV livello 2.02.03.06, in aumento;

CONSIDERATO che, ai fini della relativa gestione, il capitolo di spesa di nuova istituzione U0000E32537, “derivato” del capitolo U0000E32503, è assegnato nella competenza della Direzione regionale “Ambiente, Transizione energetica e Ciclo dei rifiuti”;

VISTO l'articolo 51 del d.lgs. n. 118/2011, che dispone in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;

VISTO l'articolo 25, comma 2, lettera a), della l.r. n. 11/2020, che dispone l'adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni riguardanti il documento tecnico, con riferimento alle diverse categorie nell'ambito delle medesime tipologie di entrata e ai diversi macroaggregati nell'ambito del medesimo programma di spesa;

VISTO l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;

DATO ATTO che, in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni,

D E L I B E R A

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

1. ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera a), della l.r. n. 11/2020, di provvedere alla seguente variazione di bilancio, in termini di competenza, per l'anno 2026:

SPESA

missione e programma
09.03

piano dei conti fin. fino al IV livello				
2.02.03.06				
cap.	*denominazione capitolo*	*comp. 2025*	*cassa 2025*	*comp. 2026*
U0000E32537	**(nuova istituzione)** ARMO - ANTICIPAZIONE DELLA SPESA NECESSARIA PER GLI INTERVENTI DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA DEI RIFIUTI RINVENUTI IN AREE INQUINATE (ART. 17, COMMA 7 L.R. 9.7.1998, N. 27) § MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI	+ € 0,00	+ € 0,00	+ € 750.000,00

piano dei conti fin. fino al IV livello				
2.03.01.02				
cap.	*denominazione capitolo*	*comp. 2025*	*cassa 2025*	*comp. 2026*
U0000E32503	ANTICIPAZIONE DELLA SPESA NECESSARIA PER GLI INTERVENTI DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA DEI RIFIUTI RINVENUTI IN AREE INQUINATE (ART. 17, COMMA 7 L.R. 9.7.1998, N. 27) § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	- € 0,00	- € 0,00	- € 750.000,00

2. di assegnare, ai fini della relativa gestione, il capitolo di spesa di nuova istituzione U0000E32537, “derivato” del capitolo U0000E32503, nella competenza della Direzione regionale “Ambiente, Transizione energetica e Ciclo dei rifiuti”;

3. in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di dare atto che la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell’art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 11 settembre 2025, n. 768

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025, a integrazione del capitolo di entrata E0000121523 e del capitolo di spesa U0000D41900.

OGGETTO: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025, a integrazione del capitolo di entrata E0000121523 e del capitolo di spesa U0000D41900".

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al "Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste";

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-

2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 203, concernente: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 204, concernente: "Variazioni del bilancio regionale 2025-2027, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011";

VISTA la legge regionale 8 agosto 2025, n. 14, recante: "Assestamento delle previsioni di bilancio 2025-2027";

VISTA la nota prot. n. 747941 del 18 luglio 2025, con cui la Direzione regionale "Trasporti, mobilità, Tutela del territorio e Autorità idraulica, Demanio e patrimonio", acquisito il visto dell'Assessore competente in materia, comunica che, al fine di procedere all'utilizzazione delle somme impegnate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto n. 106 del 18/03/2025 a seguito dell'incremento di 50 milioni di euro per l'anno 2024, ai sensi dell'art. 1, comma 5-*ter*, è necessario provvedere alla variazione di bilancio per la quota spettante alla Regione Lazio, pari a euro 5.834.416,56, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025, a integrazione di specifici capitoli di entrata e di spesa;

CONSIDERATO necessario provvedere, per quel che concerne l'entrata, alla variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025, per euro 5.834.416,56, a integrazione del capitolo E0000121523, iscritto nella tipologia 104 "Compartecipazioni di tributi" del titolo 1 "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa", piano dei conti finanziario fino al V livello 1.01.04.09.001;

CONSIDERATO necessario provvedere, per quel che concerne la spesa, alla variazione di bilancio per euro 5.834.416,56, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025, a integrazione del capitolo U0000D41900, iscritto al programma 02 "Trasporto pubblico locale" della missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità", piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.03.02.15;

VISTO l'articolo 51, comma 2, lettera a) del d.lgs. n. 118/2011, che dispone l'adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo di risorse vincolate;

VISTO l'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;

VISTO l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, al presente atto è allegato il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto,

DELIBERA

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

1. ai sensi dell'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, di effettuare la seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025:

ENTRATA

titolo e tipologia	*p.d.c. finanz. fino al V livello*		
1.104	1.01.04.09.001		
capitolo	*denominazione capitolo*	*comp. 2025*	*cassa 2025*
E0000121523	FONDO PER IL CONCORSO FINANZIARIO DELLO STATO AGLI ONERI DEL TPL	+ € 5.834.416,56	+ € 5.834.416,56

SPESA

missione e programma
10.02

piano dei conti finanz. fino al IV livello		*comp. 2025*	*cassa 2025*
1.03.02.15		+ € 5.834.416,56	+ € 5.834.416,56
U0000D41900	SPESE PER IL TRASPORTO PUBBLICO (PARTE CORRENTE) § CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO		

2. ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, di allegare al presente atto il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO					
MISSIONE 10	*TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'*					
1002 PROGRAMMA	**TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**					
TITOLO 1	Spese correnti	residui presunti				
		previsione di competenza		+5.834.416,56		
		previsione di cassa		+5.834.416,56		
TOTALE PROGRAMMA	***TRASPORTO PUBBLICO LOCALE***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+5.834.416,56**		
		previsione di cassa		**+5.834.416,56**		
TOTALE MISSIONE 10	**TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+5.834.416,56**		
		previsione di cassa		**+5.834.416,56**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+5.834.416,56**		
		previsione di cassa		**+5.834.416,56**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+5.834.416,56**		
		previsione di cassa		**+5.834.416,56**		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI					
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE					
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente					
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità					
	FONDO DI CASSA AL 01/01/2025					
TITOLO 1:	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*					
10104	TIPOLOGIA 104: Compartecipazioni di tributi	residui presunti				
		previsione di competenza		+5.834.416,56		
		previsione di cassa		+5.834.416,56		
10000 TOTALE TITOLO 1	**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+5.834.416,56**		
		previsione di cassa		**+5.834.416,56**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+5.834.416,56**		
		previsione di cassa		**+5.834.416,56**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+5.834.416,56**		
		previsione di cassa		**+5.834.416,56**		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 11 settembre 2025, n. 769

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025 in riferimento ai capitoli di entrata E0000228175 e E0000228198 e ai capitoli di spesa U0000H43157 e U0000H43159.

OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2025 in riferimento ai capitoli di entrata E0000228175 e E0000228198 e ai capitoli di spesa U0000H43157 e U0000H43159”.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessore al “Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste”;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: “Legge di stabilità regionale 2025”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 203, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 204, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2025-2027, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2025, n. 14, recante: “Assestamento delle previsioni di bilancio 2025-2027”;

VISTA la nota prot. n. 749232 del 21 luglio 2025 con cui la Direzione regionale “Inclusione Sociale”, Area “Sistema Integrato dei servizi sociali”, acquisito il visto dell’Assessore competente in materia, comunica che, al fine di poter riutilizzare le somme restituite da tre partner, relativamente al Piano d'intervento regionale "IMPACT Lazio" finanziato a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) annualità 2014/2020 - Cod. PROG-2386, e restituire la somma dichiarata non ammissibile al Ministero dell’Interno, Dipartimento libertà civili e immigrazione, e poter assumere nuovi impegni a favore di LAZIO Crea S,p.A. come partner di progetto, è necessario provvedere alla variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2025, per complessivi euro 52.799,72, a integrazione di specifici capitoli di entrata e di uscita, anche di nuova istituzione;

RITENUTO necessario, pertanto, in riferimento alle motivazioni di cui sopra, procedere all’istituzione di un nuovo capitolo di entrata E0000228198, iscritto nella tipologia 101 “Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche” del titolo 2 “Trasferimenti correnti”, piano dei conti finanziario fino al V livello 2.01.01.02.003;

CONSIDERATO necessario provvedere alla variazione di bilancio per complessivi euro 52.799,72, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2025, a integrazione dei seguenti capitoli, anche di nuova istituzione:

Tit. e Tip.	*Capitolo*	*Piano dei conti fino al V liv.*	*Competenza 2025*	*Cassa 2025*
2.101	E0000228175	2.01.01.01.002	+ € 26.768,89	+ € 26.768,89
2.101	E0000228198 n.i.	2.01.01.02.003	+ € 26.030,83	+ € 26.030,83
M. e P.	*Capitolo*	*Piano dei conti fino al IV liv.*	*Competenza 2025*	*Cassa 2025*
12.04	U0000H43157	1.04.01.01	+ € 21.344,63	+ € 21.344,63
12.04	U0000H43159	1.04.03.01	+ € 31.455,09	+ € 31.455,09

CONSIDERATO che, ai fini della relativa gestione, il capitolo di entrata di nuova istituzione E0000228198 è assegnato nella competenza della Direzione regionale "Inclusione Sociale";

VISTO l'articolo 51, comma 2, lettera a) del d.lgs. n. 118/2011, che dispone l'adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo di risorse vincolate;

VISTO l'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;

VISTO l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, al presente atto è allegato il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto,

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse nelle premesse che si richiamano integralmente,

1. ai sensi dell'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, di effettuare la seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025:

ENTRATA

titolo e tipologia	*p.d.c. finanz. fino al V livello*
2.101	2.01.01.01.002

capitolo	*denominazione capitolo*	*comp. 2025*	*cassa 2025*
E0000228175	RESTITUZIONE SOMME RELATIVE ALL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "IMPACT LAZIO" - FONDO FAMI 2014-2020 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA MINISTERO DELL'ISTRUZIONE - ISTITUZIONI SCOLASTICHE	+ € 26.768,89	+ € 26.768,89

titolo e tipologia	*p.d.c. finanz. fino al V livello*
2.101	2.01.01.02.003

capitolo	*denominazione capitolo*	*comp. 2025*	*cassa 2025*
E0000228198	**(nuova istituzione)** RESTITUZIONE SOMME RELATIVE ALL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "IMPACT LAZIO" - FONDO FAMI 2014-2020 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA COMUNI	+ € 26.030,83	+ € 26.030,83

SPESA

missione e programma
12.04

p.d.c. finanz. fino al IV livello
1.04.01.01

capitolo	*denominazione capitolo*	*comp. 2025*	*cassa 2025*
U0000H43157	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "IMPACT LAZIO" - FONDO FAMI 2014-2020 § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI	+ € 21.344,63	+ € 21.344,63

p.d.c. finanz. fino al IV livello			
1.04.03.01			
capitolo	*denominazione capitolo*	*comp. 2025*	*cassa 2025*
U0000H43159	ARMO - UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "IMPACT LAZIO" - FONDO FAMI 2014-2020 § TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE	+ € 31.455,09	+ € 31.455,09

2. di assegnare, ai fini della relativa gestione, il capitolo di entrata di nuova istituzione E0000228198 nella competenza della Direzione regionale “Inclusione Sociale”;

3. ai sensi dell’articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, di allegare al presente atto il prospetto di cui all’allegato n. 8 al decreto legislativo predetto.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO					
MISSIONE 12	*DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA*					
1204 PROGRAMMA	**INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE**					
TITOLO 1	Spese correnti	residui presunti				
		previsione di competenza		+52.799,72		
		previsione di cassa		+52.799,72		
TOTALE PROGRAMMA	***INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+52.799,72**		
		previsione di cassa		**+52.799,72**		
TOTALE MISSIONE 12	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+52.799,72**		
		previsione di cassa		**+52.799,72**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+52.799,72**		
		previsione di cassa		**+52.799,72**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+52.799,72**		
		previsione di cassa		**+52.799,72**		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI					
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE					
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente					
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità					
	FONDO DI CASSA AL 01/01/2025					
TITOLO 2:	*Trasferimenti correnti*					
20101	TIPOLOGIA 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
		previsione di competenza		+52.799,72		
		previsione di cassa		+52.799,72		
20000 TOTALE TITOLO 2	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+52.799,72**		
		previsione di cassa		**+52.799,72**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+52.799,72**		
		previsione di cassa		**+52.799,72**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+52.799,72**		
		previsione di cassa		**+52.799,72**		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 11 settembre 2025, n. 770

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025, tra i capitoli di spesa U0000F11911 e U0000F11919, di cui al programma 06 della missione 04.

OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2025, tra i capitoli di spesa U0000F11911 e U0000F11919, di cui al programma 06 della missione 04”.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessore al “Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste”;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: “Legge di stabilità regionale 2025”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 203, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 204, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2025-2027, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2025, n. 14, recante: “Assestamento delle previsioni di bilancio 2025-2027”;

VISTA la nota prot. n. 775962 del 28 luglio 2025, con cui la Direzione regionale “Istruzione Formazione e Politiche per l’occupazione”, Area “Area Predisposizione degli Interventi e Comunicazione”, acquisito il visto dell’Assessore competente in materia, comunica che, al fine di proseguire con le attività di inclusione di uno studente diversamente abile, di cui al progetto sperimentale approvato con la DE n. G09213/2022, e imputare la spesa su un capitolo avente adeguato piano dei conti finanziario fino al IV livello in favore del "Conservatorio di Musica di Santa Cecilia”, è necessario provvedere alla variazione di bilancio per euro 9.000,00, per l’anno 2025, tra i capitoli di spesa di cui al programma 06 “Servizi ausiliari all’istruzione” della missione 04 “Istruzione e diritto allo studio”;

CONSIDERATO necessario provvedere alla variazione di bilancio per euro 9.000,00, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2025, all’interno del programma 06 della missione 04, tra il capitolo di spesa U0000F11919, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.01.01, in diminuzione, e il capitolo di spesa, U0000F11911, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.01.02, in aumento;

VISTO l’articolo 51 del d.lgs. n. 118/2011, che dispone in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l’articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;

VISTO l'articolo 25, comma 2, lettera b), della l.r. n. 11/2020, che dispone l'adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni riguardanti il bilancio gestionale con riferimento ai capitoli di spesa appartenenti ai medesimi macroaggregati riguardanti anche i trasferimenti correnti;

VISTO l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;

DATO ATTO che, in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni,

DELIBERA

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

1. ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera b), della l.r. n. 11/2020, di provvedere alla seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025:

SPESA

missione e programma
04.06

p.d.c. finanz. fino al IV livello
1.04.01.02

capitolo	*denominazione capitolo*	*comp. 2025*	*cassa 2025*
U0000F11911	SPESE RELATIVE ALL'ASSISTENZA AGLI ALUNNI CON DISABILITA' CHE FREQUENTANO LA SCUOLA MEDIA SUPERIORE § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	+ € 9.000,00	+ € 9.000,00

p.d.c. finanz. fino al IV livello
1.04.01.01

capitolo	*denominazione capitolo*	*comp. 2025*	*cassa 2025*
U0000F11919	ARMO - SPESE RELATIVE ALL'ASSISTENZA AGLI ALUNNI CON DISABILITA' CHE FREQUENTANO LA SCUOLA MEDIA SUPERIORE § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI	- € 9.000,00	- € 9.000,00

2. in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di dare atto che la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 11 settembre 2025, n. 771

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025, tra i capitoli di spesa U0000B41900 e U0000B41901, di cui al programma 01 della missione 07.

OGGETTO: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025, tra i capitoli di spesa U0000B41900 e U0000B41901, di cui al programma 01 della missione 07".

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al "Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste";

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 203, concernente: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 204, concernente: "Variazioni del bilancio regionale 2025-2027, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011";

VISTA la legge regionale 8 agosto 2025, n. 14, recante: "Assestamento delle previsioni di bilancio 2025-2027";

VISTA la nota prot. n. 779459 del 29 luglio 2025, con cui la Direzione regionale "Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport", Area "Programmazione Turistica ed Interventi alle Imprese", acquisito il visto dell'Assessore competente, comunica che, al fine di assicurare le risorse finanziarie per la concessione del patrocinio oneroso, di cui all'art. 31 della legge regionale n. 26/2007, annualità 2025, alle manifestazioni tradizionali di rilevanza storica e religiosa in relazione alle domande presentate dalle pro loco del Lazio, è necessario provvedere a una variazione di bilancio per euro 285.000,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025 all'interno del programma 01 "Sviluppo e valorizzazione del turismo" della missione 07 "Turismo";

CONSIDERATO necessario provvedere alla variazione di bilancio per euro 285.000,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025 all'interno del programma 01 della missione 07, tra il capitolo di spesa U0000B41900, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.01.02, in diminuzione, e il capitolo di spesa U0000B41901, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.04.01, in aumento;

VISTO l'articolo 51 del d.lgs. n. 118/2011, che dispone in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;

VISTO l'articolo 25, comma 2, lettera b), della l.r. n. 11/2020, che dispone l'adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni di bilancio, riguardanti il bilancio gestionale con riferimento ai capitoli appartenenti ai medesimi macroaggregati, riguardanti i trasferimenti correnti, fatto salvo quanto previsto dal comma 3, lettera b);

VISTO l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;

DATO ATTO che, in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni,

D E L I B E R A

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

1. ai sensi dell'articolo 25 comma 2, lettera b), della l.r. n. 11/2020, di provvedere alla seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025:

SPESA

missione e programma
07.01

piano dei conti fin. fino al IV livello			
1.04.04.01			
cap.	*denominazione capitolo*	*comp. 2025*	*cassa 2025*
U0000B41901	ARMO - SPESE PER LO SVILUPPO DEL TURISMO (PARTE CORRENTE) § TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	+ € 285.000,00	+ € 285.000,00

piano dei conti fin. fino al IV livello			
1.04.01.02			
cap.	*denominazione capitolo*	*comp. 2025*	*cassa 2025*
U0000B41900	SPESE PER LO SVILUPPO DEL TURISMO (PARTE CORRENTE) § TRASFERIMENTI CORRENTI A	- € 285.000,00	- € 285.000,00

piano dei conti fin. fino al IV livello			
1.04.01.02			
cap.	*denominazione capitolo*	*comp. 2025*	*cassa 2025*
	AMMINISTRAZIONI LOCALI		

2. in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di dare atto che la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 11 settembre 2025, n. 772

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa per l'anno 2025, tra i capitoli di spesa U0000D33900 e U0000D33906, iscritti nel programma 04 della missione 09.

OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa per l’anno 2025, tra i capitoli di spesa U0000D33900 e U0000D33906, iscritti nel programma 04 della missione 09”.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessore al “Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste”;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: “Legge di stabilità regionale 2025”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-

2027. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 203, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 204, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2025-2027, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2025, n. 14, recante: “Assestamento delle previsioni di bilancio 2025-2027”;

VISTA la nota prot. n. 779754 del 29 luglio 2025, con cui la Direzione regionale “Lavori pubblici e infrastrutture”, Area “Ciclo delle acque, Concessioni idriche e Servizio idrico integrato”, acquisito il visto dell’Assessore competente in materia, comunica che, in relazione alla necessità di effettuare incarichi tecnici ed amministrativo-legali a supporto dell’attività legata alla gestione del ciclo delle acque, imputando le risorse su un capitolo avente un adeguato piano dei conti finanziario fino al IV livello, è necessario provvedere alla variazione di bilancio, per euro 190.000,00 in termini di competenza e cassa, per l’anno 2025, tra specifici capitoli di spesa, anche di nuova istituzione, riferiti al programma 04 “Servizio idrico integrato” della missione 09 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”;

CONSIDERATO necessario provvedere, nell’ambito del programma 04 della missione 09, alla variazione di bilancio per euro 190.000,00, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2025, tra il capitolo di spesa U0000D33900, piano dei conti finanziario al IV livello 1.04.01.02, in diminuzione, e il suo “derivato” capitolo di spesa di nuova istituzione U0000D33906, da iscriversi nel piano dei conti finanziario al IV livello 1.03.02.11, in aumento;

CONSIDERATO che, ai fini della relativa gestione, il capitolo di spesa di nuova istituzione U0000D33906, “derivato” del capitolo U0000D33900, è assegnato nella competenza della Direzione regionale “Lavori pubblici e infrastrutture”;

VISTO l’articolo 51 del d.lgs. n. 118/2011, che dispone in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 25, comma 2, lettera a), della l.r. n. 11/2020, che dispone l'adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni di bilancio riguardanti il documento tecnico, con riferimento ai diversi macroaggregati nell'ambito del medesimo programma di spesa;

VISTO l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;

DATO ATTO che, in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni,

D E L I B E R A

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

1. ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera a), della l.r. n. 11/2020, di effettuare la seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025:

SPESA

missione e programma
09.04

piano dei conti fin. fino al IV livello			
1.03.02.11			
cap.	*denominazione capitolo*	*comp. 2025*	*cassa 2025*
U0000D33906	**(nuova istituzione)** ARMO - SPESE PER ACQUEDOTTI, FOGNATURE, DEPURAZIONE, PER LA TUTELA DELLE ACQUE E DEL MARE (PARTE CORRENTE) § PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE	+ € 190.000,00	+ € 190.000,00
piano dei conti fin. fino al IV livello			
1.04.01.02			
cap.	*denominazione capitolo*	*comp. 2025*	*cassa 2025*
U0000D33900	SPESE PER ACQUEDOTTI, FOGNATURE, DEPURAZIONE, PER LA TUTELA DELLE ACQUE E DEL MARE (PARTE CORRENTE) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	- € 190.000,00	- € 190.000,00

2. di assegnare, ai fini della relativa gestione, il capitolo di spesa di nuova istituzione U0000D33906, “derivato” del capitolo U0000D33900, nella competenza della Direzione regionale “Lavori pubblici e infrastrutture”;

3. in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di dare atto che la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell’articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 11 settembre 2025, n. 773

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025 e, in termini di competenza, per gli anni 2026 e 2027 tra i capitoli di spesa U0000E47940 e U0000E47941, di cui al programma 01 della missione 11.

OGGETTO: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025 e, in termini di competenza, per gli anni 2026 e 2027 tra i capitoli di spesa U0000E47940 e U0000E47941, di cui al programma 01 della missione 11".

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al "Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste";

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito

in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 203, concernente: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 204, concernente: "Variazioni del bilancio regionale 2025-2027, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011";

VISTA la legge regionale 8 agosto 2025, n. 14, recante: "Assestamento delle previsioni di bilancio 2025-2027";

VISTA la nota prot. n. 795530 del 1° agosto 2025, con cui la Direzione regionale "Emergenza, Protezione Civile e NUE 112", Area "Affari generali e Bilancio", acquisito il visto dell'Assessore competente in materia, comunica che, al fine di supportare i volontari che, nell'ambito delle attività di prevenzione e di gestione delle situazioni emergenziali, abbiano subito infortuni nell'espletamento delle attività di protezione civile, attraverso la concessione di contributi per spese sanitarie, spese mediche riabilitative e spese di psicoterapia per il trattamento del disturbo da stress post traumatico a causa di infortuni subiti nello svolgimento delle suddette attività, e imputare la spesa su un capitolo con adeguato piano dei conti finanziario fino al IV livello, è necessario provvedere alla variazione di bilancio per complessivi euro 450.000,00, per il triennio 2025-2027, tra i capitoli di spesa di cui al programma 01 "Sistema di protezione civile" della missione 11 "Soccorso civile";

CONSIDERATO che, con successiva nota prot. n. 824758 del 12 agosto 2025, la Direzione regionale "Emergenza, Protezione Civile e NUE 112", Area "Affari generali e Bilancio", ha rappresentato che:

- parte delle risorse oggetto della variazione, pari a euro 150.000,00, per l'anno 2025, sono state già accantonate mediante la prenotazione n.

53930/2025 relativa alla deliberazione della Giunta regionale 17 luglio 2025, n. 613 recante: "*Approvazione dei criteri e delle modalità di presentazione della domanda di accesso al "Fondo di solidarietà per il volontariato di protezione civile" di cui all'art. 12 bis della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2 e successive modifiche e integrazioni. Finalizzazione risorse*";

- le motivazioni addotte circa l'utilizzazione delle risorse oggetto della variazione di bilancio, sono le stesse di quelle relative alla prenotazione sopra citata, di cui alla D.G.R. n. 613/2025 e, per tale motivo, la variazione di bilancio medesima è necessaria, esclusivamente, per trasferire le risorse su un capitolo di spesa con adeguato piano dei conti finanziario fino al IV livello;
- la Direzione regionale "Ragioneria Generale" è autorizzata a cancellare d'ufficio la prenotazione di impegno n. 53930/2025, a valere sul capitolo di spesa U0000E47940 e a riassumerla d'ufficio, dopo l'esecutività della variazione di bilancio stessa, sul capitolo dove verranno trasferite le risorse, indicando nell'oggetto della prenotazione anche il riferimento alla D.G.R. n. 613/2025;

CONSIDERATO necessario provvedere, nell'ambito del programma 01 della missione 11, alla variazione di bilancio per euro 150.000,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025 e, in termini di competenza, per ciascuna annualità 2026 e 2027, tra il capitolo di spesa U0000E47940, piano dei conti finanziario al IV livello 1.04.04.01, in diminuzione, e il suo "derivato" capitolo di spesa di nuova istituzione U0000E47941, da iscriversi nel piano dei conti finanziario al IV livello 1.04.02.05, in aumento;

CONSIDERATO che, ai fini della relativa gestione, il capitolo di spesa di nuova istituzione U0000E47941, "derivato" del capitolo U0000E47940, è assegnato nella competenza della Direzione regionale "Emergenza, Protezione Civile e NUE 112";

VISTO l'articolo 51 del d.lgs. n. 118/2011, che dispone in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;

VISTO l'articolo 25, comma 2, lettera b), della l.r. n. 11/2020, che dispone l'adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni riguardanti il bilancio gestionale con riferimento ai capitoli di spesa appartenenti ai medesimi macroaggregati riguardanti anche i trasferimenti correnti;

VISTO l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;

DATO ATTO che, in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni,

D E L I B E R A

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

1. ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera b), della l.r. n. 11/2020, di provvedere alla seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025 e, in termini di competenza, per gli anni 2026 e 2027:

SPESA

missione e programma
11.01

piano dei conti finanz. fino al IV livello		comp. 2025	cassa 2025	comp.2026	comp.2027
1.04.02.05		+ € 150.000,00	+ € 150.000,00	+ € 150.000,00	+ € 150.000,00
capitolo	*denominazione cap.*				
U0000E47941	**(nuova istituzione)** ARMO - FONDO DI SOLIDARIETÀ PER IL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE (L.R. N. 2/2014, ART. 12-BIS) § ALTRI TRASFERIMENTI A FAMIGLIE				

piano dei conti finanz. fino al IV livello		comp. 2025	cassa 2025	comp.2026	comp.2027
1.04.04.01		- € 150.000,00	- € 150.000,00	- € 150.000,00	- € 150.000,00
capitolo	*denominazione cap.*				
U0000E47940	FONDO DI SOLIDARIETÀ PER IL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE (L.R. N. 2/2014, ART. 12-BIS) § TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE				

2. di assegnare, ai fini della relativa gestione, il capitolo di spesa di nuova istituzione U0000E47941, "derivato" del capitolo U0000E47940, nella competenza della Direzione regionale "Emergenza, Protezione Civile e NUE 112";

3. in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di dare atto che la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 11 settembre 2025, n. 774

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025, tra i capitoli di spesa U0000D41903 e U0000D41936, di cui al programma 02 della missione 10.

OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2025, tra i capitoli di spesa U0000D41903 e U0000D41936, di cui al programma 02 della missione 10”.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessore al “Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste”;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: “Legge di stabilità regionale 2025”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 203, concernente: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 204, concernente: "Variazioni del bilancio regionale 2025-2027, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011";

VISTA la legge regionale 8 agosto 2025, n. 14, recante: "Assestamento delle previsioni di bilancio 2025-2027";

VISTA la nota prot. n. 786013 del 30 luglio 2025, con cui la Direzione regionale "Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio", Area "Affari generali giuridici e legali, bilancio, monitoraggio investimenti, coordinamento del controllo analogo", acquisito il visto dell'Assessore competente in materia, comunica che, al fine di garantire la copertura finanziaria per il rimborso delle agevolazioni tariffarie previste nell'ambito dell'iniziativa per il Giubileo dei Giovani 2025, per consentire ai giovani pellegrini di viaggiare gratuitamente sui mezzi del trasporto pubblico locale gestiti dalla Cotral S.p.a., e imputare la spesa su un capitolo con adeguato piano dei conti finanziario fino al IV livello, è necessario provvedere alla variazione di bilancio per euro 482.000,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025, tra i capitoli di spesa di cui al programma 02 "Trasporto pubblico locale" della missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità";

CONSIDERATO che, con la citata nota prot. n. 786013/2025, la Direzione regionale "Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio", Area "Affari generali giuridici e legali, bilancio, monitoraggio investimenti, coordinamento del controllo analogo", ha rappresentato che:

- le risorse oggetto della variazione, pari a euro 482.000,00, per l'anno 2025, sono state già accantonate mediante la prenotazione n. 54841/2025 relativa alla deliberazione della Giunta regionale 31 luglio 2025, n. 687 recante:

"Giubileo dei giovani, 28 luglio - 3 agosto 2025" - Gratuità sui mezzi del trasporto pubblico locale gestiti da Cotral S.p.A.;

- le motivazioni addotte circa l'utilizzazione delle risorse oggetto della variazione di bilancio, sono le stesse di quelle relative alla prenotazione sopra citata, di cui alla D.G.R. n. 687/2025 e, per tale motivo, la variazione di bilancio medesima è necessaria, esclusivamente, per trasferire le risorse su un capitolo di spesa con adeguato piano dei conti finanziario fino al IV livello;
- la Direzione regionale "Ragioneria Generale" è autorizzata a cancellare d'ufficio la prenotazione di impegno n. 54841/2025, a valere sul capitolo di spesa U0000D41903 e a riassumerla d'ufficio, dopo l'esecutività della variazione di bilancio stessa, sul capitolo dove verranno trasferite le risorse, indicando nell'oggetto della prenotazione anche il riferimento alla D.G.R. n. 687/2025;

CONSIDERATO necessario provvedere, nell'ambito del programma 02 della missione 10, alla variazione di bilancio per euro 482.000,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025, tra il capitolo di spesa U0000D41903, piano dei conti finanziario al IV livello 1.04.03.99, in diminuzione, e il capitolo di spesa U0000D41936, piano dei conti finanziario al IV livello 1.04.03.01, in aumento;

VISTO l'articolo 51 del d.lgs. n. 118/2011, che dispone in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;

VISTO l'articolo 25, comma 2, lettera b), della l.r. n. 11/2020, che dispone l'adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni riguardanti il bilancio gestionale con riferimento ai capitoli di spesa appartenenti ai medesimi macroaggregati riguardanti anche i trasferimenti correnti;

VISTO l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;

DATO ATTO che, in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni,

D E L I B E R A

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

1. ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera b), della l.r. n. 11/2020, di provvedere alla seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025:

SPESA

missione e programma
10.02

piano dei conti fin. fino al IV livello			
1.04.03.01			
cap.	*denominazione capitolo*	*comp. 2025*	*cassa 2025*
U0000D41936	ARMO - SPESE PER IL TRASPORTO PUBBLICO (PARTE CORRENTE) § TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE	+ € 482.000,00	+ € 482.000,00

piano dei conti fin. fino al IV livello			
1.04.03.99			
cap.	*denominazione capitolo*	*comp. 2025*	*cassa 2025*
U0000D41903	ARMO - SPESE PER IL TRASPORTO PUBBLICO (PARTE CORRENTE) § TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE	- € 482.000,00	- € 482.000,00

2. in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di dare atto che la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 11 settembre 2025, n. 775

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025, a integrazione del capitolo di entrata E0000228127 e del capitolo di spesa U0000H41162.

OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2025, a integrazione del capitolo di entrata E0000228127 e del capitolo di spesa U0000H41162”.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessore al “Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste”;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: “Legge di stabilità regionale 2025”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 203, concernente: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 204, concernente: "Variazioni del bilancio regionale 2025-2027, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011";

VISTA la legge regionale 8 agosto 2025, n. 14, recante: "Assestamento delle previsioni di bilancio 2025-2027";

VISTA la nota prot. n. 799977 del 4 agosto 2025 e la successiva comunicazione del 28 agosto 2025, con cui la Direzione regionale "Cultura, Politiche giovanili e della famiglia, pari opportunità, Servizio civile", Area "Servizio civile", acquisito il visto dell'Assessore competente in materia, comunica che, al fine di iscrivere in bilancio le risorse del fondo nazionale per il servizio civile, trasferite dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Sevizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei ministri, a titolo di anticipo annuale del contributo previsto ai sensi del d. lgs. 5 aprile 2022, n. 77, è necessario provvedere alla variazione di bilancio, per euro 32.942,86, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025, a integrazione di specifici capitoli di entrata e di spesa;

CONSIDERATO necessario provvedere, per quel che concerne l'entrata, all'integrazione, per euro 32.942,86, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025, del capitolo E0000228127 iscritto nella tipologia 101 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche", del titolo 2 "Trasferimenti correnti", piano dei conti finanziario fino al V livello 2.01.01.01.003;

CONSIDERATO necessario provvedere, per quel che concerne la spesa, nell'ambito del programma 08 "Cooperazione e associazionismo" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", all'integrazione, in termini di competenza e cassa per l'anno 2025, per euro 32.942,86, del capitolo U0000H41162, piano dei conti finanziario al IV livello 1.03.02.99;

VISTO l'articolo 51, comma 2, lettera a), del d.lgs. n. 118/2011, che dispone l'adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo di risorse vincolate;

VISTO l'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;

VISTO l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, al presente atto è allegato il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto,

DELIBERA

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

1. ai sensi dell'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, di effettuare la seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025:

ENTRATA

titolo e tipologia	*p.d.c. finanz. fino al V livello*		
2.101	2.01.01.01.003		
capitolo	*denominazione capitolo*	*comp. 2025*	*cassa 2025*
E0000228127	ASSEGNAZIONE DELLO STATO IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE AI SENSI DEL D.LGS. N. 77 DEL 5/04/2002	+ € 32.942,86	+ € 32.942,86

SPESA

missione e programma
12.08

p.d.c. finanz. fino al IV livello			
1.03.02.99			
capitolo	*denominazione capitolo*	*comp. 2025*	*cassa 2025*
U0000H41162	ARMO - UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE AI SENSI DEL D.LGS N. 77 DEL 5/4/2002 §	+ € 32.942,86	+ € 32.942,86

	ALTRI SERVIZI		

2. ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, di allegare al presente atto il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO					
MISSIONE 12	*DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA*					
1208 PROGRAMMA	**COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO**					
TITOLO 1	Spese correnti	residui presunti				
		previsione di competenza		+32.942,86		
		previsione di cassa		+32.942,86		
TOTALE PROGRAMMA	***COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+32.942,86**		
		previsione di cassa		**+32.942,86**		
TOTALE MISSIONE 12	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+32.942,86**		
		previsione di cassa		**+32.942,86**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+32.942,86**		
		previsione di cassa		**+32.942,86**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+32.942,86**		
		previsione di cassa		**+32.942,86**		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI					
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE					
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente					
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità					
	FONDO DI CASSA AL 01/01/2025					
TITOLO 2:	*Trasferimenti correnti*					
20101	TIPOLOGIA 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
		previsione di competenza		+32.942,86		
		previsione di cassa		+32.942,86		
20000 TOTALE TITOLO 2	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+32.942,86**		
		previsione di cassa		**+32.942,86**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+32.942,86**		
		previsione di cassa		**+32.942,86**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+32.942,86**		
		previsione di cassa		**+32.942,86**		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 11 settembre 2025, n. 776

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025 e, in termini di competenza, per l'anno 2026, tra i capitoli di spesa U0000G11944 e U0000G11960, di cui al programma 02 della missione 05.

OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2025 e, in termini di competenza, per l’anno 2026, tra i capitoli di spesa U0000G11944 e U0000G11960, di cui al programma 02 della missione 05”.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessore al “Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste”;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: “Legge di stabilità regionale 2025”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 203, concernente: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 204, concernente: "Variazioni del bilancio regionale 2025-2027, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011";

VISTA la legge regionale 8 agosto 2025, n. 14, recante: "Assestamento delle previsioni di bilancio 2025-2027";

VISTA la nota prot. n. 807509 del 6 agosto 2025, con cui la Direzione regionale "Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile", Area "Spettacolo dal vivo", acquisito il visto dell'Assessore competente in materia, comunica che, al fine di dare esecuzione alla graduatoria per l'assegnazione dei contributi ai soggetti risultati vincitori dell'avviso pubblico per il sostegno a progetti didattici di formazione ed educazione musicale svolti da soggetti iscritti all'Elenco regionale delle scuole di educazione musicale e imputare la relativa spesa su un capitolo avente un adeguato piano dei conti finanziario fino al IV livello, è necessario provvedere alle variazioni di bilancio per complessivi euro 8.000,00, per il biennio 2025-2026, tra i capitoli di spesa di cui al programma 02 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali";

CONSIDERATO necessario provvedere, nell'ambito del programma 02 della missione 05, alla variazione di bilancio per euro 3.887,24, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025 e per euro 4.112,76, in termini di competenza, per l'anno 2026, tra il capitolo di spesa U0000G11944, piano dei conti finanziario al IV livello 1.04.04.01, in diminuzione, e il capitolo di spesa U0000G11960, piano dei conti finanziario al IV livello 1.04.03.99, in aumento;

VISTO l'articolo 51 del d.lgs. n. 118/2011, che dispone in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;

VISTO l'articolo 25, comma 2, lettera b), della legge regionale n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio indicando, specificatamente, l'adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni di bilancio tra i capitoli di spesa appartenenti ai medesimi macroaggregati, riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti e i trasferimenti in conto capitale;

VISTO l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;

DATO ATTO che, in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni,

D E L I B E R A

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

1. ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera b), della l.r. n. 11/2020, di provvedere alle seguenti variazioni di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025 e, in termini di competenza, per l'anno 2026:

SPESA

missione e programma
05.02

piano dei conti finanz. fino al IV livello		comp. 2025	cassa 2025	comp.2026
1.04.03.99				
capitolo	*denominazione cap.*			
U0000G11960	ARMO - SPESE PER LE SCUOLE DI EDUCAZIONE MUSICALE (L.R. N. 14/2021, ART. 3, C. 4, LETT. C)) § TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE	+ € 3.887,24	+ € 3.887,24	+ € 4.112,76

piano dei conti finanz. fino al IV livello		comp. 2025	cassa 2025	comp.2026
1.04.04.01				
capitolo	*denominazione cap.*			
U0000G11944	SPESE PER LE SCUOLE DI EDUCAZIONE MUSICALE (L.R. N. 14/2021, ART. 3, C. 4, LETT. C)) § TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	- € 3.887,24	- € 3.887,24	- € 4.112,76

2. in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di dare atto che la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 11 settembre 2025, n. 787

Interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Lazio. Finanziamento degli interventi a favore dei Comuni interessati.

OGGETTO: Interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Lazio. Finanziamento degli interventi a favore dei Comuni interessati.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore ai Lavori pubblici, Politiche di Ricostruzione, Viabilità, Infrastrutture;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale) e successive modifiche;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale) e successive modifiche;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di contabilità) che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: "Legge di stabilità regionale 2025";
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese.";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;
- la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
- la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 27, concernente «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Adozione del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per gli esercizi 2025, 2026 e 2027, ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., e successivi adempimenti, ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 9 dicembre 2015 e s.m.i. e dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196»

VISTO il decreto legislativo dell'8 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 477 del 26/06/2025, con la quale è stato conferito all'Ing. Luca Marta l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Lavori pubblici e Infrastrutture";

VISTA la legge regionale 26 giugno 1980, n. 88 concernente: "Norme in materia di lavori pubblici" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 11 dicembre 1998, n. 53, concernente: "Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 22 aprile 2020, n. 11 "Disciplina delle modalità di rendicontazione della spesa, delle procedure di istruttoria della documentazione tecnico-amministrativa e contabile, dei termini e delle modalità per l'invio della documentazione nonché dei criteri di conservazione della stessa ai sensi del comma 1.2 dell'articolo 6 della legge regionale 26 giugno 1980, n. 88 e s.m.i";

CONSIDERATO che per la realizzazione di interventi urgenti per la mitigazione del dissesto idrogeologico non sono attualmente disponibili risorse economiche a valere su programmi finanziati con risorse nazionali o europee;

CONSIDERATO che nel bilancio regionale vi sono fondi disponibili da destinare al finanziamento di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico per un importo complessivo di € 2.650.000,00;

ATTESO CHE al fine di perseguire un tempestivo utilizzo delle risorse e un'efficace attuazione della programmazione regionale, gli interventi da realizzare saranno individuati tra quelli inseriti nella graduatoria regionale del ReNDIS (Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo – ISPRA), già positivamente validati dall'Autorità di Bacino e non ancora oggetto di finanziamento, seguendo i seguenti criteri di selezione:

- posizione nella graduatoria regionale degli interventi RenDIS;
- livello di progettazione esecutivo (ai sensi dell'art. 23, comma 8 del D.lgs 50/2016 oppure dell'art. 41 del D.lgs 36/23 e del relativo allegato I.7 del Codice);

CONSIDERATO che la Direzione regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture ha proceduto, attraverso apposite interlocuzioni con i comuni, agli opportuni adeguamenti degli importi dei quadri economici al prezzario regionale approvato con la DGR 101 del 24 aprile 2023, al fine di assicurare la congruità delle risorse da assegnare alle proposte di finanziamento ReNDiS, fermo restando che si procederà successivamente al formale aggiornamento delle stesse sulla piattaforma ReNDiS;

RITENUTO necessario individuare, secondo i criteri suddetti, i seguenti interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, i cui importi sono stati adeguati al prezzario regionale, da finanziare attraverso le risorse regionali disponibili sul Capitolo U0000E42510:

Codice Rendis	Comune	Provincia	Descrizione Intervento	CUP	Importo	annualità 2025	annualità 2026
12IR280/MT	ARNARA	FROSINONE	Messa in sicurezza del territorio Via Coste	H23C22000120001	1.050.000,00 €	462.000,00 €	588.000,00 €
12IR056/MT	BASSANO IN TEVERINA	VITERBO	Lavori di messa in sicurezza del dissesto geologico del versante sud della rupe dell'Antico Borgo (I° lotto)	G97H21027400001	1.600.000,00 €	704.000,00 €	896.000,00 €
TOTALE					2.650.000,00 €	1.166.000,00 €	1.484.000,00 €

PRESO ATTO, altresì, che l'intervento codice RENDIS 12IR056/MT, dell'importo totale di € 2.289.119,18, è stato suddiviso in due lotti funzionali, rispettivamente di € 1.600.000,00 e di € 689.119,18;

DATO ATTO CHE occorre finalizzare e prenotare, per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, in favore dei comuni indicati in qualità di soggetti attuatori delle opere, l'importo complessivo di euro 2.650.000,00, disponibili sul capitolo di spesa U0000E42510 corrispondente alla missione 01 - programma 09, esercizi finanziari 2025-2026, utilizzando il piano dei conti: 2.03.01.02.000 Contributi agli Investimenti a Amministrazioni Locali, come riportato nella tabella sottostante:

Codice Rendis	Comune	Provincia	Descrizione Intervento	CUP	Importo	annualità 2025	annualità 2026
12IR280/MT	ARNARA	FROSINONE	Messa in sicurezza del territorio Via Coste	H23C22000120001	1.050.000,00 €	462.000,00 €	588.000,00 €
12IR056/MT	BASSANO IN TEVERINA	VITERBO	Lavori di messa in sicurezza del dissesto geologico del versante sud della rupe dell'Antico Borgo (I° lotto)	G97H21027400001	1.600.000,00 €	704.000,00 €	896.000,00 €
TOTALE					**2.650.000,00 €**	1.166.000,00 €	1.484.000,00 €

RITENUTO, infine, di stabilire che l'erogazione delle risorse e l'istruttoria della documentazione tecnico-amministrativa e contabile da parte della Direzione regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, nonché la presentazione delle rendicontazioni da parte dei comuni beneficiari delle risorse regionali dovranno avvenire secondo le modalità previste dall'articolo 6 della legge regionale 26 giugno 1980, n. 88 e successive modifiche, e dal regolamento regionale 22 aprile 2020, n. 11 e successive modifiche*;*

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate

1. di individuare, secondo i criteri suddetti, i seguenti interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, i cui importi sono stati adeguati al prezzario regionale, da finanziare attraverso le risorse regionali disponibili sul Capitolo U0000E42510 come da tabella di seguito riportata:

Codice Rendis	Comune	Provincia	Descrizione Intervento	CUP	Importo	annualità 2025	annualità 2026
12IR280/MT	ARNARA	FROSINONE	Messa in sicurezza del territorio Via Coste	H23C22000120001	1.050.000,00 €	462.000,00 €	588.000,00 €
12IR056/MT	BASSANO IN TEVERINA	VITERBO	Lavori di messa in sicurezza del dissesto geologico del versante sud della rupe dell'Antico Borgo (I° lotto)	G97H21027400001	1.600.000,00 €	704.000,00 €	896.000,00 €
TOTALE					**2.650.000,00 €**	1.166.000,00 €	1.484.000,00 €

2. di finalizzare e prenotare, per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, in favore dei comuni indicati in qualità di soggetti attuatori delle opere, risorse per l'importo complessivo di euro 2.650.000,00, disponibili sul capitolo di spesa U0000E42510 corrispondente alla missione 01 - programma 09, utilizzando il piano dei conti: 2.03.01.02.000 Contributi agli Investimenti a Amministrazioni Locali, esercizi finanziari 2025 e 2026 come riportato nella tabella sottostante:

Codice Rendis	Comune	Provincia	Descrizione Intervento	CUP	Importo	annualità 2025	annualità 2026
12IR280/MT	ARNARA	FROSINONE	Messa in sicurezza del territorio Via Coste	H23C22000120001	1.050.000,00 €	462.000,00 €	588.000,00 €
12IR056/MT	BASSANO IN TEVERINA	VITERBO	Lavori di messa in sicurezza del dissesto geologico del versante sud della rupe dell'Antico Borgo (I° lotto)	G97H21027400001	1.600.000,00 €	704.000,00 €	896.000,00 €
TOTALE					**2.650.000,00 €**	1.166.000,00 €	1.484.000,00 €

3. di stabilire che l'erogazione delle risorse e l'istruttoria della documentazione tecnico-amministrativa e contabile da parte Direzione regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture nonché la presentazione delle rendicontazioni da parte dei comuni beneficiari delle risorse regionali dovranno avvenire secondo le modalità previste dall'articolo 6 della legge regionale 26 giugno 1980, n. 88 e successive modifiche, e dal regolamento regionale 22 aprile 2020, n. 11 e successive modifiche;

4. La Direzione regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture provvederà, inoltre, all'adozione degli atti, conseguenti alla presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 11 settembre 2025, n. 789

Comune di Nepi (Vt). Variante al PRG relativa all'individuazione di porzione di area da destinare a "zona produttiva D - sottozona D12 - commerciale direzionale". Deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 19.12.2022. Diniego di approvazione.

Oggetto: Comune di Nepi (Vt).
Variante al PRG relativa all'individuazione di porzione di area da destinare a "zona produttiva D – sottozona D12 – commerciale direzionale".
Deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 19.12.2022.
Diniego di approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

SU proposta dell'Assessore Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e Urbanistica;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 8 "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici di interesse regionale e dei relativi personali ed uffici." e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 5 settembre 1972, n. 8 "Norme per l'esercizio delle funzioni di competenza della Regione Lazio in materia di urbanistica e di assetto del territorio" e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 12 giugno 1975, n. 72 "Criteri da osservare in sede di formazione degli strumenti urbanistici comunali" e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 2 luglio 1987, n. 36 "Norme in materia di attività urbanistico - edilizia e snellimento delle procedure" e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n.1 del 06/09/2002 e successive modificazioni;

VISTO il Piano Territoriale Paesistico Regionale approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 5 del 21.04.2021, pubblicato sul BUR n. 56 – SO n. 2, del 10.06.2021;

PREMESSO che il Comune di Nepi (Vt) è dotato di un Piano Regolatore Generale, approvato con D.G.R. n. 2808 del 27.05.1986 e di successiva Variante generale approvata con D.G.R. n. 748 del 02.10.2009;

VISTA la deliberazione consiliare n.59 del 19.12.2022, con la quale il Comune di Nepi (Vt) ha adottato la Variante al P.R.G. in oggetto;

CONSIDERATO CHE gli atti relativi all'intervento in questione, sono stati sottoposti, ai sensi della legge regionale n. 36/87, all'esame dell'Area Urbanistica, Copianificazione e programmazione Negoziata: Province laziali della Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del mare;

VISTA la relazione prot. n. 730303 del 15.07.2025, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante, con la quale la Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del mare - Area Urbanistica, Copianificazione e programmazione Negoziata: Province laziali ha espresso *"**PARERE NON FAVOREVOLE** alla Variante al P.R.G. relativa all'individuazione di porzione di area da destinate a "zona produttiva D- sottozona D12 – commerciale direzionale" redatta ai sensi dell'Art. 4, comma 5 L.R. n. 36/87 e adottata dal Comune di Nepi con Del. di C.C. n. 59 del 19.12.2022",* con le considerazioni nella relazione stessa riportate;

RITENUTO di condividere e fare propria la relazione prot. n. 730303 del 15.07.2025 della sopra citata Area Urbanistica e Copianificazione che forma parte integrante della presente deliberazione alla quale si allega;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa, che si richiamano integralmente,
di denegare l'approvazione della Variante al P.R.G. relativa all'individuazione di porzione di area da destinate a "zona produttiva D- sottozona D12 – commerciale direzionale" redatta ai sensi dell'Art. 4, comma 5 L.R. n. 36/87 e adottata dal Comune di Nepi con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 19.12.2022, per i motivi riportati nella relazione istruttoria prot. n. 730303 del 15.07.2025 della Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del mare - Area Urbanistica, Copianificazione e programmazione Negoziata: Province laziali, che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

REGIONE.LAZIO.REGISTRO UFFICIALE.I.0730303.15-07-2025

REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, POLITICHE DEL MARE
Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province laziali

Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare
Ufficio di Staff del Direttore "Coordinamento Urbanistico e Conferenze di Servizi"

Oggetto: Comune di Nepi.
Variante al P.R.G. relativa all'individuazione di porzione di area da destinate a "zona produttiva D- sottozona D12 – commerciale direzionale".
Art. 4, comma 5 L.R. n. 36/87.
Deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 19.12.2022.

Si invia per il prosieguo dell'iter approvativo ai sensi dell'art. 4 della LR 36/1987, la relazione istruttoria della scrivente Area, precisando che la relativa documentazione progettuale è quella acquisita al protocollo regionale sia con n. 1457373/2024 che con n. 0375139/2025.

Il Funzionario
Ing. Roberto Pacioni

PACIONI ROBERTO
2025.06.26 14:32:57
CN=PACIONI ROBERTO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

Per il Dirigente
Il Direttore
Ing. Emanuele Calcagni

CALCAGNI EMANUELE
2025.07.14 14:44:36
CN=CALCAGNI EMANUELE
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581

REGIONE LAZIO
VIA CAMPOROMANO, 65
00118 - ROMA

CALL-CENTER: 06.99.500
06.51.68.1

WWW.REGIONE.LAZIO.IT
PEC: copian.province@pec.regione.lazio.it
e-mail: segreteriaucpp@regione.lazio.it

REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE,
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, POLITICHE DEL MARE
Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province laziali

Oggetto: Comune di Nepi (VT).
Variante al P.R.G. relativa all'individuazione di porzione di area da destinate a "zona produttiva D- sottozona D12 – commerciale direzionale".
Art. 4, comma 5 L.R. n. 36/87.
D.C.C. n. 59 del 19.12.2022.
Relazione istruttoria e parere del settore tecnico.

Premesso

Con nota prot. 1474097 del 29/11/2024, l'Ufficio di Staff del Direttore "Coordinamento Urbanistico e Conferenze di Servizi", ha trasmesso alla scrivente Area " … *per il seguito di competenza, la pratica in oggetto segnalando che gli elaborati regolarizzati con l'apposizione delle firme di rito sono quelli acquisiti con prot. n. 1457373 del 26.11. u.s.*".

Con nota prot. 0207413 del 18/02/2025, la scrivente Area ha formulato al Comune di Nepi una richiesta di chiarimenti e integrazioni.

Con nota prot. 6367 del 27/03/2025, acquisita nella stessa data al protocollo regionale con n. 0374922, il Comune di Nepi ha trasmesso, esclusivamente alla scrivente Area, la documentazione relativa alla Variante di parziale declassamento ai sensi dell'art. 6 bis della L.R. 36/87.

Con nota prot. 6370 del 27/03/2025, acquisita nella stessa data al protocollo regionale con n. 0375139, il Comune di Nepi ha fornito un parziale riscontro alla richiesta formulata dalla scrivente Area.

Con nota prot. 0455279 del 18/04/2025, la scrivente Area ha formulato una serie di considerazioni sui riscontri pervenuti.

Riferimenti normativi

VISTA la Legge Urbanistica n. 1150 del 17/08/1942;

VISTO il Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004;

VISTA la Delibera di Consiglio regionale n.5 del 21/4/2021, con la quale è stato approvato il Piano Territoriale Paesistico Regionale;

VISTA la Legge Regionale n. 36 del 02/07/1998;

VISTA la Legge Regionale n. 24 del 06/07/1998;

VISTO il PRG del Comune di Nepi approvato con Del. di G.R. n. 2808 del 27/05/1986 e la Variante Generale al PRG approvata con Del. di G.R. n. 748 del 02/10/2009;

Vista la Del. di C.C. n. 59 del 19/12/2022 di adozione della Variante al PRG in oggetto.

REGIONE LAZIO

Documentazione trasmessa alla Regione ed acquisita al prot. reg. ai nn. 1457373 del 26/11/2024 e 0375139 del 27/03/2025.

- Attestato del Segretario Comunale di pubblicazione della Del. di C.C. n. 59 del 19/12/2022;
- Attestazione in merito agli usi civici del Responsabile del Settore 7° "Lavori Pubblici Patrimonio e Manutenzioni" del Comune;
- Del. di C.C. n. 59 del 19/12/2022 di adozione della Variante al PRG;
- Determinazione n. G06238 del 10/05/2023 della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo relativa al Parere ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001.
- Determinazione n. G13410 del 10/10/2024 della Direzione regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare di esclusione dalla procedura di VAS di cui agli artt. dal 13 al 18 del D.Lgs. 152/2006.
- Elaborato n. 01 "Stralci planimetrici PRG vigente e catastale con porzione di area da destinare a zona omogenea D12 e tabelle".
- Elaborato n. 02 "Relazione tecnico illustrativa".
- Elaborato n. 03 "Norme tecniche di attuazione integrative".
- Elaborato n. 04 "Documentazione fotografica".
- Dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 del progettista incaricato *in luogo del parere igienico sanitario della competente Azienda Sanitaria Locale.*
- Nota con chiarimenti e integrazioni del progettista incaricato.
- Elaborato n. 01 "Stralci planimetrici PRG vigente, situazione urbanistica di cui all'osservazione presentata dalla Fioretto Immobiliare ai sensi Art. 9 L. n° 1150 del 1942 e s.m.i., catastale con vigente previsione urbanistica e con individuazione della nuova porzione di area da destinare a zona omogenea D12a".
- Elaborato n. 02 "Ipotesi tipologico – Dimensionale esercizio commerciale anche con media struttura di vendita con dinamica accesso/uscita veicolare e accorgimenti attuativi di sostenibilità urbanistica".
- Elaborato n. 03 "Schema planimetrico sistema fognario di allontanamento acque in linea con la sostenibilità urbanistica".
- Elaborato n. 04 Relazione tecnica a supporto del parere igienico–sanitario e della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (autocertificazione di progetto) in luogo del parere igienico sanitario della competente ASL.
- Norme tecniche di attuazione integrative aggiornate.
- Stralcio NTA del vigente PRG approvato con la Del. di G.R.L. 2 Ottobre 2009 n. 748 e confermate dalla Variante al PRG adottata con D.C.C. n. 22 del 21.06.2021.

La verifica di assoggettabilità a VAS

Con la Determinazione n. G13410 del 10/10/2024 dell'Area Autorizzazioni Paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica della Direzione regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare è stata disposta l'esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica di cui agli artt. dal 13 al 18 del D.Lgs. 152/2006, con raccomandazioni ai sensi dell'art. 12 co. 3 bis, del D. Lgs. n. 152 del 2006, della Variante in oggetto.

La verifica della insussistenza di gravami di uso civico

Attestazione del 14/06/2023 del Responsabile del Settore 7° "Lavori Pubblici Patrimonio e Manutenzioni" del Comune di Nepi che, "*sulla base dei documenti attualmente in possesso dal Comune di Nepi, le particelle 1461, 843, 846 del foglio 15 non risultano gravate da diritti civici e non ricadono nel demanio civico*"

REGIONE LAZIO

I pareri ottenuti

Parere favorevole con prescrizioni ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 e della D.G.R. 2649/1999 dell'Area Tutela del Territorio, della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo della Regione Lazio, Determinazione n. G06238 del 03/05/2023.

PREMESSO

La procedura adottata

Con nota trasmessa via PEC ed assunta al protocollo del Comune di Nepi con il n. 0017572 del 03/08/2022, *la Fioretto Immobiliare S.r.l. nella persona del legale rappresentante, Sig. Marco Patrizi, nella qualità di proprietaria dei terreni interessati, ha richiesto la Variante al P.R.G. vigente di INDIVIDUAZIONE DI PORZIONE DI AREA DA DESTINARE A ZONA PRODUTTIVA D - SOTTOZONA D12 – COMMERCIALE DIREZIONALE IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE ai sensi dell'art. 4 co. 5 L.R. 02.07.1987 n. 36 e s.m.i.*

Con Del. di C.C. n. 59 del 19/12/2022 il Comune di Nepi:
premesso tra l'altro che:

- la Società Fioretto Immobiliare … è *attualmente proprietaria di terreni ubicati nel Comune di Nepi, urbanisticamente destinati e distinti in catasto come segue:*
- *a destinazione produttiva … per complessivi mq 3.070 ricadenti nella Zona D12- Commerciale Direzionale prevista dal vigente PRG e dalla variante adottata con D.C.C. n.22 del 21.06.2021;*
- *a destinazione Agricola … per complessivi mq 4.746 ricadenti nella Zona E Agricola distinta nella Sottozona E1- Agricola normale ad elevato frazionamento e nella Sottozona E2 Agricola normale di pregio ambientale ad elevato frazionamento, prevista dal vigente PRG e dalla variante adottata con D.C.C. n.22 del 21.06.2021;*

  …
- *VISTA la D.C.C. n. del VARIANTE AL P.R.G. DI MODIFICA DELLA DESTINAZIONE URBANISTICA CON DECLASSAMENTO DA ZONA D12- COMMERCIALE DIREZIONALE A ZONA OMOGENEA E - Sottozona Agricola E1.- Normale ad elevato frazionamento e Sottozona agricola E2 Normale di pregio ambientale ad elevato frazionamento - ADOZIONE ai sensi dell'art.6 bis commi 1, 3 e 4 della L.R. 2.07.1987 n. 36 e s.m.i.*

ha, tra l'altro:

- adottato la proposta di Variante al PRG in oggetto *ai sensi dell'Art. 4 co. 5 della LR 36/1987;*

  …
- dato atto che *l'adozione della presente deliberazione comporta variante non sostanziale al vigente Piano Urbanistico comunale generale approvato con la D.G.R. 2 Ottobre 2009 n. 748 e alle successive varianti puntuali adottate con la D.C.C. n. 22 del 21.06.2021 risultando, peraltro, in linea con la osservazione n. 6 presentata e accolta con la D.C. C. n. 46 del 05.11.2021 – variante al PRG adottata con la D.C.C. n. 22 del 21.06.2021 Presa Atto- controdeduzioni sulle osservazioni presentate nei termini di legge;*
- dato atto che la Variante in oggetto *correlata con la precedente procedura di declassamento della porzione di terreno destinata a Zona D12- Commerciale direzionale già avviata e adottata con altro e distinto provvedimento, non determina incremento del carico urbanistico …*

La Del. di C.C. n. 59 del 19/12/2022 di adozione della Variante in oggetto, come Attestato dal Segretario Comunale, è *stata pubblicata all'Albo Pretorio dall'24 GENNAIO 2023 al 23 FEBBRAIO 2023 e che alla data del 23 febbraio 2023, trenta giorni dopo tale pubblicazione, al protocollo non sono pervenute osservazioni.*

REGIONE LAZIO

Previsioni di PRG e stato di attuazione

Il Comune di Nepi è dotato di Variante Generale al PRG approvata con Del. di G.R. n. 748 del 02/10/2009 e di Variante puntuale al PRG adottata con Del. di C.C. n. 22 del 21/06/2021 che classificano l'area della Variante in oggetto in Zona E Agricola – Sottozona E1 –Agricola normale ad elevato frazionamento.

Nella Relazione tecnico illustrativa si dichiara, tra l'altro che *"Allo stato attuale … il terreno risulta incolto ed è attraversato dalla palificazione di una linea elettrica che dovrà essere spostata e/o interrata previa richiesta all' ENEL."*.

Localizzazione

Nella già citata Relazione si afferma inoltre che *"Il terreno interessato dalla nuova individuazione, confinante con la ex SS 311 Nepesina, risulta ad una quota prevalentemente pianeggiante e decrescente verso ovest.*

Vi si accede dall'ingresso che attualmente serve la zona produttiva D12 – Commerciale Direzionale…".

CONSIDERATO

Obiettivi

La Soc. FIORETTO IMMOBILIARE SRL è attualmente proprietaria di terreni aventi destinazione produttiva e destinazione agricola.

La stessa società nella Relazione Tecnico illustrativa afferma che "*Allo stato urbanistico previsionale vigente e adottato, in base alla conformazione, alla edificazione della intera sottozona D12 interessata e al regime catastale di proprietà, risulta alquanto difficoltoso utilizzare la intera potenzialità edificatoria prevista…*

In linea con la Osservazione presentata e accolta dalla Soc. Fioretto Immobiliare contestualmente alla presente iniziativa (con Del. di C.C. n. 46 del 05/11/2021 di presa d'atto delle controdeduzioni formulate a seguito dell'adozione della Variante puntuale al PRG avvenuta con Del. di C.C. n. 22 del 21/06/2021, Variante che però non risulta essere mai stata trasmessa a questa Direzione per la sua approvazione), … *è stata presentata … anche la procedura di modifica della destinazione urbanistica per il declassamento…* a zona Agricola dei terreni aventi destinazione produttiva, dichiarando inoltre che, non varierebbe, *comunque, il carico complessivo di natura produttiva insediativo della intera sottozona"*.

Dati generali della Variante al PRG e Norme Tecniche di Attuazione integrative

La Variante in oggetto prevede di destinare l'area a Zona produttiva D – Nuova Sottozona D12a – Commerciale Direzionale.

Nella Relazione tecnico illustrativa si dichiara che con la Variante in oggetto si intende applicare alla nuova Sottozona "*gli stessi parametri urbanistici dettati* … dall'Art. 15 – Zona "D" PRODUTTIVE delle vigenti NTA comunali …*con la sola variazione dell'If =1,4027449 ridotto al fine di mantenere lo stesso vigente carico insediativo"*.

Ciò è giustificato in quanto si fa riferimento al *"declassamento urbanistico della Zona produttiva in Zona Agricola …* (N.B.: procedura correlata avviata ai sensi dell'art. 6 bis commi 1,3 e 4 della L.R. 36/1987 e s.m.i.) che darebbe *luogo … ad una diminuzione della cubatura produttiva realizzabile pari a mc 2.964.*

Alla nuova Sottozona D12 Commerciale direzionale … è stata assegnata la stessa cubatura di mc 2.964 che, sommati a quella della Sottozona D12 – Commerciale direzionale vigente, pari a mc 3.176 …

REGIONE LAZIO

in totale da luogo sempre ad una cubatura di mc 6.140 che, non varia, comunque, il carico complessivo di natura produttiva insediativo della intera sottozona".

NUOVA PORZIONE DI SUPERFICIE "D12" COMMERCIALE DIREZIONALE INDIVIDUATA Art. 4 co. 5 L.R. 02.07.1987 N° 36 E s.m.i.	
Foglio 15 Part.lla 1461/P=mq 1.885,00 Part.lla 843/P=mq 64,00 Part.lla 846=mq 164,00	VOLUME EDIFICABILE SENZA INCREMENTARE IL PESO INSEDIATIVO COMMERCIALE DIREZIONALE If = 1,40274491244 mc/mq mc
SOMMANO mq 2.113,00	2.964,00

VERIFICA STANDARD 1444/68 E PARCHEGGI PERTINENZIALI L.R. 22/2019 E REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE 11.08.2022 N.10
DELLA IPOTESI TIPOLOGICO-DIMENSIONALE SOPRA FORMULATA

P.T. -Attività di media Struttura commerciale mq 922,32

Sup. di Vendita (convenzionale stimata) come da N.T.A.= mq 922,32x 0,80= mq 737,85

Sup. complementare(convenzionale Stimata) come da N.T.A. = mq 922,32 x 0,20=mq 184,46

P.1°- Attività/esercizi di vicinato e uffici direzionali = mq 700,00

SUPERFICIE A STANDARD D.M. 1444/1968

Superficie lorda comm.le/direz.le = mq (922,32+mq 700,00)= mq 1.622,32

Art. 5 D.M. mq 1.622,32 x 0,80= mq 1.297,85 di cui

50% = da lasciare a Parcheggio pari a Mq 648,92

50% = da lasciare per altri servizi pari a Mq 648,92

SUPERFICIE PERTINENZIALE A PARCHEGGIO L.R. 22/2019

Media struttura 737,85 x 1 mq/mq di Sup. vendita = mq 737,85

184 x 0,5 mq/mq di Sup.complem.= mq 92,23

Esercizio Vicinato (150,00x 2)= mq 300 x 0,5 mq/mq = mq 150,00

==========

Sommano mq 980,08

VERIFICA

STANDARD D.M. 1444/68

Altri Servizi = AS1 mq 357 + AS2 mq 350= 707 mq

Mq 707 maggiore di mq 648,92

Parcheggio = P2 mq 352+ P3 mq 370 =mq 722,00

Mq 722 maggiore di mq 648,92

PARCHEGGI PERTINENZIALI L.R. 22/2019

P4 mq 873mq + P1 mq 230 = mq 1.103,00 maggiore di mq 980,08

REGIONE LAZIO

"… Inoltre, per detta zona, è stata formulata una normativa integrativa per la Sottozona D12 per consentire la edificazione della tipologia dell'esercizio/attività definita di Media Struttura di vendita di cui al punto 2) lett. b) della L.R. 18.11.1990 n. 33 e s.m.i.".

Dall'elaborato denominato "*Norme Tecniche di Attuazione integrative aggiornate a seguito chiarimenti …*", si estrapola in particolare quanto segue:

Parcheggi pubblici : I parcheggi pubblici sono localizzati su aree di proprietà private vincolate all'uso pubblico, eventualmente, anche a mezzo di atto d'obbligo notarile registrato e trascritto…

Superficie di Vendita (SV) = 80 % della SL (Superficie Lorda)
Superficie a spazi Utili complementari ai commerciali (SU) = 20% della SL (Superficie Lorda) …

La dotazione dei parcheggi pertinenziali per la nuova destinazione Commerciale per medie attività, è dimensionata ai sensi della L.R. 06.11.2019 n.22 e ss.mm.ii. . e al Regolamento 11 Agosto 2022 , n.10 e ss.mm.ii. , ed è precisata in sede di richiesta del titolo abilitativo, in relazione al progetto definitivo…

L'intervento attuativo con il rilascio diretto del relativo titolo abilitativo (P.d.C.) resta subordinato al rispetto degli standard pubblici di legge e alla realizzazione/completamento delle necessarie e connesse opere di urbanizzazione, attraverso atto d'obbligo…

Aspetti paesaggistici

Sotto il profilo paesaggistico il Comune di Nepi è sottoposto alla disciplina paesaggistica prevista dal PTPR approvato con Delibera di Consiglio regionale n. 5 del 21/4/2021.

In merito agli aspetti paesaggistici, dalla visione della Tav. B n. 14 del PTPR approvato e vigente, si evince l'assenza di "Beni paesaggistici" nell'area in oggetto.

Le norme di tutela sul paesaggio, individuate nella Tav. A n. 14 del PTPR "Sistemi e Ambiti del Paesaggio" individuano l'area in esame nel contesto del "Paesaggio agrario di continuità", la cui tutela è normata dall'art. 27 delle NTA del PTPR, tuttavia l'assenza di vincoli dichiarativi e di diritti civici che interessino l'area non rendono prescrittive tali norme.

Analisi

Facendo seguito al ricevimento dell'istanza in oggetto, la scrivente Area ha formulato, con nota prot. 0207413 del 18/02/2025, una richiesta di chiarimenti e integrazioni, evidenziando in premessa, tra l'altro quanto segue:

… i due procedimenti richiamati nella documentazione progettuale (di parziale declassamento e di nuova parziale individuazione commerciale) sono correlati … l'eventuale mancata approvazione di un procedimento non dovrebbe avere alcuna influenza sull'altro. Per quanto sopra esposto la scrivente Area, pur esprimendosi in questa sede esclusivamente sulla proposta relativa alla porzione di territorio … interessata dalla richiesta di variante ai sensi dell'art. 4 co. 5 della L.R. 36/1987 da zona E1 agricola normale ad alto frazionamento" a zona D12 commerciale direzionale … ritiene auspicabile unificare i due procedimenti".

A tal riguarda si rileva che, viceversa, l'istanza trasmessa, è relativa esclusivamente alla Variante ai sensi dell'art. 4 co. 5 della L.R. 36/87 in oggetto e che non risulta acquisita dalla scrivente Area alcuna istanza relativa alla connessa variante di parziale declassamento …

A seguito della suddetta richiesta sono pervenite i seguenti riscontri:

- con nota prot. 6367 del 27/03/2025, acquisita nella stessa data al protocollo regionale con n. 0374922, Codesto Comune ha trasmesso, unicamente alla scrivente Area, la documentazione relativa alla Variante di parziale declassamento ai sensi dell'art. 6 bis della L.R. 36/87 allegando

REGIONE LAZIO

esclusivamente: la delibera di adozione n. 58 del 19/12/2022, la Tav. 01 – Elaborato grafico, la Tav. 02 – Relazione Tecnico illustrativa, la Tav. 03 – Documentazione fotografica;

- con nota prot. 6370 del 27/03/2025, acquisita nella stessa data al protocollo regionale con n. 0375139, Codesto Comune ha fornito un parziale riscontro alla richiesta formulata dalla scrivente area, trasmettendo, per completezza, la documentazione predisposta dal tecnico incaricato, tra la quale una nota di riscontro nella quale, in merito alla correlazione tra i due procedimenti, si dichiara: *Circa la correlazione dei due procedimenti urbanistici, riguardanti : la Individuazione di nuova porzione Commerciale-Direzionale D12a e il Declassamento della porzione di Sottozona D12 a zona Agricola E; con la presente, si evidenzia che, gli stessi, in sede procedurale, sono stati avviati contestualmente, risultando oggetto di due distinti atti deliberativi di adozione avvenuti nello stesso Consiglio Comunale ; e questo, proprio perché fanno riferimento, a due differenti articoli della L.R. 36/87 e ss. mm. ii. , ovvero,: all'art. 4 co. 5 e all'art. 6 bis commi 1,3,4 salvo altri. Di conseguenza, la correlazione dei due procedimenti, è intrinsecamente connessa con il loro regolare, contestuale, attivato iter procedimentale da parte della Amministrazione comunale … con i pareri della Direzione Regionale Urbanistica, possono, parimenti, trovare completamento procedurale, in modo "unificato", sempre autonomamente e con le eventuali prescrizioni del caso, (sulla base del supporto documentale espletato, chiarito e integrato ad oggi, in particolar modo, per la Variante di nuova individuazione); proprio con la priorità assegnata e attivata dalla stessa Amministrazione comunale, con le due iniziali e distinte delibere di adozione, nonché, con la richiesta con trasmissione atti, dello stesso Ente comunale, alla Direzione Regionale, a perfezionamento procedurale, anche per la approvazione della Variante di declassamento.*

Con nota prot. 0455279 del 18/04/2025, premesso che in relazione a quanto sopra riportato in merito ai differenti articoli della L.R. 36/87 citati, si è fatto presente che gli stessi (art. 4, comma 5 e art. 6 bis), sostanzialmente rimandano all'applicazione del procedimento di approvazione di cui all'art. 4, commi 2 e 3, per diverse tipologie di Varianti urbanistiche, sono state formulate le seguenti considerazioni:

Tutto ciò premesso, considerato che Codesto Comune, malgrado la dichiarata correlazione tra le due Varianti adottate, ha ritenuto di voler procedere in autonomia con l'istanza relativa al procedimento in oggetto, con la presente si evidenziano le seguenti carenze in merito ai riscontri forniti a seguito della richiesta di chiarimenti e integrazioni formulata dalla scrivente Area.

In merito alla sostenibilità urbanistica della sola Variante in oggetto, indirettamente sostenuta anche in ragione del proposto declassamento a zona agricola mediante correlato procedimento, si evidenzia che Codesto Comune si è limitato a rimandare alla relazione del tecnico incaricato e a richiamare la Determina regionale di esclusione dall'assoggettabilità a VAS.

A tal riguardo, si evidenzia che il tecnico incaricato ha dichiarato, tra l'altro, che non si rileva "un sostanziale nuovo consumo di suolo", affermazione che, prendendo in esame esclusivamente la Variante in esame, non risulta condivisibile, anche alla luce di quanto documentato nell'elaborato n° 04 "Documentazione fotografica" relativa allo stato di fatto dell'area in esame. Inoltre anche l'affermazione per cui l'intervento non comporterebbe "un incremento del vigente peso urbanistico insediativo commerciale-direzionale", è subordinata alla premessa: "nella conformazione generale", che evidentemente tiene in considerazione anche "il parallelo procedimento di declassamento a zona E- Agricola".

Non risulta d'altra parte attinente alla verifica di sostenibilità urbanistica il richiamo alla Determina regionale di esclusione dall'assoggettabilità a VAS, visto che tra le raccomandazioni formulate nella relazione istruttoria allegata vi è proprio riportato che "Nelle successive fasi approvative dovranno essere forniti i chiarimenti di carattere urbanistico richiesti dall'Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province laziali".

REGIONE LAZIO

E' evidente, pertanto che, in assenza di ulteriori argomentazioni da parte di Codesto Comune in merito alla sostenibilità urbanistica, non può che rilevarsi che la sola proposta di Variante in esame comporta consumo di suolo ed un incremento del peso urbanistico insediativo produttivo che, allo stato attuale, non risulta esattamente quantificabile, visto il mancato riscontro alla richiesta formulata dalla scrivente Area di trasmettere le NTA relative alla zona E1, attuale destinazione dell'area secondo le previsioni sia del PRG vigente che della Variante puntuale al PRG adottata con Del. di C.C. n. 22 del 21/06/2021.

Si rileva inoltre che, come già evidenziato in ambito di verifica di assoggettabilità a VAS, la documentazione progettuale prodotta non può essere considerata esauriente a livello di Piano attuativo/Programma urbanistico mentre l'attuazione della Variante in oggetto dovrà avvenire mediante intervento indiretto, nell'ambito del quale andranno anche individuate le aree da destinare al soddisfacimento degli standard pubblici ai sensi del DM 1444/1968; si ricorda a tal proposito che tali aree dovranno essere cedute al Comune di Nepi, accessibili da viabilità pubblica ed effettivamente utilizzabili per le diverse funzioni attribuite.

Inoltre si rileva che a fronte della richiesta di informazioni circa l'acquisizione del parere igienico sanitario da parte della ASL competente è stata trasmessa esclusivamente una Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta dal tecnico incaricato ai sensi dell'art. 20, comma 1, del DPR 380/2001, relativo ai procedimenti per il rilascio del P di C.

Considerato quanto sopra esposto, con la presente si chiede di inoltrare un esauriente riscontro alla richiesta di chiarimenti e integrazioni già formulata dalla scrivente Area entro 30 giorni dal ricevimento della presente, in assenza del quale non potrà in ogni caso ritenersi favorevole il parere di competenza, né intendersi approvata per decadenza dei termini di legge la deliberazione regionale prevista dal comma 2 dell'art. 4 della L.R. 36/87.

In merito all'invio della documentazione relativa alla connessa Variante di declassamento ai sensi dell'art. 6 bis, per la quale, come detto in precedenza, si applica la procedura di cui all'art. 4, commi 2 e 3 della stessa L.R. 36/87, si precisa che l'istruttoria della suddetta Variante da parte della scrivente Area potrà avere avvio solo a seguito del completamento dell'esame della relativa istanza da parte dell'Ufficio di Staff della scrivente Direzione, al quale dovrà essere inoltrata formalmente, unitamente alla documentazione completa di tutti gli atti ed elaborati necessari e previsti dalla normativa vigente.

Conclusioni

Alla luce di quanto sopra esposto, preso atto che è trascorso il termine indicato nella suddetta nota prot. 0455279 del 18/04/2025 senza che sia pervenuto da parte del Comune di Nepi alcun riscontro, la scrivente Direzione regionale ritiene che la Variante al PRG in esame non sia ammissibile sotto il profilo urbanistico ed è pertanto dell'avviso che sussistano motivi ostativi alla sua approvazione, in quanto la sola proposta di Variante in esame comporta consumo di suolo ed un incremento del peso urbanistico insediativo produttivo che, allo stato attuale, non risulta peraltro esattamente quantificabile, visto il mancato riscontro alla richiesta formulata dalla scrivente Area di trasmettere le NTA relative alla zona E1, attuale destinazione dell'area secondo le previsioni sia del PRG vigente che della Variante puntuale al PRG adottata con Del. di C.C. n. 22 del 21/06/2021.

Si rileva inoltre che, come già evidenziato in ambito di verifica di assoggettabilità a VAS, la documentazione progettuale prodotta non può essere considerata esauriente a livello di Piano attuativo/Programma urbanistico mentre l'attuazione della Variante in oggetto dovrà avvenire mediante intervento indiretto, nell'ambito del quale andranno anche individuate le aree da destinare al soddisfacimento degli standard pubblici ai sensi del DM 1444/1968; si ricorda a tal proposito che tali aree dovranno essere cedute al Comune di Nepi, accessibili da viabilità pubblica ed effettivamente utilizzabili per le diverse funzioni attribuite.

REGIONE LAZIO

Inoltre si rileva che a fronte della richiesta di informazioni circa l'acquisizione del parere igienico sanitario da parte della ASL competente è stata trasmessa esclusivamente una Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta dal tecnico incaricato ai sensi dell'art. 20, comma 1, del DPR 380/2001, relativo ai procedimenti per il rilascio del P di C.

Si evidenzia infine che non risulta allo stato essere stata acquisita da parte dell'Ufficio di Staff della scrivente Direzione neanche la *documentazione completa di tutti gli atti ed elaborati necessari e previsti dalla normativa vigente* riguardante la *connessa Variante di declassamento ai sensi dell'art. 6 bis,* relativamente alla quale la scrivente Area, nella Richiesta di chiarimenti e integrazioni prot. 0207413 del 18/02/2025, aveva rilevato che *sulle aree per le quali si propone il declassamento da zona "D" – produttiva – sottozona D12 – commerciale direzionale a zona agricola "E" risultano presenti manufatti, dichiarati essere stati realizzati in data anteriore al 1967, attualmente "… vetusti e in un avanzato stato di degrado conservativo per i quali sarebbe prevista la demolizione lasciando spazio edificatorio ad un corpo di fabbrica unico, in linea con le altre tipologie della zona, in applicazione degli Indici fondiari vigente e previsto (If= 2 mc/mq e If=1,40274491244 con la integrazione delle N.T.A.) …" da cui conseguirebbero evidenti limitazioni all'uso effettivamente agricolo della relativa area.*

Questa Direzione esprime pertanto

PARERE NON FAVOREVOLE

alla Variante al P.R.G. relativa all'individuazione di porzione di area da destinate a "zona produttiva D- sottozona D12 – commerciale direzionale" redatta ai sensi dell'Art. 4, comma 5 L.R. n. 36/87 e adottata dal Comune di Nepi con Del. di C.C. n. 59 del 19.12.2022, con le considerazioni sopra riportate.

Il Funzionario
Ing. Roberto Pacioni

PACIONI ROBERTO
2025.06.26 14:31:26
CN=PACIONI ROBERTO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

Per il Dirigente
Il Direttore
Ing. Emanuele Calcagni

CALCAGNI EMANUELE
2025.07.14 14:44:20
CN=CALCAGNI EMANUELE
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581

Regione Lazio

DIREZIONE AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 26 agosto 2025, n. G10891

Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6 comma 9-bis del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto di "Variante di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi da C&D sito in Roma, Via Ardeatina 836" e contestuale Archiviazione Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto "Intervento di impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, in variante progetto già autorizzato dalla Società Ardeatina Discarica", ubicato in Roma Via Ardeatina 836, Società proponente ARDEATINA DISCARICA srl - Registro elenco progetti: 030-2014 e VP170-2024

Oggetto: Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6 comma 9-bis del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto di "Variante di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi da C&D sito in Roma, Via Ardeatina 836" e contestuale Archiviazione Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto "Intervento di impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, in variante progetto già autorizzato dalla Società Ardeatina Discarica", ubicato in Roma Via Ardeatina 836
Società proponente: ARDEATINA DISCARICA srl - Registro elenco progetti: 030-2014 e VP170-2024

Il DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI

su proposta del Dirigente ad interim dell'Area Valutazione di Impatto Ambientale

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modifiche;

VISTO il Regolamento Regionale 10 marzo 2025, n. 5, concernente: "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie" è stata disposta la modifica dell'allegato "B" del predetto R.R. n.1/2002, in particolare è stata soppressa la Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi" ed è stata istituita la Direzione regionale "Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti" in cui sono transitate parte delle funzioni della soppressa direzione;

VISTA la Direttiva del Direttore generale prot. 474509 del 28 aprile 2025 emanata ai sensi degli artt. 19-ter e 22 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni, in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 10 marzo 2025, n. 5;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 476, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti" all'Ing. Wanda D'Ercole, a decorrere dal 1° luglio 2025;

VISTO l'Atto di Organizzazione, n. G08849 del 10 luglio 2025, rettificato con Atto di Organizzazione, n. G09083 del 15 luglio 2025, che ha definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale "Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti";

VISTA la Determinazione regionale n. G09034 del 14 luglio 2025, con la quale è stato conferito l'incarico ad interim di Dirigente dell'Area "Valutazione Impatto Ambientale", della Direzione regionale "Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti", all'Ing. Ferdinando Maria Leone, a decorrere dal 14 luglio 2025;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Fernando Olivieri;

VISTO il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

VISTA la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

PRESO ATTO che è pervenuta all'Area V.I.A. l'istanza relativa al progetto di *"Variante di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi da C&D sito in Roma, Via Ardeatina 836"*, acquisita al prot.n. 1260925 del 15/10/2024, presentata dalla Società Ardeatina Discarica srl ai fini della valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9-bis, del D.Lgs. 152/2006 con allegata la seguente documentazione:

- Lista di controllo per la valutazione preliminare predisposta conformemente al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare;
- Relazione tecnica illustrativa di confronto con lo studio ambientale valutato che evidenzia la proposta di modifica, corredata da elaborati grafici esplicativi;

PRESO ATTO che:

- l'intervento in oggetto riguarda un impianto di gestione di rifiuti non pericolosi da C&D sito in Roma, Via Ardeatina 836;
- l'area dell'impianto è distinta nel N.C.T. del Comune di Roma al Foglio n. 887 allegati 419, particelle 1639p, 1640p, 1641p, 1644p, 1645p e 1646p;
- le principali caratteristiche dimensionali dell'impianto attualmente in esercizio sono:
  - Superficie area messa in riserva dei rifiuti da trattare: 4.700 mq;
  - Quantità giornaliera massima per la messa in riserva: 2.000 t/giorno;
  - Quantità massima di stoccaggio istantaneo: 20.000 t;
  - Quantità giornaliera massima per trattamento: 900 t/giorno;
  - Quantità massima annuale di rifiuti inerti da trattare presso l'impianto è 240.000 t/anno;
  - Quantità massima istantanea deposito temporaneo: 180 mc;

PRESO ATTO che:

- l'attività è stata autorizzata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 con Determinazione n. 1836 del 07/10/2009 del Dipartimento X Politiche Ambientali ed Agricole del Comune di Roma. Con D.D. rep. QL/757/2020 del 04/06/2020 (successivamente integrata con DD rep. QL/881/2020 del 16/06/2020) Roma Capitale ha rinnovato l'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. 152/2006 per anni 10 a decorrere dal 07/10/2019 e ha rilasciato nulla osta ad una variante non sostanziale che consiste nel deposito dei prodotti riciclati sul lotto 3 della discarica attigua;
- il sito impiantistico è stato interessato da una procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con rilascio di pronuncia prot.n. 216040 del 06/12/2006 con prescrizioni;
- la Ardeatina Discarica srl ha presentato con istanza del 15/09/2021 presso la Città Metropolitana di Roma Capitale (CMRC) istanza di variante sostanziale all'impianto autorizzato;
- il procedimento di variante sostanziale e la relativa conferenza di servizi è stato avviato dalla CMRC e sono stati acquisiti diversi pareri;

TENUTO CONTO che:

- in data 04/07/2014 la società Ardeatina Discarica srl ha attivato un'istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale dal titolo "Intervento di impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, in variante progetto già autorizzato dalla Società Ardeatina Discarica" relativo ad un progetto di ampliamento maggiormente impattante (con anche ampliamento quantitativi) e ricadente di per sé nelle fattispecie di V.I.A. di cui all'Allegato IV alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., nonché di successiva A.I.A. di cui all'Allegato VIII, parte seconda, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- l'istanza è relativa al medesimo impianto oggetto della Valutazione preliminare in esame nella quale sono inserite alcune delle modifiche originariamente richieste nell'istanza del 2014;
- nell'ambito del procedimento del 2014 avviato si sono tenute due sedute di conferenza di servizi in data 17/11/2017 e 04/09/2018, da cui emergevano (come riportate nei pareri pervenuti) alcune criticità ai fini del rilascio della valutazione complessiva di impatto ambientale per il sito di che trattasi;
- che la Società, pur sollecitando il suddetto procedimento da ultimo in data 16/06/2021, successivamente con istanza del 15/09/2021 ha presentato una nuova variante sostanziale alla competente Città Metropolitana di Roma Capitale, in riduzione e limitata esclusivamente ad interventi non ricadenti nelle fattispecie di V.I.A. di cui all'Allegato IV alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., né di A.I.A. di cui all'Allegato VIII, parte seconda, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e per la quale su sollecitazione della Città Metropolitana di Roma Capitale ha presentato la valutazione preliminare in oggetto;

RITENUTO dunque che il procedimento di V.I.A. avviato nel 2014, visto anche il tempo trascorso dall'istanza, debba ritenersi alternativo, decaduto/superato e, pertanto, contestualmente alla valutazione preliminare in oggetto si procederà all'archiviazione del suddetto procedimento V.I.A. del 14/07/2014 dal titolo "Intervento di impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, in variante progetto già autorizzato dalla Società Ardeatina Discarica", presentato dalla medesima società;

PRESO ATTO che, sulla base dell'esame della documentazione agli atti, quanto in istanza prevede le seguenti modifiche in riduzione di quelle presentate nel progetto del 2014**:**

- Aggiunta di macchinari, diversa configurazione della logistica di cantiere e completamento dello schermo arboreo nel settore nord e ovest dell'impianto;
- Inserimento dell'operazione R12 su tutti i rifiuti in entrata;
- Possibilità di accettare nuove tipologie di rifiuti aventi caratteristiche merceologiche similari a quelli già trattati da sottoporre alle operazioni R13, R12 e R5 senza aumento delle quantità totali trattate:
  - 17 03 02 Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301;
  - 19 12 09 minerali (ad esempio sabbia, rocce);
  - 20 02 02 terra e roccia;
  - 20 03 99 rifiuti urbani non specificati altrimenti;
- Possibilità di accettare nuove tipologie di rifiuti provenienti da attività di costruzione e demolizione da sottoporre alla sola operazione di stoccaggio in cassoni scarrabili, operazioni R13 e D15, senza aumento delle quantità totali trattate:
  - 17 02 01 legno;
  - 17 02 03 plastica;
  - 17 4 05 ferro e acciaio;
  - 17 06 04 materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03;
  - 17 08 02 materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01;

- Estensione del trattamento dei rifiuti da costruzione e demolizione con l'aggiunta di un impianto per la produzione di miscele legate e non legate che utilizzerà i rifiuti trattati nell'impianto di tritovagliatura in parziale sostituzione degli inerti naturali;

PRESO ATTO delle motivazioni principali addotte dalla Società a base dell'istanza:

- i nuovi codici CER che verranno introdotti e sottoposti alle operazioni R13, R12 e R5 non comporteranno un aumento delle quantità totali trattate e aventi caratteristiche merceologiche similari a quelli già trattati;
- ottimizzazione degli spazi e delle attività dell'impianto, per ridurre gli impatti visivi e quelli legati alle emissioni acustiche e di polveri, per gestire un maggior numero di tipologie di rifiuti;
- i quantitativi massimi di rifiuti gestititi resteranno i medesimi, i nuovi CER richiesti hanno caratteristiche merceologiche similari a quelli già trattati che non determinano modifiche alle linee impiantistiche;
- l'impianto continuerà a trattare rifiuti di natura sostanzialmente inerte, sarà esteso il trattamento delle acque meteoriche anche alla seconda pioggia;
- sarà completata la barriera arborea nel lato nord e ovest dell'impianto;
- con nota prot. NA 8006 del 16/04/2024 l'Ufficio Conformità Acustica Ambientale Impianti ed Infrastrutture Urbane di Roma Capitale ha rilasciato parere favorevole di compatibilità acustica ambientale in merito all'intervento di variante;
- l'area di progetto della variante riguarda lo stesso sito dell'impianto esistente senza aumenti delle superfici occupate, alle misure di mitigazione adottate (barriera arborea lati sud ed est) sarà affiancata una ulteriore barriera arborea nei lati nord e ovest, a completamento di quella esistente;

TENUTO CONTO, altresì, della documentazione agli atti della conferenza di servizi decisoria relativa al progetto di variante in atto presso la Città Metropolitana di Roma Capitale e nello specifico dell'elaborato denominato "DICHIARAZIONE VIA" nella sessione "Documentazione per CdS" dove si afferma quanto segue:

- con particolare riferimento al traffico che "*ad oggi i materiali prodotti dall'impianto di Ardeatina Discarica vengono portati presso l'impianto della Seipa (situato fuori il raccordo). Presso l'impianto della Seipa i materiali vengono utilizzati per produrre miscele legate e non legate che vengono destinate principalmente ai cantieri della città di Roma. L'aggiunta di un impianto per la produzione di miscele legate permetterebbe di eliminare il trasporto dei materiali prodotti da Ardeatina Discarica presso l'impianto della Seipa e, parzialmente, anche il trasporto delle miscele legate dall'impianto della Seipa ai cantieri della città di Roma (l'impianto dell'ardeatina Discarica si trova in posizione ravvicinata rispetto a quello della Seipa). A tal proposito occorre far presente l'ubicazione dei due impianti e i percorsi che effettuano i mezzi pesanti per il trasporto dei materiali. Pertanto con la lavorazione aggiuntiva svolta presso il cantiere di ardeatina discarica si avrà una riduzione del traffico veicolare con i benefici ad essa collegata";*
- *L'impianto sorgerà su area già impermeabilizzata e già dotata di impianto di raccolta e trattamento delle acque di dilavamento dei piazzali;*
- *L'impianto sarà dotato dei necessari dispositivi di mitigazione della dispersione di polvere a norma di legge (nastri, tramogge e impianti ove sia possibile la dispersione di polveri incapsulati). I piazzali e le piste sono già realizzati e già dotati di impianto per l'abbattimento delle polveri;*
- *La realizzazione della variante è finalizzata ad un miglioramento della qualità dei prodotti finali. Una migliore qualità dei prodotti finali determina una migliore*

collocazione sul mercato e di conseguenza un'implementazione della capacità di riciclaggio dei rifiuti;

VALUTATO che l'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi da C&D sito in Roma è stato sottoposto Valutazione di Impatto Ambientale conclusasi con parere favorevole con prescrizioni reso ai sensi del DPR del 12/04/1996 con provvedimento prot.n. 216040 del 06/12/2006;

CONSIDERATO che con l'approvazione nel 2021 del nuovo PTPR, l'area a nord dell'impianto risulta essere sottoposto a vincolo paesaggistico in quanto ricade nella fascia di rispetto (preventivo di estensione pari a 100 m) di un bene archeologico puntuale identificato con il codice mp058_0355. Rispetto a tale vincolo la competente Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma, con nota MIC|MIC_SS-ABAPRM| 17/06/2024|0032980-P, nell'ambito del procedimento di modifica sostanziale ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. di competenza della CMRC, ha rilasciato nulla osta, in merito alla tutela archeologica "a condizione che tutte le opere che prevedono movimento terra siano seguite e documentate";

TENUTO CONTO che
- in relazione all'impianto valutato in V.I.A i quantitativi massimi di rifiuti gestititi resteranno i medesimi, i nuovi CER richiesti hanno caratteristiche merceologiche similari a quelli già trattati che non determinano modifiche alle linee impiantistiche;
- il progetto prevede interventi riguardanti un complesso impiantistico già realizzato ed operativo e che non sono previsti ampliamenti;

CONSIDERATO che non risultano ulteriori impatti significativi sulle componenti ambientali, non valutati nella precedente procedura di V.I.A.;

PRESO ATTO della documentazione trasmessa e delle dichiarazioni della Società ARDEATINA DISCARICA srl**;**

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

- di archiviare il procedimento di Valutazione d'impatto Ambientale di cui all'istanza presentata dalla Società ARDEATINA DISCARICA srl in data 04/07/2014 dal titolo "Intervento di impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, in variante progetto già autorizzato dalla Società Ardeatina Discarica", registro elenco progetti 030-2014;

- di stabilire che, in base alle dichiarazioni della Società ARDEATINA DISCARICA srl e alle valutazioni effettuate, non ricorrono i presupposti di cui all'art. 6 c. 9 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

- di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e all'interno del portale istituzionale della Regione Lazio secondo quanto previsto dalla legislazione in materia (L. n. 69/2009 e D.Lgs. n. 82/2005);

- di dichiarare che il rilascio del presente provvedimento non esime il Proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera, fatto salvo i diritti di terzi;

- di rappresentare che avverso la presente determinazione è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore
Ing. Wanda D'Ercole
(Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

Regione Lazio

DIREZIONE AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 settembre 2025, n. G11602

Individuazione dell'Area Bonifica dei Siti Inquinati, di questa Direzione quale Area deputata alle funzioni di monitoraggio, controllo e rendicontazione delle spese, milestone e target per l'Avviso Pubblico emanato con determinazione dirigenziale n. G00121 del 10/01/2023, finalizzato alla selezione di proposte progettuali volte alla realizzazione di impianti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile", Investimento 3.1 "Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

REGIONE LAZIO

OGGETTO: individuazione dell'Area Bonifica dei Siti Inquinati, di questa Direzione quale Area deputata alle funzioni di monitoraggio, controllo e rendicontazione delle spese, milestone e target per l'Avviso Pubblico emanato con determinazione dirigenziale n. G00121 del 10/01/2023, finalizzato alla selezione di proposte progettuali volte alla realizzazione di impianti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 2 "*Rivoluzione verde e transizione ecologica*", componente 2 "*Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile*", Investimento 3.1 "*Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse*", finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Transizione Energetica;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale*" e successive modificazioni e, in particolare, l'art. 19 che disciplina la delega di attribuzioni dei dirigenti;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e successive modificazioni e, in particolare, l'articolo 160, che individua le funzioni dei dirigenti e l'articolo 166, concernente la delega di attribuzioni dei dirigenti;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

VISTO il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

VISTA la D.G.R. n. 129 del 07.03.2025, nonché la D.G.R. 401 del 30.05.2025 concernente "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie" relativa, tra l'altro, alla soppressione della Direzione Regionale "Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi" e della Direzione Regionale "Ciclo dei Rifiuti" ed istituzione della Direzione Regionale "Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti";

VISTA la Direttiva del Direttore Generale prot. 474509 del 28 aprile 2025 emanata ai sensi degli artt. 19-ter e 22 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni, in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 10 marzo 2025, n. 5;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 476 del 26 giugno 2025, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, Transizione energetica e Ciclo dei Rifiuti" all'Ing. Wanda D'Ercole, la cui decorrenza è indicata nel contratto sottoscritto a far data dal 01 luglio 2025;

VISTO l'Atto di Organizzazione della Direzione Regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza n. G08722 del 08/07/2025 avente ad oggetto "Assegnazione del personale della Direzione Regionale Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo Dei Rifiuti" con il quale è stato assegnato, in sede di prima applicazione del regolamento regionale n. 5/2025, il personale delle strutture organizzative a rilevanza dirigenziale e delle strutture organizzative non a rilevanza dirigenziale in staff, per le quali la direttiva del Direttore generale ha previsto il transito, alla Direzione regionale "Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti" a decorrere dal 01/07/2025;

VISTO l'Atto di Organizzazione della Direzione Regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza n. G08767 del 09/07/2025 avente ad oggetto "Assegnazione del personale della Direzione Regionale Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo Dei Rifiuti" con il quale è stato assegnato il personale delle strutture organizzative a rilevanza dirigenziale e delle strutture organizzative non a rilevanza dirigenziale in staff, le cui competenze non transitano completamente nelle strutture della Direzione "Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti" a decorrere dal 09/07/2025;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G08849 del 10/07/2025 avente ad oggetto "Organizzazione della Direzione regionale Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti" con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione Regionale "Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti" successivamente rettificato con Atto di Organizzazione n. G09083 del 15/07/2025;

VISTI**:**

- l'atto di organizzazione n. G10134 del 01 agosto 2025 con il quale è stato conferito all'Ing. Luigi Palestini l'incarico di dirigente dell'Area Transizione Energetica;

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e successive modifiche e integrazioni;

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante: "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e successive modifiche e integrazioni;

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 07/06/2016);

– il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento di supporto straordinario dell'Unione europea, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

– il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

– il regolamento (UE) 2021/523 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 marzo 2021, che istituisce il programma *InvestEU* e che modifica il regolamento (UE) 2015/1017;

– il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

– l'allegato riveduto alla citata decisione del Consiglio recante traguardi/obiettivi, indicatori e calendari in relazione a misure e investimenti del medesimo PNRR e, in particolare, l'Investimento 3.1 "*Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse*", Componente 2 "*Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile*", Missione 2 "*Rivoluzione verde e transizione ecologica*", volto a promuovere la produzione locale e l'uso di idrogeno nell'industria e nel trasporto locale, con la creazione delle cosiddette *hydrogen valleys*;

VISTE le ulteriori indicazioni riferite all'Investimento 3.1 contenute nel medesimo allegato riveduto alla decisione di approvazione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, con le quali è specificato, tra l'altro, che lo scopo del progetto è riadibire le aree industriali dismesse a unità sperimentali per la produzione di idrogeno con impianti FER locali ubicati nello stesso complesso industriale o in aree limitrofe e che la misura deve sostenere la produzione di idrogeno elettrolitico a partire da fonti di energia rinnovabile ai sensi della direttiva (UE) 2018/2001 o dall'energia elettrica di rete;

VISTI:

– gli obblighi di assicurare il conseguimento di traguardi (*milestone)* e obiettivi (*target*) stabiliti nel PNRR e, in particolare:

  • il *milestone* M2C2-48, in scadenza al T1 2023: "*Aggiudicazione dei progetti di produzione di idrogeno in aree industriali dismesse. Sarà finanziata la produzione di idrogeno verde che comporta meno di 3 t* CO_2*eq/t* H_2 *onde conseguire il miglior risultato in termini di decarbonizzazione. Questa misura deve sostenere la produzione di idrogeno elettrolitico a partire da fonti di energia rinnovabile ai sensi della direttiva (UE) 2018/2001 o dall'energia elettrica di rete*";

  • il *target* M2C2-49, in scadenza al T2 2026: "*Completamento di almeno 10 progetti di produzione di idrogeno in aree industriali dismesse con capacità media di almeno 1-5 MW ciascuno. Questa misura deve sostenere la produzione di idrogeno elettrolitico a partire da fonti di energia rinnovabile ai sensi della direttiva (UE) 2018/2001 o dall'energia elettrica di rete*";

– che l'allegato 1 all'accordo denominato *Operational Arrangements* (Ref. Ares(2021)7947180-22/12/2021), concluso tra la Commissione europea e lo Stato italiano il 22 dicembre 2021, associa ai suddetti *milestone* e *target* i seguenti meccanismi di verifica:

- M2C2-48: "*Summary document duly justifying how the milestone (including all the constitutive elements) was satisfactorily fulfilled. This document shall include as an annex the following documentary evidence: a) copy of contract award notification b) extract of the relevant parts of the technical specifications of the project proving alignment with the CID's description of the investment and milestone c) report of the evaluation committee regarding its assessment of the submitted applications against the Call's demands"*;

- M2C2-49: "*Summary document duly justifying how the target (including all the constitutive elements) was satisfactorily fulfilled. This document shall include as an annex the following documentary evidence: a) a list of projects and for each of them - a brief description; - a official references of the certificate of completion issued in accordance with national legislation. b) justification of compliance with the CID's description of the investment and targets*";

– i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, del superamento dei divari territoriali ed il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e gli Allegati VI e VII al regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241;

– il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

– gli articoli 9 e 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, che definiscono gli obiettivi ambientali e il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *"Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"*;

– il regolamento delegato (UE) n. 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

– l'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), del citato regolamento (UE) 2021/241 che, in materia di tutela degli interessi finanziari dell'Unione, stabilisce l'obbligo in capo agli Stati Membri beneficiari del dispositivo per la ripresa e la resilienza di raccogliere categorie standardizzate di dati, tra cui il/i nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

– il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n.

223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il regolamento (CE, EURATOM) n. 2988/1995 del Consiglio, del 18 dicembre 1995, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;
- il regolamento (CE, EURATOM) n. 2185/1996 del Consiglio, dell'11 dicembre 1996 relativo ai controlli e alle verifiche sul posto effettuati dalla Commissione europea ai fini della tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee contro le frodi e altre irregolarità;
- la direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2015, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 2006/70/CE della Commissione;
- le linee guida per la Strategia di Audit 2014/2020 (EGESIF_14-0011-02);
- la nota EGESIF_14-0021-00 del 16 giugno 2014, Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate;
- la risoluzione del Comitato delle Regioni, (2014/C 174/01) - Carta della governance multilivello in Europa;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "*Norme in materia ambientale*" e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante "*Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili*";

CONSIDERATO il ruolo attribuito all'idrogeno nel percorso nazionale di decarbonizzazione, in conformità al Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 e nella Strategia a Lungo Termine (LTS) al 2050;

VISTA la comunicazione COM(2020) 301 final della Commissione del 8 luglio 2020 "*Una Strategia Europea per l'Idrogeno climaticamente neutra*", che individua l'esigenza di stimolare la produzione e l'introduzione dell'idrogeno verde nel tessuto produttivo nel panorama europeo;

VISTA la pubblicazione delle "*Linee Guida Preliminari per la Strategia Nazionale Idrogeno*" del Ministero della transizione ecologica del 24 novembre 2020, con le quali è delineato il percorso dello sviluppo dell'idrogeno in sinergia con la Strategia Europea;

VISTI:

- il decreto legislativo n. 286 del 30 luglio 1999, recante "*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei*

risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

- il decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265 e ss.mm.ii.;

- il decreto legislativo n. 123 del 30 giugno 2011, recante "*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*";

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante il "*Codice dei contratti pubblici*" e successive modifiche e integrazioni;

- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*";

- l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023"*, ai sensi del quale, con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della predetta legge n. 178 del 2020, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

- altresì, il comma 1044 dello stesso articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» e successive modifiche e integrazioni;

- in particolare, l'articolo 9, comma 1, del citato decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, il quale stabilisce che alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali;

- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*» e successive modifiche e integrazioni;

– il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, recante l'individuazione delle Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del predetto decreto-legge n. 77 del 2021;

– il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse finanziarie in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi previsti nel PNRR e ai corrispondenti milestone e target, che, per il sopra richiamato Investimento 3.1, ha assegnato al Ministero della transizione ecologica l'importo complessivo di 500 milioni di euro;

CONSIDERATO che l'articolo unico, comma 7, del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 prevede che "*Le singole Amministrazioni inviano, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e secondo le indicazioni del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento Ragioneria generale dello Stato, i dati relativi allo stato di attuazione delle riforme e degli investimenti ed il raggiungimento dei connessi traguardi ed obiettivi al fine della presentazione, alle scadenze previste, delle richieste di pagamento alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, tenuto conto anche di quanto concordato con la Commissione europea*";

VISTI:

– il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, del 15 settembre 2021, in cui sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;

– il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021 recante "*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*" e successive modifiche e integrazioni;

– il decreto-legge del 24 febbraio 2023, n. 13, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*";

– il decreto legislativo n. 165/2001, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-*bis*, ai sensi del quale *"Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono*

nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTO l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l'apposizione del Codice Identificativo di Gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTE:

- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP);

- le circolari adottate dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze indirizzate alle Amministrazioni centrali titolari di interventi e ai soggetti attuatori recanti indicazioni operative per l'attuazione delle misure incluse nel PNRR, nonché per l'espletamento delle riconnesse attività di monitoraggio, controllo, rendicontazione e gestione finanziaria delle stesse;

- in particolare le "Linee guida per i Soggetti attuatori delegati" adottate dal MASE e allegate al predetto documento descrittivo del Sistema di gestione e controllo per l'attuazione delle misure PNRR;

- la circolare del Dipartimento per l'unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica prot. n. 62625 del 19 maggio 2022, recante "PNRR – Indicazioni e trasmissione format per l'attuazione delle misure";

- la circolare del Dipartimento per l'unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica prot. n. 62711 del 19 maggio 2022, recante "PNRR - Politica antifrode, conflitto di interessi e doppio finanziamento – Indicazioni nelle attività di selezione dei progetti";

- la circolare del Dipartimento per l'unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica prot. n. 62671 del 19 maggio 2022, recante "PNRR – Procedura di verifica di coerenza programmatica, conformità al PNRR delle iniziative MiTE finanziate dal Piano";

- la comunicazione della Commissione europea (2022/C 131 I/01) del 24 marzo 2022 "*Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina*" e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, la Sezione 2.5 recante "*Aiuti per accelerare la diffusione, prevista dal piano REPowerEU, delle energie rinnovabili, dello stoccaggio e del calore rinnovabile*";

- la comunicazione della Commissione europea C(2023) 1711 final del 9 marzo 2023 "*Quadro temporaneo di crisi e transizione per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina*" e, in particolare, la Sezione 2.5.1 recante "*Aiuti agli investimenti per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili e lo stoccaggio di energia*";

VISTO il decreto del Ministro della transizione ecologica 21 settembre 2022, recante "*Condizioni per l'accesso alle agevolazioni sul consumo di energia rinnovabile in impianti di elettrolisi per la produzione di idrogeno verde*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 223 del 23 settembre 2022;

VISTI:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, recante "*Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e successive modifiche e integrazioni;

- il decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, recante "*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300*";

- il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;

- il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 recante "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*" e successive modifiche e integrazioni;

- l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modificazioni e integrazioni, che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati, istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di "Registro nazionale degli aiuti di Stato";

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, n. 115 del 31 maggio 2017, recante "*Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni*";

- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e successive modifiche e integrazioni;

- il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- il decreto del Ministro per i lavori pubblici, di concerto con il Ministro per l'interno, 2 aprile 1968, n. 1444, recante "*Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a*

parcheggi, da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 765 del 1967";

– il decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, recante "*Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività*" e convertito con modificazioni dalla Legge 24 marzo 2012, n. 27;

– il regolamento 2015/1222 della Commissione europea, del 24 luglio 2015 che stabilisce orientamenti in materia di allocazione della capacità e di gestione della congestione;

VISTA la delibera 461/16/R/eel dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente del 04 agosto 2016, recante "*Disposizioni in merito alla suddivisione della rete rilevante in zone*";

VISTI:

– il decreto-legge n. 173 del 11 novembre 2022, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 264 del 11 novembre 2022, e, in particolare, l'articolo 4, comma 1 che stabilisce che il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

– l'Avviso pubblico del Ministro della transizione ecologica del 15 dicembre 2021, pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 21 del 27 Gennaio 2022, con il quale le Regioni e le Province autonome sono state invitate a manifestare interesse per la selezione di proposte volte alla realizzazione di siti di produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 2 "*Rivoluzione verde e transizione ecologica*", Componente 2 "*Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile*", Investimento 3.1 "*Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse*";

– il decreto del Ministro della transizione ecologica del 21 ottobre 2022, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 282 del 2 dicembre 2022, recante "*Attuazione dell'Investimento 3.1 «Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse» e dell'Investimento 3.2 «Utilizzo dell'idrogeno in settori hard-to-abate», della Missione 2, Componente 2 del PNRR"*;

– in particolare, l'articolo 4, comma 1, del predetto decreto del Ministro della transizione ecologica del 21 ottobre 2022 ai sensi del quale la dotazione finanziaria assegnata al Ministero della transizione ecologica per l'attuazione del predetto Investimento 3.1 è stata destinata:

  1. per l'ammontare di euro 450.000.000,00 (quattrocentocinquanta milioni) alla realizzazione di progetti di produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse. Dette risorse concorrono al raggiungimento dei target M2C2-48 e M2C2-49 di cui alla decisione di approvazione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;

  2. per l'ammontare di euro 50.000.000,00 (cinquanta milioni) alla realizzazione di "Progetti bandiera" ai sensi del protocollo di intesa del 15 aprile 2022 tra il Ministero per gli affari regionali e le autonomie ed il Ministero della transizione ecologica;

– l'Allegato 1 al predetto decreto del Ministro della transizione ecologica del 21 ottobre 2022 contenente il riparto e l'assegnazione delle risorse alle Regioni e Province autonome per la

realizzazione dei progetti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) dello stesso decreto, ai sensi del quale la Regione Lazio risulta assegnataria di un ammontare di risorse pari ad euro 17.000.000 per la realizzazione dei predetti progetti;

DATO ATTO che la copertura finanziaria della Misura PNRR della Regione Lazio è assicurata dalle risorse finanziarie ripartite nel citato Allegato 1 al decreto del Ministro della transizione ecologica del 21 ottobre 2022;

VISTI:

- il decreto del Direttore Generale Incentivi energia del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica del 23 dicembre 2022, n. 427, con il quale, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7, comma 2 del citato decreto del Ministro della transizione ecologica del 21 ottobre 2022, "*sono definiti gli adempimenti in capo alle regioni e alle province autonome in qualità di soggetti attuatori, lo schema di bando tipo per la concessione delle agevolazioni da parte delle regioni e delle province autonome che disciplina le modalità tecnico-operative finalizzate alla concessione delle agevolazioni di cui al presente decreto, nonché:*

  a) le specifiche tecniche rispetto alle caratteristiche dei siti ammissibili di cui all'avviso del Ministro della transizione ecologica del 15 dicembre 2021;

  b) i requisiti di ammissibilità degli interventi;

  c) le modalità di presentazione dei progetti e i criteri di valutazione dei medesimi;

  d) i costi ammissibili;

  e) le modalità di gestione finanziaria dei progetti, nonché di monitoraggio, controllo e rendicontazione dei medesimi;

  f) le modalità di gestione delle varianti di progetto e di revoca totale o parziale delle agevolazioni;

  g) le modalità per la disciplina dei rapporti tra il Ministero della transizione ecologica e le regioni e le province autonome ai sensi del presente decreto;

  h) gli adempimenti in capo ai Soggetti beneficiari ovvero soggetti attuatori esterni delle progettualità ammesse a finanziamento;

  i) il regime di aiuto da applicare ai sensi del comma 1, primo periodo";

- in particolare, l'Allegato 1 al predetto decreto del Direttore generale Incentivi energia del 23 dicembre 2022, n. 427, recante lo schema di un Bando tipo, comune per tutte le regioni e province autonome, per la concessione delle agevolazioni con il dettaglio delle modalità tecnico-operative per la concessione delle agevolazioni medesime in favore di proposte progettuali volte alla realizzazione di siti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito dell'Investimento 3.1 "*Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse*", previsto nella Missione 2 "*Rivoluzione verde e transizione ecologica*", Componente 2 "*Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile*", del PNRR;

- l'Accordo di cooperazione istituzionale ed il relativo Addendum per l'attuazione della misura M2C2 – Investimento 3.1 "*Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse*", prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, tra il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Dipartimento Energia, Direzione generale Incentivi energia e la

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU — MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA — REGIONE LAZIO

Regione Lazio, sottoscritti e conclusi ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d. lgs. 50/2016, entrambi protocollati presso il Registro Accordi e Contratti MiTE.IE del predetto Ministero e registrati dalla Corte dei conti rispettivamente in data 19/06/2023 con il n. 2003 e in data 26/11/2024 con il n. 4179;

CONSIDERATO che in attuazione di quanto previsto dall'articolo 10, comma 1, del citato decreto del Direttore generale Incentivi energia del 23 dicembre 2022, n. 427, la Regione Lazio in data 10/01/2023 ha emanato la Determinazione Dirigenziale n. G00121 di approvazione e pubblicazione dell'Avviso pubblico (di seguito definito "Avviso"), qui da intendersi integralmente trascritto e riportato, pubblicato in pari data sul sito istituzionale della Regione Lazio e tramite comunicato sul BURL n. 4 del 12/01/2023, finalizzato alla selezione e al successivo finanziamento di proposte progettuali volte alla realizzazione di siti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito dell'Investimento 3.1;

VISTA: la determinazione dirigenziale n. G03008 del 07/03/2023, pubblicata sul B.U.R.L. n. 20 del 09/03/2023, con il quale è stata nominata la Commissione di ammissione e valutazione di cui all'articolo 11 dell'Avviso;

RILEVATO che alla scadenza dei termini fissati nell'Avviso sono state presentate n. 6 proposte progettuali;

VISTE:

- la Determinazione Dirigenziale di approvazione della graduatoria 31 marzo 2023, n. G04363 con cui è stata approvata la proposta di graduatoria dei progetti, pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio in data 31/03/2023 e sul B.U.R.L. n. 23 del 04/04/2023, sulla base della suddetta proposta di graduatoria redatta dalla Commissione;

- la decisione della Commissione europea C(2023) 2395 final del 03.04.2023 con la quale la medesima Commissione ha deciso di non sollevare obiezioni nei confronti del regime di aiuti SA.106007 istituito con il predetto decreto del Direttore Generale Incentivi energia del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica del 23 dicembre 2022, n. 427, in quanto compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO l'atto delegato C(2023) 1087 final di cui all'articolo 27, paragrafo 3 della direttiva (UE) 2018/2001 adottato dalla Commissione il 14 febbraio 2023 e che è stato adottato nella sua forma definitiva con Regolamento delegato (UE) 2023/1184 della Commissione del 10 febbraio 2023 pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 157 del 20 giugno 2023, atto che integra la direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio definendo una metodologia dell'Unione che stabilisce norme dettagliate per la produzione di carburanti rinnovabili liquidi e gassosi di origine non biologica per il trasporto;

ATTESO l'obbligo di adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, comprese le frodi sospette, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del regolamento (UE) 2021/241;

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

REGIONE LAZIO

VISTE:

– la deliberazione n. 05/2023, con cui la Giunta regionale ha disposto di optare per la gestione finanziaria con modalità "decentrata", la quale prevede che i soggetti beneficiari richiedano l'erogazione dell'agevolazione al MASE a seguito della verifica e validazione delle spese sostenute espletata dalla Regione nell'ambito dell'attività di controllo di primo livello;

– la Determinazione dirigenziale n. G00121 del 10/01/2023, con cui l'Area Transizione Energetica è stata incaricata della gestione del predetto Bando Regionale

VISTI:

– il decreto del Capo Dipartimento energia del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 164 del 17 aprile 2024, recante "attuazione dell'articolo 4, comma 5, del decreto del Ministro della transizione ecologica 21 ottobre 2022, n. 463, finalizzato alla ripartizione delle risorse residue, assegnate nell'ambito dell'Investimento 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse", Missione 2, Componente 2, del PNRR", e, in particolare, l'articolo 2, comma 2, lettera a), il quale prevede che le risorse di cui al comma 1 del medesimo decreto saranno incrementate con "le risorse integrative previste nell'ambito dell'Investimento 3, "Misura rafforzata: Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse", incluso nella Missione 7, "REPowerEU" […]";

– il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 3 maggio 2024, recante "*Modifiche alla tabella A allegata al decreto 6 agosto 2021, recante: «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione» e successive modificazioni ed integrazioni*", che per l'Investimento 3 della Missione 7 destina al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica euro 90.000.000,00;

– il decreto del Direttore della ex-direzione generale incentivi energia 27 giugno 2024, n. 102, di attuazione dell'articolo 3, comma 2 del DCP n. 164/2024, finalizzato alla ripartizione delle risorse RepowerEU, nonché di quelle residue, assegnate nell'ambito dell'Investimento 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse", Missione 2, Componente 2, del PNRR;

– il decreto del Direttore della direzione generale programmi e incentivi finanziari 9 agosto 2024, n. 40, di rettifica del succitato decreto direttoriale n. 102/2024;

– il decreto del Direttore della direzione generale programmi e incentivi finanziari 8 maggio 2025, n. 154, di attuazione dell'articolo unico, comma 1, del decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 404 del 18 novembre 2024;

RILEVATO che in esito al processo di riassegnazione delle risorse residue e delle ulteriori risorse RepowerEU avvenuta con i predetti decreti DCP n. 164/2024, DD n. 102/2024, DD n. 40/2024 e DD n. 154/2025, le risorse originariamente assegnate alla Regione Lazio in base a quanto definito nell'Allegato 1 al decreto ministeriale del 21 ottobre 2022 risultano essere integrate di ulteriori € 25.192.640,00 rispettivamente così ripartiti:

– Sezione A - euro 2.469.000,00 per completare l'agevolazione concessa al progetto "Helios", presentato dalla ATI, avente come soggetto capofila Engie Servizi S.p.a.;







– Sezione B - euro 6.307.140,00, per il progetto "Indeco Green Hydrogen Hub", presentato dalla ATI, costituita da GREENTHESIS S.p.a. (capofila) e INDECO S.r.l. (partner);

– Sezione C – euro 16.416.500,00, per il progetto "Roma Hydrogen Valley", presentato dalla società IP Industrial S.p.a.

VISTE le determinazioni dirigenziali di concessione delle agevolazioni n. G13426 del 11/10/2023, n. G16766 del 13/12/2023, G00938 del 25/01/2025 e n. G05021 del 22/04/2025;

CONSIDERATO che sono attualmente in corso i controlli previsti dall'Articolo 14 dell'Avviso pubblico sul quarto beneficiario della predetta graduatoria approvata con Determinazione Dirigenziale 31 marzo 2023, n. G04363;

PRESO ATTO che l'Area Transizione Energetica, a seguito della riorganizzazione delle Direzioni regionali è transitata con le medesime competenze e personale nella Direzione regionale Ambiente, Transizione energetica Ciclo dei Rifiuti;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G09682 del 19/07/2024, con la quale è stata individuata nell'Area Affari Generali, Programmazione e attuazione delle Politiche per la Transizione Ecologica la struttura a cui sono assegnate le funzioni di monitoraggio, controllo e rendicontazione delle spese, milestone e target per il medesimo Bando Regionale;

PRESO ATTO che l'Area Affari Generali, Programmazione e attuazione delle Politiche per la Transizione Ecologica, precedentemente incaricata, con determinazione dirigenziale n. G09682 del 19/07/2024, dello svolgimento delle funzioni di monitoraggio, controllo e rendicontazione delle spese, milestone e target per il predetto Bando Regionale è stata oggetto di riorganizzazione, con conseguente modifica del personale assegnato e delle competenze, attualmente afferenti alla Direzione regionale Programmazione economica, Fondi e Patrimonio Naturale;

CONSIDERATO opportuno procedere all'individuazione di una nuova struttura regionale, nell'ambito della Direzione regionale Ambiente, Transizione energetica e Ciclo dei Rifiuti, per lo svolgimento delle funzioni di monitoraggio, controllo e rendicontazione delle spese, milestone e target per il predetto Bando Regionale;

CONSIDERATO che, in ragione delle competenze previste nella propria declaratoria, l'Area Bonifica dei Siti Inquinati di questa Direzione è idonea allo svolgimento delle predette funzioni;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'individuazione dell'Area Bonifica dei Siti Inquinati di questa Direzione quale Area deputata alle funzioni di monitoraggio, controllo e rendicontazione delle spese, milestone e target per il predetto Bando Regionale;

ATTESO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:







1. di individuare l'Area Bonifica dei Siti Inquinati di questa Direzione quale Area deputata alle funzioni di monitoraggio, controllo e rendicontazione delle spese, milestone e target per il Bando Regionale, emanato in forma di Avviso Pubblico con determinazione dirigenziale n. G00121 del 10/01/2023 e finalizzato alla selezione di proposte progettuali volte alla realizzazione di impianti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile", Investimento 3.1 "Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse", finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;

2. di dare atto che, avendo optato la Regione Lazio per la gestione finanziaria "decentrata", i soggetti beneficiari richiedono l'erogazione dell'agevolazione al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, a seguito della verifica e validazione delle spese sostenute, espletata precedentemente dall'Area Affari Generali, Programmazione e attuazione delle Politiche per la Transizione ecologica ed attualmente dall'Area Bonifica dei Siti Inquinati, della Direzione regionale Ambiente, Transizione energetica e Ciclo dei Rifiuti, nell'ambito dell'attività di controllo di primo livello.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta (60) giorni dalla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) giorni.

Il presente provvedimento è trasmesso alla Direzione Generale Incentivi Energia del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi degli articoli 4 e 5 dell'accordo di cooperazione istituzionale sottoscritto tra il Ministero medesimo e la Regione Lazio, Registro Accordi e Contratti MiTE.IE n. 24 del 13 febbraio 2023 e registrato dalla Corte dei conti in data 19 giugno 2023, con il n. 2003.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.) e sul sito web della Regione Lazio (www.regione.lazio.it).

IL DIRETTORE

Ing. Wanda D'Ercole

Regione Lazio

DIREZIONE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

Atti Dirigenziali di Gestione

Decreto dirigenziale 10 settembre 2025, n. G11511

Costituzione e nomina della Commissione di valutazione tecnica - Avviso pubblico per il sostegno ai Festival di rappresentazione degli spettacoli di danza e musica popolare e folkloristica iscritti all'Albo Regionale dei Festival del Folklore di cui alla determinazione dirigenziale n. G16367/2024, in attuazione degli artt. 9 comma 5 e 3 comma 2 lettera h) della L.R. 15/2014 e della D.G.R. 25/2021

Oggetto: Costituzione e nomina della Commissione di valutazione tecnica – Avviso pubblico per il sostegno ai Festival di rappresentazione degli spettacoli di danza e musica popolare e folkloristica iscritti all'Albo Regionale dei Festival del Folklore di cui alla determinazione dirigenziale n. G16367/2024, in attuazione degli artt. 9 comma 5 e 3 comma 2 lettera h) della L.R. 15/2014 e della D.G.R. 25/2021

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA,
PARI OPPORTUNITÀ, SERVIZIO CIVILE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" ed in particolare gli articoli 66 comma 2), 68 e 356 comma 1)";

VISTO il decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed in particolare l'articolo 35bis;

VISTO il decreto Legislativo n.33/2013 e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 gennaio 2024, n. 13, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Cultura, Politiche giovanili e della Famiglia, Pari opportunità e Servizio civile al dott. Luca Fegatelli;

PRESO ATTO che il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 1° febbraio 2024;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2014, n. 15: "Sistema cultura Lazio: disposizioni in materia di spettacolo dal vivo e di promozione culturale";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 gennaio 2021, n. 25 concernente: "Legge Regionale 29 dicembre 2014, n. 15 articolo 9: Albo Regionale dei Festival del Folklore. Criteri e modalità per la concessione dei benefici agli organizzatori dei Festival" ed in particolare l'articolo 5;

VISTA la determinazione dirigenziale 3 dicembre 2024 n. G16367 concernente: "Aggiornamento dell'Albo regionale dei festival del folklore, di cui alla Legge Regionale 29 dicembre 2014, n. 15 articolo 9 ed alle DGR 77/2017 e DGR 24/2021 - Elenco delle istanze inammissibili e approvazione delle risultanze della Commissione nominata con decreto del Presidente della Regione Lazio n.T00163 del 30 ottobre 2024 ed aggiornamento dell'Albo regionale dei festival del folklore per il triennio 2024-2027" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 98 del 5 dicembre 2024;

VISTA la determinazione dirigenziale 12 maggio 2025, n. G05825: "Avviso pubblico per il sostegno ai Festival di rappresentazione degli spettacoli di danza e musica popolare e folkloristica iscritti all'Albo Regionale dei Festival del Folklore di cui alla Determinazione Dirigenziale n.G16367/2024, in attuazione degli artt. 9 comma 5 e 3 comma 2 lettera h) della L.R. 15/2014 e della D.G.R. 25/2021- Perfezionamento delle prenotazioni di impegno per un importo totale di euro 100.00,00 così suddiviso: Esercizio 2025: euro 35.000,00 (impegno n. 8982/2025) sul Capitolo U0000G11913, euro 8.000,00 (impegno n. 8978/2025) sul Capitolo U0000G11947, euro 7.000,00 (impegno n. 49294/2025) sul Capitolo U0000G11947. Esercizio 2026: euro 35.000,00 (impegno n. 1883/2026) sul Capitolo U0000G11913, euro 15.000,00 (impegno n. 1881/2026) sul Capitolo U0000G11947";

CONSIDERATO che l'articolo 11 dell'Avviso di cui sopra dispone che: "Le domande ammesse a valutazione saranno esaminate da una Commissione, formata da tre dirigenti della Direzione regionale competente, uno dei quali con funzioni di Presidente e da un funzionario regionale con funzioni di segretario. La Commissione è istituita successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande con decreto del Direttore della Direzione regionale competente";

CONSIDERATO che occorre procedere alla costituzione e nomina della Commissione di valutazione tecnica suindicata, composta nel modo seguente:

- Dott. Giuseppe Macchione, dirigente dell'Area Controllo di I livello, Valorizzazione del patrimonio librario e biblioteca giuridica della Direzione regionale Cultura, Politiche giovanili e della Famiglia, Pari opportunità e Servizio civile, con funzioni di presidente;
- Dott.ssa Roberta Del Roscio, dirigente dell'Area Servizio civile della Direzione regionale Cultura, Politiche giovanili e della Famiglia, Pari opportunità e Servizio civile, in qualità di componente;
- Dott. Roberto Ottaviani dirigente dell'Area Comunicazione e Promozione dei servizi culturali della Direzione regionale Cultura, Politiche giovanili e della Famiglia, Pari opportunità e Servizio civile, in qualità di componente;
- Dott.ssa Beatrice Sanfilippo, funzionario dell'Area Spettacolo dal vivo della Direzione regionale Cultura, Politiche giovanili e della Famiglia, Pari opportunità e Servizio civile, in qualità di segretario;

DATO ATTO che ai dirigenti regionali e al personale regionale non dirigente nominato in seno alla Commissione in questione non spetta alcun compenso, in quanto l'attività sarà svolta nell'ambito del normale orario di servizio;

PRESO ATTO delle dichiarazioni sostitutive rese dai dipendenti suindicati in merito all'insussistenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi di cui alle norme precedentemente richiamate, applicabili in relazione alle tipologie di incarichi da conferire;

CONSIDERATO infine, che sulla base delle dichiarazioni rese non sussistono cause di inconferibilità e di incompatibilità, sia di diritto, sia di fatto, nell'interesse del buon andamento ed imparzialità dell'Amministrazione, né sussistono situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite agli interessati in relazione a tutti i soggetti;

RITENUTO pertanto, di poter procedere alla costituzione della commissione di cui trattasi ed alla nomina dei relativi componenti;

DECRETA

per quanto esposto nelle premesse, che formano parte integrante del presente provvedimento

- di procedere alla costituzione e nomina della Commissione di valutazione tecnica prevista dall'articolo 11 dell'Avviso pubblico per il sostegno ai Festival di rappresentazione degli spettacoli di danza e musica popolare e folkloristica iscritti all'Albo Regionale dei Festival del Folklore di cui alla determinazione dirigenziale n. G16367/2024, approvato con determinazione 12 maggio 2025, n. G05829, composta nel modo seguente:

  - Dott. Giuseppe Macchione, dirigente dell'Area Controllo di I livello, Valorizzazione del patrimonio librario e biblioteca giuridica della Direzione regionale Cultura, Politiche giovanili e della Famiglia, Pari opportunità e Servizio civile, con funzioni di presidente;
  - Dott.ssa Roberta Del Roscio, dirigente dell'Area Servizio civile della Direzione regionale Cultura, Politiche giovanili e della Famiglia, Pari opportunità e Servizio civile, in qualità di componente;
  - Dott. Roberto Ottaviani dirigente dell'Area Comunicazione e Promozione dei servizi culturali della Direzione regionale Cultura, Politiche giovanili e della Famiglia, Pari opportunità e Servizio civile, in qualità di componente;
  - Dott.ssa Beatrice Sanfilippo, funzionario dell'Area Spettacolo dal vivo della Direzione regionale Cultura, Politiche giovanili e della Famiglia, Pari opportunità e Servizio civile, in qualità di segretario;

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

I componenti la Commissione accettano l'incarico a titolo gratuito.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

IL DIRETTORE
Dott. Luca Fegatelli

Regione Lazio

DIREZIONE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 8 settembre 2025, n. G11345

Attuazione D.G.R 495/2023 - Avviso Pubblico "Impresa rosa Regione Lazio" per la concessione di contributi in favore delle micro e piccole imprese del Lazio finalizzati ad incentivare l'adozione di sistemi di gestione conformi alla prassi UNI/PdR 125:2022 sulla parità di genere, di cui al DM 29 aprile 2022. Approvazione ulteriori elenchi delle imprese ammesse (Tipologia A e B), non ammesse e rinunciatarie

OGGETTO: Attuazione D.G.R 495/2023 – Avviso Pubblico "*Impresa rosa Regione Lazio"* per la concessione di contributi in favore delle micro e piccole imprese del Lazio finalizzati ad incentivare l'adozione di sistemi di gestione conformi alla prassi UNI/PdR 125:2022 sulla parità di genere, di cui al DM 29 aprile 2022. Approvazione ulteriori elenchi delle imprese ammesse (Tipologia A e B), non ammesse e rinunciatarie.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ, SERVIZIO CIVILE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e successive modifiche;

VISTO il d. lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 11 gennaio 2024, n. 13, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile al Dott. Luca Fegatelli;

PRESO ATTO che il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 1° febbraio 2024;

VISTO l'atto di organizzazione n. G01393 del 12 febbraio 2024 "Organizzazione della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile";

VISTA la legge 5 novembre 2021, n. 162: "Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, ed altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo" che istituisce la Certificazione della parità di genere, a decorrere dal 1° gennaio 2022, al fine di attestare le politiche e le misure concrete adottate dai datori di lavoro per ridurre il divario di genere in relazione alle opportunità di crescita in azienda, alla parità salariale a parità di mansioni, alle politiche di gestione delle differenze di genere e alla tutela della maternità;

VISTO i1 decreto ministeriale del 29 aprile 2022 "Parametri per il conseguimento della certificazione della parità di genere alle imprese e coinvolgimento delle rappresentanze sindacali aziendali e delle consigliere e consiglieri territoriali e regionali di parità";

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia che conferma il progetto "Sistema di certificazione della parità di genere» (missione 5, componente 1, investimento 1.3) il cui obiettivo è la definizione di un sistema nazionale di certificazione della parità di genere che accompagni e incentivi le imprese ad adottare policy adeguate a ridurre il divario di genere in tutte le aree maggiormente critiche per la crescita professionale delle donne;

VISTA la Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026 predisposta dal Dipartimento per le Pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, "Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo donna" e successive modifiche;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale 10 agosto 2023, n. 495 "*Legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 "Misure e interventi per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo donna." Programmazione delle risorse relative all'esercizio finanziario 2023"* con la quale sono state programmate, tra l'altro, le risorse per la realizzazione del Progetto Bollino Rosa, quantificate in € 250.000,00 e stabilito di procedere:

- all'emanazione di avviso pubblico per la concessione di un contributo a favore delle imprese della Regione Lazio per concorrere alle spese finalizzate all'ottenimento della certificazione UNI/PdR 125:2022 della parità di genere di cui al Decreto Ministeriale del 29 aprile 2022 "*Parametri per il conseguimento della certificazione della parità di genere alle imprese e coinvolgimento delle rappresentanze sindacali aziendali e delle consigliere e consiglieri territoriali e regionali di parità*";
- alla definizione delle modalità di diffusione dell'iniziativa regionale "Bollino Rosa" sui siti istituzionali delle imprese beneficiarie del contributo che avranno conseguentemente ottenuto la certificazione UNI/PdR 125:2022;
- all'attivazione, di concerto con l'Assessorato al Lavoro e Formazione, di tirocini volti a favorire l'inserimento nel mondo lavorativo delle donne vittime di violenza presso le imprese che avranno ottenuto il marchio "*Impresa Rosa Regione Lazio*" e che ne faranno richiesta;

DATO ATTO che la citata deliberazione prevede di avvalersi, per la realizzazione delle suddette attività, della collaborazione di Lazio Innova S.p.A;

VISTA la legge regionale 7 giugno 1999, n. 6, art. 24, con la quale è stata istituita l'"Agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo del Lazio", a prevalente capitale pubblico che, a seguito del processo di riordino delle società della Regione Lazio dedicate all'innovazione, al credito ed allo sviluppo economico previsto dalla legge regionale n.10/2013 è divenuta Lazio Innova S.p.A.;

ATTESO che Lazio Innova S.p.A., società con capitale quasi interamente regionale, opera nei confronti della Regione Lazio secondo le modalità dell'in-house providing e pertanto è soggetta al controllo ed al rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo;

VISTA la determinazione n. G16467 del 7 dicembre 2023 con la quale, in attuazione della D.G.R. n. 495/2023, si è provveduto, tra l'altro:

- ad approvare lo schema di Convenzione con Lazio Innova S.p.A. al fine di disciplinare i rapporti tra la Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. per lo svolgimento delle attività connesse all'attuazione del Progetto Bollino rosa, in conformità a quanto previsto dalla citata D.G.R. n. 495/2023;

- a perfezionare la prenotazione n. 60219/2023, assunta con la D.G.R. n. 495/2023, in favore di Lazio Innova S.p.A. – P.I. 05950941004 – con sede legale in Via Marco Aurelio n.26A – Roma (cod. cred. 59621), per l'importo di € 250.000,00, sul Capitolo U0000H41936, piano dei conti 1.04.03.01, missione 12, programma 04, es. fin. 2023, per finanziare il Progetto Bollino rosa, riaccertato sull'es. fin. 2024 con impegno n. 44604/2024;

DATO ATTO che:

- in data 30 aprile 2024 è stata stipulata, tra la Regione Lazio - Direzione Cultura, Politiche Giovanili e Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile e Lazio Innova S.p.A., la Convenzione Reg. Cron. n. 29279 del 30 aprile 2024;

- con determinazione dirigenziale n. G09857 del 23 luglio 2024 è stato approvato l'Avviso pubblico "IMPRESA ROSA REGIONE LAZIO - Contributi per incentivare l'adozione di sistemi di gestione sulla parità di genere da parte delle Micro e Piccole Imprese del Lazio", pubblicato sul BURL n. 60 e sul sito www.lazioinnova.it in data 25 luglio 2024;

- in osservanza al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115 recante "Regolamento contenente la disciplina per il funzionamento del RNA, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234" si è proceduto alla registrazione della misura nel Registro Nazionale Aiuti RNA acquisendo il CAR 30547;

- il contributo è concesso a titolo *de minimis* e deve essere quindi eventualmente ridotto, ove necessario, per rispettare il massimale di aiuti *de minimis* concedibili alla medesima Impresa Unica in tre anni;

- Lazio Innova S.p.A., in base alla succitata convenzione e come previsto dall'art. 5 dell'Avviso, provvede ad effettuare l'istruttoria formale delle domande presentate verificando:

  - la correttezza delle modalità e dei tempi di presentazione della Domanda;
  - la completezza della richiesta;
  - il possesso dei requisiti di ammissibilità, di cui all'articolo 2 dell'Avviso, da parte dei richiedenti sulla base delle dichiarazioni rilasciate. In particolare, Lazio Innova effettua i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000;
  - per le domande ammesse a contributo provvede ad effettuare le verifiche connesse alla concessione del contributo in regime *de minimis;*

- il procedimento di selezione delle domande per la concessione del contributo è a "sportello", segue cioè l'ordine cronologico della presentazione delle domande;

- con nota del 28 ottobre 2024, prot. n. 1327600, Lazio Innova S.p.A. ha trasmesso, in esito alla suddetta istruttoria, i primi elenchi delle domande ammissibili e non ammissibili;

- con determinazione n. G14617 del 5 novembre 2024 sono stati approvati i primi elenchi delle imprese ammesse (Tipologia A "richiesta di contributo" e B "utilizzo del marchio") e non ammesse;

- con nota del 20 novembre 2024, prot. n. 1426421, Lazio Innova S.p.A. ha trasmesso, in esito all'istruttoria effettuata ai sensi dall'art. 5 dell'Avviso, ulteriori elenchi delle domande ammissibili e non ammissibili;

- con determinazione n. G16185 del 2 dicembre 2024 sono stati approvati gli ulteriori elenchi delle imprese ammesse (Tipologia A "richiesta di contributo" e B "utilizzo del marchio") e non ammesse;

- con nota del 16 gennaio 2025, prot. n. 52885, Lazio Innova S.p.A. ha trasmesso, in esito all'istruttoria effettuata ai sensi dall'art. 5 dell'Avviso, ulteriori elenchi delle domande ammissibili, non ammissibili, revoche e rinunce;

- con determinazione n. G01023 del 28 gennaio 2025 sono stati approvati gli ulteriori elenchi delle imprese ammesse (Tipologia A e B), non ammesse, rinunciatarie e revoche;

- con nota del 28 febbraio 2025, prot. n. 257368, Lazio Innova S.p.A. ha trasmesso, in esito all'istruttoria effettuata ai sensi dall'art. 5 dell'Avviso, ulteriori elenchi delle domande ammissibili, non ammissibili, revoche e rinunce;

- con determinazione n. G03088 del 13 marzo 2025 sono stati approvati gli ulteriori elenchi delle imprese ammesse (Tipologia A e B), non ammesse, rinunciatarie e revoche;

- con nota del 24 aprile 2025, prot. n. 468413, Lazio Innova S.p.A. ha trasmesso, in esito all'istruttoria effettuata ai sensi dall'art. 5 dell'Avviso, ulteriori elenchi delle domande ammissibili, non ammissibili, revoche e rinunce;

- con determinazione n. G05201 del 29 aprile 2025 sono stati approvati gli ulteriori elenchi delle imprese ammesse (Tipologia A e B), non ammesse, rinunciatarie e revoche;

- con nota del 10 giugno 2025, prot. n. 609813, Lazio Innova S.p.A. ha trasmesso, in esito all'istruttoria effettuata ai sensi dall'art. 5 dell'Avviso, ulteriori elenchi delle domande ammissibili, non ammissibili, revoche e rinunce;

- con determinazione n. G07374 dell'11 giugno 2025 sono stati approvati gli ulteriori elenchi delle imprese ammesse (Tipologia A e B), non ammesse, rinunciatarie e revoche;

VISTA nota del 28 agosto 2025, prot. n. 855052, con la quale Lazio Innova S.p.A. ha trasmesso, in esito all'istruttoria effettuata ai sensi dall'art. 5 dell'Avviso, i seguenti, ulteriori, elenchi:

- l'elenco dei progetti Ammissibili per la Tipologia A "Richiesta di contributo" (Allegato 1);
- l'elenco dei progetti Ammissibili, per la Tipologia B "Utilizzo del marchio" (Allegato 2);
- l'elenco delle rinunce pervenute dopo la sottoscrizione dell'atto di impegno (Allegato 3);
- l'elenco delle domande non ammissibili (Allegato 4);
- l'elenco delle revoche (Allegato 5);

RITENUTO di approvare le risultanze dell'istruttoria effettuata da Lazio Innova S.p.A. sulle domande pervenute in esito all'Avviso pubblico "IMPRESA ROSA REGIONE LAZIO - Contributi per incentivare l'adozione di sistemi di gestione sulla parità di genere da parte delle Micro e Piccole Imprese del Lazio" e, per l'effetto, approvare i seguenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- l'elenco parziale dei progetti Ammessi per la Tipologia A "Richiesta di contributo" (Allegato 1);
- l'elenco parziale dei progetti Ammessi per la Tipologia B "Utilizzo del marchio" (Allegato 2);
- l'elenco delle rinunce pervenute dopo la sottoscrizione dell'atto di impegno (Allegato 3);
- l'elenco delle domande non ammissibili (Allegato 4);
- l'elenco delle revoche (Allegato 5);

DATO ATTO che, con successivi provvedimenti, potranno essere approvati ulteriori elenchi relativi a domande per le quali siano ancora in corso le verifiche istruttorie

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che formano parte integrante del presente provvedimento, di:

1) approvare le risultanze dell'istruttoria effettuata da Lazio Innova S.p.A. sulle domande pervenute in esito all'Avviso pubblico "IMPRESA ROSA REGIONE LAZIO - Contributi per incentivare l'adozione di sistemi di gestione sulla parità di genere da parte delle Micro e Piccole Imprese del Lazio" e, per l'effetto, approvare i seguenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- l'elenco parziale dei progetti Ammessi per la Tipologia A "Richiesta di contributo" (Allegato 1);
- l'elenco parziale dei progetti Ammessi per la Tipologia B "Utilizzo del marchio" (Allegato 2);
- l'elenco delle rinunce pervenute dopo la sottoscrizione dell'atto di impegno (Allegato 3);
- l'elenco delle domande non ammissibili (Allegato 4);
- l'elenco delle revoche (Allegato 5);

2) dare atto che, con successivi provvedimenti, potranno essere approvati ulteriori elenchi relativi a domande per le quali siano ancora in corso le verifiche istruttorie;

3) di trasmettere la presente determinazione alla società Lazio Innova S.p.a. per gli adempimenti di competenza.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito regionale www.regione.lazio.it/imprese/pari-opportunita/avviso-pubblico-impresa-rosa e, ai sensi del D.lgs. 33/2013, nella sezione Amministrazione trasparente. Sarà, inoltre, pubblicato sulla pagina dedicata all'Avviso del sito internet www.lazioinnova.it.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n° 1199/1971).

IL DIRETTORE
Dott. Luca Fegatelli

ALLEGATO 1

Avviso Pubblico “Impresa Rosa Regione Lazio”

Elenco domande ammese Tip. A "Richiesta di contributo"

N.	N. protocollo	Richiedente	codice fiscale	partita iva	Esito	Contributo Richiesto	Contributo ricondotto ai sensi di quanto dichiarato nel Modello 1 -2	Contributo concesso	COR	CUP
1	A0812-2024-088872	CONSORZIO STABILE F-MEDICAL GROUP SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	03000950604	03000950604	AMMESSA	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	24564711	F48I25000110001
2	A0812-2024-088972	KINETIC SPORT CENTER S.R.L.	02759970607	02759970607	AMMESSA	1.800,00 €	1.800,00 €	1.800,00 €	24564802	F18I25000090001
3	A0812-2024-088993	HERACLES NUTRITION S.R.L.	16671101000	16671101000	AMMESSA	1.800,00 €	1.800,00 €	1.800,00 €	24564862	F88I25002140001
4	A0812-2024-089132	BOISERIE RIVA S.R.L.	05229581003	05229581003	AMMESSA	2.400,00 €	2.400,00 €	2.400,00 €	24564907	F88I25002150001
5	A0812-2024-089302	IN.TE.LAB. SINERGIE INNOVATIVE S.R.L.	15749711006	15749711006	AMMESSA	1.800,00 €	1.800,00 €	1.800,00 €	24564965	F88I25002160001
6	A0812-2024-089041	CAPITAL ADVISORY S.R.L. SOCIETA' BENEFIT	13592961000	13592961000	AMMESSA	2.400,00 €	2.400,00 €	2.400,00 €	24565029	F88I25002170001
7	A0812-2024-089768	CENTRO COMMERCIALE D AVINO DI D AVINO GIOVANNI E SPERA ANNA - S.N .C.	00650140585	00920261005	AMMESSA	2.400,00 €	2.400,00 €	2.400,00 €	24565090	F88I25002180001
8	A0812-2024-089841	GAIROC MOLINARO S.R.L.	03223500608	03223500608	AMMESSA	1.800,00 €	1.800,00 €	1.800,00 €	24565182	F48I25000120001
9	A0812-2024-089877	AGEVOLA IMPRESA & FINANZA S.R.L.	12687791009	12687791009	AMMESSA	1.800,00 €	1.800,00 €	1.800,00 €	24565240	F88I25002190001
10	A0812-2024-089755	M D M COSTRUZIONI S.R.L.	06342421002	06342421002	AMMESSA	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	24565302	F88I25002200001
11	A0812-2024-089865	ETA BETA S.R.L.	13490941005	13490941005	AMMESSA	4.800,00 €	4.800,00 €	4.800,00 €	24565339	F88I25002210001
12	A0812-2024-089899	SAMNES COOPERATIVA SOCIALE	01727810622	01727810622	AMMESSA	1.800,00 €	1.800,00 €	1.800,00 €	24565397	F48I25000130001
TOTALE CONTRIBUTI CONCESSI								**28.800,00**		

ALLEGATO 2

Avviso Pubblico "Impresa Rosa Regione Lazio"

Elenco domande ammesse Tip. B Utilizzo del marchio

N.	N. protocollo	Richiedente	codice fiscale	partita iva	Esito
1	A0812-2024-095147	FATA INFORMATICA SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	04991991003	04991991003	AMMESSA
2	A0812-2024-095178	KALYTE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	14689031004	14689031004	AMMESSA
3	A0812-2024-095758	TIBURTINI S.R.L.	05023781007	05023781007	AMMESSA

ALLEGATO 3

Avviso Pubblico "IMPRESA ROSA REGIONE LAZIO"

Elenco RINUNCE dopo la sottoscrizione dell'Atto di Impegno

N.	*N. protocollo*	*Richiedente*	*partita iva*	*contributo da revocare*	*cor*	*coVar*	*Motivazione*
1	A0812-2024-086089	BRUNELLA ANDREA	07063641000	2.400,00 €	23049057	1555783	Come da comunicazione di rinuncia dopo la sottoscrizione dell'atto di impegno, trasmessa dal beneficiario con pec del 18/06/2025
TOTALE				**2.400,00 €**			

ALLEGATO 4

Avviso Pubblico "IMPRESA ROSA REGIONE LAZIO"

Elenco domande non ammissibili

N.	*N. protocollo*	*Richiedente*	*partita iva*	*contributo richiesto*	*contributo concesso*	*Data comunicazione non ammissibilità ai sensi della L. 241/90 art. 10 bis*	*Data ricezione controdeduzioni*	*Motivazione non ammissibilità*
1	A0812-2024-088297	JOLIE DAMES CENTRO ESTETICO DI MINICILLI CRISTINA	03075780605	1.800,00 €	1.800,00 €	18/07/2025	n.p.	Mancato possesso dei requisiti di ammissibilità previsti all'art. 5 dell'Avviso in quanto, in fase di presentazione della Domanda, il Richiedente non ha allegato la Dichiarazione attestante il numero di dipendenti in termini di ULA e la dimensione di impresa, resa in conformità al modello 1 o 2. A seguito dell'invio della proposta di non ammissibilità, resa ai sensi della L.241/90 art. 10 bis, protocollo n. 0027034 del 18/07/2025, il Richiedente non ha trasmesso controdeduzioni e pertanto si conferma la non ammissibilità della domanda.
2	A0812-2024-089859	LEO GROUP S.R.L.	01473910592	2.400,00 €	2.400,00 €	31/07/2025	n.p.	Mancata presentazione della documentazione richiesta con pec LISPA prot.n. 0026777 del 17/07/2025. Sulla base della documentazione disponibile, non è stato possibile completare la valutazione istruttoria della domanda presentata e determinare il possesso dei requisiti di ammissibilità della stessa. A seguito dell'invio della proposta di non ammissibilità, resa ai sensi della L. 241/90 art. 10 bis, protocollo n. 0028704 del 31/07/2025, il Richiedente non ha trasmesso controdeduzioni e pertanto si conferma la non ammissibilità della domanda.
3	A0812-2024-089876	CONFARTIGIANATO VITERBO 2013 S.R.L.	02087460560	1.800,00 €	1.800,00 €	31/07/2025	n.p.	Mancata presentazione della documentazione richiesta con pec LISPA prot.n. 0025604 del 08/07/2025. Sulla base della documentazione disponibile, non è stato possibile completare la valutazione istruttoria della domanda presentata e determinare il possesso dei requisiti di ammissibilità della stessa. A seguito dell'invio della proposta di non ammissibilità, resa ai sensi della L. 241/90 art. 10 bis, protocollo n. 0028703 del 31/07/2025, il Richiedente non ha trasmesso controdeduzioni e pertanto si conferma la non ammissibilità della domanda.

ALLEGATO 5

Avviso Pubblico "IMPRESA ROSA REGIONE LAZIO"

Elenco REVOCHE

N.	*N. protocollo*	*Richiedente*	*codice fiscale*	*partita iva*	*contributo da revocare*	*cor*	*coVar*	*Motivazione*
1	A0812-2024-086172	MARTINI FORMAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02560240604	02560240604	1.800,00	22846589	1556292	Mancata presentazione della richiesta di saldo nei termini stabiliti all'art. 6 dell'Avviso Pubblico
2	A0812-2024-086073	EUREKA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	04958720585	01332531001	4.800,00	23049069	1556293	Mancata presentazione della richiesta di saldo nei termini stabiliti all'art. 6 dell'Avviso Pubblico
3	A0812-2024-086248	SOFTELVITA SOCIETA' COOPERATIVA	01784440594	01784440594	1.800,00	22846946	1556294	Mancata presentazione della richiesta di saldo nei termini stabiliti all'art. 6 dell'Avviso Pubblico
4	A0812-2024-086257	SOCIETA' COOPERATIVA OMNIA SERVICE	02788320592	02788320592	3.600,00	22846949	1556296	Mancata presentazione della richiesta di saldo nei termini stabiliti all'art. 6 dell'Avviso Pubblico
5	A0812-2024-086283	SOCIETA' COOPERATIVA DP	03208410591	3208410591	4.800,00	23050067	1556295	Mancata presentazione della richiesta di saldo nei termini stabiliti all'art. 6 dell'Avviso Pubblico
6	A0812-2024-086306	NEW FOOD SRL	14374171008	14374171008	3.000,00	23050152	1556297	Mancata presentazione della richiesta di saldo nei termini stabiliti all'art. 6 dell'Avviso Pubblico
7	A0812-2024-086280	IL GIARDINO INCARTATO - S.N.C. DI CECILIA MANCINI E BARBARA FERRA RO	12830961004	12830961004	1.800,00	23050212	1556298	Mancata presentazione della richiesta di saldo nei termini stabiliti all'art. 6 dell'Avviso Pubblico
8	A0812-2024-086344	PAOLINA POGGI SOC. COOP. SOCIALE	05853551009	05853551009	4.800,00	23050291	1556300	Mancata presentazione della richiesta di saldo nei termini stabiliti all'art. 6 dell'Avviso Pubblico
TOTALE					**26.400,00 €**			

Regione Lazio

DIREZIONE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 10 settembre 2025, n. G11439

Legge regionale 29 novembre 2001, n. 29 e ss.mm. e ii. Attuazione Piano Triennale Interventi Regionali approvato con DGR n. 1084 del 13/12/2024. Progetto "Lazio Libri" approvato con Determinazione n. G03235 del 17/03/2025. CIG B619A16D42 - CUP F87F24000110003. Presa d'atto della variante in corso d'opera.

OGGETTO: Legge regionale 29 novembre 2001, n. 29 e ss.mm. e ii. Attuazione Piano Triennale Interventi Regionali approvato con DGR n. 1084 del 13/12/2024. Progetto “Lazio Libri” approvato con Determinazione n. G03235 del 17/03/2025. CIG B619A16D42 – CUP F87F24000110003. Presa d'atto della variante in corso d’opera.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ, SERVIZIO CIVILE

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Politiche Giovanili,

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche;

VISTO il Regolamento regionale del 6 settembre 2002 n. 1, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 11 gennaio 2024, n. 13, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Cultura, politiche giovanili e della famiglia, pari opportunità, servizio civile” al dott. Luca Fegatelli;

VISTO l’Atto di organizzazione n. G01393 del 12 febbraio 2024 “Organizzazione della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile” come modificato con G02252 del 29/02/2024;

VISTO l’Atto di Organizzazione AO G04922 del 29/04/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Politiche giovanili" della Direzione regionale "Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile" alla dott.ssa Emanuela Martini;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale” e successive modifiche;

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO, in particolare, l'articolo 30, comma 2, del medesimo Regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 recante: "Legge di Stabilità regionale 2025";

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23 recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 27 dicembre 2024, n.1172 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 27 dicembre 2024 n.1173 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 23 gennaio 2025, n. 28 "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11".

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e successive modifiche;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;

VISTA la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 29, recante norme in materia di promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani e ss. mm. e ii.";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1084 del 13 dicembre 2024 avente ad oggetto: "Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29 e ss. mm. e ii., "Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani". Approvazione del "Programma regionale triennale per i giovani della Regione Lazio" e finalizzazione delle relative risorse nazionali e regionali" ed in particolare l'Intervento n. 8 denominato "Lazio Libri";

DATO ATTO che il "Programma regionale triennale per i giovani della Regione Lazio" approvato con la sopra citata DGR n. 1084/2024 prevede la realizzazione di n. 9 interventi tra cui l'intervento n. 8 denominato "Lazio Libri" destinando per il medesimo intervento un importo massimo di € 300.000 per il 2025 e un importo massimo di € 300.000 per il 2026 di Risorse finanziarie nazionali del Fondo Politiche Giovanili (FPG) assegnate dalla sopra citata Intesa Rep. n. 127/CU del 17 ottobre 2024;

VISTA la Determinazione n. G03235 del 17/03/2025 avente ad oggetto: "Legge regionale 29 novembre 2001, n. 29 e ss.mm. e ii. Attuazione Piano Triennale Interventi Regionali approvato con DGR n. 1084 del 13/12/2024 - Affidamento in house providing, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del d.lgs. 36/2023, a Lazio Innova S.p.A., delle attività necessarie alla

realizzazione dell'Intervento "Lazio Libri" e approvazione del progetto, della relazione di congruità e del modello di monitoraggio. Impegno di spesa in favore di Lazio Innova S.p.A. (cod. creditore 59621) dell'importo complessivo di € 300.000,00 (IVA inclusa) sul capitolo U0000R31116, missione 06, programma 02, piano dei conti finanziario 1.03.02.99 di cui € 200.000,00 (IVA inclusa) e.f. 2025 ed € 100.000,00 (IVA inclusa) e.f. 2026. Impegno di spesa a favore di ANAC di euro 250,00 sul capitolo U0000T19427, e.f. 2025. CUP F87F24000110003";

VISTO il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", così come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 ("Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175") e successive modifiche;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36: "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", ed in particolare l'articolo 7 rubricato "*Principio di auto-organizzazione amministrativa*" il quale dispone che:

- le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea (comma 1);
- le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali (comma 2);

VISTA la Legge regionale 7 giugno 1999, n. 6, art. 24, con la quale è stata istituita l'"Agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo del Lazio - Sviluppo Lazio S.p.A.", a prevalente partecipazione pubblica che, a seguito del processo di riordino delle società della Regione Lazio dedicate all'innovazione, al credito ed allo sviluppo economico previsto dalla legge regionale n.10/2013, è divenuta Lazio Innova S.p.A.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17 ottobre 2022 n. 875 avente per oggetto: "Revoca Deliberazione della Giunta regionale n. 49 del 23 febbraio 2016. Nuova "Direttiva in ordine alle attività di indirizzo e controllo sulle società controllate dalla Regione, anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulle società in house";

TENUTO CONTO che Lazio Innova S.p.A. è una società a capitale sociale interamente pubblico (80,5% Regione Lazio e 19,5% Camera di Commercio di Roma) che, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto sociale, opera esclusivamente su incarico della Regione Lazio e comunque su incarico dei soci che esercitano su di essa un controllo analogo a quello esercitato nei confronti dei propri uffici e servizi;

DATO ATTO che Lazio Innova S.p.A. è soggetta ai poteri di programmazione, di indirizzo strategico-operativo e di controllo della Regione, analogamente a quelli che quest'ultima esercita sui propri uffici e servizi, fatta salva l'autonomia della Società stessa nella gestione, a proprio esclusivo rischio, dell'attività imprenditoriale e nell'organizzazione dei mezzi necessari al perseguimento dei propri fini statutari;

CONSIDERATO che nel rapporto giuridico con la propria società in house, non c'è stato l'obbligo di indire una procedura concorsuale a evidenza pubblica in quanto la pubblica amministrazione non affida il servizio a un terzo ma a una propria articolazione che, pur assumendo una veste formale di soggetto terzo, rimane inscindibilmente legata alla stazione appaltante;

VISTE le note prot. n.0787726 del 31/07/2025 e prot. n. 0862595 del 02/09/2025 con cui Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. hanno trasmesso le regole contrattuali che regolano i rapporti tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. per la realizzazione del sopra citato intervento "Lazio Libri" sottoscritte dal Direttore della Direzione regionale Cultura, politiche giovanili e della famiglia, pari opportunità, servizio civile, Dott. Luca Fegatelli e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione di Lazio innova S.p.A., Dott. Francesco Marcolini;

VISTA la nota prot. n. 0792054 del 01/08/2025 con cui la Regione Lazio, in relazione al Concorso Cuori Narranti del progetto "Lazio Libri" ha chiesto a Lazio Innova S.p.A. di prorogare la scadenza per l'invio delle opere da parte dei giovani al 30 novembre 2025;

VISTA la nota prot. n. 0862584 del 02/09/2025, integrata con nota prot. n. 0997231 del 09-09-2025, con cui Lazio Innova S.p.A., a seguito della proroga della scadenza del Concorso "Cuori narranti" al 30 novembre 2025 e alla conseguente riprogrammazione e parziale revisione di alcune attività, ha chiesto alla Regione Lazio la rimodulazione del progetto "Lazio Libri", approvato con Determinazione n. G03235 del 17/03/2025;

VISTO l'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023, che disciplina la modifica dei contratti durante il loro periodo di efficacia, ed in particolare i commi 5, 6 e 7 relativi alle modifiche non sostanziali, e il comma 13 che prevede che le modifiche e le varianti devono essere autorizzate dal RUP;

DATO ATTO che con la sopra citata Determinazione n. G03235 del 17/03/2025 è stata nominata, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 36/2023, quale Responsabile Unico del Progetto, la Dott.ssa Emanuela Martini, dirigente dell'Area Politiche Giovanili;

RILEVATO che il progetto rimodulato di cui alle note trasmesse da LAZIO Innova S.p.A. e acquisite al protocollo della Regione Lazio con n. 0862584 del 02/09/2025 e n. 0997231 del 09-09-2025, risulta coerente con quanto previsto nella citata Deliberazione di Giunta Regionale n.1084/2024 relativamente all'Intervento n. 8 denominato "Lazio Libri";

VISTO il verbale di autorizzazione di variante, Allegato 1 alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, con il quale il RUP Dott.ssa Emanuela Martini autorizza la variante richiesta da Lazio Innova S.p.A. con note prot. n. 0862584 del 02/09/2025 e n. 0997231 del 09-09-2025;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023 nonché dell'art. 3,

comma 4-bis della legge regionale n. 12/2016, come modificato dall'art. 6, comma 4, lett. a) della legge regionale n. 13/2018, viene utilizzata la piattaforma telematica "Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – S.TEL.LA";

RITENUTO di prendere atto della variante in corso d'opera del Progetto "Lazio Libri" approvato con Determinazione n. G03235 del 17/03/2025, CIG B619A16D42 – CUP F87F24000110003, autorizzata dal RUP con il verbale di cui all'Allegato 1 alla presente determinazione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, di:

di prendere atto della variante in corso d'opera del Progetto "Lazio Libri" approvato con Determinazione n. G03235 del 17/03/2025, CIG B619A16D42, CUP F87F24000110003, autorizzata dal RUP con il verbale di cui all'Allegato 1 alla presente determinazione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale www.regione.lazio.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il TAR del Lazio entro il termine di giorni trenta (30) a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso.

Il Direttore
Luca Fegatelli

Allegato 1

VERBALE DI AUTORIZZAZIONE DI VARIANTE

La sottoscritta Emanuela Martini, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) del progetto "Lazio Libri", approvato con Determinazione n. G03235 del 17.03.2025 (CIG B619A16D42 – CUP F87F24000110003), affidato con la sopra citata determinazione n. G03235 del 17.03.2025 alla società in House Lazio Innova S.p.A;

Vista la richiesta di rimodulazione inviata da Lazio Innova S.p.A. con nota prot. n. 0862584 del 02-09-2025 integrata nota prot. n. 0997231 del 09-09-2025;

Considerato che Lazio Innova S.p.A., giunta ad una più puntale progettazione esecutiva delle attività, ha rilevato la possibilità di ottenere risparmi su talune voci di costo e di impiegare le stesse cifre su altre voci di costo;

Considerato che Lazio Innova S.p.A. ha formulato un piano che tiene conto da un lato della necessità di promuovere il concorso operando nel senso della sua notorietà trattandosi di una prima edizione, dall'altro di promuovere più iscrizioni possibili da parte dei giovani scrittori esordienti, beneficiari dell'intervento;

Considerato che le modifiche proposte sono modifiche non sostanziali e possono essere finanziate con le risorse iscritte nel quadro economico dell'opera senza alcuna variazione né in aumento né in diminuzione rispetto al costo complessivo del progetto;

Considerato che la valutazione economica delle spese che vengono aggiunte al progetto in sostituzione di altre già presenti nello stesso risulta coerente con il perseguimento del principio di risultato di cui al richiamato art. 1 del decreto legislativo n. 36 del 2023 e risulta adeguata sotto il profilo della congruità economica della prestazione prevista dall'articolo 7 comma 2 del decreto legislativo n. 36 del 2023;

Ai sensi di quanto disposto dell'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023, che disciplina la modifica dei contratti durante il loro periodo di efficacia, ed in particolare dei commi 5, 6 e 7 relativi alle modifiche non sostanziali, e del comma 13 che prevede che le modifiche e le varianti devono essere autorizzate dal RUP,

AUTORIZZA

la variante in corso d'opera del progetto "Lazio Libri" approvato con Determinazione n. G03235 del 17/03/2025, CIG B619A16D42, CUP F87F24000110003, proposta da Lazio Innova con nota assunta al protocollo della Regione Lazio con n. 0862584 del 02-09-2025 integrata con nota prot. n. 0997231 del 09-09-2025.
In particolare, approva il budget rimodulato come di seguito riportato.

Data 09/09/2025

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott.ssa Emanuela Martini

MARTINI EMANUELA
2025.09.09 18:10:35
CN=MARTINI EMANUELA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

Allegato 1

BUDGET PROGETTO		BUDGET PROGETTO APPROVATO	BUDGET RIMODULATO	VARIAZIONE	BUDGET PROGETTO APPROVATO	BUDGET RIMODULATO	VARIAZIONE
MACRO ATTIVITÀ	**ATTIVITA'**	**COSTI IVA ESCLUSA (€)**			**COSTI IVA INCLUSA (€)**		
Coordinamento progetto	Quota parte contratto per consulente senior (12 mesi)	28.000,00	14.000,00	-14.000,00	34.160,00	17.080,00	-17.080,00
	Quota parte contratto per consulente junior (12 mesi)	15.000,00	0,00	-15.000,00	18.300,00	0,00	-18.300,00
Premi	Premio concorso per i 10 semifinalisti: Realizzazione grafica delle copertine dei libri e degli impaginati interni (max 140 cartelle per ciascun libro)	12.500,00	8.700,00	-3.800,00	15.250,00	10.614,00	-4.636,00
	Premio concorso per 1° classificato: Corso presso primaria accademia di scrittura	5.000,00	9.000,00	+ 4.000,00	6.100,00	10.980,00	+ 4.880,00
Organizzazione evento promozionale per la valorizzazione del concorso presso la Fiera Più libri più liberi (Roma)	Servizi per organizzazione evento pubblico (scuole, editori, giornalisti) presso centro congressi La Nuvola	10.000,00	20.000,00	+ 10.000,00	12.200,00	24.400,00	+ 12.200,00
	Moderatore per evento Più libri più liberi	800,00	0,00	-800,00	976,00	0,00	-976,00
	Catering (light lunch per 100 persone, € 35 a persona)	3.500,00	0,00	-3.500,00	4.270,00	0,00	-4.270,00
Organizzazione evento di proclamazione dei 5 finalisti e del vincitore del concorso (Roma)	Servizi per organizzazione evento	0,00	3.700,00	+ 3.700,00	0,00	4.514,00	+ 4.514,00
Organizzazione evento e incontri al Salone internazionale del Libro di Torino per la valorizzazione e promozione delle opere dei 5 finalisti presso gli editori	Servizi per organizzazione evento pubblico e incontri promozionali (seminari, reading o talk)	20.000,00	19.000,00	-1.000,00	24.400,00	23.180,00	-1.220,00
	Catering (light lunch per 100 persone, € 35 a persona)	3.500,00	0,00	-3.500,00	4.270,00	0,00	-4.270,00
Organizzazione evento e incontri alla Fiera del libro di Francoforte per la valorizzazione e promozione delle opere dei 5 finalisti presso gli editori	Servizi per organizzazione eventi promozionali (seminari, reading o talk)	13.000,00	13.000,00	0,00	15.860,00	15.860,00	0,00
Trasferte per partecipazione alle fiere di Torino e Francoforte	Vitto, alloggio, transfer per i cinque finalisti, i rappresentanti della Regione Lazio e di Lazio Innova	31.999,64	31.999,64	0,00	39.039,56	39.039,56	0,00
Compensi per i lettori, membri della Commissione	Compenso per i 5 lettori che leggeranno tutte le opere in concorso (€ 600 cad.)	10.000,00	3.000,00	-7.000,00	12.200,00	3.660,00	-8.540,00
Compensi per i membri della Giuria	Compenso per i 5 membri della Giuria che giudicheranno le opere in concorso (€ 2.000 cad.)	10.000,00	10.000,00	0,00	12.200,00	12.200,00	0,00
Identità visiva e grafica	Produzione grafica per tutti gli strumenti (materiali eventi, depliant informativi, locandine, pannellistica, impaginati)	9.602,00	9.602,00	0,00	11.714,44	11.714,44	0,00
Premio Invictus Giovani	Servizi per organizzazione premio Invictus Giovani (Segreteria organizzativa del concorso, Comunicazione, Partecipazione a fiere ed eventi settore editoria, Produzione dei libri dei finalisti)	25.000,00	25.000,00	0,00	30.500,00	30.500,00	0,00
Copywriting, content creation, promozione e diffusione sul territorio	Promozione e diffusione sul territorio	5.000,00	41.900,00	+ 36.900,00	6.100,00	51.118,00	+ 45.018,00
Gadget personalizzati	Produzione gadget per le tre fiere (Roma, Torino, Francoforte)	11.000,00	9.000,00	-2.000,00	13.420,00	10.980,00	-2440,00
Stampa e spedizione materiali	Stampa e spedizione materiali per le tre fiere (Roma, Torino, Francoforte)	10.000,00	8.000,00	-2.000,00	12.200,00	9.760,00	-2440,00
Campagna media	Campagna media	22.000,00	20.000,00	-2.000,00	26.840,00	24.400,00	-2.440,00
Ufficio stampa	Ufficio stampa a carico di Lazio Innova	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		**245.901,64**	**245.901,64**	**0,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**0,00**

Regione Lazio

DIREZIONE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 settembre 2025, n. G11643

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018. Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022. Eventi emergenziali del 29 e 30 ottobre 2018. "Piano degli investimenti a valere sulle risorse di cui all'art. 24 quater del Decreto Legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito con modificazioni della Legge 17 dicembre 2018, n. 136, assegnate con DPCM del 04 aprile 2019" - annualità 2019". Determinazione del Soggetto Responsabile del Completamento degli Interventi n. G17673 del 29.12.2023 di rimodulazione del Decreto del Commissario Delegato n. R00445 del 27.12.2021. Interventi nn. 735 (CUP: E31G20000580002), 736 (CUP: E32F20000390002) e 737 (CUP: E35B20000840002). Approvazione della rendicontazione e autorizzazione alla liquidazione del saldo al Comune di Sperlonga (Lt).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

Oggetto: Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018. Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022. Eventi emergenziali del 29 e 30 ottobre 2018. "*Piano degli investimenti a valere sulle risorse di cui all'art. 24 quater del Decreto Legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito con modificazioni della Legge 17 dicembre 2018, n. 136, assegnate con DPCM del 04 aprile 2019" – annualità 2019".* Determinazione del Soggetto Responsabile del Completamento degli Interventi n. G17673 del 29.12.2023 di rimodulazione del Decreto del Commissario Delegato n. R00445 del 27.12.2021. Interventi nn. 735 (CUP: E31G20000580002), 736 (CUP: E32F20000390002) e 737 (CUP: E35B20000840002). Approvazione della rendicontazione e autorizzazione alla liquidazione del saldo al Comune di Sperlonga (Lt).

IL DIRETTORE DELLA
DIREZIONE REGIONALE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE, NUE 112
IN QUALITA' DI
SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Gestioni Commissariali, Dichiarazioni di Calamità e Stati di Emergenza, dott.ssa Monica Mainenti;

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, "*Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile*";
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, "*Codice della Protezione Civile*";
- gli artt. 25 - 26 "Ordinanze di Protezione civile" e 27, "*Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale*" del richiamato D. Lgs. n.1/2018;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale*" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 96 del 26 febbraio 2024 con la quale è stato conferito al

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

dott. Massimo La Pietra l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Emergenza, Protezione Civile e Nue112", struttura regionale subentrata nelle competenze della Agenzia regionale di Protezione Civile;

- l'Atto di Organizzazione n. G04105 del 10.04.2024 con il quale è stato definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione regionale "Emergenza Protezione Civile e NUE 112", con decorrenza 1.05.2024;
- l'Atto di Organizzazione n. G06686 del 28.05.2025 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Monica Mainenti l'incarico di Dirigente dell'Area "Gestioni Commissariali, Dichiarazioni di Calamità e Stati di Emergenza" della Direzione regionale "Emergenza, Protezione Civile e NUE 112";

VISTI:

- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modifiche, con particolare riferimento all'art. 10, comma 3, lett. a);
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, "*Legge di contabilità regionale*";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, "*Regolamento regionale di contabilità*", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- l'articolo 30, comma 2 del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, "*Legge di stabilità regionale 2025*";
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027*";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagna*mento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale*", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

- la deliberazione della Giunta Regionale 23 gennaio 2025, n. 28, *"Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*";

VISTA:

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi metereologici verificatesi nel territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022, recante *"Ordinanza di Protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018";*

PREMESSO che:

- nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l'attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile l'importo di € 3.000.000,00;
- con Delibera del Delibera Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, è stato prorogato di 12 mesi lo stato di emergenza nei territori delle regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto e delle province autonome di Trento e Bolzano colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018 e nel territorio della provincia di Trapani in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall'8 all'11 novembre 2018;

- con legge 159 del 27 novembre 2020, lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018, relativo agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, è prorogato di ulteriori dodici mesi senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dall'evento metereologico dei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché per la predisposizione, in base ai criteri e ai tempi stabiliti con la medesima Ordinanza, del "*Piano degli Interventi urgenti*", di cui all'art. 1, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo Dipartimento della Protezione Civile;
- con proprio Decreto n. R00001 del 16 novembre 2018, il Commissario Delegato, in conformità a quanto previsto all'art. 9 comma 2 della OCDPC n.558/2018, ha istituito l'Ufficio di Supporto per la gestione delle attività Commissariali;
- il Commissario Delegato ha effettuato l'acquisizione da parte delle amministrazioni ed enti locali del fabbisogno derivante dai danni causati sul territorio della Regione Lazio dall'evento emergenziale del 29 e 30 ottobre 2018;

DATO ATTO che:

- l'art. 24 quater del Decreto Legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito con modificazioni della Legge 17 dicembre 2018 n. 136, istituisce un fondo presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per il successivo trasferimento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri di un fondo iniziale pari ad € 476.600.000 per l'anno 2019 ed € 50.000.000 per l'anno 2020 al fine di far fronte alle esigenze derivanti dagli eventi calamitosi verificatesi nei mesi di settembre e ottobre 2018;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 04 aprile 2019 sono state assegnate al Commissario Delegato della Regione Lazio, nominato con OCDPC n. 558/2018, le risorse di cui al richiamato art. 24 quater, del Decreto Legge 23 ottobre 2019, n. 119, così ripartite:

Azione 3	*Azione 4*	
Investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino delle strutture e delle infrastrutture danneggiate dagli eventi calamitosi di ottobre 2018 nei settori di edilizia	Altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica compresa la manutenzione e la sicurezza, della manutenzione della rete viaria e del dissesto	Altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica compresa la manutenzione e la sicurezza, della

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

pubblica, compresa la manutenzione e la sicurezza, della manutenzione della rete viaria e del dissesto idrogeologico dei territori colpiti dagli eventi calamitosi di ottobre 2018	idrogeologico dei territori colpiti dagli eventi calamitosi di ottobre 2018	manutenzione della rete viaria e del dissesto idrogeologico dei territori colpiti dagli eventi calamitosi di ottobre 2018
Annualità 2019	**Annualità 2019**	**Annualità 2020**
€ 11.049.148,05	€ 1.410.083,43	€ 554.540,04

- con Decreto Commissariale n. R00071 del 22/05/2019, successivamente rimodulato con Decreti n. R00197 del 23.08.2019, n. R00241 del 29.11.2019, e n. R00445 del 27.12.2021 è stato approvato il "Piano degli Investimenti – annualità 2019", a valere sulle risorse di cui all'art. 24 quater del Decreto Legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito con modificazioni della Legge 17 dicembre 2018, n. 136, assegnate con DPCM del 04 aprile 2019;

PRESO ATTO che, con Determinazione n. G02093 del 27.02.2022, il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile della Regione Lazio, in qualità di Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei piani degli interventi di cui alla OCDPC n. 558/2018, ha proceduto:

- ad approvare la ricognizione sullo stato degli interventi finanziati e pendenti alla data della entrata in vigore della OCDPC 850/2022;
- a dare atto che, ai sensi della richiamata OCDPC 850/2022, per il proseguimento delle attività, ciascun Ente provvede alla realizzazione degli interventi di propria pertinenza come già precedentemente assegnati allo stesso quale Soggetto Attuatore, che con il suddetto atto si intendono trasferiti agli stessi
- ad approvare le indicazioni per la rendicontazione dei finanziamenti in oggetto, relativamente alle attività da svolgersi a seguito dell'approvazione dell'OCDPC 850/2022, allegate al suddetto atto;
- a dare atto che resta ferma l'efficacia di tutti i provvedimenti adottati dal Commissario Delegato e dai Soggetti Attuatori, sino alla data di entrata in vigore della OCDPC 850/2022;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 912 del 24.10.2023 e successivi integrazioni e chiarimenti, con note prot. n. 929 del 30.10.2023 e prot. n. 957 del 10.11.2023, il Soggetto responsabile ha trasmesso al Dipartimento della Protezione Civile lo stato di attuazione dei Piani e ha richiesto la rimodulazione dei Piani degli investimenti ex DPCM 27.02.2019, annualità 2019, 2020 e 2021 e del Piano degli investimenti ex DPCM 04.04.2019, annualità 2019;
- con nota prot. n. DPC-DPC_Generale-P-UIV-ASE-0065473 del 18.12.2023, acquisita in pari data con prot. n. 14685580, il Dipartimento della Protezione Civile ha provveduto ad approvare

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

la suddetta rimodulazione, richiesta con la sopracitata nota prot. n. 912 del 24.10.2023 e successivi integrazioni e chiarimenti, con note prot. n. 929 del 30.10.2023 e n. 957 del 10.11.2023;

RITENUTO pertanto di prendere atto

- delle economie presenti sul "Piano degli Investimenti – annualità 2019", a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, assegnate con DPCM del 27 febbraio 2019 approvate dal Dipartimento della Protezione Civile con la suddetta nota prot. n. DPC-DPC_Generale-P-UIV-ASE-0065473/2023;
- degli assestamenti contabili e dei nuovi interventi finanziati con le economie di cui sopra;
- della validazione della suddetta rimodulazione espressa dal Capo Dipartimento della Protezione Civile, di prendere atto del "Piano degli Investimenti – annualità 2019", a valere sulle risorse di cui all'art. 24 quater del Decreto Legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito con modificazioni della Legge 17 dicembre 2018, n. 136, assegnate con DPCM del 04 aprile 2019, per l'importo complessivo di € 10.558.275,98 per l'azione III e di € 1.410.083,43 per l'azione IV;

PRESO ATTO che, con successiva Determinazione n. G17673 del 29.12.2023, il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile della Regione Lazio, in qualità di Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei piani degli interventi di cui alla OCDPC n. 558/2018, ha proceduto a rimodulare il Decreto del Commissario Delegato n. R00445 del 27.12.2021;

PRESO ATTO che con la sopra citata Determinazione G17673/2023 sono stati approvati, tra gli altri, gli interventi codice nn. 735, 736 e 737 relativi al Comune di Sperlonga (Lt);

VISTO il Decreto del Commissario delegato n. R00018 del 30/01/2019, con il quale il Sindaco protempore del Comune di Sperlonga (Lt) veniva nominato Soggetto Attuatore per l'attuazione degli interventi rientranti nell'ambito del territorio del Comune di appartenenza;

VISTE le note del Comune di Sperlonga (Lt) del 25/10/2024 acquisita al protocollo del Soggetto Responsabile del completamento degli interventi con il n. E0000447 in data 28/10/2024, del 01/08/2025 acquisita con il n. E0000271 in pari data e per ultima del 08/09/2025 acquisita con il n. E0000346 in data 09/09/2025 di trasmissione della documentazione prevista nelle "indicazioni per la rendicontazione dei finanziamenti" di cui alla determinazione n. G02093 del 27/02/2022 ai fini della richiesta del saldo pari ad euro 187.240,46 per gli interventi cod. nn. 735, 736 e 737 di cui al "*Piano degli Investimenti"* ex DPCM 04/04/2019 – annualità 2019, rimodulato da ultimo con determinazione n. G17673 del 23/11/2023;

PRESO ATTO:

- della documentazione presentata dal Comune di Sperlonga (Lt) con le note sopra richiamate, ai fini dell'erogazione del saldo così come previsto nelle indicazioni fornite dal Soggetto Responsabile delle iniziative per il completamento degli interventi di cui alla determinazione n. G17673/2023;

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

- dell'istruttoria effettuata, dalla quale risulta la regolarità amministrativa e contabile della suddetta documentazione;

PRESO ATTO, altresì, che il Sindaco del Comune di Sperlonga (Lt) con Determinazione n. 301 del 08/09/2025, ha approvato, in ottemperanza delle disposizioni previste dall'Ordinanza n. 558/2018 e n. 850/2022, nonché nel rispetto di quanto disposto nelle Linee Guida approvate con Determinazione n. G02093/2022, la rendicontazione finale degli interventi nn. 735, 736 e 737, per l'importo ammissibile pari ad € 187.240,46;

PRESO ATTO altresì che, con determinazione n. G09672 del 28/07/2025 è stato assunto a favore del Comune di Sperlonga (Lt) l'impegno n. 54412/2025 sul capitolo U0000E46158 al fine di provvedere alla liquidazione degli interventi previsti nel "*Piano degli Investimenti*" ex DPCM 04/04/2019 – annualità 2019;

RITENUTO pertanto, di autorizzare la liquidazione dell'importo di euro 187.240,46 IVA inclusa, a favore del Comune di Sperlonga (Lt) – codice creditore n. 321, quale saldo del contributo per gli interventi codice nn. 735, 736 e 737 aventi un importo complessivamente assegnato pari ad euro 187.240,45 così come previsto nel *"Piano degli investimenti"* ex DPCM 04/04/2019- annualità 2019, approvato con Decreto n. R00445 del 27/12/2021 e rimodulato da ultimo con Determinazione n. G17673/2023;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, e costituiscono parte integrante del presente atto:

-di prendere atto, ai fini della liquidazione del saldo, della documentazione presentata dal Comune di Sperlonga (Lt) così come previsto nelle indicazioni fornite dal Soggetto Responsabile delle iniziative per il completamento degli interventi di cui alla determinazione n. G02093/2022;

-di prendere atto dell'istruttoria effettuata, dalla quale risulta la regolarità tecnico-amministrativa e contabile della suddetta documentazione;

-di autorizzare la liquidazione dell'importo di euro 187.240,46 IVA inclusa, a valere sul capitolo U0000E46158 - impegno n. 54412/2025 che presenta la necessaria disponibilità, a favore del Comune di Comune di Sperlonga (Lt) - codice creditore 321 - quale saldo relativo agli interventi previsti nel "*Piano degli Investimenti"* ex DPCM 04/04/2019 – annualità 2019, approvato con Decreto Commissariale n. R00445/2021 e rimodulato con Determinazione del Soggetto Responsabile n. G17673/2023, contrassegnati con i codici nn. 735, 736 e 737;

-di dare atto che le risorse finanziarie graveranno sui fondi assegnati per l'Emergenza in oggetto e gestiti dal Soggetto Responsabile ex OCDPC 558/2018;

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

-di disporre che il Comune di Sperlonga (Lt) provveda, entro 30 giorni dal pagamento, a trasmettere al Soggetto Responsabile del completamento degli interventi, il mandato di pagamento quietanzato.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sulla pagina web dedicata: https://protezionecivile.regione.lazio.it/calamita-emergenze/stati-di-emergenza/emergenza-maltempo-29-ottobre-30-ottobre-2018/atti/liquidazioni/2025, anche a valere quale notifica agli interessati.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE
"EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112"
IN QUALITÀ DI SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
Massimo La Pietra

-
-

Regione Lazio

DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Avvisi

Avviso 12 settembre 2025

Selezione per colloquio, finalizzata alla stabilizzazione a tempo pieno e indeterminato, a norma dell'articolo 3, comma 5, del d.l. n. 44/2023, di n. 5 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato in servizio presso la direzione regionale competente in materia di lavori pubblici, assunto ai sensi dell'articolo 1, comma 701, della legge 30/12/2020, n. 178, da inquadrare nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, ex Categoria D, Posizione Economica "D1", Funzionario Area tecnica. Convocazione colloquio.

Selezione per colloquio, finalizzata alla stabilizzazione a tempo pieno e indeterminato, a norma dell'articolo 3, comma 5, del d.l. n. 44/2023, di n. 5 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato in servizio presso la direzione regionale competente in materia di lavori pubblici, assunto ai sensi dell'articolo 1, comma 701, della legge 30/12/2020, n. 178, da inquadrare nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, ex Categoria D, Posizione Economica "D1", Funzionario Area tecnica.

CONVOCAZIONE COLLOQUIO

Si rende noto, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 8 del bando di selezione della procedura di stabilizzazione, che i candidati ammessi alla procedura di selezione sono convocati per il colloquio **mercoledì 8 ottobre 2025 alle ore 11:00 presso la stanza n. 120 ubicata nella sede di Via R.R. Garibaldi, 7 – Roma – palazzina B – V piano.**

I candidati dovranno presentarsi, muniti di un valido documento di riconoscimento.

Il candidato che non sia in possesso di un documento valido o ne rifiuti l'esibizione non sarà ammesso a sostenere il colloquio.

L'assenza al colloquio senza giustificato motivo comporterà l'automatica esclusione del candidato dalla selezione di stabilizzazione.

La presente comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge nei confronti degli interessati e non avverrà alcuna comunicazione diretta ai candidati.

Regione Lazio

DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Avvisi

Avviso 15 settembre 2025

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 15 posti di personale dirigenziale a tempo indeterminato profilo amministrativo - giurista ed economista, vacanti nell'organico dirigenziale della Giunta regionale del Lazio (COD. REG-LAZIO-DAM) -DIARIO DI ESAME PROVA PRESELETTIVA ASINCRONA.

AVVISO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 15 posti di personale dirigenziale a tempo indeterminato profilo amministrativo - giurista ed economista, vacanti nell'organico dirigenziale della Giunta regionale del Lazio (COD. REG-LAZIO-DAM).

DIARIO DI ESAME PROVA PRESELETTIVA ASINCRONA

La prova preselettiva asincrona del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 15 posti di personale dirigenziale a tempo indeterminato profilo amministrativo - giurista ed economista, vacanti nell'organico dirigenziale della Giunta regionale del Lazio (COD. REG-LAZIO-DAM), alla quale è convocato il candidato con codice candidatura **8FEB9W1ERR** in esecuzione del decreto presidenziale n. 3802/2025 del Presidente della V sezione del TAR Lazio, si svolgerà il giorno **25 settembre 2025, ore 15:30, presso la Nuova Fiera di Roma** – padiglione n. 10, primo piano, Ingresso Nord, Via Portuense 1645-1647 - 00148 Roma, e avrà la durata di 75 minuti.

Il candidato interessato è invitato a prendere visione delle istruzioni e delle modalità di svolgimento già pubblicate in occasione della prova preselettiva svoltasi in data 11/07/2025 sul sito istituzionale della Regione Lazio, sezione “Bandi di Concorso”, e sul Portale “InPA (Avviso 11 giugno 2025 – BUR n.47 del 12/06/2025).

L’assenza, per qualsiasi motivo, dalla prova preselettiva comporta l’automatica esclusione dalla procedura concorsuale.

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio, sezione “Bandi di Concorso” e sul Portale “inPA”, **con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.**

Regione Lazio

DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Avvisi

Avviso 15 settembre 2025

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 15 posti di personale dirigenziale a tempo indeterminato profilo amministrativo - giurista ed economista, vacanti nell'organico dirigenziale della Giunta regionale del Lazio (COD. REG-LAZIO-DAM). DIARIO D'ESAME DELLE PROVE SCRITTE

AVVISO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 15 posti di personale dirigenziale a tempo indeterminato profilo amministrativo - giurista ed economista, vacanti nell'organico dirigenziale della Giunta regionale del Lazio (COD. REG-LAZIO-DAM).

DIARIO D'ESAME, ISTRUZIONI PER L'ACCESSO ALLA SEDE CONCORSUALE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE

Si svolgeranno il **16 e 17 ottobre 2025 con convocazione alle ore 10:00 presso la Nuova Fiera di Roma -** padiglione n. 10, Ingresso Nord, Via Portuense 1645-1647 - 00148 Roma**,** le prove scritte del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 15 posti di personale dirigenziale a tempo indeterminato profilo amministrativo - giurista ed economista, vacanti nell'organico dirigenziale della Giunta regionale del Lazio (COD. REG-LAZIO-DAM).

Sono convocati alle prove scritte tutti i candidati esonerati dalla prova preselettiva, di cui **all'Allegato "A"** alla determinazione 29 maggio 2025, n. G06787, pubblicata sul B.U.R. n. 44 del 03/06/25 e, in pari data, sul portale "inPA", e sul sito istituzionale della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso", nonché i candidati "AMMESSI" alle prove scritte all'esito della prova preselettiva, elencati **nell'Allegato "B"** alla determinazione n. G09176 del 16/07/2025, pubblicata sul B.U.R. n. 58 del 17/07/2025 e, in pari data, sul portale "inPA", e sul sito istituzionale della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso".

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 5 del bando di concorso l'assenza dalle prove scritte, comunque giustificata ed a qualsiasi causa dovuta, nel giorno, ora e sede stabiliti, comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale, ferme restando le misure previste dall'art.3, comma 6 del bando per le candidate in stato di gravidanza.
Alle candidate che ne facciano richiesta è assicurata, presso la sede d'esame, la disponibilità di appositi spazi per l'allattamento.

ISTRUZIONI PER L'ACCESSO ALLA SEDE CONCORSUALE

I candidati, pertanto, devono presentarsi muniti di:

1. valido documento di riconoscimento;
2. codice fiscale;
3. ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione pari ad euro 10,33 attraverso il servizio PagoPA;
4. copia stampata della lettera di partecipazione alla prova concorsuale. Tale lettera sarà inviata a ciascun candidato, preliminarmente alla data di convocazione, all'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato stesso in sede di presentazione della domanda. La lettera di partecipazione sarà inviata dall'indirizzo e-mail noreply@concorsismart.it e riporterà le informazioni utili per la

convocazione nonché un QRCODE per l'accesso alla prova specificando, per ciascun candidato, i relativi dati anagrafici, la sede e l'orario di svolgimento della prova.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 4 del bando di concorso, in caso di mancata esibizione del documento di riconoscimento il candidato non sarà ammesso a sostenere le prove.

MODALITÀ DI ACCESSO, IDENTIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE

Il candidato dovrà stampare e portare con sé, ai fini della registrazione alla prova concorsuale, la lettera di partecipazione alla prova scritta allegata alla mail inviata dall'indirizzo e-mail noreply@concorsismart.it. Nella lettera sono riportati, per ciascun candidato:

- i relativi dati anagrafici;
- la sede di svolgimento, la data e l'orario di svolgimento della prova.

Fase di registrazione

Ad ogni candidato verrà apposto, in fase di ingresso nell'area concorsuale, un braccialetto con un QRCODE che dovrà essere mostrato agli operatori del check-in.

Il candidato in possesso dei documenti sopracitati verrà guidato presso un *desk* di *check-in* dove l'operatore preposto, dopo aver verificato i documenti, provvederà alla consegna di un *tablet* per lo svolgimento delle prove scritte. Il *tablet* verrà univocamente associato al candidato attraverso la scansione del braccialetto precedentemente apposto e la lettera di partecipazione.

Una volta eseguita correttamente l'associazione, il *tablet* sarà consegnato al candidato, che sarà guidato dal personale di sala a prendere posto, ove presso la propria postazione vi sarà una tastiera che sarà collegata, con l'ausilio del personale tecnico, al tablet per lo svolgimento delle prove scritte.

Chiunque non dovesse disporre di uno dei documenti necessari, potrà recarsi, prima di effettuare il *check-in*, all'apposito *desk* di *pre/check-in*.

Tutte le indicazioni relative allo svolgimento della prova concorsuale e all'utilizzo del *tablet* verranno fornite in sede d'esame.

Introduzione effetti personali

Ai candidati è fatto assoluto divieto di introdurre bagagli nella sala delle prove concorsuali, salvo motivate eccezionali evenienze da documentare.

I candidati sono pertanto invitati a presentarsi con gli indispensabili effetti personali e a premunirsi di generi di conforto (acqua) eventualmente contenuti in borsa/zainetto di piccole dimensioni. Ai candidati, prima di procedere alla fase di identificazione e registrazione, sarà richiesto, in una apposita postazione espressamente dedicata, di spegnere i propri dispositivi elettronici (cellulari, *tablet*, *smartwatch*, auricolari) e di riporli all'interno di una *bag shield*, fornita dall'organizzazione e dotata di blocco antitaccheggio così da impedire, durante la prova, la comunicazione dati con l'esterno.

I candidati porteranno con sé la *bag shield*, durante tutto il periodo della prova; essa verrà riaperta, nella stessa postazione dedicata, solo dopo aver effettuato il *check-out* e aver riconsegnato il *tablet* al personale predisposto.

Ai sensi dell'art. 6, comma 5, del bando di concorso, durante le prove scritte i candidati non possono avvalersi di telefoni cellulari, palmari, calcolatrici, strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni od alla trasmissione di dati, supporti cartacei, pubblicazioni e stampe di qualsiasi tipologia e genere, né possono comunicare tra di loro. È inoltre vietato introdurre e usare nella sede d'esame durante le prove codici giuridici contenenti i testi di legge commentati con la dottrina e/o la giurisprudenza. Sarà consentito ai candidati l'utilizzo durante le prove scritte esclusivamente di testi di legge e codici non commentati. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

Deflusso/check-out

Al termine della prova concorsuale i candidati effettueranno il *check-out* seguendo le indicazioni del personale di sala, recandosi presso i *desk* utilizzati in fase di registrazione e riconsegnando il *tablet* all'operatore, il quale darà conferma al candidato dell'avvenuto invio della prova concorsuale.

L'attestato di partecipazione alla prova scritta sarà inviato all'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato in sede di presentazione della domanda e potrà, inoltre, essere scaricato in autonomia accedendo nella propria area riservata sul sito https://formez.concorsismart.it/ui/publicarea/login.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE

Le prove scritte si svolgeranno mediante l'utilizzo di strumenti informatici e procedure digitali e, a norma dell'articolo 6 del bando di concorso, consistono in:

1. **la prima prova scritta,** a contenuto teorico, **della durata di 4 ore**, come stabilito dalla Commissione esaminatrice, consiste in un questionario a risposta sintetica composto da quattro quesiti così articolati:
   - due quesiti nelle materie giuridiche (diritto costituzionale, diritto regionale, diritto amministrativo, diritto dell'Unione europea, diritto civile)
   - un quesito in materia di contabilità pubblica
   - un quesito in materia di innovazione digitale e management pubblico

   Il punteggio massimo conseguibile alla prima prova è pari a 100.

2. **la seconda prova scritta,** di tipo "casi gestionali", **della durata di 3 ore**, come stabilito dalla Commissione esaminatrice, consiste:
   a. nella redazione di un elaborato contenente la soluzione di un caso pratico in ambito giuridico amministrativo per verificare la capacità di impostare analisi critiche di problemi complessi e di proporre soluzioni argomentate in relazione a problemi attinenti alle attività delle pubbliche amministrazioni, sulla base di un breve dossier distribuito ai candidati. Il punteggio massimo attribuibile all'elaborato è pari a 70, come stabilito dalla Commissione esaminatrice;
   b. nella somministrazione di n. 20 quesiti situazionali a risposta multipla attraverso i quali saranno valutate le capacità e le attitudini con riferimento alle competenze indicate dall'articolo 4, comma 2 del bando. I quesiti situazionali verranno valutati, come stabilito dalla Commissione esaminatrice, con l'attribuzione del seguente punteggio: risposta corretta: 1,5 punti, risposta errata e mancata risposta: 0(zero) punti, per un punteggio massimo conseguibile pari a 30.

   Il punteggio massimo conseguibile alla seconda prova (a + b) è pari a 100.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che avranno conseguito **in ciascuna delle due prove scritte almeno il punteggio minimo di 70/100**.

Per i candidati con disabilità, sarà assicurata l'assistenza e predisposti gli eventuali ausili richiesti. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione acquisita secondo le modalità indicate nel bando di concorso.

Successivamente alle operazioni di correzione da parte della Commissione d'esame e alle operazioni di abbinamento degli elaborati, sarà possibile visionare il proprio elaborato accedendo nella propria area riservata sul sito https://formez.concorsismart.it/ui/publicarea/login.

I risultati delle prove scritte saranno portati a conoscenza dei candidati mediante pubblicazione sul portale "InPA", sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Almeno venti giorni prima della data in cui dovrà essere sostenuta la prova orale, l'elenco dei candidati ammessi alla prova, nonché il luogo, la data e l'ora di svolgimento della stessa sarà pubblicato sul portale "InPA", sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso" e sul Portale "inPA", **con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.**

Regione Lazio

DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Avvisi

Avviso 15 settembre 2025

Concorso pubblico, per titoli ed esami, relativo all'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 40 unità di personale con il profilo professionale di Istruttore area tecnica - Agente fitosanitario, ex categoria C, del comparto Funzioni Locali. CONVOCAZIONE PROVE ORALI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, relativo all'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 40 unità di personale con il profilo professionale di Istruttore area tecnica - Agente fitosanitario, ex categoria C, del comparto Funzioni Locali.

CONVOCAZIONE PROVE ORALI

Si rende noto, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5 del bando del concorso pubblico che i candidati ammessi alla procedura di selezione sono convocati per le prove orali presso la **Biblioteca Sala Spinelli ubicata nella sede di Via R.R. Garibaldi, 7 – Roma – palazzina C** come di seguito indicato:

martedì 7 ottobre 2025 ore 10.30 : i candidati da ALESSANDRONI Andrea a LATINI Livia

mercoledì 8 ottobre 2025 ore 10:30: i candidati da LEONI Alessandro a VALLEROTONDA Alessandra

I candidati devono presentarsi alla prova orale muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova.
L'assenza alla prova orale comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.

La presente comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge nei confronti degli interessati e non avverrà alcuna comunicazione diretta ai candidati.

Roma, 16 settembre 2025

Regione Lazio

DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Avvisi

Avviso 15 settembre 2025

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 40 unità di personale con il profilo professionale di Istruttore area tecnica - Agente Fitosanitario, ex categoria C, posizione economica C1, del comparto Funzioni locali, da inquadrare nell'Area degli Istruttori del ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio. RISULTATI PROVA SCRITTA.

Con riferimento al concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 40 unità di personale con il profilo professionale di Istruttore area tecnica – Agente Fitosanitario (ex categoria C, posizione economica C1) del comparto Funzioni locali, da inquadrare nell'Area degli Istruttori del ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio, bandito con Determinazione n. G14407 del 30.10.2024 e pubblicato sul BURL n. 88 del 31 ottobre 2024 e, in pari data, sul portale INPA, si rende noto che, ai sensi dell'art. 5 del bando di concorso, sono disponibili i risultati della prova scritta, riportati in corrispondenza del codice candidatura di ciascun candidato.

Si comunica, altresì, che è possibile prendere visione del proprio elaborato e del punteggio conseguito accedendo, tramite credenziali SPID, alla piattaforma "Concorsi Smart" al seguente indirizzo: https://formez.concorsismart.it/.

RISULTATI PROVA SCRITTA

N.	CODICE CANDIDATURA	PUNTEGGIO	ESITO
1	CS8CMW252R	30	Superata
2	YAVXCQ3H36	30	Superata
3	1QED1973C3	30	Superata
4	WXY23THYSN	30	Superata
5	CZNDMEY5XE	30	Superata
6	BW4RBEUM9Q	29	Superata
7	Z6CMCTNW2K	28	Superata
8	9TCHYVEQRX	28	Superata
9	EUEPZP93QC	27	Superata
10	FTKKPA6PEG	27	Superata
11	B2VX15PY3T	27	Superata
12	4T8W11ART4	27	Superata
13	C8EFFTV72N	26	Superata
14	Z7ZV6833CV	26	Superata
15	HGSV36FRH3	25	Superata
16	WBS3CYUZ83	24	Superata
17	5FBK3Z7YTA	24	Superata
18	UHPVWPSEMB	24	Superata
19	5NAU96D15R	24	Superata
20	VER28B8PFD	24	Superata
21	BBQYB852AD	23	Superata
22	CTA6FG1HFM	23	Superata
23	7N5873U3WY	23	Superata
24	AE1DTZ584K	23	Superata
25	Q1RCHB2FEU	23	Superata
26	9787ZAWW6R	22	Superata

N.	CODICE CANDIDATURA	PUNTEGGIO	ESITO
27	H21PPD2TEK	22	Superata
28	Q72H48XC7A	22	Superata
29	73FTAY4DEN	22	Superata
30	SC4GPVHZCK	22	Superata
31	G8TUR8W8F1	22	Superata
32	VTEUWKYM72	22	Superata
33	AFB8A8RXSY	21	Superata
34	Q4DK76HWT4	21	Superata
35	U9SVGTGFSC	21	Superata
36	4CN7HRCCQW	21	Superata
37	DN1XBAPP8U	21	Superata
38	P11TW9NUDY	21	Superata
39	2MYAPKWNEX	21	Superata
40	T1AD522NDP	21	Superata
41	QW4AVDXP2S	21	Superata
42	PY9QAFMDM3	20	Non Superata
43	274DB4C3CB	20	Non Superata
44	RHQ727N8TR	20	Non Superata
45	S7VPSUNCGX	20	Non Superata
46	CH6QBNKUXE	20	Non Superata
47	ERK8FXCPG7	20	Non Superata
48	T5ZZUP3CUP	20	Non Superata
49	FQXZ29HRZC	20	Non Superata
50	F2BHKEHH4N	20	Non Superata
51	SGTY5HXFXW	20	Non Superata
52	CZ5F1153DC	20	Non Superata
53	P5YS6Y8A7Q	19	Non Superata
54	1EGR7TYAB4	19	Non Superata
55	QAUTDBTMDK	19	Non Superata
56	6HGQFHC3WH	19	Non Superata
57	WWX18YV7FZ	19	Non Superata
58	6DEVBCTNZG	19	Non Superata
59	KGZHVYPUFV	19	Non Superata
60	1RAXXGQNQD	19	Non Superata
61	TUPGNC7XXW	19	Non Superata

N.	CODICE CANDIDATURA	PUNTEGGIO	ESITO
62	X4XMA1E1SD	19	Non Superata
63	17QPXSW59U	19	Non Superata
64	CFSZ84SDMY	19	Non Superata
65	V848GN4XRT	19	Non Superata
66	VMRY3HRKSF	19	Non Superata
67	U15SW8KGEV	19	Non Superata
68	CF4F1VXR6U	19	Non Superata
69	4DNB1EAT5D	19	Non Superata
70	7FV4FXQT6R	19	Non Superata
71	ZDVZ2TFBN2	19	Non Superata
72	E5MQ7GP9FF	19	Non Superata
73	CHCFRKF3PX	19	Non Superata
74	QXM9X5RECG	18	Non Superata
75	QP1RVCD2BT	18	Non Superata
76	484CZXDQSM	18	Non Superata
77	T1YB62Z7N4	18	Non Superata
78	X8SNZWZV9P	18	Non Superata
79	32QDSYKBP5	18	Non Superata
80	7M5AC97P3X	18	Non Superata
81	6WNZ1S5SFS	18	Non Superata
82	WSRE3TQQX3	18	Non Superata
83	P654UZC36F	18	Non Superata
84	7YAFVCDM34	18	Non Superata
85	U6WNU9MTUZ	18	Non Superata
86	UDCCFEXA77	18	Non Superata
87	9TBDZFTS88	18	Non Superata
88	YEB862P3CQ	18	Non Superata
89	DA8UCZ1UQH	18	Non Superata
90	PVAG6KEACW	18	Non Superata
91	9CYA33YAWK	18	Non Superata
92	S982MPPUPR	18	Non Superata
93	DAR9W4BT55	17	Non Superata
94	98HKWXK369	17	Non Superata
95	C1D4PEF1QV	17	Non Superata
96	AXNABMWWVT	17	Non Superata

N.	CODICE CANDIDATURA	PUNTEGGIO	ESITO
97	XYMNBPWMMS	17	Non Superata
98	EFKXGSV4BN	17	Non Superata
99	9Q287RKDKP	17	Non Superata
100	Y4GNW4U2EN	17	Non Superata
101	Y716RQD2UD	17	Non Superata
102	VM6T626EBV	17	Non Superata
103	Z2PWKEVB5X	17	Non Superata
104	S5RPQ71WMB	17	Non Superata
105	PUESMMD1A6	17	Non Superata
106	9WWKF3GQD9	17	Non Superata
107	597YD5N292	17	Non Superata
108	SRRU4VVU2F	17	Non Superata
109	1XX4YQ7H93	17	Non Superata
110	KNUA1ADZWM	17	Non Superata
111	H8BMQMWUC5	17	Non Superata
112	F41S1B1XG2	16	Non Superata
113	C16RBKGFPE	16	Non Superata
114	2N1TK5XE5V	16	Non Superata
115	MU5EZG85VW	16	Non Superata
116	TTY8XAR8N7	16	Non Superata
117	3A2DH9ATDV	16	Non Superata
118	8Z8MGP1TDT	16	Non Superata
119	HGA5Y49XDK	16	Non Superata
120	HPE15MFF5Y	16	Non Superata
121	3RSBF3NDYQ	16	Non Superata
122	56GNDKDNKT	16	Non Superata
123	H1S4E1HX1A	16	Non Superata
124	R9S17UKGED	16	Non Superata
125	VBK57TUQTX	16	Non Superata
126	1EMVZN1992	16	Non Superata
127	EREQT12GB6	16	Non Superata
128	WS8CKCAPXD	16	Non Superata
129	4RVNYAC7AU	16	Non Superata
130	C99E1XN28E	16	Non Superata
131	14BH1RYQKK	16	Non Superata

N.	CODICE CANDIDATURA	PUNTEGGIO	ESITO
132	UN747MSENK	15	Non Superata
133	PTRYRHTCQ7	15	Non Superata
134	XFM3ATCYNG	15	Non Superata
135	AR14PTF5AR	15	Non Superata
136	6B34WP6P3K	15	Non Superata
137	9R4MT3TP1E	15	Non Superata
138	MQHN4QXE1G	15	Non Superata
139	T33EYN44MV	15	Non Superata
140	VAH62Z1S7K	15	Non Superata
141	21K3627HFA	15	Non Superata
142	3RTVE3CF2F	15	Non Superata
143	KRRTBRQB68	15	Non Superata
144	9WPARF6C11	15	Non Superata
145	WERNPRGXHU	15	Non Superata
146	915EGMW9WG	15	Non Superata
147	RB66A18FB7	15	Non Superata
148	22P1P2MFZH	15	Non Superata
149	GZZG37NM3T	15	Non Superata
150	MG56YK6VQ9	15	Non Superata
151	XXX47YFVPP	15	Non Superata
152	DQ9K7NRGYF	15	Non Superata
153	AA6PH4KUXT	15	Non Superata
154	GPZCMU9DQ6	15	Non Superata
155	69A31XKPP4	15	Non Superata
156	Y21FTSKSNU	15	Non Superata
157	DBMTRR5ZQY	15	Non Superata
158	SP8QW5HPZW	15	Non Superata
159	5NGAM9C528	15	Non Superata
160	UWK1B89DHR	15	Non Superata
161	DPR5QDW7U6	15	Non Superata
162	XNWHMRB1TD	14	Non Superata
163	47F672THUB	14	Non Superata
164	HNDS78V35S	14	Non Superata
165	RGMRCPWRGW	14	Non Superata
166	3ANR2YS2C8	14	Non Superata

N.	CODICE CANDIDATURA	PUNTEGGIO	ESITO
167	YQFHPAF713	14	Non Superata
168	FREH47XQ19	14	Non Superata
169	8TMH7KKDM5	14	Non Superata
170	P6KGZG661R	14	Non Superata
171	DKM1225B1D	14	Non Superata
172	CX6AU85ESQ	14	Non Superata
173	28FB7GGP5A	14	Non Superata
174	GZUY1AVP46	14	Non Superata
175	3XWCV6Q17Z	14	Non Superata
176	6PEMGQCMHP	14	Non Superata
177	UGGNYDTP55	14	Non Superata
178	C8E9648PNF	14	Non Superata
179	75PRP946PR	14	Non Superata
180	7CSFQP6XFT	14	Non Superata
181	D5F61KSX6U	14	Non Superata
182	46KS8ZCHSZ	14	Non Superata
183	U9TRWNYYCM	14	Non Superata
184	BF1NB8E86Y	14	Non Superata
185	KE5PM4QRS8	14	Non Superata
186	M65H7YACUV	13	Non Superata
187	WW1BPB3892	13	Non Superata
188	9PHTSKYDVK	13	Non Superata
189	PQ4WCZM4X6	13	Non Superata
190	91R5893HGG	13	Non Superata
191	6HQMY51PP6	13	Non Superata
192	W218KFNAX4	13	Non Superata
193	BNWYCCHKTC	13	Non Superata
194	1Z6MPA562X	13	Non Superata
195	BET2T3FZ62	13	Non Superata
196	GMVF911786	13	Non Superata
197	299Y1YVFES	13	Non Superata
198	Z9TCM1KXK6	13	Non Superata
199	8CW6EMK9UY	13	Non Superata
200	K6N17ZEA49	13	Non Superata
201	8XFCGPHP7P	13	Non Superata

N.	CODICE CANDIDATURA	PUNTEGGIO	ESITO
202	66DY34WZPW	13	Non Superata
203	2AMWC263Z1	13	Non Superata
204	S15NXWARFF	13	Non Superata
205	ATRWBCHVE5	13	Non Superata
206	WHN4R19FCE	13	Non Superata
207	MV7C2K82C7	13	Non Superata
208	765684B77C	12	Non Superata
209	BFC7N4KG9U	12	Non Superata
210	WXCRTUFRXW	12	Non Superata
211	8G2WE7FY2H	12	Non Superata
212	A5P5VDHNME	12	Non Superata
213	KGEB93WNTB	12	Non Superata
214	KYVFKU39A6	12	Non Superata
215	HBAD8CTU1R	12	Non Superata
216	E36NRU1Y4C	12	Non Superata
217	2B4K254CKC	12	Non Superata
218	UU683TF6XX	12	Non Superata
219	5Q387E1M7E	12	Non Superata
220	CSFSA9MGYW	12	Non Superata
221	C99FYDZDST	12	Non Superata
222	4P3N988BTG	12	Non Superata
223	3W3AG6SFRZ	12	Non Superata
224	SFUSCRWX9X	12	Non Superata
225	MCCSKYNGC5	12	Non Superata
226	PKXHNMKR8W	12	Non Superata
227	HGYE2SYEVC	12	Non Superata
228	AUY3XMR22F	12	Non Superata
229	86ME6KWGWG	12	Non Superata
230	2VFMYB7XZE	12	Non Superata
231	H8EE7GD5CA	12	Non Superata
232	B4PXQPQ3GK	12	Non Superata
233	KP3WXSXUR8	12	Non Superata
234	B4YYX8C6AH	12	Non Superata
235	52DZKX57TK	11	Non Superata
236	QKYAD1FQ7P	11	Non Superata

N.	CODICE CANDIDATURA	PUNTEGGIO	ESITO
237	69YP1X8RE3	11	Non Superata
238	HGDD3CQQ8E	11	Non Superata
239	EB5EG4TPH5	11	Non Superata
240	P8ZW1BFMN9	11	Non Superata
241	UN8ARFY9QN	11	Non Superata
242	GU66NRY955	11	Non Superata
243	YT6KXF9YBY	11	Non Superata
244	UNSA4556QR	11	Non Superata
245	WNHQP5473A	11	Non Superata
246	WF1X337D26	11	Non Superata
247	RSXAKDR1KY	11	Non Superata
248	4F3RBZZG5V	11	Non Superata
249	C4XHZUKEWY	11	Non Superata
250	S1TPTUD2HS	11	Non Superata
251	TWFRTFS464	11	Non Superata
252	DMN89SFCCU	11	Non Superata
253	M7F2AQ6RE6	11	Non Superata
254	E1DDWMKF1H	11	Non Superata
255	Q4CBVE21ZM	11	Non Superata
256	7ZXTFDC4MX	11	Non Superata
257	R73U7M5VWM	11	Non Superata
258	C71BWZAAP8	11	Non Superata
259	PKXSDQT8Y8	11	Non Superata
260	7NMHKEH53B	10	Non Superata
261	BUFXDTTX38	10	Non Superata
262	R8YTZAHBNT	10	Non Superata
263	4HD2REDSY1	10	Non Superata
264	TRQC5PC6E5	10	Non Superata
265	AP5G4X6Q76	10	Non Superata
266	D5W2SGFCUP	10	Non Superata
267	2PEVF2MZBA	10	Non Superata
268	DXHE8MXYD8	10	Non Superata
269	YDDRR1AYEC	10	Non Superata
270	V2MM9AY6K5	10	Non Superata
271	39AN8DZVAU	10	Non Superata

N.	CODICE CANDIDATURA	PUNTEGGIO	ESITO
272	K1C3FVZTBN	10	Non Superata
273	BQFD59TNPP	10	Non Superata
274	GC1MAYAV8F	10	Non Superata
275	2H46AZN4Q9	10	Non Superata
276	GFQNQZAPBY	10	Non Superata
277	MF75BV6T15	10	Non Superata
278	EGEX1TQ5V5	10	Non Superata
279	PQ7WKGWR92	9	Non Superata
280	TDTZ76X5DZ	9	Non Superata
281	3NZ4TS7PGR	9	Non Superata
282	PKE5AY3351	9	Non Superata
283	A9CVPHF7FK	9	Non Superata
284	X8GS91S95F	9	Non Superata
285	GNG3381WBQ	9	Non Superata
286	5B3NKS26ND	9	Non Superata
287	BD181B97VD	8	Non Superata
288	KAQG8XCQE7	8	Non Superata
289	GQ6HDGFMS9	8	Non Superata
290	6497QKA2AH	8	Non Superata
291	6ZWVST2WGN	8	Non Superata
292	61WU44M9MB	8	Non Superata
293	73ENUE3VPE	7	Non Superata
294	HRZHKZKUT7	7	Non Superata
295	FKSM116D9Q	7	Non Superata
296	93E7N2VXT1	7	Non Superata
297	NVBFVE8PYE	7	Non Superata
298	5XDZKXG5S7	6	Non Superata
299	8WXZ3724NK	5	Non Superata

Regione Lazio

DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 10 settembre 2025, n. G11493

Approvazione dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi regionali in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione - articolo 5 "Misura di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura" della Legge Regionale 3 novembre 2015, n. 14 e ss.mm.ii.

OGGETTO: Approvazione Avviso pubblico per la concessione di contributi regionali in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione - articolo 5 "Misura di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura" della Legge Regionale 3 novembre 2015, n. 14 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA

Su proposta del Dirigente dell'Area Politiche degli Enti Locali, Polizia Locale e Lotta all'Usura;

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e ss.mm.ii.;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO l'atto di organizzazione 12 febbraio 2024, n. G01394 ad oggetto "Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 132306 del 30 gennaio 2024. Riorganizzazione della Direzione regionale "Personale, enti locali e sicurezza", modificato con atti di organizzazione n. G02263 del 29 febbraio 2024 e n. G00458 del 16 gennaio 2025;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679 con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale", ora denominata, ai sensi del regolamento regionale n. 1/2002 e successive modifiche, Direzione regionale "Personale, Enti locali e Sicurezza";

VISTO l'atto di organizzazione 3 agosto 2023, n. G10686 del Direttore della Direzione regionale "Affari istituzionali e Personale", con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Politiche degli Enti Locali, polizia locale e lotta all'usura" della Direzione regionale "Affari Istituzionali e personale" al dott. Daniele Tasca, ora denominata, ai sensi del regolamento regionale n. 1/2002 e successive modifiche, Direzione regionale "Personale, Enti locali e Sicurezza";

VISTI

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche) e successive modifiche;

- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale) e successive modifiche;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la Legge Regionale 30.12.2024, n. 22 relativa a "Legge di stabilità regionale 2025";
- la Legge Regionale 30.12.2024, n. 23 relativa a "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30.12.2024, n. 1172 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del «Documento tecnico di accompagnamento», ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30.12.2024, n. 1173 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del «Bilancio finanziario gestionale», ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la Deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la legge 7 marzo 1996, n. 108 (Disposizioni in materia di usura) e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 23 febbraio 1999, n. 44 (Disposizioni concernenti il Fondo di solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura) e ss.mm.ii.;

VISTO la legge regionale 3 novembre 2015, n. 14 "Interventi regionali in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione" e ss.mm.ii., in particolare:
- l'articolo 2, con il quale è stato istituito il "Fondo regionale in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione";
- l'articolo 5, ai sensi del quale sono destinatari dei contributi per gli interventi in esso previsti le Associazioni, le Fondazioni di cui all'art. 3 comma 1, lettera b, iscritti nell'elenco regionale di cui all'articolo 13 della legge regionale 3 novembre 2015, n. 14;
- l'articolo 16, ai sensi del quale la Regione indice annualmente appositi avvisi pubblici ai fini della concessione dei suddetti contributi;

VISTE altresì:
- la legge regionale 7 giugno 1999 n. 6 (Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 1999 (art. 28 L.R. 11 aprile 1986, n. 17) e ss.mm.ii. e, in particolare, l'articolo 24 che prevede l'istituzione dell'Agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo del Lazio - Sviluppo Lazio S.p.A., ora Lazio Innova S.p.A., quale soggetto preposto tra l'altro all'assistenza tecnica alla Regione in materia di sviluppo regionale, con particolare riferimento agli aspetti economici e finanziari;

- la legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10 (Disposizioni in materia di riordino delle Società regionali operanti nel settore dello sviluppo economico e imprenditoriale) e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 280, che disciplina i rapporti tra la Regione e Lazio Innova S.p.A.;

- la determinazione dirigenziale 11 luglio 2016, n. G07926 (come modificata e integrata con determinazione n. G09241 del 9 agosto 2016, con determinazione n G12288 del 8 settembre 2017 e con determinazione n. G02856 del 8 marzo 2018), con la quale è stato costituito l'Elenco regionale dei Confidi, delle Associazioni e delle Fondazioni antiusura, di cui all'articolo 13 della l.r. 14/2015;

- la deliberazione della Giunta regionale 17 gennaio 2025, n. 9 con la quale, sono state ripartite le risorse stanziate per l'esercizio finanziario 2025 e individuato Lazio Innova S.p.A. quale soggetto erogatore delle risorse stanziate sul capitolo U0000C21918, da destinare agli interventi in materia di usura e prevenzione dell'indebitamento di cui alla L.R. 14/2015

CONSIDERATO che con la citata deliberazione della Giunta regionale 17 gennaio 2025, n. 9:

1. sono state ripartite le risorse del Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione, destinando, per il presente avviso la somma di euro € 600.000,00, per l'intervento/misura di seguito riportata:

INTERVENTI	IMPORTO
Misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura (articolo 5 della L.R. n. 14/2015)	€ 600.000,00
TOTALE	**€ 600.000,00**

2. sono state adottate le linee guida per la concessione dei contributi previsti dalla L.R. n. 14/2015;
3. è stata individuata Lazio Innova S.p.A. quale soggetto erogatore delle risorse disponibili sul capitolo U0000C21918 da assegnare agli Enti beneficiari mediante Avvisi pubblici indetti dalla Direzione regionale competente;
4. è stata prevista l'adozione di tutti i conseguenti atti gestionali, ivi compreso l'Avviso pubblico, per la definizione dei criteri e delle modalità di assegnazione dei finanziamenti e valutazione degli interventi, da parte della Direzione regionale competente;

RITENUTO pertanto necessario, in attuazione dell'articolo 16 della l.r. 14/2015 e della citata deliberazione di Giunta regionale n. 9/2025, approvare, l'allegato Avviso pubblico (Allegato A Avviso) per la concessione di contributi regionali in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione - articolo 5 "Misura di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura" della Legge Regionale 3 novembre 2015, n. 14 e ss.mm.ii., unitamente alla documentazione di seguito elencata che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato B – "Domanda di partecipazione";
- Allegato C – Schema tipo di convenzione;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di approvare, l'allegato Avviso pubblico (Allegato A) per la concessione di contributi regionali in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione - articolo 5 "Misura di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura" della Legge Regionale 3 novembre 2015, n. 14 e ss.mm.ii., unitamente alla documentazione di seguito elencata che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

   - Allegato B - Domanda di partecipazione;
   - Allegato C - Schema tipo di convenzione;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al tribunale Amministrativo del Lazio entro il termine di 60 giorni ovvero ricorso straordinario a Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it.

Il Direttore
Luigi Ferdinando Nazzaro

ALLEGATO A

REGIONE LAZIO

Direzione Regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza

Avviso pubblico per la concessione di contributi regionali in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione - articolo 5 "Misura di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura" della Legge Regionale 3 novembre 2015, n. 14 e ss.mm.ii.

Articolo 1
(Finalità)

1. Con il presente Avviso pubblico, in attuazione della Legge regionale 3 novembre 2015, n. 14 "Interventi regionali in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione" e della Deliberazione della Giunta regionale 17 gennaio 2025, n. 9 "Legge regionale 3 novembre 2015, n. 14. Ripartizione del Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione", la Regione Lazio promuove la concessione di contributi tesi a favorire il reinserimento delle vittime del reato di usura o di estorsione nell'economia legale e il sostegno ai soggetti che a causa delle difficoltà di accesso al credito siano potenziali vittime del reato di usura.

Articolo 2
(Ambito territoriale)

1. Gli interventi e le misure di cui al presente Avviso devono essere stati realizzati nell'ambito del territorio della Regione Lazio.

Articolo 3
(Soggetti destinatari dei contributi)

1. Sono destinatari dei contributi di cui al presente Avviso, gli Enti che risultino iscritti nell'Elenco regionale dei Confidi, delle Associazioni e delle Fondazioni antiusura costituito ai sensi dell'articolo 13 della L. R. n. 14/2015 e successive modifiche e integrazioni e della determinazione dirigenziale n. G07926/2016 come modificata ed integrata con determinazione n. G09241 del 9 agosto 2016, con determinazione n. G12288 del 8 settembre 2017 e con determinazione n. G02856 del 8 marzo 2018.

2. I suddetti Enti devono risultare iscritti nell'elenco prefettizio ai sensi del D.M. 24 ottobre 2007, n. 220 "Regolamento recante norme integrative ai regolamenti per l'iscrizione delle associazioni e organizzazioni previste dall'articolo 13, comma 2, della legge 23 febbraio 1999, n. 44 e dall'articolo 15, comma 4, della legge 7 marzo 1996, n. 108, in apposito elenco presso le prefetture", come da ultimo modificato dal D.M. 30 novembre 2015, n. 223 "Regolamento recante modifiche al decreto 24 ottobre 2007, n. 220, in materia di iscrizione agli elenchi provinciali delle associazioni e delle organizzazioni antiracket e antiusura".

Articolo 4
(Beneficiari delle misure/interventi finanziabili)

1. Sono beneficiari delle misure e degli interventi previsti dal presente Avviso, i soggetti vittime o potenziali vittime di usura o di estorsione di cui all'art. 3 comma 2 L. R. n. 14/2015, purché abbiano la residenza e operino nel territorio regionale e si trovino nelle seguenti condizioni:

   a) incapacità di far fronte agli impegni finanziari già assunti;

   b) capacità di restituire il prestito garantito di cui al punto 2, da valutare in base al reddito e alla situazione patrimoniale e familiare.

Articolo 5
(Risorse finanziarie disponibili)

1. Ai sensi della D.G.R. n. 9/2025 lo stanziamento complessivo per la realizzazione degli interventi/misure di cui al presente Avviso, pari a € 600.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2025 ed è riferito alle misure e gli interventi di cui alla L. R. n. 14/2015 come indicato nello schema seguente:

INTERVENTI	**IMPORTI**
Misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura (art. 5 della L.R. n. 14/2015)	€ 600.000,00
TOTALE	**€ 600.000,00**

Articolo 6
(Termine e modalità di presentazione delle istanze di contributi)

1. Gli Enti indicati all'articolo 3 del presente Avviso, interessati alla concessione dei contributi regionali relativi alla misura e agli interventi previsti dall'art. 5 della L.R. n. 14/2015, sono tenuti a presentare apposita istanza redatta secondo il modello di cui all'Allegato B "Domanda di partecipazione" e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente.
2. Alla domanda di partecipazione all'Avviso pubblico di cui all'Allegato B deve essere allegato il Documento unico di regolarità contributiva (DURC) se soggetto alla presentazione.
3. L'istanza deve essere presentata esclusivamente mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo lottausura@pec.regione.lazio.it, indicando nell'oggetto della PEC la seguente dicitura:" Avviso Pubblico L. R. n. 14/2015 art. 5 – DGR n. 9/2025".
4. La documentazione dovrà essere trasmessa in formato PDF e, qualora si rendesse necessario effettuare una compressione dei dati, il programma da utilizzare dovrà essere Winrar.
5. L'istanza deve pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 14:00 del 10 ottobre 2025.
6. La Direzione competente in materia non è responsabile della mancata ricezione da parte dei soggetti destinatari di comunicazioni a loro dirette per inesattezza o non chiara indicazione, nell'istanza, dei dati anagrafici o dell'indirizzo Pec.
7. La Direzione competente in materia si riserva di chiedere ulteriore documentazione qualora ne ravvisasse la necessità per il seguito dell'istruttoria pervenuta.

Articolo 7
(Misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura)

1. Gli Enti di cui all'articolo 3 del presente Avviso possono:
   a) concedere una garanzia fino a € 50.000,00 per prestiti personali erogati da un istituto di credito convenzionato ai sensi dell'articolo 17 della L.R. n. 14/2015 da restituire nel termine massimo di dieci anni. Il prestito garantito è destinato esclusivamente al consolidamento delle esposizioni debitorie verso istituti di credito, intermediari finanziari, autorizzati ai sensi del decreto legislativo l° settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) e successive modifiche, e fornitori di servizi pubblici nonché verso organismi pubblici, professionisti e privati, purché adeguatamente documentati, ad esclusione dei prestiti con usurai.
   Il prestito garantito può essere prestato in due soluzioni, di cui:

      - la prima non può superare l'importo massimo di € 35.000,00 in linea capitale;
      - la seconda a condizione che la prima soluzione sia in regolare ammortamento da almeno diciotto mesi. A tal fine la banca convenzionata rilascia apposita certificazione che è trasmessa, a cura dell'ente destinatario, alla struttura regionale competente prima che venga erogata la seconda soluzione;

   b) concedere una garanzia fino ad € 5.000,00 per un prestito di dignità a soggetti "non bancabili", erogato da un istituto di credito convenzionato ai sensi dell'articolo 17 della L.R. n. 14/2015, da restituire a tasso zero nel termine massimo consentito. Il prestito è destinato a garantire la sussistenza minima e la dignità soggettiva ai sensi dell'articolo 34, terzo comma, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea. Gli oneri derivanti da tale disposizione sono a totale carico del fondo regionale;
   c) concedere una somma a titolo di anticipazione del prestito garantito per il pagamento da parte dei soggetti beneficiari delle spese indifferibili sostenute per le quali non è possibile attendere l'erogazione del prestito medesimo. In ogni caso l'entità della somma anticipata non può superare il limite di € 10.000,00 per persona fisica o per nucleo familiare. L'indifferibilità delle spese è accertata dagli Enti destinatari. Gli importi utilizzati dagli Enti destinatari ai sensi del presente comma sono reintegrati nella dotazione iniziale degli stessi al momento dell'erogazione del prestito di cui alla lettera a);
   d) commisurare l'importo dell'anticipazione alla richiesta del prestito garantito;
   e) provvedere al pagamento delle rate del finanziamento concesso di cui alla lettera a), per un massimo di diciotto mesi. Gli importi erogati vanno a gravare sul fondo di garanzia in dotazione all'Ente. Alla scadenza dell'ultima rata del finanziamento l'Ente provvede al recupero delle somme anticipate predisponendo un apposito piano di rientro senza aggiunta di ulteriori interessi;
2. Nel caso in cui la banca e/o gli intermediari finanziari rifiutino la richiesta di prestito garantito di cui al comma 1 lettera a), gli Enti destinatari per la restituzione dell'anticipazione concessa ai sensi del comma 1 lettera c), predispongono un piano di rientro, senza interessi, di durata non superiore a sessanta mesi.
3. L'importo complessivo stanziato di € 600.000,00 verrà ripartito tra gli Enti di cui all'articolo 3 del presente Avviso, che ne facciano richiesta e risultino dall'istruttoria della Direzione competente ammissibili al contributo, come di seguito indicato:

   a) € 200.000,00 come premialità in parti uguali tra gli Enti che nell'anno precedente abbiano concesso il maggior numero di garanzie sia con fondi regionali che con i fondi ministeriali di cui alla legge n. 108/96 e, per quanto attiene ai fondi di cui alla L.R. n. 14/2015, fino alla totale concorrenza del contributo finora erogato;

b) la restante somma di € 400.000,00 tra la totalità di tutti i soggetti compresi quelli individuati dalla precedente lettera a).

4. A seguito dell'ammissione a contributo l'erogazione dello stesso è condizionata, a pena di decadenza, alla sottoscrizione di apposita convenzione con la Regione Lazio nel rispetto dello schema adottato con la determinazione dirigenziale di approvazione del presente Avviso (ALLEGATO C Schema tipo di convenzione).

Articolo 8
(Cause di esclusione)

1. Sono escluse le istanze di partecipazione al presente Avviso:
   a) presentate da soggetti diversi da quelli di cui all'articolo 3;
   b) pervenute con modalità diverse o successivamente al termine temporale indicato nell'art. 6 punto 5;
   c) presentate in maniera difforme da quanto prescritto dal presente Avviso;
   d) con carenza documentale non integrabile (Allegato B "Domanda di partecipazione");
   e) con carenza documentale non sanata entro i termini stabiliti dalla Direzione competente;
   f) nel caso in cui l'Ente destinatario alla data del provvedimento di assegnazione del contributo, non risulti più iscritto o sia stato cancellato dall'elenco regionale, di cui articolo 13 della L.R. n. 14/2015 o non abbia più i requisiti di legge.

Articolo 9
(Istruttoria e valutazione delle istanze)

1. La Direzione regionale competente, verificata preliminarmente l'assenza di cause di esclusione di cui all'articolo 8 del presente Avviso, procede alla valutazione delle istanze pervenute e all'adozione degli atti conseguenziali.
2. La Direzione qualora lo ritenga necessario ai fini della valutazione delle istanze pervenute può chiedere agli Enti chiarimenti e integrazioni, che dovranno essere forniti nel termine da essa stabilito.
3. Qualora se ne ravvisasse la necessità, la Direzione competente si riserva la possibilità di effettuare idonei controlli ispettivi di carattere amministrativo, anche a campione, presso le sedi legali degli Enti e richiedere copia conforme della documentazione ivi conservata.

Articolo 10
(Modalità di erogazione del contributo)

1. I contributi valutati ammissibili saranno assegnati a seguito della sottoscrizione di apposita convenzione con la Regione Lazio nel rispetto dello schema adottato con la determinazione dirigenziale di approvazione del presente Avviso. (ALLEGATO C Schema tipo di convenzione)
2. L'erogazione del contributo verrà effettuata, previa apposita richiesta della Direzione regionale competente, da Lazio Innova S.p.A., quale soggetto erogatore dei finanziamenti concessi ai sensi del presente Avviso, nell'ambito delle funzioni attribuite con la convenzione stipulata tra la stessa e la Regione Lazio.

Articolo 11
(Informazioni sull' Avviso pubblico e obbligo di pubblicità)

1. Il presente Avviso pubblico e la relativa modulistica sono reperibili sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e all'interno del portale istituzionale www.regione.lazio.it -sezione "Avvisi e Bandi".
2. Sul medesimo portale saranno, inoltre, comunicate eventuali rettifiche, modifiche, integrazioni all'Avviso, entro e non oltre il termine di sette giorni antecedenti la scadenza del termine fissato per la presentazione delle istanze.
3. È onere di ogni partecipante procedere alla consultazione del portale.
4. Gli Enti partecipanti al presente Avviso sono obbligati al rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 20 della L.R. n. 16 del 20 maggio 1996 ai sensi del quale: "tutti i soggetti beneficiari dei contributi finanziari da parte della Regione Lazio, ivi compresi quelli di provenienza statale e comunitaria, sono obbligati negli atti di informazione compresi manifesti e cartellonistica, a citare espressamente le fonti finanziarie dalle quali derivano i contributi medesimi omissis".
5. La richiesta di autorizzazione all'utilizzo del logo vettoriale (per un più facile utilizzo visitare il sito: https://www.regione.lazio.it/la-regione/identita-visiva) dovrà essere trasmessa obbligatoriamente, in via preventiva, tramite mail ai seguenti indirizzi: dtasca@regione.lazio.it; ascala@regione.lazio.it e a comunicazione@regione.lazio.it,

6. Il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Anna Scala e-mail: ascala@regione.lazio.it
   Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza
   Area Politiche degli Enti Locali, Polizia Locale e Lotta all'Usura
   Via Francesco Veccia, 23 -01300 Frosinone

Articolo 12
(Informativa per il trattamento dei dati personali)

1. In relazione al trattamento dei dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura si rinvia all'Informativa Privacy resa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 in appendice al presente Avviso.

REGIONE LAZIO

Appendice

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Resa agli interessati nell'ambito dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi regionali in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione - articolo 5 "Misura di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura" della Legge Regionale 3 novembre 2015, n. 14 e ss.mm.ii..

Nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (cd. GDPR), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali comuni (art. 4, punto 1 del GDPR) relativi Avviso pubblico per la concessione di contributi regionali in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione - articolo 5 "Misura di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura" della Legge Regionale 3 novembre 2015, n. 14 e ss.mm.ii.
La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.
Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.



TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO

il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:

- telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500
- modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scriviurpnur.regione.lazio.it/
- e-mail: urp@regione.lazio.it
- PEC: urp@pec.regione.lazio.it .



RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO")

La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it .



CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI

- Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale)
- Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile)
- Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro…)
- Dati di pagamento (conto bancario/postale, codice IBAN)
- Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza



LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE

Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per poter partecipare Avviso pubblico per la concessione di contributi regionali in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione - articolo 5 "Misura di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura" della Legge Regionale 3 novembre 2015, n. 14 e ss.mm.ii..
La mancata indicazione dei dati personali necessari potrebbe pertanto precludere la

partecipazione pubblico denominato “Avviso pubblico per la concessione di contributi regionali in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione - articolo 5 “Misura di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell’usura” della Legge Regionale 3 novembre 2015, n. 14 e ss.mm.ii. e la successiva eventuale concessione del beneficio.



FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

FINALITÀ	BASE GIURIDICA
I dati personali raccolti saranno trattati per la concessione ed erogazione dei contributi richiesti nell’ambito dell’Avviso pubblico per la concessione di contributi regionali in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione - articolo 5 “Misura di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell’usura” della Legge Regionale 3 novembre 2015, n. 14 e ss.mm.ii. in esecuzione della DGR 9/2025.	Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il medesimo Titolare (ai sensi dell’art. 6 comma 1 lettere c) ed e) del Reg. UE 2016/679). - Legge Regionale 3 novembre 2015 n. 14; - DGR 9/2025.



PERIODO DI CONSERVAZIONE

Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, i dati trattati sono conservati per un periodo pari a 5 anni dalla data di chiusura del procedimento. In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e del GDPR), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l’adeguatezza, la pertinenza e l’indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all’incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l’eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.



DESTINATARI

Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l’intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L’elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.

I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono:

- **Autorizzati al trattamento:** i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all’organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali “Autorizzati” al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati.

In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)



TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR.

In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero).

	**DIRITTI DEGLI INTERESSATI** Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità[1]; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato. Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.
	**RECLAMI** È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).

FINE INFORMATIVA
LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE

[1] Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."

(*Su carta intestata Ente)* **Allegato B**

Regione Lazio

Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza
Area Politiche degli Enti Locali, Polizia Locale e Lotta all'Usura.
Via F. Veccia, 23
03100 Frosinone

Pec: lottausura@pec.regione.lazio.it

OGGETTO: Domanda di partecipazione.
Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. G_____del_____ per l'erogazione dei contributi regionali di cui all'Art 5 "Misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura" della Legge Regionale 3 novembre 2015, n. 14. e ss.mm.ii.

Il/La sottoscritto/a _____nato/a il___/ ____/____
a_____prov. _____C.F. _____
residente a _____ prov. _____ via/piazza_____
_____ n. _____ CAP_____
in qualità di Rappresentante legale dell'Ente _____
C.F._____P.IVA_____con sede legale in
_____prov._____via/piazza_____
n. _____CAP_____ telefono _____ fax_____ sito web _____ e mail _____
pec_____ Sede Operativa in _____
prov. _____ via/piazza_____ n. _____ CAP_____
ai sensi dell'articolo 13, della l.r. 14/2015 e della determinazione dirigenziale n. G07926/2016 e seguenti sottocategoria _____ n. _____e sottocategoria _____
n. _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto per l'erogazione dei contributi regionali di cui all'Art 5 "Misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura" della Legge Regionale 3 novembre 2015, n. 14. e ss.mm.ii.

CHIEDE ALTRESÌ

- che le comunicazioni riguardanti l'Avviso pubblico siano inoltrate al seguente indirizzo pec:_____

Data, _____

Il Legale Rappresentante

_____

(firma digitale)

A tal fine, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali.

DICHIARA

(barrare se effettuati)

☐ di aver concesso nell'anno precedente n.....di garanzie ai beneficiari, sia con fondi regionali che con fondi ministeriali di cui alla legge n. 108/96;

DICHIARA INOLTRE

(barrare parte interessate)

☐ di essere iscritto nell'Elenco regionale dei Confidi, delle Associazioni e delle Fondazioni antiusura costituito ai sensi dell'articolo 13 della L.R. 14/2015 e della determinazione dirigenziale n. G07926/2016 e seguenti sottocategoria _____ num. _____e sottocategoria _____ num. _____

☐ di essere iscritto nell'elenco prefettizio ai sensi del D.M. 220/2007, così come modificato con D.M. 223/2015, a far data dal .....;

☐ di essere iscritto nell'elenco del Ministero dell'Economia e delle Finanze (di cui all'art. 15, comma 4 della legge 7 marzo 1996, n. 108;

☐ di non aver procedimenti avviati per la cancellazione dall'Elenco Regionale dei Confidi, delle associazioni e delle fondazioni antiusura (art. 13 L.R. 14/2015);

☐ di non essere sottoposto a procedimento penale di non aver subito condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per il reato di usura, anche tentato, di cui all'articolo 644 del codice penale o per taluno dei reati, consumati o tentati, di cui agli articoli 380 e 407, comma 2, lettera a) del codice di procedura penale ovvero di non essere sottoposto a misure di prevenzione personali o patrimoniali ovvero alla speciale misura di cui all'articolo 34 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e successive modifiche e alle misure di prevenzione ivi previste;

☐ di non trovarsi in condizioni di incapacità a contrattare con la P.A.;

☐ di essere in regola con la normativa in materia antimafia (art. 67 del D.lgs. n.159/2011);

☐ ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 16/2007 e successive modifiche:

- di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro;
- di applicare i contratti collettivi nazionali e territoriali sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative;
- di essere in regola con la normativa in materia di regolarità contributiva e assicurativa, nonché di diritto al lavoro dei disabili;

- di non avere, nei tre anni antecedenti alla data di presentazione della presente istanza, condanne o altri provvedimenti amministrativi relativi a gravi o reiterate violazioni della normativa in materia di rapporti di lavoro;

☐ di non essere soggetto alla presentazione del DURC;

☐ di essere consapevole dell'obbligo delle disposizioni contenute nell'art. 20 della L.R. n. 16 del 20 maggio 1996 ai sensi del quale: "tutti i soggetti beneficiari dei contributi finanziari da parte della Regione Lazio, ivi compresi quelli di provenienza statale e comunitaria, sono obbligati negli atti di informazione compresi manifesti e cartellonistica, a citare espressamente le fonti finanziarie dalle quali derivano i contributi medesimi omissis" e che l'autorizzazione all'utilizzo del logo vettoriale dovrà essere trasmessa obbligatoriamente, in via preventiva, a mezzo mail ai seguenti indirizzi: dtasca@regione.lazio.it, ascala@regione.lazio.it e a comunicazione@regione.lazio.it;

☐ di accettare tutte le condizioni inserite nell'Avviso pubblico approvato con determinazione n. ……. del……

☐ di aver preso visione ed accettato quanto riportato nell'Informativa sul trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'articolo 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679, in appendice all'Avviso;

☐ di avere sede legale e/o operativa nel territorio della Regione Lazio;

☐ di sottoscrivere a seguito della ammissione al contributo la Convenzione con la Regione Lazio, approvata con determinazione regionale n. _____ del _____.

AUTORIZZA

La Direzione competente in materia a chiedere la documentazione necessaria all'ottimizzazione dei tempi dell'istruttoria e dei conseguenti atti amministrativi e contabili.

Data, _____

Il Legale Rappresentante

_____

(firma digitale)

Si allega:

1. Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) se soggetto alla presentazione.

ALLEGATO C

SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE PER LE ASSOCIAZIONI/FONDAZIONI

PER LA GESTIONE DELLE RISORSE ASSEGNATE CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. _____DEL _____, RELATIVE ALLE MISURE DI CUI ALL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. 14/2015 "MISURE DI SOSTEGNO NEI CASI DI SOVRAINDEBITAMENTO E PER LA PREVENZIONE DELL'USURA", AI SENSI DELL'ARTICOLO 17 DELLA LEGGE MEDESIMA.

TRA

La Regione Lazio, con sede in Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7, Codice Fiscale n. 80143490581, in seguito denominata "Regione", rappresentata dal Direttore della Direzione Regionale_____ dott. _____nato a_____ il _____ , domiciliato per la carica presso la sede della Regione Lazio, Via , n._____, Roma.

E

L'Ente "_____", C.F._____ con sede legale sita in Via _____

rappresentata legalmente dal _____ Presidente dott._____nato a _____il,_____C.F._____

PREMESSO CHE:

1. con legge regionale 3 novembre 2015, n. 14, è stato istituito il "Fondo regionale in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione", di seguito denominato Fondo, destinato a finanziare, tra l'altro, gli interventi di cui all'articolo 2, comma 2, lettera b), e all'articolo 5 della legge medesima ("misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura");
2. sono destinatari dei contributi per gli interventi di cui al citato articolo 5, le Fondazioni e le Associazioni riconosciute per la prevenzione del fenomeno dell'usura ai sensi dell'articolo 15, commi 4, 5 e 6 della L. 108/1996 e successive modifiche iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero Economia e Finanza nell'elenco regionale dei Confidi, delle Associazioni e delle Fondazioni antiusura di cui all'articolo 13 della L.R. 14/2015 e nell'elenco prefettizio ai sensi del D.M. 220/2007, come modificato con D.M. 223/2015;
3. ai fini della concessione dei contributi la Regione indice annualmente, ai sensi dell'articolo 16 della L.R. 14/2015, appositi Avvisi pubblici;
4. con determinazione dirigenziale del _____, n. _____, in attuazione dell'articolo 16 della l.r. 14/2015 e della deliberazione di Giunta Regionale 9/2025, è stato adottato un Avviso pubblico per un importo complessivo pari a euro 600.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2025, per il finanziamento degli interventi di cui all'articolo 5 della L.R. 14/2015 "Misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura";

5. con determinazione dirigenziale n. _____ del _____ è stato approvato l'elenco degli Enti ammessi a finanziamento e determinati gli importi concessi in relazione alle singole misure/interventi;
6. ai sensi della suddetta determinazione dirigenziale, l'Associazione/Fondazione è risultata destinataria, , del contributo di euro_____ per gli interventi di cui all'articolo 5 della L.R. 14/2015, finalizzati alla concessione di garanzie per prestiti personali erogati da un istituto di credito convenzionato ai sensi dell'articolo 17 o anticipazioni del prestito garantito, in favore delle persone fisiche che versino in condizione di sovraindebitamento;
7. ai sensi dell'articolo 17 della L.R. 14/2015 i destinatari dei contributi per gli interventi di cui all'articolo 5 della medesima legge devono stipulare con la Regione apposita convenzione che preveda in particolare:
   - l'obbligo, per gli Enti stessi, di stipulare convenzioni con una o più banche e/o intermediari finanziari per facilitare l'accesso al credito da parte dei soggetti beneficiari;
   - l'obbligo di utilizzare un conto corrente dedicato per lo svolgimento delle attività stesse;
   - l'obbligo di evidenziare nella relazione annuale gli interessi attivi maturati dal deposito delle somme concesse a titolo di garanzia, che affluiscono nel conto corrente dedicato e vanno a capitalizzare il montante;
   - per ogni tipologia di intervento attuata dai destinatari, le modalità di concessione, erogazione e recupero dei benefici concessi, nonché le modalità di svolgimento del monitoraggio da parte della Regione sulle attività svolte dagli Enti stessi ai sensi della richiamata legge;
8. con determinazione dirigenziale n. _____ del _____ la Regione ha approvato lo schema tipo di convenzione.

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione, si stipula quanto segue:

Articolo 1
(Oggetto)

1. La presente Convenzione disciplina, ai sensi dell'articolo 17 della L.R. 14/2015, i rapporti tra la Regione e l'Associazione/Fondazione per la gestione dei contributi concessi, ai sensi della determinazione dirigenziale n. _____ del _____ , destinati agli interventi di cui all'articolo 5 della su citata legge regionale.

Articolo 2
(Risorse finanziarie)

1. Il contributo concesso all'Ente, per la realizzazione delle misure di sostegno di cui all'articolo 5 della L.R. 14/2015 e all'articolo 4 della presente convenzione, è pari a euro_____

Articolo 3
(Beneficiari degli interventi, requisiti e criteri di assegnazione)

1. Possono beneficiare delle misure di sostegno di cui all'articolo 4 della presente convenzione le persone fisiche che versano in situazione di sovraindebitamento, che si trovino nelle seguenti condizioni:
    a) incapacità di far fronte agli impegni finanziari già assunti;
    b) capacità di restituire il prestito garantito ai sensi dell'articolo 4 della presente convenzione, da valutare in base al reddito e alla situazione patrimoniale e familiare;
    c) abbiano la residenza nella Regione Lazio.
2. Ai fini della concessione dei benefici l'Ente tiene conto:
    a) dell'effettivo stato di bisogno del richiedente, in relazione al reddito e al patrimonio del nucleo familiare e all'entità dell'indebitamento;
    b) della serietà delle ragioni dell'indebitamento connesse allo stato di bisogno;
    c) delle fondate prospettive di sottrarre l'indebitato al rischio usura.
3. Sono comunque esclusi dai benefici:
    a) coloro che hanno la possibilità di accedere al credito ordinario;
    b) coloro che alla data di presentazione della relativa domanda siano sottoposti a procedimento penale o abbiano subito condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per il reato di usura, anche tentato, di cui all'articolo 644 del codice penale o per taluno dei reati, consumati o tentati, di cui agli articoli 380 e 407, comma 2, lettera a) del codice di procedura penale ovvero sottoposti a misure di prevenzione personali o patrimoniali, ovvero alla speciale misura di cui all'articolo 34 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e successive modifiche o alle misure di prevenzione ivi previste. Per coloro che godono delle misure di cui all'articolo 4 e che siano successivamente indagati o imputati per i reati di cui al primo periodo, i suddetti benefici sono sospesi fino all'esito dei relativi procedimenti.

Articolo 4
(Misure di sostegno e modalità di concessione)

1. L'Ente utilizza le risorse della presente convenzione in favore dei soggetti di cui all'articolo 3, per attivare le misure di sostegno ai sensi dei successivi commi.
2. L'Ente può concedere una garanzia fino a 50.000,00 euro per prestiti personali erogati da un istituto di credito e/o da intermediari finanziari convenzionati ai sensi dell'articolo 17 della L.R. 14/2015, da restituire nel termine massimo di dieci anni. Il prestito garantito è destinato esclusivamente al consolidamento delle esposizioni debitorie verso banche, e/o intermediari finanziari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) e successive modifiche, e fornitori di servizi pubblici, nonché verso organismi pubblici, professionisti e privati, purché adeguatamente documentate, ad esclusione dei prestiti con usurai.
   Il prestito garantito può essere prestato in due soluzioni, di cui:
    a) la prima non può superare l'importo massimo di 35 mila euro in linea capitale;

b) la seconda può essere prestata a condizione che la prima soluzione sia in regolare ammortamento da almeno diciotto mesi; a tal fine la banca e/o l'intermediario finanziario convenzionata rilascia apposita certificazione che è trasmessa, a cura L'Ente, alla struttura regionale competente prima che venga erogata la seconda soluzione.

3. L'Ente può concedere una garanzia fino a 5.000,00 euro per un prestito di dignità a soggetti "non bancabili", erogato da un istituto di credito convenzionato, ai sensi dell'articolo 17 della L.R. n. 14/2015, da restituire a tasso zero nel termine massimo consentito. Il prestito è destinato a garantire la sussistenza minima e la dignità soggettiva ai sensi dell'art. 34, terzo comma, della Carta dei diritti fondamentale dell'Unione Europea. Gli oneri derivanti da tale disposizione sono a totale carico del fondo regionale.
4. L'Ente può concedere una somma a titolo di anticipazione del prestito garantito di cui al comma 2, per il pagamento da parte dei soggetti beneficiari delle spese indifferibili sostenute per le quali non è possibile attendere l'erogazione del prestito medesimo. In ogni caso l'entità della somma anticipata non può superare il limite di 10.000,00 euro per persona fisica o per nucleo familiare. L'indifferibilità delle spese è accertata dall'Associazione/Fondazione. Gli importi utilizzati a tale titolo sono reintegrati nella dotazione iniziale al momento dell'erogazione del prestito garantito di cui al comma 2. Nel caso in cui la banca e/o l'intermediario finanziario convenzionato rifiuti la richiesta di prestito garantito di cui al comma 2, l'Associazione/Fondazione predispone un piano di rientro per la restituzione dell'anticipazione concessa, senza interessi, di durata non superiore a 60 (sessanta) mesi.
    a) L'Ente in attuazione della D.G.R. n. 9/2025 può commisurare l'importo dell'anticipazione alla richiesta del prestito garantito;
    b) provvedere al pagamento delle rate del finanziamento concesso ai sensi dell'art. 5, comma 3 della L.R. 14/2015 per un massimo di diciotto mesi. Gli importi erogati vanno a gravare sul fondo di garanzia in dotazione all'Ente. Alla scadenza dell'ultima rata del finanziamento l'Ente provvede al recupero delle somme anticipate predisponendo un apposito piano di rientro senza aggiunta di ulteriori interessi.

Articolo 5
(Impegni dell'Associazione/Fondazione)

1. L'Ente è tenuto a:
    a) utilizzare le risorse affidate esclusivamente per le misure di sostegno di cui all'articolo 4 della presente convenzione;
    b) garantire l'imparzialità nella concessione delle misure di sostegno ai soggetti che ne facciano richiesta e che risultino in possesso dei requisiti di cui all'articolo 3 della presente convenzione, previa istruttoria e valutazione delle istanze secondo i criteri di cui al medesimo articolo;
    c) fornire alla Regione, in qualsiasi momento, documentazione e/o chiarimenti sulle attività svolte;
    d) mantenere tutti i requisiti soggettivi/oggettivi di ammissibilità previsti dalla normativa nazionale e regionale;
    e) mantenere la propria sede operativa/legale nel territorio regionale;

f) consentire eventuali ispezioni in loco da parte dei funzionari regionali per i controlli sulla realizzazione degli interventi;
g) depositare le somme ricevute in gestione su un conto corrente dedicato, ai sensi dell'articolo 12 della presente convenzione;
h) stipulare, ai sensi dell'articolo 17 della L.R. 14/2015, una o più convenzioni con uno o più banche e/o intermediari finanziari per facilitare l'accesso al credito da parte dei soggetti beneficiari delle misure di sostegno. La/le convenzione/i devono essere trasmesse alla Regione entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione;
i) effettuare le attività di accompagnamento e recupero dei benefici concessi ai sensi dell'articolo 7 della presente convenzione;
j) trasmettere le relazioni di monitoraggio alla struttura regionale competente per materia, ai sensi dell'articolo 8 della presente convenzione;
k) provvedere agli adempimenti di cui all'articolo 10 della presente convenzione in caso di cessazione dell'attività o di mancato utilizzo delle risorse;
l) rispettare puntualmente le disposizioni contenute nell'articolo 20 della legge regionale 20 maggio 1996, n. 16 ai sensi del quale: "Tutti i soggetti beneficiari di contributi finanziari da parte della Regione Lazio, ivi compresi quelli di provenienza statale e comunitaria, sono obbligati negli atti di informazione, compresi manifesti e cartellonistica, a citare espressamente le fonti finanziarie dalle quali derivano i contributi medesimi omissis…".

2. In considerazione della delicatezza del servizio erogato e della possibile condizione di disagio psicologico degli utenti, L'Ente è tenuto a garantire che:
   a) gli operatori adottino norme comportamentali in coerenza con i principi deontologici del servizio reso e trattino i dati personali dei soggetti coinvolti a vario titolo in ottemperanza a quanto stabilito dagli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, " relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche.
   b) gli operatori siano in possesso dei titoli e delle cognizioni tecniche e pratiche necessarie allo svolgimento delle specifiche attività.

Articolo 6
(Erogazione delle risorse assegnate)

1. A seguito della sottoscrizione della presente convenzione, la Regione trasferisce le risorse di cui all'articolo 2, in unica soluzione, sul conto corrente attivato ai sensi all'articolo 12.

Articolo 7
(Accompagnamento dei beneficiari. Recupero dei benefici)

1. L'Ente, successivamente all'erogazione della prestazione di garanzia e al finanziamento da parte della banca e/o dell'intermediario finanziario convenzionato si impegna, fino all'estinzione dello stesso, a effettuare attività di accompagnamento nei confronti del beneficiario e, in particolare:

a) a mantenere le relazioni con il soggetto beneficiario;
b) in caso di rimborso irregolare, ad attivarsi per l'individuazione delle relative cause;
c) ad affiancare il beneficiario per cercare di rimuovere le cause di difficoltà che ostacolano il regolare rimborso del prestito e nei relativi rapporti con la banca.

2. Fatta salva l'attivazione delle procedure di cui al comma 1, in caso di intervenuta escussione da parte della banca e/o dell'intermediario finanziario l'Ente _____ è tenuto comunque al recupero coattivo del credito vantato, proponendo preliminarmente al soggetto debitore un piano di rientro compatibile con la nuova condizione economica.

Articolo 8
(Monitoraggio delle attività)

1. L'Ente è tenuto a trasmettere periodicamente alla Regione, entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ciascun anno, nonché alla scadenza della convenzione, una dettagliata relazione contenente, in particolare:
   a) l'elenco delle singole garanzie e anticipazioni concesse ai sensi dell'articolo 4;
   b) l'elenco dei beneficiari con l'indicazione, per ciascuno di essi delle garanzie o anticipazioni del prestito concesso, con i dati identificativi della banca e/o dell'intermediario finanziario convenzionato e la descrizione del prestito garantito con l'indicazione, in particolare:
      - della durata delle anticipazioni/garanzia;
      - dell'importo della garanzia concessa o dell'anticipazione del prestito, anche in relazione alle singole "soluzioni" riconosciute ai sensi dell'articolo 4, commi 2 e 3, allegando la certificazione della banca e/o intermediario finanziario convenzionato nel caso previsto dal medesimo articolo 4, comma 2, lettera b);
      - delle motivazioni a fondamento della concessione della garanzia o anticipazione del prestito ivi compresa, in quest'ultimo caso, la causa dell'indifferibilità delle spese sostenute ai sensi dell'articolo 4, comma 4) e la documentazione acquisita a fondamento, alla luce dei criteri di cui all'articolo 3;
   c) le eventuali garanzie escusse dalle banche e/o dall'intermediario finanziario, la descrizione dettagliata delle attività volte al recupero delle somme, nonché, nel caso di cui all'articolo 7, comma 2, il piano di rientro predisposto;
   d) l'elenco delle domande pervenute e non ammesse, con l'indicazione delle relative motivazioni;
   e) il rendiconto dettagliato delle spese sostenute per la gestione del fondo medesimo, degli interessi maturati e il saldo disponibile, allegando copia della lista movimenti;
   f) ulteriore documentazione eventualmente richiesta dalla Regione.
2. La documentazione attinente alle attività connesse alla presente Convenzione dovrà essere conservata dall'Ente almeno per i 10 anni successivi alla chiusura delle relative operazioni garantite a valere sul fondo.

Articolo 9
(Durata della convenzione)

1. La presente convenzione dura dieci anni a decorrere dalla data di sottoscrizione, fatti salvi i vincoli relativi alle garanzie concesse e in essere a tale data, destinati a permanere fino alla naturale estinzione delle stesse.

2. La presente convenzione potrà essere integrata/aggiornata nel corso delle attività in relazione ad adempimenti/esigenze di interesse pubblico che si dovessero evidenziare nel corso della sua vigenza.

Articolo 10
(Decadenza dal finanziamento)

1. L'Ente decade dal contributo concesso in caso di utilizzo delle risorse in violazione della presente convenzione e, comunque, della L.R. 14/2015, con conseguente obbligo alla restituzione totale o parziale di quanto erogato, fatti salvi gli interessi maturati ai sensi di legge.
2. L'Ente decade altresì in caso di cessazione dell'attività, scioglimento liquidazione, cancellazione dagli elenchi previsti dalla legge 108/1996 e successive modifiche e dall'elenco regionale di cui all'articolo 13 della L.R. 14/2015, ovvero nel caso di mancato rilascio di garanzie per due esercizi finanziari consecutivi, senza giustificato motivo, delle somme assegnate ai sensi della presente convenzione.

Articolo 11
(Spesa per gestione del fondo)

1. L'Ente _____, non percepisce commissioni e alcun compenso o agio da parte dei soggetti beneficiari per la gestione della presente convenzione.

Articolo 12
(Conto corrente dedicato)

1. L'Ente assume l'obbligo di utilizzare un conto corrente a essa intestato, separato e dedicato in via esclusiva alla gestione delle risorse di cui all'articolo 2, i cui interessi andranno a capitalizzare il montante.
2. Il conto corrente deve essere utilizzato nel pieno rispetto della L.R. 14/2015 ed esclusivamente per gli interventi di cui all'articolo 4 della presente convenzione. A tal fine, l'Ente _____utilizzerà il conto corrente bancario, IBAN_____ presso la Banca _____Agenzia _____Via/Piazza _____, n. ___, sul quale la Regione accrediterà le risorse oggetto della presente convenzione.
3. L'Ente individua nel dott._____ nato/a a _____il _____C.F._____ la persona delegata a operare sul sopraindicato conto. Eventuali cambiamenti di conto corrente e/o del soggetto delegato ad operare sul conto dovranno essere tempestivamente comunicati alla Regione.
4. Sul conto corrente dedicato transiteranno solo le risorse, in entrata e in uscita, necessarie per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 4.
5. Il conto corrente, regolato secondo la contrattualistica in uso presso l'istituto bancario, è movimentabile solo attraverso disposizioni di bonifico bancario, di Sepa Credit Transfer e assegni circolari.
6. Non può essere prevista l'emissione di carte di credito e/o di debito né di libretti di assegni.

Articolo 13
(Registrazione e spese contrattuali)

1. La presente convenzione è redatta in n.2 originali e sarà iscritta nel Registro Cronologico degli atti non sottoposti a registrazione ai sensi del regolamento regionale n. 1/2002 e successive modifiche.
2. Le spese di bollo, se dovute, sono a carico dell'Ente.
3. La convenzione sarà registrata in caso d'uso, con spese a carico del richiedente.

Articolo 14
(Controversie)

1. Per le eventuali controversie che dovessero insorgere in esecuzione della presente convenzione sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Letto, approvato e sottoscritto in Roma, lì___ /___ /_____

Per la Regione Lazio

Il Direttore della Direzione

Per l'Associazione /Fondazione

Il legale Rappresentante

Regione Lazio

DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 settembre 2025, n. G11624

Selezione per colloquio, finalizzata alla stabilizzazione a tempo pieno e indeterminato, a norma dell'articolo 3, comma 5, del d.l. n. 44/2023, di n. 5 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato in servizio presso la direzione regionale competente in materia di lavori pubblici, assunto ai sensi dell'articolo 1, comma 701, della legge 30/12/2020, n. 178, da inquadrare nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, ex Categoria D, Posizione Economica "D1", Funzionario Area tecnica. Nomina componenti aggiunti della Commissione Esaminatrice - esperti in informatica e lingua inglese.

OGGETTO: Selezione per colloquio, finalizzata alla stabilizzazione a tempo pieno e indeterminato, a norma dell'articolo 3, comma 5, del d.l. n. 44/2023, di n. 5 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato in servizio presso la direzione regionale competente in materia di lavori pubblici, assunto ai sensi dell'articolo 1, comma 701, della legge 30/12/2020, n. 178, da inquadrare nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, ex Categoria D, Posizione Economica "D1", Funzionario Area tecnica. Nomina componenti aggiunti della Commissione Esaminatrice - esperti in informatica e lingua inglese.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante norme sulla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionali e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO l'atto di organizzazione 12 febbraio 2024, n. G01394 "Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 132306 del 30 gennaio 2024. Riorganizzazione della Direzione regionale "Personale, enti locali e sicurezza", modificato con atti di organizzazione n. G02263 del 29 febbraio 2024 e n. G00458 del 16 gennaio 2025;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale", ora denominata, ai sensi del regolamento regionale n. 1/2002 e successive modifiche, Direzione regionale "Personale, Enti locali e Sicurezza";

VISTO l'atto di organizzazione 28 maggio 2024, n. G06365 con cui è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Trattamento giuridico" della Direzione regionale "Personale, enti locali e sicurezza" alla dott.ssa Maria Grazia Pompa;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", come modificato dal D.P.R. n. 82 del 16 giugno 2023;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE” e successive modifiche;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;

VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 “Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (rifusione)”;

VISTA la legge 19 giugno 2019, n. 56 “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo”;

VISTO il vigente C.C.N.L. relativo al personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale del 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 “Legge di stabilità regionale 2025”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28 “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 47 del 30 gennaio 2025 “Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 – 2027, ai sensi dell’art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113”, Allegato tecnico 6 “Piano Triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio 2025-2027”;

VISTA la determinazione n. G07373 dell’11 giugno 2025, con cui è stata indetta la selezione per colloquio, finalizzata alla stabilizzazione a tempo pieno e indeterminato, a norma dell'articolo 3, comma 5, del d.l. n. 44/2023, di n. 5 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato in servizio presso la direzione regionale competente in materia di lavori pubblici, assunto ai sensi dell'articolo 1, comma 701, della legge 30/12/2020, n. 178, da inquadrare nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, ex Categoria D, Posizione Economica "D1", Funzionario Area tecnica;

ATTESO che il bando della suddetta selezione è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito istituzionale della Regione Lazio e sul Portale unico del reclutamento InPA, in data 12 giugno 2025 e che il termine per la presentazione delle domande è scaduto il 27 giugno 2025;

VISTA la determinazione n. G07791 del 18 giugno 2025, concernente “Rettifica errore materiale della Determinazione dell'11 giugno 2025, n. G07373 (Selezione per colloquio, finalizzata alla stabilizzazione a tempo pieno e indeterminato, a norma dell'articolo 3, comma 5, del d.l. n. 44/2023, di n. 5 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato in servizio presso il Soggetto attuatore per il dissesto idrogeologico, assunto ai sensi dell'articolo 1, comma 701, della legge 30/12/2020, n. 178, da inquadrare nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, ex Categoria D, Posizione Economica "D1", Funzionario Area tecnica. Indizione selezione e approvazione avviso)”;

VISTA la determinazione n. G10137 del 1 agosto 2025, concernente “Determinazione 11 giugno 2025, n. G07373 "Selezione per colloquio, finalizzata alla stabilizzazione a tempo pieno e indeterminato, a norma dell'articolo 3, comma 5, del d.l. n. 44/2023, di n. 5 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato in servizio presso la direzione regionale competente in materia di lavori pubblici, assunto ai sensi dell'articolo 1, comma 701, della legge 30/12/2020, n. 178, da inquadrare nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, ex Categoria D, Posizione Economica "D1", Funzionario Area tecnica. Indizione selezione e approvazione avviso." - Nomina della Commissione esaminatrice”;

CONSIDERATO che l’art. 8, comma 1, del bando prevede che: *“nel corso del colloquio verranno accertate anche la conoscenza della lingua inglese nonché le conoscenze informatiche, laddove non siano state accertate in fase di selezione per l’assunzione a tempo determinato. l’accertamento di tali conoscenze comporta un giudizio di idoneità”*;

VISTO il Decreto del Direttore dell’Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio 27 febbraio 2020, n. A00223, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 27 del 17 marzo 2020, concernente

"Selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assunzione di n. 27 unità di personale a tempo pieno e determinato fino al 31.12.2020 – profilo professionale esperto area tecnica, categoria D - posizione economica D1, e profilo professionale esperto area amministrativa, categoria D - posizione economica D1, per le attività dell'Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio";

CONSIDERATO che il bando di cui al citato decreto, per il profilo professionale di esperto area tecnica, categoria D - posizione economica D1, non prevedeva, tra le materie del colloquio, l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle conoscenze informatiche;

DATO ATTO che dalla relativa procedura selettiva sono state attinte n. 5 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato, assunte ai sensi dell'articolo 1, comma 701, della legge 30/12/2020, n. 178, attualmente in servizio presso la direzione regionale competente in materia di lavori pubblici e interessate dalla procedura di stabilizzazione di che trattasi;

RITENUTO necessario, come previsto dal punto 10, comma 6, dell'allegato "O" al regolamento regionale n. 1/2002, individuare quali componenti aggiunti della Commissione esaminatrice del concorso in parola, esperti nelle materie di concorso informatica e lingua inglese, i sottoelencati dipendenti:

- ✓ Sig. Mauro Fermante - (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione) – esperto in informatica;
- ✓ Dott.ssa Mirjana Zekic - (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione) - esperto in lingua inglese;

ACQUISITI per le vie brevi, i nulla osta dei Direttori delle strutture cui sono assegnati i suddetti dipendenti regionali;

DATO ATTO che per i compensi dei componenti della commissione, ivi compreso il segretario, si applica quanto previsto dal punto 19 dell'allegato "O" al Regolamento regionale n. 1/2002 e successive modificazioni;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di nominare quali componenti aggiunti della Selezione per colloquio, finalizzata alla stabilizzazione a tempo pieno e indeterminato, a norma dell'articolo 3, comma 5, del d.l. n. 44/2023, di n. 5 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato in servizio presso la direzione regionale competente in materia di lavori pubblici, assunto ai sensi dell'articolo 1, comma 701, della legge 30/12/2020, n. 178, da inquadrare nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, ex Categoria D, Posizione Economica "D1", Funzionario Area tecnica, i sottoelencati dipendenti, esperti nelle materie di concorso informatica e lingua inglese:
   - ✓ Sig. Mauro Fermante - (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione) – esperto in informatica;
   - ✓ Dott.ssa Mirjana Zekic - (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione) - esperto in lingua inglese;

2. di stabilire che ai membri della Commissione esaminatrice va corrisposto il compenso previsto al punto 19 dell'allegato "O" al regolamento regionale di organizzazione degli uffici e dei servizi n. 1/2002;
3. di trasmettere la presente determinazione agli interessati;
4. di pubblicare la presente determinazione sul sito istituzionale della Regione www.regione.lazio.it, sezione "Bandi di concorso e Avvisi", sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul Portale unico del reclutamento InPA.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

IL DIRETTORE
Luigi Ferdinando Nazzaro

Regione Lazio

DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 settembre 2025, n. G11642

Legge regionale 13 gennaio 2005, n. 1 "Norme in materia di Polizia Locale". Avviso Pubblico "Polizia Locale 4.0" per il potenziamento dei corpi di Polizia Locale della Regione Lazio. Scorrimento graduatoria relativa ad interventi ed azioni rientranti nella "TIPOLOGIA A", approvata con Determinazione 2 dicembre 2024, n. G16261. Perfezionamento della prenotazione di spesa n. 55214/2025, di cui alla D.G.R. n. 714/2025, per la somma complessiva di € 1.500.000,00, a favore di Creditori diversi. Capitolo U0000R46506. Esercizio finanziario 2025.

OGGETTO: Legge regionale 13 gennaio 2005, n. 1 "Norme in materia di Polizia Locale". Avviso Pubblico "Polizia Locale 4.0" per il potenziamento dei corpi di Polizia Locale della Regione Lazio. Scorrimento graduatoria relativa ad interventi ed azioni rientranti nella "TIPOLOGIA A", approvata con Determinazione 2 dicembre 2024, n. G16261. Perfezionamento della prenotazione di spesa n. 55214/2025, di cui alla D.G.R. n. 714/2025, per la somma complessiva di € 1.500.000,00, a favore di Creditori diversi. Capitolo U0000R46506. Esercizio finanziario 2025.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Politiche degli Enti Locali, polizia Locale e lotta all'usura;

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e ss.mm.ii.;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO l'atto di organizzazione 12 febbraio 2024, n. G01394 ad oggetto "Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 132306 del 30 gennaio 2024. Riorganizzazione della Direzione regionale "Personale, enti locali e sicurezza", modificato con atti di organizzazione n. G02263 del 29 febbraio 2024 e n. G00458 del 16 gennaio 2025;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679 con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale", ora denominata, ai sensi del regolamento regionale n. 1/2002 e successive modifiche, Direzione regionale "Personale, Enti locali e Sicurezza";

VISTO l'atto di organizzazione 3 agosto 2023, n. G10686 del Direttore della Direzione regionale "Affari istituzionali e Personale", con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Politiche degli Enti Locali, polizia locale e lotta all'usura" della Direzione regionale "Affari Istituzionali e personale" al dott. Daniele Tasca, ora denominata, ai sensi del regolamento regionale n. 1/2002 e successive modifiche, Direzione regionale "Personale, Enti locali e Sicurezza";

VISTI

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche) e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale) e successive modifiche;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 30.12.2024, n. 22 relativa a "Legge di stabilità regionale 2025";

- la legge regionale 30.12.2024, n. 23 relativa a “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 30.12.2024, n. 1172 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del «Documento tecnico di accompagnamento», ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese;
- la Deliberazione della Giunta regionale 30.12.2024, n. 1173 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del «Bilancio finanziario gestionale», ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTO l’articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017;

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2005, n. 1 recante “Norme in materia di Polizia Locale”;

CONSIDERATO che la Regione Lazio, in attuazione della citata legge regionale n. 1/2005 e successive modifiche, promuove il potenziamento della Polizia locale, al fine di offrire un servizio di prossimità ai cittadini in risposta fabbisogno di regolazione della vita sociale e della sicurezza, in considerazione dell’evoluzione delle dinamiche urbane e della complessità della normativa vigente in materia;

RILEVATA la necessità di potenziare l’efficacia operativa delle forze di Polizia Locale, promuovendo sinergie tra Enti locali e Regione e assicurando un utilizzo ottimale delle risorse disponibili e delle infrastrutture dedicate;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 292 recante “*Legge regionale 13 gennaio 2005, n. 1 Norme in materia di Polizia Locale”. Finalizzazione e criteri per la concessione delle risorse disponibili per interventi ed azioni di potenziamento dei corpi di Polizia Locale della Regione Lazio. Esercizio finanziario 2024*”;

VISTA la determinazione 5 giugno 2024, n. G06843 “*Legge regionale 13 gennaio 2005, n. 1 "Norme in materia di Polizia Locale". Approvazione Avviso Pubblico "Polizia Locale 4.0" per il potenziamento dei corpi di Polizia Locale della Regione Lazio. Perfezionamento della prenotazione di spesa n. 48008/2024, di cui alla D.G.R. n. 292/2024, per la somma complessiva di € 1.000.000,00, a favore di Creditori diversi - cap. U0000R46506 es.fin. 2024.”;*

CONSIDERATO che con determinazione dirigenziale 2 dicembre 2024, n. G16261 pubblicata sul BUR n. 97 del 3 dicembre 2024, è stata approvata la graduatoria dei soggetti ammessi e dei soggetti non ammessi, suddivisi per fasce di appartenenza, delle domande di partecipazione agli interventi e alle azioni rientranti nella “TIPOLOGIA A” dell’Avviso pubblico "Polizia Locale 4.0", di cui alla D.G.R. n. 292/2024 e alla determinazione dirigenziale n. G06843/2024, suddivisa per fasce di appartenenza;

DATO ATTO della deliberazione di Giunta regionale n. 714 del 07/08/2025 recante "*Attuazione della Legge regionale 13 gennaio 2005, n. 1, e successive modifiche. Approvazione del Programma Triennale d'interventi della Polizia Locale del Lazio 2025 - 2027. Finalizzazione delle risorse*.", pubblicata sul BUR n. 66 del 12/058/2025, con cui, tra le altre cose, è stata finalizzata la somma complessiva di € 1.500.000,00 per:

- la realizzazione dell’O.S.1.4 corrispondente allo scorrimento della graduatoria tipologia A bando “Polizia Locale 4.0” approvata con la succitata Determinazione 2 dicembre 2024, n.

G16261 (prenotazione n. 55214/2025);

RITENUTO NECESSARIO di procedere, in esecuzione della succitata deliberazione di Giunta regionale n. 714 del 07/08/2025, allo scorrimento della graduatoria approvata con determinazione dirigenziale 2 dicembre 2024, n. G16261, relativamente ai soggetti "*Ammissibili ma non finanziati per carenza di fondi*";

TENUTO CONTO che la somma di € 1.500.000,00, necessaria per la realizzazione del succitato scorrimento, risulta disponibile nel bilancio regionale sul capitolo di spesa in conto capitale U0000R46506, *(Spese per interventi in conto capitale per la polizia locale (art. 11, comma 5, l.r. n. 27 del 29/12/2007) § contributi agli investimenti a amministrazioni locali)* Missione 03 programma 01 p.c.f. 2.03.01.02 e.f. 2025;

PRESO ATTO di quanto stabilito nel punto 11 dell'Avviso pubblico "Polizia Locale 4.0" laddove si stabilisce che in caso di nuovo stanziamento di risorse nell'annualità in corso e/o nelle annualità successive, l'Amministrazione si riserva di attingere – per l'individuazione dei beneficiari - alle graduatorie denominate "*Ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi*" fino a completo esaurimento delle stesse;

PRESO ATTO
- che con Determinazione 2 dicembre 2024, n. G16261 era stata già esaurita la graduatoria relativa alla IV^ fascia demografica;
- che non era stata presentata domanda di partecipazione da parte di Roma Capitale (V fascia demografica);

ACCERTATO che, procedendo allo scorrimento in applicazione delle percentuali stabilite nel punto 5 dell'Avviso, risulta esaurita con avanzo di risorse la graduatoria relativa alla seconda fascia demografica;

CONSIDERATO quanto stabilito nel punto 9 dell'Avviso "Polizia Locale 4.0" laddove stabilisce che "nel caso in cui i contributi o i percorsi professionalizzanti, destinati a una fascia demografica, non fossero completamente o in parte attribuiti, saranno destinati a coprire la/le domanda/e che hanno ottenuto maggior punteggio nelle graduatorie relative alle altre fasce;

TENUTO CONTO che, a seguito dell'applicazione della su esposte considerazioni e avvalendosi della metodologia statistica, si addiviene alla seguente ripartizione:
I^ FASCIA: Comuni con popolazione sino a 5.000 abitanti: 47% pari ad € 706.000,00;
II^ FASCIA: Comuni con popolazione da 5.001 sino a 10.000 abitanti: 26% pari ad € 394.000,00;
III^ FASCIA: Comuni con popolazione da 10.001 abitanti: 27% pari ad € 400.000,00;
IV^ FASCIA: esaurita
V^ FASCIA: esaurita

DATO ATTO che la posizione utile in graduatoria per lo scorrimento è la seguente:
- nella I^ FASCIA demografica dal punteggio 80 a 77 con n. 38 comuni di cui n. 9 a pari merito;
- nella II^ FASCIA demografica dal punteggio 80 a 70 con esaurimento della stessa;
- nella III^ FASCIA demografica dal punteggio 78 a 74 con n. 23 comuni di cui n. 5 a pari merito;

RITENUTO di operare un riproporzionamento del contributo concesso secondo gli esiti della graduatoria approvata con determinazione dirigenziale 2 dicembre 2024, n. G16261, al fine di garantire la contribuzione per tutti i soggetti rientranti nell'ultima posizione utile allo scorrimento;

DATO ATTO di procedere, in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n. 714 del 07/08/2025, allo scorrimento della graduatoria tipologia A dell'Avviso "Polizia locale 4.0", approvata con Determinazione 2 dicembre 2024, n. G16261 per n.ro 82 soggetti ammessi di cui all'**Allegato A**;

RITENUTO di perfezionare la prenotazione di impegno n. 55214/2025, per l'importo complessivo di € 1.500.000,00, a favore dei soggetti ammessi di cui all'**Allegato A**, suddivisi per fasce di appartenenza, sul capitolo di bilancio di parte capitale U0000R46506 denominato "Spese per interventi in conto capitale per la polizia locale (art. 11, comma 5, l.r. n. 27 del 29/12/2007) - contributi agli investimenti a amministrazioni locali" (Missione 03 Programma 01 p.c.f. 2.03.01.02)" esercizio finanziario 2025;

DATO ATTO che le obbligazioni avranno scadenza nel corrente esercizio finanziario, come espresso nel piano finanziario di attuazione redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r n. 26/2017;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- di procedere, in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n. 714 del 07/08/2025, allo scorrimento della graduatoria tipologia A bando "Polizia locale 4.0", approvata con Determinazione 2 dicembre 2024, n. G16261 per n.ro 82 soggetti ammessi di cui all'Allegato A;

- di perfezionare la prenotazione di impegno n. 55214/2025, per l'importo complessivo di € 1.500.000,00, a favore dei soggetti ammessi di cui all'**Allegato A**, suddivisi per fasce di appartenenza, sul capitolo di bilancio di parte capitale U0000R46506 denominato "Spese per interventi in conto capitale per la polizia locale (art. 11, comma 5, l.r. n. 27 del 29/12/2007) - contributi agli investimenti a amministrazioni locali" (Missione 03 Programma 01 p.c.f. 2.03.01.02)" esercizio finanziario 2025;

- di dare atto che l'obbligazione avrà scadenza nel corrente esercizio finanziario, come espresso nel piano finanziario di attuazione redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r n. 26/2017.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al tribunale Amministrativo del Lazio entro il termine di 60 giorni ovvero ricorso straordinario a Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it.

IL DIRETTORE

Luigi Ferdinando Nazzaro

ALLEGATO A

AMMESSI - FASCIA 1

POSIZIONE IN GRADUATORIA APPROVATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. G16261/2024	SOGGETTO PROPONENTE	IMPORTO RIMODULATO	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA APPROVATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. G16261/2024
10	FALVATERRA	17.000,00	80
10	ROVIANO	20.000,00	80
10	POFI	20.000,00	80
10	VIGNANELLO	19.000,00	80
10	COLFELICE	20.000,00	80
10	PICO	20.000,00	80
10	PROSSEDI	20.000,00	80
10	SAN GIORGIO A LIRI	16.000,00	80
10	ALVITO	19.000,00	80
10	BELMONTE IN SABINA	19.000,00	80
10	COLLALTO	20.000,00	80
10	MANDELA	20.000,00	80
10	VALLEPIETRA	18.000,00	80
10	VEJANO	20.000,00	80
11	CORCHIANO	20.000,00	79
11	GALLESE	20.000,00	79
11	GRAFFIGNANO	19.000,00	79
11	CANTALICE	20.000,00	79
11	VALLEROTONDA	20.000,00	79
11	VILLA SAN GIOVANNI IN TUSCIA	20.000,00	79
11	CERVARA DI ROMA	18.000,00	79
11	ESPERIA	20.000,00	79
11	MOROLO	20.000,00	79
11	SANTOPADRE	20.000,00	79
11	VILLA SANTO STEFANO	20.000,00	79
11	BLERA	20.000,00	79
12	STIMIGLIANO	17.000,00	78
12	MAENZA	18.000,00	78
12	VICOVARO	18.000,00	78
13	AQUINO	18.000,00	77
13	ARSOLI	17.000,00	77
13	CAPODIMONTE	18.000,00	77
13	CASTELNUOVO DI FARFA	18.000,00	77
13	FUMONE	7.000,00	77
13	TRIVIGLIANO	18.000,00	77
13	ARNARA	17.000,00	77
13	CASTELLIRI	17.000,00	77
13	CASTROCIELO	18.000,00	77
	TOTALE	**706.000,00**	

ALLEGATO A

AMMESSI - FASCIA 2

POSIZIONE IN GRADUATORIA APPROVATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. G16261/2024	SOGGETTO PROPONENTE	IMPORTO RIMODULATO	PUNTEGGIO IN GRADUATORIA APPROVATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. G16261/2024
8	CERVARO	20.000,00 €	80
8	NEPI	17.000,00 €	80
8	ORTE	20.000,00 €	80
8	MONTELIBRETTI	20.000,00 €	80
8	TREVIGNANO ROMANO	20.000,00 €	80
8	PALIANO	20.000,00 €	80
9	CAPRAROLA	19.000,00 €	79
9	CASTELNUOVO DI PORTO	20.000,00 €	79
9	MONTE SAN BIAGIO	20.000,00 €	79
9	RIPI	20.000,00 €	79
9	ARCE	20.000,00 €	79
9	SUTRI	20.000,00 €	79
9	CASTEL MADAMA	16.000,00 €	79
10	SORIANO NEL CIMINO	16.000,00 €	77
10	MANZIANA	18.000,00 €	77
11	SANT'ELIA FIUMERAPIDO	17.000,00 €	75
12	SACROFANO	18.000,00 €	74
12	MARCELLINA	19.000,00 €	74
13	PIEDIMONTE SAN GERMANO	18.000,00 €	71
13	CEPRANO	18.000,00 €	71
14	SUBIACO	18.000,00 €	70
	TOTALE	**394.000,00 €**	

ALLEGATO A

AMMESSI- FASCIA 3			
POSIZIONE IN GRADUATORIA APPROVATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. G16261/2024	**SOGGETTO PROPONENTE**	**IMPORTO RIMODULATO**	**PUNTEGGIO IN GRADUATORIA APPROVATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. G16261/2024**
6	PALESTRINA	18.000,00 €	78
6	SABAUDIA	18.000,00 €	78
6	ANZIO	18.000,00 €	78
6	SORA	19.000,00 €	78
6	ROCCA DI PAPA	15.000,00 €	78
6	SANTA MARINELLA	19.000,00 €	78
7	MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO	18.500,00 €	77
7	PRIVERNO	18.500,00 €	77
7	ALATRI	18.500,00 €	77
7	MONTEFIASCONE	16.500,00 €	77
8	MONTE COMPATRI	17.000,00 €	76
8	CORI	16.000,00 €	76
8	PONTECORVO	18.000,00 €	76
8	CECCANO	18.000,00 €	76
8	MARINO	17.000,00 €	76
8	APRILIA	16.000,00 €	76
8	CAVE	17.000,00 €	76
8	FIUMICINO	18.000,00 €	76
9	TARQUINIA	15.000,00 €	74
9	RIANO	17.000,00 €	74
9	ALBANO LAZIALE	17.000,00 €	74
9	TIVOLI	17.000,00 €	74
9	ANAGNI	18.000,00 €	74
	TOTALE	**400.000,00 €**	

Regione Lazio

DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 8 settembre 2025, n. G11338

Costituzione commissione ai sensi dell'Allegato "H" del R.R. n. 1/2002. Incarico di dirigente dell'Area "Gestione ed evoluzione dei sistemi e delle infrastrutture digitali" della Direzione regionale "Trasformazione digitale e procurement".

OGGETTO: Costituzione commissione ai sensi dell'Allegato "H" del R.R. n. 1/2002. Incarico di dirigente dell'Area "Gestione ed evoluzione dei sistemi e delle infrastrutture digitali" della Direzione regionale "Trasformazione digitale e procurement".

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante: "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", modificata, da ultimo, dalla legge regionale 12 agosto 2020, n. 10;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale", ora denominata, ai sensi del Regolamento Regionale n. 1/2002 e successive modifiche, Direzione regionale "Personale, Enti Locali e Sicurezza";

ATTESO che, ai sensi dell'allegato "H" del suddetto regolamento, il Responsabile del Ruolo provvede all'inoltro delle candidature alla Commissione, appositamente costituita con atto di organizzazione del Responsabile stesso, alla scadenza del termine di presentazione delle candidature;

PRESO ATTO che l'Area "Gestione ed evoluzione dei sistemi e delle infrastrutture digitali" della Direzione regionale "Trasformazione digitale e procurement". è priva di titolare;

DATO ATTO che la Commissione per la valutazione dei requisiti e delle caratteristiche delle candidature per il conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area indicata in oggetto è composta dal Direttore generale, dal Responsabile del Ruolo e dal Direttore della Direzione Regionale interessata;

VISTO l'avviso interno di ricerca di professionalità per il conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Gestione ed evoluzione dei sistemi e delle infrastrutture digitali" della Direzione regionale "Trasformazione digitale e procurement", rivolto ai dipendenti appartenenti all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex cat. D) del Ruolo della Giunta Regionale, pubblicato sull'Intranet regionale in data 29 agosto 2025, con scadenza 5 settembre 2025;

DATO ATTO che è scaduto il termine di presentazione delle candidature per il conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area suindicata;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 14 aprile 2023 n. 103, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione generale al dott. Alessandro Ridolfi;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 26 giugno 2025 n. 475, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Trasformazione digitale e procurement" all'avv. Stefania Ricci;

RITENUTO, pertanto, di costituire la Commissione indicata in oggetto, così come composta:

- dott. Alessandro RIDOLFI – Direttore generale;
- dott. Luigi Ferdinando NAZZARO - Responsabile del Ruolo;
- avv. Stefania RICCI - Direttore della Direzione regionale "Trasformazione digitale e procurement" - Direttore della Direzione regionale interessata;

e di nominare quale segretaria della Commissione medesima:

- la dott.ssa Maria Tiziana DI GIOVANNI – funzionario regionale;

ATTESO che la Commissione procederà ad espletare le attività previste nel citato allegato "H" al R.R. n. 1/2002;

RITENUTO che la partecipazione alla Commissione dei dirigenti e funzionari della Regione Lazio è a titolo gratuito;

DISPONE

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di costituire la Commissione per la valutazione dei requisiti e delle caratteristiche delle candidature per il conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area "Gestione ed evoluzione dei sistemi e delle infrastrutture digitali" della Direzione regionale "Trasformazione digitale e procurement"., così come composta:

- dott. Alessandro RIDOLFI – Direttore generale;
- dott. Luigi Ferdinando NAZZARO - Responsabile del Ruolo;
- avv. Stefania RICCI - Direttore della Direzione regionale "Trasformazione digitale e procurement" - Direttore della Direzione regionale interessata;

e di nominare quale segretaria della Commissione medesima:

- la dott.ssa Maria Tiziana DI GIOVANNI – Funzionario regionale;

- di stabilire che la partecipazione alla Commissione esaminatrice dei dirigenti e funzionari della Regione Lazio è a titolo gratuito;

Il presente atto è notificato agli interessati ed è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Responsabile del Ruolo
Luigi Ferdinando Nazzaro

Regione Lazio

DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 8 settembre 2025, n. G11346

Costituzione commissione ai sensi dell'Allegato "H" del R.R. n. 1/2002. Incarico di dirigente dell'Area "Urbanistica, copianificazione e programmazione negoziata: Province laziali" della Direzione regionale "Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare".

OGGETTO: Costituzione commissione ai sensi dell'Allegato "H" del R.R. n. 1/2002. Incarico di dirigente dell'Area "Urbanistica, copianificazione e programmazione negoziata: Province laziali" della Direzione regionale "Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare".

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante: "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", modificata, da ultimo, dalla legge regionale 12 agosto 2020, n. 10;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale", ora denominata, ai sensi del Regolamento Regionale n. 1/2002 e successive modifiche, Direzione regionale "Personale, Enti Locali e Sicurezza";

ATTESO che, ai sensi dell'allegato "H" del suddetto regolamento, il Responsabile del Ruolo provvede all'inoltro delle candidature alla Commissione, appositamente costituita con atto di organizzazione del Responsabile stesso, alla scadenza del termine di presentazione delle candidature;

PRESO ATTO che l'Area "Urbanistica, copianificazione e programmazione negoziata: Province laziali" della Direzione Regionale "Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare" è priva di titolare;

DATO ATTO che la Commissione per la valutazione dei requisiti e delle caratteristiche delle candidature per il conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area indicata in oggetto è composta dal Direttore generale, dal Responsabile del Ruolo e dal Direttore della Direzione Regionale interessata;

VISTO l'avviso interno di ricerca di professionalità per il conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Urbanistica, copianificazione e programmazione negoziata: Province laziali" della Direzione regionale "Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare", rivolto ai dipendenti appartenenti all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex cat. D) del Ruolo della Giunta Regionale, pubblicato sull'Intranet regionale in data 29 agosto 2025, con scadenza 5 settembre 2025;

DATO ATTO che è scaduto il termine di presentazione delle candidature per il conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area suindicata;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 14 aprile 2023 n. 103, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione generale al dott. Alessandro Ridolfi;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 18 luglio 2024 n. 543, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare" al dott. Emanuele Calcagni;

RITENUTO, pertanto, di costituire la Commissione indicata in oggetto, così come composta:

- dott. Alessandro RIDOLFI – Direttore generale;
- dott. Luigi Ferdinando NAZZARO - Responsabile del Ruolo;
- dott. Emanuele CALCAGNI - Direttore della Direzione regionale "Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare" - Direttore della Direzione regionale interessata;

e di nominare quale segretaria della Commissione medesima:

- la dott.ssa Maria Tiziana DI GIOVANNI – funzionario regionale;

ATTESO che la Commissione procederà ad espletare le attività previste nel citato allegato "H" al R.R. n. 1/2002;

RITENUTO che la partecipazione alla Commissione dei dirigenti e funzionari della Regione Lazio è a titolo gratuito;

DISPONE

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di costituire la Commissione per la valutazione dei requisiti e delle caratteristiche delle candidature per il conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area "Urbanistica, copianificazione e programmazione negoziata: Province laziali" della Direzione regionale "Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare", così come composta:

- dott. Alessandro RIDOLFI – Direttore generale;
- dott. Luigi Ferdinando NAZZARO - Responsabile del Ruolo;
- dott. Emanuele CALCAGNI - Direttore della Direzione regionale "Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare" - Direttore della Direzione regionale interessata;

e di nominare quale segretaria della Commissione medesima:

- la dott.ssa Maria Tiziana DI GIOVANNI – Funzionario regionale;

- di stabilire che la partecipazione alla Commissione esaminatrice dei dirigenti e funzionari della Regione Lazio è a titolo gratuito;

Il presente atto è notificato agli interessati ed è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Responsabile del Ruolo
Luigi Ferdinando Nazzaro

Regione Lazio

DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 8 settembre 2025, n. G11354

Conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area "Attuazione, tutela della fragilità e Punto di contatto" della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione", ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato "H" del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni. Approvazione schema del contratto di lavoro a tempo pieno e determinato.

OGGETTO: Conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area "Attuazione, tutela della fragilità e Punto di contatto" della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione", ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato "H" del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni. Approvazione schema del contratto di lavoro a tempo pieno e determinato.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante norme sulla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002;

VISTA la Legge Regionale 28 giugno 2013, n. 4, concernente: "*Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione";*

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale", ora denominata, ai sensi del Regolamento Regionale n. 1/2002 e successive modifiche, Direzione regionale "Personale, Enti Locali e Sicurezza";

VISTO l'Atto di Organizzazione n G01484 del 14 febbraio 2024, così come modificato dagli Atti di Organizzazione n. G02244 del 29 febbraio 2024 e n. G02718 del 11 marzo 2024, della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione" con cui si è provveduto ad una riorganizzazione delle strutture organizzative di base e delle funzioni e sono stati approvati le declaratorie delle competenze delle Aree e degli Uffici e i relativi schemi "A";

ATTESO che:

- con nota prot. n. 650984 del 20 giugno 2025, su richiesta del Direttore della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione", è stato pubblicato l'avviso di ricerca di professionalità all'interno del ruolo del personale dirigenziale della Giunta regionale per la copertura dell'incarico di dirigente dell'Area in oggetto;

- con nota prot. n. 696536 del 4 luglio 2025 è stato comunicato al Direttore della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione" che, a seguito della pubblicazione di detto avviso interno, non sono pervenute alla scrivente Direzione istanze da parte dei dirigenti iscritti al ruolo della Giunta regionale del Lazio;

- con nota prot. n. 732764 del 15 luglio 2025, su richiesta del Direttore della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione", è stato pubblicato l'avviso di ricerca di professionalità per il conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Attuazione, tutela della fragilità e Punto di contatto" della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione" rivolto ai dipendenti appartenenti all'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex cat. D) del Ruolo della Giunta Regionale, di cui all'art. 203 del citato R.R. n.1/2002;

DATO ATTO che con Atto di Organizzazione n. G10029 del 31 luglio 2025, è stata costituita la Commissione per la valutazione dei requisiti e delle caratteristiche delle candidature presentate per il conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area "Attuazione, tutela della fragilità e Punto di contatto" della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione";

VISTA la nota prot. n. 788789 del 31 luglio 2025, con cui è stato trasmesso alla suddetta Commissione il citato atto di nomina e inviate via e-mail in pari data, in cartelle compresse, le istanze, complete dei *curricula vitae*, dei dipendenti appartenenti all'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex cat. D) del Ruolo della Giunta Regionale, di cui all'art. 203 del citato r.r. n. 1/2002, che ne hanno fatto richiesta;

PRESO ATTO del verbale del 31 luglio 2025 con cui la Commissione, valutati i requisiti e le caratteristiche posseduti dagli istanti e la loro esperienza professionale, desumibili dal *curriculum vitae*, ha individuato il dott. Salvatore SEGRETO quale dirigente dell'Area "Attuazione, tutela della fragilità e Punto di contatto" della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione", in quanto è risultato avere "maggiore attinenza e rispondenza rispetto al complesso delle attività riconducibili al posto da ricoprire e piena rispondenza delle caratteristiche stesse alle peculiarità del posto da ricoprire e agli obiettivi da raggiungere, attesa la declaratoria dell'Area in parola, essendo lo stesso in possesso di competenze ed esperienze di tipo trasversale proprie del profilo dirigenziale";

TENUTO CONTO che il dott. Salvatore SEGRETO ha provveduto a sottoscrivere le prescritte dichiarazioni attestanti l'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, relativamente al conferimento dell'incarico in narrativa, nonché l'assenza di incarichi o titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Amministrazione regionale;

DATO ATTO che, ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013, sono state attivate le procedure per la verifica delle dichiarazioni rese dal dott. Salvatore SEGRETO, in particolare:

- con nota prot. n. 818060 dell'8 agosto 2025 è stata richiesta all'INPS la verifica nel Casellario delle posizioni previdenziali attive e le informazioni concernenti l'eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato (comprensive dell'indicazione dell'azienda/ente datore di lavoro);
- con nota prot. n. 817991 dell'8 agosto 2025 è stato richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma il certificato del casellario giudiziale nonché il certificato dei carichi pendenti;
- con comunicazione elettronica del 29 agosto 2025 è stata richiesta alla Direzione regionale "Trasformazione digitale e procurement" la produzione della "Scheda persona con cariche completa" tramite il sistema Telemaco della CCIAA;

- con note prot. nn. 818031 e 818042 dell'8 agosto 2025 è stato richiesto alla Corte dei Conti il rilascio di idonea certificazione attestante l'assenza di procedimenti pendenti e/o condanne per danno erariale in capo al dott. Salvatore SEGRETO;
- tramite il sito del Ministero dell'Interno è stata consultata l'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali;
- tramite il sito del Senato della Repubblica è stato consultato l'elenco storico dei Parlamentari della Repubblica;

DATO ATTO che l'accertamento di una causa di inconferibilità determina *ipso iure* la declaratoria di nullità del provvedimento di conferimento all'incarico e la risoluzione del contratto accessivo;

RITENUTO che, nella fattispecie in esame, occorre procedere al conferimento dell'incarico con urgenza;

PRESO ATTO che il trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo è così strutturato:

- stipendio tabellare Euro 47.015,77
- retribuzione di posizione Euro 46.292,37
- retribuzione di risultato sulla base dei criteri e dei valori stabiliti dalla contrattazione decentrata integrativa;

VISTO lo schema di contratto di lavoro a tempo pieno e determinato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRESO ATTO, altresì, che la spesa derivante dalla stipula del succitato contratto trova idonea copertura nei capitoli S11402 e S11404 del bilancio 2025 e anni successivi;

VISTI:
- il C.C.N.L. relativo al personale dirigenziale dell'Area Funzioni Locali;
- il D. Lgs. n.118 del 23.06.2011, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: "*Legge di stabilità regionale 2025*";
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027*";

RITENUTO di conferire al dott. Salvatore SEGRETO, funzionario regionale in aspettativa, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., l'incarico di Dirigente dell'Area "Attuazione, tutela della fragilità e Punto di contatto" della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione", in quanto in possesso dei requisiti corrispondenti alle caratteristiche del posto da ricoprire, a decorrere dalla sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato e per la durata di tre anni;

DISPONE

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate,

1) di conferire al dott. Salvatore SEGRETO, funzionario regionale in aspettativa, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i., l'incarico di Dirigente dell'Area "Attuazione, tutela della fragilità e Punto di contatto" della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione";

2) di dare atto che l'incarico in oggetto decorre dalla sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato e ha durata triennale;

3) di dare atto, altresì, che la risoluzione, recesso e revoca sono disciplinate dall'art. 165 del Regolamento di Organizzazione n. 1/2002 e successive modificazioni;

4) di fare riferimento, per quanto non precisato nel presente atto, alle disposizioni di cui alla legge regionale n. 6/2002, al Regolamento organizzativo n. 1/2002, ai contratti collettivi di lavoro vigenti per i dirigenti regionali, ai contratti integrativi aziendali e alle norme contenute nel codice civile nella parte applicabile alla fattispecie di cui trattasi;

5) di approvare l'allegato schema di contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato per il conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area "Attuazione, tutela della fragilità e Punto di contatto" della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione", che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6) di prendere atto che la spesa derivante dalla stipula del conseguente contratto individuale di lavoro trova idonea copertura nei capitoli S11402 e S11404 del Bilancio 2025 e anni successivi.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro i termini previsti, presso il giudice competente.

IL DIRETTORE
Luigi Ferdinando Nazzaro

CONTRATTO A TEMPO PIENO E DETERMINATO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRIGENTE DELL'AREA "ATTUAZIONE, TUTELA DELLA FRAGILITÀ E PUNTO DI CONTATTO" DELLA DIREZIONE REGIONALE "ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE".

PREMESSO che, con atto di organizzazione n. ……. del ……, è stato conferito a ……, l'incarico di Dirigente dell'Area "Attuazione, tutela della fragilità e Punto di contatto" della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione", ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato "H" del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta n. 1/2002 e successive modificazioni;

TRA

la Regione Lazio, con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, codice fiscale 80143490581, rappresentata nel presente atto dal Direttore della Direzione regionale "Personale, enti locali e sicurezza", dott. Luigi Ferdinando Nazzaro, domiciliato, per la carica ricoperta, nella sede dell'Amministrazione Regionale innanzi indicata;

E

……, nato a …… il ……. e residente a ……., Via …….. C.F.: ……;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 – Costituzione del rapporto

La Regione Lazio conferisce, a tempo pieno e determinato, l'incarico di Dirigente dell'Area "Attuazione, tutela della fragilità e Punto di contatto" della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione" a ……, che accetta.

ART. 2 – Durata dell'incarico

L'incarico decorre dalla sottoscrizione del presente contratto e ha durata triennale.

Ai sensi del punto 38 delle disposizioni generali dell'allegato H del citato Regolamento, la durata dell'incarico aggiunta all'età anagrafica o contributiva del dirigente interessato non dovrà comunque eccedere il limite massimo previsto dalle disposizioni di legge vigenti in materia di quiescenza. L'incarico cessa, comunque, al compimento del limite massimo di età o al raggiungimento dell'anzianità massima di servizio previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

L'accertamento di cause di inconferibilità o di incompatibilità previste dal D. Lgs. n. 39 del 2013 e dalla normativa vigente in materia determina, ipso iure, la decadenza dall'incarico in oggetto e conseguentemente la risoluzione del presente contratto.

ART. 3 – Obblighi

Il dirigente si impegna a svolgere, a tempo pieno e con carattere di esclusività a favore della Regione Lazio, le funzioni a lui attribuite dall'art. 160 del Regolamento di Organizzazione n. 1/2002 e successive modificazioni nonché tutte le funzioni ascritte alla struttura assegnata.

Il predetto dirigente si impegna, altresì, a perseguire il raggiungimento degli obiettivi specifici, ivi compresi quelli relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni ai sensi dell'articolo 4 bis, comma 2, del d.l. 13/2023, che saranno attribuiti, anno per anno, dal Direttore regionale competente, in relazione alle risorse finanziarie, strumentali e al contingente di risorse umane previste.

Il dirigente, fermo restando il rispetto delle norme di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, è tenuto a mantenere il segreto e non può dare informazioni o comunicazioni relative a provvedimenti o ad operazioni di qualsiasi natura o a notizie e circostanze delle quali sia venuto a conoscenza a causa del suo incarico quando da ciò possa derivare un danno per la Regione Lazio, ovvero un danno o un ingiusto vantaggio a terzi.

Il dirigente si impegna all'osservanza del Codice disciplinare, integrato dal D.L.gs. 27 ottobre 2009, n. 150, del "codice di comportamento dei dipendenti pubblici", di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, così come modificato dal D.P.R. 13 giugno 2023 n. 81 e dal codice di comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 33 del 21 gennaio 2014, la cui violazione è causa di risoluzione o decadenza del rapporto di lavoro.

Il dirigente prende atto che la normativa disciplinare è consultabile sul sito istituzionale della Regione Lazio o sulla sezione "Codice Disciplinare" dell'intranet regionale.

ART. 4 – Trattamento economico

Il trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo è così strutturato:

stipendio tabellare Euro 47.015,77

retribuzione di posizione Euro 46.292,37 e la retribuzione di risultato nel valore stabilito dalla contrattazione decentrata integrativa.

Le suddette voci retributive variano automaticamente in esecuzione di quanto previsto dagli accordi in materia, dalla contrattazione decentrata aziendale e dalle specifiche disposizioni del CCNL relativo al personale dirigenziale dell'Area Funzioni Locali vigente nel tempo. Al Dirigente, se dipendente di altra pubblica amministrazione, non compete né la RIA né l'eventuale maturato economico acquisito.

Il trattamento così determinato remunera tutte le funzioni e l'attività svolta in attuazione del presente contratto.

ART. 5 – Risoluzione, Recesso e Revoca

Per le cause di risoluzione, recesso e revoca dall'incarico si applicano le disposizioni previste dalla vigente normativa e dai contratti collettivi di lavoro del Comparto Regioni relativo al personale dirigenziale dell'Area Funzioni Locali nonché quelle previste dall'art. 165 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta n. 1/2002 e successive modificazioni.

ART. 6 – Tutela dei dati personali

La Regione Lazio garantisce al dipendente che il trattamento dei dati personali derivanti dal rapporto di lavoro in atto verrà svolto nel rispetto della normativa europea e nazionale vigente.

ART. 7 – Foro competente

Per ogni controversia derivante dal presente contratto, la competenza è determinata secondo le disposizioni di cui all'art. 413 del c.p.c.

ART. 8 - Registrazione

Il presente contratto, esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 25 tabella "B" allegata al D.P.R. n. 642/1972, non è soggetto a registrazione ai sensi dell'art. 1 della tabella allegata al D.P.R. n. 131/1986.

ART. 9 – Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente contratto, si rinvia alle norme che regolano il rapporto di lavoro dei dirigenti della Regione Lazio e, in via residuale, alle norme del Codice Civile ed alla vigente normativa nazionale e regionale in materia.

Letto, approvato e sottoscritto in Roma, lì …….

Il Dirigente

Il Direttore
(Luigi Ferdinando Nazzaro)

_____ _____

Regione Lazio

DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 8 settembre 2025, n. G11356

Conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area "Controllo di gestione e Internal Audit" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria", ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato "H" del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni. Approvazione schema del contratto di lavoro a tempo pieno e determinato.

OGGETTO: Conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area "Controllo di gestione e Internal Audit" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria", ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato "H" del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni. Approvazione schema del contratto di lavoro a tempo pieno e determinato.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante norme sulla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento Di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1/2002;

VISTA la Legge Regionale 28 giugno 2013, n. 4, concernente: "*Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione";*

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale", ora denominata, ai sensi del Regolamento Regionale n. 1/2002 e successive modifiche, Direzione regionale "Personale, Enti Locali e Sicurezza";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G09536 del 17 luglio 2024 e ss.mm.ii., con cui si è provveduto ad una riorganizzazione delle strutture organizzative di base e delle funzioni della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria e sono stati approvati le declaratorie delle competenze delle Aree e degli Uffici e i relativi schemi "A";

ATTESO che:

- con nota prot. n. 497062 del 7 maggio 2025, su richiesta del Direttore della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria", è stato pubblicato l'avviso di ricerca di professionalità all'interno del ruolo del personale dirigenziale della Giunta regionale per la copertura dell'incarico di dirigente dell'Area in oggetto;

- con nota prot. n. 621489 del 12 giugno 2025 è stato comunicato al Direttore della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" che, a seguito della pubblicazione di detto avviso interno non sono pervenute, alla scrivente Direzione, istanze da parte dei dirigenti iscritti al ruolo della Giunta regionale del Lazio;

- con nota prot. n. 622156 del 12 giugno 2025, come rettificata dalla nota prot. n. 622585, il Direttore della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria", chiede, "*considerata l'importanza strategica dell'Area "Controllo di gestione e Internal Audit", di avviare la procedura per la ricerca di professionalità esterne all'amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 9, della legge regionale n. 6/2002, per la copertura dell'incarico dirigenziale della struttura in oggetto*";

DATO ATTO che:

- con Atto di Organizzazione n. G07454 del 12 giugno 2025 è stato approvato l'avviso informativo per la ricerca di professionalità per il conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area "Controllo di gestione e Internal Audit" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" a soggetto esterno all'amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 162 del predetto Regolamento di organizzazione;

- il suddetto avviso è stato pubblicato sul BUR n. 47 – supplemento n. 1 - del 12 giugno 2025, nonché sul sito web della Regione Lazio, per dare allo stesso la più ampia divulgazione;

- con Atto di Organizzazione n. G08626 del 7 luglio 2025, è stata costituita la Commissione per la valutazione dei requisiti e delle caratteristiche delle candidature presentate per il conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area "Controllo di gestione e Internal Audit" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria";

- con nota prot. n. 703621 del 7 luglio 2025, è stato trasmesso alla suddetta Commissione il predetto atto di nomina e inviate via e-mail in pari data, in cartella compressa, le istanze, complete dei *curricula vitae*, presentate da soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 20, comma 9, della L.R. n. 6/2002;

PRESO ATTO del verbale del 7 luglio 2025, con cui la Commissione, valutati i requisiti e le caratteristiche posseduti dai candidati e la loro esperienza professionale, desumibili dal *curriculum vitae*, ha individuato il dott. Antonio ANDREOZZI, quale dirigente dell'Area "Controllo di gestione e Internal Audit" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria", in quanto è risultato avere *"maggiore attinenza e rispondenza rispetto al complesso delle attività riconducibili al posto da ricoprire e piena rispondenza delle caratteristiche stesse alle peculiarità del posto da ricoprire e agli obiettivi da raggiungere, attesa la declaratoria dell'Area in parola, essendo lo stesso in possesso di pluriennali competenze ed esperienze di tipo trasversale proprie del profilo dirigenziale";*

TENUTO CONTO che il dott. Antonio ANDREOZZI ha provveduto a sottoscrivere le prescritte dichiarazioni attestanti l'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, relativamente al conferimento dell'incarico in narrativa, nonché l'assenza di incarichi o titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Amministrazione regionale;

DATO ATTO che, ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013, sono state attivate le procedure per la verifica delle dichiarazioni rese dal dott. Antonio ANDREOZZI, in particolare:

- con nota prot. n. 767611 del 25 luglio 2025 è stata richiesta all'INPS la verifica nel Casellario delle posizioni previdenziali attive e le informazioni concernenti l'eventuale sussistenza di

rapporti di lavoro pubblico e/o privato (comprensive dell'indicazione dell'azienda/ente datore di lavoro);
- con nota prot. n. 767614 del 25 luglio 2025 è stato richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma il certificato del casellario giudiziale nonché il certificato dei carichi pendenti;
- con comunicazione elettronica del 31 luglio 2024 è stata richiesta alla Direzione regionale "Trasformazione digitale e procurement" la produzione della "Scheda persona con cariche completa" tramite il sistema Telemaco della CCIAA;
- con note prot. nn. 767599 e 767606 del 25 luglio 2025 è stato richiesto alla Corte dei Conti il rilascio di idonea certificazione attestante l'assenza di procedimenti pendenti e/o condanne per danno erariale in capo al dott. Antonio ANDREOZZI;
- tramite il sito del Ministero dell'Interno è stata consultata l'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali;
- tramite il sito del Senato della Repubblica è stato consultato l'elenco storico dei Parlamentari della Repubblica;

DATO ATTO che l'accertamento di una causa di inconferibilità determina *ipso iure* la declaratoria di nullità del provvedimento di conferimento all'incarico e la risoluzione del contratto accessivo;

RITENUTO che, nella fattispecie in esame, occorre procedere al conferimento dell'incarico con urgenza;

PRESO ATTO che il trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo è così strutturato:
- stipendio tabellare Euro 47.015,77
- retribuzione di posizione Euro 46.292,37
- retribuzione di risultato sulla base dei criteri e dei valori stabiliti dalla contrattazione decentrata integrativa;

VISTO lo schema di contratto di lavoro a tempo pieno e determinato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRESO ATTO, altresì, che la spesa derivante dalla stipula del succitato contratto trova idonea copertura nei capitoli S11402 e S11404 del bilancio 2025 e anni successivi;

VISTI:
- il C.C.N.L. relativo al personale dirigenziale dell'Area Funzioni Locali;
- il D. Lgs. n.118 del 23.06.2011, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: "*Legge di stabilità regionale 2025*";
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027*";

RITENUTO di conferire al dott. Antonio ANDREOZZI, soggetto esterno all'amministrazione regionale, dirigente in aspettativa dalla ASL Roma 2, ai sensi dell'articolo 19, comma 5/bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., l'incarico di dirigente dell'Area "Controllo di gestione e Internal Audit" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria", in

quanto in possesso dei requisiti corrispondenti alle caratteristiche del posto da ricoprire, a decorrere dalla sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato e per la durata di tre anni;

DISPONE

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate,

1) di conferire al dott. Antonio ANDREOZZI, soggetto esterno all'amministrazione regionale dirigente in aspettativa dalla ASL Roma 2, ai sensi dell'articolo 19, comma 5/bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i., l'incarico di dirigente dell'Area "Controllo di gestione e Internal Audit" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria";

2) di dare atto che l'incarico in oggetto decorre dalla sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato e ha durata triennale;

3) di dare atto, altresì, che la risoluzione, recesso e revoca sono disciplinate dall'art. 165 del Regolamento di Organizzazione n. 1/2002 e successive modificazioni;

4) di fare riferimento, per quanto non precisato nel presente atto, alle disposizioni di cui alla legge regionale n. 6/2002, al Regolamento organizzativo n. 1/2002, ai contratti collettivi di lavoro vigenti per i dirigenti regionali, ai contratti integrativi aziendali e alle norme contenute nel codice civile nella parte applicabile alla fattispecie di cui trattasi;

5) di approvare l'allegato schema di contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato per il conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area "Controllo di gestione e Internal Audit" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria", che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6) di prendere atto che la spesa derivante dalla stipula del conseguente contratto individuale di lavoro trova idonea copertura nei capitoli S11402 e S11404 del Bilancio 2025 e anni successivi.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro i termini previsti, presso il giudice competente.

IL DIRETTORE
Luigi Ferdinando Nazzaro

CONTRATTO A TEMPO PIENO E DETERMINATO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRIGENTE DELL'AREA "CONTROLLO DI GESTIONE E INTERNAL AUDIT" DELLA DIREZIONE REGIONALE "SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA".

PREMESSO che, con atto di organizzazione n. ……. del ……., è stato conferito a ……, l'incarico di Dirigente dell'Area "Controllo di gestione e Internal Audit" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria", ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato "H" del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta n. 1/2002 e successive modificazioni;

TRA

la Regione Lazio, con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, codice fiscale 80143490581, rappresentata nel presente atto dal Direttore della Direzione regionale "Personale, enti locali e sicurezza", dott. Luigi Ferdinando Nazzaro, domiciliato, per la carica ricoperta, nella sede dell'Amministrazione Regionale innanzi indicata;

E

……, nato a …… il ……. e residente a ……., via …….. C.F.: ……;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 – Costituzione del rapporto

La Regione Lazio conferisce, a tempo pieno e determinato, l'incarico di Dirigente dell'Area "Controllo di gestione e Internal Audit" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" a ……, che accetta.

ART. 2 – Durata dell'incarico

L'incarico decorre dalla sottoscrizione del presente contratto e ha durata triennale.

Ai sensi del punto 38 delle disposizioni generali dell'allegato H del citato Regolamento, la durata dell'incarico aggiunta all'età anagrafica o contributiva del dirigente interessato non dovrà comunque eccedere il limite massimo previsto dalle disposizioni di legge vigenti in materia di quiescenza. L'incarico cessa, comunque, al compimento del limite massimo di età o al raggiungimento dell'anzianità massima di servizio previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

L'accertamento di cause di inconferibilità o di incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39 del 2013 e dalla normativa vigente in materia determina, ipso iure, la decadenza dall'incarico in oggetto e conseguentemente la risoluzione del presente contratto.

ART. 3 – Obblighi

Il dirigente si impegna a svolgere, a tempo pieno e con carattere di esclusività a favore della Regione Lazio, le funzioni a lui attribuite dall'art. 160 del Regolamento di Organizzazione n. 1/2002 e successive modificazioni nonché tutte le funzioni ascritte alla struttura assegnata.

Il predetto dirigente si impegna, altresì, a perseguire il raggiungimento degli obiettivi specifici, ivi compresi quelli relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni ai sensi dell'articolo 4 bis, comma 2, del D.L. 13/2023, che saranno attribuiti, anno per anno, dal Direttore Regionale competente in relazione alle risorse finanziarie, strumentali e al contingente di risorse umane previste.

Il dirigente, fermo restando il rispetto delle norme di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, è tenuto a mantenere il segreto e non può dare informazioni o comunicazioni relative a provvedimenti o ad operazioni di qualsiasi natura o a notizie e circostanze delle quali sia venuto a conoscenza a causa del suo incarico quando da ciò possa derivare un danno per la Regione Lazio, ovvero un danno o un ingiusto vantaggio a terzi.

Il dirigente si impegna all'osservanza del Codice disciplinare, integrato dal D.L.gs. 27 ottobre 2009, n. 150, del "codice di comportamento dei dipendenti pubblici", di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, così come modificato dal D.P.R. 13 giugno 2023 n. 81 e dal codice di comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 33 del 21 gennaio 2014, la cui violazione è causa di risoluzione o decadenza del rapporto di lavoro.

Il dirigente prende atto che la normativa disciplinare è consultabile sul sito istituzionale della Regione Lazio o sulla sezione "Codice Disciplinare" dell'intranet regionale.

ART. 4 – Trattamento economico

Il trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo è così strutturato:

stipendio tabellare Euro 47.015,77

retribuzione di posizione Euro 46.292,37 e la retribuzione di risultato nel valore stabilito dalla contrattazione decentrata integrativa.

Le suddette voci retributive variano automaticamente in esecuzione di quanto previsto dagli accordi in materia, dalla contrattazione decentrata aziendale e dalle specifiche disposizioni del CCNL relativo al personale dirigenziale dell'Area Funzioni Locali vigente nel tempo. Al Dirigente, se dipendente di altra pubblica amministrazione, non compete né la RIA né l'eventuale maturato economico acquisito.

Il trattamento così determinato remunera tutte le funzioni e l'attività svolta in attuazione del presente contratto.

ART. 5 – Risoluzione, Recesso e Revoca

Per le cause di risoluzione, recesso e revoca dall'incarico si applicano le disposizioni previste dalla vigente normativa e dai contratti collettivi di lavoro del Comparto Regioni relativo al personale dirigenziale dell'Area Funzioni Locali nonché quelle previste dall'art. 165 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta n. 1/2002 e successive modificazioni.

ART. 6 – Tutela dei dati personali

La Regione Lazio garantisce al dipendente che il trattamento dei dati personali derivanti dal rapporto di lavoro in atto verrà svolto nel rispetto della normativa europea e nazionale vigente.

ART. 7 – Foro competente

Per ogni controversia derivante dal presente contratto, la competenza è determinata secondo le disposizioni di cui all'art. 413 del c.p.c.

ART. 8 - Registrazione

Il presente contratto, esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 25 tabella "B" allegata al D.P.R. n. 642/1972, non è soggetto a registrazione ai sensi dell'art. 1 della tabella allegata al D.P.R. n. 131/1986.

ART. 9 – Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente contratto, si rinvia alle norme che regolano il rapporto di lavoro dei dirigenti della Regione Lazio e, in via residuale, alle norme del Codice Civile ed alla vigente normativa nazionale e regionale in materia.

Letto, approvato e sottoscritto in Roma, lì …….

Il Dirigente

Il Direttore
(Luigi Ferdinando Nazzaro)

_____ _____

Regione Lazio

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 10 settembre 2025, n. G11498

"Programma regionale di interventi per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie e per la rigenerazione urbana", articolo 1, comma 134 e ss. della legge 30 dicembre 2018, n. 145. - Revoca del finanziamento intervento denominato "Adeguamento e ristrutturazione degli impianti idrovori di Corcolle, Pratolungo e Prima Porta" (CUP: F81J22000050005).

OGGETTO: "*Programma regionale di interventi per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie e per la rigenerazione urbana*", articolo 1, comma 134 e ss. della legge 30 dicembre 2018, n. 145. - Revoca del finanziamento intervento denominato "*Adeguamento e ristrutturazione degli impianti idrovori di Corcolle, Pratolungo e Prima Porta*" (CUP: F81J22000050005).

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area *Programmazione, Monitoraggio e Controllo Investimenti Locali e POC*;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "*Nuovo Statuto della Regione Lazio*";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 23 ottobre 2023, n. 9, "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale*) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", che ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

VISTO il Regolamento Regionale 28 dicembre 2023, n. 12, "*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie*", con cui sono state modificate le disposizioni transitorie del R.R. n. 9/2023;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11 recante "*Legge di contabilità regionale*";

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26 concernente: "*Regolamento Regionale di contabilità*" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

Vista la Delibera di Consiglio Regionale 21 marzo 2023 n.77 recante: "*Programma di governo per la XII legislatura. Approvazione del "Documento Strategico di Programmazione- (DSP) 2023-2028*"

Vista la Delibera di Consiglio Regionale 11 novembre 2024, n.10 concernente: "*Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025 - anni 2025-2027*";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 recante: "*Legge di stabilità regionale 2025*";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 2025, n.28 concernente "*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*";

VISTI gli obblighi di pubblicazione dei dati previsti dalla Legge 190/2012 e dal D. Lgs. n. 33/2013;

VISTI, inoltre:
- la deliberazione di Giunta regionale 07 marzo 2025, n.129 nonché la deliberazione di Giunta regionale 30 maggio 2025, n.401 concernente "*Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie*";
- la deliberazione di Giunta regionale 26 giugno 2025, n.478 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Alfarone l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "*Programmazione economica, fondi europei e patrimonio naturale*";
- l'Atto di Organizzazione 10 luglio 2025, n.G08906 con il quale è stato definito, con decorrenza 10 luglio 2025, l'assetto organizzativo della Direzione regionale "*Programmazione economica, fondi europei e patrimonio naturale*";

VISTO l'Atto di Organizzazione 29 aprile 2024, n. G04968 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "*Programmazione, monitoraggio e controllo investimenti locali e POC" della Direzione Regionale "Programmazione economica, fondi europei e patrimonio naturale*" alla Dott.ssa Giuliana Aquilani, successivamente novato con decorrenza dal 1° luglio 2025;

VISTA la legge regionale 26 giugno 1980, n. 88 e s.m.i. che detta le norme in materia di opere e lavori pubblici;

VISTO il d.lgs. n.36/2023, recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*.";

VISTO l'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come successivamente sostituito dall'articolo 1, comma 66, lett. a), della legge 27 dicembre 2019, n. 160, a decorrere dal 1° gennaio 2020, che dispone l'assegnazione in favore delle Regioni a statuto ordinario, per il periodo 2021-2034, di contributi per investimenti secondo la Tabella 1 allegata alla medesima L. 145/2018, nella quale sono indicati gli importi spettanti a ciascuna Regione;

VISTO l'Accordo, stipulato il 9 settembre 2021 ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, tra il Ministero dell'Economia e delle finanze e le Regioni a statuto ordinario per definire le modalità di erogazione dei contributi per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche, in attuazione dell'articolo 1, commi da 134 a 138, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Repertorio atti n. 171/CSR);

DATO ATTO che la suddetta programmazione regionale prevede diverse finalità di interventi, alcuni a gestione diretta della regione e altri interventi diretti a favore dei comuni;

PREMESSO che:
- con deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2021, n. 140 recante "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021 – 2023. Variazioni di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021 e in termini di competenza, per gli anni 2022 e 2023, in riferimento al capitolo di entrata E0000434224 e ai capitoli di spesa U0000C12170, U0000C12171, U0000D12140, U0000D12142, U0000D12143, U0000D44134, U0000E56103, U0000E62135, U0000F16103 e U0000F18101*" sono stati istituiti appositi capitoli di spesa sul bilancio regionale per ciascuna delle finalità degli investimenti oggetto di programmazione;
- con deliberazione della Giunta Regionale 12 aprile 2022, n.189 recante "*Programma regionale di interventi per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie e per la rigenerazione urbana, in attuazione dell'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e s.m.i., per un importo complessivo di euro 500.701.500,00 per le annualità 2021- 2034. Riprogrammazione del riparto annuale delle risorse disponibili assegnate ai Comuni di cui alla D.G.R. n.47/2022. Approvazione delle attività progettuali da finanziare con il Fondo per la Progettazione di Opere Pubbliche e degli interventi da finanziare per le annualità 2022-2025*" l'Amministrazione regionale ha definito la programmazione degli interventi aventi diverse finalità per un importo complessivo di euro 500.701.500,00 per le annualità 2021-2034, tra cui la previsione di un fondo per la progettazione delle opere pubbliche, di gestione diretta della Regione Lazio;
- con determinazione 16 maggio 2022, n. G05965 della Direzione regionale *Programmazione Economica*, di concerto con la Direzione regionale *Bilancio Governo societario, demanio e patrimonio* è stato confermato il riparto delle risorse finanziarie e aggiornato l'elenco delle attività progettuali da finanziare con il *Fondo per la Progettazione di Opere Pubbliche* per le annualità 2022-2024, già approvato con DGR n.189/2022, riportato nell'Allegato A1, della stessa determinazione;

CONSIDERATO che con deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2023, n.675 recante "'*Programma regionale di interventi per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie e per la rigenerazione urbana', in attuazione dell'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e s.m.i., per un importo complessivo di euro 500.701.500,00 per le annualità 2021-2034. Assegnazione delle risorse relative all'annualità 2024 e approvazione della destinazione programmatica delle risorse per le annualità 2025 e 2026. Approvazione disposizioni operative.*" è stato, tra l'altro, approvato il quadro riepilogativo delle risorse assegnate per l'annualità 2024 nonché l'elenco degli interventi destinatari delle risorse dell'annualità 2024 (*Allegato 1*);

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, con DGR n.675/2023 risultano, in particolare, confermate a finanziamento le spese di progettazione da affidare a professionalità esterne per la realizzazione del seguente intervento per la difesa del suolo assegnato alla Direzione Regionale *LL. PP., Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo* (ora Direzione Regionale *Lavori pubblici e Infrastrutture*):

DENOMINAZIONE PROGETTO	CUP	SOGGETTO ATTUATORE	Direzione Regionale	Capitolo di Spesa	Denominazione Capitolo	ANNUALITA' 2024
Adeguamento e ristrutturazione degli impianti idrovori di Corcolle, Pratolungo e Prima Porta	F81J22000050005	REGIONE LAZIO	LL. PP., Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo	U000C12170	FONDO PER LA PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE (ART. 1, CC. 134 E SEGG., L. N. 145/2018 E S.M.I.) § INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI	€ 444.080,00
					TOTALE	**€ 444.080,00**

PRESO ATTO che l'articolo 10, comma 3bis, del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68 recante "*Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo delle infrastrutture, dei trasporti e della mobilità sostenibile, nonché in materia di grandi eventi e per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili*" convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, ha modificato l'articolo 1, comma 136, primo periodo, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, prorogando da 8 mesi a 12 mesi i termini per l'affidamento dei servizi/lavori per la realizzazione di opere pubbliche finanziate per ciascun anno del periodo 2021-2034, pena la revoca dell'assegnazione delle risorse e la decadenza del finanziamento dell'intervento;

PRESO ATTO altresì che, ai sensi del comma 136-bis del citato articolo 1 della legge n. 145/2018:
- il mancato rispetto del termine di affidamento dei lavori o dei servizi/forniture di cui al comma 136 o di parziale utilizzo del contributo, comporta la revoca, in tutto o in parte, entro il 31 dicembre di ciascun anno di riferimento del contributo stesso;
- le somme revocate sono riassegnate, per le stesse finalità previste dal comma 135, con il medesimo provvedimento di revoca ovvero con autonomo provvedimento da adottare entro il termine di cui al primo periodo, ai comuni ovvero, anche in deroga al vincolo del 70 per cento di cui al citato comma 135, alla regione per investimenti diretti;

- le somme sono revocate e versate dalle regioni ad apposito capitolo del bilancio dello Stato;

DATO ATTO che, secondo quanto stabilito all'art.2 comma1 dell'Accordo, l'erogazione dei contributi assegnati alle Regioni avviene secondo le seguenti modalità:

a) primo acconto, pari al 40 % del contributo, a titolo di anticipazione, su richiesta della Regione da trasmettere contestualmente all'atto di assegnazione delle risorse ai Comuni, da erogarsi entro il termine del 3l marzo dell'anno di riferimento del contributo. In caso di mancata richiesta dell'anticipazione, il primo acconto è erogato sulla base dello stato di avanzamento degli investimenti, secondo le modalità previste alla lettera b);
b) secondo acconto, pari al 40 % del contributo, sulla base dello stato di avanzamento degli investimenti (almeno 30 % del contributo assegnato, al netto delle economie d'appalto). Le Regioni, entro l0 giorni dal termine di ciascun trimestre e previa verifica dell'alimentazione del sistema di monitoraggio BDAP-MOP, trasmettono al MEF apposita richiesta di erogazione delle risorse per ciascuna annualità di riferimento del contributo;
c) saldo, pari al 20 % del contributo, sulla base dello stato di avanzamento degli investimenti (almeno 70 % del contributo assegnato, al netto delle economie d'appalto). Le Regioni, entro l0 giorni dal termine di ciascun trimestre e previa verifica dell'alimentazione del sistema di monitoraggio BDAP-MOP, trasmettono al MEF, apposita richiesta di erogazione delle risorse per ciascuna annualità di riferimento del contributo;

CONSIDERATO che il MEF, ai sensi della lett. a) dell'Accordo, ha erogato alla Regione Lazio il primo acconto di € 24.546.600,00, pari al 40% del contributo assegnato per l'anno 2024 e la corresponsione dei successivi acconti e del saldo da parte del MEF avverrà sulla base degli stati di avanzamento degli investimenti registrati sul BDAP-MOP;

DATO ATTO che per tutte le attività di progettazione di cui all'Allegato A1 della DGR n.675/2023, per le quali sono assegnate le risorse relative all'annualità 2024 di cui all'articolo 1, comma 136, primo periodo, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e s.m.i., i soggetti beneficiari sono tenuti ad affidare la progettazione entro 12 mesi dalla data di assegnazione delle risorse;

CONSIDERATO che con nota prot. n.1247142 del 10.10.2024, la competente Area *Programmazione, Monitoraggio e Controllo investimenti locali e POC* – Direzione regionale *Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR* ha richiesto informazioni sull'attuazione degli interventi di cui all'All.1 della DGR n.675/2023 al fine di poter riprogrammare efficacemente le risorse assegnate a quanti non hanno raggiunto l'OGV nei tempi sopra indicati;

PRESO ATTO che, a seguito della suddetta richiesta, come sollecitata con note prot. n.1492278 del 04.12.2024 e prot. n.567271 del 27.05.2025, l'Area *Autorità Idraulica Regionale* - Direzione regionale *Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica* ha comunicato, con nota prot. n.717698 del 10.07.2025, di non aver utilizzato i fondi previsti per la progettazione dell'intervento "*Adeguamento e ristrutturazione degli impianti Idrovori di Corcolle Pratolungo e Prima porta*" (CUP F81J22000050005) pari a € 444.080,00;

RITENUTO, necessario prendere atto del mancato rispetto del termine di cui all'articolo 1, comma 136, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 per l'affidamento del servizio progettazione dell'intervento denominato "*Adeguamento e ristrutturazione degli impianti Idrovori di Corcolle Pratolungo e Prima porta*" (CUP: F81J22000050005), come comunicato dalla Direzione regionale *Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica* con nota prot. n.717698 del 10.07.2025, quindi procedere, ai sensi dell'articolo 1, comma 136-bis, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, alla revoca del finanziamento dell'intervento medesimo ricompreso nell'*Allegato A1* della DGR n.675/2023, per un importo di € 444.080,00;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1) di prendere atto del mancato rispetto del termine di cui all'articolo 1, comma 136, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 per l'affidamento del servizio progettazione dell'intervento denominato "*Adeguamento e ristrutturazione degli impianti Idrovori di Corcolle Pratolungo e Prima porta*" (CUP: F81J22000050005), come comunicato dalla Direzione regionale *Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica* con nota prot. n.717698 del 10.07.2025, quindi procedere, ai sensi dell'articolo 1, comma 136-bis, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, alla revoca del finanziamento dell'intervento medesimo ricompreso nell'Allegato A1 della DGR n.675/2023, per un importo di € 444.080,00.

Il presente atto sarà notificato al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato generale per la finanza delle Pubbliche Amministrazioni (IGEPA) - Ufficio 2, per i provvedimenti di competenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale e sul sito web della Regione Lazio.

Il Direttore
Dott. Paolo Alfarone

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 5 settembre 2025, n. G11317

PR Lazio FESR 2021/2027. Progetto A0654B0004. CUP F84F25000680009. Conferimento incarico professionale alla Dott.ssa Valentina Costantini a seguito di selezione dall'elenco ROSTER per l'ambito "Progettazione e attuazione di interventi di agevolazione a favore del territorio e delle imprese" Approvazione schema contratto. Impegno di euro 99.600,00 a favore di Valentina Costantini, di cui euro 39.840,00 sul cap. U0000A45122, euro 41.832,00 sul cap. U0000A45123, euro 17.928,00 sul cap. U0000A45124. EE.FF. 2025-2028. Accertamento di euro 18.149,33 sui capitoli E0000222111 e E0000222112, E.F. 2028, verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

OGGETTO: PR Lazio FESR 2021/2027. Progetto A0654B0004. CUP F84F25000680009. Conferimento incarico professionale alla Dott.ssa Valentina Costantini a seguito di selezione dall'elenco ROSTER per l'ambito "Progettazione e attuazione di interventi di agevolazione a favore del territorio e delle imprese" Approvazione schema contratto. Impegno di euro 99.600,00 a favore di Valentina Costantini, di cui euro 39.840,00 sul cap. U0000A45122, euro 41.832,00 sul cap. U0000A45123, euro 17.928,00 sul cap. U0000A45124. EE.FF. 2025-2028. Accertamento di euro 18.149,33 sui capitoli E0000222111 e E0000222112, E.F. 2028, verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E RICERCA
AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PR FESR LAZIO 2021-2027

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Programmazione e Attuazione del Programma Operativo FESR Lazio, Assistenza all'Autorità di Gestione del POR FESR;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i., concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i., concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";

VISTO il regolamento regionale 5 agosto 2005, n. 17, concernente "Norme in materia di affidamento di incarichi individuali di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione regionale." e s.m.i. e in particolare l'art. 2, comma 4;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., concernente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, l'articolo 7;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i., concernente "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190" e s. m. e i.;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 10 comma 3 del D. lgs n. 118/2011 ai sensi del quale "gli impegni di spesa sono assunti nei limiti dei rispettivi stanziamenti di competenza del bilancio di previsione, con imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni passive sono esigibili";

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "*Regolamento regionale di contabilità*" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del Regolamento regionale n. 26/2017 e l'articolo 32 comma 3 della L.R. n. 11/2020 relativo alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa ed al cronoprogramma di esigibilità per le determinazioni recanti impegno di spesa;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "*Legge di contabilità regionale*";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: "*Legge di stabilità regionale 2025*";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento*", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese.";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale*", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente "*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 26 febbraio 2024, n. 97, con la quale è stato conferito alla dott.ssa Tiziana Petucci, dirigente regionale, l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca";

VISTO l'Atto di organizzazione della Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza n. G10803 del 7 agosto 2024 che conferisce al dott. Massimiliano Pacifico l'incarico di Dirigente dell'Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, assistenza all'Autorità di Gestione del POR FESR";

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo di Coesione;

VISTA la Decisione di esecuzione C (2022) 7883 final del 26 ottobre 2022 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma "*PR Lazio FESR 2021-2027*", contrassegnato con il CCI I021IT16RFPR008, modificata con Decisione C (2024) 6747 final del 26 settembre 2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 918 del 7 novembre 2024 "*Presa d'atto della modifica del PR Lazio FESR 2021-2027 approvata dalla Commissione europea con decisione n. C (2024) 6747 final del 26 settembre 2024*";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s. m. e i., concernente: "Codice in materia di protezione dei dati personali;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente: "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 9 dicembre 2014, n. 861, con la quale, nell'adottare il Piano di rafforzamento Amministrativo (PRA) e nominare il Responsabile della capacità Amministrativa, si è provveduto altresì all'istituzione del ROSTER di esperti per la Pubblica amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio del 29 dicembre 2014, n. T00527 e successive modifiche, avente ad oggetto l'adozione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) della Regione Lazio ed in particolare il punto 6.2 dell'allegato, in cui si

fa riferimento agli interventi sul personale coinvolto nella programmazione, attuazione e gestione delle attività cofinanziate dai Fondi SIE e all'intenzione della Regione di "*garantire un presidio unitario delle competenze esterne integrative su specializzazioni soggette ad elevato grado di obsolescenza come nel campo giuridico, giuslavoristico, ambientale, della ricerca, dell'innovazione attraverso l'istituzione del Roster di Esperti per la Pubblica Amministrazione*";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 24 febbraio 2015, n. 67, con cui la Giunta Regionale ha adottato il disciplinare recante la regolamentazione sul funzionamento del ROSTER regionale – Banca dati di Esperti per la Regione Lazio, indicando, tra l'altro, l'Istituto regionale di Studi giuridici del Lazio – Arturo Carlo Jemolo, quale ente gestore della Banca dati di esperti – Roster regionale, così come modificata con DGR n. 384 del 23 giugno 2020;

VISTA la nota prot. 22896 del 9 gennaio 2025 con la quale il Direttore della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività produttive e Ricerca, per il rafforzamento del supporto tecnico alle attività previste dal Programma regionale FESR 2021-2027, ha richiesto alla Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza l'attivazione delle procedure per la ricerca di cinque profili professionali dotati di specifiche competenze per lo svolgimento delle attività di seguito indicate: 1) supporto legale nell'ambito della programmazione europea, 2) supporto nella progettazione e attuazione di interventi di agevolazione a favore del territorio e delle imprese; 3) supporto nelle attività di informazione e comunicazione del Programma;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 290833 del 07 marzo 2025, la Direzione regionale Personale, Enti locali e Sicurezza ha comunicato l'esito negativo della procedura interna, per cui si è resa necessaria l'attivazione della procedura di cui alla D.G.R. n. 67 del 24 febbraio 2015 e s.m.i.;

VISTA la nota prot. 307659 del 12 marzo 2025 con la quale la Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca ha provveduto a richiedere il rilascio del nulla osta per l'avvio della procedura di selezione di esperti dalla Banca Dati ROSTER;

VISTA la nota prot. n. 341843 del 19 marzo 2025 con la quale la Direzione Personale, Enti Locali e Sicurezza ha concesso il suddetto nulla osta;

VISTA la nota prot. 376979 del 27 marzo 2025 con la quale il Direttore della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività produttive e Ricerca ha richiesto all'Istituto regionale di Studi giuridici del Lazio – Arturo Carlo Jemolo, quale ente gestore della Banca dati di esperti, ai sensi della D.G.R. n. 67 del 24 febbraio 2015 e s.m.i., la trasmissione di un'utenza temporanea e la relativa *password*, con le quali effettuare la ricerca delle professionalità all'interno della banca dati Roster, così come previsto dalla procedura Roster, comunicata dall'Istituto regionale con email del 28 marzo 20025;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G05457 del 05 maggio 2025 avente ad oggetto "Costituzione della Commissione di valutazione per l'individuazione all'interno del Roster regionale, istituito presso l'Istituto regionale di Studi giuridici del Lazio – Arturo Carlo Jemolo, di profili professionali da destinare al supporto tecnico della Direzione Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca nell'ambito del PR FESR Lazio 2021-2027", come modificata dalla Determinazione G07001 del 04 giugno 2025;

VISTA la nota prot. n. 598164 del 05 giugno 2025 con la quale il Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca ha trasmesso al Presidente di detta Commissione i Curricula Vitae (CV) dei candidati alla selezione, al fine di procedere alla successiva valutazione;

VISTA la nota prot. 719393 del 10 luglio 2025 con la quale il Presidente della Commissione di Valutazione ha trasmesso alla Direzione Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca, a conclusione delle procedure per l'individuazione dei profili richiesti, n. 5 verbali con allegate le relative Schede valutative;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G09081 del 14 luglio 2025 avente ad oggetto: "Presa d'atto dell'esito della selezione di esperti da destinare al supporto tecnico delle attività relative al PR FESR Lazio 2021/2027 della Direzione Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca mediante procedura selettiva dei *curriculum vitae* presenti nella Banca dati di Esperti per la Regione Lazio – ROSTER regionale";

CONSTATATO che, a seguito della valutazione effettuata dalla Commissione incaricata nell'ambito "Progettazione e attuazione di interventi di agevolazione a favore del territorio e delle imprese", all'interno del quale era prevista l'individuazione di due profili, "junior" e "senior", la candidata Valentina Costantini ha ottenuto il punteggio più alto per l'inquadramento "junior", sulla base dell'esame del CV e degli anni di esperienza attestati nello stesso;

DATO ATTO che con nota prot. 733072 del 15/07/2025 è stato richiesto alla candidata di manifestare il proprio interesse all'assunzione dell'incarico in oggetto;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 751350 del 21/07/2025 il candidato ha inviato la manifestazione del proprio interesse all'assunzione dell'incarico;

VISTA altresì le note prot. 756827 del 22/07/2025 e prot. 845613 del 25/08/2025 con le quali sono stati trasmessi alla candidata i moduli da compilare relativi all'autocertificazione del regime fiscale adottato e all'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi e di incompatibilità/inconferibilità degli incarichi di consulenza, nonché l'informativa sul trattamento dei dati personali e il codice di comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali, adottato con DGR n. 33 del 21 gennaio 2014, da sottoscrivere per accettazione, integrati con nota, restituiti dalla candidata con PEC del 24/07/2025, acquisita al protocollo con n. 764698, e con PEC del 28/08/2025 n. 853539;

DATO ATTO che sono stati esperiti i controlli obbligatori sul candidato, acquisiti agli atti della Direzione Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca, all'esito dei quali non si evincono cause ostative al conferimento dell'incarico;

RITENUTO pertanto di dover procedere al conferimento dell'incarico a favore della Dott.ssa Valentina Costantini;

VISTO lo schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale tra la Regione Lazio e l'esperto selezionato per lo svolgimento dell'incarico in oggetto che, allegato al presente atto (Allegato 1 SCHEMA DI CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE), ne costituisce parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che l'incarico in oggetto, diretto al rafforzamento delle strutture dell'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027, è finalizzato a fornire supporto nelle diversificate attività relative alla programmazione e attuazione degli interventi cofinanziati dai fondi europei;

RITENUTO di stabilire che l'esperto incaricato riceverà una apposita Scheda Progetto (Allegato 2 SCHEDA PROGETTO ESPERTO ROSTER), contenente le attività assegnate, dettagliate per linee di intervento, che potrà essere modificata in base alle esigenze operative purché in coerenza con l'incarico conferito e, con cadenza bimestrale, dovrà presentare al Direttore della Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca, una relazione dettagliata (Allegato 3 RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE DALL'ESPERTO ROSTER), datata e sottoscritta, illustrativa dell'attività svolta e comprensiva di timesheets (Allegato 4 Allegato alla Relazione sulle attività svolte dall'Esperto Roster), allegando altresì gli output prodotti nel medesimo periodo temporale, secondo gli schemi allegati al presente atto;

RITENUTO inoltre di stabilire che il pagamento delle spettanze economiche avverrà con la medesima cadenza temporale, in seguito alla presentazione della suddetta documentazione e previa attestazione da parte dell'Autorità di Gestione della regolare esecuzione dell'attività svolta dall'esperto;

RITENUTO che, in relazione al complesso di attività sopra indicate, l'incarico da conferire alla

Dott.ssa Valentina Costantini avrà la durata complessiva di 36 (trentasei) mesi dalla data di sottoscrizione del contratto, con un impegno annuo di circa 220 giornate/uomo, con avvio presumibilmente entro il mese di settembre 2025;

CONSIDERATO che con la determinazione dirigenziale n. G09081 del 14 luglio 2025 è stato stabilito che il compenso annuo complessivo massimo, da intendersi omnicomprensivo, al netto degli oneri accessori di legge, dell'IVA e di eventuali costi di trasferta, è determinato in base alle fasce corrispondenti ai parametri indicati nella tabella di cui al Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo approvato con Decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n.107 dell'8 giugno 2018, già utilizzata dalla Direzione regionale Sviluppo economico, Attività produttive e Ricerca per incarichi conferiti tramite Roster in precedenza, di seguito riportata:

PROFILO	ANNI DI ESPERIENZA	FASCIA ECONOMICA	COMPENSO PER GIORNATA/PERSONA (EURO)	COMPENSO MASSIMO ANNUO (EURO)
I – Project manager	(>= 10)	A	500,00	85.000,00
II – Senior	(>= 7)	B	400,00	70.000,00
III – Middle	(>= 3)	C	300,00	50.000,00
IV – Junior	**(fino a 3)**	**D**	**150,00**	**30.000,00**

RITENUTO di prevedere, in aggiunta al compenso annuo, eventuali costi di trasferta al di fuori della città di Roma connessi allo svolgimento dell'incarico e su espressa autorizzazione dell'Autorità di Gestione, nella misura massima di euro 2.000,00 annui, esclusivamente per il rimborso delle spese di vitto, alloggio, viaggio e trasporto alla sede di destinazione, in linea e nel rispetto degli importi massimi previsti dalla Circolare prot. 59856/2014 della Direzione Personale, Enti Locali e Sicurezza;

VALUTATO, pertanto, sulla base degli anni di esperienza professionale attestati dal CV e dei parametri indicati nel citato "Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo", di definire il seguente trattamento economico:

Corrispettivo (importi in euro)	**anno 2025**	**anno 2026**	**anno 2027**	**anno 2028**	**Totale**
	(set-dic)	**(gen-dic)**	**(gen-dic)**	**(gen-ago)**	
Imponibile	10.000,00	30.000,00	30.000,00	20.000,00	90.000,00
Cassa/oneri 4%	400,00	1.200,00	1.200,00	800,00	3.600,00
Subtotale con Cassa/oneri 4%	**10.400,00**	**31.200,00**	**31.200,00**	**20.800,00**	**93.600,00**
Trasferte	666,67	2.000,00	2.000,00	1.333,33	6.000,00
Corrispettivo totale da impegnare	**11.066,67**	**33.200,00**	**33.200,00**	**22.133,33**	**99.600,00**

RITENUTO necessario impegnare a favore della dott.ssa Valentina Costantini (cod. cred. n. 235774) l'importo complessivo di euro 99.600,00 sui capitoli U0000A45122, U0000A45123, U0000A45124, Mis.14 Prog. 05, PdC 2.03.01.02, degli esercizi finanziari 2025-2028, che presentano sufficiente disponibilità, come di seguito precisato:

Corrispettivo (importi in euro)	2025 (4 mesi)	2026	2027	2028 (8 mesi)	TOTALI
U0000A45122 (quota UE 40%)	4.426,67	13.280,00	13.280,00	8.853,33	39.840,00
U0000A45123 (quota Stato 42%)	4.648,00	13.944,00	13.944,00	9.296,00	41.832,00
U0000A45124 (quota Regione 18%)	1.992,00	5.976,00	5.976,00	3.984,00	17.928,00
tot.	11.066,67	33.200,00	33.200,00	22.133,33	**99.600,00**

TENUTO CONTO che le obbligazioni giungeranno a scadenza nei rispettivi esercizi finanziari come espresso nel piano finanziario di attuazione redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del Reg.reg. n. 26/2017;

RAVVISATA la necessità, al fine di rendere disponibili le risorse per l'attuazione della procedura di conferimento incarico in oggetto, di accertare sui capitoli E0000222111 e E0000222112 verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (cod. creditore/debitore 69720) l'importo complessivo di euro 18.149,33 sull'esercizio finanziario 2028;

RITENUTO, pertanto, di dover effettuare sui capitoli E0000222111 e E0000222112, esercizio finanziario 2028, verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (cod. creditore/debitore 69720), i seguenti accertamenti:

capitoli	E.F. 2028
E0000222111 PCF: E.2.01.05.01	8.853,33
E0000222112 PCF: E.2.01.01.01	9.296,00
Tot.	18.149,33

ATTESO che il sopravvenire di cause di inconferibilità o incompatibilità o conflitto di interesse previste dalla normativa vigente in materia, comporta automaticamente, la decadenza dall'incarico in oggetto e conseguentemente la risoluzione del relativo contratto;

RITENUTO pertanto di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione dirigenziale, che ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1 SCHEMA DI CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE);

DATO ATTO che alla presente procedura di conferimento dell'incarico è stato associato il CUP F84F25000680009;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente e sostanzialmente richiamate;

1. di conferire alla dott.ssa Valentina Costantini, identificata nella procedura di selezione a cui si rinvia integralmente, l'incarico di esperto per le attività di supporto dell'Autorità di Gestione del Programma FESR Lazio 2021-2027 nell'ambito "Progettazione e attuazione di interventi di agevolazione a favore del territorio e delle imprese";

2. di approvare lo schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale tra la Regione Lazio e l'esperto selezionato, dott.ssa Valentina Costantini, che si allega alla presente determinazione dirigenziale e ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1 SCHEMA DI CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE);

3. di dare atto che l'incarico è conferito, complessivamente, per la durata di 36 (trentasei) mesi dalla data di sottoscrizione del contratto, con un impegno annuo di circa 220 giornate/uomo, con avvio presumibilmente entro il mese di settembre 2025, e che il sopravvenire di cause di inconferibilità o di incompatibilità o di conflitto di interesse previste dalla normativa vigente in materia determina di diritto, automaticamente, la decadenza dall'incarico in oggetto e conseguentemente la risoluzione del relativo contratto;

4. di stabilire che l'esperto incaricato, dott.ssa Valentina Costantini, riceverà una apposita Scheda Progetto (Allegato 2 SCHEDA PROGETTO ESPERTO ROSTER), contenente le attività assegnate, dettagliate per linee di intervento, che potrà essere modificata in base alle esigenze operative purché in coerenza con l'incarico conferito, e, con cadenza bimestrale, dovrà presentare al Direttore della Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca, una relazione dettagliata (Allegato 3 RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE DALL'ESPERTO ROSTER), datata e sottoscritta, illustrativa dell'attività svolta e comprensiva di timesheets (Allegato 4 Allegato alla Relazione sulle attività svolte dall'Esperto Roster), allegando altresì gli output prodotti nel medesimo periodo temporale, secondo gli schemi allegati al presente atto;

5. di stabilire inoltre che il pagamento delle spettanze economiche avverrà con la medesima cadenza temporale, in seguito alla presentazione della suddetta documentazione e previa attestazione da parte dell'Autorità di Gestione della regolare esecuzione dell'attività svolta dall'esperto;

6. di corrispondere, sulla base degli anni di esperienza professionale attestati dal CV e dei parametri indicati nel citato "Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo", il seguente trattamento economico:

Corrispettivo (importi in euro)	**anno 2025**	**anno 2026**	**anno 2027**	**anno 2028**	**Totale**
	(set-dic)	**(gen-dic)**	**(gen-dic)**	**(gen-ago)**	
Imponibile	10.000,00	30.000,00	30.000,00	20.000,00	90.000,00
Cassa/oneri 4%	400,00	1.200,00	1.200,00	800,00	3.600,00
Subtotale con Cassa/oneri 4%	**10.400,00**	**31.200,00**	**31.200,00**	**20.800,00**	**93.600,00**
Trasferte	666,67	2.000,00	2.000,00	1.333,33	6.000,00
Corrispettivo totale da impegnare	**11.066,67**	**33.200,00**	**33.200,00**	**22.133,33**	**99.600,00**

7. di impegnare a favore della dott.ssa Valentina Costantini (cod. cred. n. 235774) l'importo complessivo di euro 99.600,00 sui capitoli U0000A45122, U0000A45123, U0000A45124, Mis.14 Prog. 05, PdC 2.03.01.02, degli esercizi finanziari 2025-2028, che presentano sufficiente disponibilità, come di seguito precisato:

Corrispettivo (importi in euro)	2025 (4 mesi)	2026	2027	2028 (8 mesi)	TOTALI
U0000A45122 (quota UE 40%)	4.426,67	13.280,00	13.280,00	€ 8.853,33	39.840,00
U0000A45123 (quota Stato 42%)	4.648,00	13.944,00	13.944,00	€ 9.296,00	41.832,00
U0000A45124 (quota Regione 18%)	1.992,00	5.976,00	5.976,00	€ 3.984,00	17.928,00
tot.	11.066,67	33.200,00	33.200,00	22.133,33	**99.600,00**

8. di dare atto che le obbligazioni giungeranno a scadenza nei rispettivi esercizi finanziari, come espresso nel piano finanziario di attuazione, redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017;

9. di accertare sui capitoli E0000222111 e E0000222112, esercizio finanziario 2028, verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (cod. creditore/debitore 69720) l'importo complessivo di euro 18.149,33, come di seguito indicato:

capitoli	E.F. 2028
E0000222111 PCF: E.2.01.05.01	8.853,33
E0000222112 PCF: E.2.01.01.01	9.296,00
Tot.	18.149,33

10. di dare atto che alla presente procedura di conferimento dell'incarico è stato associato il CUP F84F25000680009;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it, nella sezione Amministrazione Trasparente, e unitamente all'atto di conferimento sarà trasmessa alla competente sezione della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 173 della legge 266/2005.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni dalla pubblicazione sul BURL.

Il Direttore

Tiziana Petucci

Allegato 1

SCHEMA DI CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE

PR FESR LAZIO 2021/2027 CUP _____ Progetto _____

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione, che stabilisce regole comuni applicabili al FESR;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24/06/2021 che reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, per il nuovo ciclo di programmazione 2021-2027;

VISTO il Programma Regionale FESR Lazio 2021-2027 (PR FESR Lazio 2021-2027), approvato con Decisione C (2022) 7883 del 26 ottobre 2022, da ultimo modificato con Decisione C(2024) 6747 final del 26/9/2024;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 918 del 7 novembre 2024 di presa d'atto della Decisione C (2024) 6747 final del 26/9/2024 della Commissione Europea di approvazione del Programma Regionale PR Lazio FESR 2021-2027;

VISTA la Deliberazione Giunta n. 97 del 26/02/2024 con la quale è stato conferito alla dott.ssa Tiziana Petucci, l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 24 febbraio 2015 con cui la Giunta Regionale ha adottato il disciplinare recante la regolamentazione sul funzionamento del ROSTER regionale - Banca dati di Esperti per la Regione Lazio, indicando, tra l'altro, l'Istituto regionale di Studi giuridici del Lazio - Arturo Carlo Jemolo, quale ente gestore della Banca dati di esperti - Roster regionale;

VISTA la Determinazione della Direzione Regione Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca n. G04665 del 11/04/2025 avente ad oggetto "PR FESR Lazio 2021-2027. Avvio della procedura per l'individuazione, mediante selezione dall'Albo Roster, istituito presso l'Istituto regionale di Studi Giuridici Arturo Carlo Jemolo, di cinque esperti in possesso di elevata professionalità, con specifiche competenze e comprovata esperienza nell'ambito della programmazione, gestione e comunicazione del Fondo europeo di sviluppo regionale, ai fini del conferimento di incarichi a supporto dell'Autorità di Gestione del PR FESR Lazio 2021-2027."

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G05457 del 05/05/2025 avente ad oggetto "Nomina della Commissione di valutazione per l'individuazione all'interno del Roster regionale, istituito presso l'Istituto regionale di Studi Giuridici Arturo Carlo Jemolo, di profili professionali da destinare a supporto delle attività relative al PR FESR Lazio della Direzione Sviluppo Economico, Attività

Produttive e Ricerca", modificata con Determinazione n. G07001 del 04 giugno 2025;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G09081 del 14/07/2025 avente ad oggetto: "Presa d'atto dell'esito della selezione di esperti da destinare al supporto tecnico delle attività relative al PR FESR Lazio 2021/2027 della Direzione Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca mediante procedura selettiva dei curriculum vitae presenti nella Banca dati di Esperti per la Regione Lazio - ROSTER regionale.

VISTA la determinazione dirigenziale n. _____ del _____, con cui si è provveduto ad affidare l'incarico di prestazione d'opera intellettuale a _____ e ad approvare lo schema di contratto, nonché ad assumere il relativo impegno di spesa a copertura;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - Costituzione del rapporto

1. La Regione Lazio con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, (C.F. 80143490581), di seguito Amministrazione, in persona della dott.ssa Tiziana Petucci, in qualità di Direttore della Direzione regionale "Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca", affida l'incarico per il supporto all'Autorità di Gestione PR FESR Lazio 2021-2027 relativamente alle attività di "_____" (Profilo _ ROSTER) CUP _____, al sig. _____, nato a _____ il _____ e residente in _____ via _____ n. ____ C.F. _____, soggetto esterno all'amministrazione regionale, che accetta.

ART. 2 - Durata dell'incarico

1. L'incarico decorre dalla data di sottoscrizione ed ha durata di mesi __ (_____) per un impegno massimo di _____ giorni/uomo/anno.
2. La Regione Lazio si riserva la facoltà di estendere il termine di durata dell'incarico per il tempo necessario al completamento delle attività/obiettivi del presente incarico, ancora in corso alla scadenza, per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito.
3. La Regione Lazio si riserva la facoltà di rimodulare o ridurre il monte giorni/uomo di cui al primo paragrafo del presente articolo, in relazione a sopravvenute ragioni di interesse pubblico o connesse al finanziamento della spesa, senza che il collaboratore possa avanzare pretese o sollevare eccezione alcuna.

ART. 3 – Oggetto dell'incarico

1. Il collaboratore è tenuto allo svolgimento delle attività di supporto dell'Autorità di Gestione nell'ambito del Programma FESR Lazio 2021-2027 per quanto riguarda la _____, in particolare, le attività previste dalla scheda Progetto, il cui format è stato approvato con determinazione dirigenziale n. G02489 del 27 febbraio 2025 e s.m.i., che viene consegnata al collaboratore alla stipula del presente atto, all'avvio delle attività esecutive dell'incarico.

ART. 4 - Obblighi del collaboratore

1. Il collaboratore opera sotto la direzione del Direttore della Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca senza alcun vincolo di subordinazione.

2. Il collaboratore si impegna a rispettare la disciplina vigente sulle cause di incompatibilità e conflitto di interesse, in particolare è fatto divieto di intrattenere qualsiasi tipo di rapporto economico o di consulenza con strutture che svolgano attività interferenti con quelle della Regione nonché assumere incarichi che risultino incompatibili con i contenuti di lavoro che formano oggetto del presente contratto.

3. Il collaboratore deve presentare alla Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca, con cadenza bimestrale una relazione illustrativa dell'attività svolta, comprensiva di timesheets, allegando altresì gli output prodotti nel medesimo periodo temporale, che verrà validata dall'Autorità di Gestione del PR FESR per il conseguente pagamento delle spettanze, con la stessa periodicità della relazione.

4. Il collaboratore si impegna all'osservanza del "codice di comportamento dei dipendenti pubblici", di cui al DPR 16 aprile 2013, n. 62 e dal codice di comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 33 del 21 gennaio 2014, la cui violazione è causa di risoluzione o decadenza del rapporto di lavoro.

5. Il collaboratore è tenuto ad osservare la massima riservatezza su informazioni, documenti o altro tipo di materiale prodotto direttamente dall'amministrazione ovvero proveniente da altre amministrazioni o altri soggetti, di cui viene in possesso nell'espletamento dell'incarico, nonché sui risultati, anche parziali, della propria attività, in qualsiasi forma (cartacea, informatica, ecc.), fatto salvo il caso in cui l'Amministrazione ne disponga, previo assenso dell'altra Parte, la diffusione secondo le modalità ritenute più opportune.

ART. 5 - Trattamento economico - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il trattamento economico dell'incarico è stabilito nella misura omnicomprensiva lorda di euro _____, compresi IVA e costi di trasferta
2. i costi di trasferta, al di fuori della città di Roma, preventivamente autorizzati dall'Autorità di Gestione e connessi allo svolgimento dell'incarico, sono riconosciuti nella misura massima di euro _____ per anno d'incarico, esclusivamente per rimborso spese di vitto, alloggio, viaggio e trasporto alla sede di destinazione, in linea e nel rispetto degli importi massimi previsti dalla Circolare prot. 59856/2014 della Direzione Personale, Enti Locali e Sicurezza per le spese di viaggio e missione.
3. I pagamenti avverranno con cadenza bimestrale a seguito di presentazione di fattura elettronica con accreditamento sul conto corrente bancario indicato: IBAN _____.
4. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, disposta dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n.136, la fattura dovrà recare il riferimento "PR FESR 2021-2027 PROGETTO _____, CUP _____".

ART. 6 - Impossibilità della prestazione e cessazione del rapporto

1. Il rapporto di collaborazione cessa alla data di scadenza del presente contratto, fatto salvo quanto disposto al precedente articolo 2 ed articolo 4.

2. Il contratto è altresì risolto quando, senza giustificato motivo, non viene prodotta, entro il termine, la richiesta relazione. Il presente contratto si risolve, altresì, nel caso di sospensione ingiustificata della prestazione che rechi pregiudizio agli obiettivi da raggiungere.
3. Il presente contratto può essere risolto nel caso di apprezzamento negativo dei risultati raggiunti a seguito di specifica relazione del Responsabile della struttura regionale sotto la cui direzione il collaboratore opera.
4. Qualora sopravvengano eventi comportanti l'impossibilità temporanea della prestazione, il collaboratore si impegna a darne comunicazione immediata, ove possibile, e comunque non oltre le 24 ore successive al verificarsi dell'evento, all'Amministrazione, che valuterà le eventuali azioni da intraprendere al fine di assicurare la continuità dell'apporto specialistico.
5. In caso di sospensione dell'esecuzione della prestazione per un periodo superiore ai 30 (trenta) giorni e comunque non oltre i 60 (sessanta), per eventi di cui al precedente punto 1 l'Amministrazione - si riserva la facoltà, in osservanza delle disposizioni interne vigenti per tali fattispecie, di risolvere il rapporto derivante dal presente contratto.
6. L'Amministrazione potrà risolvere l'incarico per inadempimento degli obblighi assunti dal collaboratore con la sottoscrizione del presente contratto, mediante provvedimento motivato anche ai sensi degli artt. 1453 e seguenti c.c.
7. All'atto della cessazione del rapporto di collaborazione di cui al presente contratto, per qualsiasi causa, l'Amministrazione non corrisponderà al collaboratore alcuna somma, indennizzo, buonuscita o altre indennità comunque ricollegabili, anche indirettamente, alla cessazione del suddetto rapporto.
8. Nell'ipotesi di cui al precedente punto 4 il collaboratore avrà diritto al corrispettivo di cui al precedente art. 6 in misura corrispondente alle prestazioni già eseguite e non ancora pagate alla data di cessazione del rapporto contrattuale.

ART. 7 - Tutela dei dati personali

1. La Regione Lazio garantisce al collaboratore che il trattamento dei dati personali derivanti dal rapporto di lavoro in atto verrà svolto nel rispetto del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, nonché del GDPR 27 aprile 2016, n. 679.

ART. 8 - Norma di rinvio

1. Per quanto non espressamente contemplato nel presente contratto, si rinvia alle disposizioni del Regolamento Regionale disciplinante la materia, nonché alle norme del Codice civile ed alla vigente normativa regionale e nazionale in materia.

ART. 9 - Foro competente

1. Per ogni controversia derivante dal presente contratto, la competenza è determinata secondo le disposizioni contenute nell'art. 413, comma 5, del c.p.c.

ART. 10 Registrazione

1. Il presente contratto, esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 25 tabella "B" allegata al D.P.R. n. 642/1972, non è soggetto a registrazione ai sensi dell'art. 1 della tabella "B" allegata al D.P.R. n. 131/1986.

Letto, approvato e sottoscritto, in Roma il .....

IL COLLABORATORE

IL DIRETTORE della Direzione Regionale
Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca

Allegato 2 - **SCHEDA PROGETTO ESPERTO ROSTER**

REGIONE LAZIO Programma Regionale FESR 2021-2027

SCHEDA PROGETTO "INCARICO DI _____"

CONFERITO ALL'ESPERTO _____

In esecuzione dell'art. ___ del Contratto sottoscritto in data _____, il presente documento costituisce il Piano di Lavoro per i servizi richiesti dall'Amministrazione in relazione all'incarico affidato, con determinazione n. _____ del _____, nell'ambito del Programma FESR Lazio 2021 – 2027 – Priorità 6 Assistenza Tecnica (Cod. Progetto _____), all'Esperto _____ a seguito di selezione dall'elenco ROSTER di cui alla DGR n. _____ .

Oggetto dell'incarico

I servizi da svolgere sono riconducibili alle seguenti Linee di Attività:

1) _____
   a) …….
   b) …….
   c) …….
2) _____
   a) …….
   b) …….
   c) …….
3) _____
   a) …….
   b) …….
   c) …….

Elaborati da produrre

Per ciascuno degli obiettivi indicati nella sezione precedente, l'Esperto dovrà produrre un Riepilogo dei principali output realizzati e/o degli output in corso di lavorazione, secondo le modalità indicate nel documento "RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE DALL'ESPERTO" allegato alla presente Scheda.

Eventuali Gruppi di lavoro permanenti

Il Direttore

Allegato 3 - **RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE DALL'ESPERTO ROSTER**

REGIONE LAZIO Programma Regionale FESR 2021-2027

Relazione sulle attività svolte dall'Esperto Roster

Il/La sottoscritto/a _____ in riferimento all'incarico denominato_____ conferito a seguito di selezione dall'elenco ROSTER di cui alla DGR n. _____ con Contratto di lavoro autonomo del _____ nell'ambito del Programma FESR Lazio 2021 – 2027, dichiara che nel periodo suindicato ha svolto, in coerenza con gli obiettivi dell'incarico indicati all'articolo ___ del citato contratto, le attività nel prosieguo indicate.

Obiettivi dell'incarico assegnati:

……

Linea 1 _____

Attività svolta:

- **……**
  - **output**
- **……**
  - **output**

Linea 2 _____

Attività svolta:

- **……**
  - **output**
- **……**
  - **output**

Linea 3 _____

Attività svolta:

- **……**
  - **output**
- **……**
  - **output**

Le attività sopra indicate sono state svolte presso gli uffici della Direzione regionale Sviluppo economico, Attività produttive e Ricerca ubicati presso la sede della Giunta regionale, nonché da remoto.

(firma dell'Esperto)

_____

(Visto del Direttore)

_____

Allegato: Timesheet e Output/prodotti realizzati relativi al periodo

Allegato 4 Allegato alla Relazione sulle attività svolte dall'Esperto Roster

REGIONE LAZIO Programma Regionale FESR 2021-2027

ALLEGATO alla RELAZIONE sulle attività svolte dall'Esperto ROSTER

Nome e Cognome

"INCARICO DI _____"

CUP ..... COD. PROGETTO .....

Periodo xx/xx/xxxx – xx/xx/xxxx

Timesheet - Quadro delle giornate realizzate

Data	1 gg/uomo oppure ½ gg/uomo	In presenza/da remoto/in trasferta	Attività svolta[1]

Elenco degli output/prodotti

Denominazione file	Contenuto	Archiviazione

(firma dell'Esperto)

_____

(Visto del Direttore)

_____

[1]Riportare breve descrizione delle attività svolte coerentemente con quanto riportato nella *"Relazione sulle attività svolte dall'Esperto"*

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 5 settembre 2025, n. G11318

PR Lazio FESR 2021/2027. Progetto A0654B0005. CUP F84F25000660009 Conferimento incarico professionale al Dott. Marco Canale a seguito di selezione dall'elenco ROSTER per l'ambito "Supporto normativo nell'ambito della programmazione europea - Area Appalti pubblici e gare" Approvazione schema contratto. Impegno di euro 199.320,00 a favore di Marco Canale, di cui euro 79.728,00 sul cap. U0000A45122, euro 83.714,40 sul cap. U0000A45123, euro 35.877,60 sul cap. U0000A45124. EE.FF. 2025-2028. Accertamento di euro 36.320,54 sui capitoli E0000222111 e E0000222112, E.F. 2028, verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

OGGETTO: PR Lazio FESR 2021/2027. Progetto A0654B0005. CUP F84F25000660009 Conferimento incarico professionale al Dott. Marco Canale a seguito di selezione dall'elenco ROSTER per l'ambito "Supporto normativo nell'ambito della programmazione europea – Area Appalti pubblici e gare" Approvazione schema contratto. Impegno di euro 199.320,00 a favore di Marco Canale, di cui euro 79.728,00 sul cap. U0000A45122, euro 83.714,40 sul cap. U0000A45123, euro 35.877,60 sul cap. U0000A45124. EE.FF. 2025-2028. Accertamento di euro 36.320,54 sui capitoli E0000222111 e E0000222112, E.F. 2028, verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E RICERCA
AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PR FESR LAZIO 2021-2027

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Programmazione e Attuazione del Programma Operativo FESR Lazio, Assistenza all'Autorità di Gestione del POR FESR;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i., concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i., concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";

VISTO il regolamento regionale 5 agosto 2005, n. 17, concernente "Norme in materia di affidamento di incarichi individuali di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione regionale." e s.m.i. e in particolare l'art. 2, comma 4;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., concernente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, l'articolo 7;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i., concernente "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190" e s. m. e i.;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 10 comma 3 del D. lgs n. 118/2011 ai sensi del quale "gli impegni di spesa sono assunti nei limiti dei rispettivi stanziamenti di competenza del bilancio di previsione, con imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni passive sono esigibili";

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "*Regolamento regionale di contabilità*" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del Regolamento regionale n. 26/2017 e l'articolo 32 comma 3 della L.R. n. 11/2020 relativo alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa ed al cronoprogramma di esigibilità per le determinazioni recanti impegno di spesa;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "*Legge di contabilità regionale*";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: "*Legge di stabilità regionale 2025*";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento*", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese.";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale*", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente "*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 26 febbraio 2024, n. 97, con la quale è stato conferito alla dott.ssa Tiziana Petucci, dirigente regionale, l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca";

VISTO l'Atto di organizzazione della Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza n. G10803 del 7 agosto 2024 che conferisce al dott. Massimiliano Pacifico l'incarico di Dirigente dell'Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, assistenza all'Autorità di Gestione del POR FESR";

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo di Coesione;

VISTA la Decisione di esecuzione C (2022) 7883 final del 26 ottobre 2022 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma "*PR Lazio FESR 2021-2027*", contrassegnato con il CCI I021IT16RFPR008, modificata con Decisione C (2024) 6747 final del 26 settembre 2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 918 del 7 novembre 2024 "*Presa d'atto della modifica del PR Lazio FESR 2021-2027 approvata dalla Commissione europea con decisione n. C (2024) 6747 final del 26 settembre 2024*";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s. m. e i., concernente: "Codice in materia di protezione dei dati personali;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente: "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 9 dicembre 2014, n. 861, con la quale, nell'adottare il Piano di rafforzamento Amministrativo (PRA) e nominare il Responsabile della capacità Amministrativa, si è provveduto altresì all'istituzione del ROSTER di esperti per la Pubblica amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio del 29 dicembre 2014, n. T00527 e successive modifiche, avente ad oggetto l'adozione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) della Regione Lazio ed in particolare il punto 6.2 dell'allegato, in cui si

fa riferimento agli interventi sul personale coinvolto nella programmazione, attuazione e gestione delle attività cofinanziate dai Fondi SIE e all'intenzione della Regione di "*garantire un presidio unitario delle competenze esterne integrative su specializzazioni soggette ad elevato grado di obsolescenza come nel campo giuridico, giuslavoristico, ambientale, della ricerca, dell'innovazione attraverso l'istituzione del Roster di Esperti per la Pubblica Amministrazione*";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 24 febbraio 2015, n. 67, con cui la Giunta Regionale ha adottato il disciplinare recante la regolamentazione sul funzionamento del ROSTER regionale – Banca dati di Esperti per la Regione Lazio, indicando, tra l'altro, l'Istituto regionale di Studi giuridici del Lazio – Arturo Carlo Jemolo, quale ente gestore della Banca dati di esperti – Roster regionale, così come modificata con DGR n. 384 del 23 giugno 2020;

VISTA la nota prot. 22896 del 9 gennaio 2025 con la quale il Direttore della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività produttive e Ricerca, per il rafforzamento del supporto tecnico alle attività previste dal Programma regionale FESR 2021-2027, ha richiesto alla Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza l'attivazione delle procedure per la ricerca di cinque profili professionali dotati di specifiche competenze per lo svolgimento delle attività di seguito indicate: 1) supporto legale nell'ambito della programmazione europea, 2) supporto nella progettazione e attuazione di interventi di agevolazione a favore del territorio e delle imprese; 3) supporto nelle attività di informazione e comunicazione del Programma;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 290833 del 07 marzo 2025, la Direzione regionale Personale, Enti locali e Sicurezza ha comunicato l'esito negativo della procedura interna, per cui si è resa necessaria l'attivazione della procedura di cui alla D.G.R. n. 67 del 24 febbraio 2015 e s.m.i.;

VISTA la nota prot. 307659 del 12 marzo 2025 con la quale la Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca ha provveduto a richiedere il rilascio del nulla osta per l'avvio della procedura di selezione di esperti dalla Banca Dati ROSTER;

VISTA la nota prot. n. 341843 del 19 marzo 2025 con la quale la Direzione Personale, Enti Locali e Sicurezza ha concesso il suddetto nulla osta;

VISTA la nota prot. 376979 del 27 marzo 2025 con la quale il Direttore della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività produttive e Ricerca ha richiesto all'Istituto regionale di Studi giuridici del Lazio – Arturo Carlo Jemolo, quale ente gestore della Banca dati di esperti, ai sensi della D.G.R. n. 67 del 24 febbraio 2015 e s.m.i., la trasmissione di un'utenza temporanea e la relativa *password*, con le quali effettuare la ricerca delle professionalità all'interno della banca dati Roster, così come previsto dalla procedura Roster, comunicata dall'Istituto regionale con email del 28 marzo 2025;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G05457 del 05 maggio 2025 avente ad oggetto "Costituzione della Commissione di valutazione per l'individuazione all'interno del Roster regionale, istituito presso l'Istituto regionale di Studi giuridici del Lazio – Arturo Carlo Jemolo, di profili professionali da destinare al supporto tecnico della Direzione Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca nell'ambito del PR FESR Lazio 2021-2027", come modificata dalla Determinazione G07001 del 04 giugno 2025;

VISTA la nota prot. n. 598164 del 05 giugno 2025 con la quale il Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca ha trasmesso al Presidente di detta Commissione i Curricula Vitae (CV) dei candidati alla selezione, al fine di procedere alla successiva valutazione;

VISTA la nota prot. 719393 del 10 luglio 2025 con la quale il Presidente della Commissione di Valutazione ha trasmesso alla Direzione Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca, a conclusione delle procedure per l'individuazione dei profili richiesti, n. 5 verbali con allegate le relative Schede valutative;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G09081 del 14 luglio 2025 avente ad oggetto: "Presa d'atto dell'esito della selezione di esperti da destinare al supporto tecnico delle attività relative al PR FESR Lazio 2021/2027 della Direzione Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca mediante procedura selettiva dei *curriculum vitae* presenti nella Banca dati di Esperti per la Regione Lazio – ROSTER regionale";

CONSTATATO che, a seguito della valutazione effettuata dalla Commissione incaricata nell'ambito "Supporto normativo nell'ambito della programmazione europea – Area Appalti pubblici e gare", il candidato Marco Canale ha ottenuto il punteggio più alto, sulla base dell'esame del CV e degli anni di esperienza attestati nello stesso;

DATO ATTO che con nota prot. n. 733053 del 15/07/2025 è stato chiesto al candidato di manifestare il proprio interesse all'assunzione dell'incarico in oggetto;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 743505 del 17/07/2025 il candidato ha inviato la manifestazione del proprio interesse all'assunzione dell'incarico;

VISTE altresì le note prot. n. 747479 del 18/07/2025 e n. 845564 del 25/08/2025 con la quale sono stati trasmessi al candidato i moduli da compilare relativi alle dichiarazioni sul regime fiscale adottato, sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi e di incompatibilità/inconferibilità degli incarichi di consulenza, nonché l'informativa sul trattamento dei dati personali e il codice di comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali, adottato con DGR n. 33 del 21 gennaio 2014, da sottoscrivere per accettazione, restituiti dal candidato con PEC del 21/07/2025 acquisita al protocollo con n. 750747 e con PEC del 26/08/2025 n. 846728;
DATO ATTO che sono stati esperiti i controlli obbligatori sul candidato, acquisiti agli atti della Direzione Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca, all'esito dei quali non si evincono cause ostative al conferimento dell'incarico;

RITENUTO pertanto di dover procedere al conferimento dell'incarico a favore del Dott. Marco Canale;

VISTO lo schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale tra la Regione Lazio e l'esperto selezionato per lo svolgimento dell'incarico in oggetto che, allegato al presente atto (Allegato 1 SCHEMA DI CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE), ne costituisce parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che l'incarico in oggetto, diretto al rafforzamento delle strutture dell'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027, è finalizzato a fornire supporto nelle diversificate attività relative alla programmazione e attuazione degli interventi cofinanziati dai fondi europei;

RITENUTO di stabilire che l'esperto incaricato riceverà una apposita Scheda Progetto (Allegato 2 SCHEDA PROGETTO ESPERTO ROSTER) contenente le attività assegnate, dettagliate per linee di intervento, che potrà essere modificata in base alle esigenze operative purché in coerenza con l'incarico conferito, e, con cadenza bimestrale, dovrà presentare al Direttore della Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca, una relazione dettagliata (Allegato 3 RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE DALL'ESPERTO ROSTER), datata e sottoscritta, illustrativa dell'attività svolta e comprensiva di timesheets (Allegato 4 Allegato alla Relazione sulle attività svolte dall'Esperto Roster), allegando altresì gli output prodotti nel medesimo periodo temporale, secondo gli schemi allegati al presente atto;

RITENUTO inoltre di stabilire che il pagamento delle spettanze economiche avverrà con la medesima cadenza temporale, in seguito alla presentazione della suddetta documentazione e previa attestazione da parte dell'Autorità di Gestione della regolare esecuzione dell'attività svolta dall'esperta;

RITENUTO che, in relazione al complesso di attività sopra indicate, l'incarico da conferire al Dott. Marco Canale avrà la durata complessiva di 36 (trentasei) mesi dalla data di

sottoscrizione del contratto, con un impegno annuo di circa 220 giornate/uomo, con avvio presumibilmente entro il mese di settembre 2025;

CONSIDERATO che con la determinazione dirigenziale n. G09081 del 14 luglio 2025 è stato stabilito che il compenso annuo complessivo massimo, da intendersi omnicomprensivo, al netto degli oneri accessori di legge, dell'IVA e di eventuali costi di trasferta, è determinato in base alle fasce corrispondenti ai parametri indicati nella tabella di cui al Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo approvato con Decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n.107 dell'8 giugno 2018, già utilizzata dalla Direzione regionale Sviluppo economico, Attività produttive e Ricerca per incarichi conferiti tramite Roster in precedenza, di seguito riportata:

PROFILO	ANNI DI ESPERIENZA	FASCIA ECONOMICA	COMPENSO PER GIORNATA/PERSONA (EURO)	COMPENSO MASSIMO ANNUO (EURO)
I – Project manager	(>= 10)	A	500,00	85.000,00
II – Senior	(>= 7)	B	400,00	70.000,00
III – Middle	(>= 3)	C	300,00	50.000,00
IV – Junior	**(fino a 3)**	**D**	**150,00**	**30.000,00**

CONSIDERATO che per il contenuto e le caratteristiche delle prestazioni professionali oggetto dell'incarico, il compenso annuo previsto è pari ad euro 50.000,00 sulla base dei parametri indicati nel citato "Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo";

CONSIDERATO altresì di prevedere, in aggiunta al compenso annuo, eventuali costi di trasferta al di fuori della città di Roma connessi allo svolgimento dell'incarico e su espressa autorizzazione dell'Autorità di Gestione nella misura massima di euro 3.000,00 annui, esclusivamente per il rimborso delle spese di vitto, alloggio, viaggio e trasporto alla sede di destinazione, in linea e nel rispetto degli importi massimi previsti dalla Circolare prot. 59856/2014 della Direzione Personale, Enti Locali e Sicurezza;

RITENUTO per quanto sopra esposto, di definire il seguente trattamento economico:

Corrispettivo (importi in euro)	**anno 2025**	**anno 2026**	**anno 2027**	**anno 2028**	**Totale**
	(set-dic)	**(gen-dic)**	**(gen-dic)**	**(gen-ago)**	
Imponibile	16.666,67	50.000,00	50.000,00	33.333,33	150.000,00
Cassa/oneri 4%	666,66	2.000,00	2.000,00	1.333,34	6.000,00
Subtotale con Cassa/oneri 4%	**17.333,33**	**52.000,00**	**52.000,00**	**34.666,67**	**156.000,00**
IVA 22%	3.813,33	11.440,00	11.440,00	7.626,67	34.320,00
Subtotale con IVA 22%	**21.146,66**	**63.440,00**	**63.440,00**	**42.293,34**	**190.320,00**
Trasferte	1.000,00	3.000,00	3.000,00	2.000,00	9.000,00
Corrispettivo totale da impegnare	**22.146,66**	**66.440,00**	**66.440,00**	**44.293,34**	**199.320,00**

RITENUTO necessario impegnare a favore del Dott. Marco Canale (cod. cred. n. 254674) l'importo complessivo di euro 199.320,00 sui capitoli U0000A45122, U0000A45123, U0000A45124, Mis.14 Prog. 05, PdC 2.03.01.02, degli esercizi finanziari 2025-2028, che presentano sufficiente disponibilità, come di seguito precisato:

Corrispettivo (importi in euro)	2025 (4 mesi)	2026	2027	2028 (8 mesi)	TOTALI
U0000A45122 (quota UE 40%)	8.858,66	26.576,00	26.576,00	17.717,34	79.728,00
U0000A45123 (quota Stato 42%)	9.301,60	27.904,80	27.904,80	18.603,20	83.714,40
U0000A45124 (quota Regione 18%)	3.986,40	11.959,20	11.959,20	7.972,80	35.877,60
tot.	**22.146,66**	**66.440,00**	**66.440,00**	**44.293,34**	**199.320,00**

TENUTO CONTO che le obbligazioni giungeranno a scadenza nei rispettivi esercizi finanziari come espresso nel piano finanziario di attuazione redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del Reg.reg. n. 26/2017;

RAVVISATA la necessità, al fine di rendere disponibili le risorse per l'attuazione della procedura di conferimento incarico in oggetto, di accertare sui capitoli E0000222111 e E0000222112 verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (cod. creditore/debitore 69720) l'importo complessivo di euro 36.320,54 sull'esercizio finanziario 2028;

RITENUTO, pertanto, di dover effettuare sui capitoli E0000222111 e E0000222112, esercizio finanziario 2028, verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (cod. creditore/debitore 69720), i seguenti accertamenti:

capitoli	E.F. 2028
E0000222111 PCF: E.2.01.05.01	17.717,34
E0000222112 PCF: E.2.01.01.01	18.603,20
Tot.	36.320,54

ATTESO che il sopravvenire di cause di inconferibilità o incompatibilità o conflitto di interesse previste dalla normativa vigente in materia, comporta automaticamente, la decadenza dall'incarico in oggetto e conseguentemente la risoluzione del relativo contratto;

RITENUTO pertanto di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione dirigenziale, che ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1 SCHEMA DI CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE);

DATO ATTO che alla presente procedura di conferimento dell'incarico è stato associato il CUP F84F25000660009;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente e sostanzialmente richiamate;

1. di conferire al Dott. Marco Canale, identificato nella procedura di selezione a cui si rinvia integralmente, l'incarico di esperto per le attività di supporto dell'Autorità di Gestione del Programma FESR Lazio 2021-2027 nell'ambito delle attività di "Supporto normativo nell'ambito della programmazione europea – Area Appalti pubblici e gare";

2. di approvare lo schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale tra la Regione Lazio e l'esperto selezionato, Dott. Marco Canale, che si allega alla presente determinazione dirigenziale e ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1 SCHEMA DI CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE);

3. di dare atto che l'incarico è conferito, complessivamente, per la durata di 36 (trentasei) mesi dalla data di sottoscrizione del contratto, con un impegno annuo di circa 220 giornate/uomo, con avvio presumibilmente entro il mese di settembre 2025, e che il sopravvenire di cause di inconferibilità o di incompatibilità o di conflitto di interesse previste dalla normativa vigente in materia determina di diritto, automaticamente, la decadenza dall'incarico in oggetto e conseguentemente la risoluzione del relativo contratto;

4. di stabilire che l'esperto incaricato, Dott. Marco Canale, riceverà una apposita Scheda Progetto (Allegato 2 SCHEDA PROGETTO ESPERTO ROSTER), contenente le attività assegnate, dettagliate per linee di intervento, che potrà essere modificata in base alle esigenze operative purché in coerenza con l'incarico conferito, e, con cadenza bimestrale, dovrà presentare al Direttore della Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca, una relazione dettagliata (Allegato 3 RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE DALL'ESPERTO ROSTER), datata e sottoscritta, illustrativa dell'attività svolta e comprensiva di timesheets (Allegato 4 Allegato alla Relazione sulle attività svolte dall'Esperto Roster), allegando altresì gli output prodotti nel medesimo periodo temporale, secondo gli schemi allegati al presente atto;

5. di stabilire inoltre che il pagamento delle spettanze economiche avverrà con la medesima cadenza temporale, in seguito alla presentazione della suddetta documentazione e previa attestazione da parte dell'Autorità di Gestione della regolare esecuzione dell'attività svolta dall'esperto;

6. di corrispondere, sulla base degli anni di esperienza professionale attestati dal CV e dei parametri indicati nel citato "Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo", il seguente trattamento economico:

Corrispettivo (importi in euro)	**anno 2025**	**anno 2026**	**anno 2027**	**anno 2028**	**Totale**
	(set-dic)	**(gen-dic)**	**(gen-dic)**	**(gen-ago)**	
Imponibile	16.666,67	50.000,00	50.000,00	33.333,33	150.000,00
Cassa/oneri 4%	666,66	2.000,00	2.000,00	1.333,34	6.000,00
Subtotale con Cassa/oneri 4%	**17.333,33**	**52.000,00**	**52.000,00**	**34.666,67**	**156.000,00**
IVA 22%	3.813,33	11.440,00	11.440,00	7.626,67	34.320,00
Subtotale con IVA 22%	**21.146,66**	**63.440,00**	**63.440,00**	**42.293,34**	**190.320,00**
Trasferte	1.000,00	3.000,00	3.000,00	2.000,00	9.000,00

Corrispettivo totale da impegnare	**22.146,66**	**66.440,00**	**66.440,00**	**44.293,34**	**199.320,00**

7. di impegnare a favore del Dott. Marco Canale (cod. cred. n. 254674) l'importo complessivo di euro 199.320,00 sui capitoli U0000A45122, U0000A45123, U0000A45124, Mis.14 Prog. 05, PdC 2.03.01.02, degli esercizi finanziari 2025-2028, che presentano sufficiente disponibilità, come di seguito precisato:

Corrispettivo (importi in euro)	**2025 (4 mesi)**	**2026**	**2027**	**2028 (8 mesi)**	**TOTALI**
U0000A45122 (quota UE 40%)	8.858,66	26.576,00	26.576,00	17.717,34	79.728,00
U0000A45123 (quota Stato 42%)	9.301,60	27.904,80	27.904,80	18.603,20	83.714,40
U0000A45124 (quota Regione 18%)	3.986,40	11.959,20	11.959,20	7.972,80	35.877,60
tot.	**22.146,66**	**66.440,00**	**66.440,00**	**44.293,34**	**199.320,00**

8. di dare atto che le obbligazioni giungeranno a scadenza nei rispettivi esercizi finanziari, come espresso nel piano finanziario di attuazione, redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017;

9. di accertare sui capitoli E0000222111 e E0000222112, esercizio finanziario 2028, verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (cod. creditore/debitore 69720) l'importo complessivo di euro 36.320,54, come di seguito indicato:

capitoli	**E.F. 2028**
E0000222111 PCF: E.2.01.05.01	17.717,34
E0000222112 PCF: E.2.01.01.01	18.603,20
Tot.	36.320,54

10. di dare atto che alla presente procedura di conferimento dell'incarico è stato associato il CUP F84F25000660009;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it, nella sezione Amministrazione Trasparente, e unitamente all'atto di conferimento sarà trasmessa alla competente sezione della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 173 della legge 266/2005.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni dalla pubblicazione sul BURL.

Il Direttore

Tiziana Petucci

Allegato 1

SCHEMA DI CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE

PR FESR LAZIO 2021/2027 CUP _____ Progetto _____

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione, che stabilisce regole comuni applicabili al FESR;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24/06/2021 che reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, per il nuovo ciclo di programmazione 2021-2027;

VISTO il Programma Regionale FESR Lazio 2021-2027 (PR FESR Lazio 2021-2027), approvato con Decisione C (2022) 7883 del 26 ottobre 2022, da ultimo modificato con Decisione C(2024) 6747 final del 26/9/2024;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 918 del 7 novembre 2024 di presa d'atto della Decisione C (2024) 6747 final del 26/9/2024 della Commissione Europea di approvazione del Programma Regionale PR Lazio FESR 2021-2027;

VISTA la Deliberazione Giunta n. 97 del 26/02/2024 con la quale è stato conferito alla dott.ssa Tiziana Petucci, l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 24 febbraio 2015 con cui la Giunta Regionale ha adottato il disciplinare recante la regolamentazione sul funzionamento del ROSTER regionale - Banca dati di Esperti per la Regione Lazio, indicando, tra l'altro, l'Istituto regionale di Studi giuridici del Lazio - Arturo Carlo Jemolo, quale ente gestore della Banca dati di esperti - Roster regionale;

VISTA la Determinazione della Direzione Regione Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca n. G04665 del 11/04/2025 avente ad oggetto "PR FESR Lazio 2021-2027. Avvio della procedura per l'individuazione, mediante selezione dall'Albo Roster, istituito presso l'Istituto regionale di Studi Giuridici Arturo Carlo Jemolo, di cinque esperti in possesso di elevata professionalità, con specifiche competenze e comprovata esperienza nell'ambito della programmazione, gestione e comunicazione del Fondo europeo di sviluppo regionale, ai fini del conferimento di incarichi a supporto dell'Autorità di Gestione del PR FESR Lazio 2021-2027."

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G05457 del 05/05/2025 avente ad oggetto "Nomina della Commissione di valutazione per l'individuazione all'interno del Roster regionale, istituito presso l'Istituto regionale di Studi Giuridici Arturo Carlo Jemolo, di profili professionali da destinare a supporto delle attività relative al PR FESR Lazio della Direzione Sviluppo Economico, Attività

Produttive e Ricerca", modificata con Determinazione n. G07001 del 04 giugno 2025;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G09081 del 14/07/2025 avente ad oggetto: "Presa d'atto dell'esito della selezione di esperti da destinare al supporto tecnico delle attività relative al PR FESR Lazio 2021/2027 della Direzione Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca mediante procedura selettiva dei curriculum vitae presenti nella Banca dati di Esperti per la Regione Lazio - ROSTER regionale.

VISTA la determinazione dirigenziale n. _____ del _____, con cui si è provveduto ad affidare l'incarico di prestazione d'opera intellettuale a _____ e ad approvare lo schema di contratto, nonché ad assumere il relativo impegno di spesa a copertura;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - Costituzione del rapporto

1. La Regione Lazio con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, (C.F. 80143490581), di seguito Amministrazione, in persona della dott.ssa Tiziana Petucci, in qualità di Direttore della Direzione regionale "Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca", affida l'incarico per il supporto all'Autorità di Gestione PR FESR Lazio 2021-2027 relativamente alle attività di "_____" (Profilo _ ROSTER) CUP _____, al sig. _____, nato a _____ il _____ e residente in _____ via _____ n. ____ C.F. _____, soggetto esterno all'amministrazione regionale, che accetta.

ART. 2 - Durata dell'incarico

1. L'incarico decorre dalla data di sottoscrizione ed ha durata di mesi __ (_____) per un impegno massimo di _____ giorni/uomo/anno.
2. La Regione Lazio si riserva la facoltà di estendere il termine di durata dell'incarico per il tempo necessario al completamento delle attività/obiettivi del presente incarico, ancora in corso alla scadenza, per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito.
3. La Regione Lazio si riserva la facoltà di rimodulare o ridurre il monte giorni/uomo di cui al primo paragrafo del presente articolo, in relazione a sopravvenute ragioni di interesse pubblico o connesse al finanziamento della spesa, senza che il collaboratore possa avanzare pretese o sollevare eccezione alcuna.

ART. 3 – Oggetto dell'incarico

1. Il collaboratore è tenuto allo svolgimento delle attività di supporto dell'Autorità di Gestione nell'ambito del Programma FESR Lazio 2021-2027 per quanto riguarda la _____, in particolare, le attività previste dalla scheda Progetto, il cui format è stato approvato con determinazione dirigenziale n. G02489 del 27 febbraio 2025 e s.m.i., che viene consegnata al collaboratore alla stipula del presente atto, all'avvio delle attività esecutive dell'incarico.

ART. 4 - Obblighi del collaboratore

1. Il collaboratore opera sotto la direzione del Direttore della Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca senza alcun vincolo di subordinazione.

2. Il collaboratore si impegna a rispettare la disciplina vigente sulle cause di incompatibilità e conflitto di interesse, in particolare è fatto divieto di intrattenere qualsiasi tipo di rapporto economico o di consulenza con strutture che svolgano attività interferenti con quelle della Regione nonché assumere incarichi che risultino incompatibili con i contenuti di lavoro che formano oggetto del presente contratto.

3. Il collaboratore deve presentare alla Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca, con cadenza bimestrale una relazione illustrativa dell'attività svolta, comprensiva di timesheets, allegando altresì gli output prodotti nel medesimo periodo temporale, che verrà validata dall'Autorità di Gestione del PR FESR per il conseguente pagamento delle spettanze, con la stessa periodicità della relazione.

4. Il collaboratore si impegna all'osservanza del "codice di comportamento dei dipendenti pubblici", di cui al DPR 16 aprile 2013, n. 62 e dal codice di comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 33 del 21 gennaio 2014, la cui violazione è causa di risoluzione o decadenza del rapporto di lavoro.

5. Il collaboratore è tenuto ad osservare la massima riservatezza su informazioni, documenti o altro tipo di materiale prodotto direttamente dall'amministrazione ovvero proveniente da altre amministrazioni o altri soggetti, di cui viene in possesso nell'espletamento dell'incarico, nonché sui risultati, anche parziali, della propria attività, in qualsiasi forma (cartacea, informatica, ecc.), fatto salvo il caso in cui l'Amministrazione ne disponga, previo assenso dell'altra Parte, la diffusione secondo le modalità ritenute più opportune.

ART. 5 - Trattamento economico - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il trattamento economico dell'incarico è stabilito nella misura omnicomprensiva lorda di euro _____, compresi IVA e costi di trasferta
2. i costi di trasferta, al di fuori della città di Roma, preventivamente autorizzati dall'Autorità di Gestione e connessi allo svolgimento dell'incarico, sono riconosciuti nella misura massima di euro _____ per anno d'incarico, esclusivamente per rimborso spese di vitto, alloggio, viaggio e trasporto alla sede di destinazione, in linea e nel rispetto degli importi massimi previsti dalla Circolare prot. 59856/2014 della Direzione Personale, Enti Locali e Sicurezza per le spese di viaggio e missione.
3. I pagamenti avverranno con cadenza bimestrale a seguito di presentazione di fattura elettronica con accreditamento sul conto corrente bancario indicato: IBAN _____.
4. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, disposta dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n.136, la fattura dovrà recare il riferimento "PR FESR 2021-2027 PROGETTO _____, CUP _____".

ART. 6 - Impossibilità della prestazione e cessazione del rapporto

1. Il rapporto di collaborazione cessa alla data di scadenza del presente contratto, fatto salvo quanto disposto al precedente articolo 2 ed articolo 4.

2. Il contratto è altresì risolto quando, senza giustificato motivo, non viene prodotta, entro il termine, la richiesta relazione. Il presente contratto si risolve, altresì, nel caso di sospensione ingiustificata della prestazione che rechi pregiudizio agli obiettivi da raggiungere.
3. Il presente contratto può essere risolto nel caso di apprezzamento negativo dei risultati raggiunti a seguito di specifica relazione del Responsabile della struttura regionale sotto la cui direzione il collaboratore opera.
4. Qualora sopravvengano eventi comportanti l'impossibilità temporanea della prestazione, il collaboratore si impegna a darne comunicazione immediata, ove possibile, e comunque non oltre le 24 ore successive al verificarsi dell'evento, all'Amministrazione, che valuterà le eventuali azioni da intraprendere al fine di assicurare la continuità dell'apporto specialistico.
5. In caso di sospensione dell'esecuzione della prestazione per un periodo superiore ai 30 (trenta) giorni e comunque non oltre i 60 (sessanta), per eventi di cui al precedente punto 1 l'Amministrazione - si riserva la facoltà, in osservanza delle disposizioni interne vigenti per tali fattispecie, di risolvere il rapporto derivante dal presente contratto.
6. L'Amministrazione potrà risolvere l'incarico per inadempimento degli obblighi assunti dal collaboratore con la sottoscrizione del presente contratto, mediante provvedimento motivato anche ai sensi degli artt. 1453 e seguenti c.c.
7. All'atto della cessazione del rapporto di collaborazione di cui al presente contratto, per qualsiasi causa, l'Amministrazione non corrisponderà al collaboratore alcuna somma, indennizzo, buonuscita o altre indennità comunque ricollegabili, anche indirettamente, alla cessazione del suddetto rapporto.
8. Nell'ipotesi di cui al precedente punto 4 il collaboratore avrà diritto al corrispettivo di cui al precedente art. 6 in misura corrispondente alle prestazioni già eseguite e non ancora pagate alla data di cessazione del rapporto contrattuale.

ART. 7 - Tutela dei dati personali

1. La Regione Lazio garantisce al collaboratore che il trattamento dei dati personali derivanti dal rapporto di lavoro in atto verrà svolto nel rispetto del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, nonché del GDPR 27 aprile 2016, n. 679.

ART. 8 - Norma di rinvio

1. Per quanto non espressamente contemplato nel presente contratto, si rinvia alle disposizioni del Regolamento Regionale disciplinante la materia, nonché alle norme del Codice civile ed alla vigente normativa regionale e nazionale in materia.

ART. 9 - Foro competente

1. Per ogni controversia derivante dal presente contratto, la competenza è determinata secondo le disposizioni contenute nell'art. 413, comma 5, del c.p.c.

ART. 10 Registrazione

1. Il presente contratto, esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 25 tabella "B" allegata al D.P.R. n. 642/1972, non è soggetto a registrazione ai sensi dell'art. 1 della tabella "B" allegata al D.P.R. n. 131/1986.

Letto, approvato e sottoscritto, in Roma il .....

IL COLLABORATORE

IL DIRETTORE della Direzione Regionale
Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca

Allegato 2 - **SCHEDA PROGETTO ESPERTO ROSTER**

REGIONE LAZIO Programma Regionale FESR 2021-2027

SCHEDA PROGETTO "INCARICO DI _____"

CONFERITO ALL'ESPERTO _____

In esecuzione dell'art. ___ del Contratto sottoscritto in data _____, il presente documento costituisce il Piano di Lavoro per i servizi richiesti dall'Amministrazione in relazione all'incarico affidato, con determinazione n. _____ del _____, nell'ambito del Programma FESR Lazio 2021 – 2027 – Priorità 6 Assistenza Tecnica (Cod. Progetto _____), all'Esperto _____ a seguito di selezione dall'elenco ROSTER di cui alla DGR n. _____ .

Oggetto dell'incarico

I servizi da svolgere sono riconducibili alle seguenti Linee di Attività:

1) _____
   a) …….
   b) …….
   c) …….
2) _____
   a) …….
   b) …….
   c) …….
3) _____
   a) …….
   b) …….
   c) …….

Elaborati da produrre

Per ciascuno degli obiettivi indicati nella sezione precedente, l'Esperto dovrà produrre un Riepilogo dei principali output realizzati e/o degli output in corso di lavorazione, secondo le modalità indicate nel documento "RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE DALL'ESPERTO" allegato alla presente Scheda.

Eventuali Gruppi di lavoro permanenti

Il Direttore

Allegato 3 - **RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE DALL'ESPERTO ROSTER**

REGIONE LAZIO Programma Regionale FESR 2021-2027

Relazione sulle attività svolte dall'Esperto Roster

Il/La sottoscritto/a _____ in riferimento all'incarico denominato_____ conferito a seguito di selezione dall'elenco ROSTER di cui alla DGR n. _____ con Contratto di lavoro autonomo del _____ nell'ambito del Programma FESR Lazio 2021 – 2027, dichiara che nel periodo suindicato ha svolto, in coerenza con gli obiettivi dell'incarico indicati all'articolo ___ del citato contratto, le attività nel prosieguo indicate.

Obiettivi dell'incarico assegnati:

……

Linea 1 _____

Attività svolta:

- **……**
  - **output**
- **……**
  - **output**

Linea 2 _____

Attività svolta:

- **……**
  - **output**
- **……**
  - **output**

Linea 3 _____

Attività svolta:

- **……**
  - **output**
- **……**
  - **output**

Le attività sopra indicate sono state svolte presso gli uffici della Direzione regionale Sviluppo economico, Attività produttive e Ricerca ubicati presso la sede della Giunta regionale, nonché da remoto.

(firma dell'Esperto)

_____

(Visto del Direttore)

_____

Allegato: Timesheet e Output/prodotti realizzati relativi al periodo

Allegato 4 Allegato alla Relazione sulle attività svolte dall'Esperto Roster

REGIONE LAZIO Programma Regionale FESR 2021-2027

ALLEGATO alla RELAZIONE sulle attività svolte dall'Esperto ROSTER

Nome e Cognome

"INCARICO DI _____"

CUP ..... COD. PROGETTO .....

Periodo xx/xx/xxxx – xx/xx/xxxx

Timesheet - Quadro delle giornate realizzate

Data	1 gg/uomo oppure ½ gg/uomo	In presenza/da remoto/in trasferta	Attività svolta[1]

Elenco degli output/prodotti

Denominazione file	Contenuto	Archiviazione

(firma dell'Esperto)

_____

(Visto del Direttore)

_____

[1]Riportare breve descrizione delle attività svolte coerentemente con quanto riportato nella *"Relazione sulle attività svolte dall'Esperto"*

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 5 settembre 2025, n. G11319

PR Lazio FESR 2021/2027. Progetto A0653B0007. CUP F84F25000700009. Conferimento incarico professionale alla Dott.ssa Marina Testa a seguito di selezione dall'elenco ROSTER per l'ambito "Supporto nelle attività di informazione e comunicazione del Programma". Approvazione schema contratto. Impegno di euro 165.000,00 a favore di Marina Testa, di cui euro 66.000,00 sul cap. U0000A45122, euro 69.300,00 sul cap. U0000A45123, euro 29.700,00 sul cap. U0000A45124. EE.FF. 2025-2028. Accertamento di euro 30.066,67 sui capitoli E0000222111 e E0000222112, E.F. 2028, verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

OGGETTO: PR Lazio FESR 2021/2027. Progetto A0653B0007. CUP F84F25000700009. Conferimento incarico professionale alla Dott.ssa Marina Testa a seguito di selezione dall'elenco ROSTER per l'ambito "Supporto nelle attività di informazione e comunicazione del Programma". Approvazione schema contratto. Impegno di euro 165.000,00 a favore di Marina Testa, di cui euro 66.000,00 sul cap. U0000A45122, euro 69.300,00 sul cap. U0000A45123, euro 29.700,00 sul cap. U0000A45124. EE.FF. 2025-2028. Accertamento di euro 30.066,67 sui capitoli E0000222111 e E0000222112, E.F. 2028, verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E RICERCA
AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PR FESR LAZIO 2021-2027

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Programmazione e Attuazione del Programma Operativo FESR Lazio, Assistenza all'Autorità di Gestione del POR FESR;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i., concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i., concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";

VISTO il regolamento regionale 5 agosto 2005, n. 17, concernente "Norme in materia di affidamento di incarichi individuali di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione regionale." e s.m.i. e in particolare l'art. 2, comma 4;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., concernente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, l'articolo 7;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i., concernente "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190" e s. m. e i.;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 10 comma 3 del D. lgs n. 118/2011 ai sensi del quale "gli impegni di spesa sono assunti nei limiti dei rispettivi stanziamenti di competenza del bilancio di previsione, con imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni passive sono esigibili";

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "*Regolamento regionale di contabilità*" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del Regolamento regionale n. 26/2017 e l'articolo 32 comma 3 della L.R. n. 11/2020 relativo alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa ed al cronoprogramma di esigibilità per le determinazioni recanti impegno di spesa;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "*Legge di contabilità regionale*";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: "*Legge di stabilità regionale 2025*";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento*", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese.";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale*", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente "*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 26 febbraio 2024, n. 97, con la quale è stato conferito alla dott.ssa Tiziana Petucci, dirigente regionale, l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca";

VISTO l'Atto di organizzazione della Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza n. G10803 del 7 agosto 2024 che conferisce al dott. Massimiliano Pacifico l'incarico di Dirigente dell'Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, assistenza all'Autorità di Gestione del POR FESR";

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo di Coesione;

VISTA la Decisione di esecuzione C (2022) 7883 final del 26 ottobre 2022 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma "*PR Lazio FESR 2021-2027*", contrassegnato con il CCI I021IT16RFPR008, modificata con Decisione C (2024) 6747 final del 26 settembre 2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 918 del 7 novembre 2024 "*Presa d'atto della modifica del PR Lazio FESR 2021-2027 approvata dalla Commissione europea con decisione n. C (2024) 6747 final del 26 settembre 2024*";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s. m. e i., concernente: "Codice in materia di protezione dei dati personali;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente: "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 9 dicembre 2014, n. 861, con la quale, nell'adottare il Piano di rafforzamento Amministrativo (PRA) e nominare il Responsabile della capacità Amministrativa, si è provveduto altresì all'istituzione del ROSTER di esperti per la Pubblica amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio del 29 dicembre 2014, n. T00527 e successive modifiche, avente ad oggetto l'adozione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) della Regione Lazio ed in particolare il punto 6.2 dell'allegato, in cui si

fa riferimento agli interventi sul personale coinvolto nella programmazione, attuazione e gestione delle attività cofinanziate dai Fondi SIE e all'intenzione della Regione di "*garantire un presidio unitario delle competenze esterne integrative su specializzazioni soggette ad elevato grado di obsolescenza come nel campo giuridico, giuslavoristico, ambientale, della ricerca, dell'innovazione attraverso l'istituzione del Roster di esperti per la Pubblica Amministrazione*";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 24 febbraio 2015, n. 67, con cui la Giunta Regionale ha adottato il disciplinare recante la regolamentazione sul funzionamento del ROSTER regionale – Banca dati di esperti per la Regione Lazio, indicando, tra l'altro, l'Istituto regionale di Studi giuridici del Lazio – Arturo Carlo Jemolo, quale ente gestore della Banca dati di esperti – Roster regionale, così come modificata con DGR n. 384 del 23 giugno 2020;

VISTA la nota prot. 22896 del 9 gennaio 2025 con la quale il Direttore della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività produttive e Ricerca, per il rafforzamento del supporto tecnico alle attività previste dal Programma regionale FESR 2021-2027, ha richiesto alla Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza l'attivazione delle procedure per la ricerca di cinque profili professionali dotati di specifiche competenze per lo svolgimento delle attività di seguito indicate: 1) supporto legale nell'ambito della programmazione europea, 2) supporto nella progettazione e attuazione di interventi di agevolazione a favore del territorio e delle imprese; 3) supporto nelle attività di informazione e comunicazione del Programma;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 290833 del 07 marzo 2025, la Direzione regionale Personale, Enti locali e Sicurezza ha comunicato l'esito negativo della procedura interna, per cui si è resa necessaria l'attivazione della procedura di cui alla D.G.R. n. 67 del 24 febbraio 2015 e s.m.i.;

VISTA la nota prot. 307659 del 12 marzo 2025 con la quale la Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca ha provveduto a richiedere il rilascio del nulla osta per l'avvio della procedura di selezione di esperti dalla Banca Dati ROSTER;

VISTA la nota prot. n. 341843 del 19 marzo 2025 con la quale la Direzione Personale, Enti Locali e Sicurezza ha concesso il suddetto nulla osta;

VISTA la nota prot. 376979 del 27 marzo 2025 con la quale il Direttore della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività produttive e Ricerca ha richiesto all'Istituto regionale di Studi giuridici del Lazio – Arturo Carlo Jemolo, quale ente gestore della Banca dati di esperti, ai sensi della D.G.R. n. 67 del 24 febbraio 2015 e s.m.i., la trasmissione di un'utenza temporanea e la relativa *password*, con le quali effettuare la ricerca delle professionalità all'interno della banca dati Roster, così come previsto dalla procedura Roster, comunicata dall'Istituto regionale con email del 28 marzo 2025;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G05457 del 05 maggio 2025 avente ad oggetto "Costituzione della Commissione di valutazione per l'individuazione all'interno del Roster regionale, istituito presso l'Istituto regionale di Studi giuridici del Lazio – Arturo Carlo Jemolo, di profili professionali da destinare al supporto tecnico della Direzione Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca nell'ambito del PR FESR Lazio 2021-2027", come modificata dalla Determinazione G07001 del 04 giugno 2025;

VISTA la nota prot. n. 598164 del 05 giugno 2025 con la quale il Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca ha trasmesso al Presidente di detta Commissione i Curricula Vitae (CV) dei candidati alla selezione, al fine di procedere alla successiva valutazione;

VISTA la nota prot. 719393 del 10 luglio 2025 con la quale il Presidente della Commissione di Valutazione ha trasmesso alla Direzione Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca, a conclusione delle procedure per l'individuazione dei profili richiesti, n. 5 verbali con allegate le relative Schede valutative;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G09081 del 14 luglio 2025 avente ad oggetto: "Presa d'atto dell'esito della selezione di esperti da destinare al supporto tecnico delle attività relative al PR FESR Lazio 2021/2027 della Direzione Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca mediante procedura selettiva dei *curriculum vitae* presenti nella Banca dati di esperti per la Regione Lazio – ROSTER regionale";

CONSTATATO che, a seguito della valutazione effettuata dalla Commissione incaricata nell'ambito "Supporto nelle attività di informazione e comunicazione del Programma", la candidata Marina Testa ha ottenuto il punteggio più alto per l'inquadramento "Middle", sulla base dell'esame del CV e degli anni di esperienza attestati nello stesso (>=3);

DATO ATTO che con nota prot. n. 733104 del 15/07/2025 è stato chiesto alla candidata di manifestare il proprio interesse all'assunzione dell'incarico in oggetto;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 743526 del 17/7/2025 la candidata ha inviato la manifestazione del proprio interesse all'assunzione dell'incarico;

VISTE altresì le note prot. n. 747612 del 18/07/2025 e n. 845647 del 25/08/2025 con la quale sono stati trasmessi alla candidata i moduli da compilare relativi alle dichiarazioni sul regime fiscale adottato, sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi e di incompatibilità/inconferibilità degli incarichi di consulenza, nonché l'informativa sul trattamento dei dati personali e il codice di comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali, adottato con DGR n. 33 del 21 gennaio 2014, da sottoscrivere per accettazione, restituiti dalla candidata con PEC del 21/07/2025 acquisita al protocollo con n. 752855 e del 27/08/2025 n. 850787;

DATO ATTO che sono stati esperiti i controlli obbligatori sulla candidata, acquisiti agli atti della Direzione Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca, all'esito dei quali non si evincono cause ostative al conferimento dell'incarico;

RITENUTO pertanto di dover procedere al conferimento dell'incarico a favore della Dott.ssa Marina Testa;

VISTO lo schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale tra la Regione Lazio e l'esperta selezionata per lo svolgimento dell'incarico in oggetto che, allegato al presente atto (Allegato 1 SCHEMA DI CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE), ne costituisce parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che l'incarico in oggetto, diretto al rafforzamento delle strutture dell'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027, è finalizzato a fornire supporto nelle diversificate attività relative alla programmazione e attuazione degli interventi cofinanziati dai fondi europei;

RITENUTO di stabilire che l'esperta incaricata riceverà una apposita Scheda Progetto (Allegato 2 SCHEDA PROGETTO ESPERTO ROSTER), contenente le attività assegnate, dettagliate per linee di intervento, che potrà essere modificata in base alle esigenze operative purché in coerenza con l'incarico conferito, e, con cadenza bimestrale, dovrà presentare al Direttore della Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca, una relazione dettagliata (Allegato 3 RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE DALL'ESPERTO ROSTER), datata e sottoscritta, illustrativa dell'attività svolta e comprensiva di timesheets (Allegato 4 Allegato alla Relazione sulle attività svolte dall'Esperto Roster), allegando altresì gli output prodotti nel medesimo periodo temporale, secondo gli schemi allegati al presente atto;

RITENUTO inoltre di stabilire che il pagamento delle spettanze economiche avverrà con la medesima cadenza temporale, in seguito alla presentazione della suddetta documentazione e previa attestazione da parte dell'Autorità di Gestione della regolare esecuzione dell'attività svolta dall'esperta;

RITENUTO che, in relazione al complesso di attività sopra indicate, l'incarico da conferire alla

Dott.ssa Marina Testa avrà la durata complessiva di 36 (trentasei) mesi dalla data di sottoscrizione del contratto, con un impegno annuo di circa 220 giornate/uomo, con avvio presumibilmente entro il mese di settembre 2025;

CONSIDERATO che con la determinazione dirigenziale n. G09081 del 14 luglio 2025 è stato stabilito che il compenso annuo complessivo massimo, da intendersi omnicomprensivo, al netto degli oneri accessori di legge, dell'IVA e di eventuali costi di trasferta, è determinato in base alle fasce corrispondenti ai parametri indicati nella tabella di cui al Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo approvato con Decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n.107 dell'8 giugno 2018, già utilizzata dalla Direzione regionale Sviluppo economico, Attività produttive e Ricerca per incarichi conferiti tramite Roster in precedenza, di seguito riportata:

PROFILO	ANNI DI ESPERIENZA	FASCIA ECONOMICA	COMPENSO PER GIORNATA/PERSONA (EURO)	COMPENSO MASSIMO ANNUO (EURO)
I – Project manager	(>= 10)	A	500,00	85.000,00
II – Senior	(>= 7)	B	400,00	70.000,00
III – Middle	(>= 3)	C	300,00	50.000,00
IV – Junior	(fino a 3)	D	150,00	30.000,00

CONSIDERATO che per il contenuto e le caratteristiche delle prestazioni professionali oggetto dell'incarico, il compenso annuo previsto è pari ad euro 50.000,00 sulla base dei parametri indicati nel citato "Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo";

CONSIDERATO altresì di prevedere, in aggiunta al compenso annuo, eventuali costi di trasferta al di fuori della città di Roma connessi allo svolgimento dell'incarico e su espressa autorizzazione dell'Autorità di Gestione nella misura massima di euro 3.000,00 annui, esclusivamente per il rimborso delle spese di vitto, alloggio, viaggio e trasporto alla sede di destinazione, in linea e nel rispetto degli importi massimi previsti dalla Circolare prot. 59856/2014 della Direzione Personale, Enti Locali e Sicurezza;

RITENUTO per quanto sopra esposto, di definire il seguente trattamento economico:

Corrispettivo (importi in euro)	anno 2025	anno 2026	anno 2027	anno 2028	Totale
	(set-dic)	(gen-dic)	(gen-dic)	(gen-ago)	
Imponibile	16.666,67	50.000,00	50.000,00	33.333,33	150.000,00
Cassa/oneri 4%	666,66	2.000,00	2.000,00	1.333,34	6.000,00
Subtotale con Cassa/oneri 4%	**17.333,33**	**52.000,00**	**52.000,00**	**34.666,67**	**156.000,00**
Trasferte	1.000,00	3.000,00	3.000,00	2.000,00	9.000,00
Corrispettivo totale da impegnare	**18.333,33**	**55.000,00**	**55.000,00**	**36.666,67**	**165.000,00**

RITENUTO necessario impegnare a favore della Dott.ssa Marina Testa (cod. cred. n. 254672) l'importo complessivo di euro 165.000,00 sui capitoli U0000A45122, U0000A45123,

U0000A45124, Mis.14 Prog. 05, PdC 2.03.01.02, degli esercizi finanziari 2025-2028, che presentano sufficiente disponibilità, come di seguito precisato:

Corrispettivo (importi in euro)	2025 (4 mesi)	2026	2027	2028 (8 mesi)	TOTALI
U0000A45122 (quota UE 40%)	7.333,33	22.000,00	22.000,00	14.666,67	66.000,00
U0000A45123 (quota Stato 42%)	7.700,00	23.100,00	23.100,00	15.400,00	69.300,00
U0000A45124 (quota Regione 18%)	3.300,00	9.900,00	9.900,00	6.600,00	29.700,00
tot.	**18.333,33**	**55.000,00**	**55.000,00**	**36.666,67**	**165.000,00**

TENUTO CONTO che le obbligazioni giungeranno a scadenza nei rispettivi esercizi finanziari come espresso nel piano finanziario di attuazione redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del Reg.reg. n. 26/2017;

RAVVISATA la necessità, al fine di rendere disponibili le risorse per l'attuazione della procedura di conferimento incarico in oggetto, di accertare sui capitoli E0000222111 e E0000222112 verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (cod. creditore/debitore 69720) l'importo complessivo di euro 30.066,67 sull'esercizio finanziario 2028;

RITENUTO, pertanto, di dover effettuare sui capitoli E0000222111 e E0000222112, esercizio finanziario 2028, verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (cod. creditore/debitore 69720), i seguenti accertamenti:

capitoli	E.F. 2028
E0000222111 PCF: E.2.01.05.01	14.666,67
E0000222112 PCF: E.2.01.01.01	15.400,00
Tot.	30.066,67

ATTESO che il sopravvenire di cause di inconferibilità o incompatibilità o conflitto di interesse previste dalla normativa vigente in materia, comporta automaticamente, la decadenza dall'incarico in oggetto e conseguentemente la risoluzione del relativo contratto;

RITENUTO pertanto di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione dirigenziale, che ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1 SCHEMA DI CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE);

DATO ATTO che alla presente procedura di conferimento dell'incarico è stato associato il CUP F84F25000700009;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente e sostanzialmente richiamate;

1. di conferire alla Dott.ssa Marina Testa, identificata nella procedura di selezione a cui si rinvia integralmente, l'incarico di esperta per le attività di supporto dell'Autorità di Gestione del Programma FESR Lazio 2021-2027 nell'ambito "Supporto nelle attività di informazione e comunicazione del Programma";

2. di approvare lo schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale tra la Regione Lazio e l'esperta selezionata, Dott.ssa Marina Testa, che si allega alla presente determinazione dirigenziale e ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1 SCHEMA DI CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE);

3. di dare atto che l'incarico è conferito, complessivamente, per la durata di 36 (trentasei) mesi dalla data di sottoscrizione del contratto, con un impegno annuo di circa 220 giornate/uomo, con avvio presumibilmente entro il mese di settembre 2025, e che il sopravvenire di cause di inconferibilità o di incompatibilità o di conflitto di interesse previste dalla normativa vigente in materia determina di diritto, automaticamente, la decadenza dall'incarico in oggetto e conseguentemente la risoluzione del relativo contratto;

4. di stabilire che l'esperta incaricata, Dott.ssa Marina Testa, riceverà una apposita Scheda Progetto (Allegato 2 SCHEDA PROGETTO ESPERTO ROSTER), contenente le attività assegnate, dettagliate per linee di intervento, che potrà essere modificata in base alle esigenze operative purché in coerenza con l'incarico conferito, e, con cadenza bimestrale, dovrà presentare al Direttore della Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca, una relazione dettagliata (Allegato 3 RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE DALL'ESPERTO ROSTER), datata e sottoscritta, illustrativa dell'attività svolta e comprensiva di timesheets (Allegato 4 Allegato alla Relazione sulle attività svolte dall'Esperto Roster), allegando altresì gli output prodotti nel medesimo periodo temporale, secondo gli schemi allegati al presente atto;

5. di stabilire inoltre che il pagamento delle spettanze economiche avverrà con la medesima cadenza temporale, in seguito alla presentazione della suddetta documentazione e previa attestazione da parte dell'Autorità di Gestione della regolare esecuzione dell'attività svolta dall'esperta;

6. di corrispondere, sulla base degli anni di esperienza professionale attestati dal CV e dei parametri indicati nel citato "Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo", il seguente trattamento economico:

Corrispettivo (importi in euro)	**anno 2025**	**anno 2026**	**anno 2027**	**anno 2028**	**Totale**
	(set-dic)	**(gen-dic)**	**(gen-dic)**	**(gen-ago)**	
Imponibile	16.666,67	50.000,00	50.000,00	33.333,33	150.000,00
Cassa/oneri 4%	666,66	2.000,00	2.000,00	1.333,34	6.000,00
Subtotale con Cassa/oneri 4%	**17.333,33**	**52.000,00**	**52.000,00**	**34.666,67**	**156.000,00**
Trasferte	1.000,00	3.000,00	3.000,00	2.000,00	9.000,00
Corrispettivo totale da impegnare	**18.333,33**	**55.000,00**	**55.000,00**	**36.666,67**	**165.000,00**

7. di impegnare a favore della Dott.ssa Marina Testa (cod. cred. n. 254672) l'importo

complessivo di euro 165.000,00 sui capitoli U0000A45122, U0000A45123, U0000A45124, Mis.14 Prog. 05, PdC 2.03.01.02, degli esercizi finanziari 2025-2028, che presentano sufficiente disponibilità, come di seguito precisato:

Corrispettivo (importi in euro)	2025 (4 mesi)	2026	2027	2028 (8 mesi)	TOTALI
U0000A45122 (quota UE 40%)	7.333,33	22.000,00	22.000,00	14.666,67	66.000,00
U0000A45123 (quota Stato 42%)	7.700,00	23.100,00	23.100,00	15.400,00	69.300,00
U0000A45124 (quota Regione 18%)	3.300,00	9.900,00	9.900,00	6.600,00	29.700,00
tot.	**18.333,33**	**55.000,00**	**55.000,00**	**36.666,67**	**165.000,00**

8. di dare atto che le obbligazioni giungeranno a scadenza nei rispettivi esercizi finanziari, come espresso nel piano finanziario di attuazione, redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017;

9. di accertare sui capitoli E0000222111 e E0000222112, esercizio finanziario 2028, verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (cod. creditore/debitore 69720) l'importo complessivo di euro 30.066,67, come di seguito indicato:

capitoli	E.F. 2028
E0000222111 PCF: E.2.01.05.01	14.666,67
E0000222112 PCF: E.2.01.01.01	15.400,00
Tot.	30.066,67

10. di dare atto che alla presente procedura di conferimento dell'incarico è stato associato il CUP F84F25000700009;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it, nella sezione Amministrazione Trasparente, e unitamente all'atto di conferimento sarà trasmessa alla competente sezione della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 173 della legge 266/2005.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni dalla pubblicazione sul BURL.

Il Direttore
Tiziana Petucci

Allegato 1

SCHEMA DI CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE

PR FESR LAZIO 2021/2027 CUP _____ Progetto _____

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione, che stabilisce regole comuni applicabili al FESR;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24/06/2021 che reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, per il nuovo ciclo di programmazione 2021-2027;

VISTO il Programma Regionale FESR Lazio 2021-2027 (PR FESR Lazio 2021-2027), approvato con Decisione C (2022) 7883 del 26 ottobre 2022, da ultimo modificato con Decisione C(2024) 6747 final del 26/9/2024;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 918 del 7 novembre 2024 di presa d'atto della Decisione C (2024) 6747 final del 26/9/2024 della Commissione Europea di approvazione del Programma Regionale PR Lazio FESR 2021-2027;

VISTA la Deliberazione Giunta n. 97 del 26/02/2024 con la quale è stato conferito alla dott.ssa Tiziana Petucci, l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 24 febbraio 2015 con cui la Giunta Regionale ha adottato il disciplinare recante la regolamentazione sul funzionamento del ROSTER regionale - Banca dati di Esperti per la Regione Lazio, indicando, tra l'altro, l'Istituto regionale di Studi giuridici del Lazio - Arturo Carlo Jemolo, quale ente gestore della Banca dati di esperti - Roster regionale;

VISTA la Determinazione della Direzione Regione Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca n. G04665 del 11/04/2025 avente ad oggetto "PR FESR Lazio 2021-2027. Avvio della procedura per l'individuazione, mediante selezione dall'Albo Roster, istituito presso l'Istituto regionale di Studi Giuridici Arturo Carlo Jemolo, di cinque esperti in possesso di elevata professionalità, con specifiche competenze e comprovata esperienza nell'ambito della programmazione, gestione e comunicazione del Fondo europeo di sviluppo regionale, ai fini del conferimento di incarichi a supporto dell'Autorità di Gestione del PR FESR Lazio 2021-2027."

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G05457 del 05/05/2025 avente ad oggetto "Nomina della Commissione di valutazione per l'individuazione all'interno del Roster regionale, istituito presso l'Istituto regionale di Studi Giuridici Arturo Carlo Jemolo, di profili professionali da destinare a supporto delle attività relative al PR FESR Lazio della Direzione Sviluppo Economico, Attività

Produttive e Ricerca", modificata con Determinazione n. G07001 del 04 giugno 2025;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G09081 del 14/07/2025 avente ad oggetto: "Presa d'atto dell'esito della selezione di esperti da destinare al supporto tecnico delle attività relative al PR FESR Lazio 2021/2027 della Direzione Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca mediante procedura selettiva dei curriculum vitae presenti nella Banca dati di Esperti per la Regione Lazio - ROSTER regionale.

VISTA la determinazione dirigenziale n. _____ del _____, con cui si è provveduto ad affidare l'incarico di prestazione d'opera intellettuale a _____ e ad approvare lo schema di contratto, nonché ad assumere il relativo impegno di spesa a copertura;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - Costituzione del rapporto

1. La Regione Lazio con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, (C.F. 80143490581), di seguito Amministrazione, in persona della dott.ssa Tiziana Petucci, in qualità di Direttore della Direzione regionale "Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca", affida l'incarico per il supporto all'Autorità di Gestione PR FESR Lazio 2021-2027 relativamente alle attività di "_____" (Profilo _ ROSTER) CUP _____, al sig. _____, nato a _____ il _____ e residente in _____ via _____ n. ____ C.F. _____, soggetto esterno all'amministrazione regionale, che accetta.

ART. 2 - Durata dell'incarico

1. L'incarico decorre dalla data di sottoscrizione ed ha durata di mesi __ (_____) per un impegno massimo di _____ giorni/uomo/anno.
2. La Regione Lazio si riserva la facoltà di estendere il termine di durata dell'incarico per il tempo necessario al completamento delle attività/obiettivi del presente incarico, ancora in corso alla scadenza, per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito.
3. La Regione Lazio si riserva la facoltà di rimodulare o ridurre il monte giorni/uomo di cui al primo paragrafo del presente articolo, in relazione a sopravvenute ragioni di interesse pubblico o connesse al finanziamento della spesa, senza che il collaboratore possa avanzare pretese o sollevare eccezione alcuna.

ART. 3 – Oggetto dell'incarico

1. Il collaboratore è tenuto allo svolgimento delle attività di supporto dell'Autorità di Gestione nell'ambito del Programma FESR Lazio 2021-2027 per quanto riguarda la _____, in particolare, le attività previste dalla scheda Progetto, il cui format è stato approvato con determinazione dirigenziale n. G02489 del 27 febbraio 2025 e s.m.i., che viene consegnata al collaboratore alla stipula del presente atto, all'avvio delle attività esecutive dell'incarico.

ART. 4 - Obblighi del collaboratore

1. Il collaboratore opera sotto la direzione del Direttore della Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca senza alcun vincolo di subordinazione.

2. Il collaboratore si impegna a rispettare la disciplina vigente sulle cause di incompatibilità e conflitto di interesse, in particolare è fatto divieto di intrattenere qualsiasi tipo di rapporto economico o di consulenza con strutture che svolgano attività interferenti con quelle della Regione nonché assumere incarichi che risultino incompatibili con i contenuti di lavoro che formano oggetto del presente contratto.

3. Il collaboratore deve presentare alla Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca, con cadenza bimestrale una relazione illustrativa dell'attività svolta, comprensiva di timesheets, allegando altresì gli output prodotti nel medesimo periodo temporale, che verrà validata dall'Autorità di Gestione del PR FESR per il conseguente pagamento delle spettanze, con la stessa periodicità della relazione.

4. Il collaboratore si impegna all'osservanza del "codice di comportamento dei dipendenti pubblici", di cui al DPR 16 aprile 2013, n. 62 e dal codice di comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 33 del 21 gennaio 2014, la cui violazione è causa di risoluzione o decadenza del rapporto di lavoro.

5. Il collaboratore è tenuto ad osservare la massima riservatezza su informazioni, documenti o altro tipo di materiale prodotto direttamente dall'amministrazione ovvero proveniente da altre amministrazioni o altri soggetti, di cui viene in possesso nell'espletamento dell'incarico, nonché sui risultati, anche parziali, della propria attività, in qualsiasi forma (cartacea, informatica, ecc.), fatto salvo il caso in cui l'Amministrazione ne disponga, previo assenso dell'altra Parte, la diffusione secondo le modalità ritenute più opportune.

ART. 5 - Trattamento economico - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il trattamento economico dell'incarico è stabilito nella misura omnicomprensiva lorda di euro _____, compresi IVA e costi di trasferta
2. i costi di trasferta, al di fuori della città di Roma, preventivamente autorizzati dall'Autorità di Gestione e connessi allo svolgimento dell'incarico, sono riconosciuti nella misura massima di euro _____ per anno d'incarico, esclusivamente per rimborso spese di vitto, alloggio, viaggio e trasporto alla sede di destinazione, in linea e nel rispetto degli importi massimi previsti dalla Circolare prot. 59856/2014 della Direzione Personale, Enti Locali e Sicurezza per le spese di viaggio e missione.
3. I pagamenti avverranno con cadenza bimestrale a seguito di presentazione di fattura elettronica con accreditamento sul conto corrente bancario indicato: IBAN _____.
4. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, disposta dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n.136, la fattura dovrà recare il riferimento "PR FESR 2021-2027 PROGETTO _____, CUP _____".

ART. 6 - Impossibilità della prestazione e cessazione del rapporto

1. Il rapporto di collaborazione cessa alla data di scadenza del presente contratto, fatto salvo quanto disposto al precedente articolo 2 ed articolo 4.

2. Il contratto è altresì risolto quando, senza giustificato motivo, non viene prodotta, entro il termine, la richiesta relazione. Il presente contratto si risolve, altresì, nel caso di sospensione ingiustificata della prestazione che rechi pregiudizio agli obiettivi da raggiungere.
3. Il presente contratto può essere risolto nel caso di apprezzamento negativo dei risultati raggiunti a seguito di specifica relazione del Responsabile della struttura regionale sotto la cui direzione il collaboratore opera.
4. Qualora sopravvengano eventi comportanti l'impossibilità temporanea della prestazione, il collaboratore si impegna a darne comunicazione immediata, ove possibile, e comunque non oltre le 24 ore successive al verificarsi dell'evento, all'Amministrazione, che valuterà le eventuali azioni da intraprendere al fine di assicurare la continuità dell'apporto specialistico.
5. In caso di sospensione dell'esecuzione della prestazione per un periodo superiore ai 30 (trenta) giorni e comunque non oltre i 60 (sessanta), per eventi di cui al precedente punto 1 l'Amministrazione - si riserva la facoltà, in osservanza delle disposizioni interne vigenti per tali fattispecie, di risolvere il rapporto derivante dal presente contratto.
6. L'Amministrazione potrà risolvere l'incarico per inadempimento degli obblighi assunti dal collaboratore con la sottoscrizione del presente contratto, mediante provvedimento motivato anche ai sensi degli artt. 1453 e seguenti c.c.
7. All'atto della cessazione del rapporto di collaborazione di cui al presente contratto, per qualsiasi causa, l'Amministrazione non corrisponderà al collaboratore alcuna somma, indennizzo, buonuscita o altre indennità comunque ricollegabili, anche indirettamente, alla cessazione del suddetto rapporto.
8. Nell'ipotesi di cui al precedente punto 4 il collaboratore avrà diritto al corrispettivo di cui al precedente art. 6 in misura corrispondente alle prestazioni già eseguite e non ancora pagate alla data di cessazione del rapporto contrattuale.

ART. 7 - Tutela dei dati personali

1. La Regione Lazio garantisce al collaboratore che il trattamento dei dati personali derivanti dal rapporto di lavoro in atto verrà svolto nel rispetto del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, nonché del GDPR 27 aprile 2016, n. 679.

ART. 8 - Norma di rinvio

1. Per quanto non espressamente contemplato nel presente contratto, si rinvia alle disposizioni del Regolamento Regionale disciplinante la materia, nonché alle norme del Codice civile ed alla vigente normativa regionale e nazionale in materia.

ART. 9 - Foro competente

1. Per ogni controversia derivante dal presente contratto, la competenza è determinata secondo le disposizioni contenute nell'art. 413, comma 5, del c.p.c.

ART. 10 Registrazione

1. Il presente contratto, esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 25 tabella "B" allegata al D.P.R. n. 642/1972, non è soggetto a registrazione ai sensi dell'art. 1 della tabella "B" allegata al D.P.R. n. 131/1986.

Letto, approvato e sottoscritto, in Roma il .....

IL COLLABORATORE

IL DIRETTORE della Direzione Regionale
Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca

Allegato 2 - **SCHEDA PROGETTO ESPERTO ROSTER**

REGIONE LAZIO Programma Regionale FESR 2021-2027

SCHEDA PROGETTO "INCARICO DI _____"

CONFERITO ALL'ESPERTO _____

In esecuzione dell'art. ___ del Contratto sottoscritto in data _____, il presente documento costituisce il Piano di Lavoro per i servizi richiesti dall'Amministrazione in relazione all'incarico affidato, con determinazione n. _____ del _____, nell'ambito del Programma FESR Lazio 2021 – 2027 – Priorità 6 Assistenza Tecnica (Cod. Progetto _____), all'Esperto _____ a seguito di selezione dall'elenco ROSTER di cui alla DGR n. _____ .

Oggetto dell'incarico

I servizi da svolgere sono riconducibili alle seguenti Linee di Attività:

1) _____
   a) …….
   b) …….
   c) …….
2) _____
   a) …….
   b) …….
   c) …….
3) _____
   a) …….
   b) …….
   c) …….

Elaborati da produrre

Per ciascuno degli obiettivi indicati nella sezione precedente, l'Esperto dovrà produrre un Riepilogo dei principali output realizzati e/o degli output in corso di lavorazione, secondo le modalità indicate nel documento "RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE DALL'ESPERTO" allegato alla presente Scheda.

Eventuali Gruppi di lavoro permanenti

Il Direttore

Allegato 3 - **RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE DALL'ESPERTO ROSTER**

REGIONE LAZIO Programma Regionale FESR 2021-2027

Relazione sulle attività svolte dall'Esperto Roster

Il/La sottoscritto/a _____ in riferimento all'incarico denominato_____ conferito a seguito di selezione dall'elenco ROSTER di cui alla DGR n. _____ con Contratto di lavoro autonomo del _____ nell'ambito del Programma FESR Lazio 2021 – 2027, dichiara che nel periodo suindicato ha svolto, in coerenza con gli obiettivi dell'incarico indicati all'articolo ___ del citato contratto, le attività nel prosieguo indicate.

Obiettivi dell'incarico assegnati:

……

Linea 1 _____

Attività svolta:

- **……**
  - **output**
- **……**
  - **output**

Linea 2 _____

Attività svolta:

- **……**
  - **output**
- **……**
  - **output**

Linea 3 _____

Attività svolta:

- **……**
  - **output**
- **……**
  - **output**

Le attività sopra indicate sono state svolte presso gli uffici della Direzione regionale Sviluppo economico, Attività produttive e Ricerca ubicati presso la sede della Giunta regionale, nonché da remoto.

(firma dell'Esperto)

_____

(Visto del Direttore)

_____

Allegato: Timesheet e Output/prodotti realizzati relativi al periodo

Allegato 4 Allegato alla Relazione sulle attività svolte dall'Esperto Roster

REGIONE LAZIO Programma Regionale FESR 2021-2027

ALLEGATO alla RELAZIONE sulle attività svolte dall'Esperto ROSTER

Nome e Cognome

"INCARICO DI _____"

CUP ..... COD. PROGETTO .....

Periodo xx/xx/xxxx – xx/xx/xxxx

Timesheet - Quadro delle giornate realizzate

Data	1 gg/uomo oppure ½ gg/uomo	In presenza/da remoto/in trasferta	Attività svolta[1]

Elenco degli output/prodotti

Denominazione file	Contenuto	Archiviazione

(firma dell'Esperto)

_____

(Visto del Direttore)

_____

[1]Riportare breve descrizione delle attività svolte coerentemente con quanto riportato nella *"Relazione sulle attività svolte dall'Esperto"*

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 settembre 2025, n. G11737

Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti regionali a sostegno delle adozioni internazionali di cui alla Determinazione G18393 del 22/12/2017 - Approvazione domanda ammessa a finanziamento di cui al verbale n. 158 del 23 luglio 2025 del Comitato Garanzie.

OGGETTO: Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti regionali a sostegno delle adozioni internazionali di cui alla Determinazione G18393 del 22/12/2017 - Approvazione domanda ammessa a finanziamento di cui al verbale n. 158 del 23 luglio 2025 del Comitato Garanzie.

IL DIRETTORE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO,
ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Misure per la competitività delle imprese;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii. concernente "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente: *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale"* e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 26 febbraio 2024, n. 97, che - ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 - conferisce alla Dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G03067 del 18 marzo 2024, recante: "Organizzazione della Direzione regionale "Sviluppo economico, Attività produttive e Ricerca"";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G08600 del 26 giugno 2024 di conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Misure per la competitività delle imprese" al dott. Guido Vasciminno, con decorrenza 28 giugno 2024 e per la durata di tre anni;

VISTA la Legge Regionale n. 10 del 18 settembre 2006, articolo 1 commi 20-28, che ha istituito il Fondo Regionale per il microcredito e la microfinanza (di seguito anche solo "Fondo"), modificata da ultimo con la Legge Regionale n. 7 del 14 luglio 2013;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 685 del 24/10/2017 avente ad oggetto "Criteri e indirizzi per l'utilizzo delle economie di gestione del Fondo regionale per il microcredito e la microfinanza – L.R. 10/2006 e successive modifiche", che ha stabilito *di destinare alle famiglie che devono sostenere costi per le adozioni internazionali le risorse residue del Fondo regionale per il microcredito e la microfinanza, già nella disponibilità di Lazio Innova S.p.A., nella misura di € 2.800.000,00, comprensivi dei compensi per l'attività di Lazio Innova S.p.A. e dei soggetti erogatori e dei costi per le attività di comunicazione e promozione dell'intervento*;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G14801 del 31/10/2017 che ha adottato lo schema di convenzione tra la Regione e Lazio Innova, sottoscritta in data 15/11/2017, per la gestione degli interventi di microcredito e microfinanza e in particolare la Scheda A bis che disciplina i finanziamenti per le adozioni internazionali (reg. cron. 20849/2017);

VISTA la determinazione dirigenziale n. G17575 del 18/12/2017 che ha modificato la suddetta convenzione, nuovamente sottoscritta in data 21/12/2017 (reg. cron. 20971/2018);

VISTA la determinazione dirigenziale G18393 del 22/12/2017 con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la concessione di finanziamenti regionali a sostegno delle adozioni internazionali, a valere sul Fondo regionale per il Microcredito e la Microfinanza;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G00196 del 10/01/2018 con la quale sono state apportate modifiche di natura formale all'Allegato del suddetto avviso pubblico;

PRESO ATTO che nel rispetto dell'articolo 9 delle Linee operative del Fondo (Allegato A.1 della DGR 135/2016) la competenza della valutazione delle domande è attribuita al Comitato Garanzie, costituito con regolamento interno di Lazio Innova, in coerenza con quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 442 dell'8 luglio 2014;

PRESO ATTO che dal verbale del 23 luglio 2025 n. 158, trasmesso da Lazio Innova in data 5 settembre 2025, risulta che il Comitato Garanzie ha approvato l'ammissione a finanziamento per il percorso di adozione internazionale della domanda presentata da Traini Marco e Galli Angela per euro 25.000,00;

RITENUTO NECESSARIO approvare la domanda di ammissione a finanziamento per i percorsi di adozione internazionale presentata da Traini Marco e Galli Angela per euro25.000,00;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

– di approvare la domanda di ammissione a finanziamento per il percorso di adozione internazionale presentata da Traini Marco e Galli Angela per euro 25.000,00.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it.

Il Direttore

Tiziana Petucci

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 settembre 2025, n. G11738

Avviso pubblico per la concessione di contributi per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione - Determinazione 30/01/2023, n. G01081 - Approvazione del rendiconto presentato da LEGACOOP Lazio.

OGGETTO: Avviso pubblico per la concessione di contributi per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione - Determinazione 30/01/2023, n. G01081 - Approvazione del rendiconto presentato da LEGACOOP Lazio.

IL DIRETTORE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO

ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

SU PROPOSTA del dirigente dell'Area Misure per la Competitività delle imprese

VISTI:

- Lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale 26 febbraio 2024, n. 97, con la quale è stato affidato l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca" alla dott.ssa Tiziana Petucci;
- l'Atto di Organizzazione n. G03067 del 18 marzo 2024, recante: "Organizzazione della Direzione regionale "Sviluppo economico, Attività produttive e Ricerca"";
- l'Atto di Organizzazione n. G08600 del 26 giugno 2024 di conferimento di incarico di dirigente dell'Area "Misure per la Competitività delle imprese" al dott. Guido Vasciminno, con decorrenza 28 giugno 2024 e per la durata di tre anni;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2003, n. 20 "Disciplina per la promozione e il sostegno della Cooperazione" e sue successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 635 del 26 luglio 2022 che ha approvato il Piano Specifico per la promozione ed il sostegno della cooperazione 2022/2024;

CONSIDERATO che il Piano Specifico per la promozione ed il sostegno della cooperazione 2022/2024, adottato con DGR n. 635 del 26 luglio 2022, prevede la concessione di contributi a fondo perduto per la cooperazione, stabilendo procedure e criteri per l'attuazione dei successivi interventi;

CONSIDERATO che con il suddetto Piano Specifico per la promozione ed il sostegno della cooperazione 2022/2024, di cui alla DGR 635/2022 sono state anche declinate le modalità specifiche ed operative per l'attuazione degli interventi a favore della cooperazione ed è stato stabilito di utilizzare per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano, l'importo complessivo di € 2.300.000,00 a valere sul capitolo U000B21916, già impegnato a favore di Lazio Innova con determinazione dirigenziale n. G18870 del 28/12/2022, oltre all'importo complessivo di €

700.000,00 rivenienti dalle economie prodotte in esito al precedente avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. G16905 del 19/12/2018, già in dotazione di Lazio Innova S.p.A.;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G01081 del 30/01/2023, che ha approvato l'*Avviso pubblico per la concessione di contributi per la promozione e lo sviluppo della cooperazione in attuazione del Piano Specifico per la promozione ed il sostegno della cooperazione 2022/2024 di cui alla DGR n. 635/2022;*

CONSIDERATO che con PEC n. 0486443 del 05/05/2023 LEGACOOP Lazio ha presentato il progetto "R.I.S.E. – Resilience, Innovation, Support, Education";

VISTA la determinazione dirigenziale n. G12718 del 27/09/2023, che ha approvato il progetto presentato da LEGACOOP Lazio e la relativa scheda finanziaria, per un importo complessivo pari ad € 248.358,00 ed un contributo ammesso, nella misura dell'80% delle spese sostenute, pari ad € 198.686,40;

CONSIDERATO che, a seguito delle verifiche formali sulla rendicontazione prodotta effettuate dalla competente struttura regionale le spese ammesse sostenute e correttamente rendicontate risultano pari a € 248.277,70, pertanto inferiori di € 80,30 rispetto all'importo approvato di € 248.358,00;

CONSIDERATO che ai sensi dell'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. G01081 del 30/01/2023, art. 10, punto 4, è stato accertato che il progetto è rimasto organico, funzionale e coerente con quanto approvato, anche al fine della sua ammissibilità e finanziabilità;

CONSIDERATO che l'Avviso dispone in tal caso la necessità di rideterminare il contributo spettante al beneficiario previa comunicazione allo stesso del nuovo importo concedibile, prima dell'adozione del provvedimento conseguente;

VISTA la nota n. 884492 del 09/09/2025, con la quale l'Area Misure per la Competitività delle imprese ha provveduto a comunicare a LEGACOOP Lazio il nuovo importo concedibile, ammontante ad € 198.622,16, anziché ad €198.686,40, come precedentemente approvato;

RITENUTO pertanto, di approvare il rendiconto finale delle spese sostenute da LEGACOOP Lazio a valere sui contributi per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui all'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. G01081 del 30/01/2023, per un importo complessivo ammesso delle spese effettivamente sostenute e correttamente rendicontate pari ad € 248.277,70 ed un contributo, nella misura dell'80% dell'importo approvato, pari ad € 198.622,16, con un'economia pari ad € 64,24;

RITENUTO di autorizzare Lazio Innova, previa effettuazione dei controlli di legge, alla erogazione del contributo per un importo di € 198.622,16;

DETERMINA

per le motivazioni illustrate in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- di approvare il rendiconto finale delle spese sostenute da LEGACOOP Lazio a valere sui contributi per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui all'Avviso

pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. G01081 del 30/01/2023, per un importo complessivo ammesso delle spese effettivamente sostenute e correttamente rendicontate pari ad € 248.277,70 ed un contributo, nella misura dell'80% dell'importo approvato pari ad € 198.622,16, con un'economia pari ad € 64,24;

- di autorizzare Lazio Innova, previa effettuazione dei controlli di legge, alla erogazione del contributo per un importo di € 198.622,16.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al giudice ordinario nei tempi prescritti dalla legge.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it.

Il Direttore

Tiziana Petucci

Enti Locali

Province

Provincia di Latina

Avviso 11 settembre 2002

L.R. 53/98 - R.D. 523/1904 - R.D. 368/1904 - R.R. 1/2022 - Pubblicazione ai sensi dell'art 14 c. 7 del Regolamento Regionale n. 1/2022 - Avviso rilascio della Concessione Demaniale ai soli fini idraulici. Richiedente: BD SOLAR LAZIO S.r.l. (P.IVA/C.F.: 17089561009). Fasc. PAS 006/2024.

PROVINCIA DI LATINA
SETTORE TUTELA DEL TERRITO E SVILUPPO SOSTENIBILE

OGGETTO: L.R. 53/98 - R.D. 523/1904 - R.D. 368/1904 –R.R. 1/2022 - Pubblicazione ai sensi dell'art 14 c. 7 del Regolamento Regionale n. 1/2022 - Avviso rilascio della Concessione Demaniale ai soli fini idraulici.
Richiedente: BD SOLAR LAZIO S.r.l. (P.IVA/C.F.: 17089561009). Fasc. PAS 006/2024.
Il Dirigente rende noto che con atto prot.n. 53812 del 11/09/2025, ha rilasciato alla Soc. BD SOLAR LAZIO S.r.l. la Concessione ai fini idraulici per la posa del cavidotto MT relativa al progetto per la costruzione ed esercizio di una centrale di generazione elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da 997,36 kwp da realizzarsi su terreno industriale nel Comune di Pontinia autorizzato con PAS di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 150 del 16/12/2024 rilasciata a conclusione positiva della conferenza dei servizi decisoria indetta in forma semplificata e modalità asincrona.
Inoltre, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., si specifica quanto segue:
Amministrazione competente: Provincia di Latina;
Oggetto del procedimento: Domanda di Concessione ai fini idraulici per la posa del cavidotto MT relativa al progetto per la costruzione ed esercizio di una centrale di generazione elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da 997,36 kwp da realizzarsi su terreno industriale nel Comune di Pontinia autorizzato con PAS di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 150 del 16/12/2024 rilasciata a conclusione positiva della conferenza dei servizi decisoria indetta in forma semplificata e modalità asincrona, Coordinate WGS84/UMT33: Attraversamento A1 – N 41°24'48.1284'' E 13°10'8.9796''.
Responsabile del procedimento di rilascio concessione: Arch. Elena Arianna Canoro.
Luogo di presa visione dell'atto integrale: Provincia di Latina – Settore Tutela del Territorio e Sviluppo Sostenibile – Ufficio Opere Idrauliche della Difesa del Suolo, Via Don Minzoni n.7, Latina.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
F.to Ing. Giovanni Falco

Enti Locali

Province

Provincia di Latina

Avviso 8 settembre 2025

L.R. 53/98 - R.D. 523/1904 - R.D. 368/1904 - R.R. 1/2022 - Pubblicazione ai sensi dell'art 14 c. 7 del Regolamento Regionale n. 1/2022 - Avviso rilascio della Concessione Demaniale ai soli fini idraulici. Richiedente: CERILLI UMBERTO - (P.IVA 01210920599). Fasc. OI 3442/2024.

PROVINCIA DI LATINA
SETTORE TUTELA DEL TERRITO E SVILUPPO SOSTENIBILE

OGGETTO: L.R. 53/98 - R.D. 523/1904 - R.D. 368/1904 –R.R. 1/2022 - Pubblicazione ai sensi dell'art 14 c. 7 del Regolamento Regionale n. 1/2022 - Avviso rilascio della Concessione Demaniale ai soli fini idraulici.
Richiedente: CERILLI UMBERTO – (P.IVA 01210920599). Fasc. OI 3442/2024.
Il Dirigente rende noto che con atto prot.n. 53192 del 08/09/2025, ha rilasciato alla ditta individuale CERILLI UMBERTO la Concessione per diciannove anni ai soli fini idraulici per l'opera di scarico in corso d'acqua naturale secondario.
Inoltre, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., si specifica quanto segue:
Amministrazione competente: Provincia di Latina;
Oggetto del procedimento: Domanda di Concessione per diciannove anni ai soli fini idraulici per l'opera di scarico in corso d'acqua naturale secondario, nel Comune di Terracina. Coordinate: (WGS84-UTM33): Lat 45.72520 (N) Long. 33.7990 (E).
Responsabile del procedimento di rilascio concessione: Ing. Angelo Guglietta
Luogo di presa visione dell'atto integrale: Provincia di Latina – Settore Tutela del Territorio e Sviluppo Sostenibile – Ufficio Opere Idrauliche della Difesa del Suolo, Via Don Minzoni n.7, Latina.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
F.to Ing. Giovanni Falco

Enti Locali

Comuni

Comune di Acquapendente

Determinazione Dirigenziale 8 settembre 2025, n. 850

Rinnovo accreditamento dell'asilo nido comunale "Mani in Pasta" di Acquapendente ai sensi della D.G.R. n. 946/2022. Accreditamento n. AR14374

Comune di Acquapendente

Area Finanziaria Det. N. 205 del 08/09/2025

DETERMINAZIONE N. 850 DEL 08/09/2025

Oggetto: Rinnovo accreditamento dell'asilo nido comunale "Mani in Pasta" di Acquapendente ai sensi della D.G.R. n. 946/2022. Accreditamento n. AR14374

Il Responsabile del Servizio

Premesso che il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, recante "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni", individua tra le funzioni e i compiti degli Enti Locali, il coordinamento e la programmazione dell'offerta formativa nel proprio territorio per assicurare l'integrazione e l'unitarietà della rete dei servizi e delle strutture educative;
Considerato che, tra i servizi educativi, sono individuati i nidi e i micronidi che accolgono le bambine e i bambini tra tre e trentasei mesi di età e concorrono con le famiglie alla loro cura, educazione e socializzazione, promuovendone il benessere e lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze;
Precisato che quello di Asilo Nido (o Nido) è un servizio educativo di interesse pubblico rivolto ai bambini ed alle bambine di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni che concorre con la famiglia alla loro crescita e formazione, nel quadro di una politica per l'infanzia e della garanzia del diritto all'educazione, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa;
Dato atto che presso il Comune di Acquapendente è istituito il servizio di asilo nido comunale ed è presente l'asilo nido comunale "Mani in Pasta", autorizzato per nr. 42 posti, sito in via del Carmine n.1/a,b,c – 01021 Acquapendente (VT);
Vista la Legge Regionale 5 agosto 2020, n.7 recante "Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia" e il collegato Regolamento Regionale 16 luglio 2021, n.12 recante "Regolamento di attuazione e integrazione della legge regionale 5 agosto 2020, n.7 (Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia)";
Richiamato il Capo III "Requisiti dei sistemi educativi" di suddetta Legge Regionale;
Richiamato l'art. 45 della Legge Regionale n. 7/2020 "Accreditamento e convenzionamento" che stabilisce, tra l'altro, che l'accreditamento sia condizione per l'accesso ai contribuiti regionali sia diretti che indiretti per i Servizi Educativi a titolarità privata (comma 2, lett. a) e condizione essenziale per il funzionamento dei Servizi Educativi a titolarità pubblica (comma 2, lett. b);
Dato atto che, in attuazione del medesimo art. 45, la Giunta Regionale del Lazio ha adottato la Deliberazione n. 964/2022 che definisce i criteri e le modalità per il rilascio dell'Accreditamento dei servizi educativi e sostituisce integralmente le D.G.R. n. 903/2017 quanto all'accreditamento dei nidi pubblici e privati e la D.G.R. 442/2022 quanto all'accreditamento dei servizi educativi integrativi;
Tenuto conto che il Sistema di Accreditamento Regionale dei Servizi Educativi istituito con la suddetta D.G.R. n. 964/2022 persegue la finalità di promuovere lo sviluppo e il miglioramento qualitativo del sistema dei Servizi educativi per la prima infanzia come definiti dall'art. 2 della Legge Regionale n.7/2020;
Considerato che, a norma dell'art. 6 D.G.R. n. 964/2022, la procedura di accreditamento si svolge esclusivamente tramite la piattaforma regionale telematica SIRSE (Sistema Informativo Regionale Socio-educativo per la prima infanzia) e si conclude con il rilascio del provvedimento di

accreditamento da parte del Comune previa acquisizione del parere favorevole vincolante della Commissione Tecnica Permanente (CTP) all'uopo istituita in seno ai c.d. sovra-ambiti;
Preso atto che, ai sensi dell'art. 8 della D.G.R. n. 964/2022, "l'Accreditamento ha di norma una validità massima di 5 (cinque) anni educativi dalla data di formalizzazione del relativo provvedimento compreso l'anno educativo nel quale è stato rilasciato" salvo che non vi sia coincidenza tra il Titolare del servizio educativo e il Gestori, per il qual caso l'accreditamento avrà una durata pari al contratto di gestione e comunque non oltre 5 anni (comma 3) e che nel caso specifico terminerà in data 31.07.2025;
Richiamato il precedente Accreditamento, AR 14258, rilasciato dalla Regione Lazio ai sensi della DGR n.903/2017 e DGR n.964/2022 (BURL 18/2022);
Dato atto che con Contratto Rep. 01/2022 del 12.01.2022 il servizio di asilo nido comunale è stato affidato, all'esito di una procedura di gara aperta, alla Cooperativa Sociale Gea Soc. Coop. Onlus (via Monsignor Olivares n. 1 – Nepi (VT) - P.IVA/C.F. 01582190565) per il periodo 1 settembre 2021- 31 luglio 2025;
Considerato che la Regione Lazio con nota pervenuta al Comune di Acquapendente acquisita al prot.3962 del 19.03.2025 stabiliva l'impossibilità di un frazionamento dell'accreditamento per un periodo inferiore ad un anno e che la proroga tecnica in attesa della procedura di gara avrebbe dovuto avere una data non inferiore al 31.07.2026;
Richiamata la determinazione n° 724 del 28.07.2025 con la quale si prorogava la gestione del servizio di Asilo Nido del Comune di Acquapendente fino al 31.07.2026 in attesa dello svolgimento della gara per gli A.E. 2026-2031;
Vista l'istanza di accreditamento presentata dalla Cooperativa Sociale Gea Onlus nella persona del legale rappresentante Alessandra Senzacqua sulla piattaforma telematica SIRSE della Regione Lazio per il nido a titolarità comunale "Mani in Pasta" sito in Acquapendente in via del Carmine n.1 a,b,c;
Rilevato che l'immobile presso il quale è attivo il servizio di asilo nido è di proprietà comunale ed è nella disponibilità del soggetto richiedente fino al 31 luglio 2026;
Acquisita al fascicolo l'Autorizzazione al funzionamento rilasciata in data 28.07.2025 per l'asilo nido comunale "Mani in Pasta" in via del Carmine n.1 a/b/c – Acquapendente (VT) a firma del Responsabile SUAP del Comune di Acquapendente Dott.ssa Pernigotto Cego Corinna per nr. 42 posti e fino al 31/07/2026;
Visto il parere favorevole espresso dalla CTP al rilascio dell'accreditamento confermata sul portale SIRSE;
Visto il codice di accreditamento sequenziale abbinato dalla piattaforma SIRSE all'istanza presentata per l'asilo nido "Mani in Pasta" AR14374;
Ritenuto pertanto necessario accreditare, ai sensi dell'art. 6 D.G.R. n. 964/2022, il nido a titolarità pubblica sito in via del Carmine n. 1 a/b/c denominato "Mani in Pasta" per una durata pari al contratto di gestione tra il Comune di Acquapendente e la Cooperativa Sociale Gea Onlus a decorrere dalla data di approvazione del presente provvedimento e fino al 31 luglio 2026;
Dato atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
Visti:
-la Legge 7 agosto 1990, n.241: "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
-il Decreto legislativo n. 267/2000: "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali";
-la Legge 8 novembre 2000, n.328: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
-la Legge Regionale 10 agosto 2016, n.11: "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio";
-il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
-lo Statuto comunale;

D E T E R M I N A

Richiamata integralmente la narrativa esposta in premessa, quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

1. DI accreditare, ai sensi del combinato disposto degli artt. 45 L.R. n. 7/2020 e n. 6 D.G.R. n. 964/2022, il nido comunale sito in Via del Carmine n. 1 a/b/c denominato “Mani in Pasta”;
2. DI dare atto che il presente accreditamento avrà durata pari al contratto di gestione dell’asilo nido stipulato con la Cooperativa Sociale Gea Onlus (via Monsignor Olivares n. 1 – Nepi (VT) - P.IVA/C.F. 01582190565) a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento e fino al 31 luglio 2026;
3. DI spedire copia del presente atto alla Regione Lazio affinché pubblichi sul proprio sito i dati relativi al servizio accreditato ai sensi dell’art. 6, comma 6 D.G.R. n. 964/2022;
4. DI attestare che lo scrivente, Responsabile del Servizio, ha verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interesse né di vertere in alcune delle ipotesi di incompatibilità previste dalla normativa vigente;
5. DI attestare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all’articolo 147-bis del D.lgs. n. 267/2000 (TUEL), la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell’azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte dello scrivente Responsabile del Servizio secondo le modalità previste dal Regolamento per i controlli interni;
6. DI provvedere all'adempimento degli oneri pubblicitari previsti dalla legge, ivi inclusa la pubblicazione del presente provvedimento nella apposita sotto-sezione della pagina “Amministrazione Trasparente”, nonché sugli altri canali istituzionali dell’Ente, al fine di assicurarne adeguata notizia.

il responsabile di servizio
FORMICONI SIMONE / InfoCamere S.C.p.A.

Enti Locali

Comuni

Comune di Castel Gandolfo

Avviso

CAPO V - PROCEDIMENTI CONNESSI ALLA CONCESSIONE - Art. 24 (Subentro) del Regolamento Regionale 03/01/2022 n.1, per l'area demaniale, fuori PUA.

Si rende noto, che con Protocollo N.0020022/2025 del 02/09/2025, richiesta la A.S.D. Comunale Albadrago, di cui il rappresentante legale è il Sig. _____ _____, ha presentato richiesta di "CAPO V - PROCEDIMENTI CONNESSI ALLA CONCESSIONE - Art. 24 (Subentro) del Regolamento Regionale 03/01/2022 n.1, per l'area demaniale, fuori PUA, che in data 15.09.2028 sarà in scadenza la concessione dell'area demaniale (ex art. 23 comma 1 – capo III del Regolamento Regionale 30/04/2014 n. 10) di cui alla determinazione **n. 265 del 01.07.2019**, già procedimento **CG 27/19**, ora procedimento CG 07/2025.
Area fuori dal PUA, distinta in catasto al foglio 10 particella 589/p e al foglio 11 particella 1/p.
L'area di cui trattasi ha una superficie complessiva di mq. 918 circa e 18 mq per il pontile.

Detto bene demaniale sarà concesso in uso esclusivo unicamente per attività di pertinenza all' attività sportiva, utilizzo dell'area demaniale a disposizione degli atleti della disciplina sportina di Dragon Boat.

Ogni altro intervento, dovrà essere valutato dal punto di vista urbanistico ed edilizio oltre all' acquisizione dei nulla osta e/o pareri sovracomunali.

Il canone annuo, salvo integrazioni ISTAT, sarà pari ad € 794,83.

Firmato
La Responsabile del Procedimento
Arch. Claudia Zaratti*

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Enti Locali

Comuni

Comune di Cisterna Di Latina

Determinazione Dirigenziale 10 settembre 2025, n. 885

Determina di Accreditamento per l'Asilo Nido Privato "AKKI HOPE S.R.L.S" - Accreditamento Regionale n.AR14346

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile

REGISTRO GENERALE N° 885 DEL 10/09/2025

ORIGINALE DI DETERMINAZIONE DEL SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO
UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Oggetto: Determina di Accreditamento per l'Asilo Nido Privato "AKKI HOPE S.R.L.S" - Accreditamento Regionale n.AR14346

VISTI:

- il Decreto del Sindaco n. 6 del 25.02.2025 adottato a seguito delle modifiche intervenute nella macrostruttura e funzionigramma dell'Ente, giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 33/2025 che individua le funzioni dirigenziali del Settore 1 Amministrativo conferite alla dott.ssa Stefania Savocchi;
- l'atto determinativo del Settore 1 Amministrativo Reg. gen. n. 212 del 04.03.2025 di conferimento alla dott.ssa Giuliana Piccinini dell'incarico di titolarità di Posizione Organizzativa dei Servizi Sociali;

VISTI:

- la Legge Regionale n. 7/2020 recante "*Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia";*
- il Regolamento Regionale n. 12/2021 recante *"Regolamento di attuazione e integrazione della legge regionale 5 agosto 2020 n. 7 (Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia);*
- la DGR n. 964/2022 recante *"Legge Regionale 5 agosto 2020 n.7: "Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia". Criteri e modalità per il rilascio dell'Accreditamento dei servizi educativi di cui all'art.45";*

PREMESSO che la Regione Lazio, con DGR 964/2022 ha disciplinato tra l'altro l'innovazione introdotta dalla Legge Regionale n. 7/2020 sul rilascio dell'Accreditamento dei servizi educativi della prima infanzia, che dovrà avvenire con provvedimento del Comune;
PRESO ATTO:

- dell'istanza di accreditamento presentata dalla "AKKI HOPE S.R.L.S" in persona del suo legale rappresentante, tramite il portale S.I.R.S.E.;
- della determinazione dirigenziale del Comune di Aprilia n. 432 del 04/04/2019 reg. gen. n. 448/2019 con la quale è stata istituita la C.T.P. presso il Distretto Socio – Sanitario LT1;
- della documentazione del Comune di Aprilia prot. n. 18831 del 18/02/2025, con la quale la succitata C.T.P., ha trasmesso parere positivo sull'istanza di accreditamento succitata ai sensi della D.G.R. n. 964/2022;

CONSIDERATO:

- che la durata della disponibilità dell'immobile presso cui è attivo il servizio educativo con contratto di locazione ha scadenza il 01/07/2028;
- che la durata dell'Accreditamento potrà essere rilasciato per una durata massima pari alla disponibilità dell'immobile, pertanto l'accreditamento è fino alla data 01/07/2028;

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile

VISTI:
- la Legge Regionale n. 59/1980 recante "*Norme sugli asili nido*";
- la DGR n. 903/2017 recante "DGR n. 706/2016 " *Modifica del punto 3 della DGR n.658/2014: "Pacchetto famiglia 2014" sottomisura 3.4) "Azioni del Sistema": Istituzione del Sistema di Accreditamento Regionale dei Nidi d'Infanzia. Approvazione del Regolamento";*

PRESO ATTO
- che l'atto di accreditamento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale del Lazio (BURL);
- che la presente determinazione non necessita del visto di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico- finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

DETERMINA

Di riportare quanto espresso in premessa quale parte integrante del determinato;

1. Di accreditare ai sensi della DGR n. 964/2022, l'asilo nido Comunale in Via Appia Sud n.32 a Cisterna di Latina, denominato "AKKI HOPE S.R.L.S";
2. Che il presente Accreditamento avrà una durata a decorrere dall'approvazione del presente provvedimento amministrativo fino al 01/07/2028;
3. Che ai sensi della DGR n. 964/2022 per l'asilo nido Comunale in Via Pietro Nenni snc a Cisterna di Latina, denominato "AKKI HOPE S.R.L.S", attraverso la procedura SIRSE è stato assegnato il numero di accreditamento "AR14346";
4. Che la presente determinazione non necessita del visto di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico- finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
5. Che il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale del Lazio (BURL);
6. Che successivamente all'avvenuta pubblicazione sul BURL dell'atto di Accreditamento, si procederà con gli adempimenti necessari previsti dalla Linee Guida Regionali ai fini della definizione del processo di accreditamento.

PARERE: Favorevole
Cisterna di Latina, 10/09/2025

LA RESPONSABILE WELFARE E SERVIZI SOCIALI
Dott.ssa Giuliana PICCININI

PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITA' TECNICA AI SENSI DELL'ART. 147 BIS D.LGS. 267/2000

Cisterna di Latina, lì 10/09/2025

LA DIRIGENTE SETTORE 1 AMMINISTRATIVO
STEFANIA SAVOCCHI

Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli art. 20, 23-ter e 24 del D. Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. in conformità alle regole tecniche di cui all'art.71 del CAD e conservato negli archivi informatici del comune di Cisterna di Latina ai sensi dell'art. 22 del medesimo Codice della Amministrazione Digitale.

Enti Locali

Comuni

Comune di Colonna

Determinazione Dirigenziale 4 settembre 2025, n. 544

Accreditamento dell'asilo nido Gian Burrasca sito in via Colle S. Andrea Colonna ai sensi della DGR n. 946/22 nuovo accreditamento n. AR14371 anno educativo 2025/2026

COMUNE DI COLONNA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

00030 – PIAZZA VITTORIO EMANUELE II n. 5

ORIGINALE

AREA 1 - AFFARI GENERALI, ATTIVITA' SOCIALI E CULTURALI

DETERMINAZIONE N. 544 - 04/09/2025

OGGETTO:	Accreditamento dell'asilo nido comunale "Gian Burrasca" sito in via Colle Sant'Andrea, Colonna ai sensi della D.G.R. n. 946/2022. nuovo accreditamento n. AR14371 anno educativo 2025/2026.

IL RESPONSABILE

Visto il Decreto Sindacale n. 5 del 03 febbraio 2025 di nomina dello scrivente quale Responsabile dell'Area 1 – Affari generali, attività sociali e culturali del Comune di Colonna di conferimento allo scrivente dott. Giorgio Brunori dell'incarico di Responsabile dell'Area 1 – Affari Generali, attività sociali e culturali;

Ritenuta la propria competenza ad adottare il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 107 D.lgs. n. 267/2000 (TUEL), in quanto titolare della gestione delle relative risorse finanziarie assegnate dall'organo esecutivo;

Verificata l'insussistenza di alcuna causa di incompatibilità né ipotesi di conflitto di interessi prevista dalla normativa vigente e, in particolare, dalla disciplina per la prevenzione della corruzione;

Viste:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 28/02/2025, esecutiva, con cui è stato approvato il DUP - Documento Unico di Programmazione 2025/2027;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 28/02/2025, esecutiva, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2025/2027;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 13 marzo 2025, esecutiva, avente per oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione PEG per il periodo 2025/2027";

Premesso che il decreto legislativo13 aprile 2017, n. 65, recante "*Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni*", individua tra le funzioni e i compiti degli Enti Locali, il

coordinamento e la programmazione dell'offerta formativa nel proprio territorio per assicurare l'integrazione e l'unitarietà della rete dei servizi e delle strutture educative;

Considerato che, tra i servizi educativi, sono individuati i nidi e i micronidi che accolgono le bambine e i bambini tra tre e trentasei mesi di età e concorrono con le famiglie alla loro cura, educazione e socializzazione, promuovendone il benessere e lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze;

Precisato che quello di Asilo Nido (o Nido) è un servizio educativo di interesse pubblico rivolto ai bambini ed alle bambine di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni che concorre con la famiglia alla loro crescita e formazione, nel quadro di una politica per l'infanzia e della garanzia del diritto all'educazione, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.

Dato atto che presso il Comune di Colonna è istituito il servizio di asilo nido comunale ed è presente l'asilo nido comunale "Gian Burrasca", autorizzato per nr. 20 posti, sito in via Colle Sant'Andrea – 00030 Colonna (RM);

Vista la Legge Regionale 5 agosto 2020, n.7 recante *"Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia"* e il collegato Regolamento Regionale 16 luglio 2021, n.12 recante "*Regolamento di attuazione e integrazione della legge regionale 5 agosto 2020, n.7 (Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia*)";

Richiamato il Capo III "Requisiti dei sistemi educativi" di suddetta Legge Regionale;

Richiamato l'art. 45 della Legge Regionale n. 7/2020 "*Accreditamento e convenzionamento*" che stabilisce, tra l'altro, che l'accreditamento sia condizione per l'accesso ai contribuiti regionali sia diretti che indiretti per i Servizi Educativi a titolarità privata (comma 2, lett. a) e condizione essenziale per il funzionamento dei Servizi Educativi a titolarità pubblica (comma 2, lett. b);

Dato atto che, in attuazione del medesimo art. 45, la Giunta Regionale del Lazio ha adottato la Deliberazione n. 964/2022 che definisce i criteri e le modalità per il rilascio dell'Accreditamento dei servizi educativi e sostituisce integralmente le D.G.R. n. 903/2017 quanto all'accreditamento dei nidi pubblici e privati e la D.G.R. 442/2022 quanto all'accreditamento dei servizi educativi integrativi;

Tenuto conto che il Sistema di Accreditamento Regionale dei Servizi Educativi istituito con la suddetta D.G.R. n. 964/2022 persegue la finalità di promuovere lo sviluppo e il miglioramento qualitativo del sistema dei Servizi educativi per la prima infanzia come definiti dall'art. 2 della Legge Regionale n.7/2020;

Considerato che, a norma dell'art. 6 D.G.R. n. 964/2022, la procedura di accreditamento si svolge esclusivamente tramite la piattaforma regionale telematica SIRSE (Sistema Informativo Regionale Socio-educativo per la prima infanzia) e si conclude con il rilascio del provvedimento di accreditamento da parte del Comune previa acquisizione del parere favorevole vincolante della Commissione Tecnica Permanente (CTP) all'uopo istituita in seno ai c.d. sovra-ambiti;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 8 della D.G.R. n. 964/2022, "*l'Accreditamento ha di norma una validità massima di 5 (cinque) anni educativi dalla data di formalizzazione del relativo provvedimento compreso l'anno educativo nel quale è stato rilasciato*" salvo che non vi sia coincidenza tra il Titolare del servizio educativo e il Gestori, per il qual caso l'accreditamento avrà una durata pari al contratto di gestione e comunque non oltre 5 anni (comma 3);

Dato atto che con Contratto Rep. 118/2023 il servizio di asilo nido comunale è stato affidato, all'esito di una procedura di gara aperta, alla Società Coop. Sociale Leonardo (via del Sambuco snc – Avezzano

(AQ) e P.IVA/C.F. 01596930667) per il periodo gennaio 2023-luglio 2025, con opzione di rinnovo per un ulteriore anno educativo;

RICHIAMATA la determinazione n. 465 del 25/07/2025 con la quale è stato rinnovato per un ulteriore anno educativo 2025/2026 il servizio di asilo nido comunale "Gian Burrasca" a favore della Società Coop. Soc. Leonardo via del Sambuco snc – Avezzano (AQ) e P.IVA/C.F. 01596930667;

Vista l'istanza del nuovo accreditamento, per l'anno educativo 2025/2026, presentata dalla Società Coop. Sociale Leonardo in persona del legale rappresentante Karin Sorgi (P.IVA/C.F. 01596930667) sulla piattaforma telematica SIRSE della Regione Lazio per il nido a titolarità comunale "Gian Burrasca" sito in Colonna – via Colle Sant'Andrea;

Rilevato che l'immobile presso il quale è attivo il servizio di asilo nido è di proprietà comunale ed è nella disponibilità del soggetto richiedente fino al 31/07/2026, in quanto, con autorizzazione n. 4, è stata rinnovata l'autorizzazione per l'apertura ed il funzionamento di asilo nido comunale "Gian Burrasca" per un ulteriore anno educativo 2025/2026;;

Acquisita al fascicolo l'Autorizzazione all'apertura e funzionamento n. 4/2025 dell'asilo nido comunale "Gian Burrasca" in via Colle Sant'Andrea – Colonna (RM) a firma del Responsabile SUAP del Comune di Colonna per nr. 20 posti e fino al 31/07/2026;

Vista la comunicazione del Presidente della CTP circa l'emissione del parere vincolante favorevole al rilascio dell'accreditamento acquisita al protocollo con nr. 7445 del 02.09.25 e confermata sul portale SIRSE;

Visto il codice di accreditamento sequenziale abbinato dalla piattaforma SIRSE all'istanza presentata per l'asilo nido "Gian Burrasca" AR14371;

Ritenuto pertanto necessario accreditare, ai sensi dell'art. 6 D.G.R. n. 964/2022, il nido a titolarità pubblica sito in via Colle Sant'Andrea – Colonna, denominato "Gian Burrasca" per una durata pari al contratto di gestione tra il Comune di Colonna e la Società Coop. Sociale Leonardo a decorrere dalla data di approvazione del presente provvedimento e fino al 31 luglio 2026;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n.241: "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*";
- il Decreto legislativo n. 267/2000: "*Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali*";
- la Legge 8 novembre 2000, n.328: "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*";
- la Legge Regionale 10 agosto 2016, n.11: "*Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio*";
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165: "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- lo Statuto comunale;

D E T E R M I N A

richiamata integralmente la narrativa esposta in premessa, quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

1. **di accreditare**, per un solo anno educativo 2025/2026, ai sensi del combinato disposto degli artt. 45 L.R. n. 7/2020 e n. 6 D.G.R. n. 964/2022, il nido comunale sito in via Colle Sant'Andrea – Colonna (RM) denominato "Gian Burrasca";

2. **che** il presente accreditamento avrà durata pari al rinnovo del contratto di gestione dell'asilo nido stipulato con la Società Coop. Soc. Leonardo (via del Sambuco snc – Avezzano (AQ) e P.IVA/C.F. 01596930667) REP. 118/2023 a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento e fino al 31 luglio 2026;

3. **di spedire** copia del presente atto alla Regione Lazio affinché pubblichi sul proprio sito i dati relativi al servizio accreditato ai sensi dell'art. 6, comma 6 D.G.R. n. 964/2022;

4. **di attestare** che lo scrivente, Responsabile del procedimento, ha verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interesse né di vertere in alcune delle ipotesi di incompatibilità previste dalla normativa vigente;

5. **di attestare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis del D.lgs. n. 267/2000 (TUEL), la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte della scrivete Responsabile del servizio secondo le modalità previste dal Regolamento per i controlli interni;

6. **di provvedere** all'adempimento degli oneri pubblicitari previsti dalla legge, ivi inclusa la pubblicazione del presente provvedimento nella apposita sotto-sezione della pagina "Amministrazione Trasparente", nonché sugli altri canali istituzionali dell'Ente, al fine di assicurarne adeguata notizia.

Il Responsabile dell'Area
Dr. Giorgio Brunori

Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art. 9 comma 2 della L. 102/2009 e dell'art. 147/bis D.lgs. 267/2000 in merito alla compatibilità monetaria e regolarità e correttezza amministrativa del presente atto.

Lì, 04/09/2025

Il Responsabile dell'Area
Dr. Giorgio Brunori

COMUNE DI COLONNA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

N. 823 REG. PUBB.

La presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio online in data 04/09/2025

E vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Valutazione richiesta di Accreditamento

Ai sensi della D.G.R. n.964/2022

Dati Legale Rappresentante

Ente/Società:
LEONARDO SOC COOP. SOCIALE
Codice Fiscale/Partita IVA: **01596930667**
con sede legale nel Comune/Municipio di: **AVEZZANO** Prov.: **AQ**
Indirizzo: **Via Sambuco snc**
Categoria: Natura Giuridica: **Privata**
Pec:

Nome: **KARIN** Cognome: **SORGI**
Nato/a a: **OMISSIS** il: **OMISSIS**
Residente nel Comune di: **OMISSIS** Prov: **OMISSIS** Via/Piazza: **OMISSIS** C.A.P.: **OMISSIS**
Recapito telefonico: **OMISSIS** Email: **amministrativo@leonardoprogettisociali.it**

Dati Servizio Educativo

Tipologia servizio offerto: **Nido**
Denominazione: **ASILO NIDO COMUNALE "GIAN BURRASCA"**
Comune: **COLONNA** Prov.: **RM**
Indirizzo: **COLONNA Via Colle Sant'Andrea** C.A.P.: **00030**
Telefono:
Pec:
Num. Autorizzazione Comunale: **2** Data Autorizzazione: **21/05/2018** Data scadenza: **06/08/2040**
N. posti autorizzati: **20**

Commissione Tecnica Permamente

CTP	**CTP_RM61**	
Presidente	**BRAGHIROLI**	**AGNESE**
Commissario	**Onnis**	**Giulia**

Allegati

Documento	Validazione		
	Esito	Data	Note
Riepilogo della domanda firmata	Positivo	01/09/2025	
Contratto Pediatra	Positivo	01/08/2025	
Progetto Organizzativo	Positivo	01/08/2025	
Sistema di prevenzione e tutela delle bambine e dei bambini dal rischio di abusi, maltrattamenti e condotte inappropriate da parte degli adulti	Positivo	01/08/2025	
Sistema di Qualità del Servizio	Positivo	01/08/2025	
Relazione descrittiva delle modalità di preparazione e/o somministrazione dei pasti completa delle tabelle dietetiche approvate dalla ASL	Positivo	01/08/2025	
Strumenti e metodologie di	Positivo	01/08/2025	

E
COMUNE DI COLONNA
Protocollo N.0007445/2025 del 02/09/2025

Valutazione del Servizio;			
Codice di Condotta	Positivo	01/08/2025	
Dichiarazione del Coordinatore Pedagogico, attestante gli orari per ogni Servizio Educativo in cui opera	Positivo	01/09/2025	
Titolo disponibilità dell'immobile (atto di proprietà, affitto, ecc.) sede del servizio educativo con indicazione specifica della durata	Positivo	01/08/2025	
Contratto e Curriculum del Coordinatore Pedagogico;	Positivo	01/09/2025	
Carta dei Servizi;	Positivo	01/08/2025	
Progetto Pedagogico	Positivo	01/08/2025	
Autorizzazione al funzionamento del Servizio Educativo	Positivo	01/08/2025	

COLONNA, li **01/09/2025**

in fede
Il Presidente della CTP
BRAGHIROLI AGNESE

AGNESE
BRAGHIROLI
01.09.2025
12:07:41
GMT+01:00

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL FROSINONE

Avviso

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' VOLONTARIA NAZIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, TRA AZIENDE ED ENTI DEL SSN, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 9 POSTI DI OSTETRICA - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI DA ASSEGNARE ALLA ASL DI FROSINONE.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL FROSINONE

REGIONE LAZIO

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' VOLONTARIA NAZIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, TRA AZIENDE ED ENTI DEL SSN, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 9 POSTI DI OSTETRICA - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI DA ASSEGNARE ALLA ASL DI FROSINONE.

In esecuzione della deliberazione n. _683__ del _13/8/2025, esecutiva ai sensi di legge è indetto una avviso pubblico di mobilità volontaria nazionale, per titoli e colloquio, tra Aziende ed Enti del SSN per la copertura a tempo indeterminato di n. 9 posti di Ostetrica – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, – giusta autorizzazione della Regione Lazio prot. n. U0789583/2025.

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dagli artt. 7 e 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

La domanda di mobilità risponde prioritariamente alle esigenze funzionali ed organizzative di questa Amministrazione e solo in subordine alle aspettative dell'interessato. Ciò comporta la non sussistenza di diritti soggettivi alla mobilità.

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative, nonché dal CCNL Area Sanità attualmente vigente.

L'assunzione è intesa a tempo pieno. L'istante che si trovasse presso l'Amministrazione di provenienza in posizione di orario lavorativo con impegno ridotto, dovrà sottoscrivere il contratto individuale di lavoro per il ripristino della posizione a tempo pieno.

REQUISITI DI AMMISSIONE.

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) essere dipendenti di Aziende Ospedaliere, AASSLL o IRCCS pubblici del Servizio Sanitario Nazionale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, inquadrati nel profilo di Ostetrica – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari;

2) di aver superato il periodo di prova;

3) di non aver superato il periodo di comporto;

4) di essere in possesso dell'idoneità lavorativa alla mansione specifica della posizione funzionale a concorso. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs. 81/08. Il predetto trasferimento è pertanto subordinato alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente;

5) di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto del pubblico impiego;

6) di essere iscritto al relativo Albo professionale;

7) di non aver subito sanzioni disciplinari nell'ultimo biennio e non avere procedimenti disciplinari in corso;

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL FROSINONE

REGIONE LAZIO

8) di impegnarsi, a pena di esclusione dalla procedura in questione, qualora risultasse vincitore dell'avviso di mobilità a non chiedere trasferimento presso altra Azienda per un periodo di due anni a decorrere dalla data dell'effettivo trasferimento.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, **pena esclusione**, alla data di partecipazione alla procedura di mobilità, nonché alla data di scadenza del bando, oltre che alla data dell'effettivo trasferimento.

La omessa indicazione, anche di un solo requisito, di una delle dichiarazioni aggiuntive richieste dal bando, la mancata presentazione del documento di identità, il mancato rispetto dei termini di scadenza, comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

La domanda e la documentazione ad essa allegata deve essere inoltrata tramite procedura telematica e devono essere prodotte entro **il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.**
Le domande di partecipazione, devono essere presentate utilizzando esclusivamente procedura telematica ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda ASL di FROSINONE.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione del presente avviso per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e verrà disattivata tassativamente alle ore 24.00 del giorno di scadenza per la presentazione della domanda. L'invio telematico della domanda dovrà pertanto avvenire entro le ore 23.59 della suddetta data; dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione della stessa.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO.

1. **Collegarsi al sito https://concorsi.aslfrosinone.it;**
2. **Accedere al link "se non sei ancora registrato clicca qui";**
3. **Accedere alla pagina di registrazione ed inserire username (liberamente scelto dal candidato) ed indirizzo pec personale. A seguito di questa operazione il programma invierà una pec al candidato con le credenziali (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione degli avvisi on line;**
4. **Ricollegarsi al portale https://concorsi.aslfrosinone.it e dopo aver inserito Username e Password si dovranno inserire i propri dati personali (dati anagrafici);**
5. **Dopo aver salvato i dati anagrafici il sistema propone l'eventuale modifica della domanda cliccando sulla matita.**

Il candidato procede con la compilazione di tutte le sezioni riportate sulla sinistra salvando ad ogni sezione.
La sezione allegati consente al candidato di allegare alla domanda di partecipazione, attraverso il caricamento di file pdf di dimensione massima di 50 Mb, il proprio curriculum vitae, eventuali pubblicazioni, ogni altro titolo che si intende sottoporre a valutazione, fotocopia del documento d'identità ed un elenco dei documenti allegati.
Le stesse pagine possono essere compilate in più momenti, il candidato può accedere a quanto caricato e modificare/aggiungere/correggere/cancellare i dati inseriti fino a quando non conclude la compilazione cliccando su "Conferma e invia iscrizione".
Verificato la correttezza della domanda il candidato riceverà una pec di "conferma di avvenuta iscrizione" con allegato pdf della domanda ed un codice di firma. In caso di errori il candidato dovrà riaccedere al sistema

cliccare sul pulsante sblocca, effettuare le correzioni e alla fine cliccare nuovamente sul pulsante "conferma e invia iscrizione". Solo al termine dell'operazione di firma la domanda è da considerarsi correttamente inoltrata".
Si suggerisce di leggere attentamente LE ISTRUZIONI per l'uso della procedura di cui sopra presenti sul sito di iscrizione.
Nel caso di integrazione della documentazione già trasmessa aggiungere "integrazione". Le domande si considerano prodotte in tempo utile se inviate entro le 23.59 del giorno di scadenza del bando.
L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata, tardiva o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente né per eventuali disguidi imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.
Il termine per la presentazione della domanda è perentorio. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. La presentazione o la riserva di invio successivo è priva di effetto. Sono considerate nulle tutte le domande inviate oltre il termine previsto. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli, è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, non saranno presi in considerazione.

All'istanza telematica va allegato:
a) lo schema di domanda, debitamente compilato, come da ***ALLEGATO A);***
b) il proprio curriculum vitae, redatto ai sensi degli artt. 46 e 47 del. DPR n. 445 del 28 dicembre 2000;
c) copia di un valido documento di identità personale;
d) eventuali autocertificazioni che il candidato ritenga di produrre;
e) eventuali titoli curriculari e/o pubblicazioni edite a stampa che il candidato ritenga di produrre.

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI.

L'ammissione e/o l'eventuale esclusione dei candidati è disposta con apposito provvedimento del Direttore Generale. Il provvedimento di esclusione dall'avviso di mobilità, sarà notificato agli interessati tramite PEC.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E VALUTAZIONE DEI TITOLI

L'elenco finale degli idonei sarà predisposto da una commissione esaminatrice nominata dal Direttore Generale.
La Commissione dispone complessivamente di 100 punti di cui 40 punti per i titoli e 60 per il colloquio.

Il conseguimento della idoneità è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nel colloquio espressa in termini numerici di almeno 42/60.

I 40 punti per i titoli sono cosi ripartiti:
- titoli di carriera punti 20
- titoli accademici e di studio punti 5
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 5
- curriculum formativo e professionale punti 10

La valutazione del colloquio avverrà tenendo conto dei seguenti elementi:
- Preparazione professionale specifica;
- Grado di autonomia nell'esecuzione del lavoro;
- Capacità di individuare soluzioni innovative rispetto all'attività svolta.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL FROSINONE

REGIONE LAZIO

E' consentito lo scorrimento dell'elenco degli idonei nel caso in cui i vincitori rinuncino all'immissione in servizio.

La data della prova colloquio sarà pubblicata sul sito internet aziendale www.asl.fr.it – Area Bandi e Concorsi almeno 15 gg prima dell'inizio della prova stessa ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti, senza che vengano fatte ulteriori comunicazioni.

CONFERIMENTO DEI POSTI.

Individuati i vincitori della procedura di mobilità in oggetto, la U.O.C. Gestione Risorse Umane inviterà gli stessi a produrre il nulla osta al trasferimento, rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 54 comma 2 del CCNL attualmente in vigore, entro un termine perentorio.
Trascorso tale termine senza che venga prodotto il necessario nulla osta o non sia raggiunta un'intesa in ordine alla decorrenza del trasferimento stesso, è facoltà dell'Amministrazione decidere di non dare corso alla mobilità e procedere con lo scorrimento della graduatoria.
I vincitori della selezione saranno invitati ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente e dalle norme regionali. Qualora rifiuti sarà considerato decaduto. Ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio e previa stipula contratto individuale di lavoro.

NORME FINALI.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese senza l'obbligo di notificare ai singoli concorrenti il relativo provvedimento.
L'assunzione in servizio del vincitore potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.
L'ASL di Frosinone si riserva la facoltà di non procedere all'assunzione qualora i termini di trasferimento risultino incompatibili con le proprie esigenze.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul sito internet dell'Azienda www.asl.fr.it - Area bandi e concorsi nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4° serie speciale.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi a:
Azienda Sanitaria Locale Frosinone UOC Gestione Risorse Umane – mail: amministrazionedelpersonale@aslfrosinone.it.

Il Direttore Generale
(Dr. Arturo Cavaliere)

ASL FROSINONE
Via A. Fabi snc
03100 Frosinone

Tel. 0775.8821
www.asl.fr.it
p.iva 01886690609

ALLEGATO A)

AL DIRETTORE GENERALE
ASL FROSINONE

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ in data _____ residente in _____ via _____ n._____, CAP _____, telefono _____, cellulare _____ email _____, PEC _____;

CHIEDE

di essere ammess__ all'avviso pubblico - per titoli e colloquio di mobilità volontaria nazionale tra Aziende ed Enti del SSN, per la copertura di n. 9 posti di Ostetrica – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari. A tal fine ai sensi dell'art. 46 DPR n. 445/2000, consapevole che in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti fatte salve le responsabilità penali del DPR n. 445/2000, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere in possesso della cittadinanza _____ (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana) _____;
3. di essere iscritt__ nelle liste elettorali del Comune di _____;
4. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso, ovvero si dichiarano le seguenti condanne penali ricevute e/o gli eventuali procedimenti penali in corso _____ _____;
5. di essere dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso_____, avente sede al seguente legale_____;
6. di essere inquadrato nel seguente profilo professionale: Ostetrica – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari;
7. di aver superato il periodo di prova;
8. di non aver superato il periodo di comporto;
9. di non essere stat__ destituit__ o dichiarat__ decadut__ dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
10. di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003;
11. di possedere tutti i requisiti previsti dal bando e di accettare tutte le condizioni previste dallo stesso;
12. di impegnarsi, in caso di vincita dell'avviso, a non chiedere trasferimento ad altra Azienda, per un periodo di anni due a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa Azienda;
13. le comunicazioni relative alla mobilità in oggetto dovranno essere inviate al seguente domicilio PEC _____.

Si allega fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Luogo e data _____

Firma (per esteso)

_____

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL FROSINONE

Concorso

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 10 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA - PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI FROSINONE.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL FROSINONE

REGIONE LAZIO

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 10 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA - PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI FROSINONE.

In esecuzione della deliberazione n. 680 del 12/8/2025, adottata dal Direttore Generale, esecutiva ai sensi di legge, è indetto un Concorso Pubblico – per titoli ed esami – per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 10 posti di Dirigente Medico – Disciplina Ortopedia e Traumatologia - per le esigenze dell'ASL di Frosinone – autorizzazione regionale prot. n. U672786 del 27/6/2025.

Le disposizioni che regolamentano l'indizione, l'espletamento, l'ammissione, la partecipazione dei concorrenti e la conclusione della presente procedura sono quelle previste dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 487 del 09/03/1994, dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997, dalla Legge Regionale 11 luglio 2018 n. 5 e dalla Determinazione Regionale n. G10820 dell'08/08/2024, trasmessa dalla Regione Lazio con nota prot. n. U1011100 del 08/08/2024, avente ad oggetto: "Linee guida relative alle procedure di reclutamento per l'assunzione del personale del SSR".

Il presente procedimento di reclutamento è qualificato come procedura svolta in modalità autonoma e a valenza non regionale.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative, nonché dai vigenti contratti nazionali di lavoro per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Il numero dei posti messi a concorso potrà subire variazioni all'esito delle procedure di approvazione del piano del fabbisogno.

I vincitori del concorso e coloro che mediante scorrimento della graduatoria verranno assunti a seguito di eventuali accordi di utilizzo della graduatoria con altre Aziende del SSR, nei primi cinque anni di servizio non potranno richiedere, e non sarà concesso, il nulla osta alla mobilità verso altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale e verso altre Pubbliche Amministrazioni.

REQUISITI GENERALI

a) Cittadinanza italiana, o cittadinanza in uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra nazionalità con il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 D.Lgs n.165/2001 e s.m.i.. Possono quindi partecipare:
   - I familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato Membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - I titolari del permesso di soggiorno CE per i soggiornanti di lungo periodo o essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
   - I familiari regolarmente soggiornanti dei titolari dello status di protezione internazionale;
   - I cittadini non comunitari in possesso del regolare permesso di soggiorno che abiliti allo svolgimento di attività lavorativa;

   Ai sensi del comma 3 ter del citato art. 38 i candidati devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) Idoneità lavorativa incondizionata alle mansioni specifiche del profilo oggetto del concorso. Il relativo accertamento sarà effettuato a cura di questa Azienda prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008. L'assunzione è, pertanto, subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente;

c) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;

d) Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego medesimo mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o interdetti da uffici

pubblici in base a sentenza passata in giudicato ovvero licenziati a decorrere dal 02.09.1995, data di entrata in vigore del primo CCNL;

e) Di non avere condanne penali, anche non definitive e/o procedimenti penali in corso per reati contro la pubblica amministrazione, o per reati commessi nello svolgimento delle attività oggetto del presente concorso, o che comunque comportino la preclusione all'accesso del pubblico impiego. Il candidato nella domanda di partecipazione dovrà comunque dichiarare di aver/non aver riportato condanne penali, anche non definitive, e di aver/non aver procedimenti penali in corso.

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine ai sensi degli artt. 56 e 74 del D.P.R. n.483/97 e successive modificazioni ed integrazioni. Il personale del ruolo sanitario medico in servizio di ruolo nella disciplina a concorso alla data del 02.02.1998 di entrata in vigore del D.P.R. n.483/97 presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n.483/97;
c) Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici – Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario devono possedere i seguenti requisiti:
a) Godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
b) Avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria, o indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento.

Ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548 bis della Legge n. 145 del 30/12/2018: "A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata".
L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici specializzandi risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinata all'esaurimento della pertinente graduatoria dei medesimi professionisti già specialisti alla data di scadenza del bando.
Le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nonché le strutture sanitarie private accreditate, appartenenti alla rete formativa, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere, fino al 31 dicembre 2027, all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal D.Lgs. n.502 del 30/12/1992, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria di cui al comma 547, fermo restando il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione Europea relativamente al possesso del titolo di formazione specialistica.

Le assunzioni dei dirigenti medici a partire dal secondo anno di formazione specialistica, di cui al richiamato comma 548-bis della Legge n. 145 del 30/12/2018, sono subordinate al previo accertamento delle condizioni di cui all'art. 1 comma 548-ter della medesima Legge.

Il contratto ha durata pari alla durata residua del corso di formazione specialistica e può essere prorogato fino al conseguimento del titolo di formazione specialistica, anche se la struttura nella quale lo specializzando svolge l'attività lavorativa non appartiene alla rete formativa della scuola di specializzazione cui lo specializzando stesso è iscritto, ma alla rete formativa di un'altra scuola di specializzazione per la disciplina di interesse. Sono fatti salvi, per i medici specializzandi, i periodi di sospensione previsti dall'articolo 40 del D.Lgs. n.368 del 17/08/1999.
L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della pertinente graduatoria dei medesimi professionisti già specialisti alla data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della Legge n. 127/97 e s.m.i. la partecipazione alle pubbliche selezioni indette da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età.
Ai sensi della Legge n.125/91 e s.m.i., questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.
Il candidato portatore di handicap può specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi della Legge n.104/1992, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando apposita certificazione medica all'uopo rilasciata da un ente sanitario pubblico.

I requisiti di ammissione generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione stabilito dal presente bando e la mancanza, anche solo di uno soltanto di essi, comporta l'esclusione dal concorso.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

La domanda e la documentazione ad essa allegata dovrà essere esclusivamente prodotta tramite procedura telematica entro **il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.**
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione del presente avviso per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e verrà disattivata tassativamente alle ore 24:00 del giorno di scadenza per la presentazione della domanda. L'invio telematico della domanda dovrà pertanto avvenire entro le ore 23:59 della suddetta data; dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione della stessa. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO.

1. **Collegarsi al sito https://concorsi.aslfrosinone.it;**
2. **Accedere al link "se non sei ancora registrato clicca qui";**
3. **Accedere alla pagina di registrazione ed inserire username (liberamente scelto dal candidato) ed indirizzo pec personale. A seguito di questa operazione il programma invierà una pec al candidato con le credenziali (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione degli avvisi on line;**
4. **Ricollegarsi al portale https://concorsi.aslfrosinone.it e dopo aver inserito Username e Password si dovranno inserire i propri dati personali (dati anagrafici);**
5. **Dopo aver salvato i dati anagrafici il sistema propone l'eventuale modifica della domanda cliccando sulla matita.**

Il candidato procede con la compilazione di tutte le sezioni riportate sulla sinistra salvando ad ogni sezione.

La sezione allegati consente al candidato di allegare alla domanda di partecipazione, attraverso il caricamento di file pdf di dimensione massima di 50 Mb, il proprio curriculum vitae, eventuali pubblicazioni, ogni altro titolo che si intende sottoporre a valutazione, fotocopia del documento d'identità ed un elenco dei documenti allegati.
Le stesse pagine possono essere compilate in più momenti, il candidato può accedere a quanto caricato e modificare/aggiungere/correggere/cancellare i dati inseriti fino a quando non conclude la compilazione cliccando su "Conferma e invia iscrizione".
Verificata la correttezza della domanda, il candidato riceverà una pec di "conferma di avvenuta iscrizione" con allegato pdf della domanda ed un codice di firma. In caso di errori il candidato dovrà riaccedere al sistema cliccare sul pulsante sblocca, effettuare le correzioni e alla fine cliccare nuovamente sul pulsante "conferma e invia iscrizione". Solo al termine dell'operazione di firma la domanda è da considerarsi correttamente inoltrata".
Si suggerisce di leggere attentamente LE ISTRUZIONI per l'uso della procedura di cui sopra presenti sul sito di iscrizione.
Nel caso di integrazione della documentazione già trasmessa aggiungere "integrazione". Le domande si considerano prodotte in tempo utile se inviate entro le 23:59 del giorno di scadenza del bando.
L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata, tardiva o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente né per eventuali disguidi imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Il termine per la presentazione della domanda è perentorio. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. La presentazione o la riserva di invio successivo è priva di effetto.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale.

Il candidato, nella domanda:

- deve inoltre esprimere il proprio assenso all'utilizzo dei dati personali forniti per le finalità inerenti alla gestione della presente procedura;
- deve espressamente dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura in questione, di essere consapevole che, ai sensi del combinato disposto del D.Lgs. n. 165/2001 e della Legge n. 266/2005, "I vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore ad anni cinque".

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

È necessario, inoltre, il possesso di una casella di posta elettronica certificata intestata unicamente al candidato e non a soggetti terzi.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

La ASL di Frosinone si riserva, inoltre, la facoltà di effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. n. 445/00 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e a trasmetterne le risultanze all'autorità competente. In caso di non veridicità delle dichiarazioni si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare:

1) un elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;
2) un curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
3) i titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compresi quei titoli che conferiscano diritto di riserva ovvero di precedenza e/o preferenza in caso di parità di punteggio ai sensi del D.P.R. n. 487/94;
4) un valido documento di identità personale;
5) copia del versamento del contributo di partecipazione pari a – 10,00 EURO - intestato a UNICREDIT SPA TESORIERE CASSIERE AZIENDA USL FROSINONE – coordinate bancarie (codice IBAN): it18A0200814804000400002537 – BENEFICIARIO AZIENDA USL FROSINONE Via A. Fabi snc 03100 FROSINONE – indicando nella causale "*Contributo di partecipazione Concorso pubblico per n. 10 posti di Dirigente Medico – disciplina "Ortopedia e Traumatologia*", così come stabilito dalla Regione Lazio con nota prot. n. 126615/GR/11/23 dell'08/03/2016 *e s.m.i.* Il mancato pagamento non determina l'esclusione del concorrente, ma solamente una richiesta di integrazione della domanda da effettuarsi prima dell'espletamento della prima prova concorsuale. Qualora tale integrazione non venga eseguita il concorrente non potrà sostenere la prova in questione.

AMMISSIONE E ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

La U.O.C. Sviluppo e Valorizzazione delle Risorse Umane della ASL di Frosinone provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dal bando in capo alle domande di partecipazione prodotte entro i termini di scadenza.
L'elenco dei candidati ammessi alla procedura sarà pubblicato esclusivamente nel sito internet aziendale nella sezione "Bandi e Concorsi". Tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.
L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegata, non risultino in possesso dei requisiti prescritti dal bando nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o risultino prive della data e della firma o del documento di identità in corso di validità da allegare, è disposta con provvedimento del Direttore Generale.
Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata nei termini previsti dalla normativa vigente.

<u>Costituiscono motivi di esclusione:</u>

1. L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente concorso;
2. La mancanza di un curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
3. La mancanza dei requisiti di ammissione;
4. La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
5. La mancata produzione di un documento di riconoscimento leggibile e in corso di validità;
6. Il mancato pagamento del contributo di partecipazione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata, con successivo atto deliberativo, in ottemperanza a quanto disposto dal D.P.R. n. 483/1997 e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35 bis del D.Lgs. n.165/2001 "Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni degli uffici". La Commissione si riserva la possibilità di costituire apposite sottocommissioni, secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 483/1997.
Si procederà a pubblico sorteggio per la designazione dei componenti della Commissione di valutazione presso la UOC Sviluppo e Valorizzazione delle Risorse Umane - Pal. F) Via Armando Fabi snc – 03100 Frosinone, alle ore 11:00 circa del

decimo giorno successivo alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande e, ove necessario, ogni lunedì successivo non festivo presso la medesima sede ed orario fino al compimento delle operazioni; eventuali variazioni verranno rese pubbliche sul sito aziendale.
Le operazioni di sorteggio sono pubbliche.

La Commissione è composta da:

a) Presidente: il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal Direttore Generale o per delega dal Direttore Sanitario nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire;
b) Componenti: due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'art. 6, comma 2 (tra gli iscritti nei ruoli nominativi regionali ove esistenti ovvero fra i dirigenti di secondo livello in servizio presso le strutture sanitarie ubicate nel territorio della Regione. Ove il numero dei dirigenti sia inferiore a 10, il sorteggio ha luogo utilizzando anche i nominativi del personale in servizio presso le strutture ubicate nelle regioni limitrofe, onde assicurare che il sorteggio abbia luogo tra un numero di nominativi non inferiore a quello indicato) ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra;
c) Segretario: un dipendente dell'ASL appartenente all'area dei Funzionari con profilo amministrativo.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono quelle previste dall'art. 8 del D.P.R. n. 483/1997.
La commissione esaminatrice, disporrà complessivamente di **100 punti** così ripartiti:
- 20 punti per i titoli,
- 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale;

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dagli articoli 11 e 27 D.P.R. n. 483/97. Ulteriori criteri per la valutazione dei titoli, per quanto non stabilito dal suddetto D.P.R., saranno stabiliti dalla Commissione Esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova concorsuale.

I titoli di studio prescritti come requisiti di ammissione alla presente procedura non costituiscono oggetto di valutazione da parte della Commissione per l'attribuzione del punteggio finale dei titoli complessivi, salvo quanto previsto da norme specifiche.

I titoli devono essere autocertificati ai sensi e nei limiti previsti dalla normativa vigente mediante compilazione domanda telematica. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e allegate previa scansione nell'apposita sezione.

PROVE DI ESAME

La prova scritta verterà su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa; la prova si intende superata se il candidato avrà raggiunto una valutazione di sufficienza pari a 21/30.
La prova pratica verterà sulle attività specifiche della disciplina messa a concorso; la prova pratica sarà comunque illustrata schematicamente per iscritto; la stessa si intende superata se il candidato avrà raggiunto una valutazione di sufficienza pari a 21/30.
La prova orale verterà sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire e verterà, altresì, su elementi di informatica e conoscenza almeno di base della lingua inglese.
Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale espressa in termini numerici di almeno 14/20.

DIARIO DELLE PROVE DI ESAME

Il Diario delle prove d'esame, con specificato data e luogo di svolgimento delle stesse, sarà pubblicato sul sito istituzionale aziendale almeno 20 giorni prima dello svolgimento della prima prova e senza invio di comunicazioni ulteriori; i calendari di convocazione per le prove scritte sono altresì pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Per sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti, al fine dell'accertamento della loro identità personale, di idoneo documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, qualsiasi sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

I candidati sono invitati a consultare il sito istituzionale dove saranno pubblicate eventuali ulteriori informazioni in relazione allo svolgimento della presente procedura.

APPROVAZIONE E UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La graduatoria finale, relativa ai soli candidati che hanno raggiunto un punteggio di sufficienza nel colloquio, sarà formulata dalla somma dei punteggi della prova scritta, della prova pratica, del colloquio e della valutazione dei titoli.
Le graduatorie di merito dei candidati così formate, osserveranno, a parità di punti, le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n.487/94, e successive modificazioni. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge n.68 del 12/03/1999 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini e che in tale procedura concorsuale ammontano al 20% dei posti disponibili.
La graduatoria finale di merito è approvata con Deliberazione del Commissario Straordinario; la validità della graduatoria decorre dal giorno successivo della data di approvazione della stessa. L'assunzione, successivamente all'approvazione della graduatoria finale di merito, è sempre subordinata alla verifica da parte dell'Azienda della compatibilità economico-finanziaria.
L'assunzione dei vincitori può avvenire solo dopo l'invio dell'apposita graduatoria finale per le necessarie attività di pubblicazione sul BURL.
Lo scorrimento della graduatoria, oltre i posti messi a concorso, richiede la necessaria preventiva autorizzazione regionale, rilasciata sulla base dei fabbisogni aziendali espressi e nel rispetto dell'ordine della graduatoria medesima nonché delle disposizioni statali, regionali e commissariali vigenti in materia di programmazione, organizzazione e assistenza sanitaria, dell'organizzazione della rete di assistenza, dei piani strategici aziendali e degli atti aziendali, delle disposizioni in materia di accesso al pubblico impiego, delle disposizioni statali, regionali e commissariali in materia di gestione del personale del SSR, dei vincoli economico-finanziari.
Il soggetto vincitore o idoneo eventualmente individuato per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato che non accetta o che non si presenta alla convocazione è considerato rinunciatario ed è cancellato dalla suddetta graduatoria. Ai fini del computo del termine per l'accettazione, che dovrà avvenire entro il 5° giorno, si considera la data di avvenuta consegna della comunicazione a mezzo PEC alla casella di posta certificata del soggetto selezionato. Non sono ammesse altre forme di invio.
Data la valenza non regionale del presente bando, si precisa che, in caso di rinuncia del candidato all'assunzione proposta da altre Azienda o Ente del SSR non è prevista la cancellazione dalla graduatoria, fatta salva la chiamata da parte dell'Azienda titolare. In quest'ultima ipotesi il rifiuto comporta sempre la decadenza.
L'Azienda, inoltre, si riserva la facoltà di aumentare i posti rispetto al valore iniziale qualora sia possibile nel rispetto degli atti di programmazione e pianificazione regionali, commissariali ed aziendali nonché dei vincoli economico finanziari e a seguito di apposito atto di assenso regionale.

VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

La graduatoria generale di merito rimane efficace per due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria stessa.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'assunzione, successivamente all'approvazione della graduatoria finale di merito, è sempre subordinata alla verifica da parte dell'Azienda responsabile della compatibilità economico-finanziaria.
Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è regolato, dal punto di vista giuridico ed economico, dalle disposizioni legislative e contrattuali vigenti e verrà costituito previa stipula del contratto individuale di lavoro. La stipulazione del contratto e l'assunzione in servizio comportano implicita accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico e il trattamento economico del personale delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

La conferma in servizio è subordinata al superamento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei, previsto dall'art. 16 CCNL Dirigenza Medica e Veterinaria.
Si precisa che il/i vincitore/i della presente procedura concorsuale nonché coloro che, utilmente classificati nella graduatoria, vengano successivamente assunti a tempo indeterminato, non potranno ottenere mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni per un periodo di 5 anni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35, comma 5-bis del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dal comma 230 dell'art. 1 della Legge n.266 del 23/12/2005 e ribadito dalla Determinazione Regionale n. G10820 dell'08/08/2024.
Il numero dei posti messi a concorso può essere ampliato, a seguito di apposito atto regionale di autorizzazione.
La graduatoria, entro il periodo di validità, potrà essere utilizzata anche per il conferimento, secondo l'ordine della stessa, di incarichi a tempo determinato per la copertura di posti della medesima posizione funzionale. La rinuncia al rapporto di lavoro a tempo determinato non comporta la decadenza dalla graduatoria generale di merito.
L'assegnazione per incarico a tempo determinato non comporta la decadenza a tempo indeterminato.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento Europeo G.D.P.R. n. 679 del 2016 e del D.Lgs. n.196 del 30/06/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso questa Azienda – U.O.C. Sviluppo e Valorizzazione delle Risorse Umane, per le finalità di gestione del concorso e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso. Nel trattamento ed utilizzo dei dati è compresa ogni forma di comunicazione e pubblicazione correlata alle stesse procedure. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi dell'art. 22 Legge n.241/1990 e s.m.i. nonché per i successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente, ivi compreso il D.Lgs. n. 33/2013. Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Sanitaria Locale di Frosinone.

NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso, si fa riferimento alle norme di cui al D.P.R. n. 483/1997 e al D.P.R. n.487/1994 nonché alle disposizioni di legge in vigore sopra richiamate ed ai contratti collettivi nazionali di lavoro. La partecipazione al concorso pubblico implica da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente concorso pubblico o riaprire i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese senza l'obbligo di notificare ai singoli concorrenti il relativo provvedimento.
L'assunzione in servizio del vincitore potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni ed è sempre subordinata alla verifica da parte dell'Azienda della compatibilità economico-finanziaria.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul sito internet dell'Azienda www.asl.fr.it - Area bandi e concorsi nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi a:
Azienda Sanitaria Locale Frosinone U.O.C. Sviluppo e Valorizzazione delle Risorse Umane Via Armando Fabi snc – 03100 Frosinone, ovvero consultare il sito internet aziendale – Sezione bandi e concorsi.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Arturo Cavaliere)

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL FROSINONE

Concorso

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 13 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA PEDIATRIA/NEONATOLOGIA - PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI FROSINONE.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL FROSINONE

REGIONE LAZIO

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 13 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA PEDIATRIA/NEONATOLOGIA - PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI FROSINONE.

In esecuzione della deliberazione n. 690 del 13/8/2025, adottata dal Direttore Generale, esecutiva ai sensi di legge, è indetto un Concorso Pubblico – per titoli ed esami – per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 13 posti di Dirigente Medico – Disciplina Pediatria/Neonatologia - per le esigenze dell'ASL di Frosinone – autorizzazioni regionali prot. n. U1452990 del 14/12/2023 e prot. n. U0660341 del 21/5/2024.

Le disposizioni che regolamentano l'indizione, l'espletamento, l'ammissione, la partecipazione dei concorrenti e la conclusione della presente procedura sono quelle previste dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 487 del 09/03/1994, dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997, dalla Legge Regionale 11 luglio 2018 n. 5 e dalla Determinazione Regionale n. G10820 dell'08/08/2024, trasmessa dalla Regione Lazio con nota prot. n. U1011100 del 08/08/2024, avente ad oggetto: "Linee guida relative alle procedure di reclutamento per l'assunzione del personale del SSR".

Il presente procedimento di reclutamento è qualificato come procedura svolta in modalità autonoma e a valenza non regionale.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative, nonché dai vigenti contratti nazionali di lavoro per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Il numero dei posti messi a concorso potrà subire variazioni all'esito delle procedure di approvazione del piano del fabbisogno.

I vincitori del concorso e coloro che mediante scorrimento della graduatoria verranno assunti a seguito di eventuali accordi di utilizzo della graduatoria con altre Aziende del SSR, nei primi cinque anni di servizio non potranno richiedere, e non sarà concesso, il nulla osta alla mobilità verso altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale e verso altre Pubbliche Amministrazioni.

REQUISITI GENERALI

a) Cittadinanza italiana, o cittadinanza in uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra nazionalità con il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 D.Lgs n.165/2001 e s.m.i.. Possono quindi partecipare:
   - I familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato Membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - I titolari del permesso di soggiorno CE per i soggiornanti di lungo periodo o essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
   - I familiari regolarmente soggiornanti dei titolari dello status di protezione internazionale;
   - I cittadini non comunitari in possesso del regolare permesso di soggiorno che abiliti allo svolgimento di attività lavorativa;

   Ai sensi del comma 3 ter del citato art. 38 i candidati devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) Idoneità lavorativa incondizionata alle mansioni specifiche del profilo oggetto del concorso. Il relativo accertamento sarà effettuato a cura di questa Azienda prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008. L'assunzione è, pertanto, subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente;

c) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;

d) Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego medesimo mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o interdetti da uffici

pubblici in base a sentenza passata in giudicato ovvero licenziati a decorrere dal 02.09.1995, data di entrata in vigore del primo CCNL;

e) Di non avere condanne penali, anche non definitive e/o procedimenti penali in corso per reati contro la pubblica amministrazione, o per reati commessi nello svolgimento delle attività oggetto del presente concorso, o che comunque comportino la preclusione all'accesso del pubblico impiego. Il candidato nella domanda di partecipazione dovrà comunque dichiarare di aver/non aver riportato condanne penali, anche non definitive, e di aver/non aver procedimenti penali in corso.

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine ai sensi degli artt. 56 e 74 del D.P.R. n.483/97 e successive modificazioni ed integrazioni. Il personale del ruolo sanitario medico in servizio di ruolo nella disciplina a concorso alla data del 02.02.1998 di entrata in vigore del D.P.R. n.483/97 presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n.483/97;
c) Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici – Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario devono possedere i seguenti requisiti:
a) Godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
b) Avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria, o indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento.

Ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548 bis della Legge n. 145 del 30/12/2018: "A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata".
L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici specializzandi risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinata all'esaurimento della pertinente graduatoria dei medesimi professionisti già specialisti alla data di scadenza del bando.
Le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nonché le strutture sanitarie private accreditate, appartenenti alla rete formativa, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere, fino al 31 dicembre 2026, all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal D.Lgs. n.502 del 30/12/1992, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria di cui al comma 547, fermo restando il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione Europea relativamente al possesso del titolo di formazione specialistica.

Le assunzioni dei dirigenti medici a partire dal secondo anno di formazione specialistica, di cui al richiamato comma 548-bis della Legge n. 145 del 30/12/2018, sono subordinate al previo accertamento delle condizioni di cui all'art. 1 comma 548-ter della medesima Legge.

Il contratto ha durata pari alla durata residua del corso di formazione specialistica e può essere prorogato fino al conseguimento del titolo di formazione specialistica, anche se la struttura nella quale lo specializzando svolge l'attività lavorativa non appartiene alla rete formativa della scuola di specializzazione cui lo specializzando stesso è iscritto, ma alla rete formativa di un'altra scuola di specializzazione per la disciplina di interesse. Sono fatti salvi, per i medici specializzandi, i periodi di sospensione previsti dall'articolo 40 del D.Lgs. n.368 del 17/08/1999.
L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della pertinente graduatoria dei medesimi professionisti già specialisti alla data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della Legge n. 127/97 e s.m.i. la partecipazione alle pubbliche selezioni indette da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età.
Ai sensi della Legge n.125/91 e s.m.i., questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.
Il candidato portatore di handicap può specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi della Legge n.104/1992, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando apposita certificazione medica all'uopo rilasciata da un ente sanitario pubblico.

I requisiti di ammissione generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione stabilito dal presente bando e la mancanza, anche solo di uno soltanto di essi, comporta l'esclusione dal concorso.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

La domanda e la documentazione ad essa allegata dovrà essere esclusivamente prodotta tramite procedura telematica entro **il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.**
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione del presente avviso per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e verrà disattivata tassativamente alle ore 24:00 del giorno di scadenza per la presentazione della domanda. L'invio telematico della domanda dovrà pertanto avvenire entro le ore 23:59 della suddetta data; dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione della stessa. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO.

1. **Collegarsi al sito https://concorsi.aslfrosinone.it;**
2. **Accedere al link "se non sei ancora registrato clicca qui";**
3. **Accedere alla pagina di registrazione ed inserire username (liberamente scelto dal candidato) ed indirizzo pec personale. A seguito di questa operazione il programma invierà una pec al candidato con le credenziali (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione degli avvisi on line;**
4. **Ricollegarsi al portale https://concorsi.aslfrosinone.it e dopo aver inserito Username e Password si dovranno inserire i propri dati personali (dati anagrafici);**
5. **Dopo aver salvato i dati anagrafici il sistema propone l'eventuale modifica della domanda cliccando sulla matita.**

Il candidato procede con la compilazione di tutte le sezioni riportate sulla sinistra salvando ad ogni sezione.

La sezione allegati consente al candidato di allegare alla domanda di partecipazione, attraverso il caricamento di file pdf di dimensione massima di 50 Mb, il proprio curriculum vitae, eventuali pubblicazioni, ogni altro titolo che si intende sottoporre a valutazione, fotocopia del documento d'identità ed un elenco dei documenti allegati.
Le stesse pagine possono essere compilate in più momenti, il candidato può accedere a quanto caricato e modificare/aggiungere/correggere/cancellare i dati inseriti fino a quando non conclude la compilazione cliccando su "Conferma e invia iscrizione".
Verificata la correttezza della domanda, il candidato riceverà una pec di "conferma di avvenuta iscrizione" con allegato pdf della domanda ed un codice di firma. In caso di errori il candidato dovrà riaccedere al sistema cliccare sul pulsante sblocca, effettuare le correzioni e alla fine cliccare nuovamente sul pulsante "conferma e invia iscrizione". Solo al termine dell'operazione di firma la domanda è da considerarsi correttamente inoltrata".
Si suggerisce di leggere attentamente LE ISTRUZIONI per l'uso della procedura di cui sopra presenti sul sito di iscrizione.
Nel caso di integrazione della documentazione già trasmessa aggiungere "integrazione". Le domande si considerano prodotte in tempo utile se inviate entro le 23:59 del giorno di scadenza del bando.
L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata, tardiva o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente né per eventuali disguidi imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Il termine per la presentazione della domanda è perentorio. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. La presentazione o la riserva di invio successivo è priva di effetto.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale.

Il candidato, nella domanda:

- deve inoltre esprimere il proprio assenso all'utilizzo dei dati personali forniti per le finalità inerenti alla gestione della presente procedura;
- deve espressamente dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura in questione, di essere consapevole che, ai sensi del combinato disposto del D.Lgs. n. 165/2001 e della Legge n. 266/2005, "I vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore ad anni cinque".

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

È necessario, inoltre, il possesso di una casella di posta elettronica certificata intestata unicamente al candidato e non a soggetti terzi.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

La ASL di Frosinone si riserva, inoltre, la facoltà di effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. n. 445/00 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e a trasmetterne le risultanze all'autorità competente. In caso di non veridicità delle dichiarazioni si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare:

1) un elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;
2) un curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
3) i titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compresi quei titoli che conferiscano diritto di riserva ovvero di precedenza e/o preferenza in caso di parità di punteggio ai sensi del D.P.R. n. 487/94;
4) un valido documento di identità personale;
5) copia del versamento del contributo di partecipazione pari a – 10,00 EURO - intestato a UNICREDIT SPA TESORIERE CASSIERE AZIENDA USL FROSINONE – coordinate bancarie (codice IBAN): it18A0200814804000400002537 – BENEFICIARIO AZIENDA USL FROSINONE Via A. Fabi snc 03100 FROSINONE – indicando nella causale "*Contributo di partecipazione Concorso pubblico per n. 13 posti di Dirigente Medico – disciplina "Pediatria/Neonatologia*", così come stabilito dalla Regione Lazio con nota prot. n. 126615/GR/11/23 dell'08/03/2016 *e s.m.i.* Il mancato pagamento non determina l'esclusione del concorrente, ma solamente una richiesta di integrazione della domanda da effettuarsi prima dell'espletamento della prima prova concorsuale. Qualora tale integrazione non venga eseguita il concorrente non potrà sostenere la prova in questione.

AMMISSIONE E ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

La U.O.C. Sviluppo e Valorizzazione delle Risorse Umane della ASL di Frosinone provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dal bando in capo alle domande di partecipazione prodotte entro i termini di scadenza.
L'elenco dei candidati ammessi alla procedura sarà pubblicato esclusivamente nel sito internet aziendale nella sezione "Bandi e Concorsi". Tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.
L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegata, non risultino in possesso dei requisiti prescritti dal bando nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o risultino prive della data e della firma o del documento di identità in corso di validità da allegare, è disposta con provvedimento del Direttore Generale.
Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata nei termini previsti dalla normativa vigente.

<u>Costituiscono motivi di esclusione:</u>

1. L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente concorso;
2. La mancanza di un curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
3. La mancanza dei requisiti di ammissione;
4. La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
5. La mancata produzione di un documento di riconoscimento leggibile e in corso di validità;
6. Il mancato pagamento del contributo di partecipazione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata, con successivo atto deliberativo, in ottemperanza a quanto disposto dal D.P.R. n. 483/1997 e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35 bis del D.Lgs. n.165/2001 "Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni degli uffici". La Commissione si riserva la possibilità di costituire apposite sottocommissioni, secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 483/1997.
Si procederà a pubblico sorteggio per la designazione dei componenti della Commissione di valutazione presso la UOC Sviluppo e Valorizzazione delle Risorse Umane - Pal. F) Via Armando Fabi snc – 03100 Frosinone, alle ore 11:00 circa del

decimo giorno successivo alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande e, ove necessario, ogni lunedì successivo non festivo presso la medesima sede ed orario fino al compimento delle operazioni; eventuali variazioni verranno rese pubbliche sul sito aziendale.
Le operazioni di sorteggio sono pubbliche.

La Commissione è composta da:

a) Presidente: il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal Direttore Generale o per delega dal Direttore Sanitario nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire;
b) Componenti: due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'art. 6, comma 2 (tra gli iscritti nei ruoli nominativi regionali ove esistenti ovvero fra i dirigenti di secondo livello in servizio presso le strutture sanitarie ubicate nel territorio della Regione. Ove il numero dei dirigenti sia inferiore a 10, il sorteggio ha luogo utilizzando anche i nominativi del personale in servizio presso le strutture ubicate nelle regioni limitrofe, onde assicurare che il sorteggio abbia luogo tra un numero di nominativi non inferiore a quello indicato) ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra;
c) Segretario: un dipendente dell'ASL appartenente all'area dei Funzionari con profilo amministrativo.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono quelle previste dall'art. 8 del D.P.R. n. 483/1997.
La commissione esaminatrice, disporrà complessivamente di **100 punti** così ripartiti:
- 20 punti per i titoli,
- 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale;

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dagli articoli 11 e 27 D.P.R. n. 483/97. Ulteriori criteri per la valutazione dei titoli, per quanto non stabilito dal suddetto D.P.R., saranno stabiliti dalla Commissione Esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova concorsuale.

I titoli di studio prescritti come requisiti di ammissione alla presente procedura non costituiscono oggetto di valutazione da parte della Commissione per l'attribuzione del punteggio finale dei titoli complessivi, salvo quanto previsto da norme specifiche.

I titoli devono essere autocertificati ai sensi e nei limiti previsti dalla normativa vigente mediante compilazione domanda telematica. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e allegate previa scansione nell'apposita sezione.

PROVE DI ESAME

La prova scritta verterà su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa; la prova si intende superata se il candidato avrà raggiunto una valutazione di sufficienza pari a 21/30.
La prova pratica verterà sulle attività specifiche della disciplina messa a concorso; la prova pratica sarà comunque illustrata schematicamente per iscritto; la stessa si intende superata se il candidato avrà raggiunto una valutazione di sufficienza pari a 21/30.
La prova orale verterà sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire e verterà, altresì, su elementi di informatica e conoscenza almeno di base della lingua inglese.
Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale espressa in termini numerici di almeno 14/20.

DIARIO DELLE PROVE DI ESAME

Il Diario delle prove d'esame, con specificato data e luogo di svolgimento delle stesse, sarà pubblicato sul sito istituzionale aziendale almeno 20 giorni prima dello svolgimento della prima prova e senza invio di comunicazioni ulteriori; i calendari di convocazione per le prove scritte sono altresì pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Per sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti, al fine dell'accertamento della loro identità personale, di idoneo documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, qualsiasi sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

I candidati sono invitati a consultare il sito istituzionale dove saranno pubblicate eventuali ulteriori informazioni in relazione allo svolgimento della presente procedura.

APPROVAZIONE E UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La graduatoria finale, relativa ai soli candidati che hanno raggiunto un punteggio di sufficienza nel colloquio, sarà formulata dalla somma dei punteggi della prova scritta, della prova pratica, del colloquio e della valutazione dei titoli.
Le graduatorie di merito dei candidati così formate, osserveranno, a parità di punti, le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n.487/94, e successive modificazioni. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge n.68 del 12/03/1999 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini e che in tale procedura concorsuale ammontano al 20% dei posti disponibili.
La graduatoria finale di merito è approvata con Deliberazione del Commissario Straordinario; la validità della graduatoria decorre dal giorno successivo della data di approvazione della stessa. L'assunzione, successivamente all'approvazione della graduatoria finale di merito, è sempre subordinata alla verifica da parte dell'Azienda della compatibilità economico-finanziaria.
L'assunzione dei vincitori può avvenire solo dopo l'invio dell'apposita graduatoria finale per le necessarie attività di pubblicazione sul BURL.
Lo scorrimento della graduatoria, oltre i posti messi a concorso, richiede la necessaria preventiva autorizzazione regionale, rilasciata sulla base dei fabbisogni aziendali espressi e nel rispetto dell'ordine della graduatoria medesima nonché delle disposizioni statali, regionali e commissariali vigenti in materia di programmazione, organizzazione e assistenza sanitaria, dell'organizzazione della rete di assistenza, dei piani strategici aziendali e degli atti aziendali, delle disposizioni in materia di accesso al pubblico impiego, delle disposizioni statali, regionali e commissariali in materia di gestione del personale del SSR, dei vincoli economico-finanziari.
Il soggetto vincitore o idoneo eventualmente individuato per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato che non accetta o che non si presenta alla convocazione è considerato rinunciatario ed è cancellato dalla suddetta graduatoria. Ai fini del computo del termine per l'accettazione, che dovrà avvenire entro il 5° giorno, si considera la data di avvenuta consegna della comunicazione a mezzo PEC alla casella di posta certificata del soggetto selezionato. Non sono ammesse altre forme di invio.
Data la valenza non regionale del presente bando, si precisa che, in caso di rinuncia del candidato all'assunzione proposta da altre Azienda o Ente del SSR non è prevista la cancellazione dalla graduatoria, fatta salva la chiamata da parte dell'Azienda titolare. In quest'ultima ipotesi il rifiuto comporta sempre la decadenza.
L'Azienda, inoltre, si riserva la facoltà di aumentare i posti rispetto al valore iniziale qualora sia possibile nel rispetto degli atti di programmazione e pianificazione regionali, commissariali ed aziendali nonché dei vincoli economico finanziari e a seguito di apposito atto di assenso regionale.

VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

La graduatoria generale di merito rimane efficace per due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria stessa.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'assunzione, successivamente all'approvazione della graduatoria finale di merito, è sempre subordinata alla verifica da parte dell'Azienda responsabile della compatibilità economico-finanziaria.
Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è regolato, dal punto di vista giuridico ed economico, dalle disposizioni legislative e contrattuali vigenti e verrà costituito previa stipula del contratto individuale di lavoro. La stipulazione del contratto e l'assunzione in servizio comportano implicita accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico e il trattamento economico del personale delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

La conferma in servizio è subordinata al superamento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei, previsto dall'art. 16 CCNL Dirigenza Medica e Veterinaria.
Si precisa che il/i vincitore/i della presente procedura concorsuale nonché coloro che, utilmente classificati nella graduatoria, vengano successivamente assunti a tempo indeterminato, non potranno ottenere mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni per un periodo di 5 anni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35, comma 5-bis del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dal comma 230 dell'art. 1 della Legge n.266 del 23/12/2005 e ribadito dalla Determinazione Regionale n. G10820 dell'08/08/2024.
Il numero dei posti messi a concorso può essere ampliato, a seguito di apposito atto regionale di autorizzazione.
La graduatoria, entro il periodo di validità, potrà essere utilizzata anche per il conferimento, secondo l'ordine della stessa, di incarichi a tempo determinato per la copertura di posti della medesima posizione funzionale. La rinuncia al rapporto di lavoro a tempo determinato non comporta la decadenza dalla graduatoria generale di merito.
L'assegnazione per incarico a tempo determinato non comporta la decadenza a tempo indeterminato.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento Europeo G.D.P.R. n. 679 del 2016 e del D.Lgs. n.196 del 30/06/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso questa Azienda – U.O.C. Sviluppo e Valorizzazione delle Risorse Umane, per le finalità di gestione del concorso e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso. Nel trattamento ed utilizzo dei dati è compresa ogni forma di comunicazione e pubblicazione correlata alle stesse procedure. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi dell'art. 22 Legge n.241/1990 e s.m.i. nonché per i successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente, ivi compreso il D.Lgs. n. 33/2013. Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Sanitaria Locale di Frosinone.

NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso, si fa riferimento alle norme di cui al D.P.R. n. 483/1997 e al D.P.R. n.487/1994 nonché alle disposizioni di legge in vigore sopra richiamate ed ai contratti collettivi nazionali di lavoro. La partecipazione al concorso pubblico implica da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente concorso pubblico o riaprire i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese senza l'obbligo di notificare ai singoli concorrenti il relativo provvedimento.
L'assunzione in servizio del vincitore potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni ed è sempre subordinata alla verifica da parte dell'Azienda della compatibilità economico-finanziaria.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul sito internet dell'Azienda www.asl.fr.it - Area bandi e concorsi nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi a:
Azienda Sanitaria Locale Frosinone U.O.C. Sviluppo e Valorizzazione delle Risorse Umane Via Armando Fabi snc – 03100 Frosinone, ovvero consultare il sito internet aziendale – Sezione bandi e concorsi.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Arturo Cavaliere)

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL LATINA

Avviso

BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO A UN DIRIGENTE MEDICO, DISCIPLINA MEDICINA NUCLEARE, DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIREZIONE DELLA UOC MEDICINA NUCLEARE

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL LATINA

REGIONE LAZIO

BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO A UN DIRIGENTE MEDICO, DISCIPLINA MEDICINA NUCLEARE, DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIREZIONE DELLA UOC MEDICINA NUCLEARE

In esecuzione della Deliberazione n. 960 del 13/0872025, con l'osservanza di quanto previsto:

- dal D.P.R. n. 484/97 e dal D. Lgs. n. 502/92, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 229/99;
- dal D.L. 13/09/2012 n. 158, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 189 del 08/11/2012;
- dalla Legge 05 agosto 2022, n. 118, artt. 20 e 21;
- dal C.C.N.L. dell'Area Sanità del 23/01/2024,
- dalla Deliberazione di Giunta Regionale Lazio n. 730 del 25/09/2024 di approvazione delle nuove *"Linee di indirizzo regionali recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario nelle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale";*
- dalla Deliberazione di Giunta Regionale Lazio n. 298 dell'08/05/2025 avente ad oggetto: Approvazione del documento denominato *"La metodologia di valutazione dei responsabili di Unità Operativa Complessa"*,

è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento a un Dirigente Medico, disciplina Medicina Nucleare, dell'incarico quinquennale di Direzione della UOC Medicina Nucleare.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO

La Unità Operativa Complessa di Medicina Nucleare, è una struttura dotata di piena autonomia tecnico-professionale, è gestionalmente e funzionalmente collocata all'interno del Dipartimento Area dei Servizi, ed ha sede presso l'Ospedale S.M. Goretti di Latina- DEA II livello.
La UOC è dotata delle tecnologie e dell'esperienza professionale che permettono la realizzazione di tecniche diagnostiche e terapeutiche ad elevata precisione e complessità, quali:

- Scintigrafie convenzionali multi-organo, in particolare cuore, studio delle flogosi, patologie tiroidee, patologie renali e neurologiche. MOC.
- Attività di chirurgia generale e specialistica radio-guidata, per la ricerca del linfonodo sentinella nel carcinoma mammario e nel melanoma.
- PET con 18-FDG e con i principali radiofarmaci specifici per le patologie neurologiche ed oncologiche. PET per lo studio del BTV per i trattamenti di radioterapia.
- Terapia radiometabolica per il trattamento dei tumori tiroidei e dell'ipertiroidismo, dei tumori neuroendocrini, dei tumori della prostata, infine per le procedure di radioembolizzazione epatica (SIRT/TARE).

Espleta attività specialistica a supporto di numerose Unità Operative Complesse, tra le quali soprattutto: Oncologia ospedaliera ed Oncologia territoriale, Radioterapia, Breast Unit, Ematologia e Trapianto, Neurologia, Neurochirurgia, Ginecologia oncologica, Radiologia interventistica, Medicina Interna, Malattie Infettive, Area cardiologica, Neurologia, Neurochirurgia, Chirurgia generale ed oncologica, Nefrologia, Urologia e Chirurgia vascolare.

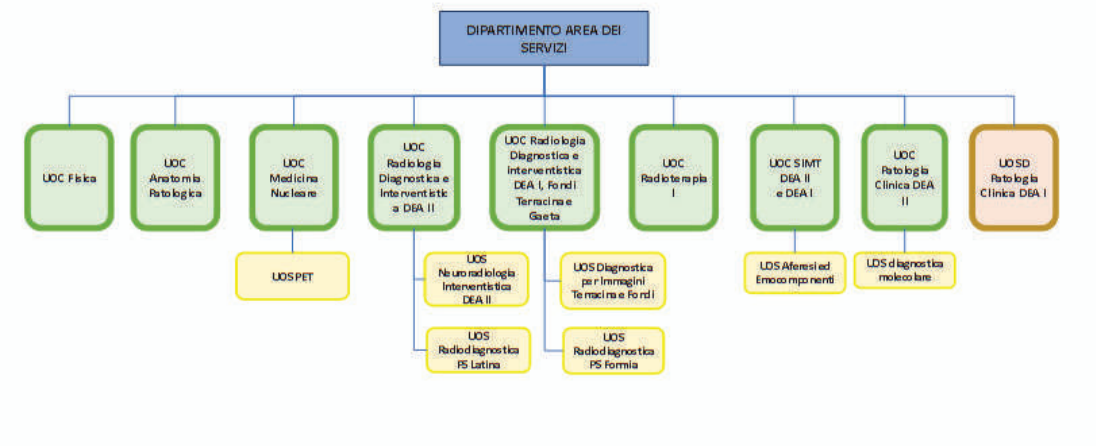
Organigramma del Dipartimento di Area dei Servizi

Atto Aziendale vigente (*Delibera ASL 277/2025 BURL 26 del 01/04/25, deliberazione 175 del 27 marzo 2025)*

Posti letto	Posti letto Determinazione Regione Lazio DGR 869/2023
Medicina Nucleare	2

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL LATINA

REGIONE LAZIO



Dati di attività anno 2024

L'attività della medicina nucleare è gestita dal software gestionale RIS-PACS che, preservando tracciabilità dei processi e degli utenti e sicurezza dei dati, integra tutte le risorse tecnologiche a disposizione ed accompagna il paziente fino al pieno completamento del suo percorso assistenziale

Attività di ricovero

- Indice occupazione dimessi: 57.2%
- Dimessi: 220
- Trattati: 222
- Degenza media dimessi: 1.90
- Peso medio DRG dimessi: 1.80

Numero prestazioni ambulatori e reparti	426
Prestazioni SSR a pazienti esterni	8419

In particolare:
- prime visite: circa 1500 casi
- PET: circa 3000
- Scintigrafie convenzionali multi-organo: circa 4000 esami
- MOC: circa 1900 esami
- Attività di chirurgia generale e specialistica radio-guidata: circa 200 procedure

Ruolo ospedale nelle Reti di interesse

Ospedale S.M. Goretti svolge il seguente ruolo nelle reti emergenza-tempo dipendenti:

- Rete emergenza: DEA II
- Rete Emergenza Pediatrica: Spoke
- Rete Ictus: UTN II
- Rete Cardiologica/cardiochirurgica: CE
- Rete Trauma: CTZ
- Rete trauma Pediatrica : PST.PED
- Rete Perinatale:II

PROFILO SOGGETTIVO

L'incarico di Direzione della Struttura Complessa per la UOC Medicina Nucleare in relazione alla tipologia di attività svolte nella stessa richiede le seguenti competenze manageriali:

COMPETENZE ED ESPERIENZE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

a) Gestione manageriale e organizzazione

- esperienza gestionale e organizzativa,
- esperienza e competenza in modelli organizzativi di assistenza per area omogenea, intensità di cura e differenziazione urgenza/elezione,

- gestione liste di attesa ambulatoriali/ricovero secondo criteri di equità, priorità ed appropriatezza, e nel rispetto dei tempi massimi di attesa per ogni classe di priorità
- capacità di definire gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate,
- capacità di negoziare il budget e gestire la struttura in aderenza agli atti programmatori,
- gestione della sicurezza sul lavoro,
- capacità di garantire il rispetto della normativa in ambito prevenzione della corruzione, trasparenza, equità ed accessibilità,
- forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza adeguando le proprie azioni al loro soddisfacimento, tutelandone il diritto alla riservatezza e privacy.
- Capacità di analisi e miglioramento di alcuni indicatori di performance ed esito, di seguito riportati a titolo esemplificativo e non esaustivo:
  - tempi di attesa delle prestazioni di specialistica ambulatoriale e di ricovero programmato
  - indicatori di sovraffollamento del Pronto soccorso e boarding: tempi di attesa in PS, percentuale di ricoveri su totale accessi in pronto soccorso, appropriatezza ricoveri, degenza media, tasso di occupazione, trasferimenti ad altro setting assistenziale
  - pazienti presi in carico nei percorsi/PDTA

b) Gestione delle risorse

- gestione dell'attività in modo coerente con le risorse economiche, strutturali, tecnologiche, organizzative ed umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle direttive aziendali,
- capacità di orientare e valorizzare il ruolo di tutti i professionisti della struttura e di favorirne la crescita professionale,
- promozione della formazione dei professionisti con particolare attenzione all'aggiornamento professionale ed al confronto multidisciplinare,
- capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti e a creare un clima organizzativo volto al benessere dei professionisti,
- collaborazione alla redazione e valutazione di capitolati tecnici di gare per l'acquisizione/fornitura di apparecchiature, attrezzature, dispositivi, farmaci di interesse specifico.

c) Governo clinico

- possesso delle competenze clinico-scientifiche necessarie a garantire la migliore offerta possibile;
- capacità di definire e utilizzare procedure operative per il buon funzionamento della struttura;
- esperienza e capacità di applicare linee guida, procedure, protocolli ispirati alla Evidence Based Medicine,
- esperienza e capacità di adottare modalità e procedure per la gestione del rischio clinico ed infettivologico, per il monitoraggio degli eventi avversi, in particolare delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) ai fini della sicurezza degli utenti e dei lavoratori,
- esperienza nell'applicazione di strumenti informatici e degli strumenti di digitalizzazione (in particolare cartella clinica e Fascicolo Sanitario Elettronico) e di telemedicina,
- orientamento a nuovi modelli organizzativi e professionali e capacità di guidarne l'evoluzione per il miglioramento continuo della qualità delle cure e dell'appropriatezza, con particolare riferimento a strumenti ed indicatori Programma Nazionale Esiti (PNE)/Programma Regionale degli Esiti degli Interventi Sanitari (PReVale),
- esperienza e capacità di collaborare nell'ambito di reti cliniche complesse e articolate, a livello aziendale e regionale.

COMPETENZA ED ESPERIENZA TECNICO-SPECIALISTICA

Al candidato è richiesto un alto livello di conoscenza e competenza clinica ed esperienza nell'ambito della disciplina ed in particolare:

- Documentata, provata e pluriennale esperienza e competenza tecnico-professionale in materia di diagnosi medico-nucleare, tradizionale e PET e di trattamento radio-metabolico multi-organo
- competenza tecnico-professionale in tema di diagnosi medico-nucleare tradizionale e con leucociti marcati, di diagnostica PET, convenzionale e con traccianti di ultima generazione e di PET-18 FDG, nonché di PET per lo studio del BTV per i trattamenti di radioterapia, ancora di selezione, gestione e trattamento dei pazienti da sottoporre a trattamento di radio-embolizzazione per i tumori epatici primitivi e secondari.
- comprovata esperienza nella gestione ed nel trattamento medico-nucleare dei tumori della tiroide, dei tumori neuroendocrini e della prostata.
- elevata conoscenza, competenza ed esperienza organizzativa delle potenzialità innovative nella sua specialità, della capacità evolutiva della UOC che andrà a dirigere, delle opportunità di cooperazione, tecnica e scientifica, con le Strutture sanitarie aziendali a valenza oncologica e non solo, ma anche con Strutture specialistiche di altre aziende sanitarie ed ospedaliere, particolarmente se IRCCS o universitarie, a carattere intra- o extra-regionale.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL LATINA

REGIONE LAZIO

- Documentata capacità di programmazione, conduzione e governo dei processi assistenziali, con specifico riferimento alla presa in carico del paziente ed allo snellimento costante delle liste d'attesa oncologiche
- Competenza provata nella promozione, elaborazione ed organizzazione dei servizi sanitari, con particolare e specifico riferimento al controllo ed alla verifica dei criteri di appropriatezza prescrittiva e di perseguimento di un equilibrio oggettivo nella sostenibilità economica e nel contenimento dei costi di produzione ed espletamento delle prestazioni sanitarie specialistiche.

Possono partecipare al presente Avviso Pubblico coloro che, alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione, siano in possesso dei seguenti:

Requisiti generali di ammissione

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica.

Requisiti specifici di ammissione

a) Iscrizione all'Albo Professionale del relativo Ordine.
L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso Pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
Le discipline equipollenti sono quelle di cui al D.M. Sanità 30/01/98 e ss.mm.ii.;

c) curriculum, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso DPR;

d) attestato di formazione manageriale.

Il candidato cui sarà conferito l'incarico di Direttore di U.O.C. avrà l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale di cui agli artt. 7 e 15 del DPR 484/97, ovvero ai sensi dell'art. 21 della Legge 05 agosto 2022, n. 118, entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso attivato successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

Non possono accedere agli incarichi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché coloro che si trovano in una delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D. Lgs 39/2013.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura selettiva.

Domanda di ammissione

Per l'ammissione all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono presentare domanda in carta semplice, allegato A, nella quale devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

1) il cognome ed il nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) di non aver riportato condanne penali, di non avere procedimenti penali in corso ovvero le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso;
5) di non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
6) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D. Lgs. 39/2013;
7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL LATINA

REGIONE LAZIO

8) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
9) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
10) l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione;
11) l'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo/non esclusivo;
12) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

L'Azienda non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.
La mancata sottoscrizione della domanda e/o l'omessa indicazione anche di una sola dichiarazione determina l'esclusione dall'Avviso Pubblico.

Documentazione da allegare alla domanda
Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare i seguenti documenti:
1) i titoli relativi ai requisiti specifici di ammissione e gli altri titoli utili ai fini della valutazione di merito, in originale o copia conforme, ovvero con la relativa autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
2) curriculum professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, predisposto quale dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati;
4) copia fotostatica, fronte-retro, di un documento di identità in corso di validità.

Il curriculum professionale dovrà riguardare le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, dovranno far riferimento:
a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurata in termini di volume e complessità;
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi continuativi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica per corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza della disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con rilevanza dell'impact factor e/o H-index.

L'arco temporale oggetto di valutazione riferito alle lettere b), c), e), f) è da riferirsi agli ultimi 5 anni di attività tenendo conto anche della eventuale crescita professionale/gestionale e della complessità della casistica trattata.
I contenuti del curriculum di cui alle lettere a) e c), per essere oggetto di valutazione, dovranno essere accompagnati dalle certificazioni delle Amministrazioni competenti. In particolare, quelle di cui alla lettera c) andranno sottoscritte dal Direttore Sanitario Aziendale, sulla base di attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento od Unità Operativa.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, presentate in originale o in copia conforme, e non possono essere autocertificate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
Sui documenti che necessitano di sottoscrizione la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione.
Ai sensi dell'art. 15, co. 1, della Legge n. 183/2011, le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.
Pertanto, le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche, ad eccezione di quelle di cui ai contenuti del curriculum lettere a) e c), dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o dichiarazioni di atto di notorietà in originale, secondo il fac-simile accluso

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL LATINA

REGIONE LAZIO

quale Allegato D.

Per tutte le attività svolte presso strutture private (lavoro, formazione, ecc.), i candidati potranno presentare i certificati in originale, fotocopia dichiarata conforme all'originale, utilizzando l'apposito fac-simile Allegato C, ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo il fac-simile Allegato D.

I candidati dovranno allegare alla domanda le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, secondo il fac-simile accluso quale Allegato B, con firma estesa, leggibile ed in originale, attestanti:

a) i requisiti di ammissione;

b) tutte le attività che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

In luogo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui sopra, i candidati potranno allegare le fotocopie dei titoli e/o certificazioni attestandone la conformità all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo il fac-simile accluso quale Allegato C.

Il curriculum formativo e professionale, datato e firmato dal candidato, per avere validità ed essere oggetto di valutazione da parte della Commissione di Valutazione, dovrà contenere l'attestazione di responsabilità con la clausola specifica delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e non veritiere, previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e andrà compilato secondo il fac-simile Allegato E.

Alla domanda andrà allegato un elenco, in carta semplice, delle pubblicazioni, dei titoli e dei documenti presentati.

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i fac-simili allegati, debitamente compilati, in modo da permettere all'Azienda la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento di riconoscimento in corso di validità.

Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio, nonché di certificazioni, dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi utili per una corretta valutazione della documentazione; in mancanza di tali elementi i documenti non potranno essere presi in considerazione.

Al riguardo si rappresenta che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge, sono puniti ai sensi della normativa vigente in materia e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Non saranno presi in considerazione autocertificazioni, atti sostitutivi di notorietà, certificati di strutture private, titoli e documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente avviso pubblico ovvero allegati ad altre domande inoltrate all'Azienda.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima della assunzione in servizio. In caso di produzione di falsa dichiarazione l'Azienda procederà alla denuncia ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia.

Le eventuali esclusioni dalla partecipazione alla presente procedura concorsuale saranno comunicate agli interessati con comunicazione PEC entro trenta giorni dalla data di adozione del relativo provvedimento.

Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Latina, Viale Pier Luigi Nervi, s.n.c., Palazzo Latina Fiori, 04100 LATINA.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Avviso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse allegati è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e/o titoli è priva di effetti.

Le istanze di partecipazione dovranno pervenire, esclusivamente, per via telematica a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell'Azienda **concorsi@pec.ausl.latina.it**, avendo cura di allegare tutta la documentazione, a seconda delle dimensioni, in un unico file formato pdf nominandolo come "cognome.nome.pdf", ovvero in una cartella compressa in formato ZIP, nominandola come "cognome.nome.zip". Detta documentazione dovrà essere debitamente sottoscritta utilizzando una delle due modalità alternative di seguito indicate:

- ✓ Firma estesa e leggibile apposta in originale sui documenti successivamente scansionati;
- ✓ Firma digitale.

Si precisa che la validità dell'invio della documentazione con PEC, così come stabilito dalla vigente normativa, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata. Non sono ammesse domande con l'evidenza di caselle di PEC non proprie, Istituzionali, accreditate ad Enti pubblici o privati, anche se indirizzate all'indirizzo P.E.C. aziendale sopra riportato o ad altra P.E.C. aziendale. Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportato, pena esclusione, quanto segue: *NOME_COGNOME* (indicare cognome e nome del candidato) - *Istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della UOC* _____ (indicare la UOC per la quale si concorre). Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento d'identità in corso di validità.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL LATINA

REGIONE LAZIO

Il mancato invio per via telematica comporta l'irricevibilità della domanda di partecipazione.
Non saranno ammessi all'Avviso Pubblico i candidati le cui domande risultino inviate dopo il termine suddetto.
Le domande eventualmente presentate prima della pubblicazione dell'estratto del bando nella G.U.R.I. non saranno prese in considerazione.
Relativamente alla documentazione da presentare, non è consentito far riferimento a quella eventualmente già in possesso dell'Amministrazione, relativa ad altre procedure.

Commissione di Valutazione
Scaduti i termini previsti dall'avviso pubblico per la presentazione delle domande, l'Azienda provvede al sorteggio, alla costituzione ed alla nomina della Commissione di Valutazione.
Le operazioni di sorteggio sono condotte dalla commissione aziendale nominata con deliberazione n. 238 del 23/02/2023.
A seguito delle operazioni di sorteggio, l'Azienda provvede all'accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti della Commissione e verifica la sussistenza di cause di incompatibilità, previa acquisizione di apposita dichiarazione in ordine alle seguenti condizioni:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile con i candidati;
- di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale, ex art. 35-bis, del D.lgs. n.165/2001 e s.m.i. recante disposizioni di "prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici";
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste nei Capi V e VI del D.lgs. n. 39/2013;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità di incarichi dirigenziali, e assimilati, descritte analiticamente nei Capi II, III e IV del D.lgs. n. 39/2013. All'atto dell'accettazione della nomina, sulla base di apposita modulistica, l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui sopra o di non trovarsi in situazioni, attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interesse rispetto allo svolgimento del proprio operato.

La dichiarazione andrà resa su apposito modulo accluso al presente bando quale Allegato F.
Ai sensi dell'art. 20 comma 1, lettera *a)*, della Legge n. 118 del 05/08/2022 *"la selezione è effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente……".*
Per ogni componente titolare dovrà essere sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario. Il sorteggio dei componenti supplenti seguirà le stesse modalità previste per il sorteggio dei componenti titolari.
Le operazioni di sorteggio, preordinate alla costituzione della Commissione di Valutazione, avranno luogo, in seduta pubblica, una volta acquisita la disponibilità del personale della Guardia di Finanza, presso la sede dell'Azienda Sanitaria Locale Latina, Viale Pier Luigi Nervi, s.n.c., Palazzo Latina Fiori, 04100 LATINA, a partire dal primo lunedì successivo alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione, nel rispetto delle previsioni di cui alla Deliberazione di Giunta della Regione Lazio n. 730 del 25/09/2024.
La nomina della Commissione è pubblicata sul sito internet aziendale, come da vigenti disposizioni in materia.

Criteri e modalità di valutazione dei candidati
La valutazione dei candidati da parte della Commissione di Valutazione sarà orientata alla verifica dell'aderenza al fabbisogno/profilo individuato dall'Azienda.
Gli ambiti di valutazione, nel rispetto della normativa regionale sopra richiamata, sono articolati in tre macroaree: a) curriculum – b) colloquio – c) esclusività.
Le valutazioni sono riportate su apposita scheda, all'uopo predisposta, a costituire l'Allegato G al presente bando.
All'interno dei predetti ambiti, la Commissione procede alla selezione attraverso l'analisi comparativa dei:

1. curricula;
2. titoli di studio e professionali posseduti;
3. necessarie competenze organizzative e gestionali;
4. volumi dell'attività svolta;
5. aderenza del profilo ricercato;

6. esiti del colloquio;

Sulla base di tale valutazione, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo, secondo i criteri fissati preventivamente, e redige la graduatoria dei candidati.

Per poter procedere alla valutazione dei titoli dei candidati ammessi, quindi, la Commissione disporrà, complessivamente, di 80 (ottanta) punti, ripartiti, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 5.1 delle Linee di Indirizzo allegate alla Deliberazione di Giunta della Regione Lazio n. 730 del 25/09/2024, come segue:

1) 45 punti max per il curriculum;
2) 30 punti max per la prova colloquio;
3) 5 punti max in caso di opzione per il lavoro esclusivo.

Macroarea - curriculum

I 45 punti per il curriculum sono suddivisi, secondo la precitata normativa nazionale e regionale, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività, alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime – max punti 5;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti – max punti 20;

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurata in termini di volume e complessità, certificata dal Direttore Sanitario Aziendale, sulla base di attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento od Unità Operativa – max punti 10;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane od estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori – max punti 2;

e) all'attività didattica per corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento – max punti 3;

f) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con rilevanza dell'impact factor e/o H-index – max punti 5;

L'arco temporale oggetto di valutazione riferito alle lettere b), c), e), f) è da riferirsi agli ultimi 5 anni di attività tenendo conto anche della eventuale crescita professionale/gestionale e della complessità della casistica trattata.

La Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio scaturente da una valutazione generale del curriculum correlata al grado di attinenza con le esigenze aziendali. In ogni caso la scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione devono garantire che gli elementi inerenti all'attività professionale evidenziata dal curriculum assumano carattere prevalente nella valutazione dei candidati rispetto al colloquio.

Macroarea - colloquio

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riguardo alle caratteristiche dell'incarico da conferire, rispondenti al profilo professionale del dirigente da incaricare determinato dall'Azienda. Nel colloquio, peraltro, si terrà conto della correttezza delle risposte, della chiarezza espositiva, dell'uso di un linguaggio scientifico appropriato e della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia ed economicità degli interventi. Il colloquio stesso è, altresì, diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere ai colloqui gli altri candidati qualora la Commissione di Valutazione intenda gestire i colloqui stessi con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi con comunicazione P.E.C. almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della prova.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia alla partecipazione alla presente procedura.

Macroarea – esclusività

La Commissione, sulla base dell'opzione espressa dal candidato, attribuirà al candidato un punteggio, che contribuirà alla formulazione del punteggio complessivo.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL LATINA

REGIONE LAZIO

Obblighi di pubblicazione

Il profilo professionale predelineato del dirigente da incaricare (fabbisogno soggettivo), i curricula dei candidati presentatisi al colloquio, i criteri di attribuzione del punteggio, la graduatoria dei candidati e la relazione della Commissione di Valutazione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio, sono pubblicati nel sito internet aziendale prima della nomina del candidato prescelto, ai sensi dell'art. 20 comma 1, lettera *d)*, della Legge n. 118 del 05/08/2022.

Conferimento dell'incarico

L'art. 20 comma 1, lettera *b),* della Legge n. 118 del 05/08/2022 dispone, tra l'altro, che *"Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il direttore generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età".*

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro, secondo le disposizioni di cui al punto 8) della Deliberazione di Giunta della Regione Lazio n. 730 del 25/09/2024, sottoscritto dal Direttore Generale e dal vincitore della selezione e decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico, che avrà durata quinquennale, dà diritto a specifico trattamento economico e può essere rinnovato previa verifica positiva dell'incarico da effettuarsi da parte di un collegio tecnico nominato dal Direttore Generale ai sensi della normativa vigente.

La verifica e la valutazione dei Responsabili di Unità Operativa Complessa avverranno in esecuzione della normativa nazionale, contrattuale e regolamentare vigente, nonché dei criteri di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale Lazio n. 298 dell'08/05/2025 avente ad oggetto: Approvazione del documento denominato *"La metodologia di valutazione dei responsabili di Unità Operativa Complessa"*, accluso al presente Avviso quale Allegato H.

All'atto di conferimento dell'incarico, sulla base di apposita modulistica, l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato.

L'efficacia del provvedimento di conferimento dell'incarico è condizionata all'acquisizione della dichiarazione di insussistenza delle cause ostative che l'interessato è tenuto a rendere, su apposito modulo identificato quale Allegato I al presente bando, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 39/2013.

All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza dell'Area della Sanità.

Nel caso in cui il dirigente beneficiario del conferimento dell'incarico dovesse dimettersi o decadere dalla nomina, nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, gli esiti della procedura selettiva potranno essere utilizzati conferendo l'incarico predetto mediante utilizzazione della graduatoria dei candidati.

Termini di conclusione della procedura

Il termine massimo per l'espletamento della procedura è fissato in mesi 6, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. La procedura s'intende conclusa con la pubblicazione, sul sito internet aziendale, dell'atto formale di attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa adottato dal Direttore Generale. Il predetto termine potrà essere elevato qualora ragioni oggettive ne comportino l'esigenza. In tal caso ne sarà data comunicazione agli interessati.

Norme finali

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte, il presente bando di Avviso Pubblico, per ragioni aziendali e/o modifiche della normativa regionale, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.

L'Azienda, inoltre, si riserva la possibilità di reiterare la presente procedura selettiva, su espressa volontà del Direttore Generale, nel caso in cui i candidati che hanno partecipato alla selezione risultino in numero inferiore a tre.

Con la partecipazione all'Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni in esso contenute nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alla Deliberazione di Giunta della Regione Lazio n. 730 del 25/09/2024 e alla normativa nazionale vigente in materia.

Si evidenzia che il responsabile del Procedimento Amministrativo è il Direttore dell'U.O.C. Reclutamento del Personale.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Reclutamento del Personale, inviando una mail agli indirizzi: concorsi@ausl.latina.it, ovvero assunzioni@ausl.latina.it.

Il Direttore U.O.C. Programmazione e Gestione
del Fabbisogno del Personale e Reclutamento
Dott. Paolo Margheron

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL LATINA

REGIONE LAZIO

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Sabrina Cenciarelli

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL LATINA

REGIONE LAZIO

ALLEGATO A
Al Direttore Generale dell'A.S.L. Latina

Il sottoscritto …… chiede di essere ammesso a partecipare all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. _____, indetto da codesta Azienda e pubblicato sul B.U.R.L. n°…….. del …….. e, per estratto, sulla G.U.R.I. – 4^ serie speciale concorsi ed esami – n° ……. del …….

A tal fine dichiara, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000:

1) di essere nato a …….. il …….. e di risiedere in …….. alla via ……;
2) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di …… (ovvero i motivi della non iscrizione della cancellazione dalle liste medesime);
3) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso);
4) di non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D. Lgs. 39/2013;
6) che la posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente: ……
7) di essere in possesso dei seguenti requisiti per l'ammissione alla selezione:
   - cittadinanza italiana, ovvero requisito sostitutivo;
   - idoneità fisica al posto da ricoprire;
   - iscrizione all'Albo Professionale ……;
   - anzianità di servizio di sette anni di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
   - curriculum, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, in cui è documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso DPR;
   - attestato di formazione manageriale.
8) di aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni: ……;
9) di optare per il rapporto di lavoro esclusivo/non esclusivo (cancellare l'opzione che non interessa);
10) che le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego sono le seguenti: ……;
11) che l'indirizzo di PEC al quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione relativa alla presente selezione è il seguente ……

Il sottoscritto presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura selettiva, ai sensi del Decreto Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Allega alla presente elenco dei documenti e dei titoli presentati, nonché curriculum formativo e professionale.

Data…… FIRMA

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL LATINA

REGIONE LAZIO

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritt…….,

nat…a ……il……,

residente a ……(Prov. ……),

via ……, n……,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

dichiara:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

luogo e data_____

…….
(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono recare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso il quale il titolo stesso è stato conseguito.

Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL LATINA

REGIONE LAZIO

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Il/La sottoscritt…… nat… a……
il……, residente a ……(Prov. ……), via……, n……,
con riferimento all'istanza relativa al concorso, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

che l'allegata copia, di seguito descritta, è conforme all'originale in suo possesso:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____

_____
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata, unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL LATINA

REGIONE LAZIO

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per i servizi prestati

Il/La sottoscritt…… nat… a……
il……, residente a ……(Prov. ……),
via……, n……,

consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze:

1) Pubblica Amministrazione - ❑ **Privati** - ❑

- Azienda/Ente…….
- Indirizzo completo ……
- Con la qualifica di ……nella disciplina di……
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/… al ……/……/……

❑ Contratto libero – professionale; ❑ Borsa di Studio; ❑ Specialista Ambulatoriale (SAI);
❑ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ❑ tempo determinato; ❑ Altro ……;
❑ Tempo pieno ❑ definito ❑ part-time
❑ Indicare sempre n. ore settimanali ……;
❑ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al …

2) Pubblica Amministrazione - ❑ **Privati** - ❑

- Azienda/Ente…….
- Indirizzo completo ……
- Con la qualifica di ……nella disciplina di……
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… al ……/……/……

❑ Contratto libero – professionale; ❑ Borsa di Studio; ❑ Specialista Ambulatoriale (SAI);
❑ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ❑ tempo determinato; ❑ Altro ……;
❑ Tempo pieno ❑ definito ❑ part-time
❑ Indicare sempre n. ore settimanali ……;
❑ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al …

- Nel caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.
- Nel caso di: attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc. utilizzare la casella ❑ Altro, precisando la natura dell'incarico.

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

Data …….

(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL LATINA

REGIONE LAZIO

ALLEGATO E

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

IL PRESENTE CURRICULUM VIENE REDATTO DA…….. NATO A …… IL ……., AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, ***consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. Consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.***

INFORMAZIONI PERSONALI

Cognome e Nome

Indirizzo

Telefono

Pec

E-mail

Nazionalità

Data e luogo di nascita

ESPERIENZE LAVORATIVE

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Date (da – a)

Tipo di impiego

Principali mansioni e responsabilità

POSIZIONE FUNZIONALE E COMPETENZE

Indicare specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL LATINA

REGIONE LAZIO

ESPERIENZE PROFESSIONALI

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)

• Date (da – a)

ATTIVITA' DIDATTICA

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

MADRELINGUA

ALTRE LINGUE

• Capacità di lettura
• Capacità di scrittura
• Capacità di espressione orale

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Soggiorni di studio o

addestramento professionale

Partecipazione a corsi, congressi o seminari

Data

FIRMA

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL LATINA

REGIONE LAZIO

ALLEGATO F

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI E DI ATTO DI NOTORIETÀ
(artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00)

l sottoscritt _____ nat a _____ il _____ residente in Via _____ n _____ CAP _____ con riferimento alla nomina di componente della Commissione di Valutazione dell'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale, eventualmente rinnovabile di Direttore della UOC di……disciplina di …… ……., indetto con deliberazione n. e pubblicato sul BURL n. ….. del …….. e sulla G.U. n. ……Serie Speciale del ……., consapevole, ai sensi di quanto disposto dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000, delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- di essere a tutt'oggi dipendente dell'Azienda _____, in qualità di titolare della seguente struttura complessa _____;
- di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ex art. 35-bis, del D.lgs. n.165/2001 e s.m.i. recante disposizioni di "prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici";
- che non sussistono situazioni di **incompatibilità** ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile con i candidati in calce elencati;
- che non sussiste alcuna situazione di **conflitto di interessi** con i candidati in calce elencati in merito a pregressi rapporti di collaborazione continuativa in ambito universitario o di ricerca scientifica, atti a determinare una situazione di incompatibilità;
- che, allo stato attuale, non sussiste alcuna causa che possa configurare, in capo al dichiarante, una situazione di **conflitto di interessi, anche potenziale**, tra l'incarico di commissario in rapporto ai candidati in calce elencati con impegno a dichiararne la sussistenza, qualora una delle predette cause dovesse sopravvenire successivamente all'assunzione dell'incarico medesimo ai sensi ex art. 6 bis l. 241/1990;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di ***incompatibilità*** previste nei Capi V e VI del D.lgs. n. 39/2013;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di ***inconferibilità*** di incarichi dirigenziali, e assimilati, descritte analiticamente nei Capi II, III e IV del D.lgs. n. 39/2013;
- di non ricoprire cariche politiche e di non essere rappresentante sindacale – ex art.35 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

Roma, _____

Firma del dichiarante _____

(il dichiarante deve allegare alla dichiarazione fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità)

Note

1
L'art. 35-*bis,* comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. stabilisce che "Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi; b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati; c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere." Il comma 2 del medesimo articolo prevede che "La disposizione prevista al comma l integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari" (aggiunto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190)**.**

2
L'art. 6 del D.p.r. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici)
"Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici."

3
L'art. 35 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. al comma 3 lett. e) stabilisce che "Le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni si conformano ai seguenti principi:…omissis… composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali".

4
L'art. 6 bis della legge 241/90 stabilisce che "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto d'interesse, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale".

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL LATINA

REGIONE LAZIO

ALLEGATO G

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, ……..
SCHEDA DI VALUTAZIONE RIFERITA A CURRICULUM PROFESSIONALE - OPZIONE DI ESCLUSIVITÀ E COLLOQUIO
CANDIDATO **……**

CURRICULUM PROFESSIONALE (max punti 45)
ESPERIENZA PROFESSIONALE (fino a punti 35) punti

a. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:
Punti Max 5……..

b. posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui abbia operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti negli ultimi 5 anni:
Punti Max 20……

c. tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità negli ultimi 5 anni:
Punti Max 10……

ATTIVITÀ DI STUDIO – DIDATTICA - CONGRESSUALE E PRODUZIONE SCIENTIFICA
(fino a punti 10) punti

d. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi continuativi con esclusione dei tirocini obbligatori:
Punti Max 2……

e. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento negli ultimi 5 anni;
Punti Max 3……

f. produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro
nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con evidenza dell'impact factor e/o H-index negli ultimi 5 anni;
Punti Max 5……

La Commissione attribuisce quindi al per il curriculum professionale il punteggio complessivo di **……..**

COLLOQUIO (max punti 30)
La Commissione attribuisce al colloquio un punteggio complessivo di punti esprimendo il seguente

ESCLUSIVITA' (punti 5)
Il candidato ha optato per il rapporto esclusivo. La Commissione attribuisce punti 5.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL LATINA

REGIONE LAZIO

ALLEGATO H

La metodologia di valutazione dei responsabili di Unità Operativa Complessa

La valutazione dei responsabili di Unità Operativa Complessa (UOC) è un processo complesso che richiede l'utilizzo di una metodologia strutturata e multidimensionale, che mette in relazione l'attività svolta con la promozione e la realizzazione di obiettivi strategici e di percorsi regionali e/o aziendali in coerenza con il processo di budget.

Il processo ha l'obiettivo di fornire un feedback costruttivo e permettere di individuare opportunità di sviluppo e di miglioramento professionale dell'intera Unità Operativa, al fine di garantire la qualità dei servizi sanitari e di promuovere lo sviluppo professionale dei dirigenti medici.

La metodologia ha l'obiettivo di leggere la partecipazione al miglioramento dei percorsi, la gestione delle risorse umane, le prestazioni, le competenze e i risultati ottenuti dalle Unità Operative. In particolare ha lo scopo fare emergere le competenze manageriali e professionali del responsabile della UOC in alcuni ambiti come la collaborazione multiprofessionale, l'applicazione proattiva di modelli organizzativi, la competenza clinica, la capacità di problem solving e di comunicazione con l'utenza.

Questi processi sono indispensabili per garantire non solo l'efficienza e l'efficacia della attività della UOC, ma soprattutto l'implementazione professionale e la garanzia di continuità nel futuro.

Gli strumenti metodologici sono indicati nelle seguenti linee di attività:

- **indicatori di performance:**
  - indicatori di performance predefiniti, che devono essere misurabili, specifici, raggiungibili, rilevanti e temporizzati, relativi alla qualità dei servizi, alla gestione delle risorse umane, all'innovazione organizzativa e tecnologica e al raggiungimento degli obiettivi di salute;
- **rilevazione di attività sul campo:**
  - formazione sul campo e ricerca, preparazione e applicazione di piani di miglioramento, strumenti di relazione con l'utenza;
- **periodicità e continuità:**
  - sistema di monitoraggio con momenti di verifica e feedback periodici.

Il sistema di valutazione considera cinque aree di interesse, per ciascuna di esse vengono declinati obiettivi e indicatori, alcuni dei quali sono oggetto di revisione annuale secondo le indicazioni regionali e aziendali. Gli indicatori utilizzati sono secondo l'area di interesse comuni o specifici di tre aree: assistenziale di ricovero, servizi diagnostici e attività ambulatoriali, attività pronto soccorso e sala operatoria. Nelle note vengono indicati le modalità di valutazione dei dati introducendo oltre al valore soglia anche il monitoraggio progressivo dei risultati per garantire una lettura migliore dei risultati di miglioramento.

Le aree di interesse sono le seguenti:

- **performance organizzativa**: rivolta a valutare l'efficienza operativa nell'uso delle risorse e l'ottimizzazione dei processi analizzando tre ambiti:
  - utilizzo di strutture, aree assistenziali e considerando come indicatori benchmark regionali per occupazione produttività e misurazione di “tempo a valore”;
  - utilizzo di strumenti di sanità digitale come sistemi informativi e piattaforme regionali considerando come indicatori la completezza e la correttezza di compilazione;
  - appropriatezza di prescrizione farmaceutica e device su ambiti specifici declinati annualmente in relazione alle raccomandazioni regionali e alle indicazioni aziendali;

- **performance assistenziale**: rivolta a valutare il raggiungimento degli obiettivi e la qualità dei Servizi analizzando due ambiti:
    - attività del Responsabile della UOC considerando il suo ruolo nell'implementazione dell'attività considerando gli indicatori di performance e di case mix, l'implementazione di tecnologie, l'appropriatezza nella gestione dei percorsi normati a livello regionale, l'applicazione di modelli organizzativi e l'attivazione di progetti di ricerca sperimentali e osservazionali;
    - attività complessiva della UOC considerando indicatori di processo ed esito benchmark nazionali (NSG), regionali (prevale e altri) specifici per specialità e servizi attraverso l'analisi della appropriatezza, dei percorsi, della degenza, dei risultati assistenziali e degli eventi non attesi su ambiti specifici declinati annualmente in relazione alle indicazioni regionali e aziendali;
- **motivazione risorse umane:** rivolta a valutare la gestione e lo sviluppo delle competenze professionali analizzando due ambiti:
    - stratificazione delle attività professionali con specifiche responsabilità al fine di garantire omogeneità, rotazione e sviluppo di competenze dell'intero core;
    - implementazione delle competenze come skill professionali e trasversali attraverso l'individuazione il monitoraggio come indicatori l'indicazione e il monitoraggio di obiettivi personalizzati;
    - partecipazione e coinvolgimento nelle attività aziendali per valutare l'efficacia delle misure adottate attraverso il monitoraggio del tasso di presenza e di attività aggiuntive;
- **promozione del miglioramento continuo:** rivolta all'implementazione di percorsi organizzativi e assistenziali con modalità di lavoro in team e di integrazione multiprofessionale e multidisciplinare analizzando tre ambiti:
    - Audit & feedback con formazione sul campo certificata considerando la partecipazione attiva di almeno l'85% del personale secondo le seguenti direttrici:
        - 4 linee annuali su attività o funzioni specifiche della UOC;
        - 2 linee annuali su percorsi multidisciplinari;
- **relazioni e orientamento con i pazienti e i caregiver:** rivolta a un aspetto fondamentale dell'assistenza sanitaria, che influenza direttamente la qualità delle cure e l'esperienza del paziente attraverso l'applicazione sul campo di una metodologia aziendale:
    - informazione all'accesso e tempi dedicati alla relazione;
    - percorsi dedicati ai pazienti fragili;
    - strumenti di dimissione strutturata.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL LATINA

REGIONE LAZIO

ALLEGATO I

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' RESA ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DI INCARICO DIRIGENZIALE
(Direttore di Dipartimento, Direttore di UOC, Direttore f.f. di UOC, Responsabile di Uosd o Uos, e interim relativi a dette tipologie di incarichi)

Il/La sottoscritto/a nato a …… titolare dell'incarico dirigenziale di

_____

- VISTA la disciplina dettata dalla Legge n. 190 del 6.11.12 in tema di prevenzione e contrasto alla corruzione nella pubblica amministrazione, nonché dall'art. 16, comma 1, lett.l-bis, l-ter e l-quater, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- VISTO il vigente Piano Nazionale Anticorruzione - P.N.A.;
- VISTO l'art. 20 del decreto legislativo n.39 dell'8.05.13, che prescrive -a carico dell'interessato e all'atto del conferimento dell'incarico dirigenziale - l'obbligo di rendere una dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità o incompatibilità degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni, quale *condicio juris* per l'acquisizione di efficacia dell'incarico medesimo;
- VISTO l'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 che descrive le modalità per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio;
- CONSAPEVOLE delle sanzioni prescritte dal Codice penale per l'ipotesi di dichiarazione mendace, nonché degli ulteriori effetti previsti ex artt. 75 e 76, del D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dal beneficio acquisito in virtù di provvedimento emanato in base a una dichiarazione non veritiera) che determineranno in particolare l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro con l'Azienda e la trasmissione degli atti ai competenti organi giurisdizionali nonché all'albo di appartenenza;
- CONSAPEVOLE del fatto che, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dall'amministrazione nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico, di cui al d.lgs. 39/2013, per un periodo di 5 anni;

DICHIARA

ai sensi del combinato disposto dell'art. 20, d.lgs. n. 39/2013 e dell'art. 47, d.p.r. n. 445/2000

- di aver preso visione del testo di cui all'art. 20, del Decreto legislativo n.39/2013;
- di essere a conoscenza della pubblicazione delle seguenti norme applicabili al lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni e di assumere l'impegno di osservarle per la residua durata dell'incarico previa consultazione sul sito web istituzionale attraverso il seguente percorso: *home page – amministrazione trasparente – altri contenuti – corruzione:*
- Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i.
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013;
- Codice etico comportamentale dell'Azienda .....;
- Piano Nazionale Anticorruzione e Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione vigenti;
- di essere a conoscenza del vigente regolamento interno di disciplina per il personale con qualifica dirigenziale, consultabile sul sito web aziendale;
- di **NON** trovarsi in alcuna delle situazioni di **INCOMPATIBILITA'** previste nei Capi V° e VI° del D.lgs. n. 39/2013:

a) titolarità di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall' Azienda ..... se la funzione da svolgere è connessa all'esercizio di poteri di vigilanza e di controllo sulle attività svolte dai predetti enti (art. 9, comma 1 del D.Lgs. 39/2013);

b) di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Azienda ..... (art.9, comma 2 del D.lgs. 39/2013);

c) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di incompatibilità previste dall'art. 12, commi 1 e 2, del D.Lgs.n.39/2013:

i)assunzione e mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico; ii)assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;

d) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di incompatibilità previste dall'art. 12, commi 3 e 4 del D.Lgs.

39/2013, che così testualmente recitano:

"3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;

c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione."

- di **NON** trovarsi in alcuna delle situazioni di **INCONFERIBILITA'** di incarichi dirigenziali, e assimilati, descritte analiticamente nei Capi II°, III° e IV° del d.lgs. n. 39/2013 nonché nella delibera esplicativa n.58/2013 della CiVIT, ora denominata ANAC:

a) condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, Titolo II, Libro II del Codice Penale (per come previsto dall'art. 3, comma 1, lettera c del D.lgs. 39/2013 e dall'art. 35-*bis,* del decreto lgs. n.165/2001 e s.m.i.);

b) svolgimento nei due anni antecedenti il conferimento del presente incarico, di incarichi e titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Azienda…… relativi allo specifico settore o ufficio di assegnazione all'interno dell'Azienda ……a stessa, e/o di attività professionale regolata o finanziata o comunque retribuita dall'Azienda …… che sia relativa allo specifico settore o ufficio di assegnazione all'interno dell'Azienda .....stessa

(N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente da soggetti esterni ossia in caso di incarichi conferiti a soggetti non muniti della qualifica di dirigente pubblico o comunque non dipendenti della Pubblica Amministrazione) - art. 4 D.lgs. 39/2013;

- di prendere atto del c.d. *divieto di pantouflage* o *revolving doors*, vigente nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, e delle specifiche sanzioni di cui all'art. 53, comma 16- *ter,* d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.,1 introdotto per effetto della Legge n. 190/2012, ed il cui testo ad ogni buon fine è riportato in calce al presente modulo;

- che, allo stato attuale, non sussiste alcuna causa che possa configurare, in capo al dichiarante, una situazione di *conflitto di interessi2,* anche potenziale*,* rispetto all'incarico dirigenziale da rivestire, e che lo stesso si impegna a dichiararne la sussistenza, qualora una delle predette cause dovesse sopravvenire successivamente all'assunzione dell'incarico medesimo;

- che, qualora rivestirà in futuro il ruolo di membro di Commissione nei processi di acquisizione di beni e servizi o qualora dovrà essere chiamato a rendere un parere tecnico in merito a tali processi di acquisizione, si impegna a dichiarare la sussistenza di una situazione di conflitto di interesse con i fornitori della struttura in cui è preposto;

di essere a conoscenza del fatto che la normativa di cui alla Legge n. 190/2012 e s.m.i., al P.N.A. vigente e al Codice di comportamento dei pubblici dipendenti è consultabile, tra l'altro, nel sito web istituzionale e che tale indicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti da parte dell'Amministrazione, ai fini dell'osservanza degli obblighi ivi contenuti.

Roma, Firma del dichiarante

1 Art. 53, 16-ter, decreto lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.". (comma aggiunto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e disciplinante l'ipotesi di *pantouflage o revolving doors***).**

2 L'art. 6 del D.p.r. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) fornisce la seguente definizione di conflitto di interessi: "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici."

Si riporta altresì il disposto di cui all'art. 6-bis, legge n. 241 del 1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, secondo cui "Il

responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale."

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL LATINA

Avviso

BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO A UN DIRIGENTE MEDICO, DISCIPLINA ANESTESIA E RIANIMAZIONE, DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIREZIONE DELLA UOC ANESTESIA E RIANIMAZIONE DEA II

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL LATINA

REGIONE LAZIO

BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO A UN DIRIGENTE MEDICO, DISCIPLINA ANESTESIA E RIANIMAZIONE, DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIREZIONE DELLA UOC ANESTESIA E RIANIMAZIONE DEA II

In esecuzione della Deliberazione n. 962 del 14/08/2025, con l'osservanza di quanto previsto:

- dal D.P.R. n. 484/97 e dal D. Lgs. n. 502/92, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 229/99;
- dal D.L. 13/09/2012 n. 158, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 189 del 08/11/2012;
- dalla Legge 05 agosto 2022, n. 118, artt. 20 e 21;
- dal C.C.N.L. dell'Area Sanità del 23/01/2024,
- dalla Deliberazione di Giunta Regionale Lazio n. 730 del 25/09/2024 di approvazione delle nuove *"Linee di indirizzo regionali recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario nelle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale";*
- dalla Deliberazione di Giunta Regionale Lazio n. 298 dell'08/05/2025 avente ad oggetto: Approvazione del documento denominato *"La metodologia di valutazione dei responsabili di Unità Operativa Complessa"*,

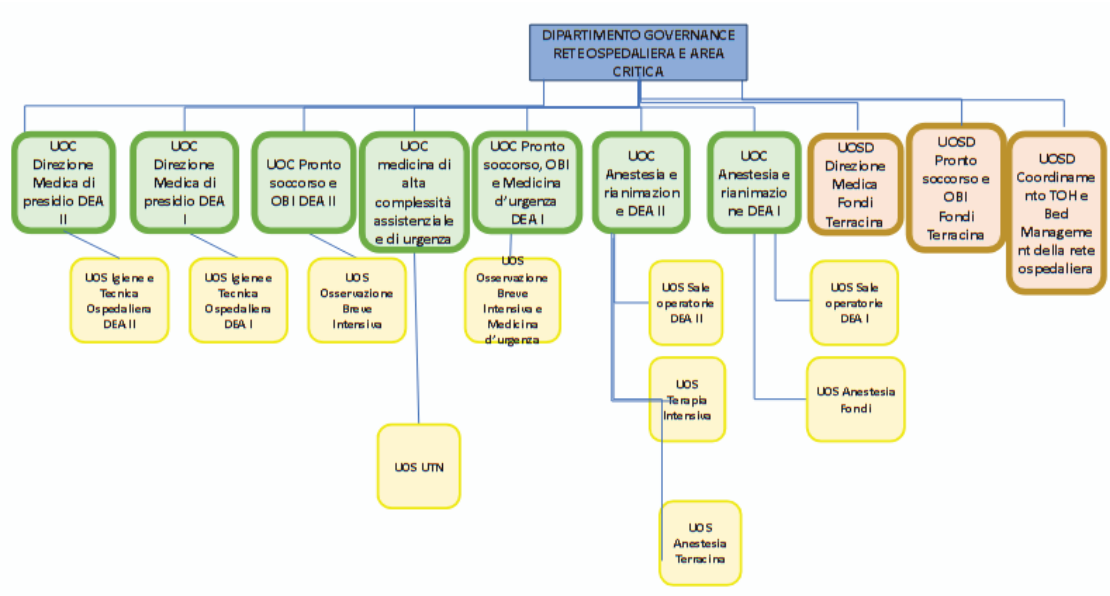
è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento a un Dirigente Medico, disciplina Anestesia e Rianimazione, dell'incarico quinquennale di Direzione della UOC Anestesia e Rianimazione DEA II.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO

La Unità operativa complessa Anestesia e Rianimazione DEA II è una struttura dotata di piena autonomia tecnico-professionale ed è gestionalmente e funzionalmente collocata all'interno del Dipartimento Governance Rete Ospedaliera e Area Critica, con sede presso Ospedale S. Maria Goretti di Latina.

Organigramma del Dipartimento Governance Rete Ospedaliera e Area Critica.
(Atto Aziendale Delibera ASL 277/2025 BURL 26 del 01/04/25, deliberazione 175 del 27 marzo 2025)



Posti letto	Posti letto Determinazione Regione Lazio DGR 869/2023
Terapia intensiva (S.M. Goretti)	30

La UOC garantisce l'assistenza anestesiologica, dalla fase di pre-ospedalizzazione a quella di ricovero, ai pazienti ad indirizzo chirurgico presso i 4 blocchi operatori, ed assistenza intensiva in regime di ricovero nel reparto di terapia intensiva direttamente gestito, di consulenza nelle UUOO di degenza, di emergenza in Pronto Soccorso.

Dati di attività anno 2024

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL LATINA

REGIONE LAZIO

Attività di ricovero terapia intensiva

- Indice occupazione dimessi: 46%
- Indice occupazione trattati: 77.6%
- Trattati: 317
- Trattati chirurgici:215
- Numero prest/consulenze accessi PS: 787
- % Dimessi ricoverati da PS: 97%
- Degenza media trattati: 13.44
- Peso medio DRG trattati: 8.67

Attività anestesiologica e rianimatoria per le discipline chirurgiche presenti nell'Ospedale S.M. Goretti :

- neurochirurgia
- urologia
- ostetricia ginecologia inclusa parto-analgesia
- chirurgia generale
- chirurgia maxillo facciale
- chirurgia vascolare
- ortopedia e traumatologia
- otorinolaringoiatria
- oculistica
- breast unit
- day surgery multidisciplinare
- cardiochirurgia (da attivare)

Interventi chirurgici anno 2024	**PROGRAMMATO**	**URGENTE (entro 24h)**	**URGENTE (oltre 24h)**	**Totale complessivo**
1 - ORDINARIO	1.076	1.136	1.359	3.571
2 - DAY HOSPITAL	1.214			1.214
4 - ONE DAY SURGERY	57			57
Totale complessivo	2.347	1.136	1.359	4.842

Attività ambulatoriale APA (anno 2024): 483

Attività anestesiologica e rianimatoria di consulenza per le discipline di area critica, medica e servizi presenti nell' ospedale S.M. Goretti:

- Pronto Soccorso sede DEA II
- radiologia interventistica
- medicina d'urgenza e UTN
- cardiologia-UTIC-emodinamica
- nefrologia e dialisi
- gastroenterologia
- endoscopia digestiva
- broncopneumologia
- procreazione assistita medica
- medicina generale
- oncoematologia
- malattie infettive
- neurologia
- pediatria e TIN
- ambulatorio pre-ospedalizzazione

PNE (programma Nazionale Esiti) /Indicatori Programma Regionale Valutazione degli Esiti degli Interventi Sanitari (Prevale) _ Anno 2023

- proporzione colecistectomie laparoscopiche con degenza inferiore a 3 giorni: 75.24%
- percentuale di pazienti (età 65+) con diagnosi di frattura del collo del femore operati entro 2 giornate in regime ordinario: 15.92%
- percentuale di parti cesarei primari: 26.33%

- proporzioni interventi per STEMI (infarto del miocardio con sopraslivellamento del tratto ST) entro 90 minuti: 80.88%

Ruolo ospedale nelle Reti di interesse
Ospedale S.M. Goretti svolge il seguente ruolo nelle reti emergenza-tempo dipendenti:

- Rete emergenza: DEA II
- Rete Emergenza Pediatrica: Spoke
- Rete Ictus: UTN II
- Rete Cardiologica/cardiochirurgica: CE
- Rete Trauma: CTZ
- Rete trauma Pediatrica : PST.PED
- Rete Perinatale:II

PROFILO SOGGETTIVO
L'incarico di Direzione della Struttura Complessa per la UOC Anestesia e Rianimazione DEA II, in relazione alla tipologia di attività svolte nella stessa richiede le seguenti competenze manageriali:

COMPETENZE ED ESPERIENZE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

a) Gestione manageriale e organizzazione

- esperienza gestionale e organizzativa,
- esperienza e competenza in modelli organizzativi di assistenza per area omogenea, intensità di cura e differenziazione urgenza/elezione,
- gestione liste di attesa ambulatoriali/ricovero secondo criteri di equità, priorità ed appropriatezza, e nel rispetto dei tempi massimi di attesa per ogni classe di priorità
- capacità di definire gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate,
- capacità di negoziare il budget e gestire la struttura in aderenza agli atti programmatori,
- gestione della sicurezza sul lavoro,
- capacità di garantire il rispetto della normativa in ambito prevenzione della corruzione, trasparenza, equità ed accessibilità,
- forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza adeguando le proprie azioni al loro soddisfacimento, tutelandone il diritto alla riservatezza e privacy,
- Capacità di analisi e miglioramento di alcuni indicatori di performance ed esito, di seguito riportati a titolo esemplificativo e non esaustivo:
  - tempi di attesa delle prestazioni di specialistica ambulatoriale e di ricovero programmato;
  - indicatori di sovraffollamento del Pronto soccorso e boarding: tempi di attesa in PS, percentuale di ricoveri su totale accessi in pronto soccorso, appropriatezza ricoveri, degenza media, tasso di occupazione, trasferimenti ad altro setting assistenziale;
  - indicatori di percorso chirurgico: pazienti presi in carico in pre-ospedalizzazione, degenza preoperatoria, modalità di gestione lista operatoria, efficienza delle sale operatorie;
  - proporzione colecistectomie laparoscopiche con degenza inferiore a 3 giorni;
  - percentuale di pazienti (età 65+) con diagnosi di frattura del collo del femore operati entro 2 giornate in regime ordinario;
  - percentuale di parti cesarei primari;
  - proporzioni interventi per STEMI (infarto del miocardio con sopraslivellamento del tratto ST) entro 90 minuti;
  - pazienti trattati per ictus.

a) Gestione delle risorse

- gestione dell'attività in modo coerente con le risorse economiche, strutturali, tecnologiche, organizzative ed umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle direttive aziendali,
- capacità di orientare e valorizzare il ruolo di tutti i professionisti della struttura e di favorirne la crescita professionale,
- promozione della formazione dei professionisti con particolare attenzione all'aggiornamento professionale ed al confronto multidisciplinare,
- capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti e a creare un clima organizzativo volto al benessere dei professionisti,
- collaborazione alla redazione e valutazione di capitolati tecnici di gare per l'acquisizione/fornitura di apparecchiature, attrezzature, dispositivi, farmaci di interesse specifico.

b) Governo clinico

- possesso delle competenze clinico-scientifiche necessarie a garantire la migliore offerta possibile;
- capacità di definire e utilizzare procedure operative per il buon funzionamento della struttura;
- esperienza e capacità di applicare linee guida, procedure, protocolli ispirati alla Evidence Based Medicine,
- esperienza e capacità di adottare modalità e procedure per la gestione del rischio clinico ed infettivologico, per il monitoraggio degli eventi avversi, in particolare delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) ai fini della sicurezza degli utenti e dei lavoratori,
- esperienza nell'applicazione di strumenti informatici e degli strumenti di digitalizzazione (in particolare cartella clinica e Fascicolo Sanitario Elettronico) e di telemedicina;
- orientamento a nuovi modelli organizzativi e professionali e capacità di guidarne l'evoluzione per il miglioramento continuo della qualità delle cure e dell'appropriatezza, con particolare riferimento a strumenti ed indicatori Programma Nazionale Esiti (PNE)/Programma Regionale degli Esiti degli Interventi Sanitari (PReVale)
- esperienza e capacità di collaborare nell'ambito di reti cliniche complesse e articolate, a livello aziendale e regionale;

COMPETENZA ED ESPERIENZA TECNICO-SPECIALISTICA

Al candidato è richiesto un alto livello di competenza clinica ed esperienza nell'ambito della disciplina ed in particolare:

- documentata esperienza clinico-organizzativa nella gestione delle sale operatorie, nell'ambito di Strutture ad alta complessità per qualità e volumi di prestazioni, sede di DEA di II livello, con specifica attenzione alla separazione del percorso elettivo da quello dell'urgenza/emergenza;
- comprovate competenza ed esperienza nella gestione delle procedure anestesiologiche/ rianimatorie afferenti alle patologie chirurgiche e mediche da maggior frequenza epidemiologica, di tutte le discipline/UUOO presenti;
- competenza ed esperienza nell'ambito dell'attività anestesiologica generale, locoregionale e postoperatoria nelle diverse discipline chirurgiche, in particolare ostetricia ginecologia, parto-analgesia, chirurgia generale, ortopedia e traumatologia, otorinolaringoiatria, oculistica, chirurgia plastica, sia in elezione che in emergenza/urgenza, sia in regime ordinario che diurno, ed in regime ambulatoriale ove richiesto;
- competenza ed esperienza nelle diverse procedure diagnostico terapeutiche interventistiche anche di interesse extra-chirurgico;
- competenza ed esperienza nell'ambito della gestione del paziente critico e dell'attività assistenziale intensiva e rianimatoria con particolare utilizzo di procedure invasive e non d'interesse intensivistico e di alta complessità;
- capacità di integrazione multidisciplinare e multiprofessionale con altre unità operative aziendali e regionali, nell'ambito di Protocolli, Percorsi, Reti perinatale, emergenza generale, emergenza cardiologica, ictus, trauma/neurotrauma;
- capacità di elaborazione e partecipazione alla redazione di percorsi, quali PDTA (percorsi diagnostico terapeutici assistenziali);
- spiccata attitudine ed esperienza all'innovazione organizzativa, clinico-assistenziale, tecnologica in ambito anestesiologico, intensivistico e dell'emergenza/urgenza;
- Capacità ed orientamento al procurement ed al rapporto con i centri di riferimento per i trapianti di organi e tessuti;
- comprovata partecipazione all'elaborazione di procedure/istruzioni operative per il governo dei Blocchi Operatori, per il rispetto delle normative sulla compilazione del registro operatorio e per il raggiungimento degli obiettivi del P.Re.Val.E., piani per la gestione di situazioni emergenziali;
- comprovata partecipazione all'elaborazione di PDTA ad alto impatto clinico-assistenziale;
- profilo curriculare attestante la trasversalità delle funzioni svolte in ambito anestesiologico rispetto al complesso dei percorsi chirurgici aziendali, secondo le indicazioni ministeriali e regionali in merito, con esperienza nella programmazione e controllo delle liste operatorie nonché in strategie organizzative per garantire l'accesso al trattamento chirurgico per lapatologia afferente dal Pronto Soccorso, non classificata come urgenza/emergenza;
- competenza ed esperienza su appropriatezza delle prestazioni di pre-ospedalizzazione e di setting assistenziale, che assumono un rilievo diretto rispetto al governo dei tempi di attesa ed alla sostenibilità;
- si riportano i primi 10 DRG dell'anno 2023, a titolo puramente indicativo:

541 - Ossigenazione extracorporea a membrane o tracheostomia con ventilazione meccanica ≥96 ore
565 – diagnosi relative all'apparato respiratorio con respirazione assistita ≥ 96 ore
566 - diagnosi relative all'apparato respiratorio con respirazione assistita < 96 ore
542- tracheostomia con ventilazione meccanica ≥ 96 ore
543 - Craniotomia con impianto di dispositivo maggiore o diagnosi principale di patologia acuta complessa del sistema nervoso centrale
110 - Interventi maggiori sul sistema cardiovascolare con CC
569 - Interventi maggiori su intestino crasso e tenue con CC con diagnosi gastrointestinale maggiore
014 - Emorragia intracranica o infarto cerebrale

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL LATINA

REGIONE LAZIO

129 - Arresto cardiaco senza causa apparente
191 - Interventi su pancreas, fegato e di shunt con CC.

Possono partecipare al presente Avviso Pubblico coloro che, alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione, siano in possesso dei seguenti:

Requisiti generali di ammissione

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica.

Requisiti specifici di ammissione

a) Iscrizione all'Albo Professionale del relativo Ordine.
L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso Pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
Le discipline equipollenti sono quelle di cui al D.M. Sanità 30/01/98 e ss.mm.ii.;
c) curriculum, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso DPR;
d) attestato di formazione manageriale.

Il candidato cui sarà conferito l'incarico di Direttore di U.O.C. avrà l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale di cui agli artt. 7 e 15 del DPR 484/97, ovvero ai sensi dell'art. 21 della Legge 05 agosto 2022, n. 118, entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso attivato successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.
Non possono accedere agli incarichi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché coloro che si trovano in una delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D. Lgs 39/2013.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura selettiva.

Domanda di ammissione

Per l'ammissione all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono presentare domanda in carta semplice, allegato A, nella quale devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

1) il cognome ed il nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) di non aver riportato condanne penali, di non avere procedimenti penali in corso ovvero le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso;
5) di non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
6) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D. Lgs. 39/2013;
7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
9) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
10) l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione;

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL LATINA

REGIONE LAZIO

11) l'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo/non esclusivo;

12) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

L'Azienda non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda e/o l'omessa indicazione anche di una sola dichiarazione determina l'esclusione dall'Avviso Pubblico.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare i seguenti documenti:

1) i titoli relativi ai requisiti specifici di ammissione e gli altri titoli utili ai fini della valutazione di merito, in originale o copia conforme, ovvero con la relativa autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
2) curriculum professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, predisposto quale dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati;
4) copia fotostatica, fronte-retro, di un documento di identità in corso di validità.

Il curriculum professionale dovrà riguardare le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, dovranno far riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurata in termini di volume e complessità;
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi continuativi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica per corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza della disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con rilevanza dell'impact factor e/o H-index.

L'arco temporale oggetto di valutazione riferito alle lettere b), c), e), f) è da riferirsi agli ultimi 5 anni di attività tenendo conto anche della eventuale crescita professionale/gestionale e della complessità della casistica trattata.

I contenuti del curriculum di cui alle lettere a) e c), per essere oggetto di valutazione, dovranno essere accompagnati dalle certificazioni delle Amministrazioni competenti. In particolare, quelle di cui alla lettera c) andranno sottoscritte dal Direttore Sanitario Aziendale, sulla base di attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento od Unità Operativa.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, presentate in originale o in copia conforme, e non possono essere autocertificate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 15, co. 1, della Legge n. 183/2011, le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto, le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche, ad eccezione di quelle di cui ai contenuti del curriculum lettere a) e c), dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o dichiarazioni di atto di notorietà in originale, secondo il fac-simile accluso quale Allegato D.

Per tutte le attività svolte presso strutture private (lavoro, formazione, ecc.), i candidati potranno presentare i certificati in originale, fotocopia dichiarata conforme all'originale, utilizzando l'apposito fac-simile Allegato C, ovvero

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL LATINA

REGIONE LAZIO

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo il fac-simile Allegato D.

I candidati dovranno allegare alla domanda le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, secondo il fac-simile accluso quale Allegato B, con firma estesa, leggibile ed in originale, attestanti:

a) i requisiti di ammissione;

b) tutte le attività che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

In luogo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui sopra, i candidati potranno allegare le fotocopie dei titoli e/o certificazioni attestandone la conformità all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo il fac-simile accluso quale Allegato C.

Il curriculum formativo e professionale, datato e firmato dal candidato, per avere validità ed essere oggetto di valutazione da parte della Commissione di Valutazione, dovrà contenere l'attestazione di responsabilità con la clausola specifica delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e non veritiere, previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e andrà compilato secondo il fac-simile Allegato E.

Alla domanda andrà allegato un elenco, in carta semplice, delle pubblicazioni, dei titoli e dei documenti presentati.

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i fac-simili allegati, debitamente compilati, in modo da permettere all'Azienda la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento di riconoscimento in corso di validità.

Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio, nonché di certificazioni, dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi utili per una corretta valutazione della documentazione; in mancanza di tali elementi i documenti non potranno essere presi in considerazione.

Al riguardo si rappresenta che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge, sono puniti ai sensi della normativa vigente in materia e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Non saranno presi in considerazione autocertificazioni, atti sostitutivi di notorietà, certificati di strutture private, titoli e documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente avviso pubblico ovvero allegati ad altre domande inoltrate all'Azienda.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima della assunzione in servizio. In caso di produzione di falsa dichiarazione l'Azienda procederà alla denuncia ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia.

Le eventuali esclusioni dalla partecipazione alla presente procedura concorsuale saranno comunicate agli interessati con comunicazione PEC entro trenta giorni dalla data di adozione del relativo provvedimento.

Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Latina, Viale Pier Luigi Nervi, s.n.c., Palazzo Latina Fiori, 04100 LATINA.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Avviso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse allegati è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e/o titoli è priva di effetti.

Le istanze di partecipazione dovranno pervenire, esclusivamente, per via telematica a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell'Azienda **concorsi@pec.ausl.latina.it**, avendo cura di allegare tutta la documentazione, a seconda delle dimensioni, in un unico file formato pdf nominandolo come "cognome.nome.pdf", ovvero in una cartella compressa in formato ZIP, nominandola come "cognome.nome.zip". Detta documentazione dovrà essere debitamente sottoscritta utilizzando una delle due modalità alternative di seguito indicate:

- ✓ Firma estesa e leggibile apposta in originale sui documenti successivamente scansionati;
- ✓ Firma digitale.

Si precisa che la validità dell'invio della documentazione con PEC, così come stabilito dalla vigente normativa, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata. Non sono ammesse domande con l'evidenza di caselle di PEC non proprie, Istituzionali, accreditate ad Enti pubblici o privati, anche se indirizzate all'indirizzo P.E.C. aziendale sopra riportato o ad altra P.E.C. aziendale. Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportato, pena esclusione, quanto segue: *NOME_COGNOME* (indicare cognome e nome del candidato) - *Istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della UOC* _____ (indicare la UOC per la quale si concorre). Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento d'identità in corso di validità.

Il mancato invio per via telematica comporta l'irricevibilità della domanda di partecipazione.

Non saranno ammessi all'Avviso Pubblico i candidati le cui domande risultino inviate dopo il termine suddetto.

Le domande eventualmente presentate prima della pubblicazione dell'estratto del bando nella G.U.R.I. non saranno

prese in considerazione.
Relativamente alla documentazione da presentare, non è consentito far riferimento a quella eventualmente già in possesso dell'Amministrazione, relativa ad altre procedure.

Commissione di Valutazione
Scaduti i termini previsti dall'avviso pubblico per la presentazione delle domande, l'Azienda provvede al sorteggio, alla costituzione ed alla nomina della Commissione di Valutazione.
Le operazioni di sorteggio sono condotte dalla commissione aziendale nominata con deliberazione n. 238 del 23/02/2023.
A seguito delle operazioni di sorteggio, l'Azienda provvede all'accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti della Commissione e verifica la sussistenza di cause di incompatibilità, previa acquisizione di apposita dichiarazione in ordine alle seguenti condizioni:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile con i candidati;
- di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale, ex art. 35-bis, del D.lgs. n.165/2001 e s.m.i. recante disposizioni di "prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici";
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste nei Capi V e VI del D.lgs. n. 39/2013;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità di incarichi dirigenziali, e assimilati, descritte analiticamente nei Capi II, III e IV del D.lgs. n. 39/2013. All'atto dell'accettazione della nomina, sulla base di apposita modulistica, l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui sopra o di non trovarsi in situazioni, attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interesse rispetto allo svolgimento del proprio operato.

La dichiarazione andrà resa su apposito modulo accluso al presente bando quale Allegato F.
Ai sensi dell'art. 20 comma 1, lettera *a)*, della Legge n. 118 del 05/08/2022 *"la selezione è effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente……".*
Per ogni componente titolare dovrà essere sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario. Il sorteggio dei componenti supplenti seguirà le stesse modalità previste per il sorteggio dei componenti titolari.
Le operazioni di sorteggio, preordinate alla costituzione della Commissione di Valutazione, avranno luogo, in seduta pubblica, una volta acquisita la disponibilità del personale della Guardia di Finanza, presso la sede dell'Azienda Sanitaria Locale Latina, Viale Pier Luigi Nervi, s.n.c., Palazzo Latina Fiori, 04100 LATINA, a partire dal primo lunedì successivo alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione, nel rispetto delle previsioni di cui alla Deliberazione di Giunta della Regione Lazio n. 730 del 25/09/2024.
La nomina della Commissione è pubblicata sul sito internet aziendale, come da vigenti disposizioni in materia.

Criteri e modalità di valutazione dei candidati
La valutazione dei candidati da parte della Commissione di Valutazione sarà orientata alla verifica dell'aderenza al fabbisogno/profilo individuato dall'Azienda.
Gli ambiti di valutazione, nel rispetto della normativa regionale sopra richiamata, sono articolati in tre macroaree: a) curriculum – b) colloquio – c) esclusività.
Le valutazioni sono riportate su apposita scheda, all'uopo predisposta, a costituire l'Allegato G al presente bando.
All'interno dei predetti ambiti, la Commissione procede alla selezione attraverso l'analisi comparativa dei:

1. curricula;
2. titoli di studio e professionali posseduti;
3. necessarie competenze organizzative e gestionali;
4. volumi dell'attività svolta;
5. aderenza del profilo ricercato;
6. esiti del colloquio;

Sulla base di tale valutazione, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo, secondo i criteri fissati preventivamente, e redige la graduatoria dei candidati.
Per poter procedere alla valutazione dei titoli dei candidati ammessi, quindi, la Commissione disporrà, complessivamente, di 80 (ottanta) punti, ripartiti, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 5.1 delle Linee di Indirizzo allegate alla Deliberazione di Giunta della Regione Lazio n. 730 del 25/09/2024, come segue:
1) 45 punti max per il curriculum;
2) 30 punti max per la prova colloquio;
3) 5 punti max in caso di opzione per il lavoro esclusivo.

Macroarea - curriculum
I 45 punti per il curriculum sono suddivisi, secondo la precitata normativa nazionale e regionale, con riferimento:
a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività, alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime – max punti 5;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti – max punti 20;
c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurata in termini di volume e complessità, certificata dal Direttore Sanitario Aziendale, sulla base di attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento od Unità Operativa – max punti 10;
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane od estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori – max punti 2;
e) all'attività didattica per corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento – max punti 3;
f) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con rilevanza dell'impact factor e/o H-index – max punti 5;
L'arco temporale oggetto di valutazione riferito alle lettere b), c), e), f) è da riferirsi agli ultimi 5 anni di attività tenendo conto anche della eventuale crescita professionale/gestionale e della complessità della casistica trattata.
La Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio scaturente da una valutazione generale del curriculum correlata al grado di attinenza con le esigenze aziendali. In ogni caso la scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione devono garantire che gli elementi inerenti all'attività professionale evidenziata dal curriculum assumano carattere prevalente nella valutazione dei candidati rispetto al colloquio.

Macroarea - colloquio
Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riguardo alle caratteristiche dell'incarico da conferire, rispondenti al profilo professionale del dirigente da incaricare determinato dall'Azienda. Nel colloquio, peraltro, si terrà conto della correttezza delle risposte, della chiarezza espositiva, dell'uso di un linguaggio scientifico appropriato e della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia ed economicità degli interventi. Il colloquio stesso è, altresì, diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.
Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere ai colloqui gli altri candidati qualora la Commissione di Valutazione intenda gestire i colloqui stessi con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.
La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi con comunicazione P.E.C. almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della prova.
La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia alla partecipazione alla presente procedura.

Macroarea – esclusività
La Commissione, sulla base dell'opzione espressa dal candidato, attribuirà al candidato un punteggio, che contribuirà alla formulazione del punteggio complessivo.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL LATINA

REGIONE LAZIO

Obblighi di pubblicazione

Il profilo professionale predelineato del dirigente da incaricare (fabbisogno soggettivo), i curricula dei candidati presentatisi al colloquio, i criteri di attribuzione del punteggio, la graduatoria dei candidati e la relazione della Commissione di Valutazione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio, sono pubblicati nel sito internet aziendale prima della nomina del candidato prescelto, ai sensi dell'art. 20 comma 1, lettera *d)*, della Legge n. 118 del 05/08/2022.

Conferimento dell'incarico

L'art. 20 comma 1, lettera *b),* della Legge n. 118 del 05/08/2022 dispone, tra l'altro, che *"Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il direttore generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età".*

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro, secondo le disposizioni di cui al punto 8) della Deliberazione di Giunta della Regione Lazio n. 730 del 25/09/2024, sottoscritto dal Direttore Generale e dal vincitore della selezione e decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico, che avrà durata quinquennale, dà diritto a specifico trattamento economico e può essere rinnovato previa verifica positiva dell'incarico da effettuarsi da parte di un collegio tecnico nominato dal Direttore Generale ai sensi della normativa vigente.

La verifica e la valutazione dei Responsabili di Unità Operativa Complessa avverranno in esecuzione della normativa nazionale, contrattuale e regolamentare vigente, nonché dei criteri di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale Lazio n. 298 dell'08/05/2025 avente ad oggetto: Approvazione del documento denominato *"La metodologia di valutazione dei responsabili di Unità Operativa Complessa"*, accluso al presente Avviso quale Allegato H.

All'atto di conferimento dell'incarico, sulla base di apposita modulistica, l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato.

L'efficacia del provvedimento di conferimento dell'incarico è condizionata all'acquisizione della dichiarazione di insussistenza delle cause ostative che l'interessato è tenuto a rendere, su apposito modulo identificato quale Allegato I al presente bando, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 39/2013.

All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza dell'Area della Sanità.

Nel caso in cui il dirigente beneficiario del conferimento dell'incarico dovesse dimettersi o decadere dalla nomina, nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, gli esiti della procedura selettiva potranno essere utilizzati conferendo l'incarico predetto mediante utilizzazione della graduatoria dei candidati.

Termini di conclusione della procedura

Il termine massimo per l'espletamento della procedura è fissato in mesi 6, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. La procedura s'intende conclusa con la pubblicazione, sul sito internet aziendale, dell'atto formale di attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa adottato dal Direttore Generale. Il predetto termine potrà essere elevato qualora ragioni oggettive ne comportino l'esigenza. In tal caso ne sarà data comunicazione agli interessati.

Norme finali

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte, il presente bando di Avviso Pubblico, per ragioni aziendali e/o modifiche della normativa regionale, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.

L'Azienda, inoltre, si riserva la possibilità di reiterare la presente procedura selettiva, su espressa volontà del Direttore Generale, nel caso in cui i candidati che hanno partecipato alla selezione risultino in numero inferiore a tre.

Con la partecipazione all'Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni in esso contenute nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alla Deliberazione di Giunta della Regione Lazio n. 730 del 25/09/2024 e alla normativa nazionale vigente in materia.

Si evidenzia che il responsabile del Procedimento Amministrativo è il Direttore dell'U.O.C. Reclutamento del Personale.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Reclutamento del Personale, inviando una mail agli indirizzi: concorsi@ausl.latina.it, ovvero assunzioni@ausl.latina.it.

Il Direttore U.O.C. Programmazione
e gestione del fabbisogno del
Personale e reclutamento
Dott. Paolo Margheron

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL LATINA

REGIONE LAZIO

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Sabrina Cenciarelli

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL LATINA

REGIONE LAZIO

ALLEGATO A

Al Direttore Generale dell'A.S.L. Latina

Il sottoscritto …… chiede di essere ammesso a partecipare all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. _____, indetto da codesta Azienda e pubblicato sul B.U.R.L. n°…….. del …….. e, per estratto, sulla G.U.R.I. – 4^ serie speciale concorsi ed esami – n° ……. del …….

A tal fine dichiara, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000:

1) di essere nato a …….. il …….. e di risiedere in …….. alla via ……;
2) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di …… (ovvero i motivi della non iscrizione della cancellazione dalle liste medesime);
3) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso);
4) di non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D. Lgs. 39/2013;
6) che la posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente: ……
7) di essere in possesso dei seguenti requisiti per l'ammissione alla selezione:
   - cittadinanza italiana, ovvero requisito sostitutivo;
   - idoneità fisica al posto da ricoprire;
   - iscrizione all'Albo Professionale ……..;
   - anzianità di servizio di sette anni di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
   - curriculum, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, in cui è documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso DPR;
   - attestato di formazione manageriale.
8) di aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni: ……..;
9) di optare per il rapporto di lavoro esclusivo/non esclusivo (cancellare l'opzione che non interessa);
10) che le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego sono le seguenti: ……..;
11) che l'indirizzo di PEC al quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione relativa alla presente selezione è il seguente ……..

Il sottoscritto presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura selettiva, ai sensi del Decreto Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Allega alla presente elenco dei documenti e dei titoli presentati, nonché curriculum formativo e professionale.

Data…… FIRMA

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL LATINA

REGIONE LAZIO

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritt…….,

nat…a ……il……,

residente a ……(Prov. ……),

via ……, n……,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

dichiara:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

luogo e data_____

…….
(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono recare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso il quale il titolo stesso è stato conseguito.

Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL LATINA

REGIONE LAZIO

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Il/La sottoscritt…… nat… a……
il……, residente a ……(Prov. ……), via……, n……,
con riferimento all'istanza relativa al concorso, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

che l'allegata copia, di seguito descritta, è conforme all'originale in suo possesso:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____

_____
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata, unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL LATINA

REGIONE LAZIO

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per i servizi prestati

Il/La sottoscritt…… nat… a……
il……., residente a ……(Prov. ……),
via……, n……,
consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze:

1) Pubblica Amministrazione - ❑ **Privati** - ❑

- Azienda/Ente…….
- Indirizzo completo ……
- Con la qualifica di ……nella disciplina di……
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/… al ……/……/……

❑ Contratto libero – professionale; ❑ Borsa di Studio; ❑ Specialista Ambulatoriale (SAI);
❑ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ❑ tempo determinato; ❑ Altro ……;
❑ Tempo pieno ❑ definito ❑ part-time
❑ Indicare sempre n. ore settimanali ……;
❑ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al …

2) Pubblica Amministrazione - ❑ **Privati** - ❑

- Azienda/Ente…….
- Indirizzo completo ……
- Con la qualifica di ……nella disciplina di……
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… al ……/……/……

❑ Contratto libero – professionale; ❑ Borsa di Studio; ❑ Specialista Ambulatoriale (SAI);
❑ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ❑ tempo determinato; ❑ Altro ……;
❑ Tempo pieno ❑ definito ❑ part-time
❑ Indicare sempre n. ore settimanali ……;
❑ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al …

- Nel caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.
- Nel caso di: attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc. utilizzare la casella ❑ Altro, precisando la natura dell'incarico.

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

Data …….

(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL LATINA

REGIONE LAZIO

ALLEGATO E

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

IL PRESENTE CURRICULUM VIENE REDATTO DA…….. NATO A …… IL ……., AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, ***consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. Consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.***

INFORMAZIONI PERSONALI

Cognome e Nome

Indirizzo

Telefono

Pec

E-mail

Nazionalità

Data e luogo di nascita

ESPERIENZE LAVORATIVE

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Date (da – a)

Tipo di impiego

Principali mansioni e responsabilità

POSIZIONE FUNZIONALE E COMPETENZE

Indicare specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL LATINA

REGIONE LAZIO

ESPERIENZE PROFESSIONALI

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)

• Date (da – a)

ATTIVITA' DIDATTICA

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

MADRELINGUA

ALTRE LINGUE

• Capacità di lettura
• Capacità di scrittura
• Capacità di espressione orale

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Soggiorni di studio o addestramento professionale

Partecipazione a corsi, congressi o seminari

Data

FIRMA

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL LATINA

REGIONE LAZIO

ALLEGATO F

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI E DI ATTO DI NOTORIETÀ
(artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00)

l sottoscritt _____ nat a _____ il _____ residente in Via _____ n _____ CAP _____ con riferimento alla nomina di componente della Commissione di Valutazione dell'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale, eventualmente rinnovabile di Direttore della UOC di……disciplina di …… ……., indetto con deliberazione n. e pubblicato sul BURL n. ….. del …….. e sulla G.U. n. ……Serie Speciale del ……., consapevole, ai sensi di quanto disposto dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000, delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- di essere a tutt'oggi dipendente dell'Azienda _____, in qualità di titolare della seguente struttura complessa _____;
- di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ex art. 35-bis, del D.lgs. n.165/2001 e s.m.i. recante disposizioni di "prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici";
- che non sussistono situazioni di **incompatibilità** ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile con i candidati in calce elencati;
- che non sussiste alcuna situazione di **conflitto di interessi** con i candidati in calce elencati in merito a pregressi rapporti di collaborazione continuativa in ambito universitario o di ricerca scientifica, atti a determinare una situazione di incompatibilità;
- che, allo stato attuale, non sussiste alcuna causa che possa configurare, in capo al dichiarante, una situazione di **conflitto di interessi, anche potenziale**, tra l'incarico di commissario in rapporto ai candidati in calce elencati con impegno a dichiararne la sussistenza, qualora una delle predette cause dovesse sopravvenire successivamente all'assunzione dell'incarico medesimo ai sensi ex art. 6 bis l. 241/1990;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di ***incompatibilità*** previste nei Capi V e VI del D.lgs. n. 39/2013;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di ***inconferibilità*** di incarichi dirigenziali, e assimilati, descritte analiticamente nei Capi II, III e IV del D.lgs. n. 39/2013;
- di non ricoprire cariche politiche e di non essere rappresentante sindacale – ex art.35 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

Roma, _____

Firma del dichiarante _____

(il dichiarante deve allegare alla dichiarazione fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità)

Note

1
L'art. 35-*bis,* comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. stabilisce che "Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi; b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati; c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere." Il comma 2 del medesimo articolo prevede che "La disposizione prevista al comma l integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari" (aggiunto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190).

2
L'art. 6 del D.p.r. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici)
"Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici."

3
L'art. 35 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. al comma 3 lett. e) stabilisce che "Le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni si conformano ai seguenti principi:…omissis… composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali".

4
L'art. 6 bis della legge 241/90 stabilisce che "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto d'interesse, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale".

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL LATINA

REGIONE LAZIO

ALLEGATO G

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, ……..
SCHEDA DI VALUTAZIONE RIFERITA A CURRICULUM PROFESSIONALE - OPZIONE DI ESCLUSIVITÀ E COLLOQUIO
CANDIDATO **……**

CURRICULUM PROFESSIONALE (max punti 45)
ESPERIENZA PROFESSIONALE (fino a punti 35) punti

a. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:
Punti Max 5……..

b. posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui abbia operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti negli ultimi 5 anni:
Punti Max 20……

c. tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità negli ultimi 5 anni:
Punti Max 10……

ATTIVITÀ DI STUDIO – DIDATTICA - CONGRESSUALE E PRODUZIONE SCIENTIFICA
(fino a punti 10) punti

d. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi continuativi con esclusione dei tirocini obbligatori:
Punti Max 2……

e. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento negli ultimi 5 anni;
Punti Max 3……

f. produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro
nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con evidenza dell'impact factor e/o H-index negli ultimi 5 anni;
Punti Max 5……

La Commissione attribuisce quindi al per il curriculum professionale il punteggio complessivo di **……..**

COLLOQUIO (max punti 30)
La Commissione attribuisce al colloquio un punteggio complessivo di punti esprimendo il seguente

ESCLUSIVITA' (punti 5)
Il candidato ha optato per il rapporto esclusivo. La Commissione attribuisce punti 5.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL LATINA

REGIONE LAZIO

ALLEGATO H

La metodologia di valutazione dei responsabili di Unità Operativa Complessa

La valutazione dei responsabili di Unità Operativa Complessa (UOC) è un processo complesso che richiede l'utilizzo di una metodologia strutturata e multidimensionale, che mette in relazione l'attività svolta con la promozione e la realizzazione di obiettivi strategici e di percorsi regionali e/o aziendali in coerenza con il processo di budget.

Il processo ha l'obiettivo di fornire un feedback costruttivo e permettere di individuare opportunità di sviluppo e di miglioramento professionale dell'intera Unità Operativa, al fine di garantire la qualità dei servizi sanitari e di promuovere lo sviluppo professionale dei dirigenti medici.

La metodologia ha l'obiettivo di leggere la partecipazione al miglioramento dei percorsi, la gestione delle risorse umane, le prestazioni, le competenze e i risultati ottenuti dalle Unità Operative. In particolare ha lo scopo fare emergere le competenze manageriali e professionali del responsabile della UOC in alcuni ambiti come la collaborazione multiprofessionale, l'applicazione proattiva di modelli organizzativi, la competenza clinica, la capacità di problem solving e di comunicazione con l'utenza.

Questi processi sono indispensabili per garantire non solo l'efficienza e l'efficacia della attività della UOC, ma soprattutto l'implementazione professionale e la garanzia di continuità nel futuro.

Gli strumenti metodologici sono indicati nelle seguenti linee di attività:

- **indicatori di performance:**
  - indicatori di performance predefiniti, che devono essere misurabili, specifici, raggiungibili, rilevanti e temporizzati, relativi alla qualità dei servizi, alla gestione delle risorse umane, all'innovazione organizzativa e tecnologica e al raggiungimento degli obiettivi di salute;
- **rilevazione di attività sul campo:**
  - formazione sul campo e ricerca, preparazione e applicazione di piani di miglioramento, strumenti di relazione con l'utenza;
- **periodicità e continuità:**
  - sistema di monitoraggio con momenti di verifica e feedback periodici.

Il sistema di valutazione considera cinque aree di interesse, per ciascuna di esse vengono declinati obiettivi e indicatori, alcuni dei quali sono oggetto di revisione annuale secondo le indicazioni regionali e aziendali. Gli indicatori utilizzati sono secondo l'area di interesse comuni o specifici di tre aree: assistenziale di ricovero, servizi diagnostici e attività ambulatoriali, attività pronto soccorso e sala operatoria. Nelle note vengono indicati le modalità di valutazione dei dati introducendo oltre al valore soglia anche il monitoraggio progressivo dei risultati per garantire una lettura migliore dei risultati di miglioramento.

Le aree di interesse sono le seguenti:

- **performance organizzativa**: rivolta a valutare l'efficienza operativa nell'uso delle risorse e l'ottimizzazione dei processi analizzando tre ambiti:
  - utilizzo di strutture, aree assistenziali e considerando come indicatori benchmark regionali per occupazione produttività e misurazione di “tempo a valore”;
  - utilizzo di strumenti di sanità digitale come sistemi informativi e piattaforme regionali considerando come indicatori la completezza e la correttezza di compilazione;
  - appropriatezza di prescrizione farmaceutica e device su ambiti specifici declinati annualmente in relazione alle raccomandazioni regionali e alle indicazioni aziendali;

- **performance assistenziale**: rivolta a valutare il raggiungimento degli obiettivi e la qualità dei Servizi analizzando due ambiti:
    - attività del Responsabile della UOC considerando il suo ruolo nell'implementazione dell'attività considerando gli indicatori di performance e di case mix, l'implementazione di tecnologie, l'appropriatezza nella gestione dei percorsi normati a livello regionale, l'applicazione di modelli organizzativi e l'attivazione di progetti di ricerca sperimentali e osservazionali;
    - attività complessiva della UOC considerando indicatori di processo ed esito benchmark nazionali (NSG), regionali (prevale e altri) specifici per specialità e servizi attraverso l'analisi della appropriatezza, dei percorsi, della degenza, dei risultati assistenziali e degli eventi non attesi su ambiti specifici declinati annualmente in relazione alle indicazioni regionali e aziendali;
- **motivazione risorse umane:** rivolta a valutare la gestione e lo sviluppo delle competenze professionali analizzando due ambiti:
    - stratificazione delle attività professionali con specifiche responsabilità al fine di garantire omogeneità, rotazione e sviluppo di competenze dell'intero core;
    - implementazione delle competenze come skill professionali e trasversali attraverso l'individuazione il monitoraggio come indicatori l'indicazione e il monitoraggio di obiettivi personalizzati;
    - partecipazione e coinvolgimento nelle attività aziendali per valutare l'efficacia delle misure adottate attraverso il monitoraggio del tasso di presenza e di attività aggiuntive;
- **promozione del miglioramento continuo:** rivolta all'implementazione di percorsi organizzativi e assistenziali con modalità di lavoro in team e di integrazione multiprofessionale e multidisciplinare analizzando tre ambiti:
    - Audit & feedback con formazione sul campo certificata considerando la partecipazione attiva di almeno l'85% del personale secondo le seguenti direttrici:
        - 4 linee annuali su attività o funzioni specifiche della UOC;
        - 2 linee annuali su percorsi multidisciplinari;
- **relazioni e orientamento con i pazienti e i caregiver:** rivolta a un aspetto fondamentale dell'assistenza sanitaria, che influenza direttamente la qualità delle cure e l'esperienza del paziente attraverso l'applicazione sul campo di una metodologia aziendale:
    - informazione all'accesso e tempi dedicati alla relazione;
    - percorsi dedicati ai pazienti fragili;
    - strumenti di dimissione strutturata.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL LATINA

REGIONE LAZIO

ALLEGATO I

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' RESA ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DI INCARICO DIRIGENZIALE
(Direttore di Dipartimento, Direttore di UOC, Direttore f.f. di UOC, Responsabile di Uosd o Uos, e interim relativi a dette tipologie di incarichi)

Il/La sottoscritto/a nato a …… titolare dell'incarico dirigenziale di _____

- VISTA la disciplina dettata dalla Legge n. 190 del 6.11.12 in tema di prevenzione e contrasto alla corruzione nella pubblica amministrazione, nonché dall'art. 16, comma 1, lett.l-bis, l-ter e l-quater, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- VISTO il vigente Piano Nazionale Anticorruzione - P.N.A.;
- VISTO l'art. 20 del decreto legislativo n.39 dell'8.05.13, che prescrive -a carico dell'interessato e all'atto del conferimento dell'incarico dirigenziale - l'obbligo di rendere una dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità o incompatibilità degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni, quale *condicio juris* per l'acquisizione di efficacia dell'incarico medesimo;
- VISTO l'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 che descrive le modalità per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio;
- CONSAPEVOLE delle sanzioni prescritte dal Codice penale per l'ipotesi di dichiarazione mendace, nonché degli ulteriori effetti previsti ex artt. 75 e 76, del D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dal beneficio acquisito in virtù di provvedimento emanato in base a una dichiarazione non veritiera) che determineranno in particolare l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro con l'Azienda e la trasmissione degli atti ai competenti organi giurisdizionali nonché all'albo di appartenenza;
- CONSAPEVOLE del fatto che, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dall'amministrazione nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico, di cui al d.lgs. 39/2013, per un periodo di 5 anni;

DICHIARA

ai sensi del combinato disposto dell'art. 20, d.lgs. n. 39/2013 e dell'art. 47, d.p.r. n. 445/2000

- di aver preso visione del testo di cui all'art. 20, del Decreto legislativo n.39/2013;
- di essere a conoscenza della pubblicazione delle seguenti norme applicabili al lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni e di assumere l'impegno di osservarle per la residua durata dell'incarico previa consultazione sul sito web istituzionale attraverso il seguente percorso: *home page – amministrazione trasparente – altri contenuti – corruzione:*
- Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i.
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013;
- Codice etico comportamentale dell'Azienda .....;
- Piano Nazionale Anticorruzione e Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione vigenti;
- di essere a conoscenza del vigente regolamento interno di disciplina per il personale con qualifica dirigenziale, consultabile sul sito web aziendale;
- di **NON** trovarsi in alcuna delle situazioni di **INCOMPATIBILITA'** previste nei Capi V° e VI° del D.lgs. n. 39/2013:

a) titolarità di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall' Azienda ..... se la funzione da svolgere è connessa all'esercizio di poteri di vigilanza e di controllo sulle attività svolte dai predetti enti (art. 9, comma 1 del D.Lgs. 39/2013);

b) di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Azienda .....(art.9, comma 2 del D.lgs. 39/2013);

c) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di incompatibilità previste dall'art. 12, commi 1 e 2, del D.Lgs.n.39/2013:

i)assunzione e mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico; ii)assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;

d) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di incompatibilità previste dall'art. 12, commi 3 e 4 del D.Lgs. 39/2013, che così testualmente recitano:

"3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;

c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione."

- di **NON** trovarsi in alcuna delle situazioni di **INCONFERIBILITA'** di incarichi dirigenziali, e assimilati, descritte analiticamente nei Capi II°, III° e IV° del d.lgs. n. 39/2013 nonché nella delibera esplicativa n.58/2013 della CiVIT, ora denominata ANAC:

a) condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, Titolo II, Libro II del Codice Penale (per come previsto dall'art. 3, comma 1, lettera c del D.lgs. 39/2013 e dall'art. 35-*bis,* del decreto lgs. n.165/2001 e s.m.i.);

b) svolgimento nei due anni antecedenti il conferimento del presente incarico, di incarichi e titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Azienda…… relativi allo specifico settore o ufficio di assegnazione all'interno dell'Azienda ……a stessa, e/o di attività professionale regolata o finanziata o comunque retribuita dall'Azienda …… che sia relativa allo specifico settore o ufficio di assegnazione all'interno dell'Azienda .....stessa

(N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente da soggetti esterni ossia in caso di incarichi conferiti a soggetti non muniti della qualifica di dirigente pubblico o comunque non dipendenti della Pubblica Amministrazione) - art. 4 D.lgs. 39/2013;

- di prendere atto del c.d. *divieto di pantouflage* o *revolving doors*, vigente nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, e delle specifiche sanzioni di cui all'art. 53, comma 16- *ter,* d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.,1 introdotto per effetto della Legge n. 190/2012, ed il cui testo ad ogni buon fine è riportato in calce al presente modulo;

- che, allo stato attuale, non sussiste alcuna causa che possa configurare, in capo al dichiarante, una situazione di *conflitto di interessi2,* anche potenziale*,* rispetto all'incarico dirigenziale da rivestire, e che lo stesso si impegna a dichiararne la sussistenza, qualora una delle predette cause dovesse sopravvenire successivamente all'assunzione dell'incarico medesimo;

- che, qualora rivestirà in futuro il ruolo di membro di Commissione nei processi di acquisizione di beni e servizi o qualora dovrà essere chiamato a rendere un parere tecnico in merito a tali processi di acquisizione, si impegna a dichiarare la sussistenza di una situazione di conflitto di interesse con i fornitori della struttura in cui è preposto;

di essere a conoscenza del fatto che la normativa di cui alla Legge n. 190/2012 e s.m.i., al P.N.A. vigente e al Codice di comportamento dei pubblici dipendenti è consultabile, tra l'altro, nel sito web istituzionale e che tale indicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti da parte dell'Amministrazione, ai fini dell'osservanza degli obblighi ivi contenuti.

Roma, Firma del dichiarante

1 Art. 53, 16-ter, decreto lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.". (comma aggiunto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e disciplinante l'ipotesi di *pantouflage o revolving doors**).***

2 L'art. 6 del D.p.r. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) fornisce la seguente definizione di conflitto di interessi: "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di

affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici."
Si riporta altresì il disposto di cui all'art. 6-bis, legge n. 241 del 1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, secondo cui "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale."

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL LATINA

Avviso

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' NAZIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI COMPLESSIVI N. 34 POSTI, VARI PROFILI, AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL LATINA

REGIONE LAZIO

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' NAZIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI COMPLESSIVI N. 34 POSTI, VARI PROFILI, AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI.

In esecuzione della Deliberazione n. 976 del 22/08/2025, è indetto Avviso pubblico di mobilità nazionale, per titoli e colloquio, per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di complessivi n. 34 posti, vari profili, Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, secondo il prospetto che segue:

- n. 4 unità di Dietista
- n. 4 unità di Educatore professionale
- n. 10 unità di Logopedista
- n. 5 unità di Ortottista
- n. 1 unità di Tecnico sanitario di laboratorio biomedico
- n. 10 unità di Tecnico sanitario di riabilitazione psichiatrica

Il presente avviso è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 27.3.2001, n. 220, laddove applicabile, dal D. Lgs. 30.12.1992, n. 502 e s.m.i., dal D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i., dal D.P.R. 9.5.1994 n. 487 e s.m.i., dal D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i.., dal D.L. n. 25 del 14/3/2025, convertito dalla L. n. 69/2025, dalla nota prot. Regione Lazio n. 764382 del 30/11/2018, dalle disposizioni della Regione Lazio contenute nella Determinazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G19061 del 30.12.2022 in tema di attuazione dell'art. 30 della L. Regionale n. 14 dell'11.08.2021 Area Comparto Sanità e dalle Linee Guida relative alle procedure di reclutamento per l'assunzione del personale del SSR, di cui alla Determinazione R.L. n. G10820 del 08/08/2024, laddove applicabili, nonché dalle norme di cui al C.C.N.L. del personale del Comparto Sanità. Sono garantite le pari opportunità ai sensi della legge 10.4.1991, n. 125.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare la domanda di partecipazione alla presente procedura coloro che risultano essere in possesso dei requisiti sotto indicati:

1. essere dipendente a tempo indeterminato della Pubblica Amministrazione ed essere inquadrato, alternativamente, in uno dei seguenti profili presso Enti del SSN, ovvero in profili corrispondenti presso altri Enti pubblici:
   a) Dietista
   b) Educatore professionale
   c) Logopedista
   d) Ortottista
   e) Tecnico sanitario di laboratorio biomedico
   f) Tecnico sanitario di riabilitazione psichiatrica
2. aver superato il periodo di prova.
3. non aver superato il periodo di comporto.
4. non aver subito sanzioni disciplinari nell'ultimo biennio e non avere procedimenti disciplinari in corso.
5. essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita il cui accertamento sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
6. non avere cause ostative al mantenimento del rapporto del pubblico impiego.
7. non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

Tutti i requisiti di ammissione, indicati nel presente paragrafo, devono essere posseduti, pena esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA MEDIANTE PROCEDURA TELEMATICA.

LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE DEVE ESSERE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, secondo le modalità di seguito indicate, entro e non oltre il termine del 30° (trentesimo) giorno decorrente dal giorno

successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4° Serie Speciale.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

Le domande di partecipazione inviate prima dei termini di pubblicità legale sono considerate inammissibili, e, pertanto, verranno archiviate senza necessità di comunicazione ai candidati.

PER PARTECIPARE È NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO

https://ausllatina.iscrizioneconcorsi.it/

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO

DALLA PRESENTE PROCEDURA SELETTIVA.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

L'unica modalità di presentazione della domanda di ammissione alla presente procedura, a pena di esclusione, è l'iscrizione on line, compilando, come specificato, il format di candidatura al seguente indirizzo:

https://ausllatina.iscrizioneconcorsi.it/

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dall'apertura della procedura telematica che avverrà il primo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla G.U.R.I. e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla selezione i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione al portale e la compilazione della domanda di partecipazione per tempo, in quanto non potrà essere assicurato il servizio di assistenza tecnica per la risoluzione di problemi informatici a ridosso dei termini di scadenza.

REGISTRAZIONE CON IDENTITA' DIGITALE

Per procedere alla compilazione della domanda, il candidato deve accedere alla piattaforma telematica esclusivamente tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità digitale) e registrarsi. A tal fine occorre:

- Collegarsi al sito internet: **https://ausllatina.iscrizioneconcorsi.it/;**
- entrare con le proprie credenziali SPID;
- inserire i dati richiesti nella pagina di registrazione (se non già registrati) e seguire le istruzioni.

ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA

- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**

- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Il candidato dovrà indicare, obbligatoriamente, il proprio personale indirizzo di PEC. Non sarà ritenuta valida l'indicazione di casella di posta elettronica certificata non intestata al candidato ovvero PEC aziendale. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo PEC da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento o della disattivazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata.
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che risultano spuntate in verde man mano che vengono compilate, con il numero delle dichiarazioni rese riportate lateralmente.

Le dichiarazioni possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando sul tasto: "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione implica l'accettazione di tutte le condizioni previste dall'avviso, nonché di tutte le norme regolamentari vigenti.

La formale compilazione del modulo di domanda costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere rese nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci e che il candidato decadrà dai benefici acquisiti in virtù della dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione in qualsiasi momento dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché, nel caso in cui ne ricorrano le condizioni, la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato **deve inserire la data di compilazione della domanda**).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile, ovvero necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I candidati che sono già in possesso del Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero e valido per l'accesso ai concorsi pubblici possono allegarlo alla domanda.

I documenti che devono essere **necessariamente** allegati a pena di esclusione sono:

a) documenti comprovanti i requisiti ex art. 7 legge 97/2013 che consentono ai **cittadini non italiani e non comunitari** di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

b. le pubblicazioni effettuate alla data di scadenza del bando;

c. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");

d. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Si richiama particolare attenzione sui seguenti elementi:

1) I candidati devono allegare unicamente i documenti esplicitamente richiesti dal format. Documenti ulteriori, se non richiesti, non verranno presi in considerazione ai fini della ammissione e/o valutazione dei titoli.

2) Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio".**

Dopo avere reso le dichiarazioni finali cliccare il bottone "**Conferma e invia l'iscrizione**".

3) il candidato riceverà una mail di "conferma iscrizione" con allegata la domanda prodotta dal sistema (derivante da tutte le dichiarazioni rese/inserite). Si consiglia di verificare i documenti allegati ed in caso di errore procedere alla loro sostituzione con quelli corretti (vedere il MANUALE ISTRUZIONI).

4) Se i candidati non ricevono la mail di "conferma iscrizione", la domanda di partecipazione non è stata inviata. Pertanto, dovranno verificare la correttezza del percorso di invio della domanda.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.
Si precisa che il candidato è responsabile del corretto inserimento dei dati così come vengono richiesti dalla piattaforma ed è tenuto ad immettere tutti i requisiti in ciascun campo della procedura on-line; laddove, in fase di valutazione dei dati inseriti, questi non siano rinvenuti, per cause imputabili al candidato, gli stessi non saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice.
Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni lavorativi antecedenti la data di scadenza della selezione.**

Si consiglia di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

PROCEDURA DI EVENTUALE CORREZIONE E/O INTEGRAZIONE

DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per l'eventuale correzione e/o la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda".

L'annullamento della domanda non comporta la perdita di tutti i dati precedentemente caricati, comporta semplicemente il "ritiro" della domanda inviata che perde di validità.

La riapertura della domanda comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE'.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI – VERIFICA AUTOCERTIFICAZIONI

Alla selezione saranno ammessi tutti coloro che presenteranno domanda di partecipazione, con riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti, da parte del competente ufficio, prima del conferimento dell'incarico. Qualora dall'esame della domanda e della documentazione prodotta si dovesse accertare la carenza dei requisiti per l'ammissione, l'Amministrazione con apposito provvedimento dispone la decadenza dal diritto alla nomina.

È fatta salva la verifica anche successiva dell'accertamento dei requisiti, la cui carenza potrà comportare la decadenza dall'incarico, se già conferito.

L'ESCLUSIONE è determinata dal mancato possesso dei requisiti generali e specifici, dal mancato rispetto delle clausole del bando, ivi inclusa la presentazione della domanda con modalità difformi da quelle qui previste, dal mancato rispetto delle disposizioni di legge in materia, sia a livello generale sia speciale, dall'accertamento del mancato possesso o del venir meno di un qualsiasi requisito considerato fondamentale e propedeutico per la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice di ciascun profilo sarà nominata con successivo separato atto deliberativo, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. "Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di Commissioni e nelle assegnazioni agli Uffici".

La Commissione Esaminatrice sarà composta dal Presidente, da due operatori appartenenti all'Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari dello stesso profilo di quello messo a bando e da un segretario, secondo quanto disposto dal D.P.R. 220/2001.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E COLLOQUIO:
PUNTEGGI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

La Commissione, ai fini della predisposizione dell'elenco finale, dispone di 50 punti che, ai sensi del D.P.R. 220/2001 e secondo le disposizioni di Regione Lazio di cui alla determinazione G19061 del 30/12/2022, sono così ripartiti:

- 30 punti per titoli;
- 20 punti per il colloquio.

La durata del colloquio e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dalla Commissione con l'osservanza delle norme vigenti in materia.

Il colloquio è finalizzato a valutare il patrimonio di conoscenze applicate e la capacità di soluzione dei problemi operativi in relazione alle esigenze dell'Azienda nonché la specifica motivazione a lavorare presso l'ASL Latina.

Il candidato portatore di handicap deve specificare nella domanda di ammissione, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992, l'ausilio necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, e presentare

idonea certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria, **non autocertificabile**, che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine all'handicap.
La mancata presentazione al colloquio, per qualsiasi motivo, alla data ed ora stabilite, sarà considerata come rinuncia alla partecipazione alla presente procedura selettiva.

I 30 punti per la valutazione dei titoli, ai sensi della determinazione G19061 del 30/12/2022 di Regione Lazio, sono così ripartiti fra le seguenti categorie:
- titoli di carriera max punti 15;
- titoli accademici e di studio max punti 5;
- pubblicazioni e titoli scientifici max punti 2;
- curriculum formativo e professionale max punti 8.

- **Titoli di carriera: max 15 punti**

Titoli di carriera	Punti	Criterio
Servizio svolto nel profilo a Concorso presso, Aziende SSN o Enti artt. 21 e 22 DPR 220/01 o altre PA, ovvero servizi equiparati (militare/civile)	1,2	Per anno su 36 ore/sett.
Servizio svolto nel profilo immediatamente inferiore presso, Aziende SSN o Enti art. 21 e 22 DPR 220/01 o altre PA, ovvero servizi equiparati (militare/civile)	0,6	Per anno su 36 ore/sett.
Servizio nei profili attinenti, afferenti all'Area degli operatori, nelle Aziende SSN o Enti art. 21 e 22 DPR 220/01 o altre PA, ovvero servizi equiparati (militare/civile)	0,3	Per anno su 36 ore/sett.
Servizio svolto nel profilo a concorso presso Enti privati convenzionati accreditati	0,3	Per anno su 36 ore/sett.
Servizio svolto nel profilo a concorso presso Enti classificati/equiparati	0,6	Per anno su 36 ore/sett.

- **Titoli accademici e di studio: max 5 punti**

Titoli accademici e di studio	Punti	Criterio
Dottorato di ricerca (attinente al profilo)	2	Cad.
Laurea di 2 liv./Magistrale vecchio ordinamento/specialistica attinente al profilo ove non previsto come requisito di accesso	1,5	Cad.
Altra Laurea attinente al profilo	1	Cad.
Master di I livello (attinente al profilo)	0,75	Cad.
Master di II livello (attinente al profilo)	1	Cad.

- **Pubblicazioni e titoli scientifici: max 2 punti**

Pubblicazioni e titoli scientifici	Punti	Criterio
Pubblicazioni attinenti su riviste italiane o straniere (primo nome)	0,4	Cad.
Pubblicazioni attinenti su riviste italiane o straniere (in collaborazione)	0,2	Cad.
Abstract attinenti	0,2	Cad.
Monografie o capitoli di libro: (unico autore) (attinente al profilo)	0,4	Cad.

- **Curriculum formativo e professionale: max 8 punti**

CV formativo e Prof.le	Punti	Criterio
Servizio svolto nel profilo a Concorso presso Strutture pubbliche/private accreditate/equiparate nel profilo attinente come co.co.co./co.co.pro/libero professionale/interinale/con contratto di somministrazione/dip. Cooperativa su 36 ore sett.	0,5	Per anno su 36 ore/sett.
Attività professionale e di studio /Borse di studio/ Attività di ricerca (attinente al profilo)	0,2	Cad.
Attività di docenza (attinente al profilo)	0,3	Cad.
Corsi di perfezionamento universitario (attinente al profilo)	0,15	Cad.
Altri titoli abilitanti non requisito di accesso (attinente al profilo)	2	Cad.
Partecipazione a Corsi e Convegni come relatore (attinente al profilo)	0,1	Cad.

Corsi di formazione max 20 ore (attinente al profilo)	0,01	Cad.
Corsi di formazione da 21 a 60 ore (attinente al profilo)	0,015	Cad.
Corsi di formazione oltre le 60 ore (attinente al profilo)	0,03	Cad.

L'avviso di convocazione al colloquio sarà pubblicato nel sito www.ausl.latina.it nella sezione "Avvisi e Concorsi", non meno di venti giorni prima dell'inizio dello stesso.

I candidati assenti nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

Il mancato possesso dei requisiti di ammissione, verificato anche dopo l'espletamento delle prove, comporta sempre ed in ogni caso l'esclusione dalla partecipazione al concorso.

Ogni altra comunicazione relativa alla procedura verrà resa nota mediante pubblicazione nella sezione "Avvisi e Concorsi" del sito web istituzionale della ASL di Latina, ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti, senza alcuna altra comunicazione ai candidati.

Il giorno di convocazione per il colloquio, il candidato dovrà portare con sé e consegnare, a pena di esclusione, fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.

I risultati del colloquio verranno pubblicati sul sito web istituzionale www.ausl.latina.it nella sezione "Avvisi e Concorsi", in armonia con la vigente normativa in materia di trasparenza amministrativa e di privacy.

ELENCO FINALE

Al termine del colloquio, la Commissione Esaminatrice redige l'elenco finale dei candidati, che verrà formulato tenuto conto degli eventuali titoli comprovanti il diritto di preferenza presentati dai candidati con la domanda di partecipazione secondo quanto previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii.

L'elenco finale sarà approvato con Deliberazione del Direttore Generale e sarà pubblicato nel sito web istituzionale nella sezione "Avvisi e Concorsi", nonché sul B.U.R.L., in armonia con la vigente normativa in materia di trasparenza amministrativa e di privacy.

L'elenco finale avrà una validità limitata alla copertura dei posti messi a bando e non potrà essere utilizzato da altre Aziende o Enti per la copertura dei posti vacanti.

La mancata accettazione o la mancata presentazione alla convocazione dell'Azienda per l'immissione in servizio è considerata rinuncia da parte del candidato e comporta la cancellazione dall'elenco finale.

I candidati idonei saranno invitati ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente. Ai fini giuridici ed economici l'assunzione decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio.
L'assunzione del candidato, a seguito dell'approvazione dell'elenco finale, è subordinata alla verifica della coerenza e del rispetto del PTFP approvato dalla Regione, e della sua compatibilità economico-finanziaria.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le informazioni personali (**dati**) richieste all'atto dell'iscrizione al sito internet ISON **https://ausllatina.iscrizioneconcorsi.it/** (**sito**) sono le informazioni minime utili all'identificazione univoca della persona (**candidato**) che desidera fruire dei servizi resi disponibili tramite il sito stesso: Nome, Cognome, data di nascita, codice fiscale e una mail in uso, valida e personale per le comunicazioni tra l'azienda titolare del trattamento dei dati e il candidato.

Ogni volta che il candidato deciderà di partecipare ad una delle procedure selettive (**selezione**) pubblicate sul sito, dovrà obbligatoriamente fornire ulteriori dati necessari alla verifica del possesso dei requisiti minimi richiesti per l'ammissione e facoltativamente altri dati utili alla valutazione del suo curriculum di studio e lavorativo.

Le categorie di dati richieste alla persona al momento dell'iscrizione alla selezione sono:

1. Dati anagrafici (nome, cognome, dati di nascita e residenza, ecc.)
2. Dati di contatto (numeri di telefono, mail, pec)
3. Dati utili alla verifica del possesso dei requisiti minimi richiesti per l'ammissione

4. Dati relativi a particolari necessità/richieste per l'eventuale espletamento delle prove selettive
5. Dati comprovanti il possesso di eventuali preferenze
6. Dati relativi a eventuali titoli di studio e di servizio

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI E BASE GIURIDICA

I dati raccolti in fase di registrazione sono i minimi necessari all'identificazione univoca del candidato al fine di garantire l'accesso esclusivo al sito ISON; la richiesta del codice fiscale è utile ai fini della verifica dell'autenticità dei dati forniti.

L'indirizzo mail richiesto in fase di registrazione è necessario al sistema per l'invio delle credenziali di accesso provvisorie (da cambiare obbligatoriamente al primo accesso) e per tale ragione deve essere un indirizzo mail valido, personale ed in uso; per i candidati che hanno ottenuto l'accesso potrà poi essere utilizzato per fornire servizi di assistenza e supporto, procedere con l'iscrizione alla newsletter, inviare comunicazioni di tipo formativo, informativo e commerciale.

Il trattamento dei dati, raccolti ed archiviati in relazione alla compilazione form di registrazione, ha come base giuridica il consenso del candidato.

Successivamente, i dati richiesti per l'eventuale iscrizione alla specifica selezione saranno trattati per la composizione, in formato elettronico, della domanda di partecipazione (**domanda**) indirizzata all'ASL di Latina.

Le modalità di presentazione della domanda sono specificate nel bando della selezione.

Si fa presente che tutti i dati forniti sono resi sotto la personale responsabilità del candidato ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, che prevede delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, e che l'Amministrazione dell'azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla loro veridicità.

Riassumiamo di seguito le finalità per cui sono trattati i dati:

Dati anagrafici: hanno il principale scopo di identificare univocamente il candidato, compariranno negli atti amministrativi (verbali, provvedimenti, delibere, determine, ecc.) abbinati alla selezione e saranno utilizzati come supporto per i controlli sulla veridicità di tutti gli altri dati.

La data di nascita e il numero di figli saranno inoltre impiegati per risolvere, congiuntamente alle eventuali preferenze dichiarate, le precedenze nella formulazione dell'elenco finale.

La data di nascita fungerà da base per la verifica della maggiore età del candidato, requisito generale richiesto per la partecipazione alla selezione.

Dati di contatto: sono necessari per poter comunicare con il candidato formalmente (tramite gli strumenti legalmente riconosciuti come lettera raccomandata o PEC) o informalmente per offrire informazioni, servizi di assistenza e di supporto.

Dati utili alla verifica del possesso dei requisiti: il candidato, per poter partecipare alla selezione, deve essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal bando al momento della iscrizione; i dati forniti dal candidato sono così trattati dall'azienda per poterne verificare il possesso ai fini dell'ammissione (a titolo di esempio: la maggiore età, la cittadinanza italiana (salvo le eccezioni legali previste), l'idoneità fisica all'impiego, il godimento dei diritti politici, l'assenza di cause ostative all'accesso, il titolo di studio, ecc.)

Dati relativi a particolari necessità/richieste per l'espletamento delle prove selettive: il candidato ha la facoltà di comunicare all'azienda il proprio diritto di potersi avvalere di alcune 'agevolazioni' (ausili, tempi aggiuntivi, esonero) in fase di espletamento delle prove, i dati così forniti saranno trattati per la verifica e l'eventuale predisposizione delle agevolazioni richieste.

Dati comprovanti il possesso a riserve: se il bando prevede la riserva di posti per l'assunzione di specifiche categorie di persone, al candidato che desideri far valere il suo diritto è richiesto di fornirne i dati comprovanti; i dati saranno trattati per la verifica e per la formulazione dell'elenco finale.

Dati comprovanti il possesso di preferenze: se il bando le prevede, le preferenze dichiarate dal candidato verranno trattate per risolvere, congiuntamente alla data di nascita ed al numero di figli dichiarati, le eventuali precedenze nel caso di parità di punteggio e posizione nella formulazione dell'elenco finale.

Dati relativi ai titoli di studio e di servizio: in questa categoria rientrano, a titolo di esempio e non esaustivo, i titoli di studio e accademici, i servizi prestati presso le ASL/PA come dipendente o altro tipo di rapporto, i servizi presso privati, gli articoli e le pubblicazioni, l'attività didattica, i corsi, i convegni ei congressi a cui ha partecipato il candidato come uditore o relatore/docente, e qualsiasi altro dato con riguardo al curriculum professionale e di studio del candidato. Questi dati saranno trattati ai fini della valutazione del punteggio, sulla base delle indicazioni fornite dalla normativa vigente in materia di procedure concorsuali e dal bando, come parte integrante dell'elenco finale.

La base giuridica per il trattamento di tutti i dati è il consenso fornito dal candidato, tuttavia, una volta confermata ed inviata la domanda, la base giuridica della liceità del trattamento sarà fondata sulla necessità di adempimento degli obblighi di legge.
Si fa presente che alcuni requisiti generici richiedono al candidato dati ritenuti 'sensibili' (ad es. condanne penali riportate, procedimenti penali in corso cause di risoluzione dal pubblico impiego, ecc.), la base giuridica che ne giustifica il trattamento è in taluni casi rafforzata dall'art. 2 del D.P.R. 487/1994 che stabilisce i requisiti minimi generali richiesti per poter accedere agli impieghi civili nella pubblica amministrazione.

1. ***ALTRI DATI TRATTATI***

I sistemi e le procedure informatiche preposte al funzionamento del sito acquisiscono, nel corso del loro normale esercizio, alcuni dati personali e tecnici, la cui trasmissione è implicita nell'uso di protocolli di comunicazione internet.
Si tratta di informazioni che non sono raccolte per essere associate agli utenti, ma che per la loro stessa natura potrebbero, attraverso elaborazioni ed associazioni con dati detenuti da terzi, permettere di identificare l'utente.
In questa categoria di dati potrebbero rientrare, anche gli indirizzi IP o i nomi a dominio dei computer utilizzati dagli utenti che si connettono al sito, gli indirizzi in notazione URI (Uniform Resource Identifier) delle risorse richieste , l'orario della richiesta, il metodo utilizzato nel sottoporre la richiesta al server, la dimensione del file ottenuto in risposta, il codice numerico indicante lo stato della risposta data dal server (buon fine, errore, ecc.) ed altri parametri relativi al sistema operativo e all'ambiente informatico dell'utente.
Questi dati vengono trattati al solo fine di ricavare informazioni statistiche anonime sull'uso ed accesso del sito e per controllarne il corretto funzionamento, vengono cancellati subito dopo la loro elaborazione. Potrebbero essere utilizzati per l'accertamento di responsabilità in caso di reati informatici ai danni del sito e degli utenti, anche su richiesta dell'autorità giudiziaria.
Il sistema, in aggiunta, raccoglie e memorizza i dati di accesso e di navigazione del candidato in tutte le fasi di compilazione della domanda (data, ora, azione effettuata, browser di utilizzo, indirizzo IP, ecc.); il fine del trattamento è in questo caso quello della tutela dell'integrità dei dati e delle verifiche a gestione di eventuali reclami.
La base giuridica per il trattamento dei dati è il consenso fornito dal candidato.

2. ***TITOLARE E RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO DEI DATI***

Il titolare del trattamento dei dati è **l'ASL di Latina**, con sede in Via P. L. Nervi Torre 2 Girasoli - 04100 – Latina.
Il titolare del trattamento ricorre alla società **Giada Progetti S.r.l.** Piazza V. Emanuele II, 29 – 31053 – Pieve di Soligo (TV) (privacy@giadaprogetti.it) come responsabile del trattamento dei dati esterno.
Il trattamento autorizzato a Giada Progetti consiste nella acquisizione, archiviazione ed elaborazione dei dati tramite i software da questa forniti, tra i quali anche il sito ISON.
Il titolare del trattamento dei dati ha inoltre autorizzato Giada Progetti ad avvalersi a sua volta di altri responsabili del trattamento per l'archiviazione dei dati garantendo tuttavia che tutte le informazioni trattate non escano dai confini comunitari.
Il Titolare del trattamento garantisce la sicurezza, la riservatezza e la protezione dei dati trattati, in qualsiasi fase del processo di trattamento degli stessi.
Per ogni informazione o richiesta l'interessato può contattare:

e-mail: direzionegenerale@ausl.latina.it
privacy@ausl.latina.it

3. ***DATA PROTECTION OFFICER (DPO)***

Il Titolare ha nominato un Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) che può essere contattato per ogni informazione o richiesta:
e-mail: dpo@ausl.latina.it

4. ***DESTINATARI DEI DATI***

Nei limiti pertinenti alle finalità di trattamento indicate, i dati potranno essere comunicati a partner, società di consulenza, aziende private, nominati Responsabili dal Titolare del Trattamento.
I dati, tuttavia, non saranno in alcun modo oggetto di diffusione.

5. ***MODALITÀ DI TRATTAMENTO***

I dati forniti saranno sottoposti a trattamento cartaceo e elettronico, non saranno tuttavia sottoposti a processi decisionali completamente automatizzati e di profilazione.

6. ***LUOGO DEL TRATTAMENTO***

I dati verranno trattati dal titolare e dal responsabile del trattamento presso le proprie sedi operative tutte situate nel territorio Italiano.
I dati raccolti non saranno oggetto di trasferimento all'estero.

7. ***PERIODO DI CONSERVAZIONE***

I dati saranno trattati solo per il tempo necessario in relazione alle finalità sopra descritte, fino al momento della eventuale revoca del consenso e, in ogni caso, entro i limiti di legge.
I dati relativi alle domande presentate saranno in ogni caso trattati, per adempiere agli obblighi di legge e per la gestione di eventuali reclami, fino all'espletamento della intera selezione e per i 10 anni successivi alla scadenza dell'elenco finale.

8. ***I DIRITTI DELL'UTENTE***

In tutti i casi in cui non ricorrano limiti stabiliti dalla legge l'utente ha i seguenti diritti:

- Diritto di accesso: l'utente ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e a tutte le informazioni relative al medesimo trattamento elencate dal GDPR all'art. 15.
- Diritto di rettifica: l'utente ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.
- Diritto di cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se non necessari per obblighi di legge, nei limiti e con i metodi previsti dal GDPR all'art. 21.
- Diritto di limitazione di trattamento: al verificarsi di talune condizioni, l'utente ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento, qualora non necessario per obbligo di legge, nelle ipotesi previste dal GDPR all'art. 18.
- Diritto alla portabilità dei dati: l'utente ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti nei casi e con le modalità previste nei limiti e con i metodi previsti dal GDPR all'art. 20.
- Diritto di opposizione: l'utente ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano con i limiti e le modalità previste dal GDPR all'art. 21.
- Diritto di revoca del consenso: l'utente ha il diritto di revocare il consenso al trattamento dei dati forniti in qualsiasi momento, restando ferma la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca. I dati che fanno riferimento a domande già presentate continueranno tuttavia ad essere trattati, per adempimento degli obblighi di legge, fino ai 10 anni successivi alla scadenza di validità dell'elenco finale.
- Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo: l'utente in qualsiasi momento, ha il diritto di presentare un'istanza di reclamo direttamente all'Autorità di controllo.

I diritti di cui sopra potranno essere esercitati contattando il Titolare del trattamento o il DPO agli indirizzi sopra forniti.

9. ***TUTELA DEI DATI***

Ai sensi di quanto stabilito dal GDPR, il Titolare ed i responsabili del trattamento adottano tutte le opportune ed adeguate misure di sicurezza per impedire accessi non autorizzati, la divulgazione, la modifica o la distruzione dei dati.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL LATINA

REGIONE LAZIO

MODALITÀ DI CONFERIMENTO DELL'INCARICO

I candidati utilmente posizionati nell'elenco finale saranno invitati dall'Azienda alla sottoscrizione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa servizio. Gli effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio. L'accertata carenza di uno dei requisiti prescritti per il conferimento incarico, determinerà la risoluzione immediata del rapporto di lavoro. Il rapporto di lavoro di cui trattasi, disciplinato dal C.C.N.L. del Comparto Sanità vigente per tempo, ove applicabile, ha carattere di esclusività.

Il trasferimento del vincitore avverrà previo nulla osta alla mobilità in uscita preventivamente rilasciato dall'Ente di appartenenza. Il mancato rilascio del nulla osta entro il termine richiesto dall'Azienda comporterà la decadenza dall'assunzione.

L'immissione in servizio resta subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi a cura del Medico Competente di questa Azienda.

L'Azienda provvederà ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di documentazione, acquisendone direttamente i dati qualora in possesso di altre Amministrazioni e l'accertata carenza di uno dei requisiti prescritti per l'assunzione determinerà la risoluzione immediata del rapporto di lavoro.

Al candidato assunto in servizio verrà attribuito il trattamento economico previsto, per il corrispondente profilo professionale, dal C.C.N.L. del Comparto Sanità vigente.

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si intendono richiamate le disposizioni legislative vigenti.

Questa Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, prorogare, sospendere, revocare o annullare il presente bando, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli interessati possano avanzare eccezioni, pretese o diritti di sorta, e senza l'obbligo di notificare ai singoli concorrenti il relativo provvedimento.

Con la partecipazione al presente bando i candidati si impegnano ad accettare incondizionatamente e senza riserve tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, quale *lex specialis* della presente procedura concorsuale.

Per le informazioni sulla presentazione delle domande on-line gli interessati potranno rivolgersi agli Uffici dell'U.O.C. Programmazione e Gestione del Fabbisogno del Personale e Reclutamento dell'ASL di Latina, contattando il personale alla mail reclutamento@ausl.latina.it ovvero assunzioni@ausl.latina.it.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul sito Internet Aziendale www.ausl.latina.it – Sezione "Avvisi e Concorsi" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

NORME DI SALVAGUARDIA

Per tutto quanto non specificamente contemplato dal presente bando valgono le disposizioni di legge in materia. La ASL di Latina si riserva piena facoltà di prorogare, sospendere, modificare e revocare il presente bando ove ricorrano motivi di pubblico interesse, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto.

Il Direttore U.O.C. Programmazione e Gestione del
Fabbisogno del Personale e Reclutamento
Dott. Paolo Margheron

Il DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Sabrina Cenciarelli

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL ROMA 1

Concorso

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 POSTO NEL RUOLO SANITARIO, PROFILO PROFESSIONALE: DIRIGENTE MEDICO - AREA: MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI, DISCIPLINA CURE PALLIATIVE, PER LE ESIGENZE DELLA ASL ROMA 1

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 1

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 POSTO NEL RUOLO SANITARIO, PROFILO PROFESSIONALE: DIRIGENTE MEDICO – AREA: MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI, DISCIPLINA CURE PALLIATIVE, PER LE ESIGENZE DELLA ASL ROMA 1

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1093 del 25/08/2025, esecutiva ai sensi di legge, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto nel ruolo sanitario, profilo professionale di Dirigente Medico – Area: medicina diagnostica e dei servizi, disciplina: Cure Palliative per le esigenze della ASL Roma 1.

La presente procedura concorsuale indetta, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, rientra nel complesso delle procedure concorsuali avviate a livello regionale.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alla vigente normativa nazionale e regionale che si attiene, per il reclutamento nel SSR al rispetto dei principi previsti per l'accesso al Pubblico Impiego ed in particolare al D.P.R. n. 487 del 09/03/1994, al D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, al D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, al D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., alla L. n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i., alla Legge 56/2019, alla deliberazione della Giunta della Regione Lazio n. G05286 del 18/04/2023 con la quale si è stabilita, tra l'altro, l'impossibilità per le Aziende Sanitarie Locali e gli altri Enti del SSR di procedere autonomamente all'assunzione di nuovo personale senza previa acquisizione del parere favorevole della Regione Lazio, alla DGR n. 575 del 05/08/2024, nonché alla deliberazione n. G10820 del 08/08/2024, dettante linee guida relative alle procedure di reclutamento per l'assunzione di personale del SSR. Per tutto quanto non altrimenti previsto si rinvia alla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 7, 1 comma D.lgs.165/2001, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

1.REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la partecipazione al concorso pubblico i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

1.1. **Requisiti generali:**

a) possesso della cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle vigenti leggi, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38, comma 1, del D.lgs 165/2001, come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97/2013, sono ammessi a partecipare anche "i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno e del diritto di soggiorno permanente, nonché "i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria" (in tal caso dichiarare il possesso dei requisiti di regolarità per il soggiorno in Italia). I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni specifiche riferite al profilo oggetto del presente concorso, il cui accertamento sarà effettuato a cura dell'Azienda, in sede di visita preventiva ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 81/2008, prima dell'immissione in servizio;
c) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati o destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
d) assenza di condanne penali definitive che impediscano l'assunzione presso le pubbliche amministrazioni (in caso di condanne penali ovvero in caso di procedimenti penali pendenti, occorre specificarne la tipologia).

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 1

1.2. **Requisiti Specifici**:

Ai sensi dell'art. 24 del DPR n. 483/1997, i requisiti specifici di ammissione al concorso sono i seguenti:
a) laurea in Medicina e Chirurgia;
b) specializzazione nella disciplina: Cure Palliative ovvero disciplina equipollente ai sensi del DM del 30/01/1998 e s.m.i. ovvero in disciplina affine ai sensi del DM del 31/01/1998 e s.m.i.;
c) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi, attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando, o autocertificata. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Ai fini dell'ammissione, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, i candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il provvedimento con il quale è stato disposto il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano.

Ai sensi dell'art. 56, comma 2, del DPR 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio alla data del 1° febbraio 1998, a tempo indeterminato e nella disciplina messa a concorso, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le ASL e le aziende ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Ai sensi della Legge n. 145 del 30.12.2018 art.1 comma 547 e ss.mm.ii., i medici in formazione specialistica, a partire dal secondo anno di formazione specialistica, regolarmente iscritti, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.

Ai sensi del comma 548 bis del medesimo articolo 1 della Legge n. 145 del 30.12.2018, così come modificato dall'art. 1 c. 342 lett. a) e b) del D.L. n. 202 del 27/12/2024 convertito dalla Legge n. 15 del 21/02/2025, si potrà procedere all'assunzione, fino al 31 dicembre 2027, dei medici di cui al comma 547 utilmente collocati nella graduatoria, mediante contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale, in ragione delle esigenze formative. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici suddetti, risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della pertinente graduatoria dei medesimi professionisti già specialisti alla data di scadenza del bando.
A tal fine si considera quale requisito specifico di ammissione l'iscrizione a partire dal secondo anno del corso di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente o disciplina affine.

Ai sensi dell'art. 3 c. 6 D.Lgs. 127/97 e s.m.i. la partecipazione alla selezione non è soggetta a limiti di età, salvo il limite previsto dalle vigenti norme per il collocamento a riposo d'ufficio.

Tutti i suddetti requisiti di ammissione, generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione e la mancanza, anche di uno soltanto di essi, comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale (salvo la mancata iscrizione all'Albo in Italia nel caso di cittadini stranieri, che comunque hanno l'obbligo di cui al punto 1.2. lett. c).

2. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione alla presente procedura dovrà essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.

La procedura telematica per la presentazione delle domande sarà attivata a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, del presente bando, per estratto, e verrà disattivata tassativamente alle ore 23.59 del giorno di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande.
Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, saranno esclusi dal concorso i concorrenti le cui domande non siano state inviate entro tale termine e secondo le modalità indicate. Di conseguenza, successivamente

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 1

alla scadenza del termine di presentazione delle domande, non è ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda già inoltrata e non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitata java script e cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Le modalità di registrazione e compilazione online della domanda di partecipazione all'avviso sono indicate nell'Allegato A che è da considerarsi a tutti gli effetti, parte integrante del presente bando.

Il candidato al momento della registrazione dovrà necessariamente indicare anche una casella di posta elettronica certificata, intestata unicamente al medesimo e non a soggetti terzi. Il candidato è altresì tenuto a comunicare l'eventuale aggiornamento della casella di posta elettronica certificata.

Nella domanda gli istanti dovranno espressamente dichiarare, di essere consapevoli che, ai sensi dall'art. 35 - co. 5 bis - D.Lgs. n. 165/2001 come modificato dall'art. 1 - comma 230 della Legge n. 266/2005 e considerando anche quanto previsto dalla Legge n. 26/2019 "**I vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni**", dalla data di effettiva immissione in servizio.

Il candidato, nella domanda, deve esprimere il proprio assenso all'utilizzo dei dati personali forniti per le finalità inerenti la gestione del concorso pubblico e l'eventuale procedura di assunzione, dichiarando di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.), i dati personali acquisiti saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo ai sensi dell'art. 112 del citato Codice.

La omessa indicazione anche di un solo requisito generale o specifico, di una delle dichiarazioni aggiuntive richieste dal bando, la mancata presentazione del documento di identità in corso di validità e la mancata sottoscrizione della domanda in modo autografo, determina l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Per la partecipazione al concorso, ai sensi delle disposizioni impartite dalla Regione Lazio, il candidato è tenuto al pagamento di un contributo di partecipazione per i costi organizzativi supportati da questa Azienda per l'espletamento del concorso di € 10,00 (dieci/00) da corrispondere tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario n. IT32P0832703398000000001060 (Banca di Credito Cooperativo di Roma SCRL) intestato alla ASL Roma 1 con causale: "**nome e cognome"** del candidato "**partecipazione al concorso pubblico Dirigente Medico, disciplina: Cure Palliative**".
La ricevuta di versamento dovrà essere necessariamente allegata alla domanda di partecipazione.
Il contributo di partecipazione non sarà rimborsato qualora il candidato non partecipi alla selezione per cause non imputabili all'Amministrazione.
L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per eventuali interruzioni di collegamento non imputabili all'Amministrazione stessa.

3. MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

- I titoli dovranno essere autocertificati ai sensi e nei limiti previsti dalla normativa vigente – artt. 46 e 47 DPR 445/200 e s.m.i., consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 DPR 445/2000 e s.m.i in caso di dichiarazioni mendaci e falsità - mediante compilazione della domanda di partecipazione attraverso la procedura telematica.
  - La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 o del D.Lgs. n. 368/1999 sarà valutata nel rispetto delle disposizioni in materia. Pertanto è necessario, ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, che il candidato dichiari, di aver conseguito la specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 ovvero del D.Lgs. n. 368/1999, specificando anche la durata del corso;
  - i candidati possono indicare ulteriori titoli accademici e di studio in loro possesso;

- ai fini della valutazione, le pubblicazioni dovranno essere edite a stampa ed allegate nell'apposita sezione, avendo cura di evidenziare il proprio nominativo;
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, devono specificare l'esatto periodo di servizio prestato e se lo stesso sia svolto nella qualifica di cui alla presente procedura concorsuale;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN e e/o con rapporto continuativo presso Case di Cura convenzionate/accreditate, devono contenere l'esatta denominazione dell'Amministrazione, il profilo professionale ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine). Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di lavoro autonomo (libero professionale, collaborazione coordinata e continuativa, a progetto o in qualità di borsista presso Aziende ed Enti pubblici e/o privati), devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente, il profilo professionale, il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;
- l'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie, pertanto dovrà essere indicato il numero delle ore effettuate nella settimana;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento devono contenere la denominazione dell'ente che organizza il corso, sede di svolgimento, data/periodo di svolgimento, numero di ore formative effettuate;
- le dichiarazioni relative alla partecipazione a convegni/seminari/congressi dovranno contenere anche l'indicazione della qualità di uditore ovvero relatore;
- le dichiarazioni relative agli incarichi di docenza dovranno contenere la denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, materia della docenza, periodo ed ore effettive delle lezioni svolte.
- i candidati possono indicare eventuali titoli comprovanti il diritto di preferenza previsti dall'art. 5 del DPR 487/1994, e ss.mm.ii.

Il candidato con disabilità, certificata da idonea documentazione medica rilasciata da una struttura pubblica, da allegare alla domanda di partecipazione può specificare, ai sensi dall'art. 20 della L. 104/92, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di fruire di tempi aggiuntivi.

Il candidato con disturbi specifici di apprendimento (DSA), certificati da idonea documentazione da allegare, ai sensi della L. 170/2010 e dell'articolo 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, per la prova scritta, specifica la modalità di svolgimento della stessa ossia sostituire tale prova con un colloquio orale o utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della stessa.

4. DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA OBBLIGATORIAMENTE PENA ESCLUSIONE

a) Copia del documento d'identità valido;
b) documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini di Paesi Terzi di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c) copia del Decreto Ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione se conseguito all'estero.

5. DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA, PENA LA MANCANZA VALUTAZIONE/DECADENZA DEI BENEFICI:

a) Copia del Decreto Ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero;
b) copia del Decreto Ministeriale di equiparazione dei titoli accademici e di studio conseguiti all'estero;
c) la certificazione medica attestante lo stato di disabilità o disturbi specifici di apprendimento (DSA), comprovante la necessità di ausili, strumenti compensativi e tempi aggiuntivi.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 1

6. AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Ammissione e/o l'eventuale esclusione dei candidati è disposta con apposito provvedimento dell'ASL Roma 1 immediatamente efficace. Come da disposizione in materia di trasparenza e protezione dei dati personali, i nominativi dei candidati ammessi, saranno sostituiti dall'attinente codice identificativo "ID domanda" (codice ottenuto da ciascun concorrente in fase di iscrizione alla procedura, per la registrazione della domanda di partecipazione).
La relativa comunicazione ai candidati verrà effettuata **esclusivamente** tramite pubblicazione sul sito web aziendale www.aslroma1.it sezione "Bandi e Concorsi/concorsi e avvisi", che avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

L'Amministrazione potrà prevedere la possibilità di ammettere con riserva a sostenere le prove scritte tutti i candidati che hanno presentato istanza di partecipazione con le modalità e nei termini stabiliti nel presente bando, salvo diversa comunicazione da parte dell'Amministrazione stessa.
L'accertamento dei requisiti di ammissione sarà effettuato successivamente e solo per coloro che avranno superato con esito positivo le prove scritte. Il mancato possesso dei requisiti di ammissione verificato dopo l'espletamento delle prove comporta sempre l'esclusione dalle procedure concorsuali.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata, con atto deliberativo, secondo le modalità indicate dagli artt. 5 e 6 del DPR n.483/1997 e composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R n. 483/1997, e nel rispetto di quanto disposto dall'art.35-bis del D.Lgs.n.165/2001 "Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni degli uffici".
La Commissione si riserva la possibilità di costituire apposite sottocommissioni, secondo le modalità previste dal D.P.R. 483/1997.
Per quanto riguarda l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e degli elementi di informatica, la Commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

8. VALUTAZIONE DEI TITOLI

La commissione esaminatrice, all'uopo nominata, ai sensi dell'art. 27 D.P.R. n. 483/1997, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a. 20 punti per i titoli
b. 80 punti per le prove di esame

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a. 30 punti per la prova scritta
b. 30 punti per la prova pratica
c. 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti tra:

a.	Titoli di carriera:	10
b.	Titoli accademici e di studio:	3
c.	Pubblicazioni e titoli scientifici:	3
d.	Curriculum formativo e professionale:	4

I titoli di studio ed i periodi di servizio prescritti come requisiti di ammissione alla procedura, non siano ulteriormente valutati per l'attribuzione del punteggio finale.

Per la valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli articoli 20, 21, 22, 23 e 27 del DPR 483/97, nonché le disposizioni di cui all'art. 45 del D.Lgs. n.368/1999.
Per la valutazione dei titoli accademici di studio saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 27 c. 5 del DPR 483/97.

Per ragioni di economicità e speditezza, la valutazione dei titoli potrà avvenire per i candidati ammessi alle prove scritte o anche solo per i candidati ammessi alla prova orale; in tal caso la convocazione alle prove d'esame non costituisce ammissione.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 1

9. DIARIO DELLE PROVE DI ESAME

La convocazione alle prove: scritta, pratica ed orale avverrà tramite pubblicazione del "Diario" sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª serie speciale - Concorsi ed Esami - Sezione Diari, nonché sul sito web aziendale www.aslroma1.it sezione "Bandi e Concorsi/concorsi e avvisi", almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prova scritta e pratica, ed almeno 20 giorni prima dello svolgimento della prova orale.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

Il presente bando prevede la facoltà, in capo alla Commissione esaminatrice, di espletare la prova scritta e la prova pratica nella stessa giornata, qualora il numero dei candidati ammessi ne permetta la contestualità dello svolgimento.

I candidati convocati per le prove dovranno presentarsi muniti di un documento di identità personale valido a norma di legge.
I candidati che non si presenteranno per sostenere le prove, nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari alla selezione, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei candidati medesimi.

I candidati sono invitati a consultare il sito aziendale, dove saranno pubblicate eventuali ulteriori informazioni/variazioni in relazione allo svolgimento del presente concorso pubblico.

10. PROVE DI ESAME

Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/1997, è previsto l'espletamento di una prova scritta, di una prova pratica e di una prova orale nonché l'utilizzo di strumenti informatici e digitali con rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, tracciabilità e sicurezza.

a) La prova scritta consisterà in una relazione di un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.
b) La prova pratica verterà su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; dovrà comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
c) La prova orale verterà sulle materie inerenti la disciplina messa a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 165/01 e s.m.i., nell'ambito della prova orale, si effettuerà l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

La durata delle singole prove e le modalità di espletamento delle stesse sono stabilite dalla Commissione esaminatrice, secondo le modalità indicate nel DPR 483/97, e comunicate ai candidati prima dell'inizio delle prove stesse.
Le prove scritta e pratica si intendono superate se il candidato avrà raggiunto per ognuna, una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.
L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del soprariportato punteggio minimo previsto.
L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del soprariportato punteggio minimo previsto
La prova orale si intende superata se il candidato avrà raggiunto una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Gli esiti delle prove saranno pubblicati sul sito web aziendale www.aslroma1.it sezione "Bandi e Concorsi/concorsi e avvisi". Come da disposizione in materia di trasparenza e protezione dei dati personali, i nominativi dei candidati ammessi alla successiva prova, sono sostituiti dall'attinente codice identificativo "ID domanda" (codice ottenuto da ciascun concorrente in fase di iscrizione alla procedura, per la registrazione della domanda di partecipazione).
Tale pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 1

L'Amministrazione potrà prevedere la possibilità di ammettere con riserva a sostenere le prove scritte tutti i candidati che hanno presentato istanza di partecipazione con le modalità e nei termini stabiliti nel presente bando, salvo diversa comunicazione da parte dell'Amministrazione stessa.
L'accertamento dei requisiti di ammissione sarà effettuato successivamente e solo per coloro che avranno superato con esito positivo le prove scritte. Il mancato possesso dei requisiti di ammissione verificato dopo l'espletamento delle prove comporta sempre l'esclusione dalle procedure concorsuali.

11. FORMULAZIONE, APPROVAZIONE E UTILIZZO GRADUATORIA

Il presente bando, ha previsto che la presente procedura concorsuale, rientra nel complesso delle procedure concorsuali avviate a livello regionale, conseguenzialmente anche la relativa graduatoria ha valenza regionale.

La graduatoria finale di merito, formulata dall'apposita Commissione esaminatrice, è formata secondo l'ordine della votazione complessiva, riportata da ciascun candidato, che è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, con l'osservanza a parità di punti, dei titoli di preferenza, di cui all'articolo 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e ss.mm.ii..
I titoli di preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione non verranno presi in considerazione.

La Commissione, ai sensi della Legge. n. 145 del 30/12/2018 e ss.mm.ii, formula secondo le modalità sopraindicate, una graduatoria separata riferita ai medici in formazione specialistica, risultati idonei.

Alla conclusione della procedura concorsuale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, con atto deliberativo del Direttore Generale della ASL Roma 1, immediatamente efficace, è approvata la graduatoria finale di merito (medici specialisti e medici in formazione specialistica), a valenza regionale.
Tale graduatoria, nel rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e protezione dei dati personali, è stilata riportando i nominativi dei soli vincitori mentre quelli degli idonei, sono sostituiti dall'attinente codice identificativo "ID domanda" (codice ottenuto da ciascun concorrente in fase di iscrizione alla procedura, per la registrazione della domanda di partecipazione).

La graduatoria finale di merito (medici specialisti e medici in formazione specialistica), sarà pubblicata sul BUR Lazio, oltre che sul sito web aziendale www.aslroma1.it sezione "Bandi e Concorsi/concorsi e avvisi".

Si procederà all'assunzione dei medici in formazione specialistica utilmente collocati nella pertinente graduatoria solo dopo l'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 1, comma 2-bis, L.R. 11 luglio 2018 n. 5, la graduatoria, oltre che per la copertura dei posti messi a concorso, può essere utilizzata anche per l'assunzione degli idonei, previa autorizzazione regionale e sempre nei limiti del fabbisogno di personale.
L'assunzione dei vincitori e degli eventuali candidati idonei tramite scorrimento è sempre subordinata alla verifica da parte dell'Azienda della coerenza e del rispetto del Piano del fabbisogno approvato dalla Regione, dei vincoli economico-finanziari, degli atti di pianificazione e programmazione regionali ed aziendali nonché di tutti gli altri adempimenti inerenti la fase di assunzione e di immissione in servizio.

L'eventuale utilizzo della graduatoria da parte delle altre Aziende è comunque subordinato alla verifica della coerenza e del rispetto del Piano del fabbisogno approvato dalla Regione, dei vincoli economico-finanziari, degli atti di pianificazione e programmazione regionali e aziendali.

L'accettazione all'assunzione, anche da parte di qualsiasi altra Azienda, comporta la decadenza dalla graduatoria, con esclusione di successive chiamate.

Il rifiuto alla proposta di assunzione, con contratto a tempo indeterminato, da parte da parte di quest'Azienda o da altre Aziende o ente del SSR comporta la decadenza dei candidati idonei dall'intera graduatoria e la perdita dell'idoneità all'assunzione.

Ai sensi della L. n. 145/18, art. 1, c. 548-bis (come modificato dall'art. 1 c. 342 lett. a) e b) del D.L. n. 202 del 27/12/2024 convertito dalla Legge n. 15 del 21/02/2025), le Aziende e gli Enti del S.S.N, fino al 31 dicembre 2027, possono procedere all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, dei soggetti utilmente collocati nella graduatoria dei medici in formazione specialistica. Il contratto ha durata pari alla durata residua del corso di formazione specialistica e può essere prorogato fino al conseguimento del titolo di formazione specialistica, anche se la struttura nella quale lo specializzando svolge l'attività lavorativa non appartiene alla rete formativa della scuola

di specializzazione cui lo specializzando stesso è iscritto, ma alla rete formativa di un'altra scuola di specializzazione per la disciplina di interesse. Sono fatti salvi, per i medici specializzandi, i periodi di sospensione previsti dall'articolo 40 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368". L'interruzione definitiva del percorso di formazione specialistica comporta la risoluzione automatica del contratto di lavoro. Gli specializzandi assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati con qualifica dirigenziale; al trattamento economico, proporzionato alla prestazione lavorativa resa e commisurato alle attività assistenziali svolte, si applicano le disposizioni di cui al C.C.N.L. dell'Area della Sanità del S.S.N. Gli specializzandi, per la durata del rapporto di lavoro a tempo determinato, restano iscritti alla scuola di specializzazione universitaria. La formazione teorica compete alle università. La formazione pratica è svolta presso l'ente d'inquadramento, secondo le modalità di svolgimento della formazione specialistica e delle attività formative teoriche e pratiche previste dagli ordinamenti e regolamenti didattici della Scuola di specializzazione universitaria. Al conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, i soggetti assunti a tempo determinato ai sensi del comma 547 L. n. 145/18 possono essere inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del S.S.N. ai sensi del comma 548. Ai sensi della L. n. 145/18, art. 1 l'eventuale assunzione di cui al comma 548-bis è subordinata al previo accertamento delle condizioni di cui al comma 548-ter.

12. VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria finale di merito (dei medici specialisti e dei medici in formazione specialistica), ha valenza regionale ed ha validità di due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della stessa, in ottemperanza alle previsioni di cui all'art. 35, comma 5-ter, D.Lgs. n. 165/2001 e all'art. 1, comma 1, L.R. n. 5/2018.
Sono fatte salve le disposizioni di legge vigenti in ordine ai termini di validità delle graduatorie.

13. COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro è costituito previa stipula del contratto individuale di lavoro.

La stipulazione del contratto comporta implicita accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico e il trattamento economico del personale delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale.
L'immissione in servizio è subordinata all'esito positivo della visita preventiva effettuata ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 81/2008.
È attribuito il trattamento economico previsto dalla normativa vigente al momento dell'assunzione. Gli effetti economici decorreranno dalla data di effettiva immissione in servizio.
Tutti i requisiti di ammissione, generali e specifici, oltre che essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di devono essere posseduti anche all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.
La conferma in servizio è subordinata al superamento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei, previsto dall'art. 16 del C.C.N.L. per l'Area Sanità 2019-2021.

Ai sensi dall'art. 35 - co. 5 bis - D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii "I vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni", dalla data di effettiva immissione in servizio.

14. INFORMATIVA DATI PERSONALI "PRIVACY"

L'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), informa che i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per finalità di selezione e gestione della procedura concorsuale e per l'eventuale instaurazione e gestione del conseguente rapporto di lavoro con questa Azienda Sanitaria.

La base giuridica del trattamento è costituita comunque da disposizioni di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento, disciplinanti l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, di cui alle pertinenti disposizioni: D.Lgs. n. 165/2001, D.P.R. n. 487/1994, D.P.R. n. 483/1997, D.P.R. n. 761/1979; D.Lgs. n. 198/2006, L. n. 104/1992, L. n. 68/1999, L. n. 3/2003, come successivamente modificati e integrati.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 1

Il trattamento dei dati personali è effettuato dalle persone preposte alla gestione del procedimento amministrativo, anche da parte della commissione esaminatrice, mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici o telematici, con logiche correlate strettamente alle finalità sopra citate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, anche nella fase di conservazione. Per il perseguimento delle finalità di trattamento sopra descritte, i dati non saranno tuttavia sottoposti a processi decisionali automatizzati e non verranno utilizzati per la profilazione.

In adempimento di obblighi stabiliti dalla legge o, nei casi stabiliti dalla legge, di regolamento, è consentito: comunicare i dati ad altre amministrazioni pubbliche, anche per verificarne la veridicità; l'esercizio da parte di terzi del diritto di accesso documentale e civico, in presenza dei relativi presupposti; pubblicare i dati, con misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dei candidati, nella sezione "Albo on line" e "Trasparenza" del sito web istituzionale dell'Azienda (artt. 32 della L. n. 69/2009 e s.m.i., 19 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii); trattare i dati *in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati,* salva la conservazione per altre e diverse finalità previste da espressa disposizione di legge o**,** nei casi previsti dalla legge, di regolamento, come ad es. l'archiviazione nel pubblico interesse**.**

I dati possono essere trattati anche da soggetti - in qualità di Responsabili del trattamento - di cui l'Azienda si avvale per servizi strettamente connessi con lo svolgimento del concorso.
Il conferimento dei dati richiesti è facoltativo ma necessario ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e valutazione dei titoli, pena rispettivamente l'esclusione dal concorso ovvero la mancata valutazione dei titoli stessi. L'acquisizione automatizzata dei dati da parte dell'Azienda, nei modi determinati dalle norme esplicitate nel bando, è obbligatoria e il mancato conferimento da parte del candidato di tali dati, preclude l'inoltro della domanda e la sua partecipazione alla procedura concorsuale.

Ciascun candidato, quale interessato, può esercitare, nei confronti del titolare del trattamento, i diritti di cui agli artt. 15-22 del citato Regolamento (UE) 2016/679; i dati di contatto del titolare del trattamento sono i seguenti: Azienda Sanitaria Locale Roma 1, Via Borgo S. Spirito n. 3, 00193 Roma; Pec: protocollo@pec.aslroma1.it.; i dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti: dpo@aslroma1.it.
L'interessato che ritenga che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal citato Regolamento (UE) 2016/679 ha, anche, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali) o di adire le opportune sedi giudiziarie (artt. 77 e 79 del citato Regolamento europeo).

15. DISPOSIZIONI FINALI

L'Azienda si riserva di effettuare in qualsiasi momento della procedura idonei controlli, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000 e s.m.i., anche a campione su quanto dichiarato da ciascun candidato e di determinare l'eventuale esclusione in caso di accertato mancato possesso dei requisiti di ammissione generali e specifici prescritti e/o delle falsità delle dichiarazioni sostitutive rese.
Tale attività potrà essere effettuata anche successivamente alla costituzione del rapporto di lavoro; in tal caso il rapporto di lavoro potrà essere risolto.

L'ASL ROMA 1 si riserva la facoltà di disporre la proroga dei termini del bando, la loro sospensione e modificazione, la revoca ed annullamento del bando stesso in relazione all'esistenza di ragioni di pubblico interesse concreto ed attuale. Per quanto non previsto nel presente bando, valgono le vigenti disposizioni normative in materia.

Per eventuali ulteriori informazioni, gli interessati possono rivolgersi agli uffici della UOC Stato Giuridico del Personale ASL ROMA 1, Borgo S. Spirito n. 3 00193 Roma - tel. 06.6010/8573 - mail: gestionedelpersonale@aslroma1.it o consultare il sito web aziendale www.aslroma1.it sezione "Bandi e Concorsi/concorsi e avvisi".

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Giuseppe Quintavalle

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 1

Allegato A)

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito:
https://aslroma1.iscrizioneconcorsi.it
Accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e "Conferma".

- Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (non PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda 'Utente';
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda 'Utente'.

Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.

- L' accesso alla scheda 'Utente' è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO PUBBLICO

Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

- cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare;
- si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso "Salva";
- per allegare la scansione del documento di identità in corso di validità, cliccare il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb)

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio". A questo punto la domanda potrà essere integrata (come da istruzioni successive) ma non più modificata.

Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti generali e specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni effettuare la scannerizzazione delle stesse e fare l'upload direttamente nel format on line nella sezione dedicata.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 1

ATTENZIONE per la validità delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e di certificazione è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione del documento di identità valido e fare l'upload direttamente nel format on line a pena esclusione.
Nel caso suddetto effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

ATTENZIONE: Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione "**STAMPA DOMANDA"**. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone **"Allega la domanda firmata".**
Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone **"Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda.** Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità in corso di validità e della domanda firmata.
Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Nota bene: non è considerato valido l'invio della domanda medesima nel formato FACSIMILE, anche se sottoscritta.

Costituiscono motivi di esclusione:
1. L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente concorso;
2. La mancanza dei requisiti di ammissione;
3. La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
4. La mancata produzione di un documento di riconoscimento leggibile e in corso di validità tramite upload nel format on line.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto del concorso).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti, pur non cancellando le informazioni già caricate a sistema, comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta registrazione.
Quindi tale procedura prevede, a seguito delle modifiche e/o integrazioni apportate a quanto già caricato, la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo "ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO"

FASE 3: ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si evidenzia che verrà dato riscontro alle richieste di assistenza entro le ore 12.00 del giorno precedente la scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione. Qualora detta scadenza coincida con un giorno non lavorativo ovvero sabato o domenica o giorni festivi, si intende che le richieste verranno soddisfatte entro le ore 12.00 del giorno antecedente.
Si suggerisce di leggere attentamente le ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili in home page dal link "MANUALE ISTRUZIONI".
Il presente allegato si intende parte integrante del bando di concorso.

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL ROMA 5

Avviso

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI ASSISTENTE SOCIALE - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI - RUOLO SOCIO-SANITARIO, PER LE SOLE ESIGENZE DELL'ASL ROMA 5.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 5

REGIONE LAZIO

AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 5
VIA ACQUAREGNA N. 1/15 – 00019 TIVOLI (RM)

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI ASSISTENTE SOCIALE - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SOCIO-SANITARIO, PER LE SOLE ESIGENZE DELL'ASL ROMA 5.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 1610 del 03.09.2025, si indice Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti di Assistente Sociale.

La procedura selettiva pubblica di cui al presente bando si intende autorizzata nel rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di accesso al pubblico impiego, tra cui il DPR n.487/94 e ss.mm.ii, 220/2001 e ss.mm.ii., , il DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii, il D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, la Direttiva n. 3/2018 del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, le LL.RR. n. 5/2018 e n. 1/2020, la DGR n. G10820 del 08.08.2024.

Lo stato giuridico ed economico inerente al predetto profilo professionale è regolato e stabilito dalle norme legislative vigenti e contrattuali di cui al CCNL relativo al personale del Comparto Sanità 2019-2021. La presente procedura concorsuale è indetta, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di accesso al pubblico impiego e in attuazione dell'art. 97 della Costituzione. L'assunzione dei vincitori è subordinata all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/01 e smi, svolte parallelamente alle procedure concorsuali. La copertura dei posti, totale o parziale, in esito a detta procedura assume carattere prioritario; in tale ipotesi i relativi posti a concorso saranno revocati e i candidati non potranno vantare alcun diritto nei confronti della ASL ROMA 5. A norma dell'art. 7, c. 1 del D. Lgs. n. 165/01 e s.m.i. è garantita pari opportunità tra uomini e donne nell'accesso al lavoro e nel relativo trattamento sul lavoro. Ai sensi dell'art. 3, c. 6 della L. n. 127/97 la partecipazione non è soggetta a limiti d'età, salvo quelli previsti dalle norme vigenti per il collocamento a riposo obbligatorio. Non possono partecipare al concorso di cui al presente bando i soggetti esclusi dall'elettorato attivo e/o sottoposti a misure di prevenzione e sicurezza, ai quali sia stata inflitta l'interdizione perpetua o temporanea (per il tempo della stessa) dai pubblici uffici, ovvero destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione.

Non possono partecipare al concorso di cui al presente bando:
- i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza;
- gli esclusi dall'elettorato attivo e/o sottoposti a misure di prevenzione e sicurezza, ai quali sia stata inflitta l'interdizione perpetua o temporanea (per il tempo della stessa) dai pubblici uffici;
- i destituiti o dispensati dall'impiego presso una P.A., ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i soggetti che abbiano subito condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione.

L'Azienda si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'ammissione. L'Azienda, con provvedimento motivato, dispone in ogni momento l'esclusione degli istanti privi dei requisiti di partecipazione previsti dal presente bando.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 5

REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

- Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 7 L.n. 97/13, int. dell'art 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i., possono, altresì, partecipare:

1) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE);

2) i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

3) i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza. Ai cittadini stranieri è richiesta una adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7/2/1994, n. 174);

- Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio;
- Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
- Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

a) Laurea conseguita ai sensi del DM 270/2004 nella classe L-39 (Servizio sociale) ovvero Laurea conseguita ai sensi del DM 509/99 nella classe 06 (Scienze del servizio sociale) ovvero corrispondenti titoli di studio dell'ordinamento previgente ad essi equiparati ovvero Diploma di Assistente Sociale rilasciato da scuole dirette a fini speciali universitarie riconosciuto ai sensi del D.P.R. 15 gennaio 1987 n. 14 e ss.mm.ii. con valore abilitante alla professione di Assistente Sociale.
Titoli superiori validi per l'ammissione:
Laurea Magistrale conseguita ai sensi del DM 270/2004 nella classe LM-87 (Servizio sociale e politiche sociali) ovvero Laurea Specialistica conseguita ai sensi del DM 509/99 nella classe 57/S (Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali ovvero corrispondenti titoli di studio dell'ordinamento previgente ad essi equiparati e titoli ad essi equipollenti

b) Iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine degli Assistenti sociali.
L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio

I requisiti specifici conseguiti all'estero, sono considerati validi se riconosciuti equivalenti o equipollenti ai sensi della vigente normativa in materia; a tal fine nella domanda di partecipazione devono essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano. I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando. La carenza ovvero l'omessa dichiarazione dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando determina l'esclusione.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Tutti i suddetti requisiti di ammissione devono essere, a pena di esclusione, tassativamente dichiarati nella domanda di partecipazione e posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. La carenza ovvero l'omessa dichiarazione dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando determina l'esclusione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo (dal 2.9.1995).

Ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, al momento dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

A norma degli artt. 7, comma 1 e 57, comma 1 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

Il candidato che intenda partecipare alla presente procedura concorsuale deve essere in possesso di propria casella di posta elettronica certificata (PEC), intestata unicamente a sé stesso e non a soggetti terzi, alla quale ricevere eventuali comunicazioni di interesse relative al concorso.

L'Amministrazione può stabilire in qualsiasi momento, anche nel corso dell'espletamento della selezione, l'esclusione dei candidati per i quali venga accertata la carenza dei requisiti di ammissione ovvero la mancata osservanza delle disposizioni di cui al presente bando.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso, da presentare entro 30 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione, per estratto, dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, dovrà essere inoltrata esclusivamente in via telematica, a pena di esclusione, accedendo alla piattaforma https://aslroma5.concorsismart.it/ attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), tramite l'home page del sito aziendale (http://www.aslroma5.it) sezione Amministrazione trasparente - "Bandi di Concorso" - sottosezione "Concorsi" cliccando sull'icona appositamente dedicata al concorso.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande e con modalità diverse da quella sopra specificata e deve avvenire entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 5

Il candidato dovrà prioritariamente accedere alla piattaforma tramite SPID e compilare lo specifico modulo online seguendo le istruzioni per la compilazione sotto riportate:
- il candidato dovrà cliccare sul link sopra indicato per accedere alla piattaforma Concorsi Smart tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- dopo aver completato la procedura di autenticazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezione "Concorsi" e selezionare la procedura di interesse.

Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato dovrà seguire le indicazioni presenti nel bando in oggetto e quelle contenute nel "MANUALE D'USO" per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si potrà procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione "Conferma e Invio" saranno visualizzati i seguenti campi:
- Annulla domanda: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- Anteprima domanda: permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- Invia domanda: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "Riepilogo Candidatura".

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ASL Roma 5 non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda (escluso festivi).

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non consente più l'accesso e l'invio della domanda.
Il sistema informatico rilascia la ricevuta di avvenuta iscrizione al concorso che il candidato dovrà accertarsi di ricevere e conservare in caso di necessità.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 5

L'eventuale presentazione di domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate è priva di effetto così come l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

Non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, non siano pervenute all'Ente secondo le modalità e nel termine sopraindicati.

Per supporto ed assistenza relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il Team di Assistenza Concorsi Smart attraverso la chat presente in piattaforma, cliccando sul tasto "Contattaci" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).

Nella domanda gli interessati dovranno espressamente dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura in questione, il proprio impegno, qualora vengano assunti attraverso il presente bando di Concorso pubblico, a non chiedere il trasferimento ad altra Azienda per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso l'Azienda di destinazione, ai sensi dell'art. 35, comma 5 bis, del D. Lgs. 165/2001.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, ESCLUSIVAMENTE la copia:

a) dell'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
b) delle pubblicazioni edite a stampa, da allegare in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 19, 19 bis e 47 del D.P.R. 445/2000. Non si darà luogo ad alcuna valutazione per le pubblicazioni non prodotte, ovvero autocertificate nelle forme di legge, ma soltanto indicate o elencate nell'elenco dei documenti da allegare;
c) di eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità o e sua percentuale ed eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap ai sensi dell'art. 20 della legge 05/02/1992, n. 104;
d) del provvedimento di equipollenza/equiparazione del titolo di studio richiesto per l'ammissione, se si è dichiarato nella Sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali";
e) provvedimento di equiparazione dei servizi prestati all'estero, riconosciuti equiparati al servizio prestato in Italia (è necessario compilare la sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente" con i dati del "provvedimento");
f) della ricevuta di avvenuto versamento di € 10,00 (dieci euro) quale contributo di partecipazione al presente concorso, non rimborsabili, da effettuarsi esclusivamente mediante bonifico bancario sul conto IT13K0200839452000006570071 intestato alla ASL Roma 5 Tivoli, indicando nella causale: nome e cognome candidato – contributo Concorso Assistente Sociale.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 5

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.

Si specifica che le esperienze professionali e di studio oggetto del curriculum del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda online. Pertanto, il candidato non deve allegare il curriculum vitae alla domanda.

MODALITÀ DI RILASCIO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il candidato, nella presentazione della domanda online, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con legge n. 183/11 al D.P.R. n. 445/2000 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c-bis nonché all'introduzione dell'art. 44 bis):
- le certificazioni rilasciate da pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati;
- nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà).

Nel rispetto di quanto sopra precisato nessuna certificazione rilasciata da P.A. deve essere trasmessa da parte dei candidati.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'Amministrazione e alla commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., anche a campione, e, in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, a trasmetterne le risultanze all'autorità competente.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica nella parte sinistra della schermata apparirà il menu di tutte le Sezioni che dovranno essere compilate:
- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali" ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la

quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare nella domanda il provvedimento di equipollenza/equiparazione dei titoli di studio conseguiti all'estero;

- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali";
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, tramite Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "Altre esperienze lavorative presso PA"; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso le Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione "Esperienze lavorative presso privati" con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione "Esperienze lavorative presso privati";
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 483/97, nella sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente", in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "Esperienze lavorative presso privati";
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione "Articoli e pubblicazioni". Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione "Allegati". Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione "Corsi convegni congressi" indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione "Attività di docenza presso PA" e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.

Il candidato portatore di handicap può specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge 5.02.1992 n. 104, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati dal concorso di cui trattasi è disposta con provvedimento del Direttore Generale della ASL ROMA 5.

L'elenco degli ammessi e degli esclusi sarà pubblicato esclusivamente sul portale aziendale http://www.aslroma5.it, nell'area Amministrazione trasparente - "Bandi di Concorso" - sottosezione "concorsi", sezione dedicata. Tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

L'eventuale ammissione con riserva dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nella domanda online ed alla documentazione a questa allegata, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quei candidati le cui domande risultino irregolari, è disposta sempre con provvedimento del Direttore Generale

L'Azienda si riserva la possibilità di prevedere, per ragioni di economicità e di speditezza, che l'ammissione alla procedura avvenga con riserva di verifica del possesso dei requisiti di ammissione successivamente all'espletamento delle prove scritta e pratica: in tal caso la convocazione alle prove d'esame non costituisce ammissione e il successivo eventuale riscontro del mancato possesso dei requisiti di ammissione comporta sempre e in ogni caso l'esclusione dal concorso, indipendentemente dall'esito delle prove. In tutti i casi allo scioglimento della riserva l'Azienda procederà prima dell'espletamento della prova orale.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 5

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata secondo le modalità previste dall'art. 6 e 38 del D.P.R. n.220/2001:
- Presidente: Personale in servizio presso l'Azienda con qualifica di Dirigente Sanitario per il profilo di assistente sociale;
- Componenti: due operatori, uno è scelto dal Direttore generale ed uno viene designato dal collegio di direzione di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, fra il personale in servizio presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere o gli enti di cui all'articolo 21, comma 1, situati nel territorio della regione.

Le funzioni di segretario sono affidate ad un funzionario amministrativo dell'Azienda appartenente ad un livello non inferiore al sesto.

La Commissione esaminatrice sarà nominata, altresì, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35 bis del D.Lgs 165/01 e s.m.i. "Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici" nonché dell'art. 7 delle Linee guida regionali approvate con D.G.R. G10820 del 08.08.2024.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti, dei quali 30 riservati ai titoli e 70 alle prove d'esame. I criteri di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, per quanto non previsto dal D.P.R. n. 220/2001 e s.m.i., sono stabiliti dalla Commissione esaminatrice in sede di prima riunione, che avverrà prima dell'espletamento della prima prova concorsuale.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 220/2001, art. 8.

Il risultato della valutazione titoli è reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a. 30 punti per i titoli;
b. 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così suddivisi:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 20 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così suddivisi:
a) titoli di carriera: 15 punti;
b) titoli accademici e di studio: 5 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 2 punti;
d) curriculum formativo e professionale: 8 punti.

La Valutazione dei tioli verrà effettuata dalla Commissione esaminatrice ai sensi degli art. 11, 20, 21 e 22 del DPR 220/2001 e della DGR n. G19061 del 30.12.2022.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 5

Ai sensi dell'art. 37, le prove d'esame, cui la Commissione sottoporrà i candidati, sono le seguenti:

La Prova Scritta vertente su argomenti scelti dalla Commissione attinenti alla materia oggetto del Concorso. La prova scritta potrà anche consistere nella soluzione di quesiti a risposta sintetica o multipla.
La Prova Pratica consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche e nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta mediante elaborato o soluzione di quesiti a risposta sintetica.
La Prova Orale vertente sugli argomenti trattati nelle prove scritta e pratica e nell'ambito della stessa si effettuerà, l'accertamento della conoscenza della lingua inglese. Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione con l'osservanza delle norme e secondo le modalità di cui al D.P.R. n. 220/2001 e s.m.i..

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 per ciascuna.

Il superamento delle successive prove, pratica ed orale è subordinato al raggiungimento in ciascuna di essa di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20. In caso di mancato raggiungimento della predetta valutazione di sufficienza in ciascuna prova il candidato non è ammesso a sostenere le prove successive. La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda al D.P.R. n. 220/2001.

L'Azienda può avvalersi di società esterne per il trattamento transitorio automatizzato dei dati finalizzato all'espletamento del concorso. L'esito delle prove è pubblicato sul sito internet aziendale www.aslroma5.it - Amministrazione trasparente - "Bandi di Concorso" - sottosezione "concorsi" - sezione dedicata, avente valore di notifica ad ogni effetto di legge.

Come già sopra segnalato, le esperienze professionali e di studio oggetto del curriculum del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda online. Pertanto il candidato non deve allegare il curriculum vitae alla domanda.

I titoli di studio e i periodi di servizio prescritti come requisiti di ammissione alla procedura non sono ulteriormente valutati per l'attribuzione del punteggio finale dei titoli complessivi, salvo quanto previsto da norme specifiche.

DIARIO DELLE PROVE D'ESAME

L'elenco dei candidati ammessi/esclusi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato sul sito istituzionale della ASL ROMA 5 nell'area Amministrazione trasparente - "Bandi di Concorso" - sottosezione "concorsi". Tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.
La convocazione alla prova scritta avverrà tramite pubblicazione del diario delle prove sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale – Concorsi ed esami - Sezione Diari (la Gazzetta Ufficiale - 4a Serie Speciale - Concorsi ed Esami viene pubblicata ogni martedì e venerdì ed è consultabile anche all'indirizzo www.gazzettaufficiale.it), almeno 15 giorni prima della data prevista

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 5

per lo svolgimento della prova scritta. La convocazione alle successive prove pratica ed orale, avverrà almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle stesse sul sito istituzionale della ASL ROMA 5 nell'area Amministrazione trasparente - "Bandi di Concorso" - sottosezione "concorsi", nella pagina relativa al concorso in argomento. Tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

In ogni caso, gli avvisi di convocazione a tutte le prove concorsuali saranno tempestivamente pubblicati anche sul sito internet della ASL ROMA 5 nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento ed avranno valore di notifica ad ogni effetto di legge.

Gli aspiranti dovranno presentarsi per sostenere le prove d'esame secondo quanto ivi indicato, muniti di copia di documento d'identità personale valido a norma di legge. I candidati assenti saranno considerati rinunciatari, qualsiasi sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.
Tali procedure vengono considerate quale notifica a tutti gli effetti di legge ed i candidati che non si presenteranno a sostenere la prova nel giorno e sede prestabiliti saranno considerati rinunciatari al Concorso quali che siano le cause dell'assenza, anche indipendenti dalla loro volontà.

I candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla presente procedura concorsuale.

La Commissione si riserva la facoltà di effettuare la prova scritta e la prova pratica nella stessa giornata.

In caso di numero esiguo di candidati, a discrezione della Commissione, la convocazione a ciascuna prova concorsuale o a più prove contestuali potrà avvenire tramite invio di comunicazione all'indirizzo PEC obbligatoriamente indicato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale. Le prove scritta e pratica potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame; in tal caso, i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La durata delle singole prove e le modalità di espletamento delle stesse sono stabilite dalla Commissione, secondo le modalità indicate nel DPR 220/2001, e comunicate ai candidati prima dell'inizio delle prove stesse. La valutazione degli elaborati relativi alla prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta, pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale. L'ammissione alla prova orale e la valutazione dei titoli sono subordinate al superamento della prova scritta e pratica. La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche con l'utilizzo di strumenti informatizzati, secondo le modalità che saranno specificate nel diario di convocazione alle stesse. Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (scritta, pratica ed orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

Gli esiti delle prove saranno pubblicati sul sito internet della ASL ROMA 5, nella pagina dedicata al concorso. Tale pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati.
Per ragioni di economicità e celerità di espletamento delle procedure concorsuali, fatte salve le indicazioni di opportunità vigenti, è facoltà dell'Amministrazione effettuare una prova di

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 5

preselezione della quale sarà data notizia sul sito www.aslroma5.it - Amministrazione trasparente - "Bandi di Concorso" - sottosezione "concorsi" sezione dedicata al concorso in parola, non meno di 15 giorni prima dello svolgimento, con indicazione delle relative modalità di esecuzione. Il punteggio ottenuto nella eventuale prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Ai sensi dell'art. 25, comma 9 del D. Lgs. n. 90/14, convertito in Legge n. 114/14, i candidati con invalidità uguale o superiore all'80% sono esentati dalla partecipazione alla preselezione e direttamente ammessi alla prova scritta. I soggetti interessati dall'esenzione dovranno dichiarare in sede di compilazione della domanda telematica la condizione di invalidità, allegando la documentazione richiesta. L'esito della eventuale prova di preselezione, con contestuale convocazione alla prova scritta, è pubblicato sul sito internet aziendale www.aslroma5.it - Amministrazione trasparente - "Bandi di Concorso" - sottosezione "concorsi" - sezione dedicata, con valore di notifica ad ogni effetto di legge.

A tutte le prove d'esame i concorrenti dovranno presentarsi muniti di valido documento di identità personale.
La convocazione alle prove d'esame non costituisce ammissione e il mancato possesso dei requisiti di ammissione, verificato dopo l'espletamento delle prove, comporta sempre e in ogni caso l'esclusione.

GRADUATORIA DI MERITO

Al termine delle prove la Commissione procede alla formulazione della/e graduatoria/e di merito secondo l'ordine dei punti attribuiti a ciascun candidato nella valutazione dei titoli e nelle prove di esame, con l'osservanza, a parità di merito, della precedenza prevista ex art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i.

Non è inserito in graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.

A parità di titoli di precedenza la preferenza è accordata al candidato con minore età, a norma di legge. La graduatoria è rimessa al Direttore Generale per la necessaria approvazione. La graduatoria è trasmessa alla Regione Lazio per la prescritta pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e altresì pubblicata sul sito aziendale www.aslroma5.it - Amministrazione trasparente - "Bandi di Concorso" - sottosezione "concorsi" - sezione dedicata.
La graduatoria concorsuali ha una validità di non oltre due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione delle graduatorie stesse o dei successivi provvedimenti di rettifica.
La graduatoria del Concorso ha valenza esclusivamente per la Asl Roma 5 e potrà essere oggetto di scorrimento, rispetto ai posti messi a bando, in presenza di espressa autorizzazione della Direzione Regionale, sempre nel rispetto delle disposizioni commissariali e regionali in materia, rilasciata sulla base dei fabbisogni aziendali espressi e nel rispetto dell'ordine di graduatoria medesima, nonché delle disposizioni statali, regionali vigenti in materia di programmazione, organizzazione e assistenza sanitaria, dell'organizzazione della rete dell'assistenza, dei piani strategici e in materia di gestione del personale del SSR, nonché dei vincoli economico-finanziari.

Il termine per l'accettazione dell'incarico da parte del candidato vincitore o idoneo, è di 5 giorni decorrenti dalla data di ricezione della PEC di conferimento incarico a tempo indeterminato.
Il soggetto vincitore o idoneo, che non accetta o che non si presenta alla convocazione dell'Azienda che ha indetto la procedura concorsuale, è considerato rinunciatario ed è cancellato dalla suddetta graduatoria.
Ai sensi dell'art. 1 comma 5 delle Linee Guida approvate con DGR G10820 dell'8/08/2024 è consentito l'utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del SSR, in seguito ad accordo che, salvo motivate esigenze debitamente rappresentate, precede l'approvazione della graduatoria, secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 61 della L. 350/2003. Il candidato che rifiuti o non risponda alla proposta di assunzione da parte di altra Azienda non decade dalla graduatoria e viene reinserito per eventuali chiamate da parte di altre aziende, così come previsto dall'art. 2 e dall'art. 4 delle Linee Guida di cui alla DGR G10820 dell'8/08/2024.
La graduatoria finale di merito, rimane efficace per due anni dalla data di approvazione del relativo provvedimento deliberativo in ottemperanza alle previsioni di cui all'art. 35 comma 5 ter del D.lgs. 165/2001 e dell'art. 1 comma 1 della L. R. 5/2018.
Il vincitore sarà invitato ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente e dalle norme regionali. Ai fini giuridici ed economici l'assunzione decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio. L'assunzione è sempre subordinata alla verifica da parte dell'Azienda della compatibilità economico-finanziaria, così come attestata dai provvedimenti regionali autorizzativi dei fabbisogni assunzionali.
Il vincitore o idoneo, assunto a tempo pieno ed indeterminato, non potrà chiedere il trasferimento presso altra Azienda, per un periodo di 5 anni, a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio.
La graduatoria potrà essere altresì utilizzata per il reclutamento di personale a tempo determinato, nei limiti della vigenza biennale delle graduatorie medesime.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

I candidati utilmente classificati e chiamati a ricoprire il posto di lavoro riceveranno apposita comunicazione attraverso Posta Elettronica Certificata al recapito indicato nella domanda di ammissione, eletto a domicilio informatico. Ai fini del computo del termine si considera la data di consegna della proposta alla PEC. Il mancato riscontro nei termini indicati sarà considerato rinuncia all'assunzione e comporterà la decadenza dalla relativa graduatoria del soggetto vincitore o idoneo.

L'irreperibilità del candidato sarà considerata altresì rinuncia all'assunzione: l'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione/variazione del recapito PEC. Il candidato, vincitore o idoneo, che rifiuti la proposta di assunzione pervenuta dall'Azienda sarà definitivamente espunto dalla graduatoria.

Il rapporto di lavoro si costituirà ai sensi del C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Sanità 2019-2021 vigente, mediante stipula di contratto individuale di lavoro nel termine di 30 giorni dalla richiesta dell'Azienda, pena la mancata stipula del contratto medesimo. La stipula del contratto

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 5

individuale di lavoro, da parte del candidato individuato per l'assunzione, implica l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico dei dipendenti delle aziende sanitarie. Il soggetto individuato dovrà dichiarare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/01 e s.m.i. a partire dall'inizio del rapporto di lavoro, che dovrà intervenire nei tempi concordati con l'amministrazione, pena la decadenza dal diritto all'assunzione. Il contratto individuale di lavoro si risolverà di diritto qualora il candidato non assuma servizio alla data stabilita ovvero in carenza di requisiti generali o specifici richiesti accertata in sede di controllo delle dichiarazioni rese.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente di cui al Regolamento Europeo in materia di privacy n. 679/2016, del D. Lgs. n. 196/2003 e dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, i dati personali forniti nelle domande di partecipazione al Concorso pubblico di cui al presente bando sono raccolti presso la ASL ROMA 5 – UOC Gestione del personale - Ufficio Reclutamento e stato giuridico. L'Azienda si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni e a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura selettiva e all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro.
Il titolare del trattamento è il Direttore Generale che potrà avvalersi di terzi. Il responsabile del trattamento è il Direttore della suddetta UOC in qualità di Responsabile delle procedure selettive di reclutamento del personale.

L'Azienda può avvalersi anche di società esterne per il trattamento transitorio automatizzato dei dati personali finalizzato all'espletamento delle prove selettive e fino al completamento delle stesse. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridica del candidato nel rispetto di norme di legge e/o regolamento.

L'interessato gode del diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della ASL ROMA 5 – UOC Gestione del Personale - Ufficio Reclutamento e stato giuridico, Via Acquaregna n. 1/15 – Tivoli (Rm).

NORME FINALI

La partecipazione al Concorso presuppone la integrale conoscenza ed accettazione da parte dei concorrenti delle norme e delle disposizioni di legge inerenti le selezioni pubbliche di personale, delle forme e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare e comporta, implicitamente, la piena accettazione di tutte le condizioni previste dal bando, delle disposizioni di legge regolamentari e contrattuali relative alle assunzioni presso le aziende del S.S.N. e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale, alle quali la nomina deve intendersi soggetta, delle norme di legge vigenti in materia, delle norme regolamentari della ASL ROMA 5 e delle loro future eventuali modificazioni.
Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Sanità 2019-2021.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 5

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

La ASL ROMA 5 si riserva la facoltà di prorogare e riaprire i termini, revocare, sospendere e modificare o annullare il presente bando in relazione all'esistenza di ragioni di pubblico interesse concreto ed attuale, tenuto conto delle disposizioni regionali e nazionali vigenti nel tempo, ovvero, qualora a suo insindacabile giudizio ne rilevasse la necessità od opportunità, per ragioni di pubblico interesse, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto.
Si riserva altresì piena facoltà di sospendere o revocare il procedimento di assunzione ove ricorrano motivi di pubblico interesse.
L'assunzione in servizio dei vincitori, successivamente all'approvazione della graduatoria finale di merito, è sempre subordinata alla verifica da parte dell'Azienda della compatibilità economico – finanziaria e potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.
Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento del presente Concorso verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. .
La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.
Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di cui alla Legge 241/1990 e s.m.i., al D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28 Novembre 2005, n. 246), al D.P.R. n. 220/2001 e s.m.i., al D.P.R. 487/1994 e s.m.i., al D. Lgs. 165/2001, oltre ad ogni altra disposizione di legge applicabile in materia.
Il presente bando sarà pubblicato:
- Integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
- Per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale - Concorsi ed Esami;
- Integralmente sul Portale Aziendale della ASL ROMA 5 http://www.aslroma5.it, nell'area Amministrazione trasparente - "Bandi di Concorso" - sottosezione "concorsi".

Per eventuali, ulteriori chiarimenti, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Reclutamento all'indirizzo di posta elettronica.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Silvia Cavalli

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI

Avviso

Concorso pubblico, a valenza regionale, in forma autonoma, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere Area dei Professionisti della salute e dei Funzionari, di cui 1 posto riservato prioritariamente con applicazione della riserva dei miliari volontari di cui agli artt. 1014 e 678, comma 9, del D.lgs 66/2010.

AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO – FORLANINI

Circonvallazione Gianicolense, 87 - 00152 ROMA P.I. 04733051009

Concorso pubblico, a valenza regionale, in forma autonoma, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere
Area dei Professionisti della salute e dei Funzionari,
di cui 1 posto riservato prioritariamente con applicazione della riserva dei miliari volontari di cui agli artt. 1014 e 678, comma 9, del D.lgs 66/2010.

In attuazione della deliberazione n. 1343 del 13/08/2025, da intendersi integralmente riprodotta, è indetto un Concorso pubblico, a valenza regionale, in forma autonoma, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere – Area dei Professionisti della salute e dei Funzionari di cui n. 1 posto riservato prioritariamente con applicazione della riserva per i militari volontari di cui agli artt. 1014 e 678, comma 9, del D.lgs 66/2010.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa nazionale e regionale in materia tra cui il D.P.R. n. 487 del 09/03/1994, la Legge n. 68 del 12/03/1999 e s.m.i., il D.P.R. n. 220 del 27/03/2001, il D.P.R. n. 445 del 28/12/2000**,** la determinazione della Regione Lazio n. G19061 del 30/12/2022, la deliberazione della Giunta regionale n. 575 del 05/08/2024, la determinazione regionale n. G10820 dell'08/08/2024 avente ad oggetto "Linee guida relative alle procedure di reclutamento per l'assunzione del personale del S.S.R.".

A norma dell'art. 7, comma 1, del D.lgs 30/03/2001 n. 165 e s.m.i. è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

L'assunzione dei vincitori è subordinata all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. svolta parallelamente alla procedura concorsuale. La copertura dei posti, totale o parziale, in esito a detta procedura assume carattere prioritario: in tale ipotesi i relativi posti a concorso saranno revocati e i candidati non potranno vantare alcun diritto nei confronti dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini.

ART. 1 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.
   I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) età non superiore ai limiti previsti dalla vigente legislazione per il mantenimento in servizio;
c) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni specifiche riferite al profilo oggetto del presente Concorso, il cui accertamento sarà effettuato dall'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini in sede di visita preventiva ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., prima dell'immissione in servizio.
d) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
e) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto o licenziato da altro impiego presso una Pubblica Amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi

o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

f) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

ART. 2 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) Diploma Universitario in Ingegneria Biomedica (L341/90) equiparato alle Lauree triennali della classe 09 Ingegneria dell'Informazione (DM 509/99), L-08 Ingegneria dell'Informazione (DM 270/04);

Laurea specialistica/magistrale in: Ingegneria Biomedica;
ovvero Laurea vecchio ordinamento in Ingegneria Biomedica o in Ingegneria Medica;

ovvero altro titolo equipollente ai sensi delle norme vigenti.

b) iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine degli Ingegneri;

c) abilitazione all'esercizio della professionale.

L'eventuale equipollenza/equivalenza del titolo di studio deve essere precisata, mediante indicazione della specifica disposizione normativa che la prevede, a cura e onere del candidato.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere riconosciuto in Italia e, pertanto, il candidato è tenuto ad allegare alla domanda il provvedimento (copia del Decreto Ministeriale) con il quale ne è stato disposto il riconoscimento.

Tutti i requisiti a pena di esclusione devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.
Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere riconosciuto in Italia e, pertanto, il candidato è tenuto ad allegare alla domanda il provvedimento (copia del Decreto Ministeriale) con il quale ne è stato disposto il riconoscimento.
La omessa indicazione anche di un solo requisito generale o specifico o di una delle dichiarazioni aggiuntive richieste dal bando, determina l'esclusione dal concorso di che trattasi.

ART. 3 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al Concorso dovrà essere presentata esclusivamente in forma telematica connettendosi al sito https://aosancamilloroma.concorsismart.it/

Per la presentazione della domanda il candidato dovrà seguire le seguenti modalità:

accedere alla piattaforma registrandosi alla stessa (la registrazione richiederà l'inserimento dei propri dati anagrafici ed il possesso di un numero di cellulare e di un indirizzo e-mail privato);

dopo la registrazione, validare il codice OTP ricevuto via Sms, e accedere alla piattaforma dal link pervenuto nella propria e-mail per impostare password; in seguito, sarà possibile l'accesso utilizzando le credenziali di registrazione (Codice Fiscale e Password);

dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) scaricabile dalla piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi obbligatori;

una volta ottenute le credenziali di accesso (user id e password) potrà accedere alla sezione "Concorsi" e presentare domanda per la procedura di interesse, compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura online di iscrizione al concorso, di cui al precedente capoverso, e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

Il candidato riceverà, altresì, e-mail con il link al file riepilogativo del contenuto della domanda presentata nella quale devono essere inseriti correttamente all'interno della piattaforma tutti i dati indicati.
Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato dovrà richiedere la riapertura della stessa fino ad un'ora prima della scadenza del bando, contattando la chat presente in piattaforma.

Per supporto ed assistenza relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il Team di Assistenza Concorsi Smart attraverso la chat presente in piattaforma, cliccando sul tasto "Contattaci" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi.

Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).

Il termine fissato per la presentazione della documentazione è perentorio e, pertanto, non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande o con modalità diverse a quella sopra specificata e deve avvenire entro e non oltre le ore 12:00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali non si assume responsabilità alcuna.

L'eventuale presentazione di domanda di partecipazione con modalità diverse da quella sopra indicata è priva di effetto così come l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

Il bando è integralmente pubblicato sul sito web aziendale http://www.scamilloforlanini.rm.it nella Sezione "Concorsi", sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore, vengano inoltrate oltre il termine stesso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Coloro che intendono avvalersi dei titoli di preferenza e/o precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al Concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

ART. 4 - CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE
Alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata la ricevuta del versamento di Euro 10,00 - non rimborsabile – inserendo nella causale "Collaboratore Ingegnere", effettuato come di seguito indicato:

• sul conto corrente bancario intestato all'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini presso la Tesoreria Banca di Credito Cooperativo di Roma IBAN IT80L0832703232000000002000

ART. 5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda, pena esclusione:

a. copia fronte retro di documento di identità valido;
b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente Concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
d. ricevuta del contributo di partecipazione al concorso.

Documenti da allegare alla domanda, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

1. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero, se dichiarati nella sezione "*esperienze lavorative presso PA come dipendente*";
2. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli accademici e di studio conseguiti all'estero, se dichiarati nella sezione "*Titoli di studio e abilitazioni professionali"*;
3. l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente Concorso;
4. la certificazione medica attestante la condizione di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
5. le pubblicazioni edite a stampa di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del Concorso.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file in formato jpg e pdf e non superare i 20 MB.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica, pertanto il candidato non dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

ART. 6 - AUTOCERTIFICAZIONE

Il candidato nella presentazione della domanda online, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate. Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con Legge n. 183/2011 al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c. bis nonché all'introduzione dell'art. 44 bis):

- le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati;
- nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. (dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà).

Nel rispetto di quanto sopra nessuna certificazione rilasciata dalla P.A. deve essere trasmessa da parte dei candidati.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.
Costituisce violazione dei doveri d'ufficio la richiesta e l'accettazione di certificati o di atti di notorietà.
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i. anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente.
Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nello specifico, nella compilazione della domanda online:
- la dichiarazione relativa ai titoli necessari per l'ammissione, deve essere resa nella sezione *"Titoli di studio e abilitazioni professionali"* della domanda online. Il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero, deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al Concorso, il riconoscimento di equiparazione al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, e allegato alla domanda;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, compresa l'iscrizione all'albo, possono essere rese, altresì, nella stessa sezione *"Titoli di studio e abilitazioni professionali";*

- i servizi svolti all'estero nel profilo professionale oggetto del Concorso, presso strutture sanitarie pubbliche o private senza scopo di lucro, o nell'ambito della cooperazione internazionale dell'Italia con Paesi in via di sviluppo (Legge n. 49/1987), o presso organismi internazionali, per essere oggetto di valutazione, devono avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al Concorso, il necessario riconoscimento di equiparazione da parte delle Autorità competenti (Legge 735/1960 e s.m.i.); nel qual caso indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento e dichiarare, nella procedura online, nella sezione "*Esperienze lavorative presso PA come dipendente*" e dovranno essere attestati dal candidato secondo i criteri di cui all'art. 23 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483; nel caso il candidato non abbia ottenuto il riconoscimento del servizio, lo stesso andrà dichiarato nella sezione "*Esperienze lavorative presso privati*";

- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) pubblici e case di Cura Convenzionate / Accreditate, o servizi equiparati, nel profilo professionale oggetto del Concorso, devono essere rese, nella procedura online, in quanto titoli di carriera, nella sezione "*Esperienze lavorative presso PA come dipendente*" e devono contenere l'esatta denominazione dell'ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno e part-time (in questo caso specificare la percentuale); il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del Concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle oggetto del Concorso, sono dichiarabili secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 20 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, nella procedura online nella sezione "*Esperienze lavorative presso PA come dipendente*";

- le dichiarazioni relative ad esperienze lavorative in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto attraverso agenzie interinali, aziende private o cooperative, presso Pubbliche Amministrazioni o enti Equiparati o Accreditati / Convenzionati, sono dichiarabili nella procedura online nella sezione "*Altre esperienze lavorative presso PA*", specificando la denominazione e la tipologia dell'ente e l'orario di lavoro in percentuale;

- le attività svolte presso Enti e Aziende Private, in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, sono dichiarabili nella sezione "*Esperienze lavorative presso privati*"; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione e l'indirizzo del committente, il profilo professionale, l'eventuale categoria di inquadramento o il tipo di mansioni svolte, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio e la data di termine, l'impegno orario settimanale e/o mensile in percentuale, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso case di cura con regime di rapporto di dipendenza o libera professione, o altra tipologia, se la struttura non è accreditata e/o convenzionata, dovranno essere inserite nella sezione "*Esperienze lavorative presso privati*";

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati alle dipendenze degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (I.R.C.C.S.) privati, dovranno essere inserite nella sezione "*Esperienze lavorative presso privati*"; è necessario che l'aspirante indichi l'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, la posizione funzionale e la disciplina di inquadramento, la data di inizio e di termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o a impegno orario ridotto;

- le dichiarazioni relative alla frequenza, come partecipante /tutor/relatore/docente di corsi di aggiornamento, convegni e congressi, corsi di alta formazione, corsi di perfezionamento universitario, corsi di informatica e lingue, devono essere rese nella domanda online. Vanno indicate al riguardo la denominazione dell'ente che organizza il corso, sede e data di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di ECM, saranno inseriti all'interno della sezione "*Corsi Convegni e Congressi*";

- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici devono essere rese nella domanda online e dovranno contenere: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto / materia della docenza e ore effettive di lezione svolte, saranno inserite all'interno della sezione "*Attività di docenza presso PA*";

- le pubblicazioni vanno dichiarate nella sezione "*Articoli e pubblicazioni*" e allegate in fotocopia semplice unitamente ad una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di conformità all'originale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 nella sezione "*Allegati*". Non possono essere valutate le pubblicazioni dove non risulti l'apporto del candidato;

Il candidato portatore in condizione di disabilità può specificare nella domanda di partecipazione online, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge 5.02.1992 n. 104, nella sezione "*Requisiti Generici*", l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento di ciascuna della prova prevista, specificando altresì, ai sensi dell'art 25 comma 9 del D.L. 90/2014 convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, la percentuale di invalidità.

Qualora i dati forniti non siano esposti in maniera chiara e puntuale, atta a consentire una corretta ed esaustiva valutazione, i titoli stessi non saranno valutati.

ART. 7 - AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e/o l'eventuale esclusione è disposta con provvedimento immediatamente efficace dal Direttore U.O.C. Politiche e Gestione delle Risorse Umane. La comunicazione ai candidati viene effettuata esclusivamente tramite pubblicazione sul sito www.scamilloforlanini.rm.it nella sezione "Concorsi". Tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

L'Azienda si riserva di effettuare in qualsiasi momento della procedura apposite verifiche e controlli, anche a campione su quanto dichiarato da ciascun candidato e di determinare l'eventuale esclusione in caso di accertato mancato possesso dei requisiti di ammissione generali e specifici prescritti o degli altri elementi richiesti e prescritti da disposizioni normative e contrattali.
Tale attività potrà essere effettuata anche successivamente alla costituzione del rapporto di lavoro; in tal caso il rapporto di lavoro potrà essere risolto.

ART. 8 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata, con successivo separato atto deliberativo, secondo le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 220/2001 e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35-bis del D.Lgs 165/2001 "Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici".

ART. 9 - CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario della prova scritta verrà pubblicato non meno di 15 giorni prima della data di effettuazione, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana oltre che sul sito aziendale www.scamilloforlanini.rm.it nella sezione "Concorsi".
Il diario della prova pratica e orale sarà pubblicato almeno 20 giorni prima del giorno della convocazione, sul sito aziendale www.scamilloforlanini.rm.it nella sezione "Concorsi".
Le suddette convocazioni con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo di svolgimento costituiscono a tutti gli effetti formale notifica nei confronti dei candidati ammessi alla procedura in parola. Non seguiranno ulteriori comunicazioni in merito.
I candidati all'atto di presentarsi alle prove di esame, dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal Concorso, quale sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla loro volontà.

Le prove del Concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

ART. 10 - PRESELEZIONE

In relazione al numero di candidature pervenute è facoltà dell'Amministrazione che bandisce il Concorso prevedere l'eventuale svolgimento di prove preselettive.

ART. 11 - PROVE D'ESAME

La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione, con l'osservanza delle norme vigenti in materia.
Gli esami consisteranno nelle seguenti prove:

PROVA SCRITTA: consistente in un elaborato scritto e/o soluzioni di quesiti a risposta sintetica e/o multipla volti ad accertare la conoscenza di materie riguardanti il profilo professionale a concorso;

PROVA PRATICA: vertente su tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

PROVA ORALE: colloquio sulle materie oggetto del profilo professionale richiesto.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza della prova scritta, espressa in termini numerici di almeno 21/30.
L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza della prova pratica, espressa in termini numerici di almeno 14/20.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., si effettua nell'ambito della prova orale l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e la verifica della conoscenza della lingua inglese. Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

ART. 12 - TITOLI VALUTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE
La commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 220/2001, dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 70 punti per le prove di esame;
b) 30 punti per i titoli.

I 70 punti per la valutazione delle prove di esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 20 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- Titoli di carriera: 15 punti;
- Titoli accademici e di studio: 5 punti;
- Pubblicazioni e titoli scientifici: 2 punti;
- Curriculum formativo e professionale: 8 punti.

ART. 13 - FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA
La graduatoria, a valenza regionale, sarà formulata dall'apposita Commissione secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva, riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove di esame con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i..

E'escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito, sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini e sarà pubblicata sul sito aziendale www.scamilloforlanini.rm.it nella sezione "Concorsi" nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ed avranno validità a decorrere dal giorno successivo dalla data di approvazione della stessa.

L'assunzione, in seguito all'approvazione della graduatoria finale di merito, è sempre subordinata alla verifica da parte dell'Azienda responsabile della sua compatibilità economico-finanziaria.

L'Amministrazione si riserva, secondo necessità, l'utilizzo delle graduatorie degli idonei, secondo l'ordine della stessa ed entro i limiti temporali di validità previsti dalla normativa di riferimento.

Il numero dei posti messi a concorso può essere ampliato, nel rispetto degli atti di programmazione e pianificazione regionali, commissariali e aziendali nonché dei vincoli economico finanziari e a seguito di apposito atto di assenso regionale.

I vincitori saranno invitati ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente e dalle norme regionali e si impegnano a rimanere in servizio presso l'Azienda di destinazione per almeno 5 anni. Ai fini giuridici ed economici l'assunzione decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

La graduatoria finale può essere utilizzata da altre Aziende o Enti del S.S.R o essere oggetto di scorrimento solo in presenza di una espressa autorizzazione della struttura regionale, sempre nel rispetto delle disposizioni commissariali e regionali in materia.

Il soggetto vincitore individuato per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato che non accetta o che non si presenta alla convocazione dell'Azienda di destinazione è considerato rinunciatario ed è cancellato dalla suddetta graduatoria.
Il soggetto chiamato per l'assunzione da una Azienda, non capofila o non aggregata dell'originaria procedura, che non accetta o che non si presenta alla convocazione è considerato rinunciatario ed è cancellato dalla suddetta graduatoria.

La graduatoria – a valenza regionale – rimane efficace per anni due a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della stessa. Sono fatte salve le disposizioni di legge vigenti in ordine ai termini di validità delle graduatorie.

ART. 14 - COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

I vincitori dovranno assumere servizio entro il termine fissato dall'Azienda, pena decadenza, salvo giustificati motivi. I vincitori, inoltre, nell'ambito della sorveglianza sanitaria, saranno sottoposti a visita medica in fase preassuntiva nel rispetto dell'art. 41 comma 1 lett. a) del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.
Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale a tempo indeterminato.
Verificata la sussistenza dei requisiti, si procederà alla stipula del contratto, nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio.
Con la stipula del contratto individuale di lavoro è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme, ed in particolare di quelle previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro, che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del Servizio Sanitario Nazionale.
La graduatoria potrà essere utilizzata da tutte le Aziende e gli Enti del SSR con decadenza del candidato dalla graduatoria in caso di rinuncia all'assunzione proposta da qualsiasi Azienda o Ente del SSR.
Il termine per l'accettazione, dell'incarico da parte dei candidati vincitori o idonei, è di 5 giorni decorrenti dalla data di avvenuta consegna della comunicazione a mezzo PEC alla casella di posta certificata del candidato. I rifiuti all'assunzione presso qualsiasi Azienda da parte dei candidati comportano la decadenza dalla graduatoria.

ART. 15 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini con sede in Roma, Circonvallazione Gianicolense, n. 87 nella persona del Direttore Generale, in qualità di Titolare del trattamento,ai sensi degli artt. 13-

14 Regolamento UE n. 679/2016 (in seguito GDPR) e del Codice Pivacy ss.mm.ii., informa il candidato che i dati personali saranno trattati con le modalità e per le finalità che seguono:

1. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali avviene secondo i principi espressi dall'art. 5 GDPR e viene effettuato per le finalità inerenti la procedura di che trattasi.

La base giuridica del trattamento di cui al punto n. 2 delle seguenti informazioni privacy si rinviene, per i dati comuni, nell'art. 6, par. 1, lett. b) e c) del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in quanto il trattamento è: necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nonché necessario per adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento; pertanto l'eventuale rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura selettiva.

Altresì, la base giuridica per il trattamento di dati relativi a particolari necessità per l'espletamento della procedura e/o di dati relativi al Suo stato di salute eventualmente acquisiti è rinvenibile nell'art. 9, par. 2, lett. b) GDPR, nonché nell'art. 9, par. 2, lett. g) del GDPR.

Inoltre, ai fini della Sua partecipazione al bando di concorso, potranno essere trattati dati giudiziari di cui all'art. 10 GDPR.

2. Categorie di dati personali

Per le finalità di cui al punto n.1 potranno essere raccolte e, successivamente trattate, le seguenti categorie di dati personali:

Dati anagrafici;
Dati di contatto;
Dati utili alla verifica del possesso dei requisiti minimi richiesti per l'ammissione (CV, titoli, ecc.);
Dati relativi a eventuali titoli di studio e di servizio;
Dati giudiziari (procedimenti penali in corso, condanne penali, ecc.);
Dati relativi allo stato di salute (es. appartenenza a categorie protette, ecc.).
(confermare le categorie di dati personali inserite e/o aggiungere eventuali categorie di dati trattati).

3. Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate dall'art. 4, par. 1, n. 2 GDPR come: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati.

I dati sono trattati dal Titolare con modalità, strumenti e procedure informatiche, telematiche o cartacee, strettamente necessarie per realizzare le finalità sopra descritte.

Sono, infine, osservate specifiche e adeguate misure di sicurezza tecniche e organizzative previste dal GDPR per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati (data breach).

4. Accesso e comunicazione dei dati personali

I dati personali trattati per le sole finalità sopra esposte potranno essere accessibili dai soggetti coinvolti nell'ambito della procedura di che trattasi, nonché da soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per regolamento, o sulla base di rapporti giuridici in essere con il Titolare. In particolare, potranno essere comunicati:

- a soggetti espressamente autorizzati al trattamento da parte del Titolare e/o espressamente nominati quali Responsabile del Trattamento ex art. 28 GDPR;

- ad altri soggetti pubblici per finalità istituzionali, ad esempio per svolgere le verifiche sulle informazioni oggetto di autodichiarazione ai sensi del d.P.R. n. 445/200;
- all'Autorità giudiziaria e/o all'Autorità di Pubblica Sicurezza, nei casi espressamente previsti dalla legge.

5. Periodo di conservazione
I dati personali saranno conservati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità del trattamento indicate al punto n.1 delle presenti Informazioni privacy, salvo il tempo più lungo necessario per adempiere agli obblighi di legge e/o a quanto richiesto dalle Autorità competenti.

6. Diritti dell'interessato
In relazione ai dati personali forniti, nella Sua qualità di interessato, dispone dei diritti di cui all'art. 15 GDPR e ss., più precisamente diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione, nonché il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante (art. 77 GDPR e 141 Codice Privacy ss.mm.ii.).

7. Modalità di esercizio dei diritti
Per l'esercizio dei Suoi diritti potrà contattare il Titolare del trattamento inviando una comunicazione (PEC/mail/raccomandata A.R.), utilizzando i dati di contatto seguenti:

Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini con sede legale in Circonvallazione Gianicolense n. 87 – 00152 Roma
pec protocollo_ao_scf@pec.it; e-mail dirgenerale@scamilloforlanini.rm.it

8. Identità e dati di contatto del:
α) Titolare del trattamento – AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI
In persona del Direttore Generale
e-mail: dirgenenrale@scamilloforlanini.rm.it
PEC: protocollo_ao_scf@pec.it
Tel.: 06/58702509
• DPO (RPD) – SCUDO PRIVACY S.r.l.
In persona dell'Avv. Sarah Masato
E-mail: dpo@scudoprivacysrl.com
PEC: scudoprivacy@legalmail.it

ART. 16 - NORME DI SALVAGUARDIA

Con la partecipazione al Concorso è implicita da parte dei candidati l'accettazione di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si intendono richiamate le disposizioni legislative vigenti.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul sito internet aziendale all'indirizzo www.scamilloforlanini.rm.it nella sezione "Concorsi" nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
L'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini si riserva piena facoltà di prorogare e riaprire i termini, revocare, sospendere e modificare il presente bando, nonché di sospendere o revocare il procedimento di assunzione ove ricorrano motivi di pubblico interesse, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. Politiche e Gestione delle Risorse Umane – Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini – Circonvallazione Gianicolense, 87 - 00152 Roma, telefono 06/58706115 - sito internet:

www.scamilloforlanini.rm.it

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di non procedere all'assunzione in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari e organizzativi.
Il Responsabile del Procedimento Amministrativo è il Direttore della U.O.C. Politiche e Gestione delle Risorse Umane.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Angelo Aliquò)

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI

Avviso

Concorso pubblico, a valenza regionale, in forma autonoma, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Collaboratore Tecnico Professionale Informatico Area dei Professionisti della salute e dei Funzionari di cui 1 posto riservato prioritariamente con applicazione della riserva dei miliari volontari di cui agli artt. 1014 e 678, comma 9, del D.lgs 66/2010

AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO – FORLANINI

Circonvallazione Gianicolense, 87 - 00152 ROMA P.I. 04733051009

Concorso pubblico, a valenza regionale, in forma autonoma, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Collaboratore Tecnico Professionale Informatico
Area dei Professionisti della salute e dei Funzionari
di cui 1 posto riservato prioritariamente con applicazione della riserva dei miliari volontari di cui agli artt. 1014 e 678, comma 9, del D.lgs 66/2010.

In attuazione della deliberazione n. 1343 del 13/08/2025, da intendersi integralmente riprodotta, è indetto un Concorso pubblico, a valenza regionale, in forma autonoma, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Collaboratore Tecnico Professionale Informatico – Area dei Professionisti della salute e dei Funzionari di cui 1 posto riservato prioritariamente con applicazione della riserva dei miliari volontari di cui agli artt. 1014 e 678, comma 9, del D.lgs 66/2010.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa nazionale e regionale in materia tra cui il D.P.R. n. 487 del 09/03/1994, la Legge n. 68 del 12/03/1999 e s.m.i., il D.P.R. n. 220 del 27/03/2001, il D.P.R. n. 445 del 28/12/2000**,** la determinazione della Regione Lazio n. G19061 del 30/12/2022, la deliberazione della Giunta regionale n. 575 del 05/08/2024, la determinazione regionale n. G10820 dell'08/08/2024 avente ad oggetto "Linee guida relative alle procedure di reclutamento per l'assunzione del personale del S.S.R.".

A norma dell'art. 7, comma 1, del D.lgs 30/03/2001 n. 165 e s.m.i. è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

L'assunzione dei vincitori è subordinata all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. svolta parallelamente alla procedura concorsuale. La copertura dei posti, totale o parziale, in esito a detta procedura assume carattere prioritario: in tale ipotesi i relativi posti a concorso saranno revocati e i candidati non potranno vantare alcun diritto nei confronti dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini.

ART. 1 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.
   I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) età non superiore ai limiti previsti dalla vigente legislazione per il mantenimento in servizio;
c) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni specifiche riferite al profilo oggetto del presente Concorso, il cui accertamento sarà effettuato dall'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini in sede di visita preventiva ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., prima dell'immissione in servizio.
d) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
e) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto o licenziato da altro impiego presso una Pubblica Amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi

o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

f) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

ART. 2 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Diploma Universitario in Informatica (L341/90) equiparato alle Lauree triennali della classe 26 Scienze e Tecnologie Informatiche (DM 509/99), L-31 Scienze e Tecnologie Informatiche (DM 270/04);
ovvero Diploma Universitario in Ingegneria Informatica, Ingegneria Informatica e automatica, Ingegneria delle telecomunicazioni, Ingegneria Elettronica (L341/90) equiparato alle Lauree triennali della classe 09 Ingegneria dell'Informazione (DM 509/99), L-08 Ingegneria dell'Informazione (DM 270/04);

Laurea specialistica/magistrale in: Informatica o Ingegneria Informatica o Ingegneria delle Telecomunicazioni o Ingegneria elettronica;
ovvero Laurea vecchio ordinamento in Informatica o in Ingegneria Informatica o in Ingegneria delle Telecomunicazioni o Ingegneria Elettronica;

ovvero altro titolo equipollente ai sensi delle norme vigenti.

L'eventuale equipollenza/equivalenza del titolo di studio deve essere precisata, mediante indicazione della specifica disposizione normativa che la prevede, a cura e onere del candidato.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere riconosciuto in Italia e, pertanto, il candidato è tenuto ad allegare alla domanda il provvedimento (copia del Decreto Ministeriale) con il quale ne è stato disposto il riconoscimento.

Tutti i requisiti a pena di esclusione devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.
Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere riconosciuto in Italia e, pertanto, il candidato è tenuto ad allegare alla domanda il provvedimento (copia del Decreto Ministeriale) con il quale ne è stato disposto il riconoscimento.
La omessa indicazione anche di un solo requisito generale o specifico o di una delle dichiarazioni aggiuntive richieste dal bando, determina l'esclusione dal concorso di che trattasi.

ART. 3 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al Concorso dovrà essere presentata esclusivamente in forma telematica connettendosi al sito https://aosancamilloroma.concorsismart.it/

Per la presentazione della domanda il candidato dovrà seguire le seguenti modalità:

accedere alla piattaforma registrandosi alla stessa (la registrazione richiederà l'inserimento dei propri dati anagrafici ed il possesso di un numero di cellulare e di un indirizzo e-mail privato);

dopo la registrazione, validare il codice OTP ricevuto via Sms, e accedere alla piattaforma dal link pervenuto nella propria e-mail per impostare password; in seguito, sarà possibile l'accesso utilizzando le credenziali di registrazione (Codice Fiscale e Password);

dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) scaricabile dalla piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi obbligatori;

una volta ottenute le credenziali di accesso (user id e password) potrà accedere alla sezione "Concorsi" e presentare domanda per la procedura di interesse, compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura online di iscrizione al concorso, di cui al precedente capoverso, e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

Il candidato riceverà, altresì, e-mail con il link al file riepilogativo del contenuto della domanda presentata nella quale devono essere inseriti correttamente all'interno della piattaforma tutti i dati indicati.
Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato dovrà richiedere la riapertura della stessa fino ad un'ora prima della scadenza del bando, contattando la chat presente in piattaforma.

Per supporto ed assistenza relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il Team di Assistenza Concorsi Smart attraverso la chat presente in piattaforma, cliccando sul tasto "Contattaci" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi.

Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).

Il termine fissato per la presentazione della documentazione è perentorio e, pertanto, non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande o con modalità diverse a quella sopra specificata e deve avvenire entro e non oltre le ore 12:00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali non si assume responsabilità alcuna.

L'eventuale presentazione di domanda di partecipazione con modalità diverse da quella sopra indicata è priva di effetto così come l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

Il bando è integralmente pubblicato sul sito web aziendale http://www.scamilloforlanini.rm.it nella Sezione "Concorsi", sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore, vengano inoltrate oltre il termine stesso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Coloro che intendono avvalersi dei titoli di preferenza e/o precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al Concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

ART. 4 - CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE
Alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata la ricevuta del versamento di Euro 10,00 - non rimborsabile – inserendo nella causale "Collaboratore Informatico", effettuato come di seguito

indicato:
• sul conto corrente bancario intestato all'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini presso la Tesoreria Banca di Credito Cooperativo di Roma IBAN IT80L0832703232000000002000

ART. 5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda, pena esclusione:

a. copia fronte retro di documento di identità valido;
b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente Concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
d. ricevuta del contributo di partecipazione al concorso.

Documenti da allegare alla domanda, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

1. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero, se dichiarati nella sezione "*esperienze lavorative presso PA come dipendente*";
2. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli accademici e di studio conseguiti all'estero, se dichiarati nella sezione "*Titoli di studio e abilitazioni professionali"*;
3. l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente Concorso;
4. la certificazione medica attestante la condizione di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
5. le pubblicazioni edite a stampa di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del Concorso.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file in formato jpg e pdf e non superare i 20 MB.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica, pertanto il candidato non dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

ART. 6 - AUTOCERTIFICAZIONE

Il candidato nella presentazione della domanda online, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate. Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con Legge n. 183/2011 al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c. bis nonché all'introduzione dell'art. 44 bis):

- le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati;
- nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. (dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà).

Nel rispetto di quanto sopra nessuna certificazione rilasciata dalla P.A. deve essere trasmessa da parte dei candidati.
La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.
Costituisce violazione dei doveri d'ufficio la richiesta e l'accettazione di certificati o di atti di notorietà.
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i. anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente.
Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nello specifico, nella compilazione della domanda online:
- la dichiarazione relativa ai titoli necessari per l'ammissione, deve essere resa nella sezione *"Titoli di studio e abilitazioni professionali"* della domanda online. Il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero, deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al Concorso, il riconoscimento di equiparazione al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, e allegato alla domanda;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, compresa l'iscrizione all'albo, possono essere rese, altresì, nella stessa sezione *"Titoli di studio e abilitazioni professionali";*

- i servizi svolti all'estero nel profilo professionale oggetto del Concorso, presso strutture sanitarie pubbliche o private senza scopo di lucro, o nell'ambito della cooperazione internazionale dell'Italia con Paesi in via di sviluppo (Legge n. 49/1987), o presso organismi internazionali, per essere oggetto di valutazione, devono avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al Concorso, il necessario riconoscimento di equiparazione da parte delle Autorità competenti (Legge 735/1960 e s.m.i.); nel qual caso indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento e dichiarare, nella procedura online, nella sezione "*Esperienze lavorative presso PA come dipendente*" e dovranno essere attestati dal candidato secondo i criteri di cui all'art. 23 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483; nel caso il candidato non abbia ottenuto il riconoscimento del servizio, lo stesso andrà dichiarato nella sezione "*Esperienze lavorative presso privati*";

- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) pubblici e case di Cura Convenzionate / Accreditate, o servizi equiparati, nel profilo professionale oggetto del Concorso, devono essere rese, nella procedura online, in quanto titoli di carriera, nella sezione "*Esperienze lavorative presso PA come dipendente*" e devono contenere l'esatta denominazione dell'ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno e part-time (in questo caso specificare la percentuale); il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del Concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle oggetto del Concorso, sono dichiarabili secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 20 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, nella procedura online nella sezione "*Esperienze lavorative presso PA come dipendente*";

- le dichiarazioni relative ad esperienze lavorative in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto attraverso agenzie interinali, aziende private o cooperative, presso Pubbliche Amministrazioni o enti Equiparati o Accreditati / Convenzionati, sono dichiarabili nella procedura online nella sezione "*Altre esperienze lavorative presso PA*", specificando la denominazione e la tipologia dell'ente e l'orario di lavoro in percentuale;

- le attività svolte presso Enti e Aziende Private, in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, sono dichiarabili nella sezione "*Esperienze lavorative presso privati*"; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione e l'indirizzo del committente, il profilo professionale, l'eventuale categoria di inquadramento o il tipo di mansioni svolte, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio e la data di termine, l'impegno orario settimanale e/o mensile in percentuale, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso case di cura con regime di rapporto di dipendenza o libera professione, o altra tipologia, se la struttura non è accreditata e/o convenzionata, dovranno essere inserite nella sezione "*Esperienze lavorative presso privati*";

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati alle dipendenze degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (I.R.C.C.S.) privati, dovranno essere inserite nella sezione "*Esperienze lavorative presso privati*"; è necessario che l'aspirante indichi l'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, la posizione funzionale e la disciplina di inquadramento, la data di inizio e di termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o a impegno orario ridotto;

- le dichiarazioni relative alla frequenza, come partecipante /tutor/relatore/docente di corsi di aggiornamento, convegni e congressi, corsi di alta formazione, corsi di perfezionamento universitario, corsi di informatica e lingue, devono essere rese nella domanda online. Vanno indicate al riguardo la denominazione dell'ente che organizza il corso, sede e data di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di ECM, saranno inseriti all'interno della sezione "*Corsi Convegni e Congressi*";

- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici devono essere rese nella domanda online e dovranno contenere: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto / materia della docenza e ore effettive di lezione svolte, saranno inserite all'interno della sezione "*Attività di docenza presso PA*";

- le pubblicazioni vanno dichiarate nella sezione "*Articoli e pubblicazioni*" e allegate in fotocopia semplice unitamente ad una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di conformità all'originale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 nella sezione "*Allegati*". Non possono essere valutate le pubblicazioni dove non risulti l'apporto del candidato;

Il candidato portatore in condizione di disabilità può specificare nella domanda di partecipazione online, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge 5.02.1992 n. 104, nella sezione "*Requisiti Generici*", l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento di ciascuna della prova prevista, specificando altresì, ai sensi dell'art 25 comma 9 del D.L. 90/2014 convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, la percentuale di invalidità.

Qualora i dati forniti non siano esposti in maniera chiara e puntuale, atta a consentire una corretta ed esaustiva valutazione, i titoli stessi non saranno valutati.

ART. 7 - AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e/o l'eventuale esclusione è disposta con provvedimento immediatamente efficace dal Direttore U.O.C. Politiche e Gestione delle Risorse Umane. La comunicazione ai candidati viene effettuata esclusivamente tramite pubblicazione sul sito www.scamilloforlanini.rm.it nella sezione "Concorsi". Tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

L'Azienda si riserva di effettuare in qualsiasi momento della procedura apposite verifiche e controlli, anche a campione su quanto dichiarato da ciascun candidato e di determinare l'eventuale esclusione in caso di accertato mancato possesso dei requisiti di ammissione generali e specifici prescritti o degli altri elementi richiesti e prescritti da disposizioni normative e contrattali.
Tale attività potrà essere effettuata anche successivamente alla costituzione del rapporto di lavoro; in tal caso il rapporto di lavoro potrà essere risolto.

ART. 8 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata, con successivo separato atto deliberativo, secondo le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 220/2001 e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35-bis del D.Lgs 165/2001 "Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici".

ART. 9 - CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario della prova scritta verrà pubblicato non meno di 15 giorni prima della data di effettuazione, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana oltre che sul sito aziendale www.scamilloforlanini.rm.it nella sezione "Concorsi".
Il diario della prova pratica e orale sarà pubblicato almeno 20 giorni prima del giorno della convocazione, sul sito aziendale www.scamilloforlanini.rm.it nella sezione "Concorsi".
Le suddette convocazioni con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo di svolgimento costituiscono a tutti gli effetti formale notifica nei confronti dei candidati ammessi alla procedura in parola. Non seguiranno ulteriori comunicazioni in merito.
I candidati all'atto di presentarsi alle prove di esame, dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal Concorso, quale sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla loro volontà.

Le prove del Concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

ART. 10 - PRESELEZIONE

In relazione al numero di candidature pervenute è facoltà dell'Amministrazione che bandisce il Concorso prevedere l'eventuale svolgimento di prove preselettive.

ART. 11 - PROVE D'ESAME

La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione, con l'osservanza delle norme vigenti in materia.
Gli esami consisteranno nelle seguenti prove:

PROVA SCRITTA: consistente in un elaborato scritto e/o soluzioni di quesiti a risposta sintetica e/o multipla volti ad accertare la conoscenza di materie riguardanti il profilo professionale a concorso, con particolare riferimento ad argomenti di

informatica, hardware, sistemi operativi, di comunicazione e di sicurezza dei sistemi nonché la conoscenza della normativa in materia di trasparenza ed anticorruzione, privacy e sicurezza sul lavoro nell'ambito del S.S.N.;

PROVA PRATICA: redazione di un elaborato tecnico operativo sugli argomenti della prova scritta;

PROVA ORALE: colloquio sulle materie oggetto del profilo professionale richiesto.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza della prova scritta, espressa in termini numerici di almeno 21/30.
L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza della prova pratica, espressa in termini numerici di almeno 14/20.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., si effettua nell'ambito della prova orale l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e la verifica della conoscenza della lingua inglese. Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

ART. 12 - TITOLI VALUTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE
La commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 220/2001, dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 70 punti per le prove di esame;
b) 30 punti per i titoli.

I 70 punti per la valutazione delle prove di esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 20 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- Titoli di carriera: 15 punti;
- Titoli accademici e di studio: 5 punti;
- Pubblicazioni e titoli scientifici: 2 punti;
- Curriculum formativo e professionale: 8 punti.

ART. 13 - FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA
La graduatoria, a valenza regionale, sarà formulata dall'apposita Commissione secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva, riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove di esame con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i..

E'escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito, sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini e sarà pubblicata sul sito aziendale www.scamilloforlanini.rm.it

nella sezione “Concorsi” nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ed avranno validità a decorrere dal giorno successivo dalla data di approvazione della stessa.

L’assunzione, in seguito all’approvazione della graduatoria finale di merito, è sempre subordinata alla verifica da parte dell’Azienda responsabile della sua compatibilità economico-finanziaria.

L’Amministrazione si riserva, secondo necessità, l’utilizzo delle graduatorie degli idonei, secondo l’ordine della stessa ed entro i limiti temporali di validità previsti dalla normativa di riferimento.

Il numero dei posti messi a concorso può essere ampliato, nel rispetto degli atti di programmazione e pianificazione regionali, commissariali e aziendali nonché dei vincoli economico finanziari e a seguito di apposito atto di assenso regionale.

I vincitori saranno invitati ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente e dalle norme regionali e si impegnano a rimanere in servizio presso l’Azienda di destinazione per almeno 5 anni. Ai fini giuridici ed economici l’assunzione decorrerà dalla data dell’effettiva immissione in servizio.

La graduatoria finale può essere utilizzata da altre Aziende o Enti del S.S.R o essere oggetto di scorrimento solo in presenza di una espressa autorizzazione della struttura regionale, sempre nel rispetto delle disposizioni commissariali e regionali in materia.

Il soggetto vincitore individuato per l’assunzione con contratto a tempo indeterminato che non accetta o che non si presenta alla convocazione dell’Azienda di destinazione è considerato rinunciatario ed è cancellato dalla suddetta graduatoria.
Il soggetto chiamato per l’assunzione da una Azienda, non capofila o non aggregata dell’originaria procedura, che non accetta o che non si presenta alla convocazione è considerato rinunciatario ed è cancellato dalla suddetta graduatoria.

La graduatoria – a valenza regionale – rimane efficace per anni due a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della stessa. Sono fatte salve le disposizioni di legge vigenti in ordine ai termini di validità delle graduatorie.

ART. 14 - COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

I vincitori dovranno assumere servizio entro il termine fissato dall’Azienda, pena decadenza, salvo giustificati motivi. I vincitori, inoltre, nell'ambito della sorveglianza sanitaria, saranno sottoposti a visita medica in fase preassuntiva nel rispetto dell'art. 41 comma 1 lett. a) del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.
Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale a tempo indeterminato.
Verificata la sussistenza dei requisiti, si procederà alla stipula del contratto, nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio.
Con la stipula del contratto individuale di lavoro è implicita l’accettazione, senza riserve, di tutte le norme, ed in particolare di quelle previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro, che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del Servizio Sanitario Nazionale.
La graduatoria potrà essere utilizzata da tutte le Aziende e gli Enti del SSR con decadenza del candidato dalla graduatoria in caso di rinuncia all’assunzione proposta da qualsiasi Azienda o Ente del SSR.
Il termine per l’accettazione, dell’incarico da parte dei candidati vincitori o idonei, è di 5 giorni decorrenti dalla data di avvenuta consegna della comunicazione a mezzo PEC alla casella di posta certificata del candidato. I rifiuti all’assunzione presso qualsiasi Azienda da parte dei candidati comportano la decadenza dalla graduatoria.

ART. 15 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini con sede in Roma, Circonvallazione Gianicolense, n. 87 nella persona del Direttore Generale, in qualità di Titolare del trattamento,ai sensi degli artt. 13-14 Regolamento UE n. 679/2016 (in seguito GDPR) e del Codice Pivacy ss.mm.ii., informa il candidato che i dati personali saranno trattati con le modalità e per le finalità che seguono:

1. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali avviene secondo i principi espressi dall'art. 5 GDPR e viene effettuato per le finalità inerenti la procedura di che trattasi.

La base giuridica del trattamento di cui al punto n. 2 delle seguenti informazioni privacy si rinviene, per i dati comuni, nell'art. 6, par. 1, lett. b) e c) del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in quanto il trattamento è: necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nonché necessario per adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento; pertanto l'eventuale rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura selettiva.

Altresì, la base giuridica per il trattamento di dati relativi a particolari necessità per l'espletamento della procedura e/o di dati relativi al Suo stato di salute eventualmente acquisiti è rinvenibile nell'art. 9, par. 2, lett. b) GDPR, nonché nell'art. 9, par. 2, lett. g) del GDPR.

Inoltre, ai fini della Sua partecipazione al bando di concorso, potranno essere trattati dati giudiziari di cui all'art. 10 GDPR.

2. Categorie di dati personali

Per le finalità di cui al punto n.1 potranno essere raccolte e, successivamente trattate, le seguenti categorie di dati personali:

- Dati anagrafici;
- Dati di contatto;
- Dati utili alla verifica del possesso dei requisiti minimi richiesti per l'ammissione (CV, titoli, ecc.);
- Dati relativi a eventuali titoli di studio e di servizio;
- Dati giudiziari (procedimenti penali in corso, condanne penali, ecc.);
- Dati relativi allo stato di salute (es. appartenenza a categorie protette, ecc.).

(confermare le categorie di dati personali inserite e/o aggiungere eventuali categorie di dati trattati).

3. Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate dall'art. 4, par. 1, n. 2 GDPR come: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati.

I dati sono trattati dal Titolare con modalità, strumenti e procedure informatiche, telematiche o cartacee, strettamente necessarie per realizzare le finalità sopra descritte.

Sono, infine, osservate specifiche e adeguate misure di sicurezza tecniche e organizzative previste dal GDPR per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati (data breach).

4. Accesso e comunicazione dei dati personali

I dati personali trattati per le sole finalità sopra esposte potranno essere accessibili dai soggetti coinvolti nell'ambito della procedura di che trattasi, nonché da soggetti cui la comunicazione è

prevista per legge o per regolamento, o sulla base di rapporti giuridici in essere con il Titolare. In particolare, potranno essere comunicati:

- a soggetti espressamente autorizzati al trattamento da parte del Titolare e/o espressamente nominati quali Responsabile del Trattamento ex art. 28 GDPR;
- ad altri soggetti pubblici per finalità istituzionali, ad esempio per svolgere le verifiche sulle informazioni oggetto di autodichiarazione ai sensi del d.P.R. n. 445/200;
- all'Autorità giudiziaria e/o all'Autorità di Pubblica Sicurezza, nei casi espressamente previsti dalla legge.

5. Periodo di conservazione
I dati personali saranno conservati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità del trattamento indicate al punto n.1 delle presenti Informazioni privacy, salvo il tempo più lungo necessario per adempiere agli obblighi di legge e/o a quanto richiesto dalle Autorità competenti.

6. Diritti dell'interessato
In relazione ai dati personali forniti, nella Sua qualità di interessato, dispone dei diritti di cui all'art. 15 GDPR e ss., più precisamente diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione, nonché il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante (art. 77 GDPR e 141 Codice Privacy ss.mm.ii.).

7. Modalità di esercizio dei diritti
Per l'esercizio dei Suoi diritti potrà contattare il Titolare del trattamento inviando una comunicazione (PEC/mail/raccomandata A.R.), utilizzando i dati di contatto seguenti:

> Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini con sede legale in Circonvallazione Gianicolense n. 87 – 00152 Roma
> pec protocollo_ao_scf@pec.it; e-mail dirgenerale@scamilloforlanini.rm.it

8. Identità e dati di contatto del:
α) Titolare del trattamento – AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI
In persona del Direttore Generale
e-mail: dirgenenrale@scamilloforlanini.rm.it
PEC: protocollo_ao_scf@pec.it
Tel.: 06/58702509
• DPO (RPD) – SCUDO PRIVACY S.r.l.
In persona dell'Avv. Sarah Masato
E-mail: dpo@scudoprivacysrl.com
PEC: scudoprivacy@legalmail.it

ART. 16 - NORME DI SALVAGUARDIA

Con la partecipazione al Concorso è implicita da parte dei candidati l'accettazione di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si intendono richiamate le disposizioni legislative vigenti.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul sito internet aziendale all'indirizzo www.scamilloforlanini.rm.it nella sezione "Concorsi" nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
L'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini si riserva piena facoltà di prorogare e riaprire i termini, revocare, sospendere e modificare il presente bando, nonché di sospendere o revocare il procedimento di assunzione ove ricorrano motivi di pubblico interesse, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. Politiche e Gestione delle Risorse Umane – Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini – Circonvallazione Gianicolense, 87 - 00152 Roma, telefono 06/58706115 - sito internet: www.scamilloforlanini.rm.it

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di non procedere all'assunzione in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari e organizzativi.
Il Responsabile del Procedimento Amministrativo è il Direttore della U.O.C. Politiche e Gestione delle Risorse Umane.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Angelo Aliquò)

Privati

ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI

Decreto 3 settembre 2025, n. 70/2025

"Collettore La Botte, Lotti Monnaresi (Guidonia, Eliminazione scarichi F10 e F11) e Campo Limpido (Tivoli)" - DECRETO DI SVINCOLO delle somme depositate da ACEA ATO 2 S.p.A. presso il Dipartimento Provinciale del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, a titolo di Indennità di asserimento in favore della ditta catastale: RUGGERI ROBERTO e TIBURZI ORNELLA, giusta Decreto di Asservimento di ACEA ATO 2 S.p.A. n. 10/2019 del 20 marzo 2019

ACEA ATO 2 - Gruppo ACEA S.p.A. di Roma
(in forma abbreviata Acea ATO 2 S.p.A.)
Delegata ai sensi dell'art. 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001

OGGETTO: "Risanamento igienico-sanitario Comune di Mentana - II Lotto: Collettori" – DECRETO DI SVINCOLO delle somme depositate da ACEA ATO 2 S.p.A. presso il Dipartimento Provinciale del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato, a titolo di Indennità di Servitù di fognatura per € OMISSIS in favore della ditta catastale LA RESIDENZA SECONDA - SOCIETA COOPERATIVA EDILIZIA A.R.L., con Sede Legale in Roma (RM) Via Vespasiano 40, Codice Fiscale e n. iscrizione al Registro delle Imprese OMISSIS e Partita IVA OMISSIS - giusta Decreto di Esproprio e di Asservimento di ACEA ATO 2 S.p.A. n. 23/2017 del 12 maggio 2017

DECRETO N. 71 DEL 1 SETTEMBRE 2025
LA RESPONSABILE

Visto il D.P.R. 327/2001, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e ss.mm.ii.;

Premesso che con la Deliberazione del Consiglio Comunale di Mentana n. 47/2010 del 17 novembre 2010 è stato approvato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001, il progetto definitivo dell'intervento denominato "Risanamento igienico-sanitario Comune di Mentana – II Lotto: Collettori" e dichiarata la pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 327/2001;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale di Mentana n. 20/2012 del 30 maggio 2012 mediante la quale è stata approvata la variante al P.R.G., necessaria per la realizzazione del progetto;

Tenuto conto che la successiva Deliberazione della Giunta Comunale di Mentana n. 114/2014 del 22 settembre 2014, ai sensi dell'art. 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001, ha delegato ad ACEA ATO 2 S.p.A., Gestore del Servizio Idrico Integrato nonché Promotore dell'Espropriazione, l'esercizio totale dei poteri espropriativi;

Visto il Decreto di occupazione d'urgenza n. 17/2014 del 12 novembre 2014, emanato da ACEA ATO 2 S.p.A. ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001, mediante il quale sono state eseguite le immissioni in possesso di alcune delle aree interessate dall'opera pubblica;

Premesso che all'interno del menzionato Decreto di occupazione d'urgenza n. 17/2014 erano indicate, in via provvisoria, le correlate indennità di esproprio e di asservimento, notificate a norma di legge alle ditte proprietarie;

Preso atto che, entro i successivi 30 giorni dalla notificazione delle indennità provvisorie, nessuna delle ditte proprietarie interessate ha comunicato di volersi avvalere della facoltà loro concessa dall'art. 20 comma 5 del D.P.R. 327/2001 e che, a detto silenzio, è stato pertanto attribuito il valore di rifiuto;

Considerato che ACEA ATO 2 S.p.A. ha eseguito i depositi delle indennità non accettate presso il M.E.F. – Ragioneria Territoriale dello Stato, ai sensi dell'art. 20 comma 14 del D.P.R. 327/2001, emanando l'Ordinanza di deposito n. 18/2017 del 19 aprile 2017, pubblicata sul B.U.R. - Regione Lazio n. 33/2017 Suppl. 1 del 26 aprile 2017;

Visto il Decreto di Esproprio e di Asservimento n. 23/2017 del 12 maggio 2017, emanato da ACEA ATO 2 S.p.A. in favore del Comune di Mentana ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, pubblicato sul B.U.R. - Regione Lazio n. 41/2017 del 23 maggio 2017;

Vista la Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del 24 giugno 2025, firmata dal Sig. NOCILLI ANTONIO, nato a SUBIACO (RM) il 12/04/1945, Codice Fiscale OMISSIS, in qualità di Liquidatore della Società LA RESIDENZA SECONDA - SOCIETA COOPERATIVA EDILIZIA A.R.L., con Sede Legale in Roma (RM) Via Vespasiano 40, Codice Fiscale e n. iscrizione al Registro delle Imprese OMISSIS e Partita IVA OMISSIS, proprietaria delle aree site nel Comune di Mentana (RM) e censite al Catasto Terreni del medesimo comune al foglio 12, particelle 14, 16, 18, mediante la quale, ai sensi ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, ha dichiarato sotto la propria responsabilità: di essere il Liquidatore della Società LA RESIDENZA SECONDA - SOCIETA COOPERATIVA EDILIZIA A.R.L., con Sede Legale in Roma (RM) Via Vespasiano 40, Codice Fiscale e n. iscrizione al Registro delle Imprese OMISSIS e Partita IVA OMISSIS; che la Società LA RESIDENZA SECONDA è divenuta proprietaria dei suddetti immobili in virtù dell'Atto di Compravendita Rep. n. 2754 Racc. n. 1210 del 28 dicembre 1973, Notaio rogante Dott. Ottolenghi; che i terreni sono liberi e non gravati da ipoteche, pignoramenti e vincoli reali e che gli stessi non sono oggetto di rivendiche da parte di terzi (ivi inclusi eventuali diritti di usucapione e/o usi civici); che le immissioni in possesso dei menzionati terreni sono avvenute in data 14 gennaio 2015 a seguito della redazione dell'apposito verbale dello stato di consistenza; di accettare in nome e per conto della Società LA RESIDENZA SECONDA - SOCIETA COOPERATIVA EDILIZIA A.R.L., proprietaria degli immobili, le indennità di Servitù permanente di fognatura e pari a: € OMISSIS per la particella 14, € OMISSIS per la particella 16, OMISSIS per la particella 18, per complessivi € OMISSIS; di assumersi, in nome e per conto della Società LA RESIDENZA SECONDA - SOCIETA COOPERATIVA EDILIZIA A.R.L., ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi, ai sensi dell'art. 26 punto 6 del D.P.R. 327/2001, che avessero a pretendere diritti sulle predette indennità; che la qualifica di LIQUIDATORE legittima NOCILLI ANTONIO ad incassare le somme in nome e per conto della Società LA RESIDENZA SECONDA - SOCIETA COOPERATIVA EDILIZIA A.R.L.; che solleva il Comune di Mentana (RM) e da ACEA ATO 2 S.p.A. da qualunque responsabilità possa loro derivare dal pagamento dei predetti importi e si impegna, inoltre, a tenere indenne il Comune di Mentana (RM) ed ACEA ATO 2 S.p.A. da qualsiasi caso di evizione e da ogni ragione o molestia di terzi che, per qualsivoglia titolo, avessero a pretendere diritti sulle aree in oggetto;

TUTTO CIO' PREMESSO:

Visto il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 così come modificato con D. Lgs. 27 dicembre 2002 n. 302 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto di Esproprio e di Asservimento n. 23/2017 del 12 maggio 2017 emanato da ACEA ATO 2 S.p.A. in favore del Comune di Mentana ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, pubblicato sul B.U.R. - Regione Lazio n. 41/2017 del 23 maggio 2017, mediante il quale sono stati espropriati ed asserviti i terreni interessati dall'opera pubblica, tra i quali, quelli di proprietà della Società LA RESIDENZA SECONDA - SOCIETA COOPERATIVA EDILIZIA A.R.L., con Sede Legale in Roma (RM) Via Vespasiano 40, Codice Fiscale e n. iscrizione al Registro delle Imprese OMISSIS e Partita IVA OMISSIS, censiti presso il Catasto del Comune di Mentana al foglio 12, particelle 14, 16, 18, per un totale di mq 6.195 di servitù di fognatura;

Vista la Polizza di deposito n. 1300980 del 4 maggio 2017 del M.E.F. – Ragioneria Territoriale dello Stato, mediante la quale il Depositante legale ACEA ATO 2 S.p.A. ha versato gli importi indennitari totali determinati per l'esproprio e gli asservimenti non accettati, per complessivi € OMISSIS;

Vista la Stima definitiva delle indennità di esproprio e di asservimento, richiesta da ACEA ATO 2 S.p.A. con nota Prot. 0238426/17 del 20 luglio 2017, emanata dalla Commissione Provinciale Espropri ai sensi dell'art. 21 comma 16 del D.P.R. 327/01 con Provvedimento prot. 132/2018 (prot. arrivi ACEA ATO 2 S.p.A. n. 0453327/18 del 23/10/2018)

Vista la Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, citata nelle premesse e resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, che consente lo svincolo in favore della Società LA RESIDENZA SECONDA - SOCIETA COOPERATIVA EDILIZIA A.R.L., con Sede Legale in Roma (RM) Via Vespasiano 40, Codice Fiscale e n. iscrizione al Registro delle Imprese OMISSIS e Partita IVA OMISSIS, dell'indennità definitiva asservimento determinata, con il Provvedimento di stima della Commissione Provinciale Espropri prot. n. 132/2018, pari a € OMISSIS;

Preso atto infine che, a norma dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001, non sono pervenute a codesta Autorità Espropriante opposizioni di terzi;

DECRETA

NULLA OSTA allo svincolo della seguente somma, depositata nella Polizza di deposito definitivo n. 1300980 del 4 maggio 2017 e avente un importo complessivo pari a € OMISSIS:

€ OMISSIS, in favore di ANTONIO NOCILLI, in qualità di LIQUIDATORE della Società LA RESIDENZA SECONDA - SOCIETA COOPERATIVA EDILIZIA A.R.L., Codice Fiscale e n. iscrizione al Registro delle Imprese OMISSIS e Partita IVA OMISSIS, proprietaria per 1000/1000 dei terreni censiti al Catasto del comune di Mentana al foglio 12, particelle 14, 16, 18, per complessivi mq 6.195 di Servitù permanente di fognatura, giusta stima definitiva della Commissione Provinciale Espropri con il Provvedimento prot. n. 132/2018,

SI AUTORIZZA, PERTANTO,
il MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE – Ragioneria Territoriale dello Stato, al pagamento del suindicato importo, oltre agli interessi di deposito maturati e maturandi su tale importo e sino alla sua erogazione, sollevando da ogni responsabilità codesta Amministrazione che provvederà all'erogazione di tale indennità.

ACEA ATO 2 S.p.A. eseguirà:
a) la pubblicazione del presente Decreto di svincolo sul B.U.R. - Regione Lazio;
b) la trasmissione di una copia conforme del presente Decreto alla ditta interessata, al termine del periodo di pubblicazione.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla sua comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).
Il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile.

Roma, 1 settembre 2025
ACEA ATO 2 S.p.A.
La Responsabile
Ing. Giulia Di Fiore

Privati

ANAS - SOCIETA' PER AZIONI

Avviso 8 agosto 2025, n. 714189

S.S. 4 "Via Salaria" Adeguamento nel tratto tra Rieti e Sigillo - 2 Lotto 2 Stralcio - Tratto tra le prog. Km 96+500 e km 99+600 con eliminazione del passaggio a livello ferroviario - AVVIO DEL PROCEDIMENTO VOLTO ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO ED ALLA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' DELL'OPERA.

Mod.RE.03-5

ANAS S.p.A.
Direzione Servizi alla Produzione

S.S. 4 "Via Salaria" Adeguamento nel tratto tra Rieti e Sigillo - 2° Lotto 2° Stralcio - Tratto tra le prog. Km 96+500 e km 99+600 con eliminazione del passaggio a livello ferroviario.

AVVISO
AVVIO DEL PROCEDIMENTO VOLTO ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO ED ALLA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' DELL'OPERA
(artt. 11 e 16 D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii.)

Premesso che:

- in attuazione dell'Ordinanza n.1 del 16/12/2021 del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, è stato predisposto l'ottavo stralcio del Programma di ripristino e messa in sicurezza della rete stradale di cui all'art. 4 dell'O.C.D.P.C. 408/2016, in cui è compreso l'intervento di cui in oggetto;
- con nota prot. CDG-SAS 818888 del 22/12/2021 il Soggetto Attuatore ha assegnato alla Struttura Territoriale Lazio il compito di provvedere, per conto di ANAS S.p.A., nell'ambito dell'ottavo stralcio del Programma di cui all'art. 4 dell'OCDPC 408/2016, all'attuazione dell'intervento cui in oggetto;
- il Soggetto Attuatore con nota del 30/06/2022 CDG-SAS 483365, nell'esercizio dei poteri di cui all'articolo 4, comma 6 dell'O.C.D.P.C. n. 408/2016, dispone di autorizzare Anas S.p.A. a procedere in deroga ai termini temporali di cui agli artt. da 9 a 22bis del D.P.R. 327/2001.
- l'intervento inoltre rientra nell'elenco delle opere infrastrutturali per la cui realizzazione, ai sensi dell'art. 4 del D.L. 32/2019 convertito dalla Legge n.55 del 14 giugno 2019 per effetto del D.P.C.M. 16 aprile 2021, è stata prevista la nomina di un Commissario Straordinario;

ANAS S.p.A., nella qualità di Autorità espropriante, in ragione dei compiti alla stessa attribuiti dall'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 143/1994 e dalla Convenzione con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sottoscritta in data 19 dicembre 2002, approvata con decreto interministeriale 31 dicembre 2002, ai sensi e per gli effetti delle seguenti norme di legge:

- Artt. 10, comma 1, 11, 16 e 19 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.
- Artt. 7 e ss. della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.
- D. Lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.
- D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.

AVVISA

dell'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, all'approvazione del progetto ed alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera relativo alle aree interessate dall'intervento indicato in intestazione, mediante la conferenza di servizi, accordo di programma,

intesa ovvero altro atto, anche di natura territoriale, che in base alla legislazione vigente comporti la variante al piano urbanistico, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Si indica quale Responsabile del Procedimento l'Ing. Paolo Nardocci.

Il progetto dell'opera in intestazione interessa la Provincia di RIETI, Comune di Antrodoco e Comune di Micigliano.

La documentazione afferente al piano particellare di esproprio e l'elenco ditte è depositata, affinché possa essere consultata, per 30 giorni consecutivi, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso:

- Comune di Antrodoco - Corso Roma, 15 – 02013 Antrodoco, Rieti (RI);
- Comune di Micigliano - Via San Biagio, 1 – 02010 Micigliano (RI);
- Anas S.p.A. - Struttura Territoriale Lazio - Viale Bruno Rizzieri, 142 – 00173 Roma (RM).

Al fine di darne massima diffusione, gli stessi documenti potranno anche essere consultati e scaricati, in formato elettronico pdf, direttamente dal sito istituzionale di ANAS S.p.A. (www.stradeanas.it) nell'apposita sezione "Le strade/Progetti, Avvisi al pubblico" (https://www.stradeanas.it/it/le-strade/progetti-avvisi-al-pubblico) e nell'apposita sezione "Le strade – I Commissari" (https://www.stradeanas.it/it/i-commissari).

Il progetto dell'opera in intestazione potrà essere visionato presso l'Ufficio Area Gestione Rete della suddetta Struttura Territoriale Lazio di Anas S.p.a., nei giorni e negli orari di ricevimento al pubblico, previo appuntamento da concordare al numero telefonico T [+39] 06-722911 - F [+39] 06-72291215 dal lunedì al giovedì dalle ore 9.30 alle ore 12:30 e dalle ore 15.00 alle ore 16.00 e il venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12:30.

A decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso e per 30 (trenta) giorni naturali consecutivi – a pena di decadenza – gli eventuali portatori di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi, potranno far pervenire, all'attenzione del suindicato Responsabile del Procedimento, le proprie osservazioni (idonee memorie scritte e documenti) che saranno valutate qualora pertinenti all'oggetto del procedimento.

Le osservazioni e la relativa documentazione potranno essere inviate, al sopraindicato RUP, a mezzo raccomandata A.R. o, in alternativa, tramite posta elettronica certificata (PEC) ai seguenti recapiti:

- Anas S.p.a, Struttura Territoriale Lazio - Viale Bruno Rizzieri n. 142 - 00173 Roma – PEC: anas.lazio@postacert.stradeanas.it;

Ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001, qualora gli intestatari non siano più i proprietari degli immobili in esame, sono tenuti a comunicarlo alla scrivente Società entro 30 (trenta) giorni, indicando altresì, ove ne siano a conoscenza, il nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in possesso utili a ricostruire le vicende degli immobili interessati.

Per quanto sopra, si indicano i dati catastali e di intestazione degli immobili interessati dalla presente procedura:

COMUNE DI ANTRODOCO

N.P. 1 CRICCHI CARLO, CRICCHI EZIO FG.11 PART. 1 – 2. N.P. 2 ZINNI BARBARA FG. 7 PART. 222. N.P. 3 BANDINI GIULIANO, DI SISTO ANTONIETTA, LEONI GIOVANNI, TOGNINI PIERINO, CORRADETTI ILEANA, CIONI VIRGINIO, GENTILE MARIA CRISTINA, MAZZOCCHI SANTA FG. 11 PART. 496. N.P. 4 RUBINI ELVEZIA FG. 7 PART. 223. N.P. 5 ONOFRI LORENZO FG. 11 PART. 657, FG 7 PART. 240. N.P. 6 ZINNI BARBARA FG. 11 PART. 342 - 341, FG 7 PART. 212 – 213. N.P. 7 BENIGNI ANITA, BENIGNI FELICE, COLETTI LUCIANA FG 7 PART. 539. N.P. 8 COLANGELI LUIGI FG 7 PART. 217. N.P. 9 COLANGELI LUIGI FG 7 PART. 520 - 208. N.P. 10 ZINNI BARBARA FG 7 PART. 641. N.P. 11 PAULUCCI SERGIO FG 7 PART. 206. N.P. 12 PAULUCCI SERGIO FG 7 PART. 519. N.P. 13 BLASETTI BENEDETTO, BLASETTI GIUSEPPINA FG 7 PART. 518 – 205 – 592 – 591 - 590. N.P. 14 SERANI ANGELA DEA FG 7 PART. 517 - 204. N.P. 15 SULPIZI AUGUSTO FG 7 PART. 609. N.P. 16 BOCCACCI FEDERICO, BOCCACCI FENISIA, BOCCACCI LUCIANO FG 7 PART. 608. N.P. 17 DI GIACOMO ALESSANDRO, BLASETTI CARLO FG 7 PART. 607. N.P. 18 STOCCHI MARIA PIA FG 7 PART. 516 - 709. N.P. 19 STOCCHI MARIA PIA FG 7 PART. 711. N.P. 20 PETRELLI ALDO, PETRELLI ANGELO, PETRELLI GINA, PETRELLI GINO FG 7 PART. 532. N.P. 21 BARDATI GIUSEPPINA, DEMANIO DELLO STATO, MORGANTE ANNARITA, MORGANTE OLINDO, MORGANTE ROSALIA FG 7 PART. 121. N.P. 22 LONGHI LUIGI FG 6 PART. 48 – 49 – 371 – 490, FG 7 PART. 132 – 133 – 133 - 737. N.P. 23 LONGHI LUIGI FG 7 PART. 732. N.P. 24 CESARETTI BENEDETTO, CESARETTI VITTORIO FG 7 PART. 120 - 119. N.P. 25 CORRADETTI MARIA PIA, ANGELINI GIAMPIERO FG 7 PART. 552 - 553. N.P. 26 CASTRUCCI MARIA FG 7 PART. 102. N.P. 27 MELARAGNI GIOVANNI FG 7 PART. 694. N.P. 28 SERANI CARLA FG 6 PART. 439 - 439. N.P. 29 SERANI GIUSEPPE, SERANI MARIA, BLASETTI BENEDETTO, BLASETTI GIUSEPPINA FG 6 PART. 87. N.P. 30 SERANI ANTONIA, SERANI DANTE, SERANI GABRIELE, SERANI NATALINA, SERANI NELLO, SERANI SANTINA FG 6 PART. 630. N.P. 31 CIPRIANI MIRELLA, CIPRIANI ROMOLO FG 6 PART. 509. N.P. 32 CIPRIANI ELVEZIO FG 6 PART. 569 - 576. N.P. 33 BLASETTI GIULIO, BLASETTI LUCIO, CIBIN PIERINA FG 6 PART. 570 – 577 – 568 – 510 - 575. N.P. 34 BLASETTI NICOLA FG 6 PART. 567 - 574. N.P. 35 TOSTI LUCIANA FG 6 PART. 53. N.P. 36 BLASETTI ELENA FG 6 PART. 566 – 561 - 573. N.P. 37 LONGHI FELICE, FILIPPI ROSELLA FG 6 PART. 486 - 484. N.P. 38 CHINZARI MARIA, CHINZARI SIMONETTA, CHINZARI MARIA, CHINZARI SIMONETTA FG 6 PART. 565 – 559 – 571. N.P. 39 BOCCACCI ANTONIO, BOCCACCI GIAMBATTISTA, BOCCACCI MARIA, BOCCACCI QUINTALINA, FABIANI CONCETTA, SCIUBBA FLORA, BOCCACCI MARIA FG 6 PART. 560. N.P. 40 BLASETTI GIOVANNI, BLASETTI NICOLA FG 6 PART. 602. N.P. 41 ONOFRI ALBERTO FG 6 PART. 33. N.P. 42 LONGHI ANGELO, LONGHI PIERINA, SERANI CARMELA FG 6 PART. 35. N.P. 43 LONGHI AURELIO, LONGHI GIULIO, LONGHI STEFANO FG 6 PART. 37. N.P. 44 ANGELINI PIETRO, CIANCA FEDERICO, LONGHI AURELIO, LONGHI BENEDETTO, LONGHI ERNESTINA, LONGHI ERNESTINA, LONGHI GIULIO, LONGHI LUIGINA, LONGHI STEFANO, LONGHI ULDERICO FG 6 PART. 39. N.P. 45 LONGHI FLORA, LONGHI PIETRO FG 6 PART. 41. N.P. 46 LONGHI ANGELO, LONGHI PIERINA FG 6 PART. 444 – 472 - 487. N.P. 47 BARDATI FRANCESCO FG 6 PART. 491. N.P. 48 DONARELLI ANNA, DONARELLI GIUSEPPE FG 6 PART. 501. N.P. 49 CESI ANTONIO, CESI CLAUDIO FG 6 PART. 601. N.P. 50 RADO MARIA RITA FG 6 PART. 30. N.P. 51 LONGHI ANNA FG 6 PART. 471. N.P. 52 ZANCANELLA ALESSANDRO FG 6 PART. 482. N.P. 53

LONGHI ANGELO, LONGHI PIERINA, PAOLI ENRICO FG 6 PART. 323. N.P. 99 DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO STRADE FG 7 PART. 250 – 482; FG 11 PART. 663 - 294. N.P. 100 BOCCACCI LORETO FG 7 PART. 549;

COMUNE DI MICIGLIANO

N.P. 54 CIUFFA DOMENICA FG 21 PART. 249 - 538. N.P. 55 CIUFFA BIAGIO, SULPIZI MICHELINA FG 21 PART. 252. N.P. 56 CATTANI IRMA, CATTANI MARIA CONCETTA, CATTANI MARIA DOMENICA, CATTANI SILVANA FG 21 PART. 253 - 254. N.P. 57 BOCCACCI ANTONIA, CARLONI GIOVANNINA, COLETTI ANNA, COLETTI DOMENICO, COLETTI GENESIA, COLETTI ROSINA FG 21 PART. 263. N.P. 58 CESARETTI AMELIA, CESARETTI FRANCESCO FG 21 PART. 255. N.P. 59 D'ANTONO STEFANO FG 21 PART. 548 – 549 – 547 - 546 – 246 – 247 – 216 – 219 – 220 – 221 – 222 – 223 – 223 – 218 – 217. N.P. 60 CIUFFA ARMANDO, CIUFFA ELENA, CIUFFA FRANCESCO, CIUFFA GIULIA FG 21 PART. 97 – 110 – 248. N.P. 61 CESARETTI DOMENICO, CESARETTI GIOVANNI, CESARETTI MARIA FG 21 PART. 250. N.P. 62 SULPIZI AUGUSTO FG 21 PART. 251. N.P. 63 GALGANI ALESSANDRA, MINIERI MARCO FG 21 PART. 224 – 225 - 550. N.P. 64 CESARETTI FULVIO, CESARETTI MARISA, D'ANTONO STEFANO FG 21 PART. 215 – 214 - 545. N.P. 65 NICOLETTI VINCENZO, NICOLETTI ANGELA, NICOLETTI DIANA, NICOLETTI GIOVENTINO FG 21 PART. 206 – 202. N.P. 66 FAINA GIUSEPPE, MARCHIZZA ANTONIO, NICOLETTI BENEDETTA, NICOLETTI FERNANDO, NICOLETTI PASQUALE, QUINTILI ROSA, CESARETTI FULVIO, CESARETTI MARISA, NICOLETTI LINO, NICOLETTI VINCENZO FG 21 PART. 209. N.P. 67 CESARETTI FULVIO, CESARETTI MARISA, FAINA GIUSEPPE, MARCHIZZA ANTONIO, NICOLETTI BENEDETTA, NICOLETTI FERNANDO, NICOLETTI PASQUALE, QUINTILI ROSA FG 21 PART. 210 - 205. N.P. 68 CARDELLINI AGATA, FIORAVANTI LIDIA, FIORAVANTI LUIGI, NICOLETTI BENEDETTO, NICOLETTI CESARE, NICOLETTI DOMENICO, NICOLETTI ERNESTO, NICOLETTI FRANCESCO, NICOLETTI LUISA, NICOLETTI MARINO FG 21 PART. 204. N.P. 69 NICOLETTI ANGELA, NICOLETTI DIANA, NICOLETTI GIOVENTINO FG 21 PART. 203. N.P. 70 QUINTILI ADELE, ROMAGNOLI ALBERTO, ROMAGNOLI AMEDEO, ROMAGNOLI MIRELLA FG 21 PART. 106 – 200. N.P. 71 BLASETTI ADA, BLASETTI MARIA FG 21 PART. 105 - 199. N.P. 72 ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DI RIETI FG 21 PART. 104. N.P. 73 CASTRUCCI NAZZARENA, CIUFFA CLELIA, CIUFFA ELENA, CIUFFA ENRICO FG 21 PART. 103 - 119. N.P. 74 CIUFFA NICOLA FG 21 PART. 102 - 118. N.P. 75 COLANGELI ENNIO, COLANGELI FABIOLA, COLANGELI GIOVANNI, PAOLI ELVIRA FG 21 PART. 101 - 116. N.P. 76 MARERI EMILIA, MARERI SANDRA, MARERI EMILIA, MARERI SANDRA FG 21 PART. 100 - 115. N.P. 77 BARDATI FERNANDO, CIPRIANI ANGELA RITA, CIPRIANI FILIPPO MARIA FG 21 PART. 99 - 113. N.P. 78 CENFI QUINTILIA FG 21 PART. 98 - 112. N.P. 79 CIUFFA RAFFAELA; MAR BOCCACCI, CIUFFA SANTE FG 21 PART. 96 - 109. N.P. 80 DILORETO MARIA FG 21 PART. 95 – 107 – 108 – 55. N.P. 81 BANDINI ROSATO, CIUFFA ARMANDO, CIUFFA FRANCESCO, CIUFFA GIULIA, TOSTI PASQUALE, TOSTI UMBERTO FG 21 PART. 604 – 603 - 605. N.P. 82 BANDINI GIULIANO FG 21 PART. 94 – 93 – 65 - 64. N.P. 83 FELICIANI CARMINE FG 21 PART. 680. N.P. 84 COLONNA RITA, FELICIANI CARMINE, FELICIANI GIULIA, FELICIANI VERONICA FG 21 PART. 668 - 667. N.P. 85 MARIANANTONI PETER, MARIANANTONI THOMASSO LUIGI, WALZ HEIDEMARIE FG 21 PART. 56 – 681 - 62. N.P. 86 BOCCACCI LUCIANO, SCALESIANI CLAUDIA FG 21 PART. 54. N.P. 87 COMUNE DI MICIGLIANO FG 21 PART. 684. N.P. 88 DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO FG 13 PART. 429 – 386 - 384 – 434 – 436 – 378 – 440 – 140 – 442 – 376 – 374 – 350 – 348 – 100 – 99 – 427 – 455 - 683. N.P. 89 DURASTANTE ANNA FG 21 PART. 632. N.P. 90 COMUNE DI MICIGLIANO FG 13 PART. 428 - 430. N.P. 91 MARINELLI

ALESSANDRA FG 13 PART. 433. N.P. 92 MARINELLI MARCELLA FG 13 PART. 435. N.P. 93 TOGNARINI MARIA PAOLA FG 13 PART. 437. N.P. 94 ANGELINI FLAVIA, RAMUNNO ELIO, RAMUNNO LUCIANO FG 13 PART. 439 - 441. N.P. 95 AMOROSI ANNA NELLA, AMOROSI EMANUELE, AMOROSI INES, AMOROSI LUDOVICA, AMOROSI LUIGIA, AMOROSI ORLANDO, AMOROSI SILVIO, AMOROSI ELVIRA, COLANGELI ANGELA, GALGANI LINDA, MANZARA DANTE, MANZARA FILIBERTO FG 13 PART. 453. N.P. 96 MARINELLI MARGHERITA FG 13 PART. 104 – 105 - 426. N.P. 97 RENZI ANNA, RENZI GIUSEPPE, RENZI MARIA FG 13 PART. 76. N.P. 98 FIORAVANTI ANNA, FIORAVANTI DOMENICA, FIORAVANTI DOMENICO, FIORAVANTI ESTER, FIORAVANTI FELICE, FIORAVANTI FERNANDO, FIORAVANTI FULVIO, FIORAVANTI GIOVANNI, FIORAVANTI MARINO, FIORAVANTI PACIFICO, LATTANZIO ANGELO FG 13 PART. 341 - 75. N.P. 101 DEMANIO DELLO STATO RAMO STRADE FG 21 PART. 633 - 631. N.P. 102 DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO STRADE FG 13 PART. 380 – 138 - 438.

DIREZIONE SERVIZI ALLA PRODUZIONE
Coordinamento Espropri e Catasto
Avv. Massimo Siano